REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 2 NOVEMBRE 2023 | **n. 98**

Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2023, n. 847
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso approvato con DAdG n°78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n° 35 del 13/04/2023). APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RILASCIATE AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA E ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. 66106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2023, n. 849
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate". DDS n. 283 del 22 aprile 2022 e DDS n. 355 del 25/05/2022: modifiche e integrazioni in merito alla disciplina delle varianti. 66125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 ottobre 2023, n. 852
PSR Puglia 2014-2022. Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori. Avviso approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023 pubblicato nel BURP n. 15 del 06/02/2023- Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno e annullamento in autotutela della Determinazione n. 846 del 26/10/2023. 66133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 26 ottobre 2023, n. 1753
Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica." DGR n. 1350/2023. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati. Prenotazione di impegno di spesa. 66148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 agosto 2023, n. 351
Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a

sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. Liquidazione di n. 40 domande di aiuto per un importo di euro 188.383,17. 66183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 ottobre 2023, n. 468
Legge 12 dicembre 2016 n. 238,. Sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo, ex art. 39 comma 3, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026. Determinazioni 155/DIR/2023/00273 e 155/DIR/2023/00325. Annullamento d'ufficio. 66193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2023, n. 477
Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, articolo 44. Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022. 66197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 ottobre 2023, n. 478
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Approvazione avviso pubblico. 66204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 ottobre 2023, n. 479
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110. Presa d'atto elenco domande presentate, approvazione della graduatoria regionale provvisoria e ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa. 66292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 ottobre 2023, n. 293
Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023). Approvazione graduatoria progetti ammissibili. 66326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 ottobre 2023, n. 295
Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023). Approvazione disciplinare. 66338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2023, n. 109
CUP: E92C21001020001 Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 - Progetto definitivo - P1700 - Realizzazione della Ciclovia Turistica dell'Acquedotto Pugliese - tratto pugliese - I stralcio funzionale del tronco I: dal confine con la Basilicata (agro di Spinazzola) a Castel del Monte (Andria) - Chiusura Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona. Presa d'atto. 66348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 ottobre 2023, n. 532
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale - Annullamento, in via di autotutela, A.D. n. 496 del 03.10.2023. Autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 e relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. 66353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 24 ottobre 2023, n. 280
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - Proroga dei termini per il completamento delle attività e per la presentazione della domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso riportati agli artt. n. 3 comma 5 e n. 16 par. 3 lett. a) dell'Avviso. 66357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 280
D.G.R.29 DICEMBRE 2011 n.2290 e D.G.R. 10 luglio 2012 n. 1389 - progetto obiettivo IMA/SCA - riconoscimento della somma di € 6.454.016 a favore delle AA.SS.LL: BA, LE e TA. 66365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 297
"Centro Diagnostico Coratino S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN ubicata in Corato (BA) al Viale Armando Diaz n. 71 66372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 298
Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" a r.l. (P.Iva 03084500754) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" a r.l. denominata "Villa Oria" sita in Melpignano (LE) alla Via della Libertà n. 2 con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui 27 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B) e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento (di cui 17 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B). 66378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 299
Anffas Onlus Altamura part. IVA (05972070725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione denominata "Comunità Socio-Riabilitativa" ubicata in Altamura (BA), in via Caduti di Nassiriya n.34/36. 66389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 300
Residence Casa Bianca srl (P.Iva 03962830729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Residence Casa Bianca srl denominata "Cavallino Hotel" ubicata in Capurso (BA) alla Via Ortolabruna n. 82 con dotazione di 8 posti letto di Rsa disabili di tipo B ai fini dell'autorizzazione. 66396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 ottobre 2023, n. 301
Comune di San Vito dei Normanni (P. IVA 00175480748) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio

dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Raggio di Sole" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Padre Bronte, 1. 66403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 ottobre 2023, n. 302
Socialia Società Cooperativa Sociale (P. IVA 07356950720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Socialia Società Cooperativa Sociale con dotazione di 30 posti denominato "Piccola Casa Beata chiara" ubicata in Bari alla Via Martinez n. 1/Bis. 66416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 ottobre 2023, n. 244
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località 'Ciminarella'; - una Stazione di Trasformazione MT/AT 30/150 kV; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - un cavidotto AT in antenna di consegna all'esistente cabina primaria 'Cerignola' - Progetto INTEGRATO con potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV esistente tra la Cabina Primaria "Cerignola- SE Stornara" e la nuova Stazione Elettrica Terna "Stornara 2". Proponente: Generai srl, con sede legale in Milano, via Renato Fucini n.4 20133 P.Iva 04254590716. 66425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 ottobre 2023, n. 245
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 31,35 MW, costituito da n.8 aerogeneratori, sito nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella" e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo". Proponente: VIGREEN srl, già IVPC POWER 6 S.r.l. (P.IVA 10306851212) con sede legale in Napoli (NA), via Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, n.11 66450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 ottobre 2023, n. 248
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate. Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n. 17. 66475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 ottobre 2023, n. 249
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito

nel Comune di Brindisi (BR), località "Cerano"; - di un cavidotto interrato MT a 30 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV; - di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione alla tensione nominale di 150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano"; - di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano"; - di un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della stazione condivisa con la SE di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Brindisi Cerano"; - di raccordi aerei a 380 kV a semplice terna delle due linee a 380 kV che partono dalla Centrale Cerano" Federico II" ed arrivano a Brindisi Sud, per realizzare la connessione in doppio entra-esce per collegare la nuova stazione 380/150kV "Brindisi Cerano". Proponente: società CERANO ENERGREEN S.r.l. (P.IVA 02592100743) con sede legale in Brindisi (BR)...... 66500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 ottobre 2023, n. 273
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione ": FALO' DI SANTA LUCIA" 66532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 ottobre 2023, n. 275
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita..... 66536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 ottobre 2023, n. 410
Piano Urbanistico Esecutivo relativo al sub-comparto "Extramurale Nord" - Contesto Urbano "CPM.NI" (Contesto Periurbano di nuovo impianto).Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase II Appropriata)...... 66541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 ottobre 2023, n. 411
ID_6202 Fasc.2462 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6.a - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Progetto di "valorizzazione e riqualificazione integrata della costa sud di Torre Canne" (CUP 055019000030002). Proponente: Comune di Fasano. - Valutazione di Incidenza Fase II appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 66548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 413
ID_6565. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - "VINCA-006296-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località "Sgolgore" in catasto al fg. 146, particella 197". - Proponente: Ditta PAPPALARDO Ferdinando Francesco. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3328)...... 66559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 414
ID_6556 - "VINCA-006302-2023 - Piano di Lottizzazione del Comparto n. 11 sito tra la Via Bulach e Piazza Papa Paolo VI in Santeramo in Colle (BA)". Proponente: CIACCIULLI Pietro. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ex DGR 1515/2021. (Fasc_3423) 66565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 415
ID 6420 Fasc.3300 - P.O.R. PUGLIA 2041-2020 - Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Progetto definitivo: "Tricase Nodo di mare e di terra" - Proponente: Comune di Tricase Valutazione di Incidenza Fase II appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 e smi....... 66578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2023, n. 416
COMUNE DI ALTAMURA. Strumento Urbanistico Esecutivo - Piano di Lottizzazione "Preite Umberto ed altri" di cui al comparto G - zona C3 del P.R.G. adottato con D.C.C. n. 129 del 22.11.2021 Ditta: Preite Umberto

ed altri. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e regolamento regionale n.18/2013 art.5. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID 6484. 66587

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 26 ottobre 2023, n. 155
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia". Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 66593

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 26 ottobre 2023, n. 156
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 133/2023. Proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno. 66667

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Estratto decreto 25 ottobre 2023, n. 1
Esproprio. 66671

COMUNE DI GALATINA
Estratto deliberazione del C. C. 3 ottobre 2023, n. 54
ZONE D3 DEL PIANO URBANISTICO GENERALE - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E ARTIGIANALI. PROGETTO DI sub-compartazione E DI PIANO ATTUATIVO. APPROVAZIONE DEFINITIVA. 66673

COMUNE DI TRANI
Estratto deliberazione G.C. 23 ottobre 2023, n. 106
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) - CP/6, IN ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO (BS.AD/14) DI INIZIATIVA PRIVATA SUL SUOLO UBICATO IN TRANI, IN AREA DELIMITATA A NORD DAL COMPARTO CP/4, AD EST DA VIA MONTE D' ALBA, AD OVEST DAL COMPARTO CP/5 E A SUD DA VIA SUPERGA. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.16 - COMMA 7 - DELLA LR 27/07/2001 N.20. 66678

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 25 ottobre 2023, n. 131
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER Puglia) indetto con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023. Approvazione risultanze istruttorie ed elenco idonei. 66682

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI MEDICI SPECIALISTI. 66690

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI FISIOTERAPISTI. 66691

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 103 del 27 ottobre 2023
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 - 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"
Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento. 66692

GAL DAUNOFANTINO
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO. 66695

GAL PORTA A LEVANTE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 87 DEL 24 Ottobre 2023
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1 - PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA. AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 72 DEL 03/08/2023 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 66708

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 1.4 - 3^ scadenza (25/09/2023)
DETERMINA DEL RUP prot. n. 1766/2023 del 30 ottobre 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 66711

Avvisi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Rende noto. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 17.08.2023 "Adozione per una variante al Piano Particolareggiato Comparto "A" per modifiche al lotto n. 25 66714

ASL BA
Avviso pubblico per ricerca di immobili nel Comune di BARI (BA) - zona Fiera - da acquisire in locazione per il trasferimento in unica sede della Direzione Area Gestione Tecnica, Ingegneria Clinica, Servizio di Protezione e Prevenzione, Fisica Sanitaria. 66715

SOCIETA' APR ENERGY TWO
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.lgs 3 marzo 2011, n. 28 per l'installazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2937,12 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località Villaggio Artigiani Snc, su terreni identificati al Foglio catastale numero 75 Mappale 476. 66726

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2023, n. 847

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso approvato con DAdG n°78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n° 35 del 13/04/2023). APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RILASCIATE AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA E ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2022 al Prof. Gianluca Nardone.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 173 del 04/03/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 all'Arch. Mina Ritella.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 7.2 arch. Mina Ritella, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG n° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

CONSIDERATO che, come stabilito al par. 14 "TERMINI E MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE", dell'Avviso Pubblico:

- "La DdS, completa dei documenti e delle dichiarazioni di cui al successivo sottoparagrafo 14.1 "Documentazione da presentare in allegato alla DdS", deve essere rilasciata entro le ore 23:59 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP secondo le modalità previste da Agea per la procedura dematerializzata", pertanto entro le ore 23:59 del 23/05/2023;

- "Qualora, il RILASCIO della Domanda di Sostegno non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'IRRICEVIBILITÀ della DdS per mancato rilascio nei termini. Non saranno prese in considerazione le Domande di Sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente provvedimento. ".

CONSIDERATO che, come stabilito al par. 14.2 *"Anomalie del sistema informatico",* le DdS non rilasciate possono eventualmente essere inserite in "Liste di Perfezionamento" sono nel caso di accertate anomalie del sistema informatico, da dimostrare mediante l'attivazione della procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail helpdesk@l3-sian.it)", acquisendo il relativo ticket e dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. Il soggetto interessato, inoltre, potrà candidarsi al bando, procedendo all'invio della documentazione prevista, a mezzo PEC, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.
CONSIDERATO che allo scadere dei termini precitati sono state trasmesse a mezzo PEC, da n° 8 Enti, richieste di perfezionamento di DdS non rilasciate nei termini per "*Anomalie del sistema informatico*".
CONSIDERATO che in relazione alle precitate richieste l'Ufficio Regionale competente ha trasmesso ad Agea con [Ticket #2023052610005681], richiesta di analisi e verifica delle problematiche informatiche segnalate.
PRESO ATTO del riscontro al precitato Ticket, pervenuto da Agea in data 03/08/2023 e acquisito agli atti al prot. AOO_030/PROT/07/08/2023 n.15312, con il quale sono state confermate le problematiche segnalata.
TENUTO CONTO che con nota Prot. AOO_001/PSR/31/08/2023/0000474, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 ha trasmesso ad Agea "RICHIESTA DI CENSIMENTO NELLE LISTE DI PERFEZIONAMENTO" per gli 8 Enti interessati, consentendone l'operatività nel portale SIAN nei giorni 12-13/09/2023.
PRESO ATTO che dai dati forniti dal Sistema di Monitoraggio Agea - DSS, risultano essere state rilasciate complessivamente, nei termini di operatività previsti, n° 416 Domande di Sostegno, con un contributo complessivo richiesto pari ad € 99.590.835,46.
CONSIDERATO che con il ricorso straordinario al Capo dello Stato datato 02.08.2023, notificato il successivo 3 agosto 2023, acquisito agli atti al prot. AOO_001/PSR/07/08/2023 n. 449, il Comune di Presicce-Acquarica, in persona del Sindaco p.t., ha impugnato l'avviso pubblico DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), chiedendone l'annullamento per violazione delle Leggi Regionali n. 34 del 1/08/2014 e n. 2 del 22/02/2019, nella parte in cui non prevede alcun punteggio premiale ovvero criteri di priorità e/o precedenza in favore dei Comuni nati dalla fusione, e segnatamente del Comune di Presicce-Acquarica.
PRESO ATTO che con nota prot. n° AOO_001/PSR/18/09/2023/0000508 è stata avviata la consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022 mediante procedura scritta per la modifica dei criteri di selezione in questione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), conclusasi con nota prot. n°AOO_001/PSR/ 28/09/2023/0000524.
VISTA la DAdG n° 146 del 06/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di "RETTIFICA DEL PARAGRAFO 13 "CRITERI DI SELEZIONE" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, DELL'ALLEGATO A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.".
CONSIDERATO che i "Criteri di selezione" della Sottomisura 7.2.B, così come rettificati, stabiliscono che:

- Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti;
- A parità di punteggio si darà priorità al Comune di Presicce Acquarica (LE) ai sensi della L.R. n. 2/2019 e, a seguire, ai Comuni con superficie territoriale comunale maggiore;
- A parità di superficie territoriale comunale si darà priorità al Comune con popolazione residente maggiore;
- In caso di più DdS presentate dallo stesso Comune (CUAA), aventi parità di punteggio, si rispetterà il grado di priorità indicato dal Comune stesso nella documentazione presentata.

CONSIDERATO che, come stabilito dall'Avviso Pubblico al paragrafo 15, "Allo scadere dei termini per il rilascio della DdS, il Responsabile di Misura provvederà a redigere l'elenco delle domande di sostegno rilasciate,

stilato sulla base dei punteggi dichiarati, della spesa richiesta. Sulla base del precitato elenco verrà approvata, nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti al paragrafo 13 "Criteri di selezione", la graduatoria delle DdS ricevibili ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili, oltre ad una quota di riserva aggiuntiva.".

CONSIDERATO che i punteggi dichiarati relativi al Principio 1: Criterio 1 e Criterio 2 di cui al paragrafo 13, lettera iii, A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI dell'Avviso Pubblico, sono oggettivi e pertanto immediatamente verificabili senza l'esame della documentazione trasmessa a corredo della DdS.

CONSIDERATO che i punteggi dichiarati relativi al Principio 2 e al Principio 3 di cui al cui paragrafo 13, lettera iii, B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI INTERVENTO dell'Avviso Pubblico, non possono essere verificati in maniera tempestiva, in quanto per la valutazione degli stessi è necessario esaminare la documentazione trasmessa a corredo della DdS.

VERIFICATI i punteggi dichiarati in autovalutazione nella DdS relativi al Criterio 1 e al Criterio 2 del Principio 1, dettagliati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO che per un numero elevato di Domande di Sostegno il soggetto compilatore della domanda stessa sul sistema SIAN ha attribuito un punteggio in autovalutazione errato.

CONSIDERATO che la circostanza di cui al punto precedente, se non corretta preventivamente, porterebbe alla definizione di una graduatoria delle DdS rilasciate errata.

RITENUTO necessario attribuire al Criteri 1 e al Criterio 2 del Principio 1 delle DdS rilasciate il punteggio verificato prima della pubblicazione della graduatoria di cui al par. 15 dell'Avviso Pubblico, al fine di snellire l'azione amministrativa e garantire i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa stessa.

CHIARITO che la verifica dei punteggi dichiarati relativi al Principio 2 e al Principio 3 di cui al cui paragrafo 13, lettera iii, B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI INTERVENTO dell'Avviso Pubblico, non è stata effettuata e che ciò potrebbe comportare, in sede di istruttoria tecnico-amministrativa, ad un'ulteriore modifica in diminuzione del punteggio.

CHIARITO che il punteggio totale attribuito ad ogni domanda di sostegno di cui all'Allegato A (TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO), utilizzato come base per la redazione della graduatoria, è stato calcolato come somma dei punteggi del:

- PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (VERIFICATO);
- PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (VERIFICATO);
- PRINCIPIO 2 - IC57993 (AUTOVALUTAZIONE);
- PRINCIPIO 3 - IC57994 (AUTOVALUTAZIONE).

CHIARITO che per le Domande di Sostegno rilasciate non sono state effettuate verifiche di completezza e di merito della documentazione caricata sul Portale SIAN e che le verifiche di ammissibilità delle DdS verranno attivate nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO che come in ogni procedura comparativa, si configura in capo al singolo richiedente l'obbligo di auto responsabilità in relazione a quanto dichiarato e trasmesso nella documentazione a corredo della DdS, in virtù del DPR n. 445/2000, e che, pertanto, l'ammissione alla fase di istruttoria tecnico – amministrativa non determina alcun impegno giuridicamente vincolante dell'amministrazione alla concessione del finanziamento, restando completamente a carico degli stessi richiedenti eventuali spese sostenute per la partecipazione all'Avviso di cui alla DAdG. n° 78 del 06/04/2023.

CONSIDERATO

- che il Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 16 aprile 2016, n. 50, così come disposto dall'articolo 226, comma 1, del nuovo Codice, di cui al D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, è stato abrogato a partire dal 1° luglio 2023;
- che l'articolo 41 del D.Lgs n. 36/23 disciplina i nuovi livelli di progettazione e tra questi non figura il progetto definitivo, come invece richiamato alla lettera a) del paragrafo 16 "ACQUISIZIONE DELLA

DOCUMENTAZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA" dell'avviso pubblico;
- che l'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/23, all'articolo 4, disciplina i nuovi livelli di progettazione.

CHIARITO, in virtù delle precitate novità normative,

- che**, nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, la redazione de**l **progetto definitivo,** di cui al punto a) del paragrafo 16 "ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA" dell'Avviso Pubblico, potrà essere effettuata ai sensi dell'articolo 23 del vecchio codice dei contratti pubblici, di cui D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;
- che, **nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia stato formalizzato dopo il 1° luglio 2023,** il **progetto definitivo,** di cui al precitato punto a) del paragrafo 16 dell'Avviso Pubblico è sostituito dallo stesso **progetto di fattibilità tecnico-economica,** di cui all'allegato I.7, articoli da 6 a 21, del D.Lgs 36/23.

RITENUTO di dover procedere alla redazione della graduatoria delle n.416 domande di sostegno rilasciate, stilata nel rispetto dei criteri di priorità rettificati di cui alla DAdG n° 146 del 06/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023), omettendo in questa fase il controllo sull'ultimo criterio di priorità e nello specifico: "*In caso di più DdS presentate dallo stesso richiedente (CUAA), aventi parità di punteggio, si rispetterà il grado di priorità indicato dal richiedente stesso nella documentazione presentata.",* in quanto verificabile solo con l'esame della documentazione trasmessa.
CONSIDERATO le risorse finanziarie previste dall'Avviso Pubblico, di cui alla DAdG. n° 78 del 06/04/2023, sono pari ad € 17.500.000,00.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- **approvare** la graduatoria delle **n° 416 domande di sostegno rilasciate**, di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, (prima domanda: COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA - DdS n° 34250260253, ultima domanda: COMUNE DI RUVO DI PUGLIA - DdS n° 34250262895), redatta secondo i criteri di selezione e priorità precitati e dare atto che lo stesso si compone di n° 10 pagine;
- **stabilire** che in base alle risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, dalla **posizione n° 1** (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) **alla posizione n° 73** (COMUNE DI MANDURIA – DdS n° 34250258919);
- **procedere**, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, con una quota di riserva aggiuntiva rispetto alla precitata disponibilità finanziaria e di **ammettere con riserva all'istruttoria tecnico-amministrativa** anche le Domande di Sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, dalla **posizione n° 74** (COMUNE DI CORATO – DdS n° 34250259776) **alla posizione n° 416** (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895);
- **precisare** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata, per le domande collocate posizione n° 1 alla posizione n° 73, all'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa mentre, per le domande di sostegno collocate dalla posizione n° 74 alla posizione n° 416, anche all'effettiva disponibilità finanziaria a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa delle domande collocate fino alla posizione n°73, ad eventuali riallocazioni finanziarie conseguenti a valutazione sullo stato di attuazione del PSR Puglia nonché all'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **stabilire** che, per tutte le domande ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa, **dalla posizione n° 1 alla posizione n° 416**, i titolari delle domande di sostegno devono trasmettere **entro e non oltre il 15/12/2023**, **pena l'inammissibilità della Dds e l'esclusione dalla graduatoria**, all'indirizzo PEC: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, la documentazione indicata al par. 16 dell'Avviso Pubblico, tenuto conto dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 36/23, a far data dall'1° luglio 2023:

a. **progetto definitivo**, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, ovvero **progetto di fattibilità tecnico-economica,** di cui all'allegato I.7, articoli da 6 a 21, del D.Lgs 36/23, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia stato formalizzato dopo il 1° luglio 2023;
b. **atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici ed in quello annuale degli interventi dell'Ente** (indicandone gli estremi di approvazione), se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
c. **atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad euro 40.000,00**, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
d. **atti di approvazione del progetto proposto con la relativa previsione di spesa** finalizzati alla richiesta di contributo PSR Puglia 2014-2022 - SM 7.2.B, da parte del competente organo comunale;
e. **specifica documentazione atta a dimostrare la ragionevolezza della spesa** nel rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs 36/23, ai fini dell'individuazione del fornitore, e quindi, dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, da parte degli Enti pubblici (paragrafo 20 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa"). Per i casi di ricorso a professionisti esterni, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e il Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura;
f. verifica del **progetto definitivo,** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 6, del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, ovvero **verifica del progetto di fattibilità tecnico- economica**, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 39 e 40 dell'allegato I.2. del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, nel caso in cui l'incarico di redazione del citato progetto di fattibilità tecnico-economica sia stato formalizzato dopo il 1° luglio 2023;
g. **ove pertinente, estratto della determina a contrarre** (o altro atto equipollente) con la quale il RUP ha motivato la scelta della procedura di selezione del professionista incaricato, opportunamente corredata del foglio di calcolo del corrispettivo posto a base di gara, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
h. **ove pertinente, piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato** da impiegare sul progetto, così come indicato nella lettera di AGEA prot. 70049 del 20.10.2021 riportante le Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il personale dedicato a funzioni Tecniche (art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013);
i. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, sottoscritta dal RUP, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui si dichiara che i lavori oggetto della DdS non sono stati realizzati prima della presentazione della domanda;
j. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, sottoscritta dal Tecnico progettista e dal RUP, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, recante tutti i titoli abilitativi necessari per eseguire i lavori.

La precitata documentazione, da trasmettere a mezzo PEC, dovrà riportare il seguente OGGETTO: "PSR Puglia 2014/2022 – S.M. 7.2.B - Documentazione tecnico-amministrativa. Domanda di sostegno n°____- Denominazione: _____".

- **di confermare** quanto altro stabilito nell'Avviso di cui alla DAdG n.78 del 06/04/2023 pubblicato nel BURP n. 35 del 13/04/2023;
- **stabilire** che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria

e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on- line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1. dl D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile di Sottomisura.
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile di Raccordo alla proposta del presente provvedimento.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** la graduatoria delle **n° 416 domande di sostegno rilasciate**, di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, (prima domanda: COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA - DdS n° 34250260253, ultima domanda: COMUNE DI RUVO DI PUGLIA - DdS n° 34250262895), redatta secondo i criteri di selezione e priorità precitati e dare atto che lo stesso si compone di n° 10 pagine;
- di **stabilire** che in base alle risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, dalla **posizione n° 1** (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) **alla posizione n° 73** (COMUNE DI MANDURIA – DdS n° 34250258919);
- di **procedere**, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico- amministrativa, con una quota di riserva aggiuntiva rispetto alla precitata disponibilità finanziaria e di **ammettere con riserva all'istruttoria tecnico- amministrativa** anche le Domande di Sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, dalla **posizione n° 74** (COMUNE DI CORATO – DdS n° 34250259776) **alla posizione n° 416** (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895);
- di **precisare** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata, per le domande collocate posizione n° 1 alla posizione n° 73, all'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa mentre, per le domande di sostegno collocate

dalla posizione n° 74 alla posizione n° 416, anche all'effettiva disponibilità finanziaria a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa delle domande collocate fino alla posizione n°73, ad eventuali riallocazioni finanziarie conseguenti a valutazione sullo stato di attuazione del PSR Puglia nonché all'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di **stabilire** che, per tutte le domande ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa, **dalla posizione n° 1 alla posizione n° 416**, i titolari delle domande di sostegno devono trasmettere **entro e non oltre il 15/12/2023**, **pena l'inammissibilità della Dds e l'esclusione dalla graduatoria**, all'indirizzo PEC: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, la documentazione indicata al par. 16 dell'Avviso Pubblico, tenuto conto dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 36/23, a far data dall'1° luglio 2023:

    a. **progetto definitivo**, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, ovvero **progetto di fattibilità tecnico-economica,** di cui all'allegato I.7, articoli da 6 a 21, del D.Lgs 36/23, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia stato formalizzato dopo il 1° luglio 2023;
    b. **atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici ed in quello annuale degli interventi dell'Ente** (indicandone gli estremi di approvazione), se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
    c. **atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad euro 40.000,00**, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
    d. **atti di approvazione del progetto proposto con la relativa previsione di spesa** finalizzati alla richiesta di contributo PSR Puglia 2014-2022 - SM 7.2.B, da parte del competente organo comunale;
    e. **specifica documentazione atta a dimostrare la ragionevolezza della spesa** nel rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs 36/23, ai fini dell'individuazione del fornitore, e quindi, dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, da parte degli Enti pubblici (paragrafo 20 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa"). Per i casi di ricorso a professionisti esterni, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e il Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura;
    f. verifica del **progetto definitivo,** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 6, del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, ovvero **verifica del progetto di fattibilità tecnico- economica**, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 39 e 40 dell'allegato I.2. del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, nel caso in cui l'incarico di redazione del citato progetto di fattibilità tecnico-economica sia stato formalizzato dopo il 1° luglio 2023;
    g. **ove pertinente, estratto della determina a contrarre** (o altro atto equipollente) con la quale il Rup ha motivato la scelta della procedura di selezione del professionista incaricato, opportunamente corredata del foglio di calcolo del corrispettivo posto a base di gara, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
    h. **ove pertinente, piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato** da impiegare sul progetto, così come indicato nella lettera di AGEA prot. 70049 del 20.10.2021 riportante le Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il personale dedicato a funzioni Tecniche (art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013);
    i. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, sottoscritta dal RUP, resa ai sensi del D.P.R.

445/2000, in cui si dichiara che i lavori oggetto della DdS non sono stati realizzati prima della presentazione della domanda;

j. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, sottoscritta dal Tecnico progettista e dal RUP, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, recante tutti i titoli abilitativi necessari per eseguire i lavori.

La precitata documentazione, da trasmettere a mezzo PEC, dovrà riportare il seguente OGGETTO: "PSR Puglia 2014/2022 – S.M. 7.2.B - Documentazione tecnico-amministrativa. Domanda di sostegno n°_____- Denominazione: _____".

- di **confermare** quanto altro stabilito nell'Avviso di cui alla DAdG n.78 del 06/04/2023 pubblicato nel BURP n. 35 del 13/04/2023;
- di **stabilire** che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria dei termini e delle modalità di presentazione della documentazione;
- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, comprensivo dell'Allegato A;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisura 7.2 A, 7.2 B e 7.6
Mina Ritella

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.2 - Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Avviso Pubblico approvato con DAdG n° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n° 35 del 13/04/2023)

GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RILASCIATE AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
1	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	34250260253	250.000,00 €	384,72	42.895	10	30	40	15	10	30	95	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
2	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	34250260287	250.000,00 €	384,72	42.895	10	30	40	15	10	30	95	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
3	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	34250260477	250.000,00 €	384,72	42.895	10	30	40	15	10	30	95	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
4	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	34250260543	250.000,00 €	384,72	42.895	10	30	40	15	10	30	95	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
5	COMUNE DI ALTAMURA	34250261905	125.000,00 €	431,37	69.911	5	30	40	15	5	30	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
6	COMUNE DI ALTAMURA	34250262101	250.000,00 €	431,37	69.911	5	30	40	15	5	30	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
7	COMUNE DI ALTAMURA	34250262135	250.000,00 €	431,37	69.911	5	30	40	15	5	30	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
8	COMUNE DI ALTAMURA	34250262150	125.000,00 €	431,37	69.911	5	30	40	15	5	30	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
9	COMUNE DI ALTAMURA	34250262184	250.000,00 €	431,37	69.911	5	30	40	15	5	30	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
10	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	34250264123	200.000,00 €	116,13	1.832	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
11	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	34250264230	200.000,00 €	116,13	1.832	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
12	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	34250264289	200.000,00 €	116,13	1.832	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
13	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	34250264313	200.000,00 €	116,13	1.832	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
14	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	34250264354	200.000,00 €	116,13	1.832	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
15	COMUNE DI BICCARI	34250257952	250.000,00 €	106,64	2.634	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
16	COMUNE DI BICCARI	34250257960	250.000,00 €	106,64	2.634	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
17	COMUNE DI BICCARI	34250258455	250.000,00 €	106,64	2.634	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
18	COMUNE DI BICCARI	34250258463	250.000,00 €	106,64	2.634	15	20	40	15	15	20	90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
19	UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA	34250300604	201.140,00 €	257,36	54.283	15	30	40	15	11,67	20	86,67	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
20	UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA	34250300992	221.940,00 €	257,36	54.283	15	30	40	15	11,67	20	86,67	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
21	UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA	34250301040	224.530,60 €	257,36	54.283	15	30	40	15	11,67	20	86,67	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
22	UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA	34250301222	224.530,60 €	257,36	54.283	15	30	40	15	11,67	20	86,67	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
23	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	34250263026	250.000,00 €	177,24	21.844	11,25	20	40	15	11,25	20	86,25	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
24	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	34250263216	250.000,00 €	177,24	21.844	11,25	20	40	15	11,25	20	86,25	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
25	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	34250263349	250.000,00 €	177,24	21.844	11,25	20	40	15	11,25	20	86,25	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
26	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	34250263448	250.000,00 €	177,24	21.844	11,25	20	40	15	11,25	20	86,25	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
27	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	34250260592	250.000,00 €	261,88	26.344	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
28	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	34250260600	250.000,00 €	261,88	26.344	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
29	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	34250260618	250.000,00 €	261,88	26.344	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
30	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	34250260626	250.000,00 €	261,88	26.344	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
31	COMUNE MINERVINO MURGE	34250260584	250.000,00 €	257,41	8.390	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
32	COMUNE MINERVINO MURGE	34250260634	250.000,00 €	257,41	8.390	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
33	COMUNE MINERVINO MURGE	34250260659	250.000,00 €	257,41	8.390	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
34	COMUNE MINERVINO MURGE	34250260667	250.000,00 €	257,41	8.390	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
35	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	34250260139	250.000,00 €	245,13	11.654	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
36	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	34250260998	250.000,00 €	245,13	11.654	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
37	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	34250261012	250.000,00 €	245,13	11.654	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
38	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	34250261020	250.000,00 €	245,13	11.654	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
39	COMUNE DI CASTELLANETA	34250258562	244.790,96 €	242,31	16.488	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
40	COMUNE DI CASTELLANETA	34250258638	245.019,43 €	242,31	16.488	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
41	COMUNE DI CASTELLANETA	34250258653	245.019,43 €	242,31	16.488	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
42	COMUNE DI CASTELLANETA	34250258661	245.019,43 €	242,31	16.488	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
43	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	34250262820	250.000,00 €	234,20	12.901	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
44	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	34250262838	250.000,00 €	234,20	12.901	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
45	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	34250262846	250.000,00 €	234,20	12.901	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
46	COMUNE DI OSTUNI	34250263158	150.000,00 €	225,56	30.276	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
47	COMUNE DI OSTUNI	34250264099	250.000,00 €	225,56	30.276	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
48	COMUNE DI OSTUNI	34250264180	250.000,00 €	225,56	30.276	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
49	COMUNE DI OSTUNI	34250264206	250.000,00 €	225,56	30.276	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
50	COMUNE DI MOTTOLA	34250261848	244.172,50 €	213,96	15.545	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
51	COMUNE DI MOTTOLA	34250261913	243.985,49 €	213,96	15.545	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
52	COMUNE DI MOTTOLA	34250261996	245.746,37 €	213,96	15.545	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
53	COMUNE DI MOTTOLA	34250262028	247.589,55 €	213,96	15.545	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
54	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	34250260675	244.790,96 €	208,94	26.963	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
55	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	34250260733	234.909,50 €	208,94	26.963	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
56	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	34250260774	236.589,51 €	208,94	26.963	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
57	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	34250260790	241.669,63 €	208,94	26.963	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
58	COMUNE DI NARDO'	34250261467	250.000,00 €	193,26	30.775	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
59	COMUNE DI NARDO'	34250261616	250.000,00 €	193,26	30.775	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
60	COMUNE DI NARDO'	34250261673	250.000,00 €	193,26	30.775	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
61	COMUNE DI NARDO'	34250261715	250.000,00 €	193,26	30.775	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
62	COMUNE DI GINOSA	34250259826	245.095,73 €	188,50	21.926	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
63	COMUNE DI GINOSA	34250259834	249.380,42 €	188,50	21.926	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
64	COMUNE DI GINOSA	34250260022	249.234,75 €	188,50	21.926	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
65	COMUNE DI GINOSA	34250260105	246.568,38 €	188,50	21.926	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
66	COMUNE DI SPINAZZOLA	34250261392	250.000,00 €	184,01	6.115	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
67	COMUNE DI SPINAZZOLA	34250262036	250.000,00 €	184,01	6.115	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
68	COMUNE DI SPINAZZOLA	34250262143	250.000,00 €	184,01	6.115	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
69	COMUNE DI SPINAZZOLA	34250262275	250.000,00 €	184,01	6.115	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
70	COMUNE DI MANDURIA	34250258869	249.885,46 €	180,41	30.147	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
71	COMUNE DI MANDURIA	34250258877	249.361,36 €	180,41	30.147	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
72	COMUNE DI MANDURIA	34250258901	249.333,69 €	180,41	30.147	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
73	COMUNE DI MANDURIA	34250258919	249.858,37 €	180,41	30.147	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
74	COMUNE DI CORATO	34250259776	250.000,00 €	169,28	47.316	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
75	COMUNE DI CORATO	34250260188	250.000,00 €	169,28	47.316	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
76	COMUNE DI CORATO	34250260212	250.000,00 €	169,28	47.316	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
77	COMUNE DI CORATO	34250260246	250.000,00 €	169,28	47.316	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
78	COMUNE DI VIESTE	34250263760	204.575,97 €	169,19	13.461	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
79	COMUNE DI VIESTE	34250263893	130.772,20 €	169,19	13.461	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
80	COMUNE DI VIESTE	34250263935	202.222,70 €	169,19	13.461	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
81	COMUNE DI VIESTE	34250264008	219.713,89 €	169,19	13.461	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
82	COMUNE DI VIESTE	34250264065	219.713,89 €	169,19	13.461	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
83	COMUNE DI LATERZA	34250259891	250.000,00 €	161,17	14.944	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
84	COMUNE DI LATERZA	34250261079	250.000,00 €	161,17	14.944	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
85	COMUNE DI LATERZA	34250261095	250.000,00 €	161,17	14.944	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
86	COMUNE DI LATERZA	34250261129	250.000,00 €	161,17	14.944	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
87	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	34250261426	250.000,00 €	150,93	28.422	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
88	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	34250261459	250.000,00 €	150,93	28.422	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
89	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	34250261483	250.000,00 €	150,93	28.422	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
90	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	34250261491	250.000,00 €	150,93	28.422	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
91	COMUNE DI NOCI	34250259958	249.123,00 €	150,60	18.541	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
92	COMUNE DI NOCI	34250260006	249.123,00 €	150,60	18.541	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
93	COMUNE DI NOCI	34250260014	249.123,00 €	150,60	18.541	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
94	COMUNE DI NOCI	34250260055	249.123,00 €	150,60	18.541	15	30	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
95	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	34250258091	239.900,00 €	144,85	25.827	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
96	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	34250258109	233.822,00 €	144,85	25.827	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
97	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	34250258117	250.000,00 €	144,85	25.827	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
98	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	34250258125	240.000,00 €	144,85	25.827	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
99	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	34250263539	248.234,54 €	132,02	18.991	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
100	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	34250263661	248.535,03 €	132,02	18.991	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
101	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	34250263737	248.535,03 €	132,02	18.991	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
102	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	34250263844	231.497,21 €	132,02	18.991	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
103	COMUNE DI FASANO	34250262515	250.000,00 €	131,79	38.890	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
104	COMUNE DI FASANO	34250262580	250.000,00 €	131,79	38.890	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
105	COMUNE DI FASANO	34250262606	220.000,00 €	131,79	38.890	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
106	COMUNE DI FASANO	34250262630	135.000,00 €	131,79	38.890	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
107	COMUNE DI CONVERSANO	34250263620	250.000,00 €	128,42	25.801	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
108	COMUNE DI CONVERSANO	34250263778	250.000,00 €	128,42	25.801	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
109	COMUNE DI CONVERSANO	34250263869	250.000,00 €	128,42	25.801	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
110	COMUNE DI CONVERSANO	34250263950	250.000,00 €	128,42	25.801	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
111	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	34250261871	250.000,10 €	111,08	7.350	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
112	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	34250262077	249.999,99 €	111,08	7.350	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
113	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	34250261608	200.000,00 €	109,13	46.444	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
114	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	34250261665	200.000,00 €	109,13	46.444	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
115	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	34250261699	200.000,00 €	109,13	46.444	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
116	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	34250261723	200.000,00 €	109,13	46.444	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
117	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	34250261731	200.000,00 €	109,13	46.444	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
118	COMUNE DI CAROVIGNO	34250262168	249.000,00 €	106,62	16.761	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
119	COMUNE DI CAROVIGNO	34250262192	248.000,00 €	106,62	16.761	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
120	COMUNE DI CAROVIGNO	34250262218	247.000,00 €	106,62	16.761	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
121	COMUNE DI CAROVIGNO	34250262234	240.000,00 €	106,62	16.761	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
122	COMUNE DI UGENTO	34250263232	250.000,00 €	100,40	12.006	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
123	COMUNE DI UGENTO	34250263299	250.000,00 €	100,40	12.006	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
124	COMUNE DI UGENTO	34250263406	250.000,00 €	100,40	12.006	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
125	COMUNE DI PUTIGNANO	34250261251	249.981,32 €	100,15	26.143	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
126	COMUNE DI PUTIGNANO	34250261277	249.912,42 €	100,15	26.143	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
127	COMUNE DI PUTIGNANO	34250261418	249.961,32 €	100,15	26.143	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
128	COMUNE DI PUTIGNANO	34250261434	249.872,38 €	100,15	26.143	10	20	40	15	10	20	85	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
129	COMUNE DI SAN SEVERO	34250262614	248.469,93 €	336,30	50.284	10	30	25	15	10	30	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
130	COMUNE DI BITONTO	34250300802	250.000,00 €	174,34	53.457	5	20	40	15	5	20	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
131	COMUNE DI BITONTO	34250300919	250.000,00 €	174,34	53.457	5	20	40	15	5	20	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
132	COMUNE DI BITONTO	34250300950	250.000,00 €	174,34	53.457	5	20	40	15	5	20	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
133	COMUNE DI BITONTO	34250301008	250.000,00 €	174,34	53.457	5	20	40	15	5	20	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
134	COMUNE DI CANDELA	34250259610	250.000,00 €	96,81	2.574	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
135	COMUNE DI CANDELA	34250259644	250.000,00 €	96,81	2.574	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
136	COMUNE DI CANDELA	34250259651	250.000,00 €	96,81	2.574	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
137	COMUNE DI CANDELA	34250259677	250.000,00 €	96,81	2.574	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
138	COMUNE DI ISCHITELLA	34250258588	250.000,00 €	85,46	4.236	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
139	COMUNE DI ISCHITELLA	34250258596	250.000,00 €	85,46	4.236	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
140	COMUNE DI ISCHITELLA	34250258612	250.000,00 €	85,46	4.236	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
141	COMUNE DI BOVINO	34250300372	249.976,82 €	84,93	3.044	10	15	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
142	COMUNE DI BOVINO	34250300398	249.705,08 €	84,93	3.044	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
143	COMUNE DI BOVINO	34250300406	249.670,43 €	84,93	3.044	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
144	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	34250261335	250.000,00 €	83,01	2.550	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
145	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	34250261590	250.000,00 €	83,01	2.550	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
146	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	34250261624	250.000,00 €	83,01	2.550	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
147	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	34250261657	250.000,00 €	83,01	2.550	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
148	COMUNE DI CARPINO	34250261970	248.981,17 €	80,05	3.867	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
149	COMUNE DI CARPINO	34250262366	133.958,13 €	80,05	3.867	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
150	COMUNE DI CARPINO	34250262416	248.927,19 €	80,05	3.867	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
151	COMUNE DI CARPINO	34250262432	249.961,77 €	80,05	3.867	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
152	COMUNE DELICETO	34250262085	250.000,00 €	75,85	3.588	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
153	COMUNE DELICETO	34250262382	250.000,00 €	75,85	3.588	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
154	COMUNE DELICETO	34250262408	250.000,00 €	75,85	3.588	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
155	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	34250262523	234.626,69 €	72,47	1.736	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
156	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	34250262622	249.082,36 €	72,47	1.736	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
157	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	34250262754	249.082,36 €	72,47	1.736	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
158	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	34250262994	246.970,14 €	72,47	1.736	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
159	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	34250259339	250.000,00 €	65,42	1.426	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
160	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	34250259347	250.000,00 €	65,42	1.426	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
161	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	34250261707	248.000,00 €	61,49	1.308	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
162	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	34250263182	200.000,00 €	61,49	1.308	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
163	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	34250263273	250.000,00 €	61,49	1.308	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
164	COMUNE DI VOLTURINO	34250263588	250.000,00 €	58,35	1.572	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
165	COMUNE DI VOLTURINO	34250263927	250.000,00 €	58,35	1.572	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
166	COMUNE DI CISTERNINO	34250261400	250.000,00 €	54,17	11.252	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
167	COMUNE DI CISTERNINO	34250261574	250.000,00 €	54,17	11.252	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
168	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	34250262481	250.000,00 €	52,00	389	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
169	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	34250262705	250.000,00 €	52,00	389	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
170	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	34250263315	250.000,00 €	52,00	389	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
171	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	34250263398	250.000,00 €	52,00	389	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
172	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	34250260816	249.951,00 €	50,05	1.010	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
173	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	34250260873	250.018,48 €	50,05	1.010	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
174	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	34250260899	250.000,00 €	50,05	1.010	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
175	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	34250260907	250.000,00 €	50,05	1.010	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
176	COMUNE DI PESCHICI	34250260519	250.000,00 €	49,39	4.295	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
177	COMUNE DI PESCHICI	34250260568	250.000,00 €	49,39	4.295	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
178	COMUNE DI PESCHICI	34250260642	250.000,00 €	49,39	4.295	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
179	COMUNE MARUGGIO	34250260097	250.000,00 €	49,07	5.238	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
180	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	34250261038	250.000,00 €	48,36	1.395	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
181	COMUNE DI POGGIORSINI	34250300489	250.000,00 €	43,44	1.339	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
182	COMUNE DI SUPERSANO	34250262952	250.000,00 €	36,41	4.162	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
183	COMUNE DI CARLANTINO	34250263208	250.000,00 €	34,71	845	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
184	COMUNE DI CARLANTINO	34250263745	250.000,00 €	34,71	845	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
185	COMUNE DI CARLANTINO	34250264024	250.000,00 €	34,71	845	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
186	COMUNE DI PANNI	34250260311	249.899,46 €	32,70	695	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
187	COMUNE DI PANNI	34250260386	249.932,91 €	32,70	695	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
188	COMUNE DI PANNI	34250260469	249.976,47 €	32,70	695	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
189	COMUNE DI PANNI	34250260485	249.993,39 €	32,70	695	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
190	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	34250259636	200.000,00 €	31,93	1.701	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
191	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	34250259743	250.000,00 €	31,93	1.701	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
192	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	34250259800	250.000,00 €	31,93	1.701	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
193	COMUNE DI ACCADIA	34250260345	250.000,00 €	30,74	2.212	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
194	COMUNE DI ACCADIA	34250261103	250.000,00 €	30,74	2.212	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
195	COMUNE DI ACCADIA	34250261137	250.000,00 €	30,74	2.212	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
196	COMUNE DI ACCADIA	34250261152	250.000,00 €	30,74	2.212	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
197	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	34250264131	249.999,99 €	28,62	910	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
198	COMUNE DI TORRICELLA	34250263091	250.000,00 €	26,93	4.175	15	15	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
199	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	34250263851	250.000,00 €	26,79	1.218	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
200	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	34250263976	250.000,00 €	26,79	1.218	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
201	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	34250264081	250.000,00 €	26,79	1.218	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
202	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	34250264271	250.000,00 €	26,79	1.218	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
203	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	34250261988	248.092,23 €	21,58	5.498	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
204	COMUNE DI FAGGIANO	34250262598	245.060,96 €	21,06	3.418	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
205	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	34250261384	250.000,00 €	19,94	668	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
206	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	34250262960	249.730,00 €	19,94	668	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
207	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	34250263083	250.000,00 €	19,94	668	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
208	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	34250263224	250.000,00 €	19,94	668	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
209	COMUNE DI GIURDIGNANO	34250260410	250.000,00 €	14,04	1.929	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
210	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (FG)	34250263547	249.991,08 €	11,01	1.126	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
211	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (FG)	34250263596	249.950,30 €	11,01	1.126	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
212	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (FG)	34250263638	226.341,24 €	11,01	1.126	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
213	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (FG)	34250263687	249.918,93 €	11,01	1.126	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
214	COMUNE DI GIUGGIANELLO	34250263901	250.000,00 €	10,27	1.148	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
215	COMUNE DI GIUGGIANELLO	34250263992	250.000,00 €	10,27	1.148	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
216	COMUNE DI PALMARIGGI	34250260295	250.000,00 €	8,97	1.399	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
217	COMUNE DI CASTRO	34250262309	250.000,00 €	4,56	2.331	15	10	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
218	COMUNE DI ISOLE TREMITI	34250260691	126.238,29 €	3,18	451	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
219	COMUNE DI ISOLE TREMITI	34250260717	242.035,23 €	3,18	451	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
220	COMUNE DI ISOLE TREMITI	34250260725	234.454,64 €	3,18	451	15	30	40	15	15	10	80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
221	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	34250259131	250.000,00 €	43,06	9.436	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
222	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	34250259149	250.000,00 €	43,06	9.436	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
223	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	34250259156	250.000,00 €	43,06	9.436	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
224	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259008	100.940,68 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
225	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259016	187.088,56 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
226	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259032	197.203,65 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
227	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259040	169.820,28 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
228	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259057	232.781,77 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
229	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	34250259065	111.449,58 €	90,20	14.805	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
230	COMUNE DI ORIA	34250264297	250.000,00 €	83,67	14.630	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
231	COMUNE DI ORIA	34250264339	250.000,00 €	83,67	14.630	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
232	COMUNE DI ORIA	34250264347	250.000,00 €	83,67	14.630	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
233	COMUNE DI ORIA	34250264362	250.000,00 €	83,67	14.630	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
234	COMUNE DI GALATINA	34250300448	250.000,00 €	82,65	25.944	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
235	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	34250263430	246.743,86 €	81,30	12.298	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
236	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	34250263513	246.489,12 €	81,30	12.298	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
237	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	34250263554	245.169,38 €	81,30	12.298	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
238	COMUNE DI PALO DEL COLLE	34250260808	250.000,00 €	79,71	20.774	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
239	COMUNE DI CASAMASSIMA	34250258885	250.000,00 €	78,43	19.537	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
240	COMUNE DI TORITTO	34250300737	212.900,29 €	75,35	8.096	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
241	COMUNE DI TORITTO	34250301230	225.800,96 €	75,35	8.096	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
242	COMUNE DI AVETRANA	34250264032	250.000,00 €	74,17	6.317	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
243	COMUNE DI MATTINATA	34250263067	249.757,39 €	73,48	6.016	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
244	COMUNE DI MATTINATA	34250263125	249.212,28 €	73,48	6.016	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
245	COMUNE DI MATTINATA	34250263307	249.655,20 €	73,48	6.016	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
246	COMUNE DI MATTINATA	34250263422	249.131,95 €	73,48	6.016	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
247	COMUNE DI TURI	34250263190	244.788,84 €	71,40	12.919	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
248	COMUNE DI TURI	34250263380	242.478,24 €	71,40	12.919	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
249	COMUNE DI TURI	34250263521	244.092,69 €	71,40	12.919	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
250	COMUNE DI TURI	34250263729	238.768,55 €	71,40	12.919	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
251	COMUNE DI TERLIZZI	34250261368	100.000,00 €	69,23	26.245	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
252	COMUNE DI TERLIZZI	34250261475	170.000,00 €	69,23	26.245	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
253	COMUNE DI TERLIZZI	34250261525	240.000,00 €	69,23	26.245	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
254	COMUNE DI TERLIZZI	34250261566	250.000,00 €	69,23	26.245	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
255	COMUNE DI TERLIZZI	34250261582	240.000,00 €	69,23	26.245	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
256	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	34250260204	250.000,00 €	69,13	19.323	15	30	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
257	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	34250260303	250.000,00 €	69,13	19.323	15	30	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
258	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	34250260394	250.000,00 €	69,13	19.323	15	30	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
259	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	34250260451	250.000,00 €	69,13	19.323	15	30	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
260	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	34250261004	250.000,00 €	67,08	18.439	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
261	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	34250261046	250.000,00 €	67,08	18.439	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
262	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	34250261111	250.000,00 €	67,08	18.439	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
263	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	34250261285	250.000,00 €	67,08	18.439	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
264	COMUNE DI SALICE SALENTINO	34250259214	242.179,39 €	59,87	7.889	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
265	COMUNE DI SALICE SALENTINO	34250259222	241.677,26 €	59,87	7.889	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
266	COMUNE DI SALICE SALENTINO	34250259230	240.622,20 €	59,87	7.889	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
267	COMUNE DI SALICE SALENTINO	34250259248	245.894,20 €	59,87	7.889	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
268	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	34250262374	242.369,54 €	56,79	9.651	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
269	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	34250262390	249.489,06 €	56,79	9.651	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
270	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	34250262457	243.629,97 €	56,79	9.651	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
271	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	34250262549	249.464,65 €	56,79	9.651	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
272	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	34250260865	250.000,00 €	56,68	9.429	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
273	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	34250260931	250.000,00 €	55,76	10.206	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
274	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	34250260949	250.000,00 €	55,76	10.206	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
275	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	34250260956	250.000,00 €	55,76	10.206	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
276	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	34250260964	250.000,00 €	55,76	10.206	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
277	COMUNE DI LOCOROTONDO	34250262671	245.065,96 €	48,18	14.066	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
278	COMUNE DI LOCOROTONDO	34250262788	122.236,51 €	48,18	14.066	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
279	COMUNE DI LOCOROTONDO	34250262861	249.150,30 €	48,18	14.066	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
280	COMUNE DI GALATONE	34250263133	250.000,00 €	47,07	15.015	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
281	COMUNE DI GALATONE	34250263331	250.000,00 €	47,07	15.015	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
282	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	34250258448	250.000,00 €	45,88	9.910	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
283	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	34250258471	250.000,00 €	45,88	9.910	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
284	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	34250258489	230.000,00 €	45,88	9.910	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
285	COMUNE DI ERCHIE	34250263000	250.000,00 €	44,63	8.276	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
286	COMUNE DI SAVA	34250258687	250.000,00 €	44,57	15.463	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
287	COMUNE DI SAVA	34250260147	250.000,00 €	44,57	15.463	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
288	COMUNE DI SAVA	34250260154	250.000,00 €	44,57	15.463	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
289	COMUNE DI SAVA	34250260170	250.000,00 €	44,57	15.463	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
290	COMUNE DI TRICASE	34250260113	250.000,00 €	43,33	17.129	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
291	COMUNE DI TRICASE	34250260261	250.000,00 €	43,33	17.129	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
292	COMUNE DI TRICASE	34250260337	250.000,00 €	43,33	17.129	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
293	COMUNE DI TRICASE	34250260402	250.000,00 €	43,33	17.129	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
294	COMUNE DI GALLIPOLI	34250300596	250.000,00 €	41,22	19.679	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
295	COMUNE DI GALLIPOLI	34250300695	250.000,00 €	41,22	19.679	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
296	COMUNE DI GALLIPOLI	34250300794	250.000,00 €	41,22	19.679	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
297	COMUNE DI GALLIPOLI	34250300844	250.000,00 €	41,22	19.679	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
298	COMUNE DI ALBEROBELLO	34250262010	247.669,60 €	40,82	10.373	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
299	COMUNE DI ALBEROBELLO	34250262317	243.718,92 €	40,82	10.373	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
300	COMUNE DI ALBEROBELLO	34250262333	247.396,90 €	40,82	10.373	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
301	COMUNE DI ALBEROBELLO	34250262341	247.158,54 €	40,82	10.373	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
302	COMUNE DI CASARANO	34250263281	249.122,80 €	38,73	19.404	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
303	COMUNE DI GUAGNANO	34250258208	250.000,00 €	38,03	5.488	15	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
304	COMUNE DI GUAGNANO	34250258216	250.000,00 €	38,03	5.488	15	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
305	COMUNE DI GUAGNANO	34250258224	250.000,00 €	38,03	5.488	15	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
306	COMUNE DI GUAGNANO	34250258232	250.000,00 €	38,03	5.488	15	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
307	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	34250262473	250.000,00 €	37,84	6.227	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
308	COMUNE DI VILLA CASTELLI	34250262499	250.000,00 €	35,15	9.059	15	30	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
309	COMUNE DI VILLA CASTELLI	34250262424	250.000,00 €	35,15	9.059	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
310	COMUNE DI VILLA CASTELLI	34250262556	240.000,00 €	35,15	9.059	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
311	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	34250262044	203.581,56 €	34,23	6.118	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
312	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	34250262093	197.321,66 €	34,23	6.118	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
313	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	34250262226	203.149,82 €	34,23	6.118	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
314	COMUNE DI SAN DONACI	34250263695	250.000,00 €	34,04	6.276	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
315	COMUNE DI SAN DONACI	34250263752	250.000,00 €	34,04	6.276	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
316	COMUNE DI SAN DONACI	34250263794	250.000,00 €	34,04	6.276	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
317	COMUNE DI SAN DONACI	34250263828	250.000,00 €	34,04	6.276	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
318	COMUNE DI SALVE	34250263919	227.411,25 €	33,07	4.483	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
319	COMUNE DI SALVE	34250264115	227.411,25 €	33,07	4.483	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
320	COMUNE DI SALVE	34250264248	227.410,55 €	33,07	4.483	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
321	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	34250261822	250.000,00 €	28,41	5.678	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
322	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	34250264388	250.000,00 €	26,53	6.170	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
323	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	34250264396	250.000,00 €	26,53	6.170	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
324	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	34250264404	250.000,00 €	26,53	6.170	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
325	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	34250264420	250.000,00 €	26,53	6.170	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
326	COMUNE DI LIZZANELLO	34250261806	248.106,13 €	25,42	11.889	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
327	COMUNE DI CARMIANO	34250258737	250.000,00 €	24,24	11.733	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
328	COMUNE DI CARMIANO	34250258745	250.000,00 €	24,24	11.733	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
329	COMUNE DI CARMIANO	34250258760	250.000,00 €	24,24	11.733	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
330	COMUNE DI CARMIANO	34250258778	250.000,00 €	24,24	11.733	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
331	COMUNE DI TREPUZZI	34250263968	241.170,45 €	23,91	14.100	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
332	COMUNE DI TREPUZZI	34250264016	227.847,88 €	23,91	14.100	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
333	COMUNE DI TREPUZZI	34250264040	228.312,23 €	23,91	14.100	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
334	COMUNE DI TAURISANO	34250260824	250.000,00 €	23,68	11.328	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
335	COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO	34250262531	250.000,00 €	23,56	14.414	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
336	COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO	34250262648	250.000,00 €	23,56	14.414	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
337	COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO	34250262721	250.000,00 €	23,56	14.414	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
338	COMUNE DI MAGLIE	34250261269	250.000,00 €	22,66	13.752	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
339	COMUNE DI CAVALLINO	34250264412	234.000,00 €	22,65	12.766	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
340	COMUNE DI PARABITA	34250259370	250.000,02 €	21,09	8.694	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
341	COMUNE DI PARABITA	34250259388	250.000,00 €	21,09	8.694	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
342	COMUNE DI PARABITA	34250259420	250.000,00 €	21,09	8.694	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
343	COMUNE DI PARABITA	34250259446	250.000,00 €	21,09	8.694	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
344	COMUNE DI POGGIARDO	34250263877	227.411,25 €	19,96	5.845	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
345	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	34250263109	250.000,00 €	19,19	8.950	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
346	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	34250263141	250.000,00 €	19,19	8.950	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
347	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	34250263174	250.000,00 €	19,19	8.950	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
348	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	34250260535	250.000,00 €	18,13	3.505	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
349	COMUNE DI NOVOLI	34250263166	250.000,00 €	18,05	7.655	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
350	COMUNE DI NOVOLI	34250263489	154.062,99 €	18,05	7.655	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
351	COMUNE DI NOVOLI	34250263711	142.756,75 €	18,05	7.655	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
352	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	34250262853	250.000,00 €	16,74	13.452	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
353	COMUNE DI LEPORANO	34250260915	250.000,00 €	15,31	8.069	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
354	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	34250261194	225.310,00 €	14,46	4.354	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
355	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	34250261202	213.160,00 €	14,46	4.354	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
356	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	34250261228	236.875,00 €	14,46	4.354	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
357	COMUNE DI SANARICA	34250261186	250.000,00 €	13,02	1.443	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
358	COMUNE DI DISO	34250264198	250.000,00 €	11,42	2.867	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
359	COMUNE DI NOCIGLIA	34250261632	250.000,00 €	11,13	2.188	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
360	COMUNE DI MONTEIASI	34250259750	240.000,00 €	9,75	5.394	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
361	COMUNE DI MONTEIASI	34250259842	186.000,00 €	9,75	5.394	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
362	COMUNE DI MONTEIASI	34250259883	250.000,00 €	9,75	5.394	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
363	COMUNE DI SAN CASSIANO	34250260071	248.002,49 €	8,77	1.966	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
364	COMUNE DI SAN CASSIANO	34250260279	247.858,94 €	8,77	1.966	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
365	COMUNE DI SAN CASSIANO	34250260501	248.167,06 €	8,77	1.966	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
366	COMUNE DI SAN CASSIANO	34250260576	247.941,08 €	8,77	1.966	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
367	COMUNE DI TUGLIE	34250260238	201.632,92 €	8,50	5.091	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
368	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	34250261756	250.000,00 €	8,20	3.443	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
369	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	34250259917	250.000,00 €	8,09	7.880	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
370	COMUNE DI MIGGIANO	34250263265	250.000,00 €	7,80	3.329	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
371	COMUNE DI MIGGIANO	34250263604	250.000,00 €	7,80	3.329	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
372	COMUNE DI MIGGIANO	34250263646	250.000,00 €	7,80	3.329	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
373	COMUNE DI MIGGIANO	34250263703	250.000,00 €	7,80	3.329	10	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
374	COMUNE DI MONTEPARANO	34250262697	250.000,00 €	3,85	2.303	5	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
375	COMUNE DI MONTEPARANO	34250262986	250.000,00 €	3,85	2.303	5	10	40	15	10	10	75	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
376	COMUNE DI MARTINA FRANCA	34250260220	250.000,00 €	298,72	47.380	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA

N.	Denominazione	Codice a Barre DdS	Importo Richiesto	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2021 (ISTAT)	Popolazione residente al 31/12/2020 (ISTAT)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 1 - IC57991 (AUTOVALUTAZIONE IN DdS)	PRINCIPIO 1- CRITERIO 2 - IC57992 (AUTOVALUTAZIONE in DdS)	PRINCIPIO 2 IC57993 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 3 IC 57994 (AUTOVALUTAZIONE)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 1 IC57991 (VERIFICATO)	PRINCIPIO 1: CRITERIO 2 IC57992 (VERIFICATO)	TOTALE PUNTEGGIO IBRIDO	STATO DELLA DOMANDA
377	COMUNE DI MARTINA FRANCA	34250260378	250.000,00 €	298,72	47.380	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
378	COMUNE DI MARTINA FRANCA	34250260444	250.000,00 €	298,72	47.380	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
379	COMUNE DI MARTINA FRANCA	34250260493	250.000,00 €	298,72	47.380	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
380	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	34250262747	250.000,00 €	223,83	24.611	15	30	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
381	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	34250262796	250.000,00 €	223,83	24.611	15	30	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
382	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	34250262812	250.000,00 €	223,83	24.611	15	30	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
383	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	34250263497	250.000,00 €	177,94	35.324	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
384	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	34250263570	250.000,00 €	177,94	35.324	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
385	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	34250263612	250.000,00 €	177,94	35.324	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
386	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	34250263653	250.000,00 €	177,94	35.324	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
387	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	34250261517	227.134,70 €	132,02	20.184	10	20	25	15	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
388	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	34250261749	227.134,70 €	132,02	20.184	10	20	25	15	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
389	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	34250261814	227.134,70 €	132,02	20.184	10	20	25	15	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
390	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	34250261889	227.134,70 €	132,02	20.184	10	20	25	15	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
391	COMUNE DI MESAGNE	34250262242	250.000,00 €	124,05	25.964	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
392	COMUNE DI MESAGNE	34250262267	250.000,00 €	124,05	25.964	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
393	COMUNE DI MESAGNE	34250262358	250.000,00 €	124,05	25.964	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
394	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	34250261780	250.000,79 €	111,08	7.350	10	20	40	0	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
395	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	34250262002	250.000,00 €	111,08	7.350	10	20	25	15	10	20	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
396	COMUNE DI TUGLIE	34250261160	185.039,79 €	8,50	5.091	10	10	40	10	10	10	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
397	COMUNE DI TUGLIE	34250261178	240.255,99 €	8,50	5.091	10	10	40	10	10	10	70	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
398	COMUNE DELICETO	34250262291	250.000,00 €	75,85	3.588	15	10	40	0	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
399	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	34250262051	250.000,00 €	36,41	986	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
400	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	34250262200	250.000,00 €	36,41	986	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
401	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	34250262259	250.000,00 €	36,41	986	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
402	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	34250262283	250.000,00 €	36,41	986	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
403	COMUNE DI RODI GARGANICO	34250263802	249.876,12 €	13,45	3.401	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
404	COMUNE DI RODI GARGANICO	34250263943	249.999,96 €	13,45	3.401	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
405	COMUNE DI RODI GARGANICO	34250264073	249.999,99 €	13,45	3.401	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
406	COMUNE DI RODI GARGANICO	34250264156	117.001,29 €	13,45	3.401	15	10	25	15	15	10	65	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
407	COMUNE DI CAGNANO VARANO	34250262770	250.000,00 €	166,84	6.711	10	20	15	15	10	20	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
408	COMUNE DI CAGNANO VARANO	34250262945	250.000,00 €	166,84	6.711	10	20	15	15	10	20	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
409	COMUNE DI CAGNANO VARANO	34250263372	250.000,00 €	166,84	6.711	10	20	15	15	10	20	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
410	COMUNE DI TORITTO	34250300760	112.887,77 €	75,35	8.096	10	10	25	15	10	10	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
411	COMUNE DI RUFFANO	34250263786	250.000,00 €	39,73	9.411	15	10	25	15	10	10	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
412	COMUNE DI RUFFANO	34250263836	250.000,00 €	39,73	9.411	15	10	25	15	10	10	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
413	COMUNE DI FRAGAGNANO	34250263455	77.556,27 €	22,41	5.066	10	10	25	15	10	10	60	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
414	COMUNE DI CAGNANO VARANO	34250263117	250.000,00 €	166,84	6.711	10	20	10	10	10	20	50	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
415	COMUNE DI TORITTO	34250300687	231.757,56 €	75,35	8.096	10	10	15	15	10	10	50	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
416	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	34250262895	250.000,00 €	223,83	24.611	15	30	0	15	10	20	45	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa CON RISERVA
		TOT.	99.590.835,46 €										

Legenda:

Valore	Punteggio AUTOATTRIBUITO errato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 ottobre 2023, n. 849

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate". DDS n. 283 del 22 aprile 2022 e DDS n. 355 del 25/05/2022: modifiche e integrazioni in merito alla disciplina delle varianti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022, incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) N. 9243 del 16.12.2019, C(2020) N. 8283 del 20.11.2020 e C(2021) N. 7246 del 30.09.2021 che approvano le modifiche del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 216 del 25/10/2017 con la quale la dotazione finanziaria originaria del bando, pari a 60 milioni di euro, veniva incrementata di ulteriori 60 milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377- 378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale – costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti – e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state

attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico- amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 25 del 19/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso o il cui titolare è deceduto e, contestualmente, sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori aziende.

VISTA la DAdG n. 35 del 26/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono revocati gli aiuti concessi alle ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso.

VISTA la DAdG n. 53 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA LA DAdG n. 378/2021 con la quale a seguito del Reg. (UE) 2020/2220 sono state attribuite risorse aggiuntive all'operazione 4.1 A per un importo pari a € 49.985.306,68, portando la dotazione finanziaria complessiva del bando pari a € 204.985.306,68.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state date disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021

VISTA la DAdG n. 364 del 24/06/2021 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla sottomisura 4.2.

VISTA DAdG n. 522 del 14.09.2021 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Sottomisura 4.4 – Operazione A – approvate con DAdG n. 130 del 30.03.2020 e sulla Sottomisura 4.4. – Operazione B – approvate con DAdG n. 116 del 05.03.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 423 del 30/11/2021 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sul Pacchetto Giovani approvate con DAdG n. 261 del 12.05.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 190 del 11/03/2022 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'operazione 4.1.C approvate con DAdG n. 341 del 17.06.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03/08/2021 pubblicata nel BURP n. 105 del 12/08/2021, recante disposizioni per l'applicazione dell'art.18 del Reg. UE 2020/21 "Autorizzazione dell'Impianto di piante specificate in zone infette".

CONSIDERATO che si ritiene opportuno uniformare le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per le Misure/Sottomisure/Operazione strutturali del PSR Puglia 2014-2022.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 283 del 22/04/2022 con la quale è stata modificata la DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A, pubblicata nel BURP n. 49 del 28/04/2022.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 355 del 25/05/2022 con la quale sono state date ulteriori specificazioni in merito alla disciplina delle varianti a seguito di approvazione DDS n. 283 del 22 aprile 2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 153 del 16/10/2023 con la quale sono state approvate ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico (DAdG n. 249 del 25/07/2016 e ss.mm.ii.) non disciplina gli aspetti riguardanti le variazioni in corso d'opera;
- l'Avviso pubblico al paragrafo 11 in merito all'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, fà riferimento alle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo rurale e della Qualità - SVIRIS II;
- le precitate *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese"* al paragrafo 3.11 – Disposizioni relative alle variazione in corso d'opera stabiliscono, tra l'altro, che: "*Le Autorità di Gestione sono tenute a disciplinare, nei rispettivi provvedimenti attuativi, le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire*" e che: *" le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste"*;
- con DDS n. 283/2022 al paragrafo 3 - varianti ed adattamenti tecnici dell'Allegato A sono state disciplinate con maggior dettaglio le variazioni in corso d'opera ai progetti ammessi ai benefici;
- al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022 è stabilito, tra l'altro, che: *"Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*." e che: *"Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino*

modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa".

- al paragrafo 3.3 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022 è stabilito che: "La variante in tutti i casi deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto";
- la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia e alcune Organizzazioni Professionali di categoria hanno segnalato alcuni aspetti correlati a quanto disposto in merito alla disciplina delle variante e degli adattamenti tecnici e, conseguentemente, richiesto modifiche al paragrafo 3.2 Principi generali dell'Allegato A della DAdG n. 283/2022 in merito alla data di eleggibilità agli aiuti delle spese sostenute in variante;
- l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, in merito a quanto innanzi, si è espressa con nota prot. AOO_001/PSR/19/05/2022/0000274 concludendo che: *"…anche la spesa effettuata prima della presentazione della variante risulterebbe coerente con il periodo di ammissibilità della spesa" e pertanto " … di considerare, in via transitoria, eleggibili e, conseguentemente, ammissibili agli aiuti le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa e prima della pubblicazione dell'atto dirigenziale …"*;
- con la DDS n. 355/2022 è stato specificato che: "in via transitoria fino alla data di pubblicazione nel BURP della DDS n. 283/2022 sono eleggibili agli aiuti anche le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa";
- successivamente con note prot. n. 35 del 06/09/2023 e prot. 45 del 17/10/2023 Confagricoltura Puglia ha evidenziato all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 della Puglia diverse problematiche operative per agevolare la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento tra cui quella delle varianti in corso d'opera. Nello specifico viene chiesta la possibilità di considerare eleggibili agli aiuti le spese sostenute in variante nel periodo compreso tra il rilascio della Domanda di Sostegno e la concessione degli aiuti, di consentire la rimodulazione in diminuzione del progetto ammesso a finanziamento oltre il limite stabilito con la DDS n. 283 del 22/04/2022 e conseguentemente di modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 permettendo la presentazione anche di una seconda variante.

PRESO ATTO che:

- numerose ditte oggetto dello scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 382/2022, considerato il lungo lasso di tempo trascorso tra la presentazione della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), hanno realizzato varianti agli investimenti richiesti in domanda di sostegno a seguito delle mutate condizioni di mercato e dell'intervenuta innovazione tecnologica prima della concessione degli aiuti;
- non è consentita la presentazione di una richiesta di variante prima del provvedimento di concessione e che pertanto tali ditte a seguito dell'avvenuta concessione degli aiuti stanno richiedendo l'approvazione delle varianti apportate;
- la DDS n. 355/2022 stabilisce che: "*in via transitoria fino alla data di pubblicazione nel BURP della DDS n. 283/2022 sono eleggibili agli aiuti anche le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa*";
- tali ditte hanno conseguito la concessione degli aiuti successivamente alla data di pubblicazione della DDS n. 283/2022 e pertanto per le stesse non trova applicazione quanto stabilito con la DDS n. 355/2022;
- per altro verso è stata rilevata una difficoltà a realizzare tutti gli interventi ammessi ai benefici anche in presenza delle proroghe concesse al termine stabilito per la conclusione degli interventi nei provvedimenti di concessione a causa del notevole aumento dei prezzi verificatosi negli ultimi anni e della sostanziale contrazione dei redditi percepiti dai beneficiari.

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi considerato, disporre che:

- per le ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS n. 283/2022, le spese sostenute per interventi in variante nel periodo compreso tra la presentazione

della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), sono eleggibili agli aiuti;

- tale richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
- nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022: *"Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*." ;
- in presenza di cause di forza maggiore e di circostanze assimilabili, riconducibili agli eventi eccezionali che hanno caratterizzato gli ultimi anni e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, è consentito alle ditte beneficiarie di apportare una variante in riduzione al progetto ammesso oltre la percentuale stabilita al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DDS n. 283/2022 a condizione che la stessa non comporti modifiche agli obiettivi e ai parametri che rendono l'iniziativa finanziabile (ovvero punteggio non inferiore a 30 punti) e che gli interventi richiesti in variante costituiscano un lotto funzionale;
- che per quanto innanzi riportato risulta necessario modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 introducendo la possibilità della presentazione anche di una definitiva richiesta di variante in riduzione a chiusura del progetto;
- la variante in riduzione dovrà essere inserita sul portale EIP al fine della verifica del punteggio conseguito e la richiesta deve essere presentata al Servizio Territoriale competente entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi e sarà valutata dallo stesso in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo;
- rimane confermato quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- per le ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS n. 283/2022, le spese sostenute per interventi in variante nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), sono eleggibili agli aiuti;
- tale richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
- nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022: *"Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*.";
- in presenza di cause di forza maggiore e di circostanze assimilabili, riconducibili agli eventi eccezionali che hanno caratterizzato gli ultimi anni e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, è consentito alle ditte beneficiarie di apportare una variante in riduzione al progetto ammesso oltre la percentuale stabilita al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DDS n. 283/2022 a condizione che la stessa non comporti modifiche agli obiettivi e ai parametri che rendono l'iniziativa finanziabile (ovvero punteggio non inferiore a 30 punti) e che gli interventi richiesti in variante costituiscano un lotto funzionale;
- che per quanto innanzi riportato risulta necessario modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 introducendo la possibilità della presentazione anche di una definitiva richiesta di variante in riduzione a chiusura del progetto;
- la variante in riduzione dovrà essere inserita sul portale EIP al fine della verifica del punteggio conseguito e la richiesta deve essere presentata al Servizio Territoriale competente entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi e sarà valutata dallo stesso in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo;
- rimane confermato quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.
- di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
    - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato sul BURP;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (Undici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 ottobre 2023, n. 852

PSR Puglia 2014-2022. Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori. Avviso approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023 pubblicato nel BURP n. 15 del 06/02/2023- Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno e annullamento in autotutela della Determinazione n. 846 del 26/10/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello

Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la determina dirigenziale n. 875 del 30/11/2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei Responsabili di Raccordo (RR), i Responsabili di Misura (RM) e Posizioni Organizzative dedicate (PO) del PSR Puglia 2014/2022, equiparati a Posizioni Organizzative in scadenza al primo trimestre 2023, fino al 01/03/2024.

VISTA la nota prot. 18832 del 17/10/2023 con la quale è stata disposta l'assegnazione alla dott.ssa Attolico Consuelo, di specifici compiti ed attività, con responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. con riferimento alla Misura 4, Operazione 4.1.B – Bando 2023 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018,

C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTO l'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023, pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023;

VISTA la DAdG n. 85 del 02/05/2023 con la quale si è proceduto alla correzione del refuso dell'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B relativo all'utilizzo del Listino Prezzi Regionale Anno 2022 della Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTA la DAdG n. 109 del 19/06/2023 con la quale sono stati prorogati i termini di cui al par.15 del bando "Modalità e termini per la compilazione del piano aziendale e presentazione delle domande di sostegno e della documentazione"

VISTO quanto stabilito al par. 16 del predetto Avviso in merito ai criteri di selezione, attribuzione dei punteggi e formulazione della graduatoria;

VISTO che nei termini stabiliti dal predetto Avviso sono pervenuti n. 497 EIP con una richiesta complessiva di aiuto pubblico pari ad € 39.359.663,87 a fronte di una disponibilità finanziaria, di cui al par. 4 del predetto Avviso, pari ad € 36.400.000;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione n. prot. 19426 del 25/10/2023 con la quale sono state incrementate, per un importo pari a 2.947.784,42 euro, le risorse disponibili per l'attuazione del bando 2023 dell'operazione 4.1.B al fine di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le domande di sostegno rilasciate regolarmente sul portale SIAN;

VISTO che a tutte le domande pervenute con le modalità e nei termini stabiliti al par. 15 dell'Avviso è stato attribuito il punteggio automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati e dei criteri di selezione di cui al par. 16;

VISTO che non risultano domande che hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 40 punti;

VISTA la Determinazione n. 846 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico della Sottomisura 4.1.B approvato con DAdG n. 8 del 06/02/2023, pubblicato nel BURP n. 15 del 09/02/2023;

RAVVISATA l'esigenza di annullare d'ufficio la Determinazione n. 846 del 26/10/2023, al fine di ottemperare agli obblighi relativi alla privacy, in quanto nella stessa erano presenti dati sensibili;

VISTO che la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di annullare in autotutela la Determinazione n. 846 del 26/10/2023 al fine di ottemperare agli obblighi relativi alla privacy;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la graduatoria dei richiedenti, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere all'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole - Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori, pubblicato nel BURP n. 15 del 06/02/2023, tutti i progetti collocati nella graduatoria;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di annullare in autotutela la Determinazione n. 846 del 26/10/2023 al fine di ottemperare agli obblighi relativi alla privacy;
2. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la graduatoria dei richiedenti, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
3. di ammettere all'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti

nelle aziende agricole - Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori, pubblicato nel BURP n. 15 del 06/02/2023, tutti i progetti collocati nella graduatoria;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti;
5. di dare atto che questo provvedimento:

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nella sezione terza del BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e dall'Allegato 1 composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Consuelo Attolico

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
1	DI FILIPPO NICOLO' FELICE	20,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	148.937,00	89.362,20
2	AZIENDA AGRICOLA SATIA DI ELENA DI CEGLIE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	20,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	149.993,75	104.995,63
3	CALIA NUNZIO	20,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	125.843,20	88.090,24
4	MONDELLI SAVERIO	20,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	121.824,00	85.276,80
5	NAGLIERI & SGARAMELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	20,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	115.705,43	69.423,25
6	REGINA GIULIANO	20,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	99,00000000	100.800,00	70.560,00
7	CASAMASSIMA GRAZIA MARIA	19,54590573	9,00000000	34,90918114	15,00000000	20,00000000	98,45508687	87.536,89	61.275,82
8	AGRICOLA MIRO S.S.	18,43446792	10,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,43446792	102.711,15	64.842,65
9	GISMONDI GRAZIA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	88.356,00	61.849,20
10	GUASTAMACCHIA DAVIDE	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	146.068,00	87.640,80
11	DE VITO VITO NICOLA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	102.207,36	71.545,16
12	TRICARICO DELIA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	136.093,40	81.656,06
13	TORTELLINO PECORIELLO DAVIDE	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	121.760,62	73.056,38
14	CHIMIENTI SABRINA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	139.251,28	97.475,90
15	LIANTONIO VALENTINA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	60.256,00	42.179,20
16	BETTANI FABIA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	93.363,63	56.018,18
17	FAVALE ROBERTA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	71.904,00	50.332,80
18	LACASELLA MICHELE	20,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	98,00000000	47.636,40	33.345,48
19	COLAVITO RAFFAELE	19,91853827	8,00000000	34,98370765	15,00000000	20,00000000	97,90224592	106.570,28	74.599,20
20	FIORE ROSYTA	18,62856539	9,00000000	34,72571308	15,00000000	20,00000000	97,35427847	52.904,71	37.033,32
21	FRANCO VERONICA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	74.170,26	51.919,18
22	SAVINO DAMIANO	20,00000000	9,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	97,00000000	139.358,01	96.369,60
23	CONGEDI PIERLUIGI	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	149.996,00	89.997,60
24	CASALUCE CHIARA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	105.481,53	63.288,92
25	CUTRONE GABRIELE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	108.640,00	76.048,00
26	DE BERGOLIS VINCENZO	20,00000000	9,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	48.230,00	33.761,00
27	ELIA MICHELE	20,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	141.490,89	84.894,53
28	LELLA GIOVANNI	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	149.999,20	104.999,44
29	LOPANE ALESSIO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	35.297,16	24.708,01
30	SAVINO DAMIANO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	95.270,17	66.689,12
31	PENTA DANIELE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	143.136,00	100.195,20
32	MONGELLI NICOLA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	67.760,00	47.432,00
33	BARTOLOMEO RACHELE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	78.400,00	54.880,00
34	SIMONE GENNARO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	151.144,80	105.801,37
35	MASTRANGELO LUCIANO	20,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	78.670,59	47.202,34
36	SICOLO GIUSEPPE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	98.368,00	59.020,80
37	AGRIDAMI SOCIETA' AGRICOLA SRL	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	97,00000000	70.914,00	49.639,80
38	MARRONE NICOLO'	20,00000000	9,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	97,00000000	149.520,00	104.664,00
39	MASTRODONATO ANTONIO	19,79471762	7,00000000	34,92969405	15,00000000	20,00000000	96,72441167	142.423,09	99.696,16
40	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA QUERCIA DI NICOLA E ANDREA	20,00000000	7,00000000	34,65602423	15,00000000	20,00000000	96,65602423	126.272,15	75.763,29
41	LUSITO GABRIELE	19,66995838	7,00000000	34,93399167	15,00000000	20,00000000	96,60395005	149.993,20	104.995,24
42	SERVEDIO PASQUALIA	18,83333333	8,00000000	34,76666666	15,00000000	20,00000000	96,59999999	114.480,00	80.136,00
43	DI BARI FRANCESCA IMMACOLATA	20,00000000	7,00000000	34,56377692	15,00000000	20,00000000	96,56377692	57.589,80	40.312,86
44	PASTORE SARA	19,61274951	7,00000000	34,92254990	15,00000000	20,00000000	96,53529941	141.471,22	99.029,86
45	POLISENO FRANCESCO	19,53808000	9,00000000	34,90761600	13,00000000	20,00000000	96,44569600	148.825,23	102.404,97
46	CAMPAGNA ANGELA ANNA	19,34197731	7,00000000	34,94522010	15,00000000	20,00000000	96,28719741	146.777,92	102.744,52
47	TRICARICO FRANCESCO	19,34705182	7,00000000	34,86941037	15,00000000	20,00000000	96,21646219	148.623,33	102.780,20
48	LAGHEZZA DAVIDE	20,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	98.465,64	59.079,39
49	CAMASTRA CLAUDIO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	149.930,00	104.951,00
50	TRICARICO MARTINA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	85.860,00	60.102,00
51	DAMBROSIO MARIA PIA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	149.848,50	104.893,95
52	AZIENDA AGRICOLA MASELLA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	284.236,96	170.542,18

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
53	TATOLI SAVINO VITTORIO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	90.160,00	63.112,00
54	D'AMATO ROSSELLA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	68.562,70	47.993,88
55	FRAGNELLI GIOVANNI	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	37.253,55	22.352,14
56	PASSIATORE GIOVANNI	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	100.647,04	60.388,22
57	ARDITO FRANCESCA	20,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	84.784,00	50.870,40
58	DE RINALDIS FABRIZIO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	66.851,10	45.415,39
59	LAPORTA MIRIANA GRAZIA	20,00000000	8,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	64.978,00	45.484,60
60	ZONNO WALTER	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	148.284,00	99.834,40
61	AZIENDA AGRICOLA 3 EFFE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	20,00000000	10,00000000	35,00000000	11,00000000	20,00000000	96,00000000	104.435,07	62.661,04
62	ATTANASIO GIUSEPPE ANDREA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	96,00000000	149.898,49	104.928,97
63	SCAROLA GIUSEPPE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	123.200,00	86.240,00
64	PALASCIANO PASQUALE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	148.411,90	103.888,34
65	VIVAI MONTANARO ANGELO SOCIETA' SEMPLICE-SOCIETA' AGRICOLA	20,00000000	10,00000000	31,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	147.804,28	88.682,57
66	RICCI ANDREA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	116.070,00	69.642,00
67	FORNELLI CIRO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	96,00000000	78.228,00	46.936,80
68	PAGLIARA ROBERTA	20,00000000	8,00000000	32,96534654	15,00000000	20,00000000	95,96534654	107.060,00	64.236,00
69	PATRUNO DEMETRIO	19,95057733	7,00000000	34,00988453	15,00000000	20,00000000	95,96046186	121.179,20	72.707,52
70	BARTOLOMEO NATALIA	18,16282421	8,00000000	34,57636887	15,00000000	20,00000000	95,73919308	149.904,00	104.932,80
71	BOVE KATIA	20,00000000	7,00000000	33,63030864	15,00000000	20,00000000	95,63030864	49.126,98	29.476,19
72	PELLEGRINI DOMENICO	19,83001482	7,00000000	33,78697938	15,00000000	20,00000000	95,61699420	135.349,15	94.744,41
73	SAPONARA FRANCESCO	19,63449581	6,00000000	34,92689916	15,00000000	20,00000000	95,56139497	129.517,53	90.662,30
74	MELPIGNANO ALDO	16,29695192	10,00000000	34,25939038	15,00000000	20,00000000	95,55634230	66.569,16	39.941,50
75	RUBINO ORIANO	16,17644847	10,00000000	34,23528969	15,00000000	20,00000000	95,41173816	149.999,94	104.999,96
76	CAMPANELLI GIUSEPPE	18,61510761	7,00000000	34,75192815	15,00000000	20,00000000	95,36703576	72.376,49	50.663,56
77	L'EREDE ANTONIO	18,82347673	7,00000000	34,23530465	15,00000000	20,00000000	95,05878138	148.564,04	89.138,42
78	FUGGIANO GIUSEPPE	17,54188331	8,00000000	34,49162334	15,00000000	20,00000000	95,03350665	45.871,50	27.522,90
79	CANNITO GRAZIANO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	95,00000000	147.850,24	103.495,16
80	FLORIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARIAN E FLORIN CORTESE	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	142.587,96	85.552,78
81	PRIMICERI AGRICOLTURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	95,00000000	149.460,00	104.622,00
82	GROSSI PIERLUIGI	20,00000000	7,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	85.542,00	59.879,40
83	MITAROTONDA GIANLUCA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	95,00000000	125.280,00	87.696,00
84	LAFORGIA PIERDONATO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	95,00000000	117.554,00	82.287,80
85	CAPOBIANCO CARMINE	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	105.478,52	63.287,11
86	CAMPANELLA VINCENZO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	68.512,29	41.107,37
87	REGINA GIUSEPPE	20,00000000	10,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	95,00000000	86.286,68	60.400,67
88	PETRUZZELLA FRANCESCO SAVERIO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	95.733,46	67.013,43
89	PALMIERI DAVIDE	20,00000000	10,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	40.247,67	24.664,77
90	GIAMBATTISTA LUCIA	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	95,00000000	149.988,00	89.992,80
91	FERRULLI SANTE	19,77600000	10,00000000	30,17920000	15,00000000	20,00000000	94,95520000	150.000,00	105.000,00
92	GRASSI ANDREA	18,86763922	7,00000000	34,02289258	15,00000000	20,00000000	94,89053180	72.233,03	44.810,33
93	MAURIELLO GIOVANNI	19,79563781	6,00000000	34,04087244	15,00000000	20,00000000	94,83651025	57.890,11	34.734,07
94	FIORE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	19,64665471	8,00000000	32,14133812	15,00000000	20,00000000	94,78799283	299.835,33	209.884,74
95	NACCI VINCENZO	20,00000000	7,00000000	34,57142857	13,00000000	20,00000000	94,57142857	85.330,00	51.198,00
96	FAZIO FILIPPO	18,67615109	6,00000000	34,73523022	15,00000000	20,00000000	94,41138131	63.426,33	44.398,43
97	CARBONE GIUSEPPE	16,81303873	10,00000000	32,54956902	15,00000000	20,00000000	94,36260775	142.681,37	99.876,96
98	D'ERASMO DOMENICO	16,96436020	8,00000000	34,39287204	15,00000000	20,00000000	94,35723224	115.457,44	80.820,21
99	GREENTA SOCIETA' AGRICOLA	15,07005674	10,00000000	34,01401135	15,00000000	20,00000000	94,08406809	200.858,62	140.601,06
100	SOCIETA' AGRICOLA APULIA ALMONDS S.S.	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	222.340,13	155.638,09
101	DE PASCALE GIANNI	20,00000000	9,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	32.966,00	19.779,60
102	RUSSO TAMMARO MATTIA	20,00000000	7,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	104.070,80	62.442,48
103	INFANTE ANGELO	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	80.355,99	48.213,59

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
104	SETTEMBRE MARTINO	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	150.000,00	90.000,00
105	TEDONE LUIGI	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	149.958,55	104.970,99
106	PELLEGRINI DAMIANO	20,00000000	8,00000000	31,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	63.537,46	38.122,46
107	MARROCCO MARIA ROSARIA	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	149.290,08	104.503,06
108	GIANNINI MICHELE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	149.672,00	104.770,40
109	SCHIRINZI GABRIELE	20,00000000	7,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	31.800,00	19.080,00
110	FERRARA GIUSEPPE	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	71.120,00	42.672,00
111	ROMANAZZI CLAUDIO	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	69.031,49	48.322,04
112	CAGGESE GIULIA	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	148.739,04	89.243,42
113	NACUCCHI EMILIO	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	150.000,00	105.000,00
114	CIRCELLI GIUSEPPE	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	66.621,00	39.972,60
115	DEPASCALE FABIO	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	140.099,88	98.069,92
116	GIADA SOCIETA' AGRICOLA SRL	20,00000000	9,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	149.990,00	89.994,00
117	LEACI LUIGI	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	94,00000000	36.278,50	25.394,95
118	CAPURSO FABIO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	62.010,00	43.407,00
119	DIDONNA MARIA CARMELA	20,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	94,00000000	63.027,97	37.816,78
120	FARIELLO MICHELE	19,97389184	6,00000000	34,99477836	13,00000000	20,00000000	93,96867020	149.753,95	104.827,76
121	VITALE ANGELA	19,43988051	9,00000000	30,44809560	15,00000000	20,00000000	93,88797611	149.968,00	104.977,60
122	CANNONE STEFANIA	17,16829479	7,00000000	34,43365896	15,00000000	20,00000000	93,60195375	149.998,70	104.999,09
123	TEDONE VINCENZO	20,00000000	8,00000000	30,41693333	15,00000000	20,00000000	93,41693333	150.000,00	105.000,00
124	IACOVELLI MARIA	17,56960151	6,00000000	34,51392030	15,00000000	20,00000000	93,08352181	31.566,84	18.940,09
125	BORSCI DANIELA	17,70783586	6,00000000	34,34151554	15,00000000	20,00000000	93,04935140	146.318,06	87.790,84
126	PARCO SILVIA	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	81.927,40	49.156,44
127	MARINELLI MARCO	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	35.672,00	24.970,40
128	IACOMINO ROBERTA	15,00000000	9,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	43.841,60	26.304,96
129	LAPORTA MICHELE	20,00000000	7,00000000	33,00000000	13,00000000	20,00000000	93,00000000	90.842,00	63.589,40
130	MAGGIULLI MICHELE	15,00000000	10,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	149.994,04	104.995,83
131	SOCIETA' AGRICOLA PLANTAMURA S.S.	20,00000000	8,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	93,00000000	224.826,00	157.378,20
132	MUSAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15,00000000	9,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	300.000,00	210.000,00
133	BIANCO ANTONIO	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	52.360,00	35.784,00
134	DE SABATO RUGGERO	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	142.035,95	85.221,57
135	DAMONE VINCENZO	15,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	100.413,38	70.289,36
136	CORNACCHIA MICHELE	20,00000000	8,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	149.248,00	104.473,60
137	GALLO GAETANO	15,00000000	9,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	93,00000000	149.987,23	89.992,34
138	RUTIGLIANO RUGGIERO	18,32279879	9,00000000	32,67088049	13,00000000	20,00000000	92,99367928	37.245,71	22.347,43
139	DI TURO VITO SILVANO	15,64630353	9,00000000	33,25852141	15,00000000	20,00000000	92,90482494	96.177,72	57.706,63
140	AGRICOLA SAN MARCO S.S.	19,65854951	6,00000000	34,06829009	13,00000000	20,00000000	92,72683960	131.937,14	92.356,00
141	GIOTTA VITO	16,43056731	7,00000000	34,28611347	15,00000000	20,00000000	92,71668078	52.865,95	37.006,16
142	BALDUCCI SIMONE	16,66666667	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	92,66666667	85.860,00	54.378,00
143	NEGRO VALIANI ANTONGIULIO	15,65148940	7,00000000	34,92254990	15,00000000	20,00000000	92,57403930	141.471,22	85.978,43
144	SCARINGELLA RICCARDO	15,38686986	7,00000000	34,91090269	15,00000000	20,00000000	92,29777255	45.209,00	27.878,00
145	FLORIO MICHELANGELO	16,87189672	6,00000000	34,37437934	15,00000000	20,00000000	92,24627606	106.742,00	74.719,40
146	ROSSANO RAFFAELE	15,21835344	7,00000000	34,97875667	15,00000000	20,00000000	92,19711011	90.817,21	63.572,07
147	F.LLI SOMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15,11734132	7,00000000	34,97653173	15,00000000	20,00000000	92,09387305	194.219,73	135.953,82
148	ANTONICA IMMACOLATA ROSSELLA	15,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	149.497,00	89.698,20
149	SOCIETA' AGRICOLA SAN NICOLA DI CAMMARROTA ANTONIO & PASTORE NICOLA S.S.	15,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	108.226,00	64.935,60
150	TRENTADUE CRISTINA	15,00000000	10,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	92,00000000	149.871,42	104.909,99
151	VENDOLA PLANTS SOCIETA' AGRICOLA DI MIRKO VENDOLA & C. S.A.S.	20,00000000	6,00000000	31,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	77.255,02	49.780,21
152	DE ROSA DAVIDE	20,00000000	7,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	136.582,31	95.607,62
153	GASPARRO VITO ANTONIO	15,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	102.823,81	71.976,66
154	MUOLO GRAZIANO	15,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	149.998,00	89.998,80

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
155	DI NOIA LEONARDO	15,00000000	10,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	92,00000000	116.267,87	81.387,51
156	CUSANNO ANTONIO	15,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	42.201,70	25.321,02
157	D'AVANZO GIOVANNI	15,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	32.185,86	19.311,51
158	CORRADO FEDERICO	20,00000000	6,00000000	31,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	81.243,70	48.746,22
159	INPLANT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	20,00000000	8,00000000	31,00000000	13,00000000	20,00000000	92,00000000	65.446,79	39.268,08
160	SHI FENG	15,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	149.929,14	89.957,48
161	AGERAPULIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	15,00000000	9,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	261.989,07	171.918,32
162	PUGLIESE COSIMO	20,00000000	9,00000000	34,00000000	9,00000000	20,00000000	92,00000000	46.259,42	27.755,65
163	SIBILANI NICOLETTA	15,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	54.405,81	38.084,09
164	VINO LUIGI	20,00000000	6,00000000	31,00000000	15,00000000	20,00000000	92,00000000	143.233,35	85.940,01
165	LOMBARDI ANNA DEBORA	20,00000000	6,00000000	33,00000000	13,00000000	20,00000000	92,00000000	149.910,61	104.937,43
166	CONVERTINO MARINO	19,78748597	9,00000000	34,00000000	9,00000000	20,00000000	91,78748597	149.637,18	89.782,32
167	LA FALCA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	19,81082890	6,00000000	32,74651038	13,00000000	20,00000000	91,55733928	177.907,72	123.862,30
168	MAZZEO ANGELO	15,41753654	7,00000000	34,08350731	15,00000000	20,00000000	91,50104385	107.296,00	75.107,20
169	MARANGIO MICHELA MARIA	15,69312311	9,00000000	33,72275076	13,00000000	20,00000000	91,41587387	108.420,31	65.052,18
170	INDIZIO SABINO	15,19166925	7,00000000	34,03833385	15,00000000	20,00000000	91,23000310	143.206,07	100.244,24
171	SIMONE VITO	16,96565648	7,00000000	34,06624233	13,00000000	20,00000000	91,03189881	149.927,85	91.334,70
172	PERRUCCI CARLO FILIPPO	15,00000000	7,00000000	34,03047460	15,00000000	20,00000000	91,03047460	88.367,02	61.856,92
173	TOTARO GRAZIA	20,00000000	7,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	91,00000000	123.119,00	86.183,30
174	LAFABIANA GIUSEPPE	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.460,00	104.622,00
175	NOTARISTEFANO COSIMO	15,00000000	9,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	91,00000000	143.177,20	85.906,33
176	BRAIA MARIAGIOVANNA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	70.290,00	49.203,00
177	SOCIETA' AGRICOLA IL FIORE DELLA TERRA S.S.	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.270,00	104.489,00
178	MORAMARCO GRAZIA	15,00000000	9,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	91,00000000	38.463,24	26.924,28
179	TENUTA FERRARIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA SOCIETA' AGRICOLA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.968,00	89.980,80
180	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ROSARIO SRLS	20,00000000	7,00000000	35,00000000	9,00000000	20,00000000	91,00000000	62.540,00	43.778,00
181	CELOZZI UGO	15,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	111.138,41	66.683,05
182	SPONTELLA VITO	15,00000000	9,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	91,00000000	149.993,61	89.996,17
183	DEBERNARDIS ANDREA	15,00000000	8,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	150.000,00	105.000,00
184	TRICARICO VITO	15,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.637,38	89.782,43
185	PUZZIFERRI PASQUALE	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	120.628,00	84.439,60
186	PINTO ANNA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	145.600,00	87.360,00
187	PEDONE MARTINA	15,00000000	9,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	91,00000000	150.000,00	104.999,99
188	LOIUDICE ANTONELLO	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.497,88	104.648,52
189	SPIONE NICOLA	15,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	116.300,16	69.780,10
190	CAIRO GIANLUCA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	104.516,00	62.709,60
191	CASSANO VINCENZO	15,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	148.369,16	103.858,43
192	CIOFFI FILIPPO	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.995,20	99.781,44
193	CARONE GIUSEPPE	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.070,39	104.349,28
194	AGRICOLA D.N.A. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	291.924,00	204.346,80
195	LORUSSO LUCIA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	149.864,00	104.904,80
196	CAPORUSSO ANNALISA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	91,00000000	150.000,00	105.000,00
197	VENDOLA FLOWERS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	20,00000000	9,00000000	35,00000000	7,00000000	20,00000000	91,00000000	82.987,93	49.792,76
198	GREEN FARM DI BERLOCO FRANCESCO BERLOCO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	18,20471968	8,00000000	31,43622426	13,00000000	20,00000000	90,64094394	149.928,87	104.950,21
199	PINTO GIOVANNI CARLO	15,49048878	10,00000000	34,09809776	11,00000000	20,00000000	90,58858654	49.705,52	34.793,86
200	BOLOGNINO REMOMANUEL	15,41161299	6,00000000	34,08232260	15,00000000	20,00000000	90,49393559	53.059,55	35.998,73
201	VALERIO ANNA	15,25114226	7,00000000	34,94977155	13,00000000	20,00000000	90,20091381	60.356,23	36.213,74
202	BEVILACQUA PIERPAOLO	19,68731914	8,00000000	31,42547124	11,00000000	20,00000000	90,11279038	145.202,20	101.005,54
203	SOMMA GIANPIERO	16,29188392	6,00000000	34,74162322	13,00000000	20,00000000	90,03350714	94.931,13	66.451,78
204	FUSILLO ANTONELLA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	97.866,44	68.506,51

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
205	MARTIMUCCI MARIA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	149.184,00	104.428,80
206	STORELLI GIOELE	15,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	90,00000000	105.470,00	63.282,00
207	PERNA MARIKA PIA	20,00000000	8,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	90,00000000	63.600,00	44.520,00
208	CALIA NUNZIO	15,00000000	7,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	149.950,09	104.965,06
209	D'ONGHIA GIANNI	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	67.508,70	40.505,22
210	TAGLIENTE GIUSEPPE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	128.578,00	90.004,60
211	DIOMEDE MARTINO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	149.943,40	89.966,05
212	VINO PASQUALE	20,00000000	6,00000000	31,00000000	13,00000000	20,00000000	90,00000000	146.300,87	87.780,52
213	VINCI DANIELA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	89.570,00	62.699,00
214	FRANCHINI ANTONIO	15,00000000	8,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	90,00000000	45.136,00	27.081,60
215	BIANCO FRANCESCO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	68.096,00	40.857,60
216	PATERNOSTER VINCENZO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	149.050,00	104.335,00
217	PULIMENO SERENA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	148.937,00	104.255,90
218	NETTI ANNA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	93.245,43	55.947,26
219	DE GENNARO ANTONIA	15,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	90,00000000	117.647,83	82.353,49
220	TAMBONE GREGORIO	20,00000000	6,00000000	31,00000000	13,00000000	20,00000000	90,00000000	45.858,97	27.515,38
221	FIORENTINO MARZIA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	90,00000000	149.966,68	104.976,68
222	RUGGIERI EMANUELA	17,21325700	6,00000000	33,11469720	13,00000000	20,00000000	89,32795420	150.000,00	90.000,00
223	DEBERNARDIS PASQUALE	15,60070672	7,00000000	33,51943463	13,00000000	20,00000000	89,12014135	149.990,00	104.993,00
224	COLACICCO ANGELICA	15,00000000	6,00000000	33,07966986	15,00000000	20,00000000	89,07966986	129.576,49	90.703,55
225	PANARESE MARGHERITA	15,08055854	6,00000000	32,95166488	15,00000000	20,00000000	89,03222342	149.285,85	104.500,11
226	DAMATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	299.040,00	179.424,00
227	TRAMACERE JACOPO	20,00000000	6,00000000	32,00000000	11,00000000	20,00000000	89,00000000	82.080,00	49.248,00
228	DI FONZO STEFANO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	89,00000000	144.480,00	86.688,00
229	CLEMENTE STEFANO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	15,00000000	20,00000000	89,00000000	145.600,00	87.360,00
230	FRATELLI MENELAO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	237.608,00	142.564,80
231	FUMAROLA LUCHINA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	110.899,42	66.539,65
232	VALENTINO MICHELE	15,00000000	7,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	89,00000000	37.345,47	22.407,28
233	SOCIETA' AGRICOLA CEREAGRICOLA SCH DI PASQUALE E GIUSEPPE SC	20,00000000	6,00000000	30,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	299.980,00	209.986,00
234	VALENZANO GIAMMARCO	15,00000000	9,00000000	34,00000000	11,00000000	20,00000000	89,00000000	60.544,27	36.326,56
235	SOCIETA' AGRICOLA LA VIOLA SRLS	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	148.400,00	89.040,00
236	QUATTROMINI SAVERIO	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	89,00000000	143.153,00	100.207,10
237	STILLAVATI EUSAPIA	16,42680735	6,00000000	33,42927706	13,00000000	20,00000000	88,85608441	91.419,70	63.993,79
238	SICOLO ONOFRIO	15,00000000	6,00000000	34,83381910	13,00000000	20,00000000	88,83381910	134.151,46	80.490,87
239	1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	15,13272139	9,00000000	33,68884884	11,00000000	20,00000000	88,82157023	166.623,10	99.973,87
240	GIOTTA GIACOMO	15,11262700	6,00000000	34,02252540	13,00000000	20,00000000	88,13515240	84.522,37	50.713,43
241	MENOLASCINA MICHELE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	86.749,59	52.049,74
242	ELEFANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	298.845,75	179.307,45
243	RENNA MARIA CARMELA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	113.385,70	68.031,41
244	SOCIETA' AGRICOLA NONNONI' S.S.	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	244.330,00	146.598,00
245	DELL'OLIO MASSIMILIANO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	52.258,00	36.580,60
246	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE SILVIO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	181.853,13	120.623,64
247	F.LLI BUSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	102.468,80	61.481,28
248	AZIENDA AGRICOLA AGRIESSE S.S	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	299.969,60	209.978,72
249	DUE A SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	114.027,20	79.819,04
250	ARMIENTI SOC. AGRICOLA A R.L.	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	149.998,05	104.998,64
251	COSCIA ROSA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	138.059,45	96.641,62
252	AZIENDA AGRICOLA AGRI2C S.S.	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	299.989,76	209.992,83
253	LAMACCHIA GIUSEPPE	15,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	20,00000000	88,00000000	64.400,00	38.640,00
254	MARGARITO FRANCESCA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	59.360,00	35.616,00
255	MAGISTRO MARIA ANTONIANA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	85.860,00	60.102,00
256	MARCHIONE LUCA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	88,00000000	67.477,22	40.486,33

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
257	DOCCINI GIUSEPPE PIO	16,63296178	6,00000000	34,32659236	11,00000000	20,00000000	87,95955414	90.824,63	63.577,24
258	BARBIERI VITO	15,00000000	8,00000000	33,90647482	11,00000000	20,00000000	87,90647482	149.981,00	104.986,70
259	TENUTA IPPEDICO DI MICHELE E GIUSEPPE IPPEDICO SNC-SOCIETA' AGRICOLA	15,00000000	6,00000000	33,21024226	13,00000000	20,00000000	87,21024226	299.931,94	209.952,36
260	CAPONIO DEBORA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	11,00000000	20,00000000	87,00000000	149.768,40	104.837,89
261	NUZZI ROCCO	15,00000000	8,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	87,00000000	149.632,00	104.742,40
262	CANTINA PETRELLI SAS DI PETRELLI CHIARA & C.-SOCIETA' AGRICOLA	20,00000000	6,00000000	32,00000000	9,00000000	20,00000000	87,00000000	61.769,11	37.061,47
263	SOCIETA' AGRICOLA TERRAMARANSA S.S.	15,00000000	6,00000000	35,00000000	11,00000000	20,00000000	87,00000000	299.156,92	179.494,15
264	PELLICORO DAVIDE	15,00000000	6,00000000	33,00000000	13,00000000	20,00000000	87,00000000	149.918,81	104.943,17
265	PARADISO NICOLA	15,00000000	6,00000000	33,00000000	13,00000000	20,00000000	87,00000000	150.000,00	105.000,00
266	SIMEONE FRANCESCO	15,00000000	9,00000000	33,94702222	9,00000000	20,00000000	86,94702222	37.496,48	26.247,54
267	PELUSI ANTONIO PIETRO FRANC	15,17981010	7,00000000	33,64269198	11,00000000	20,00000000	86,82250208	149.468,80	104.628,16
268	HAMITAJ MICHELA	12,79307283	7,00000000	33,96092362	13,00000000	20,00000000	86,75399645	119.356,00	83.549,20
269	BRACCIALE CRISTIAN	15,00000000	7,00000000	33,34556575	11,00000000	20,00000000	86,34556575	146.496,00	87.897,60
270	PALMISANO ANTONIO	15,26478596	6,00000000	34,05295719	11,00000000	20,00000000	86,31774315	94.710,08	56.826,05
271	NOCCO ELISABETTA	15,00000000	7,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	86,00000000	71.044,70	49.731,29
272	AGRA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	15,00000000	6,00000000	34,00000000	11,00000000	20,00000000	86,00000000	294.680,00	206.276,00
273	PIEPOLI GIUSEPPE	15,00000000	7,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	86,00000000	149.886,64	104.920,65
274	CAROPPI MATTIA	15,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	86,00000000	149.990,00	89.994,00
275	MATARRESE LUIGI	15,00000000	6,00000000	34,00000000	11,00000000	20,00000000	86,00000000	123.147,66	73.888,60
276	PALUMBO DOMENICO	15,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	86,00000000	149.990,00	89.994,00
277	ESPOSITO MICHELE PIO	15,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	86,00000000	149.926,09	89.955,65
278	MAGGIULLI LUIGI	15,00000000	10,00000000	34,00000000	7,00000000	20,00000000	86,00000000	149.999,90	104.999,93
279	ANDREANO TOMMASO PIO	15,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	86,00000000	149.460,00	89.676,00
280	AGRO IN PUGLIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	15,00000000	6,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	86,00000000	43.225,39	25.935,24
281	SCALERA DOMENICO	15,00000000	6,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	86,00000000	36.905,37	22.143,21
282	PECORIELLO SILVIA	15,00000000	6,00000000	31,39814130	13,00000000	20,00000000	85,39814130	129.488,70	77.693,23
283	D'ERRICO SABINO	19,32437555	9,00000000	33,72975021	13,00000000	10,00000000	85,05412576	81.476,18	48.885,71
284	FORTE ANTONIO	20,00000000	6,00000000	30,00000000	9,00000000	20,00000000	85,00000000	149.998,00	104.998,60
285	PARCO LEONARDO	20,00000000	0,00000000	32,00000000	13,00000000	20,00000000	85,00000000	36.040,00	21.624,00
286	PELLEGRINO MICHELE	20,00000000	0,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	85,00000000	88.816,00	62.171,20
287	PORFIDO ANGELO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	85,00000000	137.334,40	96.134,08
288	AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI D'APRILE GIACOMO E PASQUALE S.S.	20,00000000	0,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	85,00000000	264.909,91	185.436,95
289	CASULLI MERY	15,00000000	6,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	85,00000000	149.990,00	104.993,00
290	CAMPANELLA ANGELO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	11,00000000	20,00000000	85,00000000	90.100,00	63.070,00
291	GENTILE GIOVANNI	15,00000000	8,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	85,00000000	150.000,00	105.000,00
292	MARTINA MICHELA	20,00000000	10,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	85,00000000	132.197,20	79.318,32
293	TOZZI MICHELE NAZARIO	15,00000000	7,00000000	30,00000000	13,00000000	20,00000000	85,00000000	80.630,00	48.378,00
294	RADICCI GIOVANNI	15,00000000	7,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	84,00000000	138.626,80	83.176,08
295	PICERNO ANTONIO	15,00000000	6,00000000	34,00000000	9,00000000	20,00000000	84,00000000	150.008,80	90.005,28
296	LA FONTE S.A.S. DI PETRACCA ROCCO & PETRACCA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	15,00000000	7,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	84,00000000	300.000,00	180.000,00
297	MONTANARO ALESSANDRO	5,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	84,00000000	122.960,00	86.072,00
298	DEL CONTE MICHELE	5,00000000	9,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	84,00000000	59.625,00	41.737,50
299	GIORDANO MARCO	15,00000000	6,00000000	32,00000000	11,00000000	20,00000000	84,00000000	66.992,00	40.195,20
300	FLORIO DOMINICK	20,00000000	9,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	84,00000000	36.953,72	25.867,60
301	PUCCI ANTONIO	15,00000000	0,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	84,00000000	150.000,00	90.000,00
302	FASCINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	7,65157968	10,00000000	35,00000000	11,00000000	20,00000000	83,65157968	93.283,94	65.298,77
303	CANISTRO FABIOLA	19,28505636	7,00000000	34,14298872	13,00000000	10,00000000	83,42804508	149.224,91	89.534,95
304	D'ANTUONO ROCCO ANTONIO	5,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	83,00000000	93.415,52	65.390,86
305	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCA	15,00000000	6,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	83,00000000	150.000,00	105.000,00
306	LOFORESE ANTONIO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	83,00000000	149.888,79	89.933,27
307	S.S. AGRICOLA DEMETRA DI GIOVANNI MARZIO MARTELLOTTA & C.	15,00000000	7,00000000	34,00000000	7,00000000	20,00000000	83,00000000	115.875,86	69.525,52

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
308	CIUFFREDA GIUSEPPE	5,00000000	8,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	83,00000000	125.620,60	87.934,42
309	FILOGRANA FEDERICO	19,02715246	9,00000000	34,80543049	0,00000000	20,00000000	82,83258295	56.313,86	33.788,32
310	MASSERIA DELL'ANGELO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	149.990,40	89.994,24
311	DE DONNO GAIA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	103.469,00	72.428,30
312	LEMBO BENEDETTA PIA	5,00000000	8,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	82,00000000	110.318,43	77.222,91
313	MELCARNE PAOLA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	146.344,68	102.441,28
314	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCATE S.S.	20,00000000	9,00000000	33,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	114.268,00	79.987,60
315	BALZANO ANDREA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	79.002,00	47.401,20
316	GALIULO GIOVANNI	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	149.999,82	89.999,89
317	ALBANO PASQUALE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	94.870,00	56.922,00
318	VINCI MARTINO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	104.516,00	62.709,60
319	REGINA GIUSEPPE ANTONELLO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	101.028,56	70.719,99
320	LEGGIERI LUIGI	5,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	82,00000000	142.408,00	99.685,60
321	GIANNOCCARO ANGELO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	94.340,00	56.604,00
322	CHIECO ROBERTO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	101.230,00	70.861,00
323	AYNAUD MARION RENEE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	61.268,00	36.760,80
324	SARACENO SEBASTIANO	15,00000000	10,00000000	30,00000000	7,00000000	20,00000000	82,00000000	51.410,00	30.846,00
325	PAGANO VITO MICHELE	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	102.374,80	71.662,36
326	CAVALLUZZI DANIELA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	82,00000000	72.240,00	50.568,00
327	CAMPANELLI SAVERIO	5,00000000	7,00000000	34,46427771	15,00000000	20,00000000	81,46427771	137.530,36	96.271,26
328	MINAFRA GIOVANNI	16,08799290	0,00000000	34,21759858	11,00000000	20,00000000	81,30559148	149.265,68	104.485,98
329	VINEA SOCIETA' AGRICOLA SNC DEI GERM.CARLINO	20,00000000	6,00000000	32,02315092	13,00000000	10,00000000	81,02315092	218.323,89	152.826,73
330	CALO' VIVIANA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	149.427,77	89.656,66
331	GIOVANNIELLO ANGELICA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	45.050,00	31.535,00
332	DERASMO VITO PIO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	111.777,00	78.243,90
333	D'AMATO IRENE	5,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	81,00000000	60.252,89	42.177,02
334	IACOBELLIS FELICE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	92.750,00	64.925,00
335	GRASSI STEFANIA VITA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	71.020,00	42.612,00
336	FERRARO GIUSEPPE	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	138.685,00	97.079,50
337	PICCOLANTONIO LUIGI PIO	15,00000000	9,00000000	32,00000000	15,00000000	10,00000000	81,00000000	31.956,24	19.173,74
338	SOCIETA' AGRICOLA IL GIANNINO S.S.	5,00000000	8,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	81,00000000	296.800,00	207.760,00
339	PICCOLO VINCENZO	5,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	81,00000000	106.834,54	74.784,18
340	LUPO ARMANDO	5,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	81,00000000	149.897,99	89.938,79
341	PETRONE ANGELO	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	149.524,82	103.379,89
342	NAPPI ANNA MARIA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	81,00000000	38.279,53	26.795,67
343	DATTOLI SABRINA ANNA	5,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	20,00000000	81,00000000	144.775,84	101.343,09
344	D'AMATO ANNALISA	19,95910223	6,00000000	34,99182044	0,00000000	20,00000000	80,95092267	134.127,10	93.888,97
345	NECO GABRIELE KEREMI	19,61274951	6,00000000	34,92254990	0,00000000	20,00000000	80,53529941	141.471,22	99.029,86
346	INGEGNO VITO	5,00000000	7,00000000	33,51176983	15,00000000	20,00000000	80,51176983	60.791,00	42.553,70
347	CUTRONE CRISTINA	19,56233623	6,00000000	34,91246725	0,00000000	20,00000000	80,47480348	54.599,22	37.604,67
348	DI MODUGNO GIUSEPPE	18,62678965	7,00000000	34,72535793	0,00000000	20,00000000	80,35214758	63.240,53	44.268,38
349	TROMBETTA ANTONIO	5,00000000	6,00000000	34,02543564	15,00000000	20,00000000	80,02543564	75.429,60	52.800,72
350	PICCINNI MARIA SOLE	5,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	80,00000000	149.999,57	104.999,70
351	SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.	5,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	80,00000000	137.459,93	96.221,94
352	FULGARO MICHELE	5,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	80,00000000	99.541,72	69.679,20
353	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELMO S.S.	5,00000000	7,00000000	35,00000000	13,00000000	20,00000000	80,00000000	297.860,00	208.502,00
354	GRASSI ANGELO	5,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	20,00000000	80,00000000	36.926,23	22.155,74
355	DE VINCENZO PAOLO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	80,00000000	101.576,05	60.945,63
356	SOC. AGRICOLA DE TOMASO S.S.	20,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	80,00000000	95.258,23	57.154,94
357	PRENCIPE NUNZIO	15,00000000	0,00000000	34,00000000	11,00000000	20,00000000	80,00000000	95.294,00	57.176,40
358	ORTIDAMARE DI CHIARA STELLA PELLEGRINI S.A.S.	20,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	80,00000000	145.638,63	87.383,18

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
359	GIOVINE MARIA ALTOMARE	5,00000000	6,00000000	33,92230398	15,00000000	20,00000000	79,92230398	44.845,67	27.874,00
360	BIZZOCO MARIANNA	19,09419589	6,00000000	34,81883918	0,00000000	20,00000000	79,91303507	67.288,28	47.101,79
361	CHIMIENTI STELLA	20,00000000	6,00000000	33,87521880	0,00000000	20,00000000	79,87521880	149.112,20	89.467,32
362	BATTISTA NICOLA	13,69257951	0,00000000	32,81272085	13,00000000	20,00000000	79,50530036	149.848,50	104.893,95
363	COLELLA LUCREZIA	16,46837212	8,00000000	34,70632557	0,00000000	20,00000000	79,17469769	149.334,83	89.600,90
364	IANNETTI MICHELE	15,00000000	10,00000000	33,04994330	11,00000000	10,00000000	79,04994330	37.434,85	22.460,90
365	RUSSO GIUSEPPE	5,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	79,00000000	97.384,44	58.430,67
366	MAZZEO BENEDETTA	5,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	20,00000000	79,00000000	98.232,18	68.762,53
367	ORLANDINI ALESSANDRA	15,00000000	10,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	79,00000000	129.457,78	90.620,46
368	CICCOMASCOLO ANNA	15,00000000	9,00000000	32,00000000	13,00000000	10,00000000	79,00000000	43.935,41	26.361,24
369	FAZZI FEDERICO	15,00000000	10,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	79,00000000	136.617,00	95.631,90
370	FALCO FEDERICA	19,23819664	6,00000000	33,56155926	0,00000000	20,00000000	78,79975590	145.822,08	102.075,48
371	MAGGIORE GIUSEPPE	17,90000000	6,00000000	34,42000000	0,00000000	20,00000000	78,32000000	106.000,00	63.600,00
372	FALCO ALESSIA	19,46999565	6,00000000	32,64163536	0,00000000	20,00000000	78,11163101	139.955,83	97.969,08
373	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO GIULIANI S.S.	5,00000000	6,00000000	34,05593338	13,00000000	20,00000000	78,05593338	195.412,48	136.788,74
374	RACANO RITA PIA	20,00000000	9,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	78,00000000	149.604,33	89.762,60
375	LOMBARDI ANTONELLO	20,00000000	6,00000000	32,00000000	0,00000000	20,00000000	78,00000000	121.794,00	73.076,40
376	RODRIGUEZ PEREZ YUSMARI	15,00000000	9,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	78,00000000	149.988,56	104.992,00
377	BOCALE NICOLA	17,35915908	8,00000000	32,07760650	0,00000000	20,00000000	77,43676558	139.269,01	83.561,40
378	TORRETTI ANTONIO	15,07818201	8,00000000	34,01563640	0,00000000	20,00000000	77,09381841	128.124,09	87.493,72
379	BENEGIAMO LUCIO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	0,00000000	77,00000000	66.732,18	46.712,53
380	SOC. AGRICOLA ALEANTO DI COLOTTI ALESSANDRO & C. SAS	5,00000000	7,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	77,00000000	148.661,27	104.062,90
381	MISCIO SARA PIA	5,00000000	6,00000000	35,00000000	11,00000000	20,00000000	77,00000000	114.590,14	68.754,08
382	CANISTRO MIRIANA	20,00000000	10,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	77,00000000	149.224,90	89.534,94
383	SCARIMBOLO SIMONE	15,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	77,00000000	137.708,86	96.396,20
384	CACCIAPAGLIA PASQUALE VITO	20,00000000	7,00000000	30,00000000	0,00000000	20,00000000	77,00000000	140.768,00	98.537,60
385	TRIGGIANO NICOLA	15,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	77,00000000	79.182,00	55.427,40
386	PROSCIA ROCCO	15,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	77,00000000	106.556,85	74.589,80
387	PETRUZZI GIOVANNI	15,00000000	0,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	77,00000000	150.000,00	90.000,00
388	ABBONDANZA MARIA ROSA	15,00000000	8,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	77,00000000	126.500,00	75.900,00
389	DISANTO ANGELA	15,55484929	7,00000000	34,11096986	0,00000000	20,00000000	76,66581915	149.799,87	103.568,44
390	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA VALLENZA DEI FRATELLI R	5,24733333	9,00000000	33,04946667	9,00000000	20,00000000	76,29680000	300.000,00	180.000,01
391	CAPOZZA DINO	15,83797117	6,00000000	34,16759424	0,00000000	20,00000000	76,00556541	62.142,77	43.499,94
392	DE LUCA ARMANDO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	76,00000000	148.400,00	103.880,00
393	ANZIVINO VITTORIA FRANCESCA P	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	76,00000000	126.882,00	76.129,20
394	CARRETTA ALBERTO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	76,00000000	58.300,00	40.810,00
395	CUTRINO VITO	15,00000000	7,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	76,00000000	124.278,79	86.995,15
396	MELE VINCENZO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	76,00000000	137.800,00	96.460,00
397	D'ABRAMO GINA	20,00000000	6,00000000	30,00000000	0,00000000	20,00000000	76,00000000	149.990,00	104.993,00
398	LORETO NICOLA	20,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	0,00000000	76,00000000	102.326,22	71.628,36
399	SOCIETA' AGRICOLA DONNA LUCIA S.R.L.	20,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	76,00000000	53.747,62	32.248,58
400	POMPA MARIA LUCIA	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	20,00000000	76,00000000	148.292,73	103.804,91
401	DATTOLI FABIO	15,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	76,00000000	149.990,00	89.994,00
402	LI.RI.CA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	18,64823893	8,00000000	34,27035222	15,00000000	0,00000000	75,91859115	149.633,84	89.780,30
403	FERRARO GIULIA	18,96126011	6,00000000	30,83099192	0,00000000	20,00000000	75,79225203	141.471,22	84.882,74
404	AGHILAR CAMILLA	16,19546745	6,00000000	33,56538250	0,00000000	20,00000000	75,76084995	149.937,29	104.956,10
405	PANEBIANCO MICHELE	15,62737642	6,00000000	34,12547528	0,00000000	20,00000000	75,75285170	139.390,00	97.573,00
406	BRANDONISIO MICHELE	15,00000000	6,00000000	34,72070779	0,00000000	20,00000000	75,72070779	139.641,81	83.785,08
407	PISANI FRANCESCO	15,40316348	6,00000000	34,08063269	0,00000000	20,00000000	75,48379617	146.549,61	102.584,73
408	PLANTAMURA MARIELE	15,32836351	6,00000000	33,92190273	0,00000000	20,00000000	75,25026624	149.301,00	104.510,70
409	NOTAR FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15,00000000	7,00000000	33,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	300.000,00	210.000,00

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
410	MASTRANGELO ANDREA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	116.939,20	70.163,52
411	PALAZZO MARIA LETIZIA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	137.697,30	82.618,38
412	MOCCIA MARTINA	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	52.162,60	31.297,56
413	PARISI EMANUELE	15,00000000	7,00000000	33,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	71.120,00	42.672,00
414	FESTA GABRIELE	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	150.000,00	105.000,00
415	SPORTELLI GIUSEPPE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	100.778,28	70.544,81
416	MASSIMO FRANCESCO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	66.008,32	39.604,99
417	SOCIETA' AGRICOLA NONNOMEME SOCIETA' SEMPLICE	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	149.977,43	89.986,47
418	AGRIESTI LEONARDO	20,00000000	7,00000000	33,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	44.568,70	31.198,09
419	MOTOLESE ANTONIO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	149.183,25	89.509,95
420	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI ELISA E RIZZARDO VIVIANA	20,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	75,00000000	248.090,04	148.854,04
421	SPINELLI CARMELA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	55.882,66	39.117,87
422	CARBONARO ANNA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	20,00000000	75,00000000	150.000,00	90.000,00
423	MININNI ANNARITA	19,83128313	6,00000000	34,03374337	15,00000000	0,00000000	74,86502650	120.042,24	83.624,51
424	MARAGLINO PIETRO	19,49763738	6,00000000	34,10047252	15,00000000	0,00000000	74,59810990	77.016,08	46.209,65
425	MACCHIA MARCO	16,11302123	6,00000000	32,33218726	0,00000000	20,00000000	74,44520849	92.379,19	64.665,43
426	GRECO RAFFAELE FABIO	5,00000000	6,00000000	30,35335689	13,00000000	20,00000000	74,35335689	149.990,00	89.994,00
427	FIORENTINO MARIA CARMELA	15,00000000	10,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	74,00000000	43.627,36	30.539,15
428	SAMMARCO GREGORIO	20,00000000	7,00000000	32,00000000	15,00000000	0,00000000	74,00000000	35.330,32	21.198,19
429	DI CARLO CARLO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	13,00000000	20,00000000	74,00000000	99.428,00	59.656,80
430	BARONE DANILO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	0,00000000	20,00000000	74,00000000	149.999,48	104.999,64
431	F.LLI SEMERARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15,00000000	7,00000000	32,00000000	0,00000000	20,00000000	74,00000000	53.984,00	32.390,40
432	MAGGIO ANTONIO	15,00000000	6,00000000	32,60546288	0,00000000	20,00000000	73,60546288	132.536,68	79.522,01
433	EPIFANI DANIEL	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	0,00000000	73,00000000	149.524,00	89.714,40
434	TUMOLO SALVATORE	20,00000000	6,00000000	32,00000000	15,00000000	0,00000000	73,00000000	149.997,25	89.998,34
435	PUCE FAUSTO	20,00000000	7,00000000	35,00000000	11,00000000	0,00000000	73,00000000	146.855,71	88.113,42
436	CALCAGNO FRANCESCO FORTUNATO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	73,00000000	147.433,07	88.459,83
437	DE SANTIS SIMONE PIO	20,00000000	6,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	73,00000000	150.000,00	105.000,00
438	ANZIVINO GIANFRANCO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	11,00000000	20,00000000	72,00000000	147.340,00	88.404,00
439	DI BARI GIUSEPPE	15,00000000	7,00000000	35,00000000	15,00000000	0,00000000	72,00000000	32.747,65	19.648,61
440	CANTORE FRANCESCO	20,00000000	8,00000000	31,00000000	13,00000000	0,00000000	72,00000000	64.960,00	45.472,00
441	RUBINO FRANCESCO PIO	15,00000000	9,00000000	32,00000000	15,00000000	0,00000000	71,00000000	57.851,13	34.710,68
442	MARCELLINO LUCA	15,00000000	6,00000000	35,00000000	15,00000000	0,00000000	71,00000000	101.760,00	61.056,00
443	TOTARO MICHELE	20,00000000	7,00000000	33,00000000	11,00000000	0,00000000	71,00000000	145.597,54	101.918,29
444	FUSILLO NICOLA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	71,00000000	47.015,78	30.812,27
445	SIDELLA ELENA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	71,00000000	84.271,53	50.562,92
446	ANDREULA DAMIANA	15,00000000	9,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	71,00000000	47.040,00	28.224,00
447	DI MISE SERENA	17,19056975	6,00000000	34,43811395	13,00000000	0,00000000	70,62868370	108.803,84	65.282,30
448	MASSARI MARIA CONCETTA	19,64657174	10,00000000	33,85862870	7,00000000	0,00000000	70,50520044	80.412,38	48.247,44
449	SUMMO PASQUALE	20,00000000	0,00000000	30,00000000	0,00000000	20,00000000	70,00000000	72.228,80	50.560,16
450	RUSSO SAVINO	15,00000000	8,00000000	32,00000000	15,00000000	0,00000000	70,00000000	51.622,00	30.973,20
451	VENTURA MARIA ASSUNTA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	15,00000000	0,00000000	70,00000000	34.861,10	24.402,78
452	ORLANDO ALESSANDRA	15,00000000	8,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	70,00000000	148.937,00	89.362,20
453	GIANNICO BARTOLO	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	69,00000000	48.160,00	28.896,00
454	CONSOLE MARCO	15,00000000	6,00000000	33,00000000	15,00000000	0,00000000	69,00000000	77.380,07	54.166,05
455	IACOVONE MARIKA	5,00000000	9,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	69,00000000	39.648,00	27.753,60
456	FAGNILLO FEDERICO	15,00000000	9,00000000	32,00000000	13,00000000	0,00000000	69,00000000	30.341,44	18.204,87
457	PERRONE MARIANGELA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	13,00000000	0,00000000	69,00000000	144.755,67	86.853,40
458	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN LEONARDO	15,00000000	6,00000000	34,57052626	13,00000000	0,00000000	68,57052626	129.577,19	77.746,31
459	MERCADANTE VITO	17,95548767	7,00000000	34,59109753	9,00000000	0,00000000	68,54658520	146.335,63	102.434,94
460	TROMBETTA MICHELE PIO	5,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	68,00000000	93.068,00	65.147,60

All.1

POS	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_3	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO_TOTALE	SPESA_AMMESSA	AIUTO_RICHIESTO
461	QUITADAMO RICCARDO	5,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	68,00000000	91.054,00	63.737,80
462	FINIZIO VINCENZO	5,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	68,00000000	126.776,00	88.743,20
463	SIMONE SANTE PIO	5,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	68,00000000	113.844,00	79.690,80
464	CANNAROZZI MICHELE	5,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	68,00000000	127.094,00	88.965,80
465	TABACCO FRANCESCA JOSEPHINE	5,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	67,00000000	148.156,20	103.709,34
466	MICCOLIS GIANLUIGI	5,00000000	0,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	67,00000000	150.000,00	90.000,00
467	ACRI MICHELE	5,00000000	0,00000000	33,00000000	9,00000000	20,00000000	67,00000000	127.306,00	76.383,60
468	LIGORIO VALENTINA	5,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	67,00000000	35.510,00	24.857,00
469	MINELLI ANNALAURA	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	10,00000000	66,00000000	149.203,33	104.442,33
470	PETRACCA DOMENICO PIO	5,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	66,00000000	113.950,00	79.765,00
471	SAURUM SOCIETA AGRICOLA S.R.L.SEMPLIFICATA	5,00000000	6,00000000	35,00000000	0,00000000	20,00000000	66,00000000	147.340,00	88.404,00
472	GABELLONE VINCENZO	20,00000000	6,00000000	31,00000000	9,00000000	0,00000000	66,00000000	149.796,70	89.878,02
473	DE MEO LEONARDO	15,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	0,00000000	66,00000000	121.370,00	72.822,00
474	PELOSI BRUNO & ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	11,86482887	6,00000000	31,37296578	15,00000000	0,00000000	64,23779465	299.624,92	209.737,44
475	NEGRO FRANCESCO	15,00000000	7,00000000	33,00000000	9,00000000	0,00000000	64,00000000	149.460,00	104.622,00
476	SILLETTI SIMONA	20,00000000	8,00000000	35,00000000	0,00000000	0,00000000	63,00000000	124.027,21	74.416,32
477	AGOSTINACCHIO ANGELA	20,00000000	7,00000000	35,00000000	0,00000000	0,00000000	62,00000000	74.942,00	44.965,20
478	CIANCI ELISABETTA	19,48551382	7,00000000	34,89710276	0,00000000	0,00000000	61,38261658	145.484,18	87.290,52
479	PETRELLA BEATRICE	5,00000000	6,00000000	30,00000000	0,00000000	20,00000000	61,00000000	149.990,00	104.993,00
480	FEDELE ANGELA MARIA	20,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	0,00000000	60,00000000	42.940,01	25.764,01
481	QUARTA DANIELE	13,99466262	0,00000000	33,00000000	13,00000000	0,00000000	59,99466262	149.826,32	104.878,42
482	FRATELLI GROSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7,71181308	6,00000000	30,54236262	15,00000000	0,00000000	59,25417570	191.637,71	134.146,40
483	ZOOTECNICA GEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5,00000000	6,00000000	33,00000000	15,00000000	0,00000000	59,00000000	299.538,32	179.722,99
484	RACIOPPA GIUSEPPE	5,00000000	9,00000000	30,00000000	15,00000000	0,00000000	59,00000000	61.622,90	43.136,03
485	DIMASTROGIOVANNI RICCARDO	20,00000000	6,00000000	31,00000000	0,00000000	0,00000000	57,00000000	149.999,60	89.999,76
486	CODIANNI ANTONIO	5,00000000	7,00000000	30,00000000	15,00000000	0,00000000	57,00000000	128.967,39	90.277,17
487	MARTINO VITO	20,00000000	6,00000000	31,00000000	0,00000000	0,00000000	57,00000000	142.770,44	85.662,27
488	FRISOLI LEONARDO	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	0,00000000	56,00000000	74.200,00	51.940,00
489	VERARDO MICHELE	5,00000000	6,00000000	30,00000000	15,00000000	0,00000000	56,00000000	138.712,40	97.098,68
490	SCARCELLA ARCANGELA	15,00000000	7,00000000	34,00000000	0,00000000	0,00000000	56,00000000	149.990,00	104.993,00
491	MARTI GIORGIA	15,00000000	6,00000000	34,00000000	0,00000000	0,00000000	55,00000000	124.422,53	87.095,77
492	BIANCO ROSANNA	15,00000000	7,00000000	33,00000000	0,00000000	0,00000000	55,00000000	78.440,00	54.908,00
493	SOC. AGRICOLA F.LLI NOTARNICOLA S.S.	15,06722258	6,00000000	33,15961550	0,00000000	0,00000000	54,22683808	291.717,41	175.030,44
494	CENTUORI LUIGI	15,00000000	6,00000000	31,05293154	0,00000000	0,00000000	52,05293154	87.951,35	52.770,82
495	COLELLA ELIO GIONATAN	5,00000000	6,00000000	30,00000000	11,00000000	0,00000000	52,00000000	145.771,17	102.039,82
496	MADDALENA ALFONSO	15,00000000	6,00000000	30,00000000	0,00000000	0,00000000	51,00000000	149.990,00	104.993,00
497	AGRIPOP SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6,93320863	6,00000000	30,00000000	0,00000000	0,00000000	42,93320863	149.999,33	102.099,73
								IMPORTO TOTALE RICHIESTO	**39.359.663,87**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 26 ottobre 2023, n. 1753

Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica." DGR n. 1350/2023. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati. Prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate

le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

PREMESSO CHE:

- L'art. 57 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ha disposto:

  - al comma 1 "Al fine di agevolare il percorso di realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica e per la realizzazione di una fondazione di comunità per consolidare i sistemi di risposta sociale alle fragilità del territorio ionico, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila,
  - al comma 2 "La Regione Puglia, con successivo avviso, individua il soggetto che opera sul territorio di specifica competenza secondo le finalità di cui al comma 1."

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023 ha provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione del soggetto che dovrà costituire una Fondazione di comunità, in coerenza con quanto previsto dall'art. 57 della L.R. 32 del 29 dicembre 2022;
- con la medesima Deliberazione è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'adozione di tutti gli atti conseguenti allo stesso provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti d'impegno e di liquidazione delle risorse;
- a titolo ricognitivo le risorse disponibili con il presente Avviso sono di € 200.000,00 sul capitolo U1204090 per l'esercizio 2023;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere:

- all'approvazione dell'Avviso pubblico *"per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023",* di cui all'Allegato 1 e la relativa modulistica*:*
  - Domanda - Allegato A;
  - Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 - Allegato B, di cui B1 per enti del terzo settore, B2 per operatori economici, B3 per persone fisiche;
  - Schema di progetto – Allegato C;
  - Piano finanziario – Allegato D;
  - Atto d'impegno – Allegato E.

- all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa pari a € 200.000,00 sul capitolo U1204090 del bilancio autonomo regionale competenza 2023 denominato: *"Fondazione di Comunità per la realizzazione del Piano Strategico Sociale comunitario in terra ionica (art.57 L.R. N. 32/2022 – previsione 2023- 2025)",* come specificato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- a nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Carmela Carone in servizio presso il Dipartimento Welfare;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere (ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022) con D.G.R. n. 1350 del 02.10.2023. L'Impatto di Genere stimato è o diretto **o** indiretto **x** neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1350/2023 comporta la prenotazione di spesa per complessivi € 200.000,00 a valere sul bilancio autonomo regionale competenza 2023

- CRA 17.03
- Bilancio: **Autonomo**
- Esercizio finanziario: **2023**
- Capitolo di spesa: U1204090
- Codice funzionale: **Missione 12.Programma.4.Titolo 1.Macroaggregato 04**
- P.d.C.: U.1.04.04.01.000
- Spesa: **Non Ricorrente**
- Codice UE: **8**
- Importo da prenotare : **€ 200.000,00**
- Causale della Prenotazione: "AVVISO PUBBLICO per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023".

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri

di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2023;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La DIRIGENTE di SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **approvare** l'Avviso Pubblico *"per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023",* di cui all'Allegato 1;

Di **approvare** altresì:

- Domanda - Allegato A;
- Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 - Allegato B, di cui B1 per enti del terzo settore, B2 per operatori economici, B3 per persone fisiche, B4 per associazioni riconosciute e non riconosciute;
- Schema di progetto – Allegato C;
- Piano finanziario – Allegato D;
- Atto d'impegno – Allegato E;

Di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa di € 200.000,00 così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto;
Di **dare atto** che la presentazione delle domande per l'accesso al finanziamento regionale potrà essere effettuata dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il 27 novembre 2023; a tal fine farà fede la data di invio della domanda esclusivamente a mezzo PEC;

Di **rinviare** a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione degli esiti e l'adozione degli atti di impegno contabile;

Di **nominare** la funzionaria dott.ssa Carmela Carone, Responsabile del Procedimento;

Di **dichiarare** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di **precisare** che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 40 pagine incluso gli allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi degli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Le sottoscritte attestano, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Carmela Carone

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A

"**AVVISO PUBBLICO** per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023".

Il presente allegato si compone di n. 13(tredici) pagg.,
inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

SOMMARIO

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO *1*

1.RIFERIMENTI NORMATIVI *3*

2.FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI *3*

3.OGGETTO *3*

4.AMMISSIBILITA' *3*

5.DOTAZIONE FINANZIARIA *4*

6.SOGGETTI BENEFICIARI *4*

7.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE *5*

8.MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE *6*

9.VALUTAZIONE *DELLE ISTANZE PRESENTATE* *7*

10.EROGAZIONE *DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI* *8*

11.OBBLIGHI DEI BENEFICIARI *9*

12.REVOCHE *10*

13.VERIFICHE E CONTROLLI *10*

14.PUBBLICITA' E TRASPARENZA *10*

15.INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II. *11*

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *11*

17.RICORSI *11*

REGIONE PUGLIA

"Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023".

1.RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii;
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 con la quale il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell'impresa sociale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo settore";
- Legge Regionale n. 2 del 25 gennaio 2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto";
- Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- D.G.R. n. 1350 del 2 ottobre 2023 con la quale si è provveduto alla definizione degli indirizzi operativi per la finalizzazione dei fondi assegnati alla Regione Puglia per la costituzione di una Fondazione di comunità in terra ionica, in coerenza con quanto previsto dall'art. 57 della L.R. 32/2022.

2.FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

La Regione Puglia, così come previsto dall'art. 57 della L.R. n. 32/2022, intende promuovere e agevolare il percorso di realizzazione del Piano strategico comunitario in terra Ionica finanziando un progetto per la costituzione di una fondazione di comunità che possa potenziare e consolidare i sistemi di risposta sociale alle molteplici fragilità presenti nel territorio tarantino.

Il presente Avviso ha l'obiettivo di implementare il processo di realizzazione del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto Futuro Prossimo" con uno specifico percorso che valorizzi il potenziale di sviluppo e delle risorse locali.

La finalità generale del presente Avviso è quella di promuovere e finanziare la realizzazione di un progetto da parte di un Comitato Promotore operante sul territorio ionico ovvero di un gruppo informale, che incoraggi la costituzione di una Fondazione di comunità in grado di contribuire, intercettando e attivando risorse proprie, al rafforzamento delle strategie di inclusione sociale per il perseguimento dell'interesse collettivo.

3.OGGETTO

Il presente Avviso ha per oggetto la presentazione da parte di Comitati Promotori o di gruppi informali di proposte per la costituzione di una Fondazione di comunità in terra ionica, la quale rafforzi la coesione sociale, potenzi i sistemi di risposta sociale alle debolezze del territorio, migliori la qualità della vita della comunità locale, attivando energie e risorse e promuovendo la cultura della solidarietà, del dono, e della responsabilità sociale. La Fondazione di Comunità, da realizzarsi attraverso l'interazione di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici e sociali), dovrà divenire protagonista di interventi autonomi e indipendenti per il soddisfacimento delle esigenze espresse dal territorio. Le attività dovranno essere avviate entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione dell'apposito disciplinare.

Il periodo di riferimento delle spese riconosciute è di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività.

4. AMMISSIBILITA'

Sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale di realizzazione della Fondazione di Comunità che conterrà attività in grado di contribuire alla realizzazione del "Piano Strategico sociale comunitario in terra ionica", con

REGIONE PUGLIA

particolare riferimento alla capacità di intercettare risorse e finanziamenti, sia pubblici che privati, e alla capacità di gestione di questi ultimi.

Le iniziative promosse dalla Fondazione di Comunità verteranno sulla raccolta e gestione di risorse in base ai principi di equità, uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà, mirando alla tutela e al miglioramento della qualità della vita delle persone, secondo un'ottica di prevenzione delle situazioni di marginalità ed esclusione sociale, di valorizzazione di potenzialità, di distribuzione di mezzi ed opportunità. Le attività contenute nella proposta progettuale dovranno prevedere il coinvolgimento attivo di soggetti del Terzo Settore, di istituzioni, di operatori sociali, nonché di cittadini allo scopo di ridurre le disuguaglianze e rendere la comunità autonoma e protagonista attiva di un percorso di responsabilizzazione e cambiamento.

Le attività devono essere definite, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto in conformità con la scheda allegata al presente avviso (ALLEGATO C).

5.DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia per la realizzazione delle finalità sopra specificate, sono pari a euro € 200.000,00 (duecentomila).

Il Comitato promotore o gruppo informale nel piano finanziario della proposta progettuale potrà prevedere l'utilizzo di una percentuale del finanziamento non superiore al 50% da destinare al capitale della Fondazione. La restante parte dovrà essere destinata ad attività da svolgere dopo la costituzione della Fondazione.

6.SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al suddetto finanziamento, presentando proposte progettuali, i Comitati Promotori di cui all'art. 39 c.c. e ss. costituiti ed operanti sul territorio dello spazio di azione del Pianto strategico di Taranto, così come definito nel Piano di che trattasi "Taranto Futuro Prossimo,"[1] ovvero gruppi informali di persone fisiche e/o giuridiche che assumano l'impegno a costituire un Comitato Promotore di cui all'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento. L'eventuale gruppo informale dovrà individuare un rappresentante che sia stato autorizzato a presentare la candidatura allegando all'istanza apposito atto d'impegno (**ALLEGATO E**).

Gli enti del Terzo Settore facenti parte del Comitato, ovvero del gruppo informale di cui innanzi, devono essere regolarmente iscritti nel "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", ovvero soggette al procedimento di "trasmigrazione", a decorrere dalla operatività di tale Registro, come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D.Lgs 117/2017.

Le associazioni riconosciute e non riconosciute facenti parte del Comitato/gruppo informale devono avere uno Statuto regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate.

Gli Operatori economici che fanno parte del Comitato/ gruppo informale devono possedere i seguenti requisiti:

a) non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la

[1] I processi di rigenerazione urbana connessi al tessuto urbano, produttivo e sociale della città di Taranto non possono che essere letti, interpretati, programmati e attuati, tenendo in considerazione una dimensione territoriale che comprenda i territori contigui a quelli propriamente identificati come perimetro del Comune di Taranto. Un simile contesto territoriale deve prendere in considerazione – oltre alle borgate di Talsano e Lama San Vito, e all'Isola Amministrativa – anche i Comuni di Leporano, Pulsano, Faggiano, San Giorgio (che a sua volta interferisce con il quadrante territoriale di Roccaforzata, Monteparano e Carosino), Monteiasi, Grottaglie, Montemesola, Crispiano, Statte, Massafra, Palagiano, Palagianello. Tale perimetro costituisce quello che potremmo definire quale primo ambito omogeneo di riferimento, e principale «spazio di azione» del Piano Strategico, come definito più ampiamente e in dettaglio nelle pagine successive. Si tratta di un'area che complessivamente presenta, al gennaio 2018, una estensione di 836,77 kmq, e una popolazione pari a 373.308 residenti, di cui quasi il 55% (198.283 residenti) nella città di Taranto. All'interno di questo primo perimetro territoriale è pertanto possibile definire una fitta serie di interferenze e interscambi, a volte esili e quasi dimenticati, a volte ancora forti, in molteplici settori della vita economica, sociale, culturale e produttiva del territorio tarantino.

REGIONE PUGLIA

normativa vigente;

b) non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile;
c) non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia;
d) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
e) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
f) l'insussistenza in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, di condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
g) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
h) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii, o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
i) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
j) non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente.

Le persone fisiche che fanno parte del Comitato ovvero del gruppo informale non devono aver riportato condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.
L'assenza di anche uno soltanto dei suindicati requisiti, per ciascuna categoria di soggetto partecipante al Comitato sarà causa di inammissibilità e decadenza da eventuali benefici o contributi conseguiti.
Tutti i requisiti sopra elencati sono condizione per la partecipazione all'Avviso. La mancanza, anche di un solo dei requisiti richiesti, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso. Ciascun soggetto partecipante può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente.

7.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

A pena di inammissibilità, deve essere presentata la seguente documentazione utile anche ai fini della valutazione delle istanze:

a) Domanda-**ALLEGATO A** comprensivo di informativa della privacy sottoscritta;
b) Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui

REGIONE PUGLIA

all'art. 6 (**Allegato B**, di cui B1 per enti del terzo settore, B2 per operatori economici , B3 per persone fisiche, B4 per associazioni riconosciute e non riconosciute);

c) Progetto redatto sulla base della scheda-**Allegato C** (*max 30 cartelle*);

d) Piano finanziario-**Allegato D** (*max 30 cartelle*);

e) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del **sottoscrittore (legale rappresentante del comitato ovvero del gruppo informale come individuato nell'atto di impegno)** solo nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta con firma digitale;

f) Copia dell'atto costitutivo del Comitato e del relativo Statuto o dichiarazione di impegno del gruppo informale a costituire il comitato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento **(Allegato E**);

g) Estremi identificativi del conto corrente dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Ai fini della valutazione del progetto, di cui al successivo art. 10, devono essere altresì allegati:

a) Curriculum vitae delle persone fisiche facenti parte del Comitato o gruppo informale attestante esperienza professionale in relazione alle finalità che la Fondazione di Comunità dovrà perseguire;

b) Descrizione attestante l'esperienza degli Enti del Terzo Settore e delle altre persone giuridiche, enti, associazioni riconosciute e non riconosciute e imprese facenti parte del Comitato o gruppo informale attinente alle finalità del progetto presentato.

8.MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso, **Allegato A** e corredate dalla documentazione di cui sopra;
2. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del Comitato o dal rappresentante del gruppo informale così come individuato nell'atto d'impegno allegato all'istanza;
3. La PEC utilizzata per la presentazione del progetto deve appartenere al comitato proponente o al rappresentante del gruppo informale;
4. La documentazione suindicata dovrà pervenire:
   - dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul *Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) ed entro il 27 novembre 2023;
   - esclusivamente via PEC all'indirizzo: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura "Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, l'istanza non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande presentate.

Saranno considerate inammissibili ed escluse le istanze:

a) pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini indicati nel presente articolo;

b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;

REGIONE PUGLIA

c) prive della firma, digitale o autografa, del soggetto proponente;
d) prive del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, in caso di firma autografa;
e) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
f) che richiedano un contributo pubblico non rispettante i vincoli previsti dal presente Avviso.

9.VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PRESENTATE

1. L'istruttoria delle istanze pervenute sarà articolata nelle seguenti fasi:
   - verifica dei requisiti di ammissibilità a cura del Responsabile unico del procedimento;
   - valutazione delle proposte progettuali, svolta da apposita Commissione, composta da referenti del Dipartimento Welfare della Regione Puglia nominati con apposito atto dirigenziale della Direttore del Dipartimento Welfare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato" e nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, sulla base dei criteri sotto riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MISURATORE	PUNTEGGIO
Avvenuta costituzione del Comitato promotore alla data di presentazione dell'istanza.		10
Pregressa costituzione del Comitato promotore	Oltre 3 anni Da 2 a 3 anni Da 6 mesi a 1 anno Meno di 6 mesi	5 4 3 2
Numero di persone fisiche facenti parte del Comitato/gruppo informale	Oltre 20 Da 11 a 20 Da 6 a 10 Da 1 a 5	10 6 4 2
Numero di persone giuridiche, enti, associazioni riconosciute e non riconosciute, operatori economici facenti parte del Comitato o del gruppo informale	Oltre 10 Da 7 a 10 Da 4 a 6 Da 1 a 3	10 6 4 2
Numero di enti del terzo settore nella composizione del Comitato o gruppo informale	Oltre 5 enti 4-5 enti 3-4 enti 2 enti	10 6 4 2
Anni di esperienza curriculare delle persone fisiche facenti parte del Comitato/gruppo informale attinenti alle finalità del progetto presentato *N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà operata una media tra gli anni di esperienza che emergono dai cv allegati*	Oltre 10 anni Da 7 a 10 anni Da 4 a 6 anni Da 1 a 3 anni Minore di 1 anno	10 8 6 4 0
Esperienza attinente alle finalità del progetto presentato dagli Enti del terzo settore, dagli operatori economici e associazioni riconosciute e non riconosciute facenti parte del Comitato/gruppo informale *N.B. Il punteggio sarà attribuito in ragione del numero dei membri (persone giuridiche) del comitato/gruppo informale aventi esperienza.*	Oltre 10 Da 7 a 10 Da 4 a 6 Da 1 a 3 Minore di 1	10 8 6 4 0

REGIONE PUGLIA

Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi finali	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	10 8 6 4 0
Qualità delle azioni previste e delle modalità di attuazione	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	10 8 6 4 0
Capacità di intercettare risorse, finanziamenti e di gestire fondi	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	10 8 6 4 0
Capacità di collaborare con i soggetti pubblici, privati e di coinvolgere la collettività	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	10 8 6 4 0
Totale punteggio		100

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità dell'intervento.

Al fine della formazione della graduatoria la Commissione assegnerà ad ogni progetto un punteggio massimo di 100 punti. Le istanze dovranno raggiungere un punteggio di almeno 60 punti. In caso di parità di punteggio sarà privilegiata la domanda pervenuta prima in ordine cronologico. Sarà ammesso a finanziamento il progetto classificatosi primo in graduatoria.

In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze con l'adozione di un provvedimento dirigenziale.

Il contributo viene concesso anche nel caso di presentazione di un'unica istanza.

10.EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:

a) in via anticipata fino al 70% del contributo concesso, dietro presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3 a garanzia dell'anticipo percepito, e previa sottoscrizione di apposito disciplinare e dichiarazione di avvio delle attività;
b) dell'ulteriore 20% dopo aver rendicontato le spese sino a concorrenza dell'anticipo percepito, dietro presentazione di nuova polizza fidejussoria a garanzia del secondo anticipo;
c) saldo finale dopo l'erogazione dell'intera attività e previa presentazione della relazione finale sulle attività svolte e della rendicontazione del costo totale del progetto.

Le polizze fidejussorie di cui alle lett. a) e b), devono essere costituite rispettivamente a garanzia dell'anticipo e dell'ulteriore erogazione richiesta.

REGIONE PUGLIA

La fideiussione, redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016[2] e presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, dovrà:

- essere obbligatoriamente rilasciata da:
  a. istituti bancari;
  b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
  c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
- In caso di stipulazione con un garante estero, essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000). Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

E' facoltà del soggetto ammesso a finanziamento di richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa presentazione di:
a)domanda di pagamento;
b)rendiconto finale della spesa effettuata, corredato dalla relazione sulle attività svolte e da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.
In tal caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.
Nel piano finanziario della proposta progettuale si potrà prevedere l'utilizzo di una percentuale del finanziamento non superiore al 50% da destinare al capitale. La restante parte dovrà essere destinata ad attività da svolgere dopo la costituzione della Fondazione.
Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del Progetto.
In ogni caso il rappresentante legale del Comitato o rappresentante del gruppo informale dovrà, in fase di relazione finale, attestare la pertinenza e la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

11.OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

E' fatto obbligo al soggetto individuato dal presente avviso di:
a) comunicare alla Regione Puglia l'avvio delle attività entro 6 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare;
b) comunicare alla Regione Puglia l'avvenuta costituzione del Comitato promotore nei tempi stabiliti dall'art. 6, nell'ipotesi di istanza presentata da un gruppo informale;

[2] Nota bene lo schema approvato con DRG 1000/2016 prevede tra le altre la seguente clausola "la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per i caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regione di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione

REGIONE PUGLIA

c) comunicare l'avvenuta costituzione della Fondazione di Comunità;
d) provvedere alla presentazione dell'istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla Sezione "enti filantropici" o alla Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e Decreto Ministeriale n. 106/2020 (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro novanta giorni dalla costituzione della Fondazione di Comunità;
e) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
f) concludere le attività previste dal progetto non oltre dodici mesi dalla data di avvio delle attività conformemente alla proposta approvata, salvo la concessione di una sola proroga motivata da cause non prevedibili al momento della presentazione dell'istanza, e previa autorizzazione da parte della Regione;
g) comunicare preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni e/o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
h) dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
i) comunicare alla Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro tre mesi dalla conclusione;
j) conservare a disposizione di Regione Puglia per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo o di conclusione delle attività progettuali, se posteriore, la documentazione originale di spesa.
k) evidenziare che il progetto è stato cofinanziato da Regione Puglia e adempiere a quanto previsto dalla Legge 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (modificata dal DL 34/19, art. 35) laddove viene previsto l'obbligo per gli enti no-profit che nel corso dell'anno solare precedente hanno ricevuto contributi da amministrazioni pubbliche, di pubblicarne l'informazione online (nel proprio sito o in analoghi portali digitali liberamente accessibili), fornendone prova alla Regione Puglia entro i termini previsti.

12.REVOCHE

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
a) rinuncino in toto o parzialmente al contributo;
b) abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
c) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 3 mesi dalla conclusione del progetto;
d) la costituenda Fondazione di comunità non presenti istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) entro il termine di novanta giorni dalla costituzione;
e) non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
f) non abbiano comunicato preventivamente alla Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
g) non vengano dichiarati contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche.

13.VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità del contributo erogato.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al

REGIONE PUGLIA

presente Avviso, la Regione procederà alla revoca del finanziamento concesso, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.

14. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico, corredato dai relativi allegati, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

15.INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'. SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO- Via Gentile 52 – 70126 BARI.
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Carmela Carone, e-mail: c.carone@regione.puglia.it

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ordine ai ruoli privacy dei due soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, Regione Puglia ed Comitato Promotore/Fondazione di Comunità, si configura una titolarità autonoma in capo a ciascun di essi che, nell'ambito dell'attività di rispettiva competenza, trattano i dati per finalità proprie e con mezzi propri. Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:

- Regione Puglia: Informativa ex art. 14 GDPR, parte integrante del presente Avviso;

- Comitato promotore/Fondazione di Comunità: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale il comitato promotore/fondazione di comunità dovrà indicare che i dati raccolti presso terzi, correlati alla candidatura della domanda di ammissione al finanziamento e, in caso di ammissione, alla conseguente realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di attribuzione del punteggio e di rendicontazione.

17.RICORSI

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari. E' ammesso il ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto impugnato.

REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, acquisiti da altro Titolare rappresentato dai comitati promotori che intendono presentare domanda di ammissione di una proposta progettuale di realizzazione della Fondazione di Comunità che conterrà attività che contribuiranno alla concreta realizzazione del Piano Strategico sociale comunitario in terra ionica, con particolare riferimento alla capacità di intercettare risorse e finanziamenti, sia pubblici che privati, e alla capacità di gestione dei fondi, sono trattati per finalità di:
Attribuzione del punteggio alle attività progettualità proposte, nella fase di valutazione delle domande di ammissione al finanziamento, verifica della rendicontazione presentata.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. n. 32/2022 e DGR n. 1350/2023.
La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: l.liddo@regione.puglia.it
pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.
Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso archivi digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.
Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione

REGIONE
PUGLIA

particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE
PUGLIA

Allegato A – Domanda

Al Dipartimento Welfare-Regione Puglia

Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore, Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

OGGETTO: "AVVISO PUBBLICO per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."

Il/La sottoscritto/a……..nato/a …….. il……CF……residente in…… via ……n…… CAP……..Provincia…… Tel……mail……Pec……

in qualità di:

- Legale rappresentante del comitato promotore denominato ……avente sede legale in …….. CAP ……Provincia…….. via …….. n. ……..
- Rappresentante del gruppo informale (come individuato nell'atto d'impegno-**Allegato E**)

CHIEDE:

di poter accedere all'erogazione del finanziamento pubblico di € 200.000,00 *"per la costituzione di una Fondazione di Comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica"* presentando la proposta progettuale di seguito allegata (**Allegato C**).

A tal fine dichiara:

1. che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
2. di non aver presentato e/o partecipato ad altre proposte progettuali a valere sull'Avviso in oggetto;
3. di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, obblighi e modalità indicati nell'Avviso di cui in oggetto.

Si allegano:

a) Informativa della privacy sottoscritta;
b) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 (**Allegato B**, di cui B1 per enti del terzo settore, B2 per operatori economici, B3 per persone fisiche B4 per associazioni riconosciute e non riconosciute);
c) progetto redatto sulla base della scheda-**ALLEGATO C***(max 30 cartelle)*;
d) piano finanziario-**ALLEGATO D** *(max 30 cartelle)* ;
e) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante del comitato ovvero del gruppo informale come individuato nell'atto di impegno) solo nel caso

REGIONE PUGLIA

in cui la domanda non sia sottoscritta con firma digitale;

f) copia dell'atto costitutivo del Comitato e del relativo Statuto o dichiarazione di impegno del gruppo informale a costituire il comitato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento (**Allegato E**);

g) copia degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

h) copia dei curriculum vitae delle persone fisiche facenti parte del Comitato o gruppo informale attestante esperienza professionale in relazione alle finalità che la Fondazione di Comunità intende perseguire;

i) descrizione attestante l'esperienza curriculare degli Enti del Terzo Settore e delle altre persone giuridiche facenti parte del Comitato o gruppo informale attinente alle finalità del progetto presentato.

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

_____

(luogo e data)

Firma rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, acquisiti da altro Titolare rappresentato dai comitati promotori che intendono presentare domanda di ammissione di una proposta progettuale di realizzazione della Fondazione di Comunità che conterrà attività che contribuiranno alla concreta realizzazione del Piano Strategico sociale comunitario in terra ionica, con particolare riferimento alla capacità di intercettare risorse e finanziamenti, sia pubblici che privati, e alla capacità di gestione dei fondi, sono trattati per finalità di:
Attribuzione del punteggio alle attività progettualità proposte, nella fase di valutazione delle domande di ammissione al finanziamento, verifica della rendicontazione presentata.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. n. 32/2022 e DGR n. 1350/2023.
La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: l.liddo@regione.puglia.it
pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.
Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso archivi digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.
Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione

REGIONE
PUGLIA

particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

_____

(luogo e data)

Firma Rappresentante

_____

REGIONE
PUGLIA

Allegato B1 – Dichiarazione Enti del Terzo Settore
(in caso di più Enti, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….nato/a ……. il……CF…….residente in…… via ……n…… CAP……..Provincia…… Tel……mail……Pec……

in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato……..... avente sede legale in ……CAP……Provincia…….. via ……n……..

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/200

Dichiara:

a) che l'Ente rappresentato è stato costituito con atto n..... del……. e svolge le seguenti attività principali:…….
b) che l'Ente rappresentato è regolarmente iscritto, alla data di presentazione della domanda di candidatura, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ovvero di essere soggetto al procedimento di "trasmigrazione" a decorrere dalla operatività di tale Registro come previsto dal D.Lgs del 3 luglio 2017, n. 117;
c) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante
_____

Da compilare nel caso di Ente partecipante al gruppo informale

Il/La sottoscritto/a……nato/a……. il……CF……residente in …….. via……n……CAP……..Provincia…… ….. in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato ……

REGIONE
PUGLIA

assumo l'impegno a costituire un comitato promotore ai sensi dell'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento e a tal fine conferisco mandato al/alla sig./sig.ra …….. a presentare la candidatura al finanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "*per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."*

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante

_____

REGIONE
PUGLIA

Allegato B2-Dichiarazione Operatori Economici
(in caso di più operatori, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….nato/a …….
il……CF…… residente in ……
via …….n…… CAP…….
Provincia…….Tel…….mail……
Pec……,

in qualità di legale rappresentante della ditta/società denominata…….....
avente sede legale in …….CAP……Provincia…….
via…….....n…….....

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/200.

Dichiara:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
b) di non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
c) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia;
d) di adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
e) di risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
f) che non sussistono in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
g) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
h) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii, o in altre sanzioni

REGIONE PUGLIA

che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

i) di non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

j) di non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;

k) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, in caso di firma autografa.

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante

_____

Da compilare nel caso di operatore economico partecipante al gruppo informale

Il/La sottoscritto/a……..nato/a…….
il……CF……residente in ……..…..
via……..n……CAP……..Provincia……
….. in qualità di legale rappresentante della ditta/società denominata ……
assumo l'impegno a costituire un comitato promotore ai sensi dell'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento e a tal fine conferisco mandato al/alla sig./sig.ra …… a presentare la candidatura al finanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "*per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."*

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

Allegato B3 – Dichiarazione persone fisiche
(Allegare una dichiarazione per ciascun partecipante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a……..nato/a…….
il……CF……residente in ……
via……n……CAP……..Provincia…….
Tel……mail……Pec……

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/200.

Dichiara:

a) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
b) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, in caso di firma autografa.

_____
(luogo e data)

Firma
_____

Da compilare nel caso di persona fisica partecipante al gruppo informale

Io sottoscritto ……..nato/a ……. il……CF…… residente in ……via …… n…… CAP …….. Provincia …… …… ……. assumo l'impegno a costituire un comitato promotore ai sensi dell'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento e a tal fine conferisco mandato al/alla sig./sig.ra ……. di presentare la candidatura al finanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "*per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."*

_____
(luogo e data)

Firma
_____

REGIONE PUGLIA

Allegato B4 – Dichiarazione associazioni
(Allegare una dichiarazione per ciascun soggetto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a……..nato/a …….. il……CF……..……..residente in…….……. via ……..n…… CAP……..Provincia…… Tel……..……mail……..……Pec……

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione:……..……..... avente sede legale in ……..CAP……..……Provincia……..……..... via ……..……..n……..

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/200

Dichiara:

a) che l'Associazione rappresentata è stato costituita con atto n..... del…….. e svolge le seguenti attività principali:……..……..……..;
b) che l'Associazione rappresentata è dotata di uno Statuto regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
c) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante
_____

Da compilare nel caso di Associazione partecipante al gruppo informale

Il/La sottoscritto/a……..nato/a…….. il……CF……..……..residente in ……..…. via……..n……..CAP……..Provincia…… ….. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione denominata …… assumo l'impegno a costituire un comitato promotore ai sensi dell'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento e a tal fine conferisco mandato al/alla sig./sig.ra

REGIONE
PUGLIA

…… a presentare la candidatura al finanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "*per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."*

_____
(luogo e data)

Firma rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

Allegato C – Scheda di progetto

SCHEDA DI PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO	
DESTINATARI	
DURATA	
LUOGO DI REALIZZAZIONE	
SOGGETTO PROPONENTE (INDICARE SE SI TRATTA DI UN COMITATO GIA' COSTITUITO O DI UN GRUPPO INFORMALE)	
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMITATO/RAPPRESENTANTE DEL GRUPPO INFORMALE E INDIRIZZI	

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO E' PRESENTATO DA UN COMITATO:

DENOMINAZIONE COMITATO	
DATA COSTITUZIONE	
SEDE LEGALE	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
REFERENTE PROGETTO	
TIPOLOGIA ATTIVITA' SVOLTA	
DESCRIVERE SINTENTICAMENTE L'ATTIVITA' SVOLTA / L'ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE D'INTERVENTO OGGETTO DELL'AVVISO	

REGIONE PUGLIA

COMPOSIZIONE COMITATO (n. persone fisiche, enti del terzo settore, operatori economici. e relativi nominativi)	

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO E' PRESENTANTO DA UN GRUPPO INFORMALE:

RAPPRESENTANTE DEL GRUPPO INFORMALE	
COMPOSIZIONE GRUPPO INFORMALE (n. persone fisiche, enti del terzo settore, imprese eccc…e relativi nominativi)	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE	

REGIONE PUGLIA

AREE DI INTERVENTO			
TARGET D'INTERVENTO			
EVENTUALI SOGGETTI DA COINVOLGERE (PUBBLICI E PRIVATI) *(DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE E DI COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA)*			
CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO *(DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE FASI E DELLE AZIONI DA SVILUPPARE IN OGNUNA DI ESSE AVENDO CURA DI INDICARE LA DURATA PREVISTA)*	**FASE**	**ATTIVITÀ**	**DURATA**
	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		

REGIONE
PUGLIA

	7		
	8		
	9		
	10		
COSTO TOTALE PROGETTO (FINANZIAMENTO ED EVENTUALE COFINANZIAMENTO)			
CRITERI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI			

_____
(luogo e data)

Firma
_____

REGIONE PUGLIA

Allegato D – Piano finanziario

PIANO FINANZIARIO

Quadro di previsione delle spese da sostenersi ritenute necessarie alla realizzazione delle finalità previste dall'Avviso, in coerenza con l'art. n.5.

VOCI DI SPESA	*IMPORTO*	*QUOTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE*	*% SU TOTALE DI FINANZIAMENTO REGIONALE*	*QUOTA DI COFINANZIAMENTO EVENTUALE*
A) CAPITALE FONDAZIONE			(MAX 50%)	
B) RISORSE UMANE				
C) GESTIONE AMMINISTRATIVA				
D) COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO				
E) ASSICURAZIONI				
F) RIMBORSO SPESE VITTO, ALLOGGIO E TRASPORTO				
G) ACQUISTO BENI E SERVIZI STRUMENTALI E FORNITURE				
H) SPESE PER PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE				
H) POLIZZA FIDEIUSSORIA				
I) ALTRE SPESE (SOLO PER VOCI NON GIA' ELENCATE DA DETTAGLIARE ANALITICAMENTE)				
TOTALE		(MAX € 200.000,00)		

_____
(luogo e data)

Firma
_____

Allegato E – Atto d'impegno
(da compilare solo in caso di presentazione candidatura da parte di un gruppo informale)

ATTO D'IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a……..nato/a …….
il……CF…… residente in ……via
…….. n…… CAP …….. Provincia …… …… …….
Tel……mail……Pec……
in qualità di rappresentante mandatario del gruppo informale costituito da:
(inserire di seguito nome e cognome/denominazione mandanti)

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____
9) _____
10) _____
11) _____
12) _____
13) _____
14) _____
15)

DICHIARA:

di impegnarsi a costituire un comitato promotore ai sensi dell'art. 39 c.c. entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "*per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023."*

Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, in caso di firma autografa.

_____
(luogo e data)

Firma
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 agosto 2023, n. 351

Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. Liquidazione di n. 40 domande di aiuto per un importo di euro 188.383,17.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal Dlgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Dlgs n. 82/2005, come modificato dal Dlgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa al fine di dare copertura finanziaria all'aiuto in favore del comparto allevatoriale;
VISTA la DGR n. 805 del 06.6.2022 di approvazione della base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi con la quale si è provveduto a dare pubblicità alle modalità di concessione dell'aiuto di che trattasi;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 426/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" pubblicata nella GUUE del 9.11.2022 che modifica il precedente quadro temporaneo di crisi C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022, pubblicata nel BURP n. 64 del 09.06.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00264 del 25.10.2022, pubblicata nel BURP n. 116 del 27.10.2022, di presa d'atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022, di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000;
VISTO che il finanziamento della attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 4.000.000,00;
VISTO che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile pari a € 4.000.000,00, in seguito all'istruttoria espletata, è stata ripartita provvisoriamente in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun allevatore in funzione delle domande ammesse e al numero dei capi posseduti ed ammessi alla data del 31.1.2022, determinando un contributo a capo pari a € 74,37156031 con un numero totale di capi ritenuti ammissibili pari a 53.784;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.AOO 155/DIR/2022/00016 del 08.02.2023, di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00114 del 06.04.2023, di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00229 del 30.05.2023, di liquidazione dell'importo di euro 102.335,28;
VISTO che alla data di adozione del presente atto, l'attività istruttoria di verifica della regolarità contributiva (DURC) per tutti gli allevatori ritenuti ammissibili non si è ancora conclusa ma risultano al momento ulteriori n. 40 allevatori che hanno diritto alla liquidazione del contributo;
RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'elenco delle domande aventi diritto alla "liquidazione del contributo".
Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare il seguente elenco di liquidazione:

- "Elenco delle domande ammesse alla liquidazione del contributo" che comprende n. 40 domande riportante l'importo del contributo concesso per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011083 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013022) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.5 pagine e, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare la somma di € 188.383,17 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n.AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo allegato "A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo allegati "A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "*omissis*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Liquidazioni
Titolo Massivo	Liquidazioni-Template_Massivo_v.3.0
Info Aggiuntive	Non presenti

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2023
Residui 2022
Importo impegnato € 4.000.000,00 con determinazione dirigenziale n. 323 del 5.12.2022
Centro di Responsabilità Amministrativa:
14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale
04 - Competitività delle filiere agroalimentari
Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Titolo 01 - spese correnti
Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Capitolo di spesa: U1601078
Declaratoria capitolo: Crisi Ucraina 2022 – Sostegno al settore allevatoriale pugliese dei bovini e bufale da latte
Importo da liquidare e pagare: € 188.383,17
Causale liquidazione e pagamento: Aiuti in favore degli allevatori pugliesi a seguito della crisi derivante dal conflitto in Ucraina. Liquidazione e pagamento.
Beneficiario: imprese agricole e allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento parte integrante dello stesso.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazione e/o **attestazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che alla data odierna sono stati acquisiti, con esito "regolare", i certificati DURC relativi a tutte le imprese agricole e agli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento;
- è stata espletata la verifica inadempimenti stabilita dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, di attuazione dell›art.48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, per tutte le imprese agricole e gli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento per i quali il contributo spettante è maggiore di 5.000,00 euro;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 20589 mentre i codici SIANCOR relativi ai singoli beneficiari sono riportati nell'allegato "A";
- sono state eseguite le visure Deggendorf i cui codici Vercor sono riportati nell'allegato "A".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare il seguente elenco di liquidazione denominato: "Elenco delle domande ammesse alla liquidazione del contributo" che comprende n. 40 domande riportante l'importo del contributo concesso per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011083 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013022) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.5 pagine e, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare la somma di € 188.383,17 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n.AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo allegato "A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo allegati "A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "*omissis*".

Il presente provvedimento:

a. è composto da n. 7 (sette) pagine e dall' "Allegato A", costituito da n.5 (cinque) pagine;
b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
d. sarà pubblicato:
    - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "sovvenzioni e agevolazioni " del sito www.regione.puglia.it;
    - nel sito www.filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00361 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.102896. SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000.
Liquidazione di n. 40 domande di aiuto per un importo di euro 188.383,17.

"ALLEGATO A"

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE ALLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Numero	Numero_domande ammissibili_DDS n. 323 del 05/12/2022	DDS n. 264 del 25/10/2022 - Ordine n.	Denominazione	CUAA Beneficiario	PEC	Ricevibilità	Numero protocollo	n. capi inseriti in domanda - verificati	n. capi ammessi-verificati in BDN	importo aiuto spettante (100%)	IBAN	ammissibilità	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
1	99	105	AZIENDA AGRICOLA CAIONE S.S AGR.	00133710715	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011083	145	143	10635,13	omissis	positiva	100576254	24349671
2	128	135	NESTOLA F.LLI AZ. AGRICOLA S.S.	01101540753	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011150	89	89	6619,07	omissis	positiva	100576283	24349672
3	137	145	CAPOTORTO FILIPPO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011207	17	17	1264,32	omissis	positiva	100576292	24349673
4	142	151	RUSSO GIUSEPPE	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011216	77	76	5652,24	omissis	positiva	100576297	24349674
5	145	154	VALENTE VIRGINIA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011219	57	57	4239,18	omissis	positiva	100576300	24349675
6	175	184	PETRERA ANTONIA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011460	47	36	2677,38	omissis	positiva	100576330	24349676
7	186	197	DE CAROLIS LAURA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011476	48	48	3569,83	omissis	positiva	100576341	24349677
8	227	239	NATUZZI VITO ERASMO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011542	34	34	2528,63	omissis	positiva	100576382	24349678
9	262	277	PEDONE ALESSANDRO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011588	55	54	4016,06	omissis	positiva	100576417	24349680
10	263	278	CACCIAPAGLIA PAOLO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011595	36	36	2677,38	omissis	positiva	100576418	24349681
11	318	335	VITI VALENTINO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011750	65	61	4536,67	omissis	positiva	100576473	24349682
12	321	339	CUSCITO LEONARDO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011755	55	55	4090,44	omissis	positiva	100576476	24349683

13	343	361	AGRICOLA NEW COURT SOC.AGR.SEMPL.DI LOCOROTONDO G. E STASI A	05892010728	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011896	118	118	8775,84	omissis	positiva	100576498	24349685
14	352	370	BUFANO GIUSEPPE	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011887	119	119	8850,22	omissis	positiva	100576507	24349684
15	365	383	CASULLI GIOVANNI	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011873	67	67	4982,89	omissis	positiva	100576520	24349686
16	372	390	EPIFANI PAOLO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011865	33	33	2454,26	omissis	positiva	100576527	24349687
17	398	417	DI TULLO GIOVANNI	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011940	130	130	9668,30	omissis	positiva	100576553	24349688
18	403	423	MONTANARO CRISTIAN	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011934	36	36	2677,38	omissis	positiva	100576558	24349689
19	405	425	NETTI STEFANO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011932	12	12	892,46	omissis	positiva	100576560	24349690
20	411	432	LOMBARDI PASQUALE	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0011925	30	30	2231,15	omissis	positiva	100576566	24349692
21	466	494	ROSELLI ANTONIO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0012005	10	9	669,34	omissis	positiva	100576621	24349694
22	467	495	CARDETTA FILIPPO ANTONIO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0012006	37	37	2751,75	omissis	positiva	100576622	24349695
23	502	536	FITTA DI BOSCO SOC.AGR.RESP.LIMIT.SEMPLIF	07529560729	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0012072	145	145	10783,88	omissis	positiva	100576657	24349696
24	511	546	CAPOBIANCO ANTONIO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /07/07/2022/0012092	49	49	3644,21	omissis	positiva	100576666	24349697
25	527	565	MANSUETO MARIANNA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /08/07/2022/0012174	64	62	4611,04	omissis	positiva	100576682	24349698

26	682	730	NEGRO LUIGI	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012559	49	49	3644,21	omissis	positiva	100576837	24349701
27	704	752	MARIANO AGOSTINO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012581	62	62	4611,04	omissis	positiva	100576859	24349702
28	829	891	URSO TOMMASO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012741	12	12	892,46	omissis	positiva	100576984	24349703
29	857	921	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA S.S.	06234880729	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012773	168	168	12494,42	omissis	positiva	100577012	24349704
30	892	961	GRATO LUCA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012814	11	11	818,09	omissis	positiva	100577047	24349705
31	969	1050	D'APRILE MARIA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012914	48	48	3569,83	omissis	positiva	100577124	24349706
32	977	1060	PICERNO GIACOMO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012924	69	69	5131,64	omissis	positiva	100577132	24349707
33	984	1067	DIFONZO DOMENICO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012931	20	20	1487,43	omissis	positiva	100577139	24349708
34	996	1080	TINELLI PAOLO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012947	35	35	2603,00	omissis	positiva	100577151	24349709
35	997	1082	RAGONE BRUNA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012949	68	54	4016,06	omissis	positiva	100577152	24349710
36	1003	1088	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S. -	02431320734	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012963	75	75	5577,87	omissis	positiva	100577158	24349711
37	1017	1103	NARDELLI PIETRO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012981	28	28	2082,40	omissis	positiva	100577172	24349712
38	1022	1108	CAMPANELLA ANGELO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012989	255	255	18964,75	omissis	positiva	100577177	24349713

39	1025	1111	TAGLIENTE GIOVANNI	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0012992	66	66	4908,52	omissis	positiva	100577180	24349714
40	1043	1133	BELLIMENTO S.N.C.DI VINCENZO E GIUSEPPE PRESICCE	03375440751	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT /11/07/2022/0013022	28	28	2082,40	omissis	positiva	100577198	24349715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 ottobre 2023, n. 468

Legge 12 dicembre 2016 n. 238,. Sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo, ex art. 39 comma 3, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026. Determinazioni 155/DIR/2023/00273 e 155/DIR/2023/00325. Annullamento d'ufficio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce al dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente di Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.";

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
VISTO il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita del vino «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 83813 del 03/12/2015 con il quale viene riconosciuto il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e l'attribuzione dell'incarico, per un triennio, a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della L.238/2016 per la DOC Primitivo di Manduria, successivamente confermato, all'attualità del presente provvedimento, per un nuovo triennio con Decreto Ministeriale del 13/07/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25 luglio 2022;
VISTO il comma 3, art. 39, della Legge 238/2016, "Gestione delle produzioni", che consente alle Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;
VISTO il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 ottobre 2018, art.6, comma 2 comma 2, avente ad oggetto "Gestione delle attività dei consorzi di tutela" con cui "al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della DO o IG tutelata, il consorzio di tutela formula alle Regioni proposte relative all'attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge";
CONSIDERATO che

- il Comma 4, art. 6 del Decreto Ministeriale suddetto è previsto che "la Regione, su proposta del consorzio di tutela ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, fissa con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all'art. 39 della Legge 238/2016;
- la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo vitivinicolo regionale, istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005, e modificato ed integrato con le seguenti DGR n. 902 del 16/06/2021 e DGR n. 1755 del 05/11/2021, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi.

VISTA la Determinazione n.155_DIR_2020_00157 del 07/07/2020 pubblicata sul BURP n. 105 del 16-7-2020. avente ad oggetto *"Legge 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Primitivo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", per le campagne viticole 2020/2021-2021/2022-2022/2023";*
VISTA la Determinazione n.155_DIR_2020_00273 del 03/07/2023 pubblicata sul BURP n. 64 del 06-07-2023. avente ad oggetto *"Legge 12 dicembre 2016 n. 238. Sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo regionale, ex art. 39 comma 3, di nuove superfici ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026"*;
VISTA la nota del 27/07/2023 del Consorzio di Tutela Primitivo di Manduria DOC e DOCG, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo sezione.filiereagroalimentari@pec.puglia.rupar.it ed acquisita agli atti della Sezione al prot.. A00_155/PROT/27/07/2023/0011689 che a seguito della pubblicazione della Determinazione n.155_DIR_2020_00273 del 03/07/2023 ha manifestato l'esigenza di porre in continuazione e senza interruzione il primo blocco delle produzioni per le campagne 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, stabilito dalla Determinazione n.155_DIR_2020_00157 del 07/07/2020, con il secondo blocco previsto per le campagne 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, stabilito dalla Determinazione n.155_DIR_2020_00273 del 03/07/2023;
PRESO ATTO che il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale consultato in via telematica in data 27/07/2023

ha espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio di porre in continuità e senza interruzione il blocco delle rivendicazioni delle produzioni di Primitivo di Manduria dei vigneti già posti a sospensione con la precedente Determinazione n.155_DIR_2020_00157 del 07/07/2020, impiantati dopo il 31/07/2020 fino alla scadenza del nuovo triennio e per le successive tre campagne vitivinicole ovvero 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;
VISTO il ricorso al TAR Puglia, sede di Bari, notificato il 18 ottobre 2023 ad istanza dell'azienda agricola CONTE CLAUDIO +9 c/Regione Puglia, Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria nonché c/ERARIO soc.Agricola s.a.s;
CONSIDERATO che il vizio denunziato, basato sul comma 3, articolo 6 del DM 18 luglio 2018, appare fondato, in quanto non risulta agli atti del procedimento di questa Sezione alcuna evidenza del procedimento di acquisizione del consenso della maggioranza dei soci del Consorzio tramite verbale di assemblea ordinaria. Si ritiene di tutta evidenza che il mancato rispetto dei requisiti di cui sopra, incidendo negativamente sulla corretta formazione della volontà della filiera e dei soggetti inseriti nel sistema di controllo della denominazione, comporta, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, l'annullamento in autotutela delle determinazioni dirigenziali su richiamate, per vizio di legittimità;
VISTA la nota prot. AOO 155/PROT/20/10/2023/0015894 con cui al Consorzio di Tutela Primitivo di Manduria è stata contestata la circostanza che conduce all'annullamento odierno dei due provvedimenti.
SI PROPONE, per quanto sopra riportato,

- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di annullare in autotutela, ex art. 21 octies e nonies L.241/90, le determinazioni dirigenziali n.155_DIR_2023_00273 del 03/07/2023 e n. 155_DIR_2023_00325 del 31.7.2023 per la suddetta ragione.
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale. I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di annullare in autotutela, ex art. 21 octies e nonies L.241/90, le determinazioni dirigenziali n.155_DIR_2023_00273 del 03/07/2023 e n. 155_DIR_2023_00325 del 31.7.2023 per la suddetta ragione.
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00496 dei sottoscrittori della proposta:
Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2023, n. 477

Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, articolo 44. Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO l'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, il quale prevede un "sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese";
CONSIDERATO che si rende necessario indire una procedura per manifestazione di interesse finalizzata ad acquisire informazioni utili per dare attuazione alla Legge Regionale;
DATO ATTO che la presentazione delle istanze per la manifestazione di interesse nel portale https://regionepuglia.elixforms.it è riservata alle imprese del comparto uva da tavola che abbiano sede legale nella Regione Puglia, che svolgano una attività economica individuata dal codice ATECO 01.2 (coltivazione di colture permanenti) e che abbiano avviato alla distillazione tutto o parte della produzione di uva da tavola nell'anno 2022. L'avvio a distillazione deve essere comprovato da fatture elettroniche emesse nel 2022 che riportino chiaramente l'attività di distillazione nella descrizione della prestazione, nonchè il prezzo per unità di misura.
CONSIDERATO che con delibera di Giunta Regionale sarà stabilita la base giuridica, che concorrerà, anche alle condizioni, criteri e modalità dell'aiuto, come prescritto dall'articolo 44 della legge Regionale suddetta.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta □ diretto □ indiretto □ neutro x non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto della normativa regionale.

Di incaricare dott. Vito Luiso Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura", quale Responsabile del Procedimento (R.d.P.) per la presente manifestazione di interesse.

Di stabilire che per la compilazione delle manifestazioni d'interesse sarà utilizzato il portale dedicato https://regionepuglia.elixforms.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 4 (quattro) facciate e dall'allegato "A" composto da n. 4 (quattro) facciate;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:

  - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it
  - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
  - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazion in quanto non sussistono adempimenti contabili.

- che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00499 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, articolo 44

"Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 2
2. FINALITA' E OBIETTIVI 2
3. SOGGETTI INTERESSATI 2
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 2
5. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 2
6. INSERIMENTO DELLE FATTURE NEL PORTALE 3
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 3
8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 3

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, recante disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse al contributo previsto dall'articolo 44 della L.R. 32 del 29 dicembre 2022, per consentire a questa Amministrazione una quantificazione di massima dei quintali di uva da tavola avviate a distillazione nonché ad individuare i territori comunali in cui sono ubicate le aziende che hanno avviato a distillazione tutto o parte della produzione di uva da tavola nell'anno 2022.
La partecipazione al presente avviso non costituisce "domanda di aiuto", ai sensi della normativa comunitaria che disciplina gli aiuti di Stato né costituisce titolo all'erogazione di qualsivoglia contributo.
Con successiva Delibera di Giunta Regionale saranno individuate modalità e criteri di erogazione dell'aiuto, attraverso l'approvazione della base giuridica dell'aiuto.

3. SOGGETTI INTERESSATI

Il presente Avviso è riservato alle imprese agricole ubicate nel territorio pugliese, aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese che hanno distillato uva da tavola non venduta nell'anno 2022 e la cui attività è contraddistinta dal seguente codice Ateco: 01.2.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola ubicate nel territorio pugliese, che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, oltre ad essere iscritte presso la Camera di Commercio con il codice Ateco n. 01.2 (coltivazione di colture permanenti), devono essere in possesso delle fatture con cui dimostrano di aver destinato alla distillazione le produzioni di uva da tavola per l'anno 2022.

5. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente tramite il portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it, **entro e non oltre le ore 23,59 del 20.11.2023**. Questa Amministrazione non considererà utilmente trasmessi invii cartacei, in quanto potrà procedere alle proprie elaborazioni solo ed esclusivamente attraverso le manifestazioni di interesse acquisite tramite il portale dedicato.

Il portale dedicato per la presentazione della manifestazione di interesse non permetterà la compilazione delle domande oltre i termini sopra disposti, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dalla Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Ciascuna impresa agricola, per il tramite del suo legale rappresentante potrà accedere al portale in forma protetta e riservata, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale": il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario che si disponga delle credenziali di accesso. Laddove si desideri accedere per mezzo di TS-CNS, risultano indispensabili un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati in fase di attivazione della Tessera.

Per accedere con CIE è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in funzione della modalità di autenticazione (desktop o mobile).

6. INSERIMENTO DELLE FATTURE NEL PORTALE

All'interno del portale è obbligatorio l'inserimento delle fatture di vendita di uve da tavola destinata alla distillazione nell'anno 2022.
La sezione "Fatture" del portale, permette l'inserimento di una o più fatture, ciascuna delle quali deve essere costituita singolarmente da un unico file in formato pdf.
Contemporaneamente alla fattura inserita nel portale, bisogna compilare tre campi necessari con i dati della fattura inserita, precisamente: il "*numero della fattura*", l'"*oggetto*" e i "*quintali di uva destinata alla distillazione nell'anno 2022*".

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il funzionario dott. Vito Luiso Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura", collocato presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: v.luiso@regione.puglia.it.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della manifestazione di interesse saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla manifestazione di interesse saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su

cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 ottobre 2023, n. 478

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Vista la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

Visto il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Visto il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 410082 del 04/08/2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari"- PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la D.G.R. n. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Vista la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 "Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Vista la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 "Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi nel Documento di lavoro dei servizi della Commissione;

- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici. Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell'olio d'oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana, che negli ultimi anni ha dovuto affrontare un calo significativo;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

- il Mi.P.A.A.F. ha adottato il decreto direttoriale n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

- il suddetto bando quadro fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" Missione 2, componente 1, investimento 2.3, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia;

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 opera il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 390 del 27 marzo 2023 ha provveduto a prendere atto del decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 e del decreto M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, ed in coerenza con essi ha ritenuto di approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportati nell'allegato A della medesima deliberazione, nonché di procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, in parte entrata e in parte spesa, e istituire i capitoli E4042023 e U1601102 per l'ammontare finanziario di Euro 27.418.105,01 necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento "ammodernamento dei frantoi oleari";

- con la decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023 e notificata all'Italia in data 31 luglio 2023, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01), il regime di aiuti di che trattasi è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in particolare, relativamente alla categoria di aiuto 1.1.1.3 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli o della commercializzazione di prodotti agricoli;

- con il Decreto n. 410082 del 04/08/2023 il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) ha adeguato l'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 1342 del 2 ottobre 2023 ha provveduto a prendere atto del decreto del M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023, ed in coerenza con esso ha modificato la DGR 390 del 27 marzo 2023 con riguardo ai criteri e alle modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

- a seguito delle osservazioni del partenariato pervenute ad esito della riunione del 10/10/2023, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1459 del 23 ottobre 2023 sono stati modificati taluni criteri di selezione;

PRESO ATTO CHE:

- il decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione del sostegno, prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandando alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;

- il predetto decreto definisce, altresì, ruoli e competenze delle Regioni, che sono responsabili della definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR (denominato ReGIS), effettuazione dei controlli amministrativi (in loco ed ex post), autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;

- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'investimento 2.3 di cui euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione, ed euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari;

- il predetto decreto definisce, altresì, le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 100 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che riguardano, in particolare: l'individuazione di ruoli, rapporti e impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR e gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato;

- il medesimo decreto ministeriale individua quali soggetti attuatori del bando quadro ciascuna Regione e Provincia Autonoma e, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col precedente decreto direttoriale,

definisce i compiti di quest'ultime in relazione all'attuazione della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", come indicati nell'Allegato I Sezione III; in particolare alla lettera a) è previsto che "Ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di Soggetto attuatore definisce e adotta i bandi di adesione e seleziona i progetti nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 31 marzo 2022, n. 149582, nel presente decreto e Allegato";

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 2 ottobre 2023 il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è stato incaricato di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" e la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata incaricata dell'attuazione della sottomisura medesima;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle disposizioni regionali per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

- approvare l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* (Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (Atto collegato)

Ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 390 del 27/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2023

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4042023 PNRR - M2.C1 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" – D.M. M.A.S.A.F. N. 53263 DEL 02/02/2023
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - 4 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.000
Codice identificativo dell'entrata	1 – Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 – Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il M.A.S.A.F. in data 8 febbraio 2023 al n. 53 e alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318
Importo Accertamento	€ 27.418.105,01
Debitore	Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma C.F.: 97099470581 – PEC: urp@pec.politicheagricole.gov.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1601102 PNRR - M2.C1 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" - D.M. M.A.S.A.F. N. 53263 DEL 02/02/2023 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - 4 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Missione – Programma – Titolo - Macroaggregato	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 3 Contributi agli investimenti.
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	3 - Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Codice Programmazione Unitaria	01
Obiettivo	
Importo Prenotazione	€ 27.418.105,01
Impegno	

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* (Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 27.418.105,01, come specificato nella Sezione 'Adempimenti contabili' del presente provvedimento;

- di assumere la corrispondente prenotazione di impegno di spesa al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00491 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Funzionario Amministrativo
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

"Allegato A"

Avviso pubblico

per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]* finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*

**Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari"*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Sommario

1. Premessa 4
2. Principali riferimenti normativi 4
3. Principali definizioni 7
4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR 9
5. Descrizione del tipo di intervento 10
6. Localizzazione 10
7. Risorse finanziarie della sottomisura 10
8. Soggetti beneficiari 10
9. Condizioni di ammissibilità 11
10. Impegni e obblighi 11
11. Costi ammissibili 13
    11.1 Spese non ammissibili 16
12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa 17
13. Legittimità e trasparenza della spesa 18
    13.1 Limitazioni e precisazioni 19
14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 19
15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto 20
    15.1 Cumulo con altri sostegni e regimi di aiuto 21
16. Termini e modalità di esecuzione delle attività 21
17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta 22
    17.1 Documentazione a corredo della DdS 23
18. Criteri di selezione 24
19. Attribuzione dei punteggi formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa 28
20. Provvedimento di concessione del sostegno 29
21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare 30
    21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 30
    21.2 Domanda di Pagamento dell'acconto su SAL 30
    21.3 Domanda di Pagamento del saldo 32
22. Controlli sulle domande di pagamento 33
23. Controlli ex post 34

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

24. Sanzioni 34
25. Ricorsi 34
26. Rinuncia e recesso dagli impegni 35
27. Varianti adattamenti tecnici ed economie 35
28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali 38
29. Demarcazione 38
30. Errori palesi 38
31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 40
32. Disposizioni di carattere generale 40
33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico 40
34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR) 41
35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari 41
36. Rinvio 41
37. Elenco allegati 41

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

1. Premessa

Il presente avviso, in conformità a quanto disposto con i DM 149582/2022, DM 53263/2023 e DM 410802/2023, disciplina le modalità di partecipazione, individuate dalla Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore, per la richiesta di accesso al sostegno previsto dalla Misura del PNRR Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".

La Misura prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati dalla Misura sono, tra gli altri, la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari.

Nella predisposizione del presente Avviso, il Soggetto attuatore garantisce l'avvio e la realizzazione operativa della Sottomisura nel rispetto del cronoprogramma stabilito nei decreti di cui sopra che, tra l'altro, prevedono le modalità di emanazione degli avvisi regionali, fornendo le direttive generali per l'implementazione degli stessi. Per l'emanazione del presente Avviso sono state considerate, per quanto applicabili ai progetti finanziati sul PNRR, le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" pubblicate dal MASAF, ed è stato assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (*UE, Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Il sostegno oggetto del presente Avviso è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangment* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, e che quanto stabilito negli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica in esso stabiliti, sono oggetto di trattazione nel presente documento sulla base delle indicazioni riportate nei decreti di cui sopra.

2. Principali riferimenti normativi

La normativa comunitaria e nazionale richiamata nel presente Avviso è consultabile sul sito web del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) al seguente indirizzo:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18028

Sul medesimo sito sono altresì reperibili al seguente link le Frequently Asked Questions (FAQ) emanate dal MASAF per la realizzazione della sottomisura oggetto del presente Avviso:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915

Inoltre, nello specifico, per la Sottomisura in oggetto si elencano di seguito anche i richiami ad altra normativa di riferimento:

Normativa Unionale

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione del 2 luglio 2021 che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di NextGenerationEU;
- Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) dell'Italia presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021) 7947180-22/12/2021),siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01)

Normativa Nazionale

- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021 recante "Accertamento Loan Agreement and Prefinancing Loan – PNRR";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n.82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012) "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto Direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari"
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"
- Circolare RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;
- Circolare RGS del 30 dicembre 2021 n. 32, recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33, recante il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare RGS-MEF del 14 giugno 2022, n. 26, avente ad oggetto "Rendicontazione *Milestone/Target* connessi alla seconda richiesta di pagamento" alla C.E.;
- Circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27 relativa al "Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare RGS-MEF n. 28 del 4 luglio 2022 riguardante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare RGS-MEF n. 29 del 26 luglio 2022 riguardante le procedure finanziarie PNRR e l'allegato "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- Circolare RGS-MEF 11 agosto 2022 n. 30 riguardante le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e le allegate "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- Circolare MEF del 17 ottobre 2022, n. 34 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Circolare MEF del 2 gennaio 2023, n. 1 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

s.m.i.

- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- D.G.R. 27 marzo 2023, n. 390, Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari".
- D.G.R. 2 ottobre 2023, n.1342 Modifica della D.G.R. 27 marzo 2023, n. 390 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari".

3. Principali definizioni

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono riportate di seguito.

AGEA OP: Organismo pagatore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
Beneficiario: soggetto che realizza gli interventi previsti dal presente avviso, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi e che riceve il contributo;
Componente: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
CAA: Centri autorizzati di Assistenza Agricoli;
CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole, è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
CUP: Codice unico di progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;
Demarcazione: definisce la delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati con più Regolamenti Comunitari;
DM 149582/2022: Decreto Direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31/03/2022 recante il "bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00";
DM 53263/2023: Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
DM 410802/2023: Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 04/08/2023 recante "adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
DM 660087/2022: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23/12/2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo;
Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno;
Fascicolo aziendale: modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e smi. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Frode: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
Frode sospetta: irregolarità che, a livello nazionale, determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
Giovane agricoltore: agricoltore quale definito da uno Stato membro nel suo piano strategico della PAC, conformemente all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115;
Grande Impresa: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 milioni di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 milioni di euro in poi.
Indicatori: una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento, del progetto o quota parte di esso.
Intervento: progetto realizzabile nell'ambito della misura, nello specifico nell'ambito della M2C1.I 2.1, oggetto del presente avviso, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
Impresa: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;
Irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite. La violazione delle norme dell'Unione, nazionali e regionali genera una c.d. infrazione;
Inadempienza: con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli latri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri;
Milestone: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
Ministero: il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
Missione: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
Misura del PNRR: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
Orientamenti: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), sostituiti dai nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);
PMI: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Microimpresa: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola Impresa: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. Media Impresa: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
PNRR (o Piano): Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", recante "l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH): principio definito all'articolo 17 regolamento UE 2020/852. Gli investimenti e le riforme previste dal PNRR devono essere conformi a tale principio e sono soggette a puntuale verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del regolamento (UE) 2021/241;
Rendicontazione delle spese: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
Rendicontazione dei milestone e dei target: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano. Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.
Soggetto attuatore: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'articolo1, comma 4, lett. o), del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";
Sottomisura: finalità specifica individuata a investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati nell'ambito di una Misura del PNRR;
Target: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di scuole, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
Trasformazione di prodotti agricoli: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, di cui al punto (33)47 degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
Unità di Missione RGS: struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR

La Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" (di seguito indicata "Sottomisura") tramite l'erogazione di un contributo per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Più specificamente, prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. In tale contesto, il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.

Il PNRR è un programma c.d. "*performance based*", incentrato sulla definizione di *milestone* e *target* che descrivono l'avanzamento e i risultati attesi con la realizzazione delle misure del PNRR.

In particolare, attraverso il finanziamento di progetti, la Sottomisura contribuisce al raggiungimento dei *target* individuati dal PNRR per la Misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (M2C1 – I 2.3) che di seguito sono riportati:

- target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;
- target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti: l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

La Sottomisura, in conformità agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021, relativamente al campo di intervento codificato 047 "*Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI*", deve fornire un contributo (c.d. *tagging*) sia al clima che all'ambiente.

Come da allegato I – Sezione VI del DM 53263/2023, gli indicatori comuni applicabili alla Sottomisura - fissati dal Reg. delegato UE 2021/2016 con riferimento ai *target* della componente 1"Economia circolare e agricoltura sostenibile" - sono: 6A "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare prodotti, servizi e processi applicativi digitali" e 6B "Imprese beneficiarie di un sostegno per adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali".

Qualora a seguito di attività di monitoraggio sull'esecuzione della Sottomisura da parte del MASAF e della Regione, per quanto di rispettiva competenza, vengano riscontrate criticità nella realizzazione di un progetto finanziato a valere sul presente Avviso, tale da compromettere i *milestone* e i *target* previsti dal PNRR, sarà valutata l'opportunità di ricorrere all'attivazione della procedura descritta dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Potere sostitutivo).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

L'erogazione delle risorse a valere sul presente Avviso, è sottoposta a clausola sospensiva in relazione al raggiungimento del target nazionale previsto dal PNRR per l'Investimento 2.3. In caso di mancato raggiungimento a livello nazionale dei target previsti, le risorse finanziarie erogate saranno oggetto di recupero. Sulle spese sostenute dai beneficiari a norma del presente Avviso, la Regione Puglia non assume un impegno giuridicamente vincolante riguardo al sostegno già erogato o ancora da erogare.

5. Descrizione del tipo di intervento

In termini generali, con il presente Avviso ed in conformità all'articolo 8(1) del DM 149582/2022 ed all'articolo 5(1) del DM 53263/2023, si intendono sostenere interventi per investimenti finalizzati alla sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" e l'ammodernamento degli stessi.

Nello specifico, gli investimenti dovranno riguardare:

a) sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione, al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione;
b) ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH.

Per il rispetto della finalità della Sottomisura, gli investimenti dovranno comportare:

i. una diminuzione del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di olio extravergine di oliva; e/o
ii. una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso connesso ad un aumento di efficienza del processo estrattivo; e/o
iii. un minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse, all'utilizzo di una minore quantità di acqua, al miglior controllo del processo e/o gestione dei rifiuti e sottoprodotti della trasformazione.

I progetti finanziati dovranno garantire, sulla base delle condizionalità previste per l'utilizzo delle risorse del PNRR destinate alla Sottomisura, il rispetto del principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 ed, altresì, il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al *Tagging* per il sostegno climatico e, ove, applicabili, ai principi della parità di genere ("Gender Equality") in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19, e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Per i dettagli relativi ai costi ammissibili ed all'entità del sostegno pubblico si rimanda a quanto specificato ai successivi capitoli 11 "Costi ammissibili" e 15 "Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto".

6. Localizzazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente Avviso è rappresentato dall'intero territorio regionale.

L'accesso al presente Avviso è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non sono ammessi al sostegno interventi che si realizzano al di fuori del territorio regionale.

7. Risorse finanziarie della sottomisura

La dotazione finanziaria attribuita alla Regione Puglia per la realizzazione della Sottomisura, come stabilito dal DM 53623/2023, nell'Allegato I - Sezione I "*Riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e Province autonome e modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate*", è complessivamente pari ad euro **27.418.105,01.**

8. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso, a norma dell'articolo 6(1) del DM 149582/2022 e dell'articolo 3(1) del DM 53623/2023, sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari, che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari del 10 novembre 2009, n.8077, e del 23 dicembre 2013, n.16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali di che trattasi.

Relativamente alla compilazione del predetto registro, ai fini dell'ammissibilità del richiedente, nel portale SIAN deve

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

risultare registrata un'attività di trasformazione in almeno una delle seguenti ultime quattro campagne olivicolo-olearie 2020-21, 2021-22, 2022-23 e 2023-24 ed in presenza di produzione di olio di oliva classificato come extravergine.

Il beneficiario deve risultare come impresa attiva nella trasformazione dei prodotti agricoli di cui sopra (rif. codice ATECO 10.41.10 *Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria*), e nel caso di aziende agricole (rif. codice ATECO 01.26.00 *Coltivazione di frutti oleosi*), agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 4 del DM 660087/2022, che realizza gli interventi di cui al presente avviso, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile funzionale alla suddetta attività di estrazione (frantoio oleario) in cui ricade la realizzazione dell'intervento.

9. Condizioni di ammissibilità

I proponenti che intendono presentare le Domande di Sostegno (di seguito DdS) devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, sulla base di quanto stabilito all'articolo 6(2) del DM 149582/2022 e all'articolo 3(5) del DM 53263, dei seguenti requisiti:

a) Appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 8 "Soggetti Beneficiari";

b) Essere iscritto alla competente CCIAA e essere titolare di Partita IVA;

c) Avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;

d) Essere in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali di trasformazione di prodotti agricoli "Frantoio oleario";

e) Dimostrare di essere proprietario o di aver titolo a disporre degli immobili ove intende realizzare gli investimenti fino al 31 maggio 2031;

f) Essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

g) Non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (23) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato;

h) Non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (25) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato;

i) Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n.296 (DURC).

Rispetto alla completezza delle documentazione fornita con la DdS, si evidenzia che non potranno essere considerate ammissibili le domande che risulteranno prive delle dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi e di doppio finanziamento ed i dati per l'"identificazione del titolare effettivo", come previsti negli allegati 3 e 5, nonché della documentazione ex-ante prevista dall'Allegato I SCHEDA A – TAB 2 del DM 53263/2023 relativamente alle tipologie di intervento in esso individuate e riprese nell'allegato 11 all'Avviso.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della DdS.

10. Impegni e obblighi

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione dell'intervento gli obblighi ed impegni indicati nel presente capitolo ed oggetto delle dichiarazioni di cui agli Allegati 3 e 4 da sottoscrivere al momento della presentazione della DdS, nonché quelli assunti con la sottoscrizione dell' "**Atto d'obbligo**" di cui al capitolo 20 "*Provvedimento di concessione del sostegno"* del presente Avviso.

Le condizioni da rispettare sono le seguenti:

a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente capitolo 9;
b) Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
c) Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

d) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi della Sottomisura, secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con i *milestone* e *target* associati alla misura PNRR;

e) Utilizzare un *conto corrente dedicato*, anche in forma non esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, dal quale far transitare (salvo talune eccezioni indicate nell'Avviso) tutte le operazioni finanziarie connesse all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse dal PNRR;

f) Mantenere la destinazione d'uso degli interventi finanziati, la natura e le finalità specifiche per le quali sono stati realizzati, nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

g) Non procedere alla cessazione e al trasferimento dell'attività produttiva per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

h) Non procedere all'alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l'intervento, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

i) Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso;

j) Assenza di conflitto di interessi a valere sulle misure finanziate dal PNRR con il presente Avviso;

k) Assenza di doppio finanziamento del progetto proposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

l) Fornire i dati sul "titolare effettivo" destinatario del finanziamento di cui al presente Avviso, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241;

m) Non prevedere attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

n) Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali nella realizzazione delle attività progettuali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

o) Essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR nella realizzazione delle attività progettuali, relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

p) Rispettare la normativa europea e nazionale applicabile con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

q) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, *Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

r) Disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;

s) Avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

t) Essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

u) Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione o Provincia autonoma l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS;

v) Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, nonché le ulteriori condizioni stabilite dal presente Avviso;

w) Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGiS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, come stabilito dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;

x) Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati anche presso i soggetti beneficiari;

y) Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;

z) Assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unita di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO)e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

aa) Trasmettere alla Regione i titoli abilitativi edilizi richiesti dalla normativa vigente, qualora non posseduti al momento della presentazione della DdS, entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno o comunque con la DdP di SAL se precedente;

bb) Trasmettere, nel caso di investimenti superiori a 200.000 euro, attestazione bancaria, con la quale si attesti la disponibilità di almeno il 75% della quota privata prevista per la realizzazione del progetto, entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno o, in alternativa, dimostrare di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore alla predetta percentuale entro il predetto termine.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli obblighi ed impegni suddetti nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento (DdP).

In caso di non rispetto degli impegni ed obblighi, il regime sanzionatorio applicabile è quello stabilito nell'Allegato I – Sezione IX del DM 53263/2023, come richiamato ed esplicitato al capitolo 24 "Sanzioni" dell'Avviso.

11. Costi ammissibili

Con riferimento ed in conformità a quanto stabilito al precedente capitolo 5 "*Descrizione del tipo di intervento*" e ferme restando le condizioni già espresse riguardo alle finalità degli investimenti, per le tipologie di intervento di cui alla tabella

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

seguente, sono ammesse a finanziamento le spese per la sostituzione di impianti obsoleti preesistenti con impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" e/o l'ammodernamento di questi ultimi, attraverso la sostituzione o l'acquisto di macchinari, nonché interventi edili ed affini esclusivamente funzionali all'installazione degli stessi, come dettagliati nell'Allegato I SCHEDA A – TAB 1 del DM 53263/2023 ed integrati sulla base delle FAQ specifiche pubblicate dal MASAF sul proprio sito web. Il dettaglio degli impianti, macchine e attrezzature ammissibili è riportato nelle sottostanti Tabelle 2 e 3 con la tipologia di intervento (Tabella 1) a cui appartiene.

Relativamente alla Tabella 3, l'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature di cui all'Allegato I SCHEDA A – TAB 1 del DM 53263/2023 (A e B), così come dei macchinari oggetto delle FAQ del MASAF (B1), è ammesso purché si intervenga su impianti di estrazione a "2 o 3 fasi".

Il finanziamento dei suddetti beni è ammissibile esclusivamente qualora sia funzionale alla sostituzione o all'ammodernamento dell'attrezzatura già in uso, al fine di migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto di trasformazione, concorrendo alle finalità indicate al capitolo 5 e sia rispettato il principio "DNSH".

Tabella 1 - Tipologia di intervento	
A	Sostituzione di macchinari
B	Acquisto di nuovi macchinari per il miglioramento della produzione attraverso la riduzione di consumi e di sprechi (B) ed altri macchinari (B1)
C	Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari

Tabella 2 - Impianti macchine e attrezzature ammessi al finanziamento per la sostituzione di impianti obsoleti per la molitura ed estrazione dell'olio di oliva		**Codice**
A	Sostituzione di impianti obsoleti (sistemi discontinui a pressione – molazze e presse idrauliche) con impianti di estrazione a "2 o 3 fasi a bassa diluizione" o "multifase"	01
C	Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari	02

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Tabella 3 - Impianti macchine e attrezzature ammesse al finanziamento per l'ammodernamento degli impianti di estrazione a "2 o 3 fasi"		**Codice**
A	Sostituzione di frangitori a martelli con frangitori a dischi e a coltelli	03
A	Sostituzione di frangitori a martelli con denocciolatori e frangitori che operano una frangitura "differenziata" sulle parti costitutive del frutto	04
A	Sostituzione/aggiornamento tecnologico di silos tradizionali con sistemi di stoccaggio degli oli in atmosfera controllata mediante gas inerti.	05
A	Sostituzione di decanter senza separatore verticale con decanter accoppiato al separatore verticale (incluso il separatore verticale).	06
A	Sostituzione di sistemi di filtrazione con sistemi di filtrazione più efficienti, ovvero con sistemi che a parità di condizioni di prodotto iniziale e finale, necessitano di minore quantità di materiale filtrante.	07
A	Sostituzione di gramolatrici tradizionali con gramolatrici continue/confinate o gramolatrici operanti in alto vuoto.	08
A	Sostituzione di centrali termiche di frantoi alimentate con combustibili da fonti energetiche non rinnovabili con centrali termiche alimentate a nocciolino di sansa, destinate esclusivamente all'impianto oggetto di ammodernamento tecnologico.	09
A	Sostituzione di impianti di estrazione a tre fasi con nuovi impianti a due fasi o in alternativa con impianti a tre fasi a bassa diluizione o multifase	10
A	Sostituzione di impianti di imbottigliamento obsoleti o manuali con impianti automatici o semiautomatici, ivi comprese le etichettatrici, a condizione che il nuovo impianto assicuri un aumento della stabilità ossidativa dell'olio	11
A	Sostituzione di sistemi obsoleti di stoccaggio delle olive con sistemi adeguati (sistemi/contenitori in acciaio inox - NON sono ammissibili contenitori in materiale plastico)	12
A	Sostituzione di tubazioni che vengono a contatto con la pasta di olive e l'olio di oliva con tubazioni realizzate in materiali aventi migliori caratteristiche di idoneità al contatto (es. inox, certificate "ftalati free)	13
A	Sostituzione di mezzi di sollevamento a motore endotermico con mezzi di sollevamento a motore elettrico	14
B	Acquisto di tecnologie ad ultrasuoni e di tecnologie P.E.F. (Pulsed Electric Field) per il trattamento delle paste di olive.	15
B	Acquisto di scambiatori di calore ad alta efficienza energetica per lo scambio termico per il termocondizionamento rapido della pasta di olive in post-frangitura.	16
B	Acquisto di sistemi per la valorizzazione dei prodotti secondari mediante produzione di integratori alimentari (per l'alimentazione umana o zootecnica) da acque di vegetazione con tecnologie innovative, come la concentrazione su membrana, spray drying e liofilizzazione.	17
B	Acquisto di denocciolatori per sansa di olive.	18
B	Acquisto di sistemi di informatizzazione dell'impianto di estrazione per il controllo dei consumi energetici/Kg prodotto e per la tracciabilità degli oli.	19
B1	Acquisto di macchine per la derami-defogliazione ed il lavaggio delle olive	20
B1	Acquisto di sistemi di aerazione e condizionamento dei locali adibiti allo stoccaggio delle olive e dell'olio	21
B1	Acquisto di attrezzature per l'analisi del prodotto in entrata (olive) ed in uscita (olio) e dei sottoprodotti (sansa)	22
C	Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari	23

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Per le spese afferenti alle tipologie di intervento di cui alla lettera A "*Sostituzione di macchinari*" *e* B (compreso B1) "*Acquisto di nuovi macchinari per il miglioramento della produzione*", gli impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di acquisto devono essere "nuovi di fabbrica" ed avere capacità di lavorazione commisurata agli impianti di estrazione di olio di oliva nei quali verranno integrati e/o dei macchinari sostituiti e comunque in linea con le esigenze produttive del frantoio.

Non è possibile prevedere, quale obiettivo dell'investimento, l'aumento della capacità produttiva complessiva del frantoio. Il finanziamento di impianti che aumentino, eventualmente, la capacità produttiva è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, al fine di migliorarne le prestazioni ambientali e sia comunque rispettato il principio DNSH. Aspetti questi che dovranno essere illustrati ed attestati nella relazione tecnica specifica prevista a corredo della DdS.

Per le spese afferenti alla tipologia di intervento di cui alla lettera C "*Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari*", sono ammissibili le spese sostenute per opere edili ed affini, compresa l'impiantistica, per l'ammodernamento/ampliamento di opifici esistenti nei limiti delle esigenze tecnologico-funzionali connesse alla introduzione ed installazione dei nuovi macchinari oggetto di finanziamento. Trattasi, quindi, di spese a mero supporto dell'installazione dei macchinari prescelti tra quelli di cui agli elenchi sopra riportati. Per tale tipologia di intervento è fissato un limite massimo di ammissibilità rispetto alla spesa ammessa a finanziamento pari al 20%.

Le spese per le tipologie di intervento di cui sopra devono rispondere positivamente all'attività di valutazione del progetto richiesta in fase ex-ante ed ex-post, secondo le prescrizioni indicate nella check-list di cui all'Allegato I SCHEDA A – TAB 2 del DM 53263/2023, come riprese nell'Allegato 11 all'Avviso. Per l'attività valutativa è prevista apposita fornitura documentale giustificativa, come meglio dettagliata nei capitoli 17.1 "Documentazione a corredo della DdS" e 21 "Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare".

Per il soddisfacimento del contributo dell'intervento al *tagging* climatico-ambientale, la spesa per investimenti di cui alle lettere A e B (compreso B1) - che contribuisce interamente al raggiungimento di predetto obiettivo qualora opportunamente giustificata con la documentazione di attestazione prevista a corredo della DdS - non potrà essere inferiore al 40% del totale dell'investimento proposto. L'effettiva percentuale di contribuzione al tagging è definita sulla base dell'importo dedicato alla spesa per macchinari ammissibili previsti nel progetto.

Inoltre, in conformità all'articolo 8(1) del DM 53263/2022, sono ammissibili le **spese generali** collegate alle spese per investimenti di cui alle tipologie di intervento precitate A), B) e C), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche, se del caso, gli oneri per le concessioni di natura edilizia e collaudi di legge. Altresì sono ammissibili le spese per garanzie fideiussorie. Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili in presenza di un conto corrente dedicato ad uso esclusivo.

Per le spese generali è fissato un limite massimo di ammissibilità rispetto alla spesa ammessa a finanziamento pari a:

a) 10% sul totale delle spese ammissibili relative alle opere edili;

b) 5% sul totale delle spese ammissibili relative ad acquisti e messa in opera di macchinari, di impianti, attrezzature, prefabbricati e beni immateriali.

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa da sostenere per gli investimenti, dovrà essere rimodulato nel caso in cui quest'ultima sia oggetto di variazioni (economie/varianti/adattamenti tecnici), ovvero nel caso in cui a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento, la spesa complessiva ammissibile risulti ridotta rispetto a quella inizialmente finanziata.

11.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno – come stabilito nel DM 149582/2022, articolo 8(3), le seguenti spese:

- Acquisto terreni;
- Acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- Investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- Investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- Opere di manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- Opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- Spese relative all'IVA. Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Imposta sul Valore Aggiunto non è ammissibile al sostegno, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- Costi per gestione permute ed impianti non "made in UE";
- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali/nazionale/regionali.
- Noleggio e leasing;

Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni, in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH di cui alle Circolari RGS n.32 del 30 dicembre 2021 e n.33 del 13 ottobre 2022, interventi che prevedano attività su strutture e manufatti collegati a:

a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
b) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
c) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
d) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa

Nell'ambito delle suddette tipologie di interventi, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'intervento finanziato ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento il presente Avviso, e nella fattispecie il progetto finanziato, concorre;
- essere pertinenti rispetto al progetto e risultare conseguenza diretta dell'attuazione del progetto stesso;
- essere congrue rispetto al progetto ammesso ossia comportare costi commisurati alla dimensione dello stesso ed essere necessarie per attuare il progetto oggetto del sostegno.

Ragionevolezza della spesa

Nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di opere edili, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno riferirsi all' "Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche" della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso (D.G.R. n. 413 del 28 marzo 2023 - Aggiornamento del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia – edizione 2023).

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di macchine ed attrezzature, prefabbricati ed impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

Per le spese generali, queste sono ammissibili se direttamente collegate al progetto finanziato e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Esse possono essere attribuite, nel caso in cui siano in comune a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo ed opportunamente giustificato. Trattandosi di spese collegate ad acquisto di impianti, macchine, attrezzature e prefabbricati e realizzazione di opere edili, esse sono rappresentate da onorari professionali e altri consulenti, da compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Anche in questo caso, la procedura di selezione è basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. Si precisa che per la scelta del consulente tecnico è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Relativamente alle suddette spese generali per le prestazioni professionali, la spesa ammissibile derivante dalla procedura comparativa tramite i tre preventivi, non potrà comunque essere maggiore di quella determinata adottando la "Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati per le spese di progettazione della Sottomisura 4.1 e 4.2 dei PSR", come implementata dall'ISMEA, utilizzando le istruzioni ed il foglio di calcolo disponibili al seguente indirizzo web: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378. Come da istruzioni contenute nella sezione "Guida" del predetto foglio di calcolo, le voci di spesa da alimentare con i costi e prestazioni previsti per le opere edili e per i

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

macchinari sono, rispettivamente, "Edilizia 2" e "Impianti", che produrranno l'ammontare dei costi standard di progettazione attribuibili all'intervento.

A corredo della procedura selettiva di cui sopra, se la scelta non ricade sul preventivo con importo più basso, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato del progetto e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i 3 preventivi devono essere:

- datati, numerati e firmati dal fornitore;
- analitici
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi dei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione dei preventivi (sia per le voci di spese materiali non ricavate dall'elenco regionale dei prezzi precitato sia per le spese generali) deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "**Gestione preventivi per domanda di sostegno**". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS. Le spese richieste a preventivo non gestite con la modalità dematerializzata sul portale SIAN saranno considerate inammissibili. A tal proposito si vedano le indicazioni riportate nell'Allegato 16 all'Avviso.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi nel listino prezzi regionale delle opere pubbliche, per i quali si potranno utilizzare specifiche "analisi prezzi" che traducano precisamente l'intervento in esame, utilizzando: voci elementari del prezzario o, in assenza di queste ultime, prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o da idonee indagini di mercato.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari dell' '"Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, in analogia con quanto previsto nelle "Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale ed interventi analoghi", la cui percentuale è stata definita dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

13. Legittimità e trasparenza della spesa

Le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato e ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione del sostegno. Esse sono erogate se effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale nel periodo di ammissibilità delle spese, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate o da documenti equipollenti e da relative ricevute di pagamento verificate nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento (DdP).

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco.

Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

Tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento dovranno transitare sul conto corrente dedicato indicato in fase di presentazione della DdS, siano esse di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario, nonché tutte le spese effettivamente sostenute per effettuare gli interventi ammessi a finanziamento. Per le sole spese sostenute precedentemente alla presentazione della DdS e strettamente necessarie alla progettazione o alla richiesta di pareri, permessi, ecc., saranno ammessi al sostegno pagamenti sostenuti dal richiedente e opportunamente tracciati, anche se non transitati nel conto corrente dedicato. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda e connessi alla progettazione dell'intervento proposto. Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Ai fini della ammissibilità al sostegno, ogni singolo bene, destinato alla realizzazione del progetto per il quale si chiede l'accesso al contributo, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di consegna o documento equipollente) presso i locali del beneficiario in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso i locali del beneficiario in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se, dai controlli amministrativi ed in loco, si riscontra il mancato rispetto delle suddette date, la spesa non verrà ammessa al contributo e gli eventuali anticipi erogati saranno oggetto di recupero.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di sostegno e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo, parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Tutte le spese devono essere supportate da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi: copia delle fatture (in formato xml), corredate di eventuali documenti di trasporto, lettere liberatorie di quietanza delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi, e copia dei documenti di pagamento effettuati secondo le modalità di cui al capitolo 14.

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione (dovranno essere riconducibili alle spese oggetto di finanziamento e dovranno riportare, se del caso, il codice identificativo per i macchinari es. codice seriale/marcatura) e garantire idoneo sistema di tracciatura, come meglio stabilito nel capitolo 14.

13.1 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali applicabili. Tutti gli investimenti proposti che prevedono atti autorizzativi, pareri, permessi, ecc. devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

Per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

– alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;

– alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- ✓ **Bonifico o ricevuta bancaria** (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;

- ✓ **Modello F24:** il pagamento effettuato tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- ✓ **Assegno**: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "NON TRASFERIBILE" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è necessario allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- ✓ **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

I documenti giustificativi di spesa, oltre alle specifiche della fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione, al fine di garantire idoneo sistema di tracciatura dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP - (rilasciato dalla struttura regionale nello specifico provvedimento di concessione del sostegno), il riferimento al titolo dell'intervento (*M2C1 - Investimento 2.3*) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU (finanziamento UE – Next Generation)*.

Per tutte le spese sostenute dopo la presentazione della DdS, ma prima del provvedimento di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, la tracciatura dovrà prevedere che tutti i documenti di spesa riportino il numero SIAN attribuito alla DdS in fase di rilascio della stessa, il riferimento al titolo dell'intervento (*M2C1 - Investimento 2.3*) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU* (*finanziamento UE – Next Generation)*.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), eventualmente sostenute prima della presentazione della DdS, per le quali le fatture saranno prive di CUP, poiché emesse prima del rilascio della DdS, in analogia con quanto previsto nelle procedure dello Sviluppo Rurale, occorre che il beneficiario proceda alla loro regolarizzazione ai fini della tracciatura, come indicato dalle DAdG n. 54/2021, n. 171/2021 e n. 83/2022, che prevede l'integrazione elettronica della fattura da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate (AdE) n.13/E/2018 come richiamata anche nella circolare AdE n. 14/E/2019.

15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto

Il regime di sostegno previsto dal presente Avviso è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione n. SA.106982 (2023/N) del 28 luglio 2023, con la quale la concessione dei fondi destinati all' "ammodernamento dei frantoi oleari" è stata ritenuta compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Il sostegno pubblico previsto dal presente Avviso è nella forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo concedibile, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, in conformità e nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa comunitaria di cui alla categoria di aiuto 1.1.1.3 – *Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli o della commercializzazione di prodotti agricoli* dei nuovi *Orientamenti*, è pari:

- **Per le Aziende agricole e PMI: 65%**
- **Per le Aziende agricole condotte da Giovani agricoltori: 80%**
- **Per le Grandi imprese: 25%**

Altresì, per garantire l'efficacia dell'intervento sono fissati i seguenti limiti:

- **Costo totale minimo del progetto: euro 80.000,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- **Costo totale massimo del progetto: euro 1.500.000,00**

Per gli interventi di valore superiore, la contribuzione pubblica sarà limitata al suddetto massimale di costo ammissibile. Il beneficiario, tuttavia, si impegna a realizzare per intero il progetto proposto ed approvato.

Per gli investimenti realizzati da "giovani agricoltori" l'applicazione dell'aliquota di contributo all'80% ricorre qualora il beneficiario sia un giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN ed abbia i seguenti requisiti: possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali; insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da non oltre 5 anni dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN da comprovare con: iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato ed apertura di una posizione previdenziale INPS non oltre la data predetta.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese, in conformità ai punti da (98) a (100) dei nuovi Orientamenti, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "*sovraccosto netto*" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

Nel rispetto del precitato limite massimo, il costo totale dell'investimento ammissibile è comunque subordinato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, oggetto di specifico impegno di cui al presente Avviso per progetti con importo superiore a 200.000 euro. Maggiori dettali sono contenuti nel capitolo 17.1 Documentazione a corredo della DdS.

Inoltre, al fine di assicurare l'effettiva esecutività delle opere rispetto all'eventuale iter autorizzativo necessario per lo svolgimento delle attività nei tempi e modi previsti, in considerazione della necessità di una tempistica certa per la realizzazione del progetto che sia compatibile con il cronoprogramma degli investimenti previsti col PNRR, il beneficiario deve garantire che gli investimenti siano "cantierabili". Indicazioni puntuali su tale aspetto sono riportate nel capitolo 17.1 Documentazione a corredo della DdS ed oggetto di impegno specifico di cui al presente Avviso.

Il progetto dovrà riguardare investimenti da realizzare in una determinata sede operativa dell'impresa (stabilimento codificato come frantoio oleario nel "Portale dell'olio di oliva" del SIAN). In presenza di investimenti da realizzare in più sedi operative presenti sul territorio regionale, per ognuna di esse la relazione tecnica a corredo della DdS dovrà contenere progetti separati. Inoltre, la documentazione allegata alla DdS, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere riconducibile – se del caso – ad ognuno degli stabilimenti interessati dall'intervento.

15.1 Cumulo con altri sostegni e regimi di aiuto

A norma dell'articolo 11 del DM 149582/2022, gli aiuti di cui al presente avviso possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto stabilita all'art. 4 del DM 53263, come modificato dal DM 410802.

Gli aiuti di cui al presente avviso possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n.33/2021 e circolare dell'Agenzia delle Entrate n.9/E del 2021.

16. Termini e modalità di esecuzione delle attività

Gli interventi ammessi a sostegno dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto, fatto salvo per le attività propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione del sostegno e negli atti conseguenti emanati. Le attività previste dovranno essere avviate tempestivamente secondo il quadro tecnico-finanziario approvato, dandone comunicazione e prova dell'avvio con ogni documentazione utile (ordini, contratti ecc.), anche ai fini della implementazione del sistema ReGis.

Il progetto dovrà essere attuato secondo uno specifico cronoprogramma procedurale e di spesa nel rispetto dei limiti temporali stabiliti per il PNRR, a norma dell'Allegato I – Sezione II del DM 53263/2023, come modificati dal DM 410802/2023.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come conclusione fisica (opere, forniture, collaudo ecc..) è fissato alla data del **31 gennaio 2026**. Tale data rappresenta anche il termine ultimo per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN. Non è prevista la concessione di proroghe.

17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta

La partecipazione al presente Avviso avverrà tramite il portale telematico SIAN, utilizzando le apposite funzionalità e secondo una procedura dematerializzata.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le DdS presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN.

Si evidenzia che i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell'OP AGEA disponibili sul portale SIAN. Nel fascicolo aziendale dovrà obbligatoriamente essere inserito il/gli immobile/i su cui si prevede di eseguire gli interventi oggetto della domanda di sostegno. Le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo quanto stabilito nelle indicazioni di seguito riportate.

La presentazione della DdS, oltre che tramite il richiedente il sostegno, può avvenire attraverso soggetti abilitati (CAA accreditato dall'AGEA OP e/o Professionisti iscritti a Ordini/Collegi professionali), a cui il richiedente ha conferito espresso incarico, secondo la modulistica di cui all' "Allegato 18".

AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS

Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, il richiedente dovrà inviare, contestualmente, richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnrr.frantoi@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DDS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 17 e 17/a e 18 (se conferita delega a CAA/tecnico).

Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **15 dicembre 2023**. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati.

PRESENTAZIONE DELLA DdS

Come da cronoprogramma individuato per l'attuazione della Sottomisura, Allegato I - Sezione II del DM 53623/2023, modificato dal DM 410802/2023, il termine ultimo di acquisizione delle DdS è fissato alla data del **15 gennaio 2024**. **Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili**.

Il richiedente presenta **una sola DdS** a valere sul presente bando, le eventuali DdS successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente e comunque nel rispetto del termine ultimo di acquisizione sopra stabilito.

Sarà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'attivazione sul portale SIAN delle funzionalità per la presentazione delle DdS.

La DdS presentata nel portale SIAN deve essere rilasciata entro e non oltre le ore 23:59 del 15 gennaio 2024, corredata obbligatoriamente della documentazione di cui al successivo punto 17.1.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ivi contenute, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la DdS si intende effettivamente presentata sul SIAN (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della stessa).

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 10 giorni consecutivi dal termine stabilito per il rilascio della DdS. Oltre tali termini le rettifiche proposte non

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale. La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte richieste presentate con diversa modalità.

Altresì, i richiedenti dovranno essere muniti obbligatoriamente della PEC (Posta Elettronica Certificata). Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale e comunicata con la DdS. L'indirizzo PEC dovrà essere mantenuto attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino al saldo del sostegno.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC della Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, come dettaglio reso in successive comunicazioni e/o provvedimenti.

Indicazioni operative propedeutiche alla presentazione e gestione della DdS sono presenti nell'Allegato 16.

17.1 Documentazione a corredo della DdS

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione nei casi previsti dalla normativa vigente, **con procedura dematerializzata,** la documentazione di seguito riportata.

- Per i progetti che prevedono, esclusivamente, la realizzazione delle tipologie di intervento di cui alle lettera A e B, compreso B1, dell'elenco presente al capitolo 11. "*Costi ammissibili*" del presente Avviso, ovvero **la sola sostituzione e/o l'acquisto di un nuovo macchinario tra quelli ivi elencati** (negli opifici in cui verranno installati non è prevista la realizzazione di attività di ammodernamento/ampliamento degli stessi, funzionali all'introduzione ed installazione dei macchinari da acquistare, ovvero, l'installazione non necessità di attività edilizie ed affini), la documentazione richiesta è quella riportata **nell'Allegato 13.**

- Per i progetti che prevedono la realizzazione delle tipologie di intervento di cui alle lettere A e B, compreso B1, dell'elenco presente al capitolo 11 "*Costi ammissibili*" del presente Avviso, ovvero **la sostituzione e/o l'acquisto di un nuovo macchinario tra quelli ivi elencati e che prevedono anche la realizzazione di attività di ammodernamento/ampliamento degli opifici in cui verranno installati, funzionali all'introduzione ed installazione dei macchinari da acquistare (**tipologia di intervento di cui alla lettere C del capitolo 11), la documentazione richiesta è quella riportata **nell'Allegato 14**.

Per i richiedenti "Grandi imprese"

Per le "grandi imprese", in conformità ai punti da (98) a (100) dei nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato e nel rispetto dei criteri di cui all'art.3 (2) e (3) del DM 53263/2023, nella documentazione allegata alla DdS dovrà essere fornita una relazione redatta a firma di un consulente abilitato, competente in materia, nella quale viene descritto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, tesa a dimostrare che non sono oggetto di finanziamento pubblico costi che l'impresa avrebbe potuto comunque sostenere nell'ambito della propria attività, fornendo gli elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale proposto e descritto nella domanda. La relazione dovrà contenere elementi tali da consentire, nella fase tecnico-istruttoria, una valutazione della credibilità dello scenario controfattuale, con riferimenti puntuali di tipo tecnico ed economico sulla base dei quali sono state effettuate le scelte decisionali sul progetto da parte del richiedente. Nella relazione si dovrà anche specificare il quadro economico che porta all'individuazione dell'entità massima del livello di sostegno concedibile all'impresa, come stabilito per una grande impresa al capitolo relativo all'entità dell'aiuto ovvero dovrà specificarsi che l'importo dell'aiuto non supera i sovraccosti netti di attuazione dell'investimento.

Sostenibilità finanziaria

Nel caso di progetto con volume di investimenti, comprese le spese generali, superiore a 200.000,00 euro va dimostrata la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti.

La sostenibilità deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica attestazione bancaria con la quale viene attestato, con riferimento al volume degli investimenti proposti e alla tipologia di sostegno richiesto, una disponibilità finanziaria non inferiore al 75% della quota privata dello stesso. Tale attestazione, se non presente in sede di presentazione della DdS, deve essere prodotta entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende acquisito anche se il beneficiario dimostra di aver realizzato investimenti per un importo non inferiore al 75% della quota privata del progetto ammesso a finanziamento. A tale scopo deve essere fornita dal tecnico abilitato incaricato, una relazione descrittiva delle attività e dei lavori eseguiti, corredata da un quadro tecnico-economico, firmata dal Direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario. La spesa sostenuta deve essere giustificata da fatture quietanzate ed i relativi pagamenti devono essere transitati dal conto corrente dedicato. Inoltre, dovrà essere fornita copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincano le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.

La documentazione dovrà essere fornita mediante upload sul portale Sian.

18. Criteri di selezione

Ai fini della valutazione di merito degli interventi proposti, di seguito si riportano i principi, come individuati all'articolo 9(1) del DM 149582/2022, per i quali sono stati definiti i criteri di selezione applicabili al presente Avviso. Inoltre, per ognuno di essi, nelle tabelle sottostanti sono stabiliti i punteggi ad essi attribuibili.

In caso di progetti con investimenti che interessino più sedi operative (stabilimenti codificati come frantoi oleari) sarà attribuito un punteggio pari alla media aritmetica dei punteggi attribuibili a ciascun frantoio per tutti i criteri di selezione, eccetto quello di cui alla lettera C) Capacità di trasformazione.

A. *Localizzazione dell'intervento": tale principio si esplicita in diversi criteri valutativi concernenti l'opificio oggetto degli interventi proposti e dove verranno collocati i macchinari, come di seguito riportati (riferimento: data di presentazione della DdS):*

A1: destinazione urbanistica comunale dell'area in cui ricade l'opificio;

A2: specializzazione produttiva (B e C) del Comune dove ricade l'opificio, come individuata nella classificazione delle aree rurali del PSR 2014-2022 della Regione Puglia;

A3: intervento ricadente su opifici localizzati in zone montane o soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle montane (prima denominate "svantaggiate"), come classificate dalla normativa unionale e nazionale in materia, in particolare ai sensi dell'art.32(1) lett. a) e b) del reg. (UE) 1305/2013 e del DM 591685 del 11/11/2021 in applicazione del DM 6277 dell'8/6/2020;

A4: intervento ricadente su opificio localizzato in Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia;

A5: intervento ricadente su opificio localizzato in zona dichiarata infetta da Xilella fastidiosa da provvedimento emanato dall'autorità regionale competente:

Criterio A1 - ***Localizzazione degli interventi - destinazione urbanistica comunale***	**Punti**
Interventi su opifici ricadenti in Aree a destinazione rurale o artigianale/industriale	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***5***

Criterio A2 - ***Localizzazione degli interventi – specializzazione dell'area rurale ove ricade l'opificio come individuata nel PSR 2014-2022 della Regione Puglia***	**Punti**
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)	*10*
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie)	*3*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Criterio A3 - ***Localizzazione degli interventi – caratterizzazione area classificata come montana o soggetta a vincoli naturali significativi diversa dalla montana (reg. 1305/2013 art.32 e DM 591685/2021)***	**Punti**
Interventi su opifici ricadenti in zone classificate "montane" o "soggetta a vincoli naturali significativi" come sopra specificato	*3*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***3***

Criterio A4 - ***Localizzazione degli interventi - Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia***	**Punti**
Interventi su opifici ricadenti in area identificata come sopra specificato	*3*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***3***

Criterio A5 - ***Localizzazione degli interventi - area ricadente in zona infetta da Xylella fastidiosa***	**Punti**
Interventi su opifici ricadenti in area identificata come infetta da *Xylella fastidiosa*, come individuata dalla D.G.R. n. 1866 del "*Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia*" biennio 2023-2024	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

B. *Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda: progetto che prevede un investimento per l'acquisto di macchinari appartenenti alla tipologia di intervento B) di cui all'Allegato I SCHEDA A – TAB 1 del DM 53263/2023 "Acquisto di nuovi macchinari per il miglioramento della produzione attraverso la riduzione di consumi e di sprechi":*

Principio B - ***Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda***	**Punti**
Progetti che prevedono l'acquisto di almeno uno dei macchinari appartenenti alla tipologia B) dell'Allegato I SCHEDA A – TAB 1 del DM 53263/2023 (riportati nel capitolo 11 dell'Avviso)	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

C. *Capacità di trasformazione: in una logica di favorire in un sistema organizzato il ricorso da parte dei soci produttori alle potenzialità produttive di un frantoio ambientalmente più performante, tale principio si esplicita come adesione del frantoio, entro il 31 gennaio 2023, ad una Organizzazione di Produttori (OP) olivicola riconosciuta:*

Principio C - ***Capacità di trasformazione:***	**Punti**
Adesione entro il 31 gennaio 2023 ad una OP olivicola riconosciuta	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***5***

D. *Adesione al metodo di produzione biologico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere, in qualità di "preparatore" e per lo stabilimento in cui ricade l'intervento, un Certificato valido del metodo di produzione biologico (Reg.(UE) 2018/848):*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Principio D - *Adesione al sistema di produzione Biologico*	**Punti**
Certificazione del metodo di produzione biologico	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

E. *Adesione a regimi di qualità DOP e IGP riconosciute per l'olio di oliva in Puglia: impresa che risulta aderire alla data di presentazione della DdS, per lo stabilimento in cui ricade l'intervento ed in qualità di "frantoiano", a un regime di qualità istituito a norma del reg. (UE) n.1152/2012, DOP o IGP pugliese per gli oli di oliva:*

Principio E - *Adesione a certificazioni di qualità DOP e IGP Olio di oliva*	**Punti**
Partecipazione a regimi di qualità istituiti: DOP/IGP olio di oliva della Regione	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

F. *Possesso di certificazioni di processo/prodotto di tipo ambientale o energetico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere una certificazione valida di processo o di prodotto conforme ad uno standard volontario internazionalmente riconosciuto ed adottato da un ente normatore pubblico o privato (quali: Certificazione ISO 14001 Sistema di gestione ambientale, Certificazione ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia, Certificazione EMAS – Reg. (CE) n.1221 Sistema comunitario di ecogestione e audit, Certificazione ISO 14067 - Carbon footprint di prodotto), rilasciata da un ente di certificazione accreditato, che coinvolge lo stabilimento oggetto d'intervento:*

Principio F - *Possesso di certificazioni di processo/prodotto di tipo ambientale o energetico*	**Punti**
Possesso di un numero di certificazioni fino a 2	*5*
Possesso di un numero di certificazioni da 3 in poi	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

G. *Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere una certificazione valida di processo o di prodotto conforme ad uno standard volontario internazionalmente riconosciuto ed adottato da un ente normatore pubblico o privato (quali: Partecipazione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata - SQNPI); Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (Sistema di gestione per la qualità); Certificazione UNI EN ISO 22005:08 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari; Certificazione UNI ISO EN 22000 Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare; Certificazione IFS Food Standard per la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e alla qualità degli alimenti; Certificazione BRCGS per la sicurezza alimentare; Certificazione ISO 45001 Sistema di gestione per la sicurezza e salute; Certificazione FSSC 22000 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare), rilasciata da un ente di certificazione accreditato, che coinvolge lo stabilimento oggetto d'intervento:*

Principio G – *Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto*	**Punti**
Possesso di un numero di certificazioni fino a 2	*2*
Possesso di un numero di certificazioni da 3 in poi	*4*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***4***

H. *Nessun consumo di suolo ed autorizzazioni urbanistiche non necessarie: progetti che non prevedono investimenti per l'ampliamento dell'opificio e che prevedono la sola sostituzione e/o l'acquisto di macchinari senza necessitare di lavori edili ed affini ovvero, pur prevedendoli, gli stessi non necessitano di autorizzazioni urbanistiche oppure le stesse autorizzazioni risultano già acquisite all'atto della presentazione della DdS:*

Principio H – *Nessun consumo di suolo*	**Punti**
Interventi che non prevedono ampliamenti della superficie degli opifici e non necessitano di autorizzazioni urbanistiche/permessi/pareri o altri atti di assenso o gli	*5*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

stessi risultano già acquisiti	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***5***

I. *Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito di bandi regionali del PSR Puglia per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1. per il comparto olivicolo da olio: richiedenti che hanno presentato domande di sostegno concernenti progetti per il Comparto olivicolo-oleario risultate ammissibili e non finanziate nell'ultimo bando regionale per l'operazione 4.1.a e la sottomisura 4.2 del PSR Puglia 2014-2020. Le imprese ricadenti in tale fattispecie dovranno comunque presentare apposita domanda di sostegno a valere sul presente Avviso per il PNRR:*

Principio I – *Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1*	**Punti**
Richiedenti con domande ammissibili e non finanziate per progetti - comparto olivicolo da olio nel PSR Puglia 2014-2020 per operazione 4.1.a e sottomisura 4.2	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

Tabella sinottica generale dei criteri di selezione della Sottomisura	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) *Localizzazione dell'intervento*	**36**
Localizzazione degli interventi per destinazione urbanistica dell'area in cui ricade l'opificio	
Localizzazione dell'intervento per specializzazione produttiva dell'area in cui ricade l'opificio	
Localizzazione dell'intervento in zona montana o soggetta a vincoli significativi diversi dalla montana	
Localizzazione degli interventi in aree naturali protette, siti Natura 2000 e Siti di rilevanza naturalistica	
Localizzazione intervento on zona infetta da Xilella fastidiosa	
B) *Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda*	**10**
C) *Capacità di trasformazione*	**5**
D) *Adesione al sistema di produzione biologica*	**10**
E) *Adesione a certificazioni di qualità DOP/IGP olio di oliva*	**10**
F) *Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientali o energetiche*	**10**
G) *Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto*	**4**
H) *Nessun consumo di suolo*	**5**
I) *Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 per il comparto olivicolo da olio*	**10**
TOTALE	**100**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un investimento minore.

In caso di nuovo ex-equo, è data priorità:

- in primis ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, di sesso femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

19. Attribuzione dei punteggi formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è la Struttura incaricata dell'attuazione della Sottomisura e, pertanto, effettuerà la prevista attività istruttoria che sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

Al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse, per il personale incaricato della fase istruttoria tecnico-amministrativa, prima della selezione dei progetti, è prevista l'esecuzione del controllo sulle dichiarazioni rese secondo il modello di cui alla SCHEDA H allegata al DM 53263/2023, nel rispetto delle indicazioni di cui alla SEZIONE XIII "Fase di affidamento incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione progetti".

La suddetta Sezione effettuerà i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

Alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno, sulla base del punteggio autodichiarato ed attribuibile a ciascun progetto inviato, mediante una elaborazione informatica, sarà determinata una graduatoria provvisoria. La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Istruttoria tecnico-amministrativa

In via generale, l'istruttoria consta di due fasi:

1. controlli di ricevibilità che riguardano il rispetto dei tempi e modalità di trasmissione della DdS e la completezza di compilazione della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
2. controlli di ammissibilità attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita finalizzati alla verifica:
   - della conformità dei punteggi attribuiti rispetto ai criteri di selezione definiti dal presente provvedimento;
   - dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
   - dei requisiti di ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento, nonché dei principi comuni e delle condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR e la coerenza della tempistica di realizzazione dell'intervento con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR;
   - dell'ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa.

Per le grandi imprese, per le quali è fatto obbligo con la domanda di sostegno di allegare un'apposita relazione descrittiva riportante lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, sarà verificata la credibilità dello scenario controfattuale e confermato che l'aiuto produce l'effetto di incentivazione richiesto. Ai fini valutativi, saranno considerati gli elementi giustificativi richiesti e contenuti nella relazione a corredo della DdS che evidenziano che lo scenario controfattuale proposto può ritenersi credibile, cioè è autentico, ed integra i fattori decisionali prevalenti al momento della decisione relativa al progetto da parte del beneficiario.

In particolare, prima della concessione del finanziamento, saranno effettuate verifiche dei dati sul "titolare effettivo" previste dalla normativa antiriciclaggio, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione probatoria e/o attraverso l'interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati (in particolare ORBIS ed in ultima analisi anche con la richiesta di verifiche su banche dati nazionali ad es. PIAF-IT,). Qualora l'elenco dei soggetti selezionati risulti particolarmente numeroso, tale da rallentare il rapido svolgimento delle procedure amministrative di selezione, può provvedersi l'effettuazione di un campionamento basato su un'adeguata analisi dei rischi.

A tale riguardo, sarà tenuta in debito conto la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, con la quale sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 nonché l'Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007", adottata con la Circolare MEF – RGS n. 27 del 15/09/20.

La Sezione procederà anche all'espletamento delle verifiche previste dalla normativa in materia di aiuti di Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115) ed il decreto di concessione dovrà contenere i relativi codici rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN.

Soccorso istruttorio

Nello svolgimento delle attività istruttorie delle DdS il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio" come regolato dall'art. 6, lett. b), della legge n. 241/1990 e in linea con quanto disposto dall'art. 101 del D. Lgs 36/2023.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, o parte di essa, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della predetta legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Si specifica che nel caso di non ammissione a finanziamento della DdS, eventuali spese sostenute dai richiedenti il sostegno per attività o servizi resi successivamente alla presentazione della DdS, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

20. Provvedimento di concessione del sostegno

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali adotterà il provvedimento di concessione del sostegno, sottoposta alla condizione risolutiva espressa di decadenza in caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'Atto d'obbligo di cui al periodo successivo. Il provvedimento riporterà il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), i dettagli della spesa ammissibile e del sostegno concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti il sostegno. Tra questi, si segnala l'avvio delle opere entro un certo termine e la relativa comunicazione ai fini della implementazione del sistema ReGis.

La pubblicazione del provvedimento di concessione avverrà nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione Puglia (https://trasparenza.regione.puglia.it) che assume valore di notifica, nonché nell'apposita sezione del portale tematico agricoltura https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura.

Con il provvedimento di concessione verrà trasmesso al beneficiario il documento di cui all'Allegato 10 denominato **"ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA'ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO",** redatto secondo il modello "Scheda E"- allegato al DM 53263/2023, che lo stesso beneficiario dovrà restituire debitamente compilato e firmato alla Struttura regionale competente.

Tale documento ha la funzione di accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria e, con esso, di assunzione degli obblighi correlati alla realizzazione dell'intervento di cui alla Sottomisura oggetto del presente Avviso. Tale atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto e restituito entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'atto d'obbligo, le DdS non saranno ritenute finanziabili.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento verrà trasmessa al MASAF, secondo le modalità ed i tempi stabiliti nell'Allegato I – Sezione II del DM 53263/2023 come modificato dal DM 410802/2023.

Qualora, a seguito della procedura di cui all'Allegato I – Sezione I del suddetto Decreto, da parte del MASAF vengano riallocate risorse derivanti da riassegnazione delle dotazioni finanziarie regionali non utilizzate, con le stesse modalità sopra stabilite saranno individuate le ulteriori DdS finanziabili nei limiti delle nuove risorse assegnate.

Monitoraggio dell'avanzamento del progetto

Nel caso in cui il beneficiario non abbia presentato né DdP di anticipo, né DdP di acconto su S.A.L., né la relazione sulla verifica della sostenibilità finanziaria, entro 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, dovrà essere presentata alla Struttura regionale competente per l'attuazione - a mezzo PEC – documentazione comprovante lo stato dell'arte dell'iniziativa progettuale:

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

1. relazione descrittiva delle attività e dei lavori eseguiti, corredata da documentazione fotografica sull'effettivo stato di avanzamento dei lavori firmata dal Direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario;
2. quadro economico di riepilogo riportante le spese sostenute per l'avanzamento dei lavori;
3. copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincano le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.

La richiesta di monitoraggio della spesa potrà essere reiterata dalla Struttura regionale competente ed estesa a tutti i progetti ammessi a finanziamento in qualsiasi momento del procedimento.

21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure previste**.**

Per l'erogazione del contributo in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- **DdP dell'Anticipo**
- **DdP dell'Acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)**
- **DdP del Saldo**.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, eventuali ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle DdP e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.

21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La DdP dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale entro i termini e secondo le condizioni e modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del DM 149582/2022 è possibile presentare una sola domanda di anticipazione finanziaria nella misura massima del 30% del sostegno concesso.

Il pagamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) corrispondente al 100% dell'importo richiesto in anticipo con la DdP attivabile mediante la **Procedura di Garanzia Informatizzata** (P.G.I.) presente sul portale SIAN e sulla base dei dati inseriti nella DdP.

Il sistema rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elencodell'art.1, lettera "c" della L. n. 348 del 10/06/1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA, previa autorizzazione della Regione, dopo il pagamento del saldo dei lavori finanziati dal presente Avviso.

21.2 Domanda di Pagamento dell'acconto su SAL

La DdP dell'acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale.

La DdP dell'acconto deve essere obbligatoriamente supportata da uno Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) ammessi al sostegno che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto. Può essere avanzata una sola DdP dell'acconto.

La DdP di acconto può essere richiesta qualora sia stata realizzata una spesa minima pari almeno al 30% del costo complessivo ammesso del progetto. Inoltre, l'importo massimo di sostegno riconoscibile in acconto, compresa l'eventuale erogazione dell'importo già accordato con anticipo, non può superare l'80% del contributo totale ammesso.

La DdP di acconto non può essere presentata negli ultimi 6 mesi decorrenti dal termine stabilito per il fine lavori nel provvedimento di concessione del sostegno.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Con la DdP di acconto dovrà essere resa, se del caso e se non soddisfatta in precedenza, anche la dimostrazione della "cantierabilità" del progetto (acquisizione dei titoli abilitativi edilizi), oggetto di impegno specifico di cui al presente Avviso.

Il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare:

a) **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante o suo procuratore speciale, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali oggetto di sostegno e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate;

b) **Perizia asseverata** , resa da *un tecnico indipendente abilitato*, sottoscritta con firma digitale, che attesti:

- la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica";
- la coerenza degli interventi edilizi realizzati a quelli previsti dal progetto ammesso alle agevolazioni;
- il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di "frantoio oleario".

Alla perizia dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georefenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura delle macchine, delle attrezzature, degli impianti e degli interventi edili oggetto dell'investimento. L'attestazione dovrà considerare l'eventuale presentazione ed approvazione di varanti, nonché eventuali adattamenti tecnici, come disciplinati nei successivi capitoli.

Il tecnico prescelto deve essere indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento. A tal proposito, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere rilasciata come da modello "Allegato 12".

c) **Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori**, firmata digitalmente dal beneficiario e dal tecnico professionista incaricato, che documenti le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto corredata da: Quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali e alle spese generali con distinzione della quota imponibile e della quota IVA. Le spese riportate devono essere ulteriormente distinte tra quelle ricavate con il Listino prezzi regionale e quelle a preventivo; Cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato; Contabilità dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi da Listino regionale per le opere edili ed affini e del raffronto tra opere ammesse e opere realizzate; Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – TAB 2 DM 53263/2023" per la fase ex-post con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (Allegato 11);

Nella relazione dovrà essere riportata, se del caso (ovvero in presenza di un piano di gestione dei rifiuti, come da documentazione allegata alla DdS), anche l'indicazione dei rifiuti prodotti e la modalità di gestione degli stessi, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" ovvero di "recupero" (come classificate nell'allegato C della parte IV del D.Lgs.152/06).

d) **Giustificativi di spesa** relativi all'acconto richiesto ed un elenco degli stessi con l'indicazione del numero progressivo attribuito dal Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate nella fase di trasmissione delle fatture elettroniche. Ciascun giustificativo di spesa (fattura o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, Ri.Ba., assegno, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato e stralcio del registro IVA degli acquisti ed eventuale altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

Su tutta la documentazione amministrativo-contabile devono essere osservate le indicazioni fornite al capitolo 14 circa le diciture da riportare.

e) **Dichiarazione di conformità o di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE per i macchinari acquistati** (se non fornita in fase di presentazione della DdS - presente autodichiarazione).

La documentazione fornita sarà utilizzata per le verifiche istruttorie, anche in risposta ai requisiti previsti nella check list "SCHEDA A - TAB 2" dell'Allegato 1 del DM 53263/2023, come riportata in Allegato 11 all' Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

21.3 Domanda di Pagamento del saldo

La DdP del saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN entro il **31 gennaio 2026** su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale.

Il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare:

a) **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante o suo procuratore speciale, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali oggetto di sostegno e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate;

b) **Perizia asseverata** resa da un *tecnico indipendente abilitato*, sottoscritta con firma digitale, che attesti:

- la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica";
- la coerenza degli interventi edili realizzati a quelli previsti dal progetto ammesso alle agevolazioni;
- il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di "frantoio oleario".

Alla predetta perizia dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georefenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio tale da consentire la verifica della fornitura dei macchinari e degli interventi edili ed affini oggetto dell'investimento finanziato. L'attestazione dovrà considerare l'eventuale presentazione ed approvazione di varianti, nonché eventuali adattamenti tecnici, come disciplinati nei successivi capitoli.

Il tecnico prescelto deve essere indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento. A tal proposito, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere rilasciata come da modello "Allegato 12".

c) **Relazione descrittiva e dettagliata sullo stato finale dei lavori**, firmata digitalmente dal beneficiario e dal tecnico incaricato, corredata da: Quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali e alle spese generali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA. Le spese riportate devono essere ulteriormente distinte tra quelle ricavate con il Listino prezzi regionale e quelle a preventivo; Cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato; Contabilità dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi da Listino regionale per le opere edili ed affini e del raffronto tra opere ammesse e opere realizzate; Certificato di agibilità (ove previsto); Certificato di collaudo e regolare esecuzione dei lavori, redatto e sottoscritto dal tecnico professionista incaricato della progettazione/direzione lavori, nonché comunicazione di fine lavori effettuata al SUAP (se del caso); Dichiarazione del Direttore Lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi; Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – TAB 2 DM 53263/2023" per la fase ex-post con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (Allegato 11).

Nella relazione dovrà essere riportata, se del caso (in presenza di un piano di gestione come risultante dalla documentazione a corredo della DdS), anche l'indicazione dei rifiuti prodotti e la modalità di gestione degli stessi, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" ovvero di "recupero" (come classificate nell'allegato C della parte IV del D.Lgs.152/06).

d) **Giustificativi di spesa** relativi al saldo richiesto ed un elenco degli stessi con l'indicazione del numero progressivo attribuito dal Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate nella fase di trasmissione delle fatture elettroniche. Ciascun giustificativo di spesa (fattura in formato xml o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, Ri.Ba., assegno, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

Su tutta la documentazione amministrativo-contabile devono essere osservate le indicazioni fornite al capitolo 14 circa le diciture da riportare. Le date di emissione dei giustificativi dei pagamenti devono essere sempre anteriori al rilascio sul sistema SIAN della DdP.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

e) **Dichiarazione di conformità o di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE per i macchinari acquistati** (se se non fornita in fase di presentazione della DdS - presente autodichiarazione).

La documentazione fornita sarà utilizzata per le verifiche istruttorie, anche in risposta ai requisiti previsti nella check list "SCHEDA A - TAB 2" dell'Allegato 1 del DM 53263/2023, come riportata in Allegato 11 al presente Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

22. Controlli sulle domande di pagamento

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali nel rispetto di quanto stabilito nel presente Avviso, effettua i controlli di ricevibilità, i controlli amministrativo-contabili ed in loco sulle domande di pagamento (DdP) presentate dai beneficiari.

Per tutte le DdP si procederà ad effettuare la ricevibilità consistente nella verifica dei seguenti aspetti:

a) Rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN nei modi e termini stabiliti;

b) Presentazione della documentazione prevista nei modi e termini stabiliti.

I controlli amministrativi e contabili sulle domande di pagamento, attraverso l'esame di merito della documentazione fornita comprendono, tra gli altri e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità del progetto per la quale era stata accolta la domanda di sostegno (riferibilità e conformità delle spese alla proposta progettuale ammessa a finanziamento);
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- dell'assenza di doppio finanziamento.

Altresì, sarà oggetto di verifica anche il mantenimento dei requisiti di ammissibilità da parte del beneficiario. In tale contesto saranno anche effettuati i controlli sulle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia (Codice antimafia D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Per garantire la sana gestione finanziaria dell'intervento, sarà verificata la conformità del sistema di tracciabilità dei giustificativi di spesa utilizzato dal beneficiario con quello previsto nel presente Avviso (capitolo 14) .

I controlli amministrativi sulle DdP sono completati da controlli in loco per verificare l'avvenuta realizzazione degli investimenti, tramite misurazioni o rilievi di natura tecnica, e l'esattezza dei dati dichiarati dai beneficiari, raffrontandoli con i documenti giustificativi. Il mancato rispetto dei vincoli legati al principio DNSH è tra i casi di decadenza totale del sostegno e di revoca finanziamento.

La realizzazione di un progetto difforme da quello inizialmente approvato, nel caso in cui non sia presente alcuna istanza di variante preventivamente autorizzata dalla Struttura regionale competente, comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento con contestuale revoca del sostegno e recupero dell'eventuale anticipo richiesto.

I controlli in loco sono effettuati sulle domande di pagamento ammesse, ad eccezione di quelle per gli anticipi, su una percentuale di spesa pari almeno al 5% della spesa erogata nella Regione Puglia per la Sottomisura. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti alle DdP e in base ad un fattore casuale.

I controlli in loco comprendono una visita presso il luogo di realizzazione delle opere e sono effettuati alla presenza del beneficiario stesso o di un suo delegato munito di delega.

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controlli in loco, successive alla presentazione della DdP del saldo, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale agevolata, dovranno verificare anche la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una revisione in diminuzione del punteggio attribuito in fase di ammissibilità, tale da collocare il progetto fra quelli "non ammissibili a finanziamento", sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale, è possibile procedere invece al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati: rimane ferma l'eventuale applicazione delle riduzioni.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

23. Controlli ex post

Per i progetti oggetto di finanziamento, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali esegue controlli ex-post finalizzati a verificare il mantenimento in efficienza e in esercizio degli investimenti, verificando inoltre che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà degli investimenti finanziati.

I controlli ex post sono effettuati su una percentuale pari almeno all'1% della spesa erogata nella Regione Puglia per l'intervento e coprono i progetti per i quali è stato già pagato il saldo. La selezione del campione è effettuata in base a un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base a un fattore casuale.

I beneficiari sono tenuti a consentire al personale incaricato l'accesso e i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del finanziamento, nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

In ogni caso il MASAF effettua controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco) finalizzati, in particolare, ad attestare la correttezza e la conformità alla normativa di riferimento delle procedure di affidamento adottate per l'attuazione dell'intervento nonché l'effettività, la legittimità e l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dalla Regione.

24. Sanzioni

La Sezione Coordinamento dei servizi territoriali dispone con proprio provvedimento la revoca, totale e parziale, del sostegno concesso.

Il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienze dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché in relazione all'ammissibilità delle spese, che può comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso, è quello stabilito dall'Allegato I – Sezione IX al DM 53623/2023 "*Procedure per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni*".

In linea generale, la decadenza del sostegno concesso si registra nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
b) dolo o negligenza da parte del beneficiario;
c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
d) mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
f) esito negativo dei controlli sulla fornitura documentale prevista, sull'ammissibilità della spesa e per quelli in loco;
g) mancato rispetto delle previsioni relative al rispetto del principio "*non arrecare un danno significativo*" e agli altri obblighi, impegni e condizionalità associati alla presente misura PNRR, tra questi, gli obblighi di assenza del conflitto di interessi e della identificazione del titolare effettivo;
h) mancato rispetto degli impegni di pubblicità previsti e di quelli legati al mantenimento in efficienza ed esercizio degli investimenti e della non alienabilità degli stessi per un dato periodo;
i) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
j) violazione da parte del soggetto beneficiario di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento UE.

Con successivo provvedimento la Regione stabilirà il livello delle riduzioni ed esclusioni applicabile per il mancato rispetto degli obblighi ed impegni sulla base della gravità, entità e durata dell'inosservanza.

Resta ferma l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa unionale e nazionale applicabile, in presenza di irregolarità riscontrate durante l'esecuzione delle attività di controllo previste.

25. Ricorsi

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei modi e termini consentiti, ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato a mezzo pec al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione degli esiti istruttori. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

26. Rinuncia e recesso dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al sostegno.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo, possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento relativo alle domande di sostegno interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'Amministrazione Regionale. Il recesso dovrà essere formalizzato entro un determinato termine stabilito con il provvedimento di pubblicazione della graduatoria di cui al capitolo 19.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale competente. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione, comprensivi degli interessi e saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.

27. Varianti adattamenti tecnici ed economie

Varianti

In termini generali, le varianti in corso d'opera devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della DdS e non sono ammissibili quando comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e del punteggio attribuito ai fini della concessione del sostegno.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di progetto;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito in sede di graduatoria;
- non compromettono l'organicità, la funzionalità e la finalità complessiva del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Considerata la specificità dell'iniziativa finanziata, la variante deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità e i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti i *milestone* e ai *target* individuati per la Sottomisura.

Nel rispetto delle condizioni suddette ed ai fini del presente Avviso, sono considerate varianti ammissibili le modifiche al progetto originario che comportano:

I. cambio di beneficiario;
II. modifiche tecniche degli investimenti approvati, intese come impianti, macchine ed attrezzature tra quelli codificati al capitolo 11 del presente Avviso e/o relative opere edili ed affini.

Le varianti possono essere avanzate solo dopo la concessione del sostegno e saranno gestite attraverso apposite domande, gestite informaticamente attraverso il portale SIAN, con relativa modulistica. Le istanze inoltrate in forma diversa da quella telematica non saranno ritenute valide.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per dette tipologie, fatto salvo per quelle derivanti da cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

In caso di trasferimento dell'azienda ad altro soggetto (subentro per cessione d'azienda FAQ n.2 del 5 maggio 2023 MASAF), ferma restando la verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni che hanno reso la domanda ammissibile presentata in precedenza, chi subentra nella proprietà dell'azienda assume tutti gli impegni che erano in capo prima al cedente. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

La variante può essere presentata entro 6 mesi dal provvedimento di concessione del sostegno, salvo i casi di variante conseguenti a cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Ciò al fine di non compromettere l'attuazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e garantire il rispetto del termine di fine lavori. Nel caso di progetti che prevedono

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

lavori edili ed affini, all'atto della domanda di variante eventuali titoli abilitativi edilizi necessari allo svolgimento delle attività dovranno risultare già posseduti.

La variante progettuale deve essere corredata di una relazione tecnica, a firma del richiedente e del tecnico professionista incaricato, dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, i nuovi investimenti ed un quadro di comparazione dettagliato che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante in termini di cronoprogramma progettuale e finanziario, fornendo la documentazione – tra quella prevista in fase iniziale di presentazione della DdS - utile all'esecuzione di almeno le seguenti verifiche:

- Elaborati di progetto: layout del nuovo stato di progetto e il confronto sintetico tra stato di fatto e di progetto;
- Documenti per la verifica della ragionevolezza della spesa (preventivi e computo metrico);
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del tecnico incaricato, se del caso, circa la validità dei titoli abilitativi già conseguiti per l'esecuzione del progetto oppure relazione asseverata con la quale si asseveri che i nuovi titoli risultano già acquisiti (fornendone anche copia) ovvero che gli stessi non sono più richiesti;
- Relazione tecnica di attestazione del rispetto delle condizioni stabilite nell' allegato I SCHEDA A – TAB 2 del DM 53263/2023 (ovvero attestazione specifica resa da consulente competente in materia, come da indicazioni riportate nel capitolo 17.1 ed allegati 13 e 14 circa il miglioramento della performance ambientali, tipologia macchinari ed il rispetto del principio del DNSH).
- Dichiarazione di conformità o di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE per i macchinari da acquistare.

Per le voci di spesa a preventivo è necessario acquisire, in sede di richiesta della variante ed attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno", tre preventivi tra loro comparabili con relazione giustificativa della scelta operata, qualora non si scelga il preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento vigente al momento.

La variante, oltre che al mantenimento dei requisiti di ammissibilità che hanno determinato l'approvazione del progetto, viene istruita anche ai fini della determinazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo progetto proposto, ed è autorizzata a condizione che non cambi il punteggio, ovvero, pur cambiando, il progetto di variante rientri tra quelli ammessi a finanziamento. Inoltre, dovrà accertarsi che non sia compromessa la funzionalità e la finalità del progetto rispetto al progetto iniziale ammesso al sostegno.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, la Struttura regionale competente comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato la decisione adottata di concedere o meno la variante, e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato. Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego, saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di sostegno e resa finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili al sostegno solo se sostenute successivamente alla data di rilascio della domanda di variante, fatte salve le eventuali spese propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Se del caso, le varianti in corso d'opera saranno ulteriormente disciplinate in dettaglio nel provvedimento di concessione del sostegno ed in altri atti ad esso seguenti.

Adattamenti tecnici ed economici

Trattasi di modifiche progettuali di dettaglio e di lieve entità, generalmente legate a piccole variazioni di carattere tecnico, intese anche come limitate variazioni di costo contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno non oltre il 10%.

Tali adattamenti non possono pregiudicare qualsiasi parte degli investimenti che compongono il progetto e possono intervenire esclusivamente sulle spese rispetto a quanto reso inizialmente finanziabile al sostegno. Con gli adattamenti non possono essere introdotte, quindi, variazioni sostanziali al progetto inizialmente approvato e deve essere assicurato, altresì, il mantenimento del punteggio attribuito in fase di concessione del finanziamento. Gli adattamenti devono, inoltre, garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità ed i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti ai *milestone e target* individuati dal PNRR per la Sottomisura.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Per quanto sopra, gli adattamenti non potranno comportare variazioni della tipologia dei macchinari (impianti, macchine ed attrezzature) inseriti nel progetto (tra quelli codificati nel capitolo 11) e relativi lavori edili ed affini, compresa l'impiantistica, ed approvati per il sostegno.

A tale riguardo, rispetto al tipo di macchinario prescelto ed oggetto di finanziamento l'eventuale adattamento dovrà garantire un livello tecnologico uguale o superiore a quello inizialmente prospettato, in particolare con riferimento alla performance ambientale ed alle condizioni stabilite nell' allegato I SCHEDA A – TAB 2 del DM 53263/2023, come riprese nell'Allegato 11 all'Avviso.

La variazione dell'importo della spesa generata dall'adattamento, nei limiti di cui in premessa, può essere rimodulata all'interno delle spese afferenti la medesima voce di spesa (ovvero: macchinario prescelto - lavori edili ed affini ed impiantistica). Nell'ambito degli adattamenti è consentito l'utilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altre spese ammesse afferenti la medesima voce di spesa.

Per gli adattamenti, in ogni caso, la spesa complessiva finanziabile non può essere aumentata e generare, quindi, un maggior sostegno rispetto a quello inizialmente approvato. Inoltre, restano ferme le percentuali massime di spesa definite per talune delle spese ammissibili.

Tra gli adattamenti rientra anche quella del cambio di fornitore purché sia garantita - fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato - la possibilità di identificare il bene ed il servizio reso; ove si tratti di bene a preventivo, tale cambio di fornitore dovrà essere formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "**Gestione preventivi per Domanda di Sostegno**". Tale cambio può intervenire se: determina un miglioramento in termini economici della spesa sostenuta a parità di requisiti tecnici e qualitativi del bene fornito con il preventivo iniziale; oppure determina un miglioramento in termini di requisiti e l'eventuale maggior costo resta a carico del beneficiario; o, infine, risulta determinato da cause di forza maggiore imputabili al fornitore, che vanno opportunamente documentate, fermo restando il mantenimento dei requisiti tecnici e qualitativi e l'eventuale maggior costo rimane a carico del beneficiario.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati con specifica relazione tecnica ed eventuale documentazione aggiuntiva in allegato alla pertinente DdP di acconto o di saldo. Nella relazione dovranno essere inseriti gli elementi utili a garantire che sono soddisfatti i requisiti richiesti per gli investimenti, come attestati in fase di presentazione della DdS da apposita relazione da parte di un consulente tecnico abilitato, ed oggetto di approvazione, allegando per i macchinari le relative specifiche/schede tecniche ed il raffronto con le caratteristiche del bene inizialmente sovvenzionato. Inoltre, nello specifico, tale adattamento dovrà essere oggetto di descrizione nell'ambito della perizia asseverata prevista nella documentazione a supporto della DdP e dovrà essere fornita, se del caso, per i macchinari acquistati anche la relativa Dichiarazione di conformità o di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni determina l'inammissibilità delle relative spese.

Qualora gli adattamenti tecnici risultassero non conformi ed ammissibili, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

Economie di spesa

Le economie di spesa si determinano esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale e, pertanto, non si configurano come varianti e adattamenti come sopra descritti. Per esse non è prevista preventiva richiesta di autorizzazione da parte del beneficiario.

La minore spesa sostenuta a seguito di una realizzazione parziale del progetto non può essere ritenuta una economia di spesa.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito della domanda di pagamento.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verifichino economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzare dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione e dovranno essere comunicate e ritrasferite al MASAF.

Qualora nella fase dei controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che è stata applicata impropriamente la predetta fattispecie, dovrà essere valutata l'ammissibilità della relativa spesa. Qualora non conforme, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/2116 - si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni. In particolare, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) decesso del beneficiario;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le "cause di forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;

2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

4) proroghe ulteriori rispetto a quelle eventualmente previste che in ogni caso possono essere ammesse solo a condizione che si garantisca il pieno rispetto del cronoprogramma PNRR.

5) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario: Dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: Certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: Provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

Resto fermo che la gestione di eventuali proroghe comporterà una valutazione congiunta con il MASAF ed il coinvolgimento degli altri Soggetti competenti sulla programmazione e gestione del PNRR (inclusa, eventualmente, la Commissione Europea).

29. Demarcazione

Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Avviso non vengono stabilite specifiche regole di demarcazione circa gli investimenti realizzabili. Il controllo sull'assenza di doppio finanziamento è garantito secondo le disposizioni in materia contenute nella Sezione XIII dell'Allegato I al DM 53263/2023.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

30. Errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Qualora nello svolgimento delle attività istruttorie si verifichi la presenza di anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la DdP e la restante documentazione progettuale richiesta, è possibile ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base dell'eventuale documentazione probante facente parte della documentazione allegata alla domanda o ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria, con la possibilità di ricorrere alla casistica prevista di errore palese.

A titolo esemplificativo di seguito si riportano situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

- CUAA: errata o mancata indicazione;

- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;

- interventi componenti il progetto: errata o mancata indicazione;

- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della DdP. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC alla Struttura Responsabile dell'attuazione della Sottomisura e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio, motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente. Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore. Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

La gestione e attuazione della Sottomisura ha diversi elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini di quanto sopra, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e controllabilità in analogia con quanto previsto dall'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013, come di seguito descritto.

In termini operativi, verrà utilizzato il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, anche attraverso Sistemi Informativi dell'Organismo Pagatore o di altri Enti. In aggiunta sono previsti Controlli in loco.

32. Disposizioni di carattere generale

Ferme restando le disposizioni sui controlli specifici in loco ed ex-post di cui ai capitoli 22 e 23, la Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli e ispezioni, anche in loco, sui singoli interventi agevolati, in ogni fase del ciclo di vita del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni concesse, la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal progetto approvato, l'assenza di doppio finanziamento, l'assenza di conflitto di interessi e l'identificazione del "titolare effettivo", nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

Ai fini degli adempimenti di cui sopra, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dall'impresa beneficiaria nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, l'impresa beneficiaria consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni. Pertanto, collabora con le competenti autorità per ogni necessità derivante dell'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP e delle fasi di attuazione del progetto.

I soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno sono, inoltre, tenuti a:

- non produrre false dichiarazioni;
- osservare, per analogia con la legislazione settoriale agricola, quanto previsto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 – Clausola di elusione: *i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione*;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Inoltre, dovrà essere garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalle Leggi Regionali.

33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo alla adozione e pubblicazione del presente Avviso è la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo: filiere.agroalimentari@regione.puglia.it.

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo all'attuazione del presente Avviso è la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali. Il responsabile della misura è l'Avv. Grazia Nardelli (g.nardelli@regione.puglia.it).

Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo PEC: pnrr.frantoi@pec.rupar.puglia.it

La Struttura responsabile dell'erogazione del sostegno è l'AGEA OP.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Nell'allegato 10 "Informativa sulla privacy" si forniscono le disposizioni di dettaglio in materia riferite al presente Avviso. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del D.L. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.

La presentazione della domanda di sostegno da parte del richiedente/beneficiario rappresenta presa d'atto di quanto contenuto nella suddetta informativa sulla privacy.

35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari

I beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono tenuti a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.

Al fine di assicurare una adeguata strategia di comunicazione, diffusione e promozione del progetto, il beneficiario nella documentazione progettuale, oltre che in quella amministrativo-contabile, dovrà indicare che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *Next Generation EU* (utilizzando la frase "**finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**"), riportando anche l'emblema dell'Unione europea. Inoltre,

Inoltre, la promozione del progetto dovrà avvenire sul sito web ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione in un luogo facilmente visibile al pubblico di un poster o una targa, che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato, inclusi i suoi obiettivi, e il richiamo al sostegno fornito dall'UE - *Next Generation EU* e relativo logo.

Altresì, tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al sostegno, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (quali targhetta metallica o di plastica, vernice indelebile, marchio a fuoco) che riporti il riferimento "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*". Tale identificazione è posta a carico del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

36. Rinvio

Per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso si rimanda, in particolare, ai DM 149582/2022 e DM 53263/2023 e ss.mm.ii. e ad altra normativa comunitaria, nazionale e regionale citata al capitolo 2 del presente Avviso.

37. Elenco allegati

- **Allegato 1** Dichiarazione "Requisiti soggettivi"
- **Allegato 2 e 2a** Dichiarazione "Iscrizione CCIA Ditta individuale" e "Iscrizione CCIA Società"
- **Allegato 3** Dichiarazione "Rispetto principi PNRR"
- **Allegato 4** Dichiarazione "Rispetto Impegni ed obblighi"
- **Allegato 5** Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi"
- **Allegato 6** Verifica impresa non in difficoltà e Dimensione aziendale
- **Allegato 7 e 7a** Dichiarazione per rilascio "Certificazione antimafia e Certificazione antimafia familiari conviventi"
- **Allegato 8** "Requisiti per l'attribuzione del punteggio"
- **Allegato 9** Dichiarazione "Informativa sulla privacy"
- **Allegato 10** Dichiarazione "Atto d'obbligo concessione sostegno"
- **Allegato 11** "Check list Rispetto Requisiti Scheda A – TAB 2 DM 53263/2023"
- **Allegato 12** Dichiarazione "Terzietà ed indipendenza tecnico asseveratore".

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- **Allegato 13** Documentazione da allegare alla DdS per progetti con tipologie intervento A e B
- **Allegato 14** Documentazione da allegare alla DdS per progetti con tipologie intervento A, B e C
- **Allegato 15** Attestazione bancaria sostenibilità finanziaria del progetto
- **Allegato 16** Istruzioni operative per la gestione e presentazione della DdS
- **Allegato 17 e 17a** Richiesta Autorizzazione/Abilitazione accesso al Portale SIAN
- **Allegato 18** Delega Tecnico Incaricato

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 1

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' REQUISITI SOGGETTIVI
(art.46 e 47 DPR 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.____ in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____C.F./P.IVA _____,

CUAA _____ con sede legale in _____, alla via/piazza

_____, prov.____ ,cap._____ e sede operativa([3]) in _____

alla via/piazza _____ n.___ , prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di essere titolare di frantoio oleario con stabilimento iscritto nel Portale dell'olio di oliva del SIAN con il seguente codice _____ e sede in _____ alla via _____ n. ____ prov. ___ CAP _____ , in cui ricade l'intervento e dove saranno collocati i macchinari finanziabili a norma del presente Avviso e di essere in possesso delle autorizzazioni ambientali pertinenti all'esercizio dell'attività di frantoio oleario (*ripetere le informazioni indicate per ciascun stabilimento oggetto di intervento)*;
2. di essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o di aver subito condanne passate in giudicato per i seguenti reati_____ (barrare se non necessario);
3. di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (23) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato;
4. di non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (27) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

5. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e - con riferimento all'impresa suddetta - di essere in regola con la posizione assicurativa INPS sede di _____ (__) matricola n._____ e posizione assicurativa INAIL sede di _____ (__) codice n. _____ o di incorrere in condizioni di esonero per i seguenti motivi _____;
6. di individuare ed utilizzare il seguente conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, per tracciare tutti i flussi finanziari inerenti il presente Avviso: C/C bancario o postale: C/C n° _____ presso (Istituto) _____ (Agenzia/Filiale) _____ (indirizzo) _____ Codice IBAN _____ indicato anche nella domanda di sostegno;
7. di essere socio entro il 31/01/2023 della Organizzazione di Produttori (OP) olivicola denominata _____, riconosciuta ed iscritta nell'elenco nazionale con codice IT/OLI/_____ ;
8. di aderire al piano dei controlli previsto dal regime di qualità dell'olio di oliva DOP _____ IGP _____ con numero matricola _____
9. di essere a conoscenza che con la presentazione della domanda di sostegno il richiedente è tenuto a sottoscrivere dichiarazioni circa il rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal regime di aiuti di cui al presente Avviso e di essere consapevole che, qualora l'intervento sia oggetto di finanziamento, il mancato rispetto degli stessi provoca la revoca, la decadenza totale o parziale del sostegno concesso e l'applicazione del relativo regime sanzionatorio e di ulteriori sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale applicabile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data	Firma del richiedente
_____	_____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii), .

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA. 3 indicare la sede regionale dello stabilimento/i "Frantoio oleario" in cui ricade l'intervento

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 2a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.___, prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____come segue:

Numero di iscrizione_____ Data iscrizione _____Forma giuridica _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA_____

DICHIARA, altresì

☐ di essere "**Agricoltore in attività**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);

☐ di essere "**Giovane agricoltore**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115 e del presente avviso (nel caso di aziende agricole);

☐ che l'impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 2b

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per società - D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, residente in _____ alla

Via/Piazza _____n.___, prov.___ ,cap._____; tel. _____,

email _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di([1]) _____

dell'impresa ([2])_____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____come segue:

Numero di iscrizione _____ Data iscrizione _____Forma giuridica _____

Estremi atto di costituzione _____ Capitale sociale _____ Durata della società _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA_____ Sede legale_____

e che, ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

Carica	1=persona fisica 2=società collegata	Cognome e Nome o Denominazione società collegata	Codice fiscale	Persone fisiche			Residenza o sede sociale				
				Data nascita	Luogo di nascita	Sesso	Comune	Via/Piazza	n.	Sigla Provincia	Cap

☐ di essere "**Agricoltore in attività**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);

☐ di essere "**Giovane agricoltore**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115, e del

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

presente Avviso (nel caso di aziende agricole);

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

e che l'impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO RISPETTO PRINCIPI PNRR
(art.47 DPR 445/2000)

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n.__

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Dir.(UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Reg. (UE) 2021/241, il "**titolare effettivo**" destinatario del finanziamento di cui al progetto presentato a norma dell' Avviso è il Sig/Sig.ra

   _____ , nato/a a _____(___),

   il _____ , C.F. _____, di cui si allega copia del

   seguente documento di riconoscimento _____ e del codice fiscale (ripetere le informazioni sopraindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo);

3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione del progetto non prevede attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
5. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

applicabili, ai principi del *Tagging* climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;
8. di avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
9. di essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmata digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEGLI IMPEGNI ED OBBLIGHI

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n._

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

DICHIARA

di essere a conoscenza che con la concessione del sostegno di cui al presente Avviso il beneficiario è tenuto all'osservanza degli impegni ed obblighi seguenti e che il mancato rispetto degli stessi sarà causa di applicazione del regime sanzionatorio previsto (decadenza/revoca totale o parziale del sostegno), nonché della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile e, pertanto, consapevole di questo

SI IMPEGNA a

1. Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al capitolo 9 dell'Avviso;
2. Aggiornare, in caso di variazioni, il fascicolo aziendale;
3. Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
4. Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
5. Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
6. Utilizzare, un conto corrente dedicato, intestato al Soggetto beneficiario dal quale far transitare (eccetto talune eccezioni individuate nell'Avviso) tutte le operazioni finanziarie connesse all'intervento;
7. Mantenere la destinazione d'uso degli interventi finanziati, la natura e le finalità specifiche per le quali sono stati realizzati, nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
8. Non procedere alla cessazione e al trasferimento dell'attività produttiva per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
9. Non procedere all'alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l'intervento, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
10. Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso, nonché sul rispetto dell'assenza del doppio

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

finanziamento dei costi ammessi, come previsto dall'art.9 del regolamento (UE) 2021/241, secondo le istruzioni fornite dalla Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n.33;

11. Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS, ovvero comunicare tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
12. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
13. Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, e provvedendo ad ottemperare anche alle ulteriori indicazioni previste dal bando su tale aspetto;
14. Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGiS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;
15. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati presso i soggetti beneficiari, anche al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
16. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;
17. Assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del d.l.n77/2021, convertito con la legge n.108/2021. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unita di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO)e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
18. Trasmettere alla Regione i titoli abilitativi edilizi richiesti dalla normativa vigente, qualora non posseduti al momento della presentazione della DdS, entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno o comunque con la DdP di SAL se precedente;
19. Trasmettere, nel caso di investimenti superiori a 200.000 euro, attestazione bancaria, con la quale si attesti la disponibilità di almeno il 75% della quota privata prevista per la realizzazione del progetto, entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del sostegno o, in alternativa, dimostrare di aver

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore alla predetta percentuale entro il predetto termine.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 5

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, in riferimento al progetto presentato in data ____

relativamente alla Misura M2C1 - Investimento 2.3, del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione

DICHIARA ALTRESÌ:

_____

_____

_____

SI IMPEGNA

1. a non divulgare al di fuori dei casi consentiti le informazioni ed i dati di cui dispone e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti;

2. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

***

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Luogo e data

_____

Firma del richiedente

_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 6

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE E VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI IMPRESA NON IN DIFFICOLTA'

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____il_____,

C.F. _____, residente in _____ alla Via/Piazza_____

n.___, prov.___ ,cap._____; tel. _____ email _____, (PEC)_____

☐ iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di _____ della società/impresa/…/_____,

☐ in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra_____rappresentante legale dell'impresa_____ con sede legale nel Comune di_____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/ C.F._____;

ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

che l'impresa ([1])_____

n. di iscrizione al registro delle imprese_____ presso la CCIA di _____

Note: 1. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

- **non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze**:

a) (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

(*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione. (**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

- **che relativamente alla <u>DIMENSIONE DI IMPRESA</u> la stessa si qualifica come segue**
  (per la compilazione delle diverse sezioni vedi note esplicative e prospetti seguenti allegati)**:**

1. <u>Tipo di impresa</u>

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 2 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 2 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati n. 1, 2, 3 e 4 alla dichiarazione.
	Impresa collegata	

2. <u>Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa</u>

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) in migliaia di euro

3. ***<u>Dimensione dell'impresa</u>***

In base ai dati di cui al punto precedente2 , barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. ***TIPI D'IMPRESE*** La definizione delle PMI ([1]) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante ([2]).

Tipo 1: L'impresa autonoma Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).
L'impresa richiedente è autonoma se:
— non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
— e non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni ([3]);
— e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata ([4]).

Tipo 2: L'impresa associata Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro. *L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:*
— possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
— le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
— e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata ([4]).

Tipo 3: L'impresa collegata Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti. Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni. Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati. Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione ([6]).

II. ***GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO*** Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?
- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa. Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi? Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA. Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA. La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

1 Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

2 Definizione, articolo 3.

3 Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente): a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro; b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro; c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale. d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

4 Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione. - In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3). - In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner. Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

5 Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

6 Definizione, articolo 5.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 7a

Comunicazione Antimafia

AUTOCERTIFICAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. 159/2011

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n.__

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data	Firma del richiedente (1)
_____	_____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

(1) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 7b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il_____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n.__

cap._____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)_____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome e Nome	Data nascita	Luogo nascita	Codice fiscale	Sesso	Comune di residenza	Via/Piazza	N. civico	Provincia	CAP

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

N.B.: questa dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.
Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 8

Requisiti per l'attribuzione del punteggio di cui ai Criteri di Selezione dell'Avviso pubblico PNRR – Sottomisura "Ammodernamento frantoi oleari"

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Schema da utilizzare ed inserire nella Relazione asseverata per l'Attribuzione del punteggio, come richiesto al capitolo 17 e negli allegati 13 e 14, in applicazione delle disposizioni di cui al capitolo 18 "Criteri di Selezione", relativamente alla domanda di sostegno presentata a norma del presente Avviso pubblico.
In presenza di progetti afferenti a più stabilimenti oleari dovrà essere indicato il punteggio ricorrente per ognuno di essi.

Criteri di selezione della Sottomisura	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO DICHIARATO	NOTE
A) ***Localizzazione dell'intervento***			
A1) Localizzazione degli interventi per destinazione urbanistica dell'area in cui ricade l'opificio	**36**		
A2) Localizzazione dell'intervento per specializzazione produttiva dell'area in cui ricade l'opificio (B o C)			
A3) Localizzazione dell'intervento in zona "montana" o "soggetta a vincoli naturali significativi" diversa dalla montana			
A4) Localizzazione degli interventi in aree naturali protette, siti Natura 2000 e Siti di rilevanza naturalistica			
A5) Localizzazione intervento In zona infetta da Xilella fastidiosa			
B) ***Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda***	**10**		
C) ***Capacità di trasformazione***	**5**		
D) ***Adesione al sistema di produzione biologico***	**10**		
E) ***Adesione a certificazioni di qualità DOP/IGP olio di oliva***	**10**		
F) ***Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientali o energetiche***	**10**		
G) ***Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto***	**4**		
H) ***Nessun consumo di suolo***	**5**		
I) ***Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 per il comparto olivicolo da olio***	**10**		
TOTALE	**100**		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 9

Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia (in qualità di Soggetto Attuatore esterno, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.
Il Soggetto Attuatore ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dal bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "*Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*", di cui al decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, nonché al conseguente DM 53263/2023 di riparto (di seguito DM di riparto) delle risorse finanziarie disponibili per la misura e all'annesso Allegato n. 1.
In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi meglio specificati nella sezione III "*Compiti in capo al Ministero e in capo alle Regioni e Provincie autonome*" di cui all'Allegato n. 1 del DM di riparto, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.
I soggetti beneficiari di tale contributo sono quelli indicati all'articolo 3 del DM 53263/2023, di cui il presente allegato è parte integrante.
I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.
Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.
Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato e parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui e tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

dal decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, dal DM di riparto e dall'Allegato n. 1, nonché dagli atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 2 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
c) dati giudiziari (certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato) o dati ad essi assimilabili come le misure interdittive antimafia;
d) dati bancari e finanziari (codice iban, numero di conto corrente, dati relativi a garanzie fideiussorie ecc.);
e) dati anagrafici e identificativi del titolare effettivo dell'impresa/società che richiede il contributo (nominativo, codice fiscale, partita IVA);
f) dati catastali dei manufatti oggetto di intervento;
g) elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
h) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do no significant Harm*" (DNSH);
i) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato e tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali di cui al par. 2, dal Soggetto Attuatore con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-CA, Procura europea-EPPO ecc.
Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale e responsabile del progetto "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche finalità del sistema informativo ReGiS, messo a disposizione dal servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati.
Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 2., qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da se che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati.
Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
b) utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal Responsabile per la protezione dei dati. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
    - per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 10

ATTO D'OBBLIGO

(FAC SIMILE, DA COMPILARE A CURA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO E INOLTRARE ALLA REGIONE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO _____ (titolo progetto) – CUP _____

_____ (C.F. _____) , in persona del _____ ,

dott. _____ , nato a _____ , C.F. _____ quale soggetto

beneficiario (indirizzo PEC:)_____ dell'intervento " _____"

(CUP _____)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3, destinato alla copertura dei costi per come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2
Obblighi del soggetto beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata dal relativo cronoprogramma;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
- contribuire al raggiungimento dei *milestone e target* associati alla sottomisura;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e provvedendo ad ottemperare anche alle ulteriori indicazioni previste dall'Avviso su tale aspetto (cartellonistica). Per il download dei loghi su indicati si può fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui è disponibile una pagina dedicata;

- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione o Provincia autonoma, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- rendicontare le spese inerenti alle risorse finanziarie assegnate;
- fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire alla Regione/Provincia autonoma l'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatori comuni applicabili.

Articolo 3

Efficacia

1. L' efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma.

Il Legale rappresentante

_____(firma digitale/Pades/ con data visibile)____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 11

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

CHECK-LIST
RISPETTO REQUISITI SCHEDA A – TAB 2 DM 53263/2023

FASE PROCEDIMENTALE	Tipo intervento	Elementi di controllo e tipologie di miglioramento	Check (Si/No/Non Applicabile)	Documentazione da fornire a cura del richiedente
EX - ANTE (DdS)	A-B (compreso B1)	Viene garantito un minor fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione con aumento della stabilità ossidativa e della shelf-life del prodotto?		Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo.
	A-B (compreso B1)	Viene garantito l'aumento di efficienza del processo estrattivo?		
	A-B (compreso B1)	Viene garantito un minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua o allo smaltimento/gestione dei rifiuti/sottoprodotti?		
	C	L'intervento è limitato e funzionale alla mera installazione delle macchine?		Relazione progettuale e computo metrico
		E' rispettato il limite di spesa previsto?		
		E' stato redatto il piano di gestione rifiuti?		Piano di gestione dei rifiuti
EX - POST (DdP)	A-B (compreso B1)	E' verificato l'aumento della stabilità ossidativa e della shelf-life del prodotto?		Fattura di acquisto macchinario dichiarato nella relazione tecnica
	A-B (compreso B1)	E' verificato l'aumento di efficienza dl processo estrattivo?		Fattura di acquisto macchinario dichiarato nella relazione tecnica
	A-B (compreso B1)	E' confermato il minor impatto ambientale?		Fattura di acquisto macchinario dichiarato nella relazione tecnica
	C	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		Relazione progettuale finale e computo metrico
				Relazione progettuale e Indicazione dei rifiuti prodotti e modalità di gestione da cui emerga la destinazione ad una operazione "R"

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 12

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Indipendenza e terzietà tecnico asseveratore
(art. 47- D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il_____ , C.F. _____ , residente in _____ alla Via/Piazza

_____ n.___, prov.___ , cap._____; tel. _____ ,

email _____ , posta elettronica certificata (PEC)_____
;

iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di *TECNICO ABILITATO INCARICATO DELLA REDAZIONE DELLA PERIZIA ASSEVERATA RESA A CORREDO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (Acconto su SAL /Saldo) PRESENTATA A NORMA DEL PRESENTE AVVISO*, progetto codice CUP _____ , ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

di trovarsi nella situazione di "**indipendenza e terzietà**" rispetto al beneficiario, al tecnico incaricato per la progettazione e/o direzione dei lavori, alle ditte fornitrici e ad ogni altro soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto oggetto di finanziamento nell'ambito del presente Avviso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale tecnico asseveratore

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 13

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Documentazione richiesta da allegare alla DdS per progetti che prevedono, esclusivamente, la realizzazione delle tipologie di intervento di cui alle lettere A e B, compreso B1, dell'elenco presente al capitolo 11. "Costi ammissibili" del presente Avviso, ovvero la sola sostituzione e/o l'acquisto di un nuovo macchinario tra quelli ivi elencati (negli opifici in cui verranno installati non è prevista la realizzazione di attività di ammodernamento/ampliamento degli stessi, funzionali all'introduzione ed installazione dei macchinari da acquistare, ovvero, l'installazione non necessità di attività edilizie ed affini**):**

1) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente**;**

2) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone l'atto costitutivo e/o lo statuto delle stesse;

3) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone copia dell'atto deliberativo contenente**:**

- l'approvazione del progetto d'investimento, nonché il mandato al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno e ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- l'assunzione dell'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento.

4) Relazione della proposta progettuale dell'intervento contenente gli elementi utili e tutte le informazioni necessarie ad un'opportuna ed esaustiva conoscenza del progetto e di tutti gli aspetti richiamati nel presente Avviso pubblico per la relativa valutazione di merito, firmata digitalmente dal richiedente e dal tecnico professionista incaricato.

Nella relazione, oltre ai dati anagrafici ed identificativi del proponente, dovrà essere indicato il titolo ed il referente del progetto. In presenza di progetti che prevedano interventi su più stabilimenti oleari, le relazioni dovranno contenere sezioni dedicate ad ognuno degli opifici interessati.

Nella relazione dovrà essere reso dettaglio dei seguenti aspetti in capitoli specifici:

a) Elementi generali e proposta progettuale: Attività aziendale esercitata e organizzazione della stessa; assetto produttivo e tecnologico che caratterizza l'attività di estrazione dell' olio di oliva, identificando lo stabilimento codificato come frantoio (compresi i riferimenti catastali) in cui saranno collocati i macchinari oggetto dell'intervento, e gli impianti, macchine e attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo già posseduti ed ivi presenti, comprese le relative connessioni a monte ed a valle del ciclo produttivo; dei macchinari che si intendono sostituire e/o acquistare e relative specifiche tecnico-operative (con grado di dettaglio tale garantire la precisa identificazione degli stessi e le relative caratteristiche possedute – menzionando il codice indicato nell'elenco i macchinari di cui al capitolo 11); le motivazioni che sottendono alle scelte progettuali e l' indicatore di progetto (come riportato nel capitolo 5 il riferimento è "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare (6A) o adottare (6B) prodotti, servizi e processi applicativi digitali".

b) Quadro tecnico-economico del progetto dal quale si possa evincere chiaramente il piano finanziario dell'investimento, cronoprogramma progettuale dell'investimento (con dettaglio delle fasi di realizzazione ed indicazione delle previste date di avvio e fine dello stesso) ed il relativo cronoprogramma di spesa (costi da sostenere per anno). Il quadro dovrà riportare anche il riepilogo delle spese relative agli investimenti e alle spese generali (nella misura massima stabilita nel presente Avviso), con distinzione della quota imponibile e della quota IVA.;

c) Elaborati grafici e documentazione fotografica:
- Planimetria dell'immobile ed elaborati grafici opportunamente quotati ed in scala adeguata dello "stato di fatto" (layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature);
- Documentazione fotografica (fotogrammi numerati) dello stato ex-ante che permetta una conoscenza completa del contesto e del complesso (sia dall'esterno che dall'interno) oggetto di intervento, unitamente a fotografie particolareggiate degli impianti, macchine ed attrezzature presenti e di quelli da sostituire, con indicazione sulla planimetria dell'immobile dei relativi punti di presa (associazione con i fotogramma numerati);
- Planimetria dell'immobile ed elaborati grafici opportunamente quotati ed in scala adeguata dello "stato di progetto" con l'indicazione, con opportuna legenda, degli interventi previsti ed ogni altro elemento descrittivo necessario per la conoscenza del progetto (layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature);

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- Elaborato grafico sintetico di confronto dello "stato di fatto" e dello "stato di progetto" (in formato A3);

d) Documentazione per la valutazione della ragionevolezza della spesa: preventivi di spesa per l'acquisto dei macchinari e per quelle afferenti agli onorari dei professionisti e consulenti tecnici (come previsti al capitolo 12 del presente Avviso); Relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (se non prescelto quello più basso), a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Per i beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Per le spese generali afferenti i costi di consulenza tecnica/progettazione e direzione, dichiarazione del soddisfacimento del requisito di spesa nei limiti del massimo come risultante dalla comparazione col metodo del costo semplificato ISMEA (allegare schema risultato);

e) Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – TAB 2 DM 53263/2023" per la fase ex-ante con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (modello "Allegato 11");

5) Relazione tecnica, a firma di un consulente abilitato competente in materia che, al fine del rispetto delle finalità della Sottomisura come espresse nella Sezione VII dell'Allegato I al DM 53263/2023 e nel capitolo 5 dell'Avviso, **attesti** gli effetti migliorativi ambientali sul processo di trasformazione conseguenti all'intervento prospettato, indicando se prevede investimenti in macchinari di tipologia B (ai fini dell'ottenimento del punteggio). La relazione dovrà contenere elementi utili a dimostrare che gli investimenti proposti con il progetto sono funzionali all'ammodernamento dell'impianto di trasformazione, al fine di migliorarne le prestazioni ambientali, in risposta ai requisiti richiesti ed individuati nella check list "SCHEDA A - TAB 2" dell'Allegato 1 del DM 53263/2023 come ripresi nell'allegato 11 al presente Avviso e che è garantito il rispetto del principio DNSH. Inoltre, dovrà essere indicato il *tagging* climatico ed ambientale attribuito al progetto ovvero la percentuale delle spese del progetto attribuibile ad investimenti climaticamente ed ambientalmente performanti (macchinari ammissibili). La relazione deve essere corredata delle specifiche/schede tecniche dei macchinari proposti in acquisto, con un raffronto rispetto agli impianti e macchinari da sostituire e/o alle connessioni con le linee di lavorazione nelle quali gli stessi verranno integrati/posti a servizio. Infine, nella relazione è necessario indicare l'esclusione di interazioni e collegamenti con le attività di cui all'art. 3(5) del DM 149582/2022, riprese al capitolo 11 del presente Avviso;

6) Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE per impianti, macchine ed attrezzature da acquistare (in alternativa, Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente con la quale si garantisce la conformità dei macchinari alle previsioni legislative predette);

7) Copia conforme dei titoli di disponibilità (proprietà o affitto) degli immobili, registrati nei modi di legge, su cui insistono gli investimenti proposti e saranno collocati i macchinari oggetto di finanziamento. La disponibilità dovrà essere garantita almeno fino al 31 maggio 2031.

8) Stralcio del registro dei beni ammortizzabili (libro cespite) dell'impresa, o registro contabile alternativo ove la tenuta del libro non sia obbligatoria, da cui si evinca la proprietà dei beni oggetto di sostituzione. Nel caso di macchine ed impianti non di proprietà fornire documentazione comprovante la disponibilità del bene da sostituire (es. contratto di affitto, leasing);

9) Relazione asseverata, da parte del tecnico professionista incaricato, che attesti che:

I. per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto non sono richiesti interventi edili ed affini per ampliamento dell'opificio e per l'installazione degli impianti e macchinari, nonché la presentazione di pratiche per l'acquisizione di titoli abilitativi edilizi e autorizzazioni/pareri/nulla osta o atri atti di assenso;

II. l'intervento è realizzato su opificio in regola con tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di trasformazione di che trattasi;

III. che il progetto ricade nelle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai "criteri di selezione" di cui al capitolo 18, indicandoli puntualmente con le relative informazioni, contenente lo schema di cui al modello "Allegato 8"*:*

10) Relazione asseverata, redatta da professionista competente in materia o dal soggetto responsabile della tenuta della contabilità dell'impresa stessa, con la quale si dichiari il ricorrere della verifica delle condizioni di "impresa non in difficoltà", nonché degli elementi inerenti la "Dimensione aziendale", contenente almeno le informazioni di cui al Modello "Allegato 6" al presente Avviso;

11) Ai fini del controllo a campione delle relazioni asseverate, presentare:

- Copia delle Autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di trasformazione "frantoio oleario";

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- Stralcio del piano urbanistico vigente del Comune, in scala adeguata, con segno grafico sulla particella in cui ricade l'immobile (frantoio) oggetto di intervento, al fine di identificare l'appartenenza dello stesso alle aree tipizzate come "zona agricola" e "artigianale/industriale";
- Copia dei Certificati rilasciati dagli Enti di Certificazione autorizzati/accreditati, comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione pertinenti, come individuati al capitolo 18, ed oggetto di autodichiarazione nella DdS. Nello specifico: Certificato del metodo di produzione biologico, Certificazioni dei sistemi di processo/prodotto ambientali/energetici e altro posseduti dall'impresa, Certificato/Attestazione di adesione al regime di controlli DOP/IGP;

12) Per le "grandi imprese", relazione redatta a firma di un consulente abilitato competente in materia, nella quale viene descritto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, tesa a dimostrare che non sono oggetto di finanziamento pubblico costi che l'impresa avrebbe potuto comunque sostenere nell'ambito della propria attività (vedi disposizioni di dettaglio al capitolo 17.1);

13) Attestazione bancaria della sostenibilità finanziaria del progetto (se del caso, facoltativa come da indicazioni di cui al capitolo 17.1) redatta sulla base del modello "Allegato 15" al presente Avviso;

14) Dichiarazione dei "Requisiti di ammissibilità" da redigere secondo il Modello "Allegato 1" al presente Avviso;

15) Dichiarazione "Iscrizione alla CCIAA" - Ditta individuale o Società (a seconda della tipologia di richiedente) da redigere secondo il Modello Allegato 2a o 2b al presente Avviso ";

16) Dichiarazione "Sottoscrizione rispetto principi PNRR" da redigere secondo il Modello "Allegato 3" al presente Avviso;

17) Dichiarazione "Sottoscrizione Impegni ed Obblighi" da redigere secondo il Modello "Allegato 4" al presente Avviso;

18) Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi" da redigere secondo il Modello "Allegato 5" al presente Avviso;

19) Dichiarazioni della "Certificazione antimafia" da redigere secondo il Modello "Allegato 7a" e "Certificazione antimafia familiari conviventi" da redigere secondo il Modello "Allegato 7b" al presente Avviso;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 14

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Documentazione richiesta per progetti che prevedono la realizzazione delle tipologie di intervento di cui alle lettere A e B, compreso B1, dell'elenco presente al capitolo 11 "*Costi ammissibili*" del presente Avviso, ovvero la sostituzione e/o l'acquisto di un nuovo macchinario tra quelli ivi elencati e che prevedono anche la realizzazione di attività di ammodernamento/ampliamento degli opifici in cui verranno installati, funzionali all'introduzione ed installazione dei macchinari da acquistare (tipologia di intervento di cui alla lettere C del capitolo 11):

1) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;

2) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone l'atto costitutivo e/o lo statuto delle stesse;

3) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone copia dell'atto deliberativo contenente**:**

- l'approvazione del progetto d'investimento, nonché il mandato al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno e ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- l'assunzione dell'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento.

4) Relazione della proposta progettuale dell'intervento contenente gli elementi utili e tutte le informazioni necessarie ad un'opportuna ed esaustiva conoscenza del progetto e di tutti gli aspetti richiamati nel presente Avviso pubblico per la relativa valutazione di merito, firmata digitalmente dal richiedente e dal tecnico professionista incaricato.

Nella relazione, oltre ai dati anagrafici ed identificativi del proponente, dovrà essere indicato il titolo ed il referente del progetto. In presenza di progetti che prevedano interventi su più stabilimenti oleari, le relazioni dovranno contenere sezioni dedicate ad ognuno degli opifici interessati.

Nella relazione dovrà essere reso dettaglio dei seguenti aspetti in capitoli specifici:

a) Elementi generali e proposta progettuale: Attività aziendale esercitata e dell'organizzazione della stessa; assetto produttivo e tecnologico che caratterizza l'attività di estrazione di olio di oliva, identificando lo stabilimento codificato come frantoio (compresi i riferimenti catastali) in cui ricade l'intervento e saranno collocati i macchinari, e gli impianti, macchinari ed attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo già posseduti ed ivi presenti, comprese le relative connessioni a monte ed a valle del ciclo produttivo; dei macchinari che si intendono sostituire e/o acquistare e relative specifiche tecnico-operative (con un grado di dettaglio tale da garantire la precisa identificazione degli stessi e le relative caratteristiche possedute – menzionando il codice indicato nell'elenco macchinari di cui al capitolo 11); delle opere edili ed affini strettamente necessarie alla introduzione e installazione dei macchinari come specificate nel computo metrico estimativo a corredo della relazione – compreso il piano di gestione dei relativi rifiuti; le ragioni che sottendono alle scelte progettuali e l' indicatore di progetto (come riportato nel capitolo 5 il riferimento è: "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare (6A) o adottare (6B) prodotti, servizi e processi applicativi digitali").

b) Quadro tecnico-economico del progetto dal quale si possa evincere chiaramente il piano finanziario dell'investimento, cronoprogramma progettuale dell'investimento (con dettaglio delle fasi di realizzazione ed indicazione delle previste date di avvio e fine dello stesso) ed il relativo cronoprogramma di spesa (costi da sostenere per anno). Il quadro dovrà riportare anche il riepilogo delle spese relative agli investimenti e alle spese generali (nella misura massima stabilita nel presente Avviso), con distinzione della quota imponibile e della quota IVA. Le spese riportate devono essere ulteriormente distinte tra quelle ricavate con il Listino prezzi regionale e quelle a preventivo;

c) Elaborati grafici e documentazione fotografica:
- Planimetria dell'immobile ed elaborati grafici dello "stato di fatto" in scala adeguata e opportunamente quotati (planimetria generale, planimetria di ogni livello del manufatto, sezioni, prospetti) con il layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- Documentazione fotografica (fotogrammi numerati) dello stato ex-ante che permetta una conoscenza completa del contesto e del complesso (sia dall'esterno che dall'interno) oggetto di intervento, unitamente a fotografie particolareggiate degli impianti, macchine ed attrezzature presenti e di quelli da sostituire, con indicazione sulla planimetria dell'immobile dei relativi punti di presa (associazione con i fotogramma numerati);

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

- Elaborati grafici dello "stato di progetto" in scala adeguata e opportunamente quotati con l'indicazione, con opportuna legenda, degli interventi previsti ed ogni altro elemento descrittivo necessario per la conoscenza del progetto (progetto esecutivo opere, planimetria generale, planimetria di ogni livello del manufatto, sezioni, prospetti) con il layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- Elaborato grafico sintetico di confronto dello "stato di fatto" e dello "stato di progetto" (in formato A3);

d) Documentazione per la valutazione di ragionevolezza della spesa: per le opere edili, computo metrico estimativo redatto riferendosi all' "Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche" della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso (D.G.R. n. 413 del 28 marzo 2023 - Aggiornamento del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia – edizione 2023); preventivi per macchinari ed attrezzature, prefabbricati ed impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), e per quelle afferenti agli onorari dei consulenti tecnici (secondo le indicazioni di cui al capitolo 12); Relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (se non prescelto quello più basso) o del ricorso al costo semplificato dove previsto, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Per i beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari. Per le spese generali afferenti i costi di consulenza tecnica/progettazione e direzione, dichiarazione del soddisfacimento del requisito di spesa nei limiti del massimo come risultante dalla comparazione col metodo del costo semplificato ISMEA (allegare schema risultato);

e) Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – TAB 2 DM 53263/2023" per la fase ex-ante con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (modello "Allegato 11")

5) Relazione asseverata, da parte del tecnico professionista incaricato, che attesti che:

I. il progetto richiede oppure non richiede l'ampliamento dell'opificio;

II. trattasi di progetto per il quale sono stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento (indicando la natura e gli estremi degli atti), nonché la completezza degli stessi e la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli; **OPPURE**

III. trattasi di progetto per il quale l'acquisizione dei titoli abilitativi non è completa, specificando la sussistenza/non sussistenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali; l'elenco dei titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati già acquisiti (indicando la natura e gli estremi degli atti) e da acquisire; per quelli non ancora acquisiti, specificare l'avvenuta presentazione agli enti competenti della/e richiesta/e dei relativi titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati; la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti; la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli; **OPPURE**

IV. trattasi di progetto che non richiede l'acquisizione di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento;

V. l'intervento è realizzato su opificio in regola con tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di trasformazione di che trattasi;

VI. che il progetto ricade nelle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai "criteri di selezione" di cui al capitolo 18, indicandoli puntualmente con le relative informazioni, contenente lo schema di cui al modello "Allegato 8";

6) Relazione tecnica, a firma di un consulente abilitato competente in materia che, al fine del rispetto delle finalità della Sottomisura, come espresse nella Sezione VII dell'Allegato I al DM 53263/2023 e nel capitolo 5) dell'Avviso, **attesti** gli effetti migliorativi ambientali conseguenti all'intervento prospettato, indicando se prevede investimenti in macchinari di tipologia B (ai fini dell'ottenimento del punteggio). La relazione dovrà contenere elementi utili a dimostrare che gli investimenti proposti con il progetto sono funzionali all'ammodernamento dell'impianto di trasformazione, al fine di migliorarne le prestazioni ambientali, in risposta ai requisiti richiesti ed individuati nella check list "SCHEDA A - TAB 2" dell'Allegato 1 del DM 53263/2023 come ripresi nell'allegato 11 al presente Avviso e che è garantito il rispetto del principio DNSH. Inoltre, dovrà essere indicato il *tagging* climatico ed ambientale attribuito al progetto ovvero la percentuale delle spese del progetto attribuibile ad investimenti climaticamente ed ambientalmente performanti (macchinari ammissibili). Infine, la relazione deve essere corredata delle specifiche/schede tecniche dei macchinari proposti in acquisto, con un raffronto rispetto agli impianti e macchinari da sostituire e/o alle connessioni con le linee

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

di lavorazione nelle quali gli stessi verranno integrati/posti a servizio; infine, indicare l'esclusione di interazioni e collegamenti con le attività di cui all'art. 3(5) del DM 149582/2022, riprese al capitolo 11 del presente Avviso;

7) Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE per gli impianti e macchinari da acquistare (in alternativa, Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente con la quale si garantisce la conformità dei macchinari alle previsioni legislative predette);

8) Stralcio del registro dei beni ammortizzabili (libro cespite) dell'impresa, o registro contabile alternativo ove la tenuta del libro non sia obbligatoria, da cui si evinca la proprietà la proprietà dei beni oggetto di sostituzione. Nel caso di macchine ed impianti non di proprietà fornire documentazione comprovante la disponibilità del bene da sostituire (es. contratto di affitto, leasing);

9) Copia dei titoli di disponibilità (proprietà o affitto), registrati nei modi di legge, degli immobili su cui insistono gli investimenti e saranno collocati i macchinari oggetto di finanziamento. La disponibilità dovrà essere garantita almeno fino al 31 maggio 2031;

10) Autorizzazione espressa rilasciata dal proprietario dell'immobile nel caso di affitto o nel caso di comproprietà dal comproprietario, se pertinente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara di essere a conoscenza della richiesta di sostegno per la Sottomisura e si autorizza il richiedente alla presentazione della DdS ed alla realizzazione degli investimenti previsti;

11) Ai fini del controllo a campione delle relazioni asseverate, presentare:

- Copia delle Autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di trasformazione "frantoio oleario";
- Stralcio del piano urbanistico vigente del Comune, in scala adeguata, con segno grafico sulla particella in cui ricade l'immobile (frantoio) oggetto di intervento, al fine di identificare l'appartenenza dello stesso alle aree tipizzate come "zona agricola" e "artigianale/industriale";
- Copia dei Certificati rilasciati dagli Enti di Certificazione autorizzati/accreditati, comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione pertinenti, come individuati al capitolo 18, ed oggetto di autodichiarazione nella DdS. Nello specifico: Certificato del metodo di produzione biologico, Certificazioni dei sistemi di processo/prodotto posseduti dall'impresa (energetici/ambientali/altri), Certificato/Attestazione di adesione al regime di controlli DOP/IGP;
- Copia dei titoli abilitativi edilizi, autorizzazioni/pareri/nulla osta acquisiti per la realizzazione del progetto.

12) Relazione asseverata, redatta da professionista competente in materia o dal soggetto responsabile della tenuta della contabilità dell'impresa stessa, con la quale si dichiari il ricorrere della verifica delle condizioni di impresa non in difficoltà, nonché degli elementi inerenti la "Dimensione aziendale", contenente almeno le informazioni di cui al Modello "Allegato 6" al presente Avviso;

13) Per le "grandi imprese", relazione redatta a firma di un consulente abilitato, competente in materia, nella quale viene descritto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, tesa a dimostrare che non sono oggetto di finanziamento pubblico costi che l'impresa avrebbe potuto comunque sostenere nell'ambito della propria attività (vedi disposizioni di dettaglio al capitolo 17.1);

14) Attestazione bancaria della sostenibilità finanziaria del progetto (se del caso, facoltativa come da indicazioni di cui al capitolo 17.1);

15) Dichiarazione dei "Requisiti soggettivi" da redigere secondo il Modello "Allegato 1" al presente Avviso;

16) Dichiarazione "Iscrizione alla CCIAA" - Ditta individuale o Società (a seconda della tipologia di richiedente) da redigere secondo il Modello "Allegato 2a o 2b" al presente Avviso ";

17) Dichiarazione "Sottoscrizione principi PNRR" da redigere secondo il Modello "Allegato 3" al presente Avviso;

18) Dichiarazione "Sottoscrizione Impegni ed obblighi" da redigere secondo il Modello "Allegato 4" al presente Avviso;

19) Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi" da redigere secondo il Modello "Allegato 5" al presente Avviso;

20) Dichiarazioni per il rilascio della "Certificazione antimafia" da redigere secondo il Modello "Allegato 7a" e "Certificazione antimafia familiari conviventi" da redigere secondo il Modello "Allegato 7b" al presente Avviso;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 15

ATTESTAZIONE BANCARIA
SULLA SOSTENIBILITA' FINAZIARIA DELL'INVESTIMENTO
(da utilizzare nel caso di progetti di importo superiore ad € 200.000,00)
(su carta intestata dell'istituto bancario)

OGGETTO: **Regione Puglia - Bando pubblicato nel BURP n. xxxx**
Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel PNRR Intervento M2C1 I2.3" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari"

La Banca "_____(indicare la Banca attestante)_____"

VISTO

il progetto con un volume d'investimenti pari ad € _____ – di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale "quota privata" – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ Iscritta alla CCIAA di _____ P.IVA _____ presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" del PNRR Intervento M2C1 I2.3

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME

parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento dell'impresa/società come richiesta dall'Avviso pubblico (disponibilità di almeno 75% della quota privata).

Si evidenzia che la presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento. Il presente parere non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido. Si evidenzia, inoltre, il carattere riservato della presente attestazione che viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data

Timbro della Banca e firma

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 16

Indicazioni operative propedeutiche alla presentazione e gestione della DdS

1. **Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN**:
   Attività effettuabile per il tramite di uno dei soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA (rif. par. 9 "Condizioni di ammissibilità"). I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda di sostegno (artt.3-4-5 del Decreto MiPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015).

2. **Effettuare la procedura di AUTENTICAZIONE sul portale SIAN per il richiedente gli aiuti:**
   La procedura dematerializzata prevede, per il rilascio della DdS, la firma elettronica con codice OTP (On Time Password), come disciplinato dalle Istruzioni Operative n. 11 prot. 009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA. Pertanto, il richiedente gli aiuti deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero di cellulare (necessario per ricevere l'SMS con il codice OTP) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica.
   Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del richiedente gli aiuti sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del richiedente gli aiuti; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.
   La procedura di registrazione sul portale SIAN, da parte del soggetto che voglia candidarsi all'Avviso pubblico, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta.
   Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

   N.B. Prima di procedere con le successive fasi si deve attivare la procedura di richiesta dei preventivi al/ai tecnico/i da delegare per le attività, come specificato al capitolo 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa".

3. **Delegare il soggetto responsabile da incaricare per la compilazione, stampa e rilascio della DdS nel portale SIAN**
   I richiedenti dovranno compilare il modello Allegato 18 indicando il soggetto delegato alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla "compilazione, stampa e rilascio della DdS" nel portale SIAN a valere sulla presente Sottomisura e delle relative DdP.

4. **Richiedere l'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS**
   Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, il richiedente dovrà inviare contestualmente richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it. ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnrr.frantoi@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DDS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 17 e 17/a e 18 (se conferita delega a CAA/tecnico).

   Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **15 dicembre 2023**. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati.

   Le precitate fasi dovranno essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi. L'utente abilitato e delegato potrà procedere con le successive fasi di gestione della DdS.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS

1. **Attivare la procedura di COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
   La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

2. **GUIDA OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS**
   Si potrà procedere alla Compilazione della domanda, selezionando la fase di "Compilazione", ricercando l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUAA e procedendo alla compilazione di un NUOVO ATTO.
   Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo punto 17.1 "Documentazione a corredo della DdS" ed allegati 13 e 14.
   Completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.
   Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "Firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione con firma elettronica OTP della DdS, e non verrà richiesto al richiedente gli aiuti di apporre la firma autografa sulla domanda stampata. Lo stato della DdS cambierà da "compilata" a "stampata" e la domanda non potrà più essere modificata.
   Successivamente si procederà alla "Stampa Modello Conferma Firma OTP". Verrà generato un file in formato pdf. Quest'ultimo deve essere caricato a sistema con il tasto "Upload Modello Conferma Firma OTP" e si potrà così procedere alla fase finale di "Rilascio con PIN statico". Per effettuare questa operazione, verrà richiesto all'utente di inserire il proprio codice PIN statico. Lo stato della domanda passerà a "rilasciato". La domanda non potrà più essere modificata, in quanto l'atto è inoltrato al soggetto deputato per l'avviamento del procedimento amministrativo.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 17

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno

La richiesta deve essere inviata contestualmente a mezzo mail ai seguenti indirizzi:
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it. e pnrr.frantoi@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____ il_____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____ n.__

☐ in qualità di _____ dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, PEC _____ CUUA _____

☐ in qualità di tecnico incaricato iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio dei _____ Prov. ___

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN delle Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale

☐ l'**AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per le misure PNRR: "Sottosezione Agea PNRR";

☐ l'**ABILITAZIONE** alla compilazione delle domande di sostegno relativa all''avviso pubblico PNRR Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo e data _____

Firma digitale _____

Allega:
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente/tecnico incaricato
- Elenco imprese da abilitare (se tecnico incaricato)
- Mandato/delega n° ___ Imprese (se tecnico incaricato)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 17a

Elenco delle imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l' Avviso pubblico: "Presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"

N.	RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
	Cognome e nome	**CUAA del richiedente**

Il Tecnico Incaricato

Firma digitale

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Regione Puglia

Allegato 18

Avviso pubblico Sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

DELEGA TECNICO INCARICATO

A _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** __

CAP: _____ **Città:** _____

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____ il_____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____

n.___ ;in qualità di _____ dell'impresa_____

C.F./P.IVA _____, PEC _____ CUUA _____

ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Sottomisura PNRR "Ammodernamento frantoi oleari"

INCARICA ed AUTORIZZA

Il/la Sig./Sig.ra_____ nato/a a _____

il _____ , residente in _____ Via/Piazza _____ n°___

CAP _____ C.F. _____ Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio

dei _____ provincia di _____;

alla **compilazione, stampa e rilascio**, sul portale SIAN, della domanda di sostegno (DdS), di cui all'Avviso _____, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data _____

Firma richiedente _____

Se non firmato digitalmente:
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii) e copia codice fiscale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 ottobre 2023, n. 479

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110. Presa d'atto elenco domande presentate, approvazione della graduatoria regionale provvisoria e ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico della Posizione Organizzativa "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023, pubblicata nel BURP n.27 suppl. del 23/03/2023, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 023313 del 18/01/2023 per la campagna 2023/2024, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023, pubblicata nel BURP n. 33 del 06/04/2023, con la quale sono state modificate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno

relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023 ed in particolare è stato stabilito il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN (ore 23.59 del 28 aprile 2023), il termine ultimo per la trasmissione delle domande di sostegno a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente (ore 23.59 del 8 maggio 2023) ed è stata modificata al punto 12 dell'avviso la tabella 3 "Criteri di selezione";
TENUTO CONTO che mediante le funzioni di monitoraggio del portale SIAN è stato generato l'elenco riportante n.864 domande di sostegno rilasciate entro il termine stabilito e che in tale elenco sono indicati i riferimenti del richiedente, la tipologia di domanda di sostegno, i punteggi dichiarati nella medesima, la superficie del vigneto da realizzare e l'importo del sostegno richiesto;
RICHIAMATO quanto stabilito al punto 13 "PRESA D'ATTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE ED AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA", delle disposizioni regionali di attuazione della misura approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023, come di seguito riportato:
<< La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:
- prende atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito al punto 11.4 delle presenti disposizioni e dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno in merito ai criteri di selezione cui al punto 12;
- approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno presentate, formulata sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda e in caso di parità di punteggio delle priorità di cui al punto 12 ;
- stabilisce, in relazione alle risorse finanziarie disponibili per la campagna 2023/2024, le domande da ammettere all'istruttoria di cui al successivo punto 13 delle presenti disposizioni. I richiedenti, titolari delle stesse, saranno, pertanto, invitati a presentare secondo le modalità e nel rispetto dei termini stabiliti nel suddetto provvedimento, la cui pubblicazione nel BURP assume valore di notifica agli interessati, l'ulteriore documentazione di seguito precisata. >>
VISTO il decreto dipartimentale del MASAF n 23313 del 18/01/2023 - *"Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024"* che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.268.623;
TENUTO CONTO che le n.864 domande di sostegno rilasciate determinano complessivamente la richiesta di un sostegno che ammonta a poco più di 29,6 milioni/Eur;
CONSIDERATI i potenziali esiti istruttori e le eventuali rimodulazioni della dotazione finanziaria, si ritiene opportuno avviare all'istruttoria n. 629 con punteggio dichiarato pari a 15 punti.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito e dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno;
- approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno presentate, formulata sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda e, in caso di parità di punteggio, delle priorità di cui al punto 12, stabilendo le domande da ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito, delle priorità e dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno in merito ai criteri di selezione cui al punto 12 delle disposizioni regionali approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023;
- approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno presentate, formulata sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda e, in caso di parità di punteggio, delle priorità di cui al punto 12, costituita da n. 864 domande (prima domanda in graduatoria n. 45380180617 con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 45380165279 con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell' "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui punto 13 delle disposizioni regionali, n.629

domande (prima domanda in graduatoria n. 45380180617 con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 45380178124 con punteggio dichiarato pari a 15 punti) nel rispetto della graduatoria provvisoria di cui all' "Allegato A" del presente provvedimento;

- stabilire che i richiedenti titolari delle predette n. 629 domande ammesse all'istruttoria devono trasmettere al Servizio Territoriale competente, la documentazione precisata al punto 13.1 delle disposizioni regionali; la trasmissione deve essere effettuata, esclusivamente a mezzo PEC, entro il giorno 24 novembre 2023. La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Misura RRV - campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – Documentazione a corredo domanda di sostegno n. xxxxxxxxxxx";

  Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:
  Servizio Territoriale Bari: vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Brindisi: vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Foggia: vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Lecce: vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Taranto: vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria regionale provvisoria e, in caso di domanda ammessa all'istruttoria tecnico amministrativa, delle modalità e termini di trasmissione della documentazione di cui al punto 14.1 delle disposizioni regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione non è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere in quanto trattasi di atto "a contenuto specifico":

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito, delle priorità e dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno in merito ai criteri di selezione cui al punto 12 delle disposizioni regionali approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023;
- di approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno presentate, formulata sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda e, in caso di parità di punteggio, delle priorità di cui al punto 12, costituita da n. 864 domande (prima domanda in graduatoria n. 45380180617 con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 45380165279 con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell' "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui punto 13 delle disposizioni regionali, n.629

domande (prima domanda in graduatoria n. 45380180617 con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima domanda in graduatoria n. 45380178124 con punteggio dichiarato pari a 15 punti) nel rispetto della graduatoria provvisoria di cui all' "Allegato A" del presente provvedimento;

- di stabilire che i richiedenti titolari delle predette n. 629 domande ammesse all'istruttoria devono trasmettere al Servizio Territoriale competente, la documentazione precisata al punto 13.1 delle disposizioni regionali; la trasmissione deve essere effettuata, esclusivamente a mezzo PEC, entro il giorno 24 novembre 2023. La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Misura RRV - campagna 2023/2024 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – Documentazione a corredo domanda di sostegno n. xxxxxxxxxxx";

  Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:
  Servizio Territoriale Bari: vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Brindisi: vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Foggia: vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Lecce: vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it;
  Servizio Territoriale di Taranto: vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria regionale provvisoria e, in caso di domanda ammessa all'istruttoria tecnico amministrativa, delle modalità e termini di trasmissione della documentazione di cui al punto 14.1 delle disposizioni regionali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00510 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.30 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)
Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"
D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm..ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie
afferenti alla campagna 2023/2024
approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 e
modificate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00110.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
1	45380180617	A fidejussione	INCANTALUPI SOCIETA AGRICOLA A R.L. SEMPLIFICATA	BRUNO MARIA	omissis	30	SI
2	45380179098	A fidejussione	CASINO NITTI QUARTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	QUARTA ALESSANDRA	omissis	30	SI
3	45380175088	A fidejussione	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOL	GIANFREDA DALILA	omissis	30	SI
4	45380178934	A fidejussione	SOCIETA AGRICOLA TENUTE BLASI S.R.L.	BLASI MIRCO	omissis	30	
5	45380170949	A collaudo	GALEONE GIOVANNI		omissis	30	
6	45380154091	A fidejussione	PESARE COSIMO		omissis	30	
7	45380170709	A collaudo	SAMETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RUGGIERO CARLO	omissis	30	
8	45380183223	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GIUSTINI S.R.L.	PAPADOPOLI GIUSEPPE	omissis	30	
9	25380273216	A fidejussione	PUGLIESE CLAUDIA		omissis	25	SI
10	45380166558	A fidejussione	CASSANO ALESSIA		omissis	25	SI
11	45380162417	A collaudo	CAVALLO FRANCESCA MARIA		omissis	25	SI
12	45380165063	A fidejussione	GRECO ANNALISA		omissis	25	SI
13	45380161054	A fidejussione	TENUTE SANNELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	SANNELLA MARIA LUCIA	omissis	25	SI
14	45380170774	A fidejussione	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		omissis	25	SI
15	45380175302	A fidejussione	SCARPELLO FEDERICA		omissis	25	SI
16	45380167333	A fidejussione	GATTA MIRIAM		omissis	25	SI
17	45380157532	A fidejussione	BIANCO GABRIELLA		omissis	25	SI
18	35380139515	A fidejussione	D'ANGELI ILENIA MARIA		omissis	25	SI
19	45380162383	A collaudo	CAVALLO MARIA		omissis	25	SI
20	45380158175	A fidejussione	ANTONINO CINZIA		omissis	25	SI
21	45380164736	A fidejussione	ROSATO STEFANIA		omissis	25	SI
22	45380159306	A fidejussione	PICHIERRI MARIA		omissis	25	SI
23	45380156211	A fidejussione	ZECCHINO CHIARA ENRICA		omissis	25	SI
24	45380164504	A fidejussione	BOVE KATIA		omissis	25	SI
25	45380171814	A fidejussione	MASSERIA CUTURI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROSSI CHAUVENET CAMILLA	omissis	25	SI
26	45380165873	A fidejussione	D'ADAMO CHIARA		omissis	25	SI
27	45380155627	A fidejussione	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA SS	MUSIO MARIALUISA	omissis	25	SI
28	45380160387	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	MARIANO ELEONORA	omissis	25	SI
29	45380173950	A fidejussione	VINICOLA CORDELLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	GARGANO TIZIANA	omissis	25	SI
30	45380164892	A fidejussione	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIANNA AZZURRA	omissis	25	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
31	45380168646	A fidejussione	NUNZELLA COSIMA		omissis	25	SI
32	45380164652	A fidejussione	D'ONGHIA MARIA		omissis	25	SI
33	45380166665	A fidejussione	DINOI VINCENZA		omissis	25	SI
34	45380172952	A fidejussione	ARGENTIERO ANNA MARIA		omissis	25	SI
35	45380170899	A fidejussione	DI LAURO MARIA GRAZIA		omissis	25	SI
36	45380182142	A fidejussione	OCCHINERO MARIA ANTONIETTA		omissis	25	SI
37	45380157938	A fidejussione	ANCORA MICHELE		omissis	25	
38	45380176664	A fidejussione	RUSSO TAMMARO MATTIA		omissis	25	
39	45380175971	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COPPICELLE	PISICCHIO EMANUELE	omissis	25	
40	45380161252	A fidejussione	SCHIRINZI GABRIELE		omissis	25	
41	45380156377	A fidejussione	SPEDICATO MARIO		omissis	25	
42	45380153259	A fidejussione	RENNA PASQUALE		omissis	25	
43	45380171673	A collaudo	DE NUZZO PAOLO		omissis	25	
44	45380156278	A fidejussione	FRIOLO SAVERIO		omissis	25	
45	45380168018	A fidejussione	ROCHIRA ANDREA		omissis	25	
46	45380157920	A fidejussione	STRANIERI ALESSANDRO		omissis	25	
47	45380177381	A fidejussione	DINOI PAOLO ENZO		omissis	25	
48	45380172457	A fidejussione	MILIZIA MICHELE NAZARENO		omissis	25	
49	45380168638	A fidejussione	SCOZIA PIERGIUSEPPE		omissis	25	
50	45380159116	A fidejussione	OCCHILUPO SIMONE		omissis	25	
51	45380172051	A fidejussione	MERO GIANPAOLO		omissis	25	
52	45380161559	A fidejussione	D'ERRICO COSIMO		omissis	25	
53	45380154828	A fidejussione	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	FORTUNATO NICOLA	omissis	25	
54	45380160643	A fidejussione	CIOTOLA LUIGI		omissis	25	
55	45380165493	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	RIZZELLO CARMINE	omissis	25	
56	45380178603	A fidejussione	UBERTO ETTORE		omissis	25	
57	45380166632	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRECO ANGELO E FRANCESCO SOC SEMPL..	GRECO ANGELO RAFFAELE	omissis	25	
58	45380173125	A fidejussione	CALIA ALESSANDRO		omissis	25	
59	45380154067	A fidejussione	DUGGENTO COSIMO GREGORIO		omissis	25	
60	45380179791	A fidejussione	MELLE ETTORE		omissis	25	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
61	45380156815	A collaudo	MASTRONARDI PIERFABIO		omissis	25	
62	45380158233	A fidejussione	DAVERSA FABIO		omissis	25	
63	45380164454	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA TERRE SANTE S.R.L.	ARDITI LUIGI	omissis	25	
64	45380154273	A fidejussione	DE SANTIS ALESSIO GIOVANNI		omissis	25	
65	45380170964	A fidejussione	FUNIATI MARCO		omissis	25	
66	45380154083	A fidejussione	PESARE MARCO GAETANO		omissis	25	
67	45380176243	A fidejussione	ENOLOGO PER AMORE SRL SOCIETA' AGRICOLA	AIELLO GIOVANNI	omissis	25	
68	45380154380	A fidejussione	LEUCI ANDREA		omissis	25	
69	45380153358	A fidejussione	DURANTE ANTONIO		omissis	25	
70	45380164694	A fidejussione	BRACCIALE CRISTIAN		omissis	25	
71	45380153663	A fidejussione	DELL'AQUILA FLAVIO		omissis	25	
72	45380171889	A fidejussione	SPADONE CIRO PIO		omissis	25	
73	45380157631	A fidejussione	CARRIERI ANTONIO		omissis	25	
74	45380158548	A fidejussione	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI		omissis	25	
75	45380158605	A fidejussione	SCALERA DOMENICO		omissis	25	
76	45380161450	A fidejussione	VALENTE COSIMO		omissis	25	
77	45380175666	A fidejussione	CERVELLERA DANIELE DOMENICO		omissis	25	
78	45380179957	A fidejussione	ZULLO FABIO		omissis	25	
79	45380171228	A fidejussione	LI CURTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	DE MAURO LINO	omissis	25	
80	45380177472	A fidejussione	DEMARCO ROBERTO		omissis	25	
81	45380170618	A fidejussione	MANNARINI DAVIDE MARIA		omissis	25	
82	45380157078	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERESA	CHIRICO PIER COSIMO	omissis	25	
83	45380176805	A fidejussione	VALENTE GIUSEPPE		omissis	25	
84	45380184346	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FIORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	IAIA LUIGI	omissis	25	
85	45380154026	A fidejussione	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		omissis	25	
86	45380163308	A fidejussione	CONTINO GIOVANNI		omissis	25	
87	45380183090	A fidejussione	PENNETTA MARCO		omissis	25	
88	45380155882	A fidejussione	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		omissis	25	
89	45380170154	A fidejussione	MALLARDI DOMENICO		omissis	25	
90	45380177803	A fidejussione	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		omissis	25	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
91	45380171749	A fidejussione	CANDIDO ALESSANDRO		omissis	25	
92	45380180757	A fidejussione	IL PALMENTO S.R.L.	CHIERA MARIA ILENIA	omissis	20	SI
93	45380162847	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GRECO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	MUSARDO SARA COSIMA	omissis	20	SI
94	45380168349	A fidejussione	GUERRIERI LETIZIA MARIA		omissis	20	SI
95	45380154786	A fidejussione	PAGLIARA ROBERTA		omissis	20	SI
96	45380167986	A fidejussione	DI IORIO DALILA		omissis	20	SI
97	45380155007	A collaudo	MARANGIO MICHELA MARIA		omissis	20	SI
98	45380156963	A fidejussione	LATERZA MARIA		omissis	20	SI
99	45380157128	A fidejussione	MATARRESE VALENTINA		omissis	20	SI
100	45380155049	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SUD S.S	CORATELLA MARIKA	omissis	20	SI
101	45380173976	A collaudo	TROIANO SIMONA COSTANZA		omissis	20	SI
102	45380157359	A fidejussione	LEO MINA		omissis	20	SI
103	45380155726	A fidejussione	ZAPPAVIGNA ERIKA		omissis	20	SI
104	45380181425	A fidejussione	FORLEO ADDOLORATA		omissis	20	SI
105	45380159710	A fidejussione	GAGLIANO ROSSANA		omissis	20	SI
106	45380156500	A fidejussione	MASELLIS ELISA		omissis	20	SI
107	45380181805	A fidejussione	GIADA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BATTISTA GLORIA	omissis	20	SI
108	45380162755	A fidejussione	BARON CARMELA		omissis	20	SI
109	45380158076	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA PALOMBARELLO SRL	AMENDOLARE LUDOVICA	omissis	20	SI
110	45380169644	A fidejussione	MAZZONE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI LUCIANA DI TERLIZZI & C.	DI TERLIZZI LUCIANA	omissis	20	SI
111	45380161906	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MANDUANO SRL	MANDUANO MICHELA	omissis	20	SI
112	45380154745	A fidejussione	ROMANO MARIAPIA		omissis	20	SI
113	45380164629	A fidejussione	CUCINOTTA REBECCA CARMELA		omissis	20	SI
114	45380162813	A fidejussione	TAURINO GIORGIA		omissis	20	SI
115	45380162854	A fidejussione	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE		omissis	20	SI
116	45380166806	A fidejussione	BARULLI FABIANA		omissis	20	SI
117	45380183041	A fidejussione	MALORGIO MARIA GRAZIA		omissis	20	SI
118	45380173893	A fidejussione	IL FALCONIERE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	RINALDI STELLA	omissis	20	SI
119	45380178595	A fidejussione	PENTA ANNA MARIA		omissis	20	SI
120	45380151949	A fidejussione	DE LORENZO ANNAMARIA		omissis	20	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
121	45380164488	A fidejussione	BRIGANTI STELLA		omissis	20	SI
122	45380155874	A fidejussione	LEUZZI CLEMENTINA		omissis	20	SI
123	45380180898	A fidejussione	ANTICO ASSUNTA		omissis	20	SI
124	45380179650	A fidejussione	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	BRUNETTI ELEONORA	omissis	20	SI
125	45380162029	A fidejussione	FARINA MARIA GRAZIA		omissis	20	SI
126	45380173299	A fidejussione	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	MACI MELISSA	omissis	20	SI
127	45380180252	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA OLEUM S.S. DI CORATELLA MARIA ANTONELLA	CORATELLA MARIA ANTONELLA	omissis	20	SI
128	45380170907	A fidejussione	BELLANOA SAS SOC.AGR. DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	omissis	20	SI
129	45380152830	A fidejussione	AGRICOLA BARBIERI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	BARBIERI MARIAGRAZIA	omissis	20	SI
130	45380177886	A fidejussione	AGRI LAPORTA SOCIETA' AGRICOLA	FILANNINO CARMELA	omissis	20	SI
131	45380156385	A fidejussione	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TERZI ANTONELLA	omissis	20	SI
132	45380172960	A collaudo	CARROZZO ROSETTA		omissis	20	SI
133	45380167689	A fidejussione	MUIA MARIA		omissis	20	SI
134	45380154729	A fidejussione	SCHIFONE GRAZIA		omissis	20	SI
135	45380170568	A fidejussione	BOLOGNINI ADDOLORATA		omissis	20	SI
136	45380174289	A fidejussione	POSI ADA		omissis	20	SI
137	45380160965	A fidejussione	ROMANELLO VIRNA		omissis	20	SI
138	45380165808	A fidejussione	PERRONE ANNA MARIA TERESA		omissis	20	SI
139	45380156823	A fidejussione	BALDARI CROCEFISSA MARIA		omissis	20	SI
140	45380178215	A fidejussione	ARIANO MARIA IMMACOLATA		omissis	20	SI
141	45380163605	A fidejussione	MAURO MAURA		omissis	20	SI
142	45380153861	A fidejussione	NASTI IDA		omissis	20	SI
143	45380183405	A fidejussione	BRUNO MARIA		omissis	20	SI
144	45380176417	A fidejussione	SERIO ANNA		omissis	20	SI
145	45380182720	A fidejussione	CAGNAZZO LUIGIA		omissis	20	SI
146	45380171368	A fidejussione	DIMAGLIE COSIMA TERESA		omissis	20	SI
147	45380165618	A fidejussione	RUBINO FRANCESCA		omissis	20	SI
148	45380178975	A fidejussione	COPPOLA CONCETTA		omissis	20	SI
149	45380162995	A fidejussione	ANNICCHIARICO DAVIDE		omissis	20	
150	45380178462	A fidejussione	MARINELLI MARCO		omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
151	45380183140	A fidejussione	TUMOLO SALVATORE		omissis	20	
152	45380172564	A fidejussione	IANNETTI MICHELE		omissis	20	
153	45380157722	A fidejussione	DE PASCALE GIANNI		omissis	20	
154	45380153481	A fidejussione	GRASSI CARLO		omissis	20	
155	45380181250	A collaudo	CANNITO GRAZIANO		omissis	20	
156	45380165816	A fidejussione	ELIA TOMMASO		omissis	20	
157	45380161617	A fidejussione	TERRUSI TOMMASO VITO		omissis	20	
158	45380171681	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE SRL	AGRESTI RICCARDO	omissis	20	
159	45380166491	A fidejussione	VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA	SCARANO ANGELO	omissis	20	
160	45380164561	A fidejussione	SCARANO ANGELO		omissis	20	
161	45380169602	A fidejussione	DONNO PIERPAOLO		omissis	20	
162	45380176441	A fidejussione	BASILE FRANCESCO		omissis	20	
163	45380171848	A fidejussione	CIALDELLA FRANCESCO		omissis	20	
164	45380178231	A fidejussione	FABBIANO PASQUALE		omissis	20	
165	45380177449	A fidejussione	SUSCA TOMMASO		omissis	20	
166	45380166905	A fidejussione	GALEANO DANIELE		omissis	20	
167	45380158613	A fidejussione	DEPASCALE COSIMO		omissis	20	
168	45380152202	A fidejussione	ZECCA CLEMENTE		omissis	20	
169	45380156336	A fidejussione	MASILLA CARMELO		omissis	20	
170	45380170196	A fidejussione	SPAGNOLO ALESSANDRO		omissis	20	
171	45380165790	A fidejussione	ABBONDANZA GIANPIERO		omissis	20	
172	45380167721	A fidejussione	NESCA FRANCESCO		omissis	20	
173	45380159322	A fidejussione	RUSSO GIUSEPPE		omissis	20	
174	45380167499	A fidejussione	ELIA ANTONIO		omissis	20	
175	45380166541	A fidejussione	SOCIETA'AGRICOLA COLLE DI SETA	CANTATORE VINCENZO	omissis	20	
176	45380161443	A fidejussione	MOREO VINCENZO		omissis	20	
177	45380159207	A fidejussione	SACCHITELLI RAFFAELE		omissis	20	
178	45380175831	A fidejussione	VALERIO MICHELE		omissis	20	
179	45380159769	A fidejussione	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COMUNIONE EREDITARIA ANTONIO RIGNANESE	RIGNANESE GIUSEPPE	omissis	20	
180	45380182878	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	VENTURI GIUSEPPE	omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
181	45380184676	A fidejussione	DI MARIA COSIMO		omissis	20	
182	45380157508	A collaudo	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVAGLIONE	VARVAGLIONE ANGELO	omissis	20	
183	45380157482	A fidejussione	VARVAGLIONE ANGELO		omissis	20	
184	45380157417	A fidejussione	LUBES GIOVANNI		omissis	20	
185	45380156609	A fidejussione	DE LEONARDIS TONY		omissis	20	
186	45380184650	A fidejussione	MANGANO PINO		omissis	20	
187	45380167895	A fidejussione	D'ANGELI COSIMO		omissis	20	
188	45380154323	A fidejussione	MALORGIO ANTONIO		omissis	20	
189	45380164132	A fidejussione	PISTILLO DOMENICO		omissis	20	
190	45380165444	A fidejussione	MANDUANO MATTEO		omissis	20	
191	45380184304	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.	LORUSSO MICHELE	omissis	20	
192	45380159645	A fidejussione	ANDRIULO TOMMASO		omissis	20	
193	45380155361	A fidejussione	SCIALPI COSIMO		omissis	20	
194	45380167234	A fidejussione	SCHIENA ANTONIO		omissis	20	
195	45380173422	A fidejussione	GIURI PIERPAOLO		omissis	20	
196	45380182597	A fidejussione	LOBASCIO VINCENZO		omissis	20	
197	45380160049	A fidejussione	LO PAPA ANDREA		omissis	20	
198	45380157409	A fidejussione	IACOBONE MICHELE		omissis	20	
199	45380159181	A fidejussione	DE MARCO MICHELE		omissis	20	
200	45380153127	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	CESARIA CHRISTIAN	omissis	20	
201	45380158449	A collaudo	GALETTA GIANCARLO		omissis	20	
202	45380161211	A fidejussione	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D'ONGHIA NICOLA	omissis	20	
203	45380181300	A fidejussione	RESTA FABRIZIO		omissis	20	
204	45380182779	A fidejussione	LOPARCO GIUSEPPE		omissis	20	
205	45380161682	A fidejussione	ACQUARO MICHELE		omissis	20	
206	45380168356	A fidejussione	GENNARI GREGORIO		omissis	20	
207	45380165949	A collaudo	QUACQUARELLI FRANCESCO		omissis	20	
208	45380182860	A fidejussione	GIROLAMO PIERO		omissis	20	
209	45380155213	A fidejussione	APULIA S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	omissis	20	
210	45380152392	A fidejussione	SAPONARO ROBERTO		omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
211	45380165667	A fidejussione	TURCO ANGELO		omissis	20	
212	45380181516	A collaudo	PISCOPO MARCO		omissis	20	
213	45380164942	A fidejussione	FALCONIERI ANTONIO		omissis	20	
214	45380171988	A fidejussione	CONVERSANO ALFONSO		omissis	20	
215	45380179064	A fidejussione	D'ALFONSO FRANCESCO		omissis	20	
216	45380157441	A fidejussione	CORONEO CARLO		omissis	20	
217	45380175229	A fidejussione	SCAPOLA LUCA		omissis	20	
218	45380163084	A fidejussione	RE DAVIDE		omissis	20	
219	45380154034	A fidejussione	GARGANO FRANCESCO		omissis	20	
220	45380159678	A fidejussione	LABBATE MARCO		omissis	20	
221	45380160577	A fidejussione	LABBATE ANDREA		omissis	20	
222	45380155585	A collaudo	DEMARINIS GIOVANNI		omissis	20	
223	45380181060	A fidejussione	SOC. AGR. BELLINO ANTONIO & BELLINO EUGENIO S.S.	BELLINO EUGENIO	omissis	20	
224	45380167408	A fidejussione	SCARCIGLIA ENRICO		omissis	20	
225	45380178553	A fidejussione	DONATELLI COSIMO		omissis	20	
226	45380155700	A fidejussione	RAUSA IVAN		omissis	20	
227	45380182134	A collaudo	LAZZARO LUCA		omissis	20	
228	45380168034	A fidejussione	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO		omissis	20	
229	45380152921	A fidejussione	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	omissis	20	
230	45380154919	A fidejussione	SOLITO LEOPOLDO		omissis	20	
231	45380177589	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA E CARAGNULO	LAERA VINCENZO	omissis	20	
232	45380181623	A fidejussione	LA CERVA SOCIETA AGRICOLA SRLS	BRUNO LIBORIO	omissis	20	
233	45380155437	A fidejussione	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO		omissis	20	
234	45380155593	A fidejussione	GENNARI GIUSEPPE		omissis	20	
235	45380165014	A fidejussione	NGINAMAU PIERRE DANIEL		omissis	20	
236	45380179353	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	MELILLO MAURIZIO	omissis	20	
237	45380167994	A fidejussione	SERIO ANDREA		omissis	20	
238	45380173034	A fidejussione	DELLE VERGINI SANTE		omissis	20	
239	45380176185	A fidejussione	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	DONATO GIOVANNI	omissis	20	
240	45380164777	A fidejussione	RESTA MARCO		omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
241	45380173646	A fidejussione	LYSIOS FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	GIOTTA BRUNO	omissis	20	
242	45380177944	A fidejussione	AGRIDEL SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.S.	D'ELIA ANGELO	omissis	20	
243	45380157490	A fidejussione	SANSONETTI COSIMO		omissis	20	
244	45380151758	A fidejussione	LONGO GREGORIO ONOFRIO		omissis	20	
245	45380157086	A fidejussione	DURANTE FRANCO		omissis	20	
246	45380171590	A fidejussione	MAIORANO GREGORIO		omissis	20	
247	45380154836	A fidejussione	LOMARTIRE COSIMO		omissis	20	
248	45380159728	A fidejussione	LILLO PASQUALE		omissis	20	
249	45380151766	A fidejussione	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		omissis	20	
250	45380162987	A fidejussione	COLIA GIUSEPPE		omissis	20	
251	45380176235	A fidejussione	DUGGENTO ANTONIO		omissis	20	
252	45380184262	A fidejussione	VITALE PAOLO		omissis	20	
253	45380176565	A fidejussione	MALAGNINO ERNESTO		omissis	20	
254	45380183447	A fidejussione	DIMITRI MARIO		omissis	20	
255	45380165766	A fidejussione	LACAITA COSIMO		omissis	20	
256	45380157797	A fidejussione	DISTRATIS PIETRO		omissis	20	
257	45380159413	A fidejussione	PECORARO MARCELLO		omissis	20	
258	45380176037	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	SALATINO NICOLA	omissis	20	
259	45380158498	A fidejussione	MALORGIO GIANNI		omissis	20	
260	45380157987	A fidejussione	CAMPA ERMINIO		omissis	20	
261	45380163159	A fidejussione	MOTOLESE NICOLA		omissis	20	
262	45380165857	A fidejussione	MARASCO ANTONIO CARMELO		omissis	20	
263	45380178546	A fidejussione	PESARE GIOVANNI		omissis	20	
264	45380162862	A fidejussione	AGRICOLA TI CHIARA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PICHIERRI ORONZO & C. - SOCIETA' AGRICOL	PICHIERRI ORONZO	omissis	20	
265	45380163357	A fidejussione	MUSCOGIURI PASQUALE		omissis	20	
266	45380172150	A fidejussione	PARATO COSIMO		omissis	20	
267	45380177845	A fidejussione	DUGGENTO COSIMO		omissis	20	
268	45380152848	A fidejussione	LENTI FABRIZIO		omissis	20	
269	45380168323	A fidejussione	CAVALLO VITANTONIO		omissis	20	
270	45380157235	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO GRAZIANO & PIGNATARO ANDREA GREC	PIGNATARO GRAZIANO	omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
271	45380165881	A fidejussione	SERIO COSIMO		omissis	20	
272	45380167614	A fidejussione	PANESSA FRANCESCO		omissis	20	
273	45380165345	A fidejussione	RUBINO GIUSEPPE		omissis	20	
274	45380156369	A fidejussione	QG FARM SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	DELLIMAURI CARMELO	omissis	20	
275	45380165915	A fidejussione	DELLIMAURI CARMELO		omissis	20	
276	45380158027	A fidejussione	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		omissis	20	
277	45380173737	A fidejussione	BALDARI FRANCESCO		omissis	20	
278	45380158878	A fidejussione	GRECO SALVATORE		omissis	20	
279	45380152673	A fidejussione	AGNUSDEI GIOVANNI		omissis	20	
280	45380182191	A fidejussione	LORENZO VINCENZO		omissis	20	
281	45380172697	A fidejussione	TRIPALDI ANTONIO		omissis	20	
282	45380165105	A fidejussione	VIGNETI PESARE SOCIETA' AGRICOLA SEMPL.	PESARE COSIMO	omissis	20	
283	45380172143	A fidejussione	ROLLI ANTONIO		omissis	20	
284	45380161799	A fidejussione	CARROZZO ANTONIO		omissis	20	
285	45380166343	A fidejussione	MARINO ANTONIO		omissis	20	
286	45380178272	A fidejussione	DELL'AQUILA ANTONIO		omissis	20	
287	45380180658	A fidejussione	STASI ALESSANDRO		omissis	20	
288	45380153432	A collaudo	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	CHIAROMONTE NICOLA	omissis	20	
289	45380183710	A fidejussione	D'ALFONSO-DEL SORDO GIOVANNI FELICE UGO		omissis	20	
290	45380154810	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE	omissis	20	
291	45380163001	A fidejussione	LOCOROTONDO ANTONIO		omissis	20	
292	45380154661	A fidejussione	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	omissis	20	
293	45380154596	A fidejussione	CAMPANA GIUSEPPE		omissis	20	
294	45380181417	A fidejussione	ZULLO GIOVANNI		omissis	20	
295	45380174834	A fidejussione	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		omissis	20	
296	45380157714	A fidejussione	RIPA GIOVANNI		omissis	20	
297	45380152731	A fidejussione	MARASCO VINCENZO		omissis	20	
298	45380164769	A fidejussione	STAFFIERI ROCCO		omissis	20	
299	45380174917	A fidejussione	DISTRATIS ANGELO		omissis	20	
300	45380165709	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	CASSANO FILIPPO	omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
301	45380178041	A fidejussione	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		omissis	20	
302	45380165832	A fidejussione	BISCI ROBERTO		omissis	20	
303	45380168653	A fidejussione	COLLI DELLA MURGIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - IN SIGLA: COLLI DELLA MURGIA S.S.A.	VENTRICELLI FRANCESCO	omissis	20	
304	45380157052	A fidejussione	DISTANTE FABRIZIO		omissis	20	
305	45380152665	A fidejussione	MARIGGIO' COSIMO		omissis	20	
306	45380172838	A fidejussione	CHIANURA COSIMO DAMIANO		omissis	20	
307	45380151972	A fidejussione	TATULLO PIETRO SANTO		omissis	20	
308	45380166897	A fidejussione	BERNARDI COSIMO VALERIO		omissis	20	
309	45380159546	A fidejussione	SPINA VINCENZO		omissis	20	
310	45380165923	A fidejussione	GRECO ANGELO		omissis	20	
311	45380171194	A fidejussione	DE LUCA PIERLUIGI		omissis	20	
312	45380165931	A fidejussione	DE QUARTO GAETANO		omissis	20	
313	45380182050	A fidejussione	BOTRUGNO SERGIO		omissis	20	
314	45380160585	A fidejussione	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO		omissis	20	
315	45380173497	A fidejussione	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS S.A.A.R.L.	LEONE DE CASTRIS PIERNICOLA	omissis	20	
316	45380182548	A fidejussione	D'ORIA COSIMO		omissis	20	
317	45380154778	A fidejussione	RIZZATO VINCENZO		omissis	20	
318	45380184288	A fidejussione	ZACCARIA GIACOMO		omissis	20	
319	45380173604	A fidejussione	DI GIOIA NICOLA		omissis	20	
320	45380166087	A fidejussione	ESPOSITO GIOVANNI		omissis	20	
321	45380183736	A fidejussione	CIFALDI MICHELE		omissis	20	
322	45380181433	A fidejussione	NESTOLA ANTONIO		omissis	20	
323	45380166913	A fidejussione	BRAIONE ANGELO		omissis	20	
324	45380168141	A fidejussione	VALLARELLA MICHELE		omissis	20	
325	45380152145	A fidejussione	IMPERIALE MARCELLO		omissis	20	
326	45380177225	A fidejussione	TENUTE STEFANO FARINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	FUMAGALLI MICHELE	omissis	20	
327	45380181045	A fidejussione	CANDITA ANGELO		omissis	20	
328	45380161179	A fidejussione	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		omissis	20	
329	45380184593	A fidejussione	MANGANO MICHELE		omissis	20	
330	45380177670	A fidejussione	COSMA GIUSEPPE		omissis	20	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
331	45380180641	A fidejussione	TREVISI LUIGI FRANCESCO		omissis	20	
332	45380175948	A fidejussione	SANTARELLA LUIGI		omissis	20	
333	45380161815	A fidejussione	LOLLI POMPILIO ANTONIO		omissis	20	
334	45380159108	A fidejussione	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S.AGRICOLA	GUARINI GIOVAN BATTISTA	omissis	20	
335	45380154802	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BARONI NUOVI S.R.L.	CAMPANA EMANUELE LUIGI	omissis	20	
336	45380171632	A fidejussione	D'APOLITO PIETRO		omissis	20	
337	45380154018	A fidejussione	LANZO ANTONIO		omissis	20	
338	45380155056	A fidejussione	BENOTTO LUIGINO		omissis	20	
339	45380155718	A fidejussione	DIGIACOMO ANGELO		omissis	20	
340	45380154075	A fidejussione	MAROTTA PIETRO		omissis	20	
341	45380181318	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBR.TA S	MICHELON SERGIO	omissis	20	
342	45380151964	A fidejussione	FILOGRANO LEONARDO		omissis	20	
343	45380159793	A fidejussione	QUARTA GIOVANNI		omissis	20	
344	45380155692	A fidejussione	ANDRISANO LEONARDO		omissis	20	
345	45380163811	A fidejussione	RAGGI SOCIETA' AGRICOLA SALENTINA S.R.L.	CANDIDO RAFFAELE	omissis	20	
346	45380154844	A fidejussione	BERNARDI GIOVANNI		omissis	20	
347	45380174735	A fidejussione	ALIGHIERI ANTONIO		omissis	20	
348	45380171707	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA CANDIDO SRL	CANDIDO ALESSANDRO	omissis	20	
349	45380178009	A fidejussione	IMPERIALE ANTIMO		omissis	20	
350	45380172861	A fidejussione	MONTAGANO VINCENZO GIOVANNI		omissis	20	
351	45380176300	A fidejussione	BUCCOLIERI LEONARDO		omissis	20	
352	45380173851	A fidejussione	BUQUICCHIO GIOVANNI		omissis	20	
353	45380165410	A fidejussione	BIANCO LEONARDO		omissis	20	
354	45380152434	A fidejussione	GIANNARELLI UGO		omissis	20	
355	45380171715	A fidejussione	CITOLI CRISTINA		omissis	15	SI
356	45380183926	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA ARTE E NATURA SRLS	BUCCOLIERO VALERIA	omissis	15	SI
357	45380152772	A fidejussione	MASSA STEFANIA		omissis	15	SI
358	45380180401	A fidejussione	MASTROPASQUA LAURA GRAZIA		omissis	15	SI
359	45380175633	A fidejussione	FAZI FRANCESCA		omissis	15	SI
360	45380155296	A fidejussione	GUGLIELMI MARIA		omissis	15	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
361	45380170824	A fidejussione	POMPIGNA FRANCESCA		omissis	15	SI
362	45380166202	A fidejussione	ATZORI LINDA		omissis	15	SI
363	45380156914	A fidejussione	PICHIERRI PAOLA		omissis	15	SI
364	45380157243	A fidejussione	CALVIO SABINA PIA		omissis	15	SI
365	45380164066	A collaudo	ASSELTA RAFFAELLA MARIA		omissis	15	SI
366	45380158704	A fidejussione	SOLDANO MARIA ANANDA		omissis	15	SI
367	45380158597	A fidejussione	MASSARI MARIA CONCETTA		omissis	15	SI
368	45380177183	A collaudo	TUDISCO ANNALISA		omissis	15	SI
369	45380164330	A fidejussione	GAROFALO STEFANIA		omissis	15	SI
370	45380157276	A fidejussione	AGRO IN PUGLIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	DI REDA MARIA PIA	omissis	15	SI
371	45380176615	A fidejussione	RINALDI STELLA		omissis	15	SI
372	45380173018	A fidejussione	CIFALDI INCORONATA		omissis	15	SI
373	45380154992	A fidejussione	MARANGIO FEDERICA		omissis	15	SI
374	45380167663	A fidejussione	MANCARELLI MARIA ELEONORA		omissis	15	SI
375	45380182217	A fidejussione	DIGIUSEPPE ANNA		omissis	15	SI
376	45380175815	A fidejussione	INGROSSO VIRGINIA		omissis	15	SI
377	45380164553	A collaudo	MONTAGANO CIRA VALENTINA		omissis	15	SI
378	45380177993	A fidejussione	SUMMA LUCIA		omissis	15	SI
379	45380164603	A fidejussione	CANTORE ANNA LUCIA		omissis	15	SI
380	45380161138	A fidejussione	CASTELLANETA IVANA		omissis	15	SI
381	45380168968	A fidejussione	CASSONE GIOVANNA		omissis	15	SI
382	45380159033	A fidejussione	CIFARELLI SAPIA		omissis	15	SI
383	45380162771	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA ARNO' SOFIA SOCIETA' SEMPLICE	VENTURI LAURA	omissis	15	SI
384	45380173430	A collaudo	RUSSO DANILA		omissis	15	SI
385	45380184742	A fidejussione	SELVAROLO EMANUELA		omissis	15	SI
386	45380159249	A fidejussione	BARASSI ANNA		omissis	15	SI
387	45380180575	A fidejussione	GRECO KATIA		omissis	15	SI
388	45380173828	A fidejussione	PALMIERI GIOVANNA		omissis	15	SI
389	45380176458	A fidejussione	DOMINI SAN CALARE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	TRUNFIO VALENTINA	omissis	15	SI
390	45380168927	A collaudo	PAGNIELLO MIRELLA		omissis	15	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
391	45380155353	A fidejussione	DI PIERRO MARIA		omissis	15	SI
392	45380152814	A fidejussione	GIANFREDA ADDOLORATA		omissis	15	SI
393	45380161872	A fidejussione	PINTO GIROLAMA		omissis	15	SI
394	45380152509	A fidejussione	LENTINI VINCENZA		omissis	15	SI
395	45380172705	A fidejussione	NUZZOLESE MARIA		omissis	15	SI
396	45380163654	A fidejussione	VENTURI FERDINANDO E VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	omissis	15	SI
397	45380164413	A fidejussione	VENTURI PAOLA - VENTURI GLORIA - MARROCCO MARCELLA S.S.	VENTURI PAOLA	omissis	15	SI
398	45380164363	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA PORTO S.R.L.	ANDREETTA ANNALISA	omissis	15	SI
399	45380172101	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA MEANIKA SOCIETA' SEMPLICE	MACI ANTONELLA	omissis	15	SI
400	45380169388	A fidejussione	FRANZOSO ANNA, FILOMENA		omissis	15	SI
401	45380170584	A fidejussione	MALORGIO PURIFICA		omissis	15	SI
402	45380154059	A fidejussione	MARINOTTI LIVIA		omissis	15	SI
403	45380157326	A fidejussione	SAMPIETRO ANNA MARIA		omissis	15	SI
404	45380184718	A fidejussione	GIANNACCO MARIANTONIETTA		omissis	15	SI
405	45380174966	A fidejussione	PASQUARIELLO MARIA		omissis	15	SI
406	45380157656	A fidejussione	AGRIRUSSO SNC SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA RUSSO	RUSSO INCORONATA	omissis	15	SI
407	45380153796	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA NICO, ELOISA E ANTONELLO PAVONE - SOCIETA' SEMPLICE	PAVONE ELOISA	omissis	15	SI
408	45380179569	A fidejussione	CARISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BASILI NATALIA	omissis	15	SI
409	45380165519	A fidejussione	LACERENZA ISABELLA		omissis	15	SI
410	45380167648	A fidejussione	CALELLA ANNA MARIA		omissis	15	SI
411	45380159009	A fidejussione	BASILE FRANCESCA		omissis	15	SI
412	45380168554	A fidejussione	BRANDI EUSAPIA		omissis	15	SI
413	45380151915	A fidejussione	PIGNATARO MICHELINA		omissis	15	SI
414	45380157011	A fidejussione	ZERILLO BRUNA		omissis	15	SI
415	45380177266	A fidejussione	BRUNO ANGELA		omissis	15	SI
416	45380180138	A fidejussione	TARDIO ENZA		omissis	15	SI
417	45380164595	A fidejussione	DELL'AIERA ROSARIA		omissis	15	SI
418	45380165303	A fidejussione	ZERBINO GRAZIA		omissis	15	SI
419	45380153978	A fidejussione	SAVINA MAURIZIA		omissis	15	SI
420	45380165287	A fidejussione	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		omissis	15	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
421	45380157979	A fidejussione	CASALINI MARIA DANIELA		omissis	15	SI
422	45380176730	A fidejussione	IEZZI MARIA ARCANGELA		omissis	15	SI
423	45380177456	A fidejussione	RUCCO ROSA		omissis	15	SI
424	45380154927	A fidejussione	CAMPILONGO RITA		omissis	15	SI
425	45380168778	A fidejussione	BISCI ALESSANDRO		omissis	15	
426	45380173224	A fidejussione	FLAMINIO NATURA DI FRANCESCO FESTA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FESTA PASQUALE CHRISTIAN	omissis	15	
427	45380157433	A fidejussione	MININNI VINCENZO PIO		omissis	15	
428	45380163407	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S.	CEGLIE MICHELE	omissis	15	
429	45380171954	A fidejussione	LOIODICE GIUSEPPE		omissis	15	
430	45380165238	A fidejussione	CAPUANO MICHELE		omissis	15	
431	45380157854	A fidejussione	DI DEDDA GIUSEPPE		omissis	15	
432	45380165154	A fidejussione	BELLUOCCIO EMANUELE		omissis	15	
433	45380180211	A fidejussione	URSI VITO		omissis	15	
434	45380166673	A fidejussione	BITETTO LUIGI		omissis	15	
435	45380161492	A fidejussione	RUSSO SAVINO		omissis	15	
436	45380157318	A fidejussione	DI REDA SRL SOC.AGRICOLA	DI REDA CARLO	omissis	15	
437	45380157342	A fidejussione	FAGNILLO FEDERICO		omissis	15	
438	45380165659	A fidejussione	SCIUSCO MATTEO		omissis	15	
439	45380167812	A fidejussione	MARGHERITI FEDERICO		omissis	15	
440	45380156286	A fidejussione	COSTANTINO VINCENZO PIO		omissis	15	
441	45380179593	A fidejussione	DI PALMA GIOVANNI		omissis	15	
442	45380169685	A fidejussione	FASANO FRANCESCO		omissis	15	
443	45380173679	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA L'AGRO VERDE S.S.	TOTARO MATTEO	omissis	15	
444	45380160270	A fidejussione	MORRONE GIOVANNI		omissis	15	
445	45380155239	A fidejussione	D'ANGELO CIRO		omissis	15	
446	45380172234	A fidejussione	PAPARELLA VINCENZO		omissis	15	
447	45380183769	A fidejussione	SALAMINA ROBERTO		omissis	15	
448	45380160502	A fidejussione	PALMIERI GIOVANNI		omissis	15	
449	45380176656	A collaudo	BASILE ANTONIO		omissis	15	
450	45380152897	A fidejussione	STANO ANDREA		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
451	45380162060	A fidejussione	DALESSANDRO ANDREI-STEFAN		omissis	15	
452	45380157375	A collaudo	GRILLO NICOLA		omissis	15	
453	45380158050	A collaudo	LEO PAOLO		omissis	15	
454	45380157250	A collaudo	CARRER STEFANO		omissis	15	
455	45380176219	A fidejussione	DE BELLIS PINTO GIANLUIGI		omissis	15	
456	45380155577	A fidejussione	PIGNATELLI ANTONIO		omissis	15	
457	45380175286	A fidejussione	PAPAGNI SERGIO		omissis	15	
458	45380152822	A fidejussione	LACAITA ARCANGELO		omissis	15	
459	45380164231	A fidejussione	SACCO GIUSEPPE		omissis	15	
460	45380161526	A fidejussione	TURCO ANTONIO		omissis	15	
461	45380162888	A fidejussione	LEONE SOCIETA' SEMPLICE IN AGRICOLTURA	LEONE MICHELE	omissis	15	
462	45380171897	A fidejussione	FEDELE COSIMO		omissis	15	
463	45380165113	A fidejussione	FEDELE COSIMO		omissis	15	
464	45380168208	A fidejussione	PAPPADA' GIUSEPPE		omissis	15	
465	45380155411	A fidejussione	GUGLIELMI VINCENZO		omissis	15	
466	45380166350	A fidejussione	VALENTE MARCO		omissis	15	
467	45380173265	A fidejussione	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		omissis	15	
468	45380164959	A fidejussione	CALVIO FRANCESCO		omissis	15	
469	45380169529	A fidejussione	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	FALVO ALESSANDRO	omissis	15	
470	45380174172	A fidejussione	MAFFIONE RUGGIERO		omissis	15	
471	45380165337	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA CORRADO SOCIETA' SEMPLICE	CORRADO FRANCO	omissis	15	
472	45380158217	A fidejussione	MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LAGRAVINESE GIUSEPPE	omissis	15	
473	45380162730	A fidejussione	COCCO NICOLA		omissis	15	
474	45380175153	A fidejussione	LOMARTIRE CARMELO		omissis	15	
475	45380183421	A fidejussione	DI CASTRI LUCA		omissis	15	
476	45380165865	A fidejussione	MARTELLA PIETRO		omissis	15	
477	45380180625	A fidejussione	DI TIZIO CLAUDIO ANTONIO		omissis	15	
478	45380184171	A collaudo	SOC.AGR. PODERI MONTERISI SRL	MONTERISI SAVERIO	omissis	15	
479	45380167788	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SAN MARTINO S.R.L.	SINERCHIA GIUSEPPE	omissis	15	
480	45380165139	A fidejussione	ANDRISANO COSIMO		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
481	45380158688	A fidejussione	BUCCOLIERO GIOVANNI		omissis	15	
482	45380177647	A fidejussione	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TERRE DI SANTA LUCIA	CAPUTO FRANCESCO	omissis	15	
483	45380184122	A fidejussione	GENTILE VITO VINCENZO		omissis	15	
484	45380171095	A fidejussione	IAFFALDANO ALFONSO		omissis	15	
485	45380170477	A fidejussione	MANDARA ANTONIO		omissis	15	
486	45380164439	A collaudo	CASCINA SAVINO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	SAVINO MICHELE	omissis	15	
487	45380184619	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA NARDELLI & DI COSTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM	NARDELLI COSIMO	omissis	15	
488	45380178900	A collaudo	PERRONE MARCELLO		omissis	15	
489	45380165584	A fidejussione	SELANO NICOLA		omissis	15	
490	45380182225	A fidejussione	PASSARELLI PASQUALE		omissis	15	
491	45380161187	A fidejussione	D'ARPA ALESSANDRO		omissis	15	
492	45380159736	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	omissis	15	
493	45380168307	A fidejussione	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		omissis	15	
494	45380164843	A fidejussione	TANZI RUGGIERO		omissis	15	
495	45380156955	A fidejussione	TERRE RARE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SANASI RAFFAELE	omissis	15	
496	45380164868	A fidejussione	ANTICHI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	RUSSI PIERLUIGI	omissis	15	
497	45380183637	A fidejussione	PICCIONE FORTUNATO		omissis	15	
498	45380163555	A fidejussione	CIFALDI MATTEO		omissis	15	
499	45380172465	A fidejussione	MICELLI ALESSANDRO DAMIANO		omissis	15	
500	45380166517	A fidejussione	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLONIA	SANTORO COSIMO GIOVANNI	omissis	15	
501	45380171905	A fidejussione	SILVESTRI ANGELO VITO		omissis	15	
502	45380178090	A fidejussione	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DE FALCO GABRIELE	omissis	15	
503	45380152277	A fidejussione	BIANCO FRANCESCO		omissis	15	
504	45380162086	A fidejussione	MATERA LUCA		omissis	15	
505	45380181078	A fidejussione	FANELLI SALVATORE		omissis	15	
506	45380177969	A fidejussione	CAFORIO ANDREA		omissis	15	
507	45380169420	A collaudo	D'AVANZO NICOLA		omissis	15	
508	45380181276	A fidejussione	DORONZO DOMENICO		omissis	15	
509	45380159140	A fidejussione	VECCHIO GIUSEPPE		omissis	15	
510	45380171962	A fidejussione	FRANCHINI CESARE		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
511	45380161385	A fidejussione	VETRUGNO MARCELLO		omissis	15	
512	45380173158	A fidejussione	CAIATO MICHELE		omissis	15	
513	45380164462	A fidejussione	QUARTA ANTONIO		omissis	15	
514	45380154901	A fidejussione	SOLITO FORTUNATO		omissis	15	
515	45380163738	A fidejussione	SANARICO COSIMO		omissis	15	
516	45380166707	A fidejussione	COLUCCIA GIUSEPPE		omissis	15	
517	45380171418	A fidejussione	AGRIFESTA DI FRANCESCO FESTA E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FESTA FRANCESCO	omissis	15	
518	45380154885	A fidejussione	D'ELIA CARLO		omissis	15	
519	45380177563	A fidejussione	AGRICOLA SALATINO S.R.L.	SALATINO NICOLA	omissis	15	
520	45380155957	A fidejussione	MASILLA ANTONIO		omissis	15	
521	45380177142	A fidejussione	I PARIETI SOCIETA' AGRICOLA SRL	SANTOIEMMA MATTEO	omissis	15	
522	45380180286	A collaudo	GIANNOTTA ILARIO		omissis	15	
523	45380152459	A fidejussione	SANTORO MARCO EMILIO		omissis	15	
524	45380160486	A fidejussione	LANDOLFO SANDRO		omissis	15	
525	45380173596	A fidejussione	MOGAVERO FABIO		omissis	15	
526	45380165477	A fidejussione	MILIZIA FRANCESCO		omissis	15	
527	45380183843	A fidejussione	MASSARI FEDERICO		omissis	15	
528	45380182670	A fidejussione	PALMIERI COSTANZO		omissis	15	
529	45380161807	A fidejussione	FRANZOSO FRANCESCO		omissis	15	
530	45380152236	A fidejussione	ZECCA MARCO		omissis	15	
531	45380157268	A fidejussione	AGRICOLA MARRELLI S.R.L.	SCHIAVULLI LUIGI	omissis	15	
532	45380170857	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FEUDI DI TERRA D'OTRANTO S.R.L.	DEL BALZO DI PRESENZANO RAIM	omissis	15	
533	45380155106	A fidejussione	CONTE GIANFRANCO		omissis	15	
534	45380174180	A fidejussione	AGRICOLA BUONASSISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BUONASSISI MICHELE	omissis	15	
535	45380152046	A fidejussione	PANICO PASQUALE		omissis	15	
536	45380165535	A fidejussione	CERULLO CARMINE		omissis	15	
537	45380153382	A fidejussione	D'ETTORRE REMEGGIO		omissis	15	
538	45380159017	A fidejussione	CARBONE FRANCESCO		omissis	15	
539	45380153226	A fidejussione	PINTO VITO		omissis	15	
540	45380167283	A fidejussione	PICCIONE ANTONIO		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
541	45380155023	A fidejussione	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E FRATELLI	BIASIOTTO ANDREA	omissis	15	
542	45380174990	A fidejussione	PASANISI FULVIO DOMENICO PIETRO		omissis	15	
543	45380161328	A fidejussione	LELLA NUNZIO VITO ERASMO		omissis	15	
544	45380157466	A collaudo	LEOGRANDE VITO		omissis	15	
545	45380182472	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA MACCHITE DI SINIBALDI MICHELE & GEMME MARCO	SINIBALDI MICHELE	omissis	15	
546	45380165329	A fidejussione	UNGARO GIACOMO		omissis	15	
547	45380158837	A fidejussione	IACOBAZZI FILIPPO		omissis	15	
548	45380173406	A fidejussione	STAFFIERI CATALDO		omissis	15	
549	45380157136	A fidejussione	LACERENZA DOMENICO		omissis	15	
550	45380178538	A fidejussione	FORLEO SALVATORE		omissis	15	
551	45380163373	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA SANTA FELICITA A R.L.	FARETRA FAUSTO	omissis	15	
552	45380151907	A fidejussione	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		omissis	15	
553	45380167309	A fidejussione	CANTELE GIOVANNI		omissis	15	
554	45380157672	A fidejussione	PERCHINUNNO LEONARDO		omissis	15	
555	45380165162	A fidejussione	LE TERRE DI SAN DOMENICO SOCIETA' COOP AGRICOLA	PATISSO MARIO	omissis	15	
556	45380155676	A fidejussione	LANZO VINCENZO GREGORIO		omissis	15	
557	45380159314	A fidejussione	SCANZANO GIUSEPPE		omissis	15	
558	45380173471	A fidejussione	CLINCA DOMENICO		omissis	15	
559	45380171764	A fidejussione	PRUDENZANO ROBERTO		omissis	15	
560	45380163498	A fidejussione	CAPURSO VITO FRANCESCO		omissis	15	
561	45380163688	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA S.R.L.	FARETRA GERARDO GIUSEPPE	omissis	15	
562	45380176979	A fidejussione	MASTRICCI PASQUALE		omissis	15	
563	45380178579	A fidejussione	LAMUSTA LUIGI		omissis	15	
564	45380158589	A fidejussione	SANSONE ROCCO		omissis	15	
565	45380182266	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	MERGE' FELICE	omissis	15	
566	45380182258	A fidejussione	IMPERATRICE VINCENZO		omissis	15	
567	45380167473	A fidejussione	LE VIGNE DI GIOMAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BONSEGNA ALESSANDRO	omissis	15	
568	45380154182	A fidejussione	BONSEGNA ALESSANDRO		omissis	15	
569	45380169636	A fidejussione	LUCCARELLI VITANTONIO		omissis	15	
570	45380176854	A fidejussione	CARROZZO PASQUALE		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
571	45380158977	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA AGRIGUERCIA S.S.	GUERCIA VINCENZO	omissis	15	
572	45380173810	A fidejussione	MARINELLI PIETRO COSIMO		omissis	15	
573	45380177779	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VIGLIONE SRL	ZULLO GIOVANNI	omissis	15	
574	45380182373	A fidejussione	LORUSSO DONATO		omissis	15	
575	45380156252	A fidejussione	SAMMARCO RAFFAELE		omissis	15	
576	45380171731	A fidejussione	LOVINO ROCCO		omissis	15	
577	45380156641	A fidejussione	MATRELLA GIOACCHINO		omissis	15	
578	45380156344	A fidejussione	SAMMARCO FRANCO		omissis	15	
579	45380157540	A fidejussione	BERNARDI PIETRO ANTONIO		omissis	15	
580	45380158530	A fidejussione	TARANTINO ANTONIO SIMONE		omissis	15	
581	45380169792	A fidejussione	TURTURO SALVATORE		omissis	15	
582	45380183322	A fidejussione	FUMAGALLI FRANCESCO		omissis	15	
583	45380175195	A fidejussione	TRIONPHO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FARETRA ALFONSO	omissis	15	
584	45380174644	A fidejussione	LECCISI PAOLO		omissis	15	
585	45380161146	A fidejussione	MONDATORE PASQUALE		omissis	15	
586	45380160361	A fidejussione	MADAGHIELE ANGELO		omissis	15	
587	45380176888	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	FRISENDA VALERIO SILVESTRO	omissis	15	
588	45380157383	A fidejussione	IACOBAZZI NICOLA		omissis	15	
589	45380158555	A fidejussione	SANTORO CARLO		omissis	15	
590	45380164801	A fidejussione	MORRONE GIOVANNI		omissis	15	
591	45380178587	A fidejussione	FORTUNATO MICHELE		omissis	15	
592	45380167416	A fidejussione	PANICO PASQUALE		omissis	15	
593	45380169065	A fidejussione	PETRILLI PAOLO		omissis	15	
594	45380156138	A fidejussione	MEC S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	FRATTINI STEFANO	omissis	15	
595	45380154976	A fidejussione	FAVALE GIUSEPPE		omissis	15	
596	45380166186	A fidejussione	COMMENDATORE MARCELLO		omissis	15	
597	45380165295	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA SOCIETA' SEMPLICE	GRECO PIETRO	omissis	15	
598	45380173513	A collaudo	STIZZOLI TIZIANO		omissis	15	
599	45380175294	A fidejussione	LEO PAOLO		omissis	15	
600	45380156559	A fidejussione	VASATURO RAFFAELE		omissis	15	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
601	45380152244	A fidejussione	PAGLIARA PIETRO ANGELO		omissis	15	
602	45380181052	A fidejussione	MARINO EMILIO		omissis	15	
603	45380163613	A fidejussione	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FASOLI	FASOLI GIOVANNI	omissis	15	
604	45380154984	A fidejussione	FAVALE GIOVANNI		omissis	15	
605	45380154752	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	TROIA MICHELE	omissis	15	
606	45380151865	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA ROCCA S. S. SOCIETA' AGRICOLA	ROCCA PAOLO ERNESTO	omissis	15	
607	45380152194	A fidejussione	DELLIPONTI PIETRO		omissis	15	
608	45380156179	A fidejussione	RIFUGIO S.S.	ZECCA MARIO	omissis	15	
609	45380152228	A fidejussione	ZECCA MARIO		omissis	15	
610	45380155163	A fidejussione	DINARDO GIUSEPPE		omissis	15	
611	45380184585	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA CRISALIDE S.R.L.	NARDELLI GIOVANNI	omissis	15	
612	45380156112	A fidejussione	BRUNETTI PASQUALE		omissis	15	
613	45380171293	A collaudo	ZULLO GIUSEPPE		omissis	15	
614	45380173141	A fidejussione	AGRICOLA LEVANTE SOC.SEMPLICE	PERRONE FRANCO	omissis	15	
615	45380174743	A fidejussione	TENUTA LUBELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PERRONE FRANCO	omissis	15	
616	45380152152	A fidejussione	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO GIUSEPPE		omissis	15	
617	45380161237	A fidejussione	PASSARELLI VITO		omissis	15	
618	45380157946	A fidejussione	DE MONTE COSIMO		omissis	15	
619	45380166079	A fidejussione	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	SAVINO ALBERTO	omissis	15	
620	45380164926	A fidejussione	PERRONE COSIMO		omissis	15	
621	45380162714	A fidejussione	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE S.S	CESCHIN ETTORE	omissis	15	
622	45380160304	A fidejussione	D'AYALA VALVA ARTURO		omissis	15	
623	45380153325	A fidejussione	PASTORELLI ANGELO		omissis	15	
624	45380167564	A fidejussione	DEL PRETE NATALINO		omissis	15	
625	45380160452	A fidejussione	D'AYALA VALVA MARIO		omissis	15	
626	45380163209	A fidejussione	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO		omissis	15	
627	45380170725	A fidejussione	CAMPANA LUIGI ROBERTO		omissis	15	
628	45380171178	A fidejussione	CARVINEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMI	DI MARIA GIUSEPPE	omissis	15	
629	45380178124	A fidejussione	MONTINARO POMPILIO		omissis	15	
630	45380171384	A fidejussione	ICONA D' ITRIA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	CANDIA SOFIA	omissis	10	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
631	45380183702	A fidejussione	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA		omissis	10	SI
632	45380183256	A fidejussione	CALLIOPE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	TIHANSCAIA NATALIA	omissis	10	SI
633	45380166509	A fidejussione	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	MORETTI ANGELA	omissis	10	SI
634	45380176540	A fidejussione	MAGAGNINO POMPEA		omissis	10	SI
635	45380176698	A fidejussione	VOLGARINO MARIA		omissis	10	SI
636	45380173091	A fidejussione	VIRGILIO MARIA		omissis	10	SI
637	45380152764	A fidejussione	FESTA TIZIANA		omissis	10	SI
638	45380170436	A fidejussione	FORTUNA IOLANDA		omissis	10	SI
639	45380153424	A fidejussione	INTERMITE ANNA		omissis	10	SI
640	45380182407	A fidejussione	BISCEGLIE ILARIA		omissis	10	SI
641	45380172622	A fidejussione	INVIDIA SIBILLA		omissis	10	SI
642	45380171400	A fidejussione	MONOPOLI CATERINA		omissis	10	SI
643	45380174297	A fidejussione	SCIALO' ANTONIETTA		omissis	10	SI
644	45380171038	A fidejussione	SUPERBO RITA		omissis	10	SI
645	45380176524	A fidejussione	MITROTTA PATRIZIA		omissis	10	SI
646	45380166251	A fidejussione	LANOTTE MARIA ADDOLORATA		omissis	10	SI
647	45380167945	A fidejussione	PERSANO MARIA DORIS		omissis	10	SI
648	45380163449	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA PODERI DI PIETRO S.R.L.	DI PIETRO ANNA	omissis	10	SI
649	45380162680	A fidejussione	FARINA CARMELA		omissis	10	SI
650	45380178025	A fidejussione	TURCO ANASTASIA		omissis	10	SI
651	45380155155	A fidejussione	GIUSTINO MARIA LUCIA		omissis	10	SI
652	45380172713	A fidejussione	D'AVERSA ANGELA		omissis	10	SI
653	45380173562	A fidejussione	SGARRO MARIA		omissis	10	SI
654	45380154042	A fidejussione	STASI AGATA		omissis	10	SI
655	45380179072	A fidejussione	RONZINO CONCETTA		omissis	10	SI
656	45380164850	A fidejussione	CAPOBIANCO FELICINA		omissis	10	SI
657	45380174404	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA VINOLIO SOCIETA' SEMPLICE	CIANCI SILVANA	omissis	10	SI
658	45380165253	A fidejussione	LORUSSO ANTONIETTA		omissis	10	SI
659	45380181854	A fidejussione	BORRACCI VINCENZA		omissis	10	SI
660	45380173935	A fidejussione	FEDE MARIA GRAZIA		omissis	10	SI

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
661	45380160957	A fidejussione	RESCIO ELEONORA		omissis	10	SI
662	45380166368	A fidejussione	MAZZOTTA MARIA TERESA		omissis	10	SI
663	45380157060	A fidejussione	PICHIERRI ANNA		omissis	10	SI
664	45380162482	A fidejussione	LOMARTIRE RICCARDO		omissis	10	
665	45380167556	A fidejussione	TERRE DEL PRIMITIVO SOC. COOP. AGR.	STRANIERI LEONARDO	omissis	10	
666	45380181342	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA CASAROSSA S.R.L.	CONTE ALBERTO	omissis	10	
667	45380161336	A fidejussione	CUPPONE ANDREA		omissis	10	
668	45380161542	A fidejussione	CAVALLO LUCIANO		omissis	10	
669	45380156195	A fidejussione	FISCHETTI MARCO ANTONIO		omissis	10	
670	45380177522	A fidejussione	GRECO SALVATORE		omissis	10	
671	45380180294	A fidejussione	CAVALIERI ANDREA MARIA		omissis	10	
672	45380164744	A fidejussione	CAZZATO VINCENZO		omissis	10	
673	45380153184	A fidejussione	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO		omissis	10	
674	45380161500	A fidejussione	CAPUTO COSIMO		omissis	10	
675	45380153333	A collaudo	AMMENDOLA DOMENICO		omissis	10	
676	45380161302	A fidejussione	MAURIELLO PASQUALE		omissis	10	
677	45380173919	A fidejussione	TANCREDI MARCO		omissis	10	
678	45380158456	A fidejussione	MANCINI MASSIMILIANO		omissis	10	
679	45380155072	A fidejussione	EREDI DI CICCO MARIA SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	NARCISO GIANLUCA	omissis	10	
680	45380184031	A fidejussione	ROMANO MARCO		omissis	10	
681	45380170535	A fidejussione	RUSSO FERDINANDO		omissis	10	
682	45380184338	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA UNICO SRLS	DI REDA CARLO	omissis	10	
683	45380177191	A fidejussione	DI NOIA SALVATORE		omissis	10	
684	45380161567	A fidejussione	FANIZZA LUCIANO		omissis	10	
685	45380157516	A fidejussione	RESTA ANTONIO		omissis	10	
686	45380171996	A fidejussione	DI FINO LUIGI		omissis	10	
687	45380176771	A fidejussione	DE CESARE UGO		omissis	10	
688	45380164793	A fidejussione	SACCO GIOVANNI		omissis	10	
689	45380174263	A fidejussione	VITALE GIUSEPPE		omissis	10	
690	45380158563	A fidejussione	PIZZI SAVERIO		omissis	10	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
691	45380166228	A fidejussione	CASALICCHIO COSIMO DAMIANO		omissis	10	
692	45380165204	A fidejussione	DELVECCHIO NICOLA		omissis	10	
693	45380163837	A fidejussione	MICCOLI LORENZO		omissis	10	
694	45380163563	A fidejussione	MASTRICCI ANTONIO		omissis	10	
695	45380182712	A fidejussione	PALAZZO VINCENZO		omissis	10	
696	45380177621	A fidejussione	PAZIENZA DOMENICO		omissis	10	
697	45380153069	A fidejussione	PERRUCCI ROCCO		omissis	10	
698	45380165634	A fidejussione	ROMAGNUOLO SAVINO		omissis	10	
699	45380160536	A fidejussione	PUOPOLO ALESSANDRO		omissis	10	
700	45380161013	A fidejussione	CURCI ANGELO		omissis	10	
701	45380157581	A fidejussione	SUGLIA GIUSEPPE		omissis	10	
702	45380165352	A fidejussione	AMORUSO GIACOMO		omissis	10	
703	45380172127	A fidejussione	PAPARELLA LEONARDO		omissis	10	
704	45380154000	A fidejussione	MANIERI DANIELE		omissis	10	
705	45380155015	A fidejussione	CANNONE FELICE		omissis	10	
706	45380169339	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA EREDI GALLO POTITO SRL	GALLO GIUSEPPE	omissis	10	
707	45380166111	A fidejussione	VITALE DONATO		omissis	10	
708	45380168257	A fidejussione	FIUME ALBERTO		omissis	10	
709	45380172580	A fidejussione	FALCONE PIETRO		omissis	10	
710	45380158944	A fidejussione	AMORUSO LEONARDO		omissis	10	
711	45380158696	A fidejussione	GRECO ALBERTO		omissis	10	
712	45380166467	A fidejussione	VERZICCO ORAZIO		omissis	10	
713	45380175526	A fidejussione	METRANGOLO WALTER		omissis	10	
714	45380164751	A fidejussione	LEGGE MICHELE		omissis	10	
715	45380165576	A fidejussione	DE.MA. DEI F.LLI DE MATTEO VINCENZO E LUIGI SOC. AGRICOLA S.S.	DE MATTEO LUIGI AMEDEO	omissis	10	
716	45380164835	A fidejussione	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA'AGRICOLA S.S.	DE MATTEO LUIGI AMEDEO	omissis	10	
717	45380155031	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI	STERLICCHIO GIUSEPPE	omissis	10	
718	45380158571	A fidejussione	GRASSO STEFANO		omissis	10	
719	45380171129	A fidejussione	PANTALEO PIETRO		omissis	10	
720	45380184114	A fidejussione	COOPERATIVA AGRICOLA GALASO A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA COOP. AG	CERVELLERA GIOVANNI	omissis	10	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
721	45380183108	A fidejussione	PETRUZZELLIS GIANPAOLO		omissis	10	
722	45380177548	A fidejussione	AUCIELLO ELIO		omissis	10	
723	45380176581	A fidejussione	D'ANDREA ANDREA		omissis	10	
724	45380174073	A fidejussione	SCIARRA MAURO		omissis	10	
725	45380165147	A fidejussione	GRAVILI GIANLUCA		omissis	10	
726	45380176847	A fidejussione	COPPOLA GIUSEPPE		omissis	10	
727	45380166939	A fidejussione	ELIA SALVATORE		omissis	10	
728	45380172168	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA TRULLO FLAMINIO DI CIVINO STEFANO,CHIODIN GIANLUIGI,CIVINO FRANCESCO,	CIVINO STEFANO	omissis	10	
729	45380178561	A fidejussione	VENTRIGLIA ANGELO		omissis	10	
730	45380157649	A fidejussione	CICIRETTI DOMENICO		omissis	10	
731	45380163506	A fidejussione	MARULLI RICCARDO		omissis	10	
732	45380172796	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA LAMA DI ROSE S.S.	TAGLIENTE MARIO	omissis	10	
733	45380165170	A fidejussione	DI PIETRO MARCO		omissis	10	
734	45380183801	A fidejussione	DE SANTO GIUSEPPE		omissis	10	
735	45380168117	A fidejussione	VANNULLI MICHELE		omissis	10	
736	45380182969	A fidejussione	AGNUSDEI GIUSEPPE		omissis	10	
737	45380166160	A fidejussione	LACAITA COSIMO		omissis	10	
738	45380170832	A fidejussione	MOGAVERO COSTANZO		omissis	10	
739	45380155429	A fidejussione	MATERA LEONARDO		omissis	10	
740	45380172044	A fidejussione	CARBOTTI DAMIANO		omissis	10	
741	45380172184	A fidejussione	MICCOLI DAMIANO		omissis	10	
742	45380175856	A fidejussione	ORLANDO FRANCESCO		omissis	10	
743	45380159611	A fidejussione	ADDANTE VINCENZO		omissis	10	
744	45380155619	A fidejussione	VERDESCA GIUSEPPE		omissis	10	
745	45380164991	A fidejussione	CAPOCEFALO GIOACCHINO		omissis	10	
746	45380165097	A fidejussione	ALLEGRETTI ANTONIO		omissis	10	
747	45380171830	A fidejussione	SAURO SALVATORE		omissis	10	
748	45380156633	A fidejussione	SCAGLIOSO GAETANO		omissis	10	
749	45380184064	A fidejussione	CANTORE GIOVANNI		omissis	10	
750	45380177050	A fidejussione	CARRUGGIO VINCENZO		omissis	10	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
751	45380180690	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	MOGAVERO ALFONSO	omissis	10	
752	45380156187	A fidejussione	LOSITO RICCARDO		omissis	10	
753	45380176318	A fidejussione	GIANNETTA EUPLIO		omissis	10	
754	45380180468	A fidejussione	MINAFRA MAURO		omissis	10	
755	45380165402	A fidejussione	CONVIFRUIT S.R.L.	CONVERSANO NICOLA	omissis	10	
756	45380173414	A fidejussione	DEL PRETE MASSIMO		omissis	10	
757	45380184023	A fidejussione	DI LORENZO GIUSEPPE		omissis	10	
758	45380165188	A fidejussione	DEPASCALE DOMENICO		omissis	10	
759	45380151741	A fidejussione	GIORGINO LEONARDO		omissis	10	
760	45380157045	A fidejussione	ZINGARIELLO ANTONIO		omissis	10	
761	45380173281	A collaudo	REGINA MARIO		omissis	10	
762	45380164041	A fidejussione	DE MEO AUGUSTO		omissis	10	
763	45380168224	A fidejussione	DECATALDO MAURIZIO		omissis	10	
764	45380151881	A fidejussione	CALCAGNILE GIANCARLO		omissis	10	
765	45380183975	A fidejussione	PARADISO GIOVANNI		omissis	10	
766	45380157300	A fidejussione	DI MEO SALVATORE		omissis	10	
767	45380184205	A fidejussione	ADDABBO ANTONIO		omissis	10	
768	45380152756	A fidejussione	DIVIGGIANO GIUSEPPE		omissis	10	
769	45380152657	A fidejussione	STEFANO DARIO		omissis	10	
770	45380182316	A fidejussione	BELLAVEDUTA SOCIETA' AGRICOLA	LENOCI GIUSEPPE	omissis	10	
771	45380184692	A fidejussione	INVIDIA LUIGI		omissis	10	
772	45380166392	A fidejussione	SOCIETA AGRICOLA BUFANO S.S. DI BUFANO ROSARIO	BUFANO ROSARIO	omissis	10	
773	45380166319	A fidejussione	GUADALUPI PASQUALE		omissis	10	
774	45380155841	A fidejussione	GRECO COSIMO		omissis	10	
775	45380163712	A fidejussione	GUGLIELMI SAVERIO		omissis	10	
776	45380170337	A fidejussione	DELL'ISOLA GIUSEPPE		omissis	10	
777	45380164538	A fidejussione	DI CARLO ANTONIO		omissis	10	
778	45380165840	A collaudo	CALVIO FRANCESCO		omissis	10	
779	45380166657	A fidejussione	SOC. AGR. TERRE DEL SOLE SRL	RIZZELLO FRANCO	omissis	10	
780	45380175641	A fidejussione	PECORARO SALVATORE		omissis	10	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
781	45380172028	A fidejussione	NIGRO VINCENZO		omissis	10	
782	45380156567	A fidejussione	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		omissis	10	
783	45380166293	A fidejussione	CILIBERTI DAMIANO SALVATORE		omissis	10	
784	45380163720	A fidejussione	BISCOSI ANTONIO		omissis	10	
785	45380171137	A fidejussione	GUGLIELMI EMANUELE		omissis	10	
786	45380167978	A fidejussione	CARLA' VINCENZO		omissis	10	
787	45380180849	A fidejussione	AGRICOLA MONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LANDOLFA SANTO	omissis	10	
788	45380164181	A fidejussione	ARISTIDE MICHELE		omissis	10	
789	45380184841	A fidejussione	SOC.AGRICOLA BORRACCI DI BORRACCI V.ZA E F..LI SNC	BORRACCI GIOVANNI PIETRO	omissis	10	
790	45380157573	A fidejussione	DICURSI ANTONIO RAFFAELE		omissis	10	
791	45380162789	A fidejussione	BORRACCI DONATO		omissis	10	
792	45380176789	A fidejussione	TARANTINI FRANCESCO		omissis	10	
793	45380164215	A fidejussione	RIZZO SALVATORE		omissis	10	
794	45380152178	A fidejussione	MAZZARELLI LUIGI		omissis	10	
795	45380166434	A fidejussione	RICCIATO ANTONIO		omissis	10	
796	45380156393	A fidejussione	DE MAURO PANCRAZIO		omissis	10	
797	45380159652	A fidejussione	SERPENTINO GIOVANNI		omissis	10	
798	45380158209	A fidejussione	MAIORANO COSIMO		omissis	10	
799	45380183827	A fidejussione	DINOI FRANCESCO		omissis	10	
800	45380158860	A fidejussione	MAGGIORE GERARDO		omissis	10	
801	45380177795	A fidejussione	DE MAURO ANTONIO		omissis	10	
802	45380176128	A fidejussione	PANTALEO GIUSEPPE		omissis	10	
803	45380153903	A collaudo	NETTIS GIUSEPPE		omissis	10	
804	45380165824	A fidejussione	LACAITA GIUSEPPE		omissis	10	
805	45380168273	A fidejussione	DELLO IACO ERGILIO		omissis	10	
806	45380167671	A collaudo	MATARRESE GENNARO		omissis	10	
807	45380155148	A fidejussione	MERO GIOVANNI		omissis	10	
808	45380172812	A fidejussione	RIZZO DOMENICO		omissis	10	
809	45380158365	A fidejussione	MAGGI LEONARDO		omissis	10	
810	45380176052	A fidejussione	BELLANDO RANDONE CESARE		omissis	10	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
811	45380174529	A fidejussione	FILOMENA LUIGI		omissis	10	
812	45380166475	A fidejussione	RIZZELLO PAOLA		omissis	5	SI
813	45380179155	A fidejussione	RUTIGLIANO TEODORA		omissis	5	SI
814	45380175310	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA MADRI LEONE SRL	LEONE LINDA	omissis	5	SI
815	45380181730	A fidejussione	FERRARO WANDA MARIA ERSILIA		omissis	5	SI
816	45380183967	A fidejussione	VACCA LUCIA		omissis	5	SI
817	45380155122	A fidejussione	TOMBOLATO GABRIELE		omissis	5	
818	45380166830	A fidejussione	PETINO FRANCESCO		omissis	5	
819	45380151931	A fidejussione	CASILLI DANIELE		omissis	5	
820	45380172085	A fidejussione	MONTELEONE LORIS		omissis	5	
821	45380165568	A fidejussione	DELVECCHIO BENIAMINO		omissis	5	
822	45380157557	A fidejussione	FERRARA VINCENZO		omissis	5	
823	45380176367	A fidejussione	DEPASCALE COSIMO LUIGI		omissis	5	
824	45380171756	A fidejussione	SARDONE LUIGI		omissis	5	
825	45380153994	A fidejussione	DURANTE GIOVANNI		omissis	5	
826	45380155924	A fidejussione	ZECCA SALVATORE		omissis	5	
827	45380172135	A fidejussione	AZ. AGRIC. F.LLI SILBA S.S.	SILBA MATTEO	omissis	5	
828	45380183645	A fidejussione	BONSEGNA FRANCO		omissis	5	
829	45380156682	A fidejussione	LEO FRANCESCO		omissis	5	
830	45380159801	A fidejussione	ROLLO VITO		omissis	5	
831	45380176102	A fidejussione	MUJA VALERIO		omissis	5	
832	45380154406	A fidejussione	ZECCA GIOVANNI PIERO		omissis	5	
833	45380170816	A fidejussione	GIANNOTTA SALVATORE		omissis	5	
834	45380184221	A collaudo	INVIDIA ANTONIO		omissis	5	
835	45380164728	A fidejussione	LE MURA DEL FOSSATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	MANDURINO LEONARDO	omissis	5	
836	45380184296	A fidejussione	CUCINELLI GIUSEPPE		omissis	5	
837	45380157458	A fidejussione	PARENTE ANTONIO		omissis	5	
838	45380178660	A fidejussione	CAVALLO COSIMO		omissis	5	
839	45380179965	A fidejussione	FONDAZIONE DI SUMMA-SEMERARO ONLUS	PISANELLO VINCENZO SALVATORE	omissis	5	
840	45380167267	A fidejussione	TORRE OVO SRL SOCIETA' AGRICOLA	CALZOLARI MARIO	omissis	5	

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVVISORIA	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	TIPOLOGIA DOMANDA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP.LEGALE	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA di SOSTEGNO	PRIORITA' titolari di ditte individuali e/o rappresentanti legali di società di persone, di capitale, di cooperativa a conduzione femminile
841	45380175401	A fidejussione	LORENZO FRANCESCO		omissis	5	
842	45380155171	A fidejussione	SCAGLIOSO COSIMO		omissis	5	
843	45380173174	A fidejussione	TOMA FILIPPO		omissis	5	
844	45380183876	A fidejussione	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO- CAPO LEUCA SRL IN BREVE MOTTURA VINI DEL SALENTO SR	MOTTURA ANTONIO	omissis	5	
845	45380158894	A fidejussione	RUBINO ROBERTO		omissis	5	
846	45380167929	A fidejussione	PRESTA GIOVANNI		omissis	5	
847	45380184577	A fidejussione	PALADINI GIOVANNI		omissis	5	
848	45380155189	A fidejussione	DI MAGGIO ANGELO		omissis	5	
849	45380155270	A fidejussione	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		omissis	5	
850	45380151139	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA MICHELE PRATTICHIZZO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	PRATTICHIZZO MATTEA ALESSIA	omissis	0	SI
851	45380172226	A fidejussione	ETTORRE MARIA MADDALENA		omissis	0	SI
852	45380169008	A fidejussione	CARRIERI FRANCESCA		omissis	0	SI
853	45380171806	A fidejussione	CAPUTO GERARDINA		omissis	0	SI
854	45380162821	A fidejussione	TARANTINO MARIA		omissis	0	SI
855	45380165212	A fidejussione	RAFFAELI ELISA		omissis	0	SI
856	45380178207	A fidejussione	PALMISANO DONATO		omissis	0	
857	45380161310	A fidejussione	PIGNATARO FRANCESCO		omissis	0	
858	45380173869	A fidejussione	TAVOLARO GIUSEPPE		omissis	0	
859	45380167184	A fidejussione	GEO SUD S.R.L.	CAPUANO GIUSEPPE	omissis	0	
860	45380165774	A fidejussione	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	GRECO VALERIO	omissis	0	
861	45380151253	A collaudo	STELLA GIUSEPPE		omissis	0	
862	45380166376	A fidejussione	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S.S.	DIBENEDETTO EMANUELE	omissis	0	
863	45380151360	A fidejussione	NARDELLA ANGELO		omissis	0	
864	45380165279	A fidejussione	VALENTE VINCENZO		omissis	0	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 ottobre 2023, n. 293

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023). Approvazione graduatoria progetti ammissibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";
vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 18.09.2023 - "*Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025".*
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*).

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con Deliberazione n. 1289 del 18.09.2023, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziale in parola trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Con A.D. n. 248 del 21.09.2023 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*", ed è stato altresì delegato il Funzionario P.O. dott. Gabriele Valerio alla attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

Con ordine di servizio prot. AOO_162-0009827 del 19.10.2023 la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha nominato il arch. Rocco Pastore, Funzionario P.O. della medesima Sezione, quale componente del Gruppo di Lavoro per la valutazione delle proposte progettuali pervenute.

L'istanza di candidatura relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal 21.09.2023 ed entro le ore 23.59 del 16 ottobre 2023. Alla data di scadenza indicata, sono pervenute n. 76 proposte progettuali per altrettanti percorsi formativi, così come di seguito dettagliato:

	Denominazione ITS	**N. percorsi formativi**
1	*ITS Antonio Cuccovillo*	11
2	*ITS Agroalimentare Puglia*	6
3	*ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio*	7
4	*ITS Apulia Digital Maker*	15
5	*ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato*	13
6	*ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia*	12
7	*ITS MI.TI. - Sistema Moda*	6
8	*ITS GREEN ENERGY PUGLIA*	2
9	*Fondazione Biotech for Life ITS Academy*	2
10	*ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)*	2

Il Gruppo di Lavoro nominato ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute. In esito a tale attività tutti i n. 76 percorsi formativi, avendo superato positivamente la fase di verifica dei criteri di ammissibilità formale, sono risultati ammissibili al confronto negoziale e alla conseguente fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale (cfr. *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Con PEC del 25.10.2023, le n. 10 Fondazioni ITS che hanno manifestato il proprio interesse alla Procedura

Negoziale in parola sono state convocate per il confronto negoziale, finalizzato alla verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici ed operativi definiti nelle DGR n. 1107/2021 e n. 1289/2023.

Con verbale redatto in data 26 ottobre 2023, a conclusione delle attività di istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale svolta sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità della procedura, dei criteri di selezione specificatamente definiti nell'ambito della procedura de qua, nonché di quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale, a ciascun percorso formativo dichiarato ammissibile è stato attribuito un punteggio definito dettagliatamente nell'*Allegato B*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
In sintesi, all'esito delle attività istruttorie (i cui verbali, unitamente ai relativi allegati, sono agli atti dell'amministrazione), emerge che tutti i n. 76 percorsi formativi risultano AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO avendo superato la soglia minima di 600 punti ed avendo ottenuto un punteggio non inferiore al 50% attribuibile in ciascun Macro- criterio di valutazione (cfr. *Allegato B*).

Le risorse necessarie al finanziamento dei n. 76 percorsi formativi AMMESSI A FINANZIAMENTO, ai sensi di quanto disposto con DGR n. 1289 del 18.09.2023, trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività istruttorie, così come riportato negli *Allegati A* e *B,* che ne costituiscono parti integranti e sostanziali.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sdi approvare le risultanze delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di Lavoro, i cui verbali sono agli atti dell'Amministrazione Regionale, dichiarando AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO n. 76 proposte progettuali (cfr. *Allegati A e B*);
- di approvare gli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento dei n. 76 percorsi formativi AMMESSI A FINANZIAMENTO, ai sensi di quanto disposto con DGR n. 1289 del 18.09.2023, trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà notificato ai componenti interessati.

La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

ESITO VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' FORMALE				
N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE	PROTOCOLLO INGRESSO	ESITO
1	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	E-commerce logistics manager	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Logistics analyst (Lecce)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (TARANTO)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Logistic analyst (Taranto)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Smart mobility management	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Robot logistics specialist (Taranto)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (Bari)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (Lecce)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Robot logistics specialist (Bari)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	International shipping manager	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Intermodal logistics manager	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Yacht and ship manufacturing specialist	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009790	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento moda, cinema e spettacolo	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali calzaturiero	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
15	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, branding, marketing e comunicazione del prodotto moda (Monteroni)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
16	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento (Barletta)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
17	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, branding, marketing e comunicazione del prodotto moda (Taranto)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
18	FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento (Martina Franca)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009791	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
19	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici: a) Tecnico Meccatronico per la Gestione dei Processi Produttivi b) Additive Manufacturing Specialist ACRONIMO: PROD8	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
20	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Higher Technician Barl4.0 ACRONIMO: HTECH6	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
21	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici a) Meccatronico della Manutenzione, Service & Retail del Settore Automotive b) Meccatronico della Manutenzione Motoristica ACRONIMO: MECHIN6	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
22	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Meccatronico per la Gestione e Manutenzione dei dispositivi biomedicali ACRONIMO: MEDMECH4	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
23	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Advanced Industrial 4.0 Designer b) Tecnico Specialista di Manutenzione Predittiva degli Impianti Industriali ACRONIMO: PROMECH5	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
24	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Meccatronico per il Controllo Predittivo e Diagnostico delle Tecnologie e delle Infrastrutture Ferroviarie ACRONIMO: MECHFER	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

ALLEGATO A

25	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Tecnologo Meccatronico per la Gestione e Manutenzione degli Impianti di Confezionamento in ambito Agroalimentare b) Tecnologo Meccatronico per le Arti Grafiche ed il Packaging ACRONIMO: PACKMAN	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
26	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Tecnico Meccatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali ACRONIMO: PROMAN2	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
27	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Meccatronico per la Sperimentazione & Sviluppo nel Settore Automotive b) Tecnico Meccatronico per la Gestione e la Manutenzione degli Impianti Industriali ACRONIMO: SMAN	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
28	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione e la Qualità delle Abitazioni. Digital Construction Specialist ACRONIMO: DIGICON	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
29	Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore di Processo, Prodotto, Comunicazione e Marketing per il Settore Arredamento. ACRONIMO: HOMETECH2	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009796	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
30	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER L'AEROSPAZIO (acronimo TESAERO)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
31	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE AERONAVALE (acronimo TE.S.MO.S.A.N.)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
32	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO AERONAUTICO AVANZATO (HANDLING, SECURITY, PILOTING) (acronimo TESAVA)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
33	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE AEROSPAZIALI GEO-INFORMATICHE PER LA MOBILITA' (acronimo TESSPA)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
34	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (acronimo TESMOS)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
35	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
36	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE MOTORI AERONAUTICI E NAUTICI (acronimo TEMANA)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009798	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
37	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI FOGGIA_aula 1	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
38	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI FOGGIA_aula 2	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
39	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI ANDRIA	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
40	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DATA DRIVEN DEVELOPER – SEDE DI MOLFETTA	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
41	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 1	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
42	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 2	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
43	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 3	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
44	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	CYBERSECURITY EXPERT – SEDE DI BARI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
45	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DIGITAL MEDIA SPECIALIST – SEDE DI BARI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
46	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DIGITAL VIDEO DESIGNER – SEDE DI BARI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
47	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	3D ARTIST – SEDE DI BARI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
48	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI TARANTO	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
49	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BRINDISI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
50	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI LECCE_aula 1	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
51	Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI LECCE_aula 2	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009788	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
52	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari (VALPROMO)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
53	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per l'Innovation Manager nell'agroalimentare (IMAGINA)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

ALLEGATO A

54	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Valorizzazione del patrimonio enogatronomico (VAPEBA)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
55	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Produzione della Birra (Mastro Birraio)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
56	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per il Controllo della Qualità delle produzioni agroalimentari (AGRIQ)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
57	FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per Agricoltura Biologica (AGRIBIO)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009794	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
58	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Hospitality management innovation	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
59	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Food management e sostenibilità nella ristorazione 4.0	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
60	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management della comunicazione digitale per il turismo e la cultura	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
61	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Adventure & Green Tourism hospitality management	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
62	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sustainable and experiential wine tourism management (Brindisi)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
63	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sustainable management for luxury tourism experiences (Fasano)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
64	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management dell'alta ristorazione	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
65	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	International Hospitality and Tourism Management 4.0	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
66	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Outdoor tourism and sport event management	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
67	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Food and beverage management	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
68	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sales management & marketing nella crocieristica	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
69	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Deep & Digital Tourism Management	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
70	FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management e organizzazione dei servizi turistici (Manduria)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009793	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
71	Fondazione Biotech for Life ITS Academy	Biotecnologie per la cosmetica, nutraceutica e farmaceutica	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009795	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
72	Fondazione Biotech for Life ITS Academy	Biotecnologie per la chimica clinica, la medicina e l'ambiente	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009795	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
73	FONDAZIONE ITS GREEN ENERGY PUGLIA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - TROIA (FG)	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009787	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
74	FONDAZIONE ITS GREEN ENERGY PUGLIA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - BARI	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009787	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
75	FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)	ASSISTANT STORE MANAGER - LIDL 2 your career	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009797	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
76	FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)	E-commerce & Sales Manager	r_puglia/AOO_162/PROT/17/10/2023/0009797	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato B

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

				Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti										Il) Qualità e professionalità delle risorse di progetto max 300 punti								C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia max 300 punti									
				peso sottocriteri										peso sottocriteri								peso sottocriteri									
				A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro		A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti,		A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
				Sufficiente coerenza	20	Sufficiente coerenza	20	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	Sufficiente adeguatezza	30	Sufficiente adeguatezza	30	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Presenza di cofinanziamento	50	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
				Discreta coerenza	40	Discreta coerenza	40	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30			Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
				Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari	30		
				Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100																				
				GIUDIZIO	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*TOTALE*	
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Numero Ore**	**Valore Progetto**																							**PUNTI**	**AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Hospitality management innovation	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**930**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Food management e sostenibilità nella ristorazione 4.0	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**930**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management della comunicazione digitale per il turismo e la cultura	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**930**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Adventure & Green Tourism hospitality management	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sustainable and experiential wine tourism management (Brindisi)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sustainable management for luxury tourism experiences (Fasano)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management dell'alta ristorazione	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	International Hospitality and Tourism Management 4.0	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Outdoor tourism and sport event management	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Food and beverage management	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Sales management & marketing nella crociceristica	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Deep & Digital Tourism Management	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	Management e organizzazione dei servizi turistici (Manduria)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**920**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (TARANTO)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	E-commerce logistics manager	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Logistic analyst (Taranto)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Smart mobility management	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Robot logistics specialist (Taranto)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**

Allegato B

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

				Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti										II) Qualità e professionalità delle risorse di progetto. max 300 punti								C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia max 300 punti									
				peso sottocriteri										*peso sottocriteri*								*peso sottocriteri*									
				A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro		A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti,		A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
				Sufficiente coerenza	20	Sufficiente coerenza	20	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	Sufficiente adeguatezza	30	Sufficiente adeguatezza	30	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Presenza di cofinanziamento	50	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
				Discreta coerenza	40	Discreta coerenza	40	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30			Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
				Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
				Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100																				
				GIUDIZIO	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*TOTALE*	
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Numero Ore**	**Valore Progetto**																							**PUNTI**	**AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (Bari)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Robot logistics specialist (Bari)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	International shipping manager	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Intermodal logistics manager	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici: a) Tecnico Meccatronico per la Gestione dei Processi Produttivi b) Additive Manufacturing Specialist ACRONIMO: PROD8	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Higher Technician Bari4.0 ACRONIMO : HTECH6	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici a) Meccatronico della Manutenzione, Service & Retail del Settore Automotive b) Meccatronico della Manutenzione Motoristica ACRONIMO: MECHIN6	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Meccatronico per la Gestione e Manutenzione dei dispositivi biomedicali ACRONIMO : MEDMECH4	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Advanced Industrial 4.0 Designer b) Tecnico Specialista di Manutenzione Preditiva degli Impianti Industriali ACRONIMO : PROMECH5	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Meccatronico per il Controllo Preditivo e Diagnostico delle Tecnologie delle Infrastrutture Ferroviarie ACRONIMO : MECHFER	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Tecnologo Meccatronico per la Gestione e Manutenzione degli Impianti di Confezionamento in ambito Agroalimentare b) Tecnologo Meccatronico per le Arti Grafiche ed il Packaging ACRONIMO : PACKMAN	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'Automazione ed i sistemi meccatronici Tecnico Meccatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali ACRONIMO: PROMAN2	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**

Allegato B

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

				Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti										II) Qualità e professionalità delle risorse di progetto max 300 punti								C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia max 300 punti					
				peso sottocriteri										peso sottocriteri								peso sottocriteri					
				A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro		A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti,		A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
				Sufficiente coerenza	20	Sufficiente coerenza	20	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	Sufficiente adeguatezza	30	Sufficiente adeguatezza	30	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Presenza di cofinanziamento	50	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
				Discreta coerenza	40	Discreta coerenza	40	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30			Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
				Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari	30		
				Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100																				
				GIUDIZIO	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	***TOTALE***	
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Numero Ore**	**Valore Progetto**																							**PUNTI**	**AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'innovazione di Processi e di Prodotti Meccanici a) Meccatronico per la Sperimentazione & Sviluppo nel Settore Automotive b) Tecnico Meccatronico per la Gestione e la Manutenzione degli Impianti Industriali ACRONIMO: SMAN	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore per l'innovazione e la Qualità delle Abitazioni. Digital Construction Specialist ACRONIMO: DIGICON	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS "A. CUCCOVILLO"	Tecnico Superiore di Processo, Prodotto, Comunicazione e Marketing per il Settore Arredamento. ACRONIMO: HOMETECH2	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**910**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI FOGGIA_aula 1	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI FOGGIA_aula 2	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DATA DRIVEN DEVELOPER – SEDE DI MOLFETTA	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 1	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 2	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BARI_aula 3	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	CYBERSECURITY EXPERT – SEDE DI BARI	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DIGITAL MEDIA SPECIALIST – SEDE DI BARI	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DIGITAL VIDEO DESIGNER – SEDE DI BARI	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	3D ARTIST – SEDE DI BARI	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI LECCE_aula 1	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI LECCE_aula 2	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**900**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI ANDRIA	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**870**	**SI**
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI TARANTO	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**870**	**SI**

Allegato B

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Numero Ore	Valore Progetto	A) Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti – peso sottocriteri										B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto max 300 punti – peso sottocriteri								C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia max 300 punti – peso sottocriteri				TOTALE	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
				A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro		A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
				Sufficiente coerenza	20	Sufficiente coerenza	20	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	Sufficiente adeguatezza	30	Sufficiente adeguatezza	30	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Presenza di cofinanziamento	50	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
				Discreta coerenza	40	Discreta coerenza	40	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30			Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
				Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
				Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100																				
				GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	
Fondazione ITS Apulia Digital Maker	DEVELOPER – SEDE DI BRINDISI	1800	**€ 330.345,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**20**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**870**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Logistics analyst (Lecce)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	**20**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**830**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Lean supply chain manager (Lecce)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	**20**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**830**	**SI**
Fondazione ITS Ge. In. Logistic	Yacht and ship manufacturing specialist	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Ottima adeguatezza	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	**20**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	**830**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari (VALPROMO)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per l'Innovation Manager nell'agroalimentare (IMAGINA)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Valorizzazione del patrimonio enogatronomico (VAPEBA)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per la Produzione della Birra (Mastro Birraio)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per il Controllo della Qualità delle produzioni agroalimentari (AGRIQ)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"	Tecnico Superiore per Agricoltura Biologica (AGRIBIO)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**100**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**800**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali calzaturiero	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**770**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento (Martina Franca)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**50**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Ottima presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**770**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento moda, cinema e spettacolo	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**750**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, branding, marketing e comunicazione del prodotto moda (Monteroni)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**750**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico modellista e prototipista abbigliamento (Barletta)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**750**	**SI**
FONDAZIONE ITS MI.TI – Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, branding, marketing e comunicazione del prodotto moda (Taranto)	1800	**€ 330.349,00**	Ottima coerenza	**100**	Ottima coerenza	**100**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**750**	**SI**
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER L'AEROSPAZIO (acronimo TESAERO)	2000	**€ 340.335,00**	Ottima coerenza	**100**	Discreta coerenza	**60**	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	**100**	Discreta adeguatezza	**60**	Discreta adeguatezza	**60**	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	**100**	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	**30**	Assenza di cofinanziamento	**0**	Discreta presenza di accordi/partenariati	**50**	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	**100**	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	**50**	**710**	**SI**

Allegato B

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).

				Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti										II) Qualità e professionalità delle risorse di progetto. max 300 punti								C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia max 300 punti									
				peso sottocriteri										*peso sottocriteri*								*peso sottocriteri*									
				A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro		A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti,		A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
				Sufficiente coerenza	20	Sufficiente coerenza	20	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	Sufficiente adeguatezza	30	Sufficiente adeguatezza	30	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Presenza di cofinanziamento	50	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
				Discreta coerenza	40	Discreta coerenza	40	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30			Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
				Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Ottima adeguatezza	100	Ottima adeguatezza	100	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
				Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100																				
				GIUDIZIO	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*TOTALE*	
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Numero Ore**	**Valore Progetto**																							PUNTI	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE AEROSPAZIALI GEO-INFORMATICHE PER LA MOBILITA' (acronimo TESPA)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	710	SI
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	710	SI
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE MOTORI AERONAUTICI E NAUTICI (acronimo TEMANA)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	710	SI
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO AERONAUTICO AVANZATO (HANDLING, SECURITY, PILOTING) (acronimo TESAVA)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	700	SI
Fondazione Biotech for Life ITS Academy	Biotecnologie per la cosmetica, nutraceutica e farmaceutica	1800	€ 330.345,00	Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Sufficiente adeguatezza	30	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	690	SI
Fondazione Biotech for Life ITS Academy	Biotecnologie per la chimica clinica, la medicina e l'ambiente	1800	€ 330.345,00	Ottima coerenza	100	Ottima coerenza	100	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Sufficiente adeguatezza	30	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	690	SI
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE AERONAVALE (acronimo TE.S.MO.S.A.N.)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	680	SI
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (acronimo TESMOS)	2000	€ 340.335,00	Ottima coerenza	100	Discreta coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	680	SI
FONDAZIONE ITS GREEN ENERGY PUGLIA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - TROIA (FG)	1800	€ 330.345,00	Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	670	SI
FONDAZIONE ITS GREEN ENERGY PUGLIA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - BARI	1800	€ 330.345,00	Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	Discreta adeguatezza	60	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	Assenza di cofinanziamento	0	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	670	SI
FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)	ASSISTANT STORE MANAGER - LIDL 2 your career	2000	€ 340.335,00	Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Ottima adeguatezza	100	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	610	SI
FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA)	E-commerce & Sales Manager	1800	€ 330.345,00	Buona coerenza	60	Buona coerenza	60	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	Ottima adeguatezza	100	Discreta adeguatezza	60	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	Assenza di cofinanziamento	0	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	610	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 ottobre 2023, n. 295

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023). Approvazione disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";
vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 18.09.2023 - "*Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025".*
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*).

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con Deliberazione n. 1289 del 18.09.2023, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziale in parola trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Con A.D. n. 248 del 21.09.2023 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*".

Con A.D. n. 293 del 26.10.2023 la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha approvato l'elenco dei n. 76 percorsi formativi AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO in esito alla Procedura negoziale in parola.

Con il presente atto dirigenziale si stabilisce che di questi:

- n. 70 percorsi formativi saranno finanziati a valere su risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 96 del 23 maggio 2023 (risorse PNRR che saranno erogate direttamente alle Fondazioni, previa stipula di apposito disciplinare con la preposta Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito). In particolare, trattasi delle Fondazioni: ITS "*A. Cuccovillo*", ITS Agroalimentare Puglia, ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio, ITS Apulia Digital Maker, ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS per la Logistica "*Ge.In. Logistic*" Puglia, ITS MI.TI. - Sistema Moda*;*
- n. 6 percorsi formativi saranno finanziati a valere su risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 144 del 21 luglio 2023 (risorse transitate sul Bilancio Regionale che saranno erogate alle Fondazioni interessate, previa stipula di apposito disciplinare ai sensi della Procedura Negoziale *de quo*). In particolare, trattasi dei percorsi proposti dalla Fondazione ITS GREEN ENERGY PUGLIA, dalla Fondazione BIOTECH FOR LIFE ITS ACADEMY e dalla Fondazione ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA).

Considerato inoltre che occorre procedere alla sottoscrizione del disciplinare ai sensi del par. "*CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE*" della citata Procedura Negoziale, con il presente provvedimento si approva lo schema di disciplinare riportato nell'*Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dovrà essere sottoscritto unicamente dalle n. 3 Fondazioni ITS che vedono i propri percorsi formativi finanziati con risorse a valere sul Decreto Ministeriale n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante lo schema di disciplinare che ai sensi del par. "*CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE*" della citata Procedura Negoziale, dovrà essere sottoscritto unicamente dalle n. 3 Fondazioni ITS che vedono i propri percorsi formativi finanziati con risorse a valere sul Decreto Ministeriale n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà notificato ai componenti interessati.

La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*" (DGR n. 1289/2023)

Schema di Disciplinare
relativo all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

A.D. n. 248 del 21.09.2023

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. ....., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione ITS (Soggetto Beneficiario) denominata "....", codice fiscale ..... con sede legale in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. .....; il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed elegge - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC .....*;*

PREMESSO

- che la Regione Puglia - C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università, con A.D. n. 293 del 26.10.2023, ha approvato gli esiti della procedura negoziale relativa all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, proposte in esito alla Procedura Negoziale "*ITS 4.0 - biennio 2023/2025*", d'ora in poi "Procedura", adottata con A.D. n. 247 del 18.11.2022 pubblicato nel BURP n. 128 del 24.11.2022;
- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. __ percorsi formativi indicati nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

Area Tecnologica	Ambito specifico	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione percorso formativo	Importo massimo assegnato
compilare	*compilare*	*compilare*	*compilare*	*compilare*
compilare	*compilare*	*compilare*	*compilare*	*compilare*

RICHIAMATI

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22 comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle sezioni.

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dalla Procedura, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e

ALLEGATO A

ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016, preso atto dell'informativa sulla tutela della privacy, così come riportata al paragrafo Disposizioni Finali della Procedura;

RICHIAMATO

l'A.D. n. 248 del 21.09.2023 che ha approvato la Procedura, ed in particolare i relativi contenuti in materia di:

- Gratuità dei percorsi formativi
- Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi
- Patto di crescita con le imprese
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD)
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD) per studenti lavoratori
- Modalità di recupero ore non svolte
- Riconoscimento dei crediti
- Corpo docente
- Prove di verifica finale e rilascio del titolo
- Norme di ammissibilità della spesa

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, espressamente richiamate nella Procedura.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. __ percorsi formativi, con un finanziamento totale massimo ammissibile pari ad € _____,__ (euro __ *importo in lettere*_____).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente disciplinare esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire la partecipazione dei destinatari ai percorsi in maniera totalmente gratuita, consapevole che è fatto divieto al soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc.; e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile, secondo quanto previsto dal paragrafo "*Gratuità dei percorsi formativi*" della Procedura. La frequenza del percorso è tuttavia condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018 nella misura vigente così come determinata con DGR n. 1039 del 24.07.2023.
5. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
6. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
7. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la revoca del finanziamento, attenendosi pedissequamente a quanto previsto al par. "*Contenuti, Caratteristiche e Articolazione dei Percorsi Formativi*" della Procedura.
8. Avviare le attività entro l'anno solare 2023 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. Tale data costituirà anche il termine ultimo di validità della spesa, mentre la rendicontazione a costi standard dovrà essere ultimata entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività. Un'eventuale proroga potrà essere richiesta una volta sola, per non più di 3 mesi ed ai soli fini della rendicontazione, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto.
9. Effettuare la preventiva vidimazione del registro delle attività formative, a cura della Regione Puglia, presso la sede di Bari o presso le sedi territoriali decentrate, obbligatoriamente prima dell'avvio delle attività progettuali.
10. Comunicare la data di avvio delle attività formative affidate (per avvio delle attività si intende la prima giornata di attività in aula) entro e non oltre 3 giorni successivi all'avvio a mezzo PEC all'indirizzo: ***proceduraits4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it***, al Responsabile del Procedimento, unitamente a:
    - Scansione in formato pdf del registro d'aula vidimato, riportante le presenze della prima giornata formativa;
    - Cronoprogramma delle attività;

    (*eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine*).

ALLEGATO A

11. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari, consapevole altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari all'avvio non potranno in alcun caso essere inferiori a n. **20**, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari differente comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente al numero di "*allievi formati*", secondo quanto previsto ai paragrafi "*Contributo Concedibile*" e "*Norme di ammissibilità della spesa*", della Procedura, fatto salvo il completo svolgimento del percorso formativo approvato.

12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività, rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio, e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC all'indirizzo: ***proceduraits4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it***.

13. Rilasciare il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento. Nei casi in cui i destinatari non ottengano il diploma finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi (in esito a formale richiesta) la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze.

14. Comunicare preventivamente a mezzo PEC all'indirizzo ***proceduraits4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it*** qualsiasi variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento di riconoscimento in corso di validità del rinunciatario, unitamente al CV del soggetto subentrante firmato e corredato di documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di risorse non individuate nel formulario di progetto approvato, l'incarico delle stesse dovrà essere preventivamente comunicato dal Responsabile del Procedimento con apposita nota corredata di CV e documento di riconoscimento del formatore individuato. In sede di verifica ispettiva tali comunicazioni saranno soggette a controlli.

15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso.

16. Osservare quanto prescritto nella L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate e comunque eseguirle nel rispetto delle indicazioni della Procedura e del progetto approvato.

18. Utilizzare un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni, ancorché in regime di UCS ex Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 e n. 2021/702, quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, in tema di mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

19. L'importo concesso sarà erogato, previa verifica dell'invio da parte del soggetto beneficiario, della documentazione ai sensi del punto 10 del presente disciplinare, secondo quanto previsto al par. "*Norme di ammissibilità della spesa*" della Procedura, nelle misure e con le modalità annuali di seguito indicate:

Anno I

Unica erogazione (Anticipazione), pari al 100% del valore del contributo massimo concedibile per l'intervento relativo alla I annualità, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:

- Comunicazione di avvio delle attività.
- Cronoprogramma di realizzazione delle attività del primo anno, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.

ALLEGATO A

- Prospetto excel contenente i dati anagrafici dei partecipanti rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. (Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere custodite in originale dalla Fondazione, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante).
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Anno II

Prima erogazione (SAL), fino all'importo massimo di € 120.000,00, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Calendario di realizzazione delle attività del secondo anno, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.
- Rendiconto della prima annualità valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al monte ore di completamento della I annualità. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti attestanti gli output delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc…
  Si rammenta che ai fini della determinazione dell'importo richiedibile a costo standard, come prima erogazione del II anno, quale SAL, si applicano le disposizioni di cui all'indicato paragrafo "*Norme di ammissibilità della spesa*" dell'A.D. n. 248 del 21.09.2023, come altresì qui richiamato al successivo punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**;
- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante tutta la prima annualità del percorso e comunque attestante lo svolgimento del 100% del monte ore previsto dalla prima annualità; nel registro andrà annotata la modalità di partecipazione (in presenza o a distanza), se trattasi di studente-lavoratore, così come, se le ore registrate derivano da un credito riconosciuto, andranno indicati gli estremi dell'Atto del CTS di riconoscimento dello stesso, relativamente alla unità formativa interessata.
  A completamento del punto, si richiama il par. "*Modalità di recupero ore non svolte*" dell'A.D. n. 248 del 21.09.2023, precisando che non è in ogni caso ammissibile a valutazione in uscita da un'Unità Formativa un partecipante che, per frequenza ordinaria, crediti orari o sessioni di recupero, abbia maturato un monte ore inferiore al 40% di quello previsto per la stessa. Nel caso di Unità Formative per le quali, a valutazione del CTS, tale soglia minima sia ritenuta insufficiente a garantire un opportuno grado di preparazione, si assume a riferimento il maggior numero di ore ritenuto necessario dallo stesso CTS.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze, anche a seguito dei crediti riconosciuti, del monte ore complessivo. Si richiama il già indicato paragrafo "*Norme di ammissibilità della spesa*" dell'A.D. n. 248 del 21.09.2023 ai fini del riconoscimento parziale del contributo, nella misura ivi indicata, per quei partecipanti che abbiano completato positivamente un anno accademico, conformemente alle disposizioni Comunitarie.
Saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente o dal medico di medicina generale di riferimento del partecipante, tali da precludere la prosecuzione del percorso. Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto della seconda annualità valorizzando, a costo standard, il valore effettivo del monte ore effettuato per allievo, comprensivo degli eventuali crediti orari allo stesso riconosciuti come risultanti dal registro e dalla correlata determinazione del CTS. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti attestanti gli output delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage/potenziamento (o recupero) con riferimento alle Unità Formative a cui queste ultime si riferiscono, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.

4

ALLEGATO A

- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante tutta la seconda annualità del percorso (100% ore Annualità II).

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Durata percorso	***Importo massimo finanziabile***	***Annualità***	***Anticipazione***	***Saldo***
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)

In fase di saldo, fermo restando lo svolgimento per intero di ciascun progetto assegnato, sarà riaccertata la complessiva quota variabile del finanziamento secondo gli allievi effettivamente formati, come risultante dai registri di presenza delle attività.

Il riconoscimento economico finale delle somme maturate, a complemento dei riconoscimenti intermedi conseguiti in itinere è subordinato:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta, a costi standard, dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in casa di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica dei dati dei destinatari dell'intervento: in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

Per ciò che attiene alla validità della garanzia fideiussoria, è facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

È inoltre facoltà della Fondazione ITS produrre un'unica polizza fidejussoria a garanzia dell'intero importo richiedibile a titolo di anticipazione (I e II acconto). Anche in tal caso, la circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza.

20. Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo "*Norme di ammissibilità della spesa*" della Procedura. Si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	**Unità di misura degli indicatori**	**Importi (in EUR)**

ALLEGATO A

I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico[1] di un percorso formativo in un Istituto Tecnico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

Per le procedure di gestione si fa riferimento alla specifica normativa vigente in materia di ITS, integralmente richiamata dalla procedura, e per quanto non previsto, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 e n. 2021/702.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

21. A garantire, la certificazione di tutti i dati fisici e procedurali relativi alle attività affidate, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
22. Comunicare, all'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito alla Procedura, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
23. Trasmettere la rendicontazione finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. (salvo eventuali proroghe) dalla chiusura delle attività affidate, redigendo apposita "Relazione Finale di progetto".
24. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese a costi standard, per almeno 3 anni, decorrenti dalla data della determina di approvazione delle risultanze contabili.
25. Il presente disciplinare avrà validità fino a 24 mesi dalla sottoscrizione. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per il completamento delle attività, rimanendo fermi gli altri termini, anche con riferimento alla presentazione del rendiconto finale a costi standard, di cui ai punti **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) e 23) del presente atto.
26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 19, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
27. Il presente disciplinare è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.
28. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

[1] Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

ALLEGATO A

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente disciplinare.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. xx (xxxxxxxx) pagine.

7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2023, n. 109

CUP: E92C21001020001 Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 - Progetto definitivo - P1700 - Realizzazione della Ciclovia Turistica dell'Acquedotto Pugliese - tratto pugliese - I stralcio funzionale del tronco I: dal confine con la Basilicata (agro di Spinazzola) a Castel del Monte (Andria) - Chiusura Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona. Presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenzialicome documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;

VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.G.R. n. 1585 del 09/09/2008 con la quale sono stati approvati i risultati finali del progetto "CY. RO.N.MED - Cycle Route Network of the Mediterranean", già acquisiti dalla L.R. 23 giugno 2008, n. 16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti*" tra le azioni prioritarie per l'attuazione dello stesso Piano Regionale Trasporti e sono stati attribuiti ai tratti degli itinerari ciclabili delle reti Bicitalia ed EuroVelo passanti per la Puglia, individuati dal medesimo progetto, la funzione di dorsali principali della rete ciclabile regionale;

VISTA la D.G.R. n. 963/2009 di presa d'atto del protocollo di intesa tra Regione Puglia e AQP SpA sottoscritto il 10/07/2008, di approvazione dello studio di fattibilità all'epoca elaborato e di autorizzazione di un primo progetto stralcio in Valle d'Itria;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 23/01/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";

VISTO l'art. 1 comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. che ha previsto l'istituzione del

Sistema Nazionale della Ciclovie Turistiche, di cui la Ciclovia dell'Acquedotto pugliese fa parte;
VISTI gli artt. 14 e segg. della legge n. 241/90 ss.mm.ii.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale Responsabile del Procedimento, Raffaele Sforza, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In data 10/07/2008 Regione Puglia – Assessorato ai trasporti e Acquedotto Pugliese S.P.A., hanno sottoscritto un protocollo di intesa finalizzato all'accessibilità e percorribilità ciclistica delle piste di servizio dell'Acquedotto Pugliese di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 963/2009.
- Con l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge finanziaria 2016) e successive modificazioni e integrazioni, è stato istituito il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT). Tra le prime quatto ciclovie turistiche nazionali individuate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti nel SNCT, vi è anche la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese per l'intera sua estensione, da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE).
- Al fine di disciplinare le attività di progettazione e realizzazione delle opere da realizzarsi, le tre Regioni interessate (Campania, Basilicata e Puglia) hanno sottoscritto con MIT e MIBACT un primo protocollo di intesa in data 27/07/2017 e, successivamente all'entrata in vigore del DM 517/2018, un secondo protocollo in data 02/08/2019.
- In relazione al tratto pugliese di ciclovia da realizzarsi su pista di servizio AQP, nel secondo protocollo di intesa sottoscritto tra le parti, è stata data evidenza che la società Acquedotto Pugliese Spa è soggetto attuatore per la Regione Puglia.
- In attuazione della DGR n. 690 del 09/05/2017, con finanziamenti statali del DM 517/2018 AQP Spa si è dotata della progettazione di fattibilità tecnico- economica per il tratto di competenza, dal confine con la Basilicata a Locorotondo su propria pista di servizio, mentre la Sezione Mobilità Sostenibile della Regione per il tramite dell'Agenzia ASSET, si è dotata della progettazione di fattibilità tecnico economica del tratto successivo fino a Santa Maria di Leuca, in quanto priva della predetta pista di servizio AQP e quasi completamente su viabilità pubblica secondaria e minore.
- A conclusione della conferenza di servizi preliminare, indetta con nota prot. n. AOO_184-05-08-2019-0001707, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intero tratto pugliese (confine con Basilicata-Leuca) è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 39 del 30/09/2019 e, successivamente all'esame del Tavolo Tecnico Operativo, istituito e presieduto dal MIT, è stata approvata, con prescrizioni, in data 01/03/2021

- Per supportare le fasi successive di progettazione e l'esecuzione di tutte le ciclovie turistiche nazionali, con Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, ha assegnato alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 "*Rafforzamento mobilità ciclistica"* sub- investimento *"Ciclovie turistiche".*
- Il DI n. 4/2022 ha inoltre disposto che:

    a. la Regione Puglia realizzi 166 Km di ciclovia del'Acquedotto pugliese,
    b. l'aggiudicazione dei lavori avvenga entro e non oltre il 31/12/2023,
    c. tale stessa scadenza si applichi sia ai lotti finanziati dal PNRR sia a quelli finanziati da altre fonti, se funzionali al raggiungimento del totale dei km assegnati.

- A seguito di richiesta della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL formulata con nota prot 1082 del

25/05/2021 di dare immediato avvio alle procedure di gara per la progettazione definitiva dei singoli lotti finanziati dal DM 517/2018, AQP SpA, in qualità di soggetto attuatore, si è dotata della progettazione definitiva del 1° lotto prioritario finanziato dal Ministero con fondi del citato DM 517/2018 e da un co-finanziamento regionale.

- A conclusione dello sviluppo della progettazione definitiva, con nota propria prot. n. 25029 del 06/04/2023 ha chiesto alla Regione Puglia di indire Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90 per l'intervento così codificato:
    - **CODICE CUP:** ***E92C21001020001***
    - ***CODICE Intervento: P1700***
    - ***ORDINE INTERNO: Codice SAP 220000000841***

VISTO CHE:

- Con nota PROT/18/04/2023/0001539 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha indetto conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 158-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., convocando la prima seduta in data 02/05/2023, in modalità telematica invitando tutti gli enti interessati.
- Con nota PROT/06/06/2023/0002317 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha convocato in modalità telematica la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 16/06/2023.
- Con nota PROT/06/06/2023/0002317 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha convocato in modalità telematica la terza seduta della Conferenza di servizi decisoria in data 11/07/2023.
- Con nota PROT/18/07/2023/0002944 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha convocato in modalità telematica la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 24/07/2023.
- Con nota PROT/25/07/2023/0003132 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha convocato in modalità telematica la quinta seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 04/09/2023.
- Con nota PROT/16/10/2023/0004158 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha trasmesso a tutti gli enti interessati:

    a) Verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 04/09/2023;
    b) Tutti i pareri pervenuti a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi.

Tanto premesso e rilevato con il presente provvedimento si procede a:

- prendere atto della determinazione conclusiva favorevole assunta in sede di Conferenza di Servizi decisoria indetta giusta nota PROT/18/04/2023/0001539 in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii. riguardante il progetto definitivo della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, così codificato:

    CODICE CUP: ***E92C21001020001***
    CODICE Intervento: P1700
    ORDINE INTERNO: Codice SAP 220000000841

- prendere, altresì atto, della chiusura, con esito positivo, della conferenza di servizi, di cui al verbale del 04/09/2023 agli atti, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti interessati alla procedura ed acquisiti agli atti del procedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SSMMII

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della determinazione conclusiva favorevole assunta in sede di Conferenza di Servizi decisoria indetta giusta nota PROT/18/04/2023/0001539 in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii. riguardante il progetto definitivo della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, così codificato:

CODICE CUP: ***E92C21001020001***
CODICE Intervento: P1700
ORDINE INTERNO: Codice SAP 220000000841

Di prendere, altresì atto, della chiusura, con esito positivo, della conferenza di servizi, di cui al verbale del 04/09/2023 agli atti, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti interessati alla procedura ed acquisiti agli atti del procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia – Albo telematico Provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi – Giunta Regionale";
- è notificato a cura del responsabile del procedimento ad Acquedotto Pugliese SpA e a tutti gli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- è pubblicato sul BURP ai sensi della LR 18/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00115 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Sforza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 ottobre 2023, n. 532

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale - Annullamento, in via di autotutela, A.D. n. 496 del 03.10.2023. Autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 e relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro; VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

PREMESSO che, in esito al predetto avviso, EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale, in data 31 agosto 2023, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 (cod. pratica: CZH02C3);
VISTO il verbale n. 214 del 2 ottobre 2023, redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, dedicatosi alla valutazione della documentazione presentata da EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale, a corredo della richiesta di accreditamento per i servizi al lavoro, servizi di "Base", ha valutato positivamente l'istanza dell'Ente;
RILEVATO che, per quanto sopra rappresentato, con A.D. 496 del 03.10.2023 si è provveduto ad autorizzare l'Organismo EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 (cod. pratica: CZH02C3) e a disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato;
DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 15143 del 12.10.2023 l'Organismo EPCPEP ha comunicato alcune variazioni delle risorse professionali accreditate e, nel dettaglio, che i lavoratori **...omissis...**, **...omissis...** e**... omissis...** , che ricoprivano il ruolo di Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale, hanno aderito all'esodo incentivato di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1190 del 08.08.2023 e dal 01.10.2023 non sono più alle dipendenze dell'Organismo *de quo;* nella medesima nota l'ente ha indicato tre nuove risorse, **...omissis...**, **...omissis...** e **...omissis...**, per il ruolo di Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale.
RILEVATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art.4, comma 9 del Regolamento n.34/2012, ai fini dell'accreditamento deve essere garantita, all'interno di ciascuna sede, una unità organizzativa che contempli la presenza delle seguenti figure professionali che garantiscano i servizi al lavoro di base quindi da ritenersi obbligatorie ed imprescindibili ai fini dell'accreditamento:
Responsabile dell'unità organizzativa;
Addetto all'accoglienza;
Tutor individuale;
Esperto Junior, in affiancamento al Tutor individuale (Par. V.1 Avviso);
PRESO ATTO che, dunque, alla data di adozione del richiamato atto dirigenziale, il 03/10/2023, non vi erano i presupposti per l'autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro dell'Organismo *de quo* attesa la fuoriuscita dall'organico dell'Ente, in data antecedente(01.10.2023), delle tre risorse individuate per le funzioni di Esperto Junior in affiancamento al Tutor individuale;
DATO ATTO che di tale circostanza si è appreso solo successivamente all'adozione dell'atto, attraverso la nota trasmessa dall'Ente in data 12.10.2023, acquisita in pari data al prot. n. 15143;
RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno procedere all'annullamento in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 496 del 03.10.2023;
RITENUTO, altresì, necessario disporre un supplemento di istruttoria con riferimento alle nuove risorse indicate dall'Ente nella nota richiamata al fine di addivenire alla conclusione del procedimento e all'adozione del provvedimento finale, assegnando al Nucleo di valutazione l'esame delle nuove candidature presentate in sostituzione delle risorse non facenti più parte dell'organico dell'Ente;
VISTO il verbale n. 216 del 20 ottobre 2023, redatto dal Nucleo di valutazione; CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, dedicatosi alla valutazione istruttoria della richiesta di sostituzione, per il ruolo di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale, delle risorse **...omissis...**, **...omissis...** e **...omissis...** con le risorse **...omissis...**, **...omissis...** e **...omissis...**, ha rilevato che:
*"Per quanto riguarda la risorsa umana **...omissis...** l'esito istruttorio è positivo.*

*Per quanto riguarda la risorsa umana **...omissis...** l'esito istruttorio è negativo in quanto la predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie C in quanto laureata ma non in possesso del master/corso di specializzazione richiesti - non ha maturato l'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso come declinata dall'Avviso, intesa come esperienza maturata nell'ambito di interventi di politiche attive del lavoro svolti da parte di soggetti pubblici e altri organismi autorizzati o accreditati per i servizi al lavoro.*
*Per quanto riguarda la risorsa umana **...omissis...** l'esito istruttorio è negativo in quanto la predetta risorsa – valutata secondo la fattispecie C in quanto non laureata – non è in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane";*
DATO ATTO che, pertanto, a seguito della valutazione istruttoria positiva da parte del Nucleo della candidatura della risorsa **...omissis...** in qualità di Esperto Junior in affiancamento al Tutor individuale, risulta garantita nell'ambito dell'unità organizzativa richiesta la presenza delle quattro figure di base obbligatorie e imprescindibili per l'accreditamento ai servizi per il lavoro;
RILEVATO, pertanto, che occorre procedere a:
-disporre l'annullamento in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 496 del 03.10.2023;
-autorizzare l'Organismo EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale all'erogazione dei servizi per il lavoro, servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 (cod. pratica: CZH02C3), dalla data di adozione del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre l'annullamento in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 496 del 03.10.2023.

Di autorizzare l'Organismo EPCPEP - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale all'erogazione dei servizi per il lavoro, servizi di "Base", presso la sede ubicata in Bari - Via Pietro Ravanas, 235 (cod. pratica: CZH02C3), dalla data di adozione del presente provvedimento.

Di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento

regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale digitale, con pagine progressivamente numerate:
-viene redatto in forma integrale e con parti oscurate, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
-sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
-sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
-sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà notificato all'organismo interessato;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00556 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Isabella De Giosa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 24 ottobre 2023, n. 280

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - Proroga dei termini per il completamento delle attività e per la presentazione della domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso riportati agli artt. n. 3 comma 5 e n. 16 par. 3 lett. a) dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.

Vista la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021.

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub- Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, riceve la seguente relazione:

Preso atto:

del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;

della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

della DGR n. 118 del 15 febbraio 2022 con cui si prende atto del Programma Operativo così come modificato dall'ultima Decisone della Commissione come sopra richiamata;

della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;

della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";

del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il

mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GBER) e ss.mm.ii;

del Regolamento Regionale (RR) n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii., con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;

del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;

del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

del Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga (al 31 dicembre 2023) e gli adeguamenti pertinenti;

della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;

della Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Premesso che

il POR Puglia 2014-2020 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

con provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma n. 110 del 10/11/2017 e ss.mm.ii. sono state definite le sub-azioni del POR Puglia 2014-2020 prevedendo, nell'ambito dell'Azione 3.5, la sub-azione 3.5.a dedicata ai "Progetti di promozione dell'export attraverso aiuti agli investimenti di imprese, reti, consorzi ed associazioni di PMI";

con la DGR n. 636 del 04/04/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 definendo le strategie e le iniziative di internazionalizzazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Programma;

nell'ambito del suddetto Programma e con riferimento alla linea di intervento c) Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese è stata delineata l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che ha previsto, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;

per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di

internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" (Avviso), che ha ricevuto l'approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell'incontro del 29/07/2019;

con DGR n. 2241 del 28/11/2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria del'Avviso;

con DGR n. 55 del 21/01/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;

con Atto Dirigenziale n. 8 del 03/02/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha approvato l'Avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" disponendo, nelle more dell'adozione dell'atto giuntale di approvazione dell'avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, una prenotazione di impegno pari a Euro 17.000.000,00, a fronte dei 20.000.000,00 di Euro stanziati con DGR n. 2241 del 28/11/2019 ;

con DGR n. 213 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha adeguato gli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per quanto concerne i capitoli di spesa relativi al cofinanziamento regionale, mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ripristinando la dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 già destinata dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 al summenzionato avviso;

con Atto Dirigenziale n. 32 del 16/03/2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23/04/2020la Sezione Internazionalizzazione ha provveduto a portare ad € 20.000.000,00 la disponibilità finanziaria della prenotazione di spesa collegata all'Avviso e, contestualmente, ad apportare rettifiche al testo dell'Avviso;

ai sensi dell'Articolo 1 co. 2 e 3 del suddetto Avviso "La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Internazionalizzazione, che procederà all'attuazione anche mediante il coinvolgimento dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA il quale si occuperà della gestione della misura agevolativa in quanto designato soggetto intermediario ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

con DGR n. 612 del 30/04/2020 con la quale è stata modificata la convenzione operante tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA approvata con DGR n. 2445 del 21/11/2014 in merito alla delega di funzioni di organismo intermedio per l'attuazione di regimi di aiuto, includendo l'Avviso pubblico adottato con AD n. 8 del 03/02/2020 della Sezione Internazionalizzazione;

con DGR n. 1949 del 30/11/2020 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2020 al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per gli ee.ff. 2021 e 2022;

con Atto Dirigenziale n. 135 del 21/12/2020, pubblicato sul BURP n. 172 del 24/12/2020, sono state apportate ulteriori modifiche al testo dell'Avviso al fine di adeguare la sua gestione alle intervenute disposizioni poste in essere a livello regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

con Atto Dirigenziale n. 1 del 14/01/2022, pubblicato sul BURP n. 8 del 20/01/2022, è stato aggiornato il testo dell'Avviso rendendo lo stesso coerente alle disposizioni contenute all'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

con Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 20/01/2021, è stata approvata la modulistica aggiornata con le modifiche introdotte con AD n. 135/2020 e disposti gli accertamenti e le prenotazioni di impegno di spesa, a valere sugli ee.ff. 2021 e 2022, pari complessivamente a € 20.000.000,00;

con DGR n. 1738 del 30/11/2022 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per l'e.f. 2023;

con Atto dirigenziale n. 16 del 09/02/2023 sono stati assunti gli accertamenti di spesa e le prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 al fine di garantire il finanziamento delle istanze presentate e ammesse nell'ambito dell'Avviso Titolo IV nel corso dell'e.f. 2023.

Considerato che
al fine di assicurare la coerenza dell'Avviso con i termini di ammissbilità della spesa fissati all'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii. al 31/12/2023, con l'AD n. 1 del 14/01/202 si è inteso garantire, anche per le domande di finanziamento presentate nel 2022 e, in parte, nel 2023, la continuità operativa della misura di sostegno promuovendo, tra le altre, le seguenti modifiche temporali al testo dell'Avviso:

- all'art. 3 par. 5:
  "Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il **30/09/2023**. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività"";
- all'art. 16 par. 3 lett. a):
  "Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/09/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il **31/10/2023**";

con atto dirigenziale n. 124 del 30/05/2023, pubblicato sul BURP n. 49 suppl. del 30/05/2023, si è dato mandato, in ottemperanza a quanto riportato nella DGR n. 727 del 29/05/2023 (ovvero al fine di adeguare le procedure degli avvisi alle prescrizioni contenute nella Legge n. 41/2023), di sospendere, a partire dalle ore 21:00 del 31/05/2023, l'operatività delle piattaforme informatiche dedicate alla presentazione delle istanze di finanziamento su diversi avvisi di finanziamento, tra cui l'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione;

l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 con nota prot. 8148 del 21/09/2023 ha comunicato che, relativamente alla fase di chiusura della programmazione, "il termine ultimo di ammissiblità delle spese sostenute e quietanzate è fissato al 31/12/2023" e che, a tal riguardo, entro tale data dovranno essere sostenuti e quietanzati, per i progetti afferenti agli Aiuti di Stato, i pagamenti da parte dei soggetti beneficiari;

il RUP e Puglia Sviluppo SpA, in qualità di organismo intermedio, a seguito di una verifica dei dati di monitoraggio delle pratiche censite nell'ambito della procedura hanno evidenziato, nell'ambito delle varie fasi in cui si articola il procedimento in corso, criticità relative all'elevato numero di progetti per i quali non è stata ancora presentata la rendicontazione delle spese;

gli effetti connessi all'adozione dell'AD n. 124/2023 succitato e l'approssimarsi dei termini di chiusura del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, da ultimo riportati nella nota prot. n. 8148 del 21/09/2023 dell'Autorità di Gestione del POR, insieme alle problematiche sugli scambi internazionali ingenerati dall'invasione russa in Ucraina nel febbraio 2022, hanno reso difficoltosa, per molte aziende, la realizzazione ed il completamento del piano di investimenti presentato dai beneficiari in sede di istanza anche a causa di una complessa opera di adattamento ai mutati scenari economici mondiali, caratterizzati da un improvviso aumento del costo delle principali materie prime e, di conseguenza, di un aumento generalizzato dell'inflazione e, al fine del suo contenimento, del rapido aumento dei tassi di interesse sui mercati dei capitali;

sulla base del monitoraggio realizzato e dell'attuale disposizione riportata all'art. 16 comma 3 dell'Avviso, a fronte del mancato invio della domanda di erogazione del contributo al 31/10/2023 da parte delle imprese istanti, si dovrebbe disporre l'avvio dei procedimenti di revoca delle agevolazioni per una platea corrispondente al 37% delle pratiche censite, per le quali potrebbe attivarsi anche l'eventuale correlata attività di contenzioso amministrativo;

una proroga di 60 giorni sui termini riportati agli artt. 3 par 5 e 16 par. 3 lett. a) garantirebbe comunque l'ammissiblità della spesa dei progetti finanziati sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e la corretta gestione della fase finale delle prcedure amminstrative legate all'Avviso, assicurando altresì, con riferimento alla data di chiusura della piattaforma informatica per l'invio delle domande disposta con AD n. 124/2023, la corretta decorrenza dei termini contenuti all'art. 8 par. 3 per l'invio telematico delle domande da parte dei soggetti finanziatori;

come da indicazione contenuta nella PEC trasmessa il 18/10/2023 da parte dell'organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA, sarebbe opportuno dilazionare, con riferimento alle imprese che non hanno ancora presentato la domanda di erogazione del contributo, i termini di presentazione delle rendicontazioni al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni richieste e di salvaguardare il finanziamento dgli investimenti realizzati;

per poter attuare la proroga risulterebbe necessario riformulare i termini riportati agli art. 3 par. 5 e art. 16 par. 3 lett. a) dell'Avvso nel seguente modo:

Art. 3 par. 5:
"*Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività.*".

Art. 16 par. 3 lett. a):
"Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023.".

Tanto premesso, si ritiene:
al fine di supportare le imprese beneficiarie nella fase di chiusura delle attività e di rendicontazione delle spese legate agli investimenti realizzati nell'ambito dell'Avviso, concedere una proroga dei termini attualmente riportati agli artt. n. 3 par. 5 e n. 16 par. 3 lett. a) di 60 giorni, ovvero prevedere il termine del 30/11/2023 per il completamento dei progetti e il 31/12/2023 quale termine per la presentazione delle domande di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di apportare le seguenti modifiche all'Avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 03/02/2020 e rettificato con AD n. 32 del 16/03/2020, n. 135 del 21/12/2020, n. 2 del 15/01/2021 e n. 1 del 20/01/2022:

- Art. 3 par. 5 è così riformulato:

  "*Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività";*

- l'Art. 16 par. 3 lett. a) è così riformulato:

  "Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il

30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023;

di approvare la modifiche puntuali richieste per facilitare le imprese istanti che non abbiano ancora provveduto a concludere le attività e/o a definire la rendicontazione delle spese con la presentazione delle domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la comunicazione del presente provvedimento all'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al Partenariato Economico e Sociale e alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di apportare le seguenti modifiche all'Avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 03/02/2020 e rettificato con AD n. 32 del 16/03/2020, n. 135 del 21/12/2020, n. 2 del 15/01/2021 e n. 1 del 20/01/2022:

- Art. 3 par. 5 è così riformulato:

  "*Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività";*

- l'Art. 16 par. 3 lett. a) è così riformulato:

"Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023;

di approvare la modifiche puntuali richieste per facilitare le imprese istanti che non hanno ancora provveduto in tal senso nelle procedure di conclusione delle attività e di rendicontazione con la presentazione delle domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al Partenariato Economico e Sociale e alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR 2014/2020;

di dare mandato al RUP, di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorati all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è direttamente esecutivo;
- sarà notificato all'Organismo Intermedio e pubblicato sul BURP;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b Azione 3.5 - Asse 3 - POR Puglia 2014- 2020
Emanuele Abbattista

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 280
D.G.R. 29 DICEMBRE 2011 n. 2290 e D.G.R. 10 luglio 2012 n. 1389 - progetto obiettivo IMA/SCA - riconoscimento della somma di € 6.454.016 a favore delle AA.SS.LL: BA, LE e TA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Gestione rapporti convenzionali;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".
- Visto l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".
- Visto il Decreto del Ministero della Salute adottato in data 19 dicembre 2022 recante "Valutazione in termini di qualità, sicurezza, ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2022.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022 n.302 recante "Valutazione impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023 n.383 recante "DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto dei REPORT valutazione impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.938 recante "DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera e Gestione Rapporti Convenzionali riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- con la DGR n. 397 del 25/3/2008 è stato approvato il progetto di rilevanza regionale per la realizzazione di una rete regionale per IMA (infarto miocardio acuto) e le SCA (sindrome coronarica acuta), per la gestione dei pazienti critici attraverso l'adozione di un modello di rete inter-ospedaliera di tipo Hub & Spoke, attivato tra i centri dotati di Emodinamica e le UTIC che ne sono prive, in assoluta continuità della rete dell'emergenza urgenza 118, che ne rappresenta l'unica porta d'ingresso.
- In esecuzione della citata deliberazione, i rappresentanti legali dei centri pubblici ed accreditati in possesso dei criteri di idoneità e dotati di laboratori di emodinamica attivi h 24, hanno proceduto a sottoscrivere, con la Regione Puglia, l'esplicita disponibilità ad operare in rete regionale per l'IMA dichiarando la disponibilità a ricevere pazienti bisognevoli di angioplastica, sulla base della predisposta turnazione dei Centri, che mensilmente viene consegnata alla centrale operativa 118 territorialmente competente.
- Vista la deliberazione di Giunta Reginale 10 Luglio 2012 n. 1389 con la quale è stato approvato Il Documento di Indirizzo Economico Finanziario (DIEF) del SSR per l'anno 2012 e nel quale: "è stata prevista la destinazione di una quota parte del finanziamento ai sensi dell'art. 10 co. 1 lett. c) della L.R. n. 38/94 per consentire l'attività di ricerca finalizzata nell'ambito delle A.O. e/o per il finanziamento di progetti - obiettivo e di interventi particolari previsti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale o da programmi regionali ai sensi dell'art. 9 della richiamata L.R. n. 38/94;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.1010 del 24/07/2023 che ha approvato i progetti obiettivo a valere sul DIEF 2022 tra i quali figura il Progetto "Attività svolta nell'ambito della rete IMA /SCA" – e contestualmente autorizza il Dirigente di Sezione a disporre gli atti conseguenziali per i costi di competenza dell'esercizio, da liquidarsi nella misura massima di € 7.000.000,00;
- Vista la documentazione relativa alle attività di interventi di Angioplastica Primaria eseguite nell'ambito della rete IMA per l'anno 2022 dalle Case Di Cura Accreditate, firmatarie del protocollo d'intesa e trasmesse alla Sezione SGO per il tramite delle Associazioni rappresentative, così come di seguito rappresentato:
- O.R. ARSOTA (Associazione Regionale Strutture Ospedaliere Territoriali Ambulatoriali), con nota prot. n. 302 del 06.07.2023 acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/10536 del 18.07.2023;
- ANTHEA Hospital, con nota prot. 48/AD/2023, acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/13810 del 12.09.2023;
- Casa di Cura Santa Maria con nota prot. n. 116/AD/2023, acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/13810 del 12.09.2023;
- Citta Di Lecce Hospital, con nota prot. n. 84/AD/2023 acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/13810 del 12.09.2023.
- Vista la documentazione relativa alle attività di interventi di Angioplastica Primaria eseguite nell'ambito della rete IMA per l'anno 2022 dall' Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Miulli - firmatario del protocollo d'intesa e trasmessa alla Sezione SGO con nota prot.n. 2023/11009 del 21.09.2023 acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/14988 del 22.09.2023;
- Vista la documentazione relativa alle attività di interventi di Angioplastica Primaria eseguite nell'ambito della rete IMA per l'anno 2022 dall'Ente Ecclesiastico - Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico - Tricase - firmatario del protocollo d'intesa e trasmessa alla Sezione SGO con nota prot. 23/F del 30.06.2023 ed acquisita successivamente al protocollo generale al numero A00_183/9821 del 07.07.2023;

- Preso atto che la liquidazione a favore di una struttura è stata rideterminata, così come di seguito riportato, sul presupposto che parte delle prestazioni erogate provenivano dal Pronto Soccorso gestito direttamente dalla stessa e non già dalla rete dell'emergenza urgenza 118, quale unica porta d'ingresso, così come previsto dal protocollo operativo di cui alla DGR n. 397/2008, con la conseguenza che il riconoscimento della spesa trova la sua naturale collocazione nel tetto di spesa assegnato per l'anno

2022. Quest'ultima circostanza è stata più volte segnalata alle stesse strutture eroganti e richiamata nelle precedenti determine di liquidazione nei confronti di altri soggetti erogatori:

a) la richiesta dell'Ente Ecclesiastico - Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico - Tricase – è stata rideterminata nella misura di € 975.023 (a fronte di € 1.486.634) come da documentazione agli atti;

In riferimento a quanto sopra esplicitato, si propone la liquidazione delle somme di seguito rideterminate a favore delle Case di Cura Accreditate e degli Enti Ecclesiastici – il cui pagamento sarà assicurato per il tramite delle AA.SS.LL. competenti territorialmente. Resta inteso che il finanziamento aggiuntivo, al netto delle verifiche tecnico sanitarie, **trova la sua operatività solo dopo il raggiungimento del tetto di spesa assegnato nel corso dell'anno 2022,** così come già comunicato alle DD.GG. con nota del 16/1/2014 Prot. A00/151/469:

ASL		Numero angioplastiche primarie	Dichiarazione autocertificazione	Valore economico prestazioni non riconosciute	Importo da riconoscersi dopo il raggiungimento tetto di spesa anno 2022 nel rispetto dei fondi assegnati DGR *n. 1045/2022*
ASL BA	GVM Anthea Hospital s.r.l.	66	si		**629.123 €**
ASL BA	CBH – Città di Bari Hospital**	112	si		**1.073.161 €**
ASL BA	Santa Maria S.p.A.	78	si		**806.346**
ASL LE	GVM - Città di Lecce	148	si		**1.216.001 €**
ASL TA	Villa Verde F. Ausiello s.r.l.	184	si		**1.170.258 €**
ASL BA	E.E. Ospedale Generale Miulli	74	si		**584.104 €**
ASL LE	Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico - Tricase –	124	si	**- € 511.611**	**975.023 €**
Totale					**€ 6.454.016**

Di prendere atto che:

- Rimane a carico delle succitate AA.SS.LL. la verifica delle attività di emodinamica (PTCA) in urgenza per IMA anno 2022, con riferimento alle strutture insistenti nel proprio territorio, come risulta dalla succitata tabella. Tale verifica dovrà essere disposta tenendo conto dell'appropriatezza delle prestazioni in conformità alle prescrizioni previste dal protocollo operativo allegato alla DGR n. 397/2008, a cui potranno far seguito successivamente le relative liquidazioni, con l'obbligo di rendicontare alla scrivente Sezione ed alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, la congruità e l'entità delle somme liquidate rispetto ai fondi assegnati con il presente provvedimento;
- di prendere atto della nota prot. n. A00_168/PROT/05/10/2023/0006475, parte integrante del presente provvedimento, con la quale il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità –

Sport per tutti ha rilasciato l'autorizzazione a liquidare sui capitoli di pertinenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **bilancio autonomo**
- **esercizio finanziario: 2023**
- **Competenza: residui passivi anno 2022**
- **C.R.A.: 15.03**
- **Missione, programma, titolo e macro aggregato: 13.1.1.4**
- **capitolo di spesa: U0741090 - Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del SSR compresi gli interventi di cui all'art. 10 L.R. 38/94 e art.5 L.R. 10/89**
- **Autorizzazione a liquidare sul capitolo di spesa – CRA 15.03: nr. prot. A00_168/PROT/05/10/2023/0006475**
- **Importo complessivo da liquidare: € 6.454.016**
- **Piano dei conti finanziario: 1.4.1.2.20 – Codice U.E. 08**
- **Causale del pagamento: Liquidazione AA.SS.LL. diverse - spettanze relative al progetto IMA /SCA 2022 - D.G.R. n. 1040/2023**

Creditori: ASL LE Tesoreria P.I. 04008300750 - conto 0306388 importo € 2.191.024;
ASL BA Tesoreria P.I. 06534340721 - conto 0306133 importo € 3.092.734;
ASL TA Tesoreria P.I. 02026690731 - conto 0306106 importo € 1.170.258.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- **le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata**
- **esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato**

Dettaglio delle somme da liquidare:

BENEFICIARIO	Importo da Liquidare	n. impegno	P.D.C.F.	a.d. di impegno
ASL BA	**€ 629.123**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
ASL BA	**€ 1.073.161**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
ASL BA	**€ 806.346**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
ASL BA	**€ 584.104**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835

ASL LE	**€ 1.216.001**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
ASL LE	**€ 975.023**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
ASL TA	**€ 1.170.258**	3022081924	1.4.1.2.20	168/2022/835
Importo compl. da liquidare	**€ 6.454.016**			

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare, in attuazione delle DD.GG.RR.n. 2290/2011 e n. 1389/2012, alle seguenti Aziende sottoelencate, le somme relative all'attività di emodinamica (PTCA) in urgenza per IMA anno 2022 svolta dalle Case di Cura Accreditate e dagli Enti Ecclesiastici – insistenti nel territorio regionale, nei limiti dei fondi assegnati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1040/2023 da liquidarsi nella misura massima di € 7.000.000,00:

ASL		Numero angioplastiche primarie	Dichiarazione autocertificazione	Valore economico prestazioni non riconosciute	Importo da riconoscersi dopo il raggiungimento tetto di spesa anno 2022 nel rispetto dei fondi assegnati DGR *n. 1045/2022*
ASL BA	GVM Anthea Hospital s.r.l.	66	si		**629.123 €**
ASL BA	CBH – Città di Bari Hospital**	112	si		**1.073.161 €**
ASL BA	Santa Maria S.p.A.	78	si		**806.346**
ASL LE	GVM - Città di Lecce	148	si		**1.216.001 €**

ASL TA	Villa Verde F. Ausiello s.r.l.	184	si		**1.170.258 €**
ASL BA	E.E. Ospedale Generale Miulli	74	si		**584.104 €**
ASL LE	Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico - Tricase –	124	si	**- € 511.611**	**975.023 €**
Totale					**€ 6.454.016**

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento a favore delle citate Aziende Sanitarie Locali nel rispetto delle indicazioni riportate nel quadro sinottico su riportato;
- di disporre che l'Azienda beneficiaria proceda alla verifica delle attività di emodinamica (PTCA) in urgenza per IMA 2022, con riferimento alle strutture insistenti nel proprio territorio, come risulta dalla succitata tabella, nel rispetto rigoroso del principio dell'appropriatezza delle prestazioni, in conformità alle prescrizioni previste dal protocollo operativo allegato alla DGR n. 397/2008;

- Di prevedere che il finanziamento aggiuntivo, al netto delle verifiche tecnico sanitarie, trova la sua operatività solo dopo il raggiungimento del tetto di spesa assegnato nel corso dell'anno 2022 con deliberazione n. 641/2023, così come già comunicato alle DD.GG. con nota del 16/01/2014 prot. A00_151/469.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

AOO_168/PROT/05/10/2023/0006475
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. n. 82/2005

Alla c.a.
Sezione Bilancio e Ragioneria

Sezione Strategia e Governo dell'Offerta

OGGETTO: Autorizzazione a liquidare sul capitolo - CRA 15.03.

Con la presente si conferma la possibilità di utilizzo, da parte della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, a valere sulle riserve di cui ai residui passivi dell'anno 2022, del presente capitolo, impegno ed importo:

Capitolo	CRA	PDCF	Numero Impegno	Anno impegno	Atto di impegno	Importo da liquidare e pagare
U0741090	15.03	1.04.01.02.020	3022081924	2022	168/2022/835	€ 6.454.016,00

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio GSA
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione BSS
(Benedetto G. PACIFICO)

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Via Gentile, 52- 70126 Bari
PEC: afc.sanita.regione@pec.rupar.puglia.it
PEO: gsa@regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 297
"Centro Diagnostico Coratino S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN ubicata in Corato (BA) al Viale Armando Diaz n. 71

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - *Hospice*".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla responsabile P.O "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*),* comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto*

dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- all'art. 29 (*"Norme transitorie e finali"*), comma 9 che: *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*.

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 (*"Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006"*) pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 ("*Accreditamento*"), comma 9 che: "*Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento. (omissis)*".
Con Determina Dirigenziale n. 59 del 25 febbraio 2021 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Corato (BA) a seguito dell'istanza della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n.1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." sita in Corato al viale Diaz 71 piano terra… (omissis)*".
Con *Pec* del 23/02/2023 il legale rappresentante del *Centro Diagnostico Coratino* S.r.l. con p. IVA 04389010721 e sede legale in Corato al viale A. Diaz n. 53, ha trasmesso "*istanza al rilascio di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Centro Diagnostico Coratino s.r.l. per la RMN PHILIPS INGENIA 1,5 T*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4259 del 06/03/2023. Con nota prot AOO_183/8247 del 31/05/2023, la scrivente Sezione ha invitato:

- "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine da parte della struttura …(omissis), al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione;*
- *Il Servizio Qu.OTA dell'ARESS, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare la persistenza dei requisiti generali ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 – Sez. A.01 e Sez. B.01.01 nonché dei requisiti specifici relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini…(omissis) con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "Check & Act", sulla base delle griglie di autovalutazione".*

Con *Pec* dell'11/07/2023 il SISP Area Nord ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 91382 con pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10532 del 18/07/2023, rappresentando quanto segue:
"*A seguito di Vs. nota ….(omissis);*
In seguito agli accertamenti eseguiti in fase di sopralluogo, effettuato in data 23/06/2023 ed alla valutazione di integrazione documentale conclusasi in data 07/07/23, dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di responsabilità relativa al profilo organizzativo specifico, già incarico alla struttura, e che detto organico sarà implementato con la presenza di un medico anestesista che garantirà assistenza diretta nel corso di specifiche prestazioni di RM con contrasto e nelle previsioni di norma, si esprime:
PARERE FAVOREVOLE
per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi generali e specifici dalla R.R. N. 3/2010 e smi alla Sezione A - REQUISITI GENERALI, B.01.01 E B.01.03 (colonna di sinistra), dell'attività…(omissis) per la RMN "PHILIPS INGENIA EVOLUTION 1.5 T", ubicata su Viale A. Diaz n. 71 in Corato (BA), della struttura….(omissis).".
Con *Pec* del 18/09/2023 il Servizio Qu.OTA dell'ARESS ha trasmesso la nota prot. n. 2937 con pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15344 del 27/09/2023, rappresentando quanto segue:
"*…(omissis) Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (rif. Prot. n. 91382 del 11.07.2023) ….(omissis)*.
Come programmato, in data 07.08 u.s. il Gruppo di valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel rapporto di Audit…(omissis) con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non conformità rilevata".
Con propria nota PEC del 14.08 u.s. la Direzione sanitaria della struttura ha comunicato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non conformità rilevate, successivamente valutate dal Gruppo di Valutazione, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 06.09 u.s., come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la RMN PHILIPS INGENIA 1,5 T ubicata in Corato (BA) al Viale A. Diaz n. 71…(omissis)."
Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare in capo alla società "*Centro Diagnostico Coratino S.r.l.*", ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - n. 1 RMN grande macchina, marca *PHILIPS* modello *Ingenia Evolution* da 1,5 Tesla, ubicata in Corato (BA) al Viale Armando Diaz n. 71, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Gabriella Troito, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Radiodiagnostica;
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla società "*Centro Diagnostico Coratino S.r.l.*", ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - n. 1 RMN grande macchina, marca PHILIPS modello *Ingenia Evolution* da 1,5 Tesla, ubicata in Corato (BA) al Viale Armando Diaz n. 71, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Gabriella Troito, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Radiodiagnostica;
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino S.r.l." con sede legale in V.le A. Diaz n. 53 – Corato (BA); pec: *cdiagnosticocoratino@legalmail.it;*
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Corato (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica
Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 298

Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" a r.l. (P.Iva 03084500754) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" a r.l. denominata "Villa Oria" sita in Melpignano (LE) alla Via della Libertà n. 2 con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui 27 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B) e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento (di cui 17 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta*

giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità*:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."
- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le Rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LL) che:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL*:
Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*

- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 *prevede:*

"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 3466 del 16/07/2009 il Comune di Melpignano autorizzava al funzionamento la Residenza Sociosanitaria Assistenziale per Anziani denominata "*Villa Oria*" con sede operativa in Melpignano alla via della Libertà n. 2, avente una capacità ricettiva di n. 30 posti letto.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro della Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani (RSSA), con determinazione dirigenziale del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia n.485 del 04/08/2009.

Con pec del 28/01/2020 la Cooperativa Sociale "*Nuove Risposte*" in ottemperanza alle revisioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava a Villa Oria 30 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 12 pl ai fini dell'accreditamento (di cui 9 di Rsa di mantenimento di tipo A e di cui 3 di Rsa di mantenimento di tipo B).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante*

disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 – Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava a Villa Oria l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3985 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: *sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*". Con riferimento alla Rsa non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 8 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 12 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 16/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15282 del 19/11/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 2390 del 08/02/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 20*".

Con pec del 01/08/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 10991 del 08/09/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 144189 del 01/08/2022 comunicando: "*si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal Reg. Reg. n. 4/2019 e strutturali previsti dal Reg. Reg. 4/2007 art.66*", senza inoltrare l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con pec del 31/01/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 2735 del 01/02/2023 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Bari inviava nota protocollo n° 14343 del 31/01/2023 in cui comunicava di aver concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza con riferimento alla nota prot. n° AOO 183 3985 del 09/03/2021, riconoscendo pertanto 12 posti ai fini dell'accreditamento. Il Dipartimento di prevenzione Asl Bari comunicava inoltre che: "*la struttura, al fine di proseguire il miglioramento continuo dei requisiti di qualità, provvederà a realizzare un sistema idoneo volto a garantire la privacy tra i letti nel corso dell'anno 2023*".

Quanto alla privacy si rappresenta che l'art 5.1 del RR 4 del 2019 "*Requisiti minimi strutturali per le Rsa*" stabilisce che: "*Devono essere presenti camere da 1 o 2 letti. All'interno di ogni camera deve essere garantita: - la privacy degli ospiti, anche attraverso l'impiego di divisori mobili, l'accesso e il movimento delle carrozzine, l'uso dei sollevatori e il passaggio delle barelle;*"

Tale requisito è tra i requisiti minimi che deve avere l'area abitativa e non costituisce pertanto un requisito

ulteriore di qualità.
Con pec del 05/05/2023 la Cooperativa Sociale "*Nuove Risposte*" comunicava: "*Con riferimento alla Struttura "Villa Oria" in Melpignano, gestita dalla scrivente, si comunica che si è provveduto alla nomina del nuovo Responsabile Sanitario, nella persona del Dott. INGUSCIO Cesare Giuseppe, nato a (…) il 18/03/1955*" allegando documento d'identità; titoli accademici ed iscrizione all'albo professionale; lettera di trasformazione contrattuale; comunicazione UNILAV, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 08.04.2013 n. 39; dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della Legge n. 145/2018 con ricevuta di trasmissione.
Con nota prot. AOO 183 n° 8538 del 06/06/2023 è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce la trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dall'Allegato 2. Nella fattispecie si richiedeva: il Modulo A con l'elenco nominativo degli operatori in carico alla struttura (Tabella 1) e le tabelle relative al rispetto dello standard minimo previsto (Tabella 2.2 e Tabella 2.3); Modulo B (Requisiti strutturali); Modulo C (Requisiti tecnologici); Modulo D (Esito delle verifiche effettuate) e le relative dichiarazioni sostitutive di tutto il personale assunto e/o incaricato.
Con pec del 09/06/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 8825 del 12/06/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 87342 del 09/06/2023 alla quale allegava la documentazione richiesta e comunicava che: "*in data 05/05/2023 il Legale Rappresentante della struttura in argomento ha comunicato il cambio del Responsabile Sanitario, attribuendo tale carica al Dottor Inguscio* Cesare *Giuseppe*".
Con nota prot. n° 11494 del 07/08/2023 si richiedevano chiarimenti al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari in quanto, esaminando la documentazione trasmessa, emergeva la difformità dei posti accreditabili, come assegnati nella DGR 1006 del 2020 e 1729 del 2021, con quelli individuati nel verbale trasmesso, senza delineare una specifica motivazione.
Con pec del 14/09/2023 ad oggetto: "incarico di verifica dei requisiti di Accreditamento della struttura: RSA Villa Oria sita in Melpignano alla Via Libertà 2 gestito dalla Cooperativa Sociale Nuove Risposte – rettifica indicazione posti in accreditamento" acquisita al protocollo al n AOO 183 14070 del 15/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota prot. 115809 del 14/09/2023, comunicava: "questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con **esito favorevole** le verifiche di propria competenza" e "si comunica a rettifica del verbale (…) che i posti ai fini dell'accreditamento sono n°20 (venti) ".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a
Titolare: Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" a r.l. (P.Iva 03084500754)
Rappresentante legale: D'Errico Rosanna
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Della Libertà n. 2 – Melpignano (LE)
Denominazione: "Villa *Oria"*
N. posti autorizzati: 30 posti letto di cui 27 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B
N. posti accreditati: 20 posti letto di cui 17 di Rsa di mantenimento di tipo A e 3 di Rsa di mantenimento di tipo B
CCNL: Uneba
Responsabile sanitario: Inguscio Cesare Giuseppe nato a (…) il 18/03/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Modena, Specialista in Gerontologia e Geriatria, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce dal 20/06/1990, al numero di matricola 4507.
Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, provveda a realizzare un sistema idoneo volto a garantire la privacy tra i letti;
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "*Nuove Risposte*" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

Di notificare il presente provvedimento:
Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Nuove Risposte" coopnuoverisposte@certificazioneposta.it
Al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce
al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 299
Anffas Onlus Altamura part. IVA (05972070725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione denominata "Comunità Socio-Riabilitativa" ubicata in Altamura (BA), in via Caduti di Nassiriya n.34/36.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile." In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a)i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b)i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c)i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d)i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e)i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) *La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto*

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.3 (Norme transitorie per le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:

"*1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate ,con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento***[1]***APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE *RSA*
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)"*

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Servizi Sociali del Comune di Altamura n° 666 del 07/07/2014 si rilasciava autorizzazione al funzionamento della struttura art. 57 R.R. 4/2007 Anffas Onlus denominata "Comunità Socio-riabilitativa", sito in Altamura in via Caduti di Nassirya n. 34-36, con capienza massima di n. 10 posti letto + 2 di emergenza.
In data 12/11/2014 la struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della Comunità Socio-Riabilitativa (art.57 Reg. R. n.4/2007) con Determina n. 1036/2014.
Con pec del 31 Gennaio 2020, Anffas Onlus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione confermava i 10 pl di cui all'autorizzazione all'esercizio.*
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla RSA Anffas Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio presentata dalla Anffas Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione delle Asl Bari (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 5354 del 31/03/2021).
Con nota prot. 83413 del 22/06/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-9312 del 23/06/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, all'esito dei sopralluoghi effettuati e della documentazione

integrativa acquisita/richiesta, comunicava che: "*… In seguito agli accertamenti eseguiti in fase di sopralluogo, effettuato in data 18/11/2022, alla valutazione della documentazione e delle integrazioni documentali pervenute, si esprime* **PARERE FAVOREVOLE** *per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 Gennaio 2019, n. 5 per la RSA Disabili di tipo B denominata "Comunità socio-riabilitativa Anffas", ubicato in via Caduti di Nassirya n. 34-36 a Altamura (BA), per un numero di 10 pl RSA Disabili di tipo B*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 a

Titolare: Anffas Onlus – P. IVA 05972070725
Legale Rappresentante: Anna Pappalardo
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Vecchia Buoncammino, 97 – Altamura (BA)
Sede operativa: Via Caduti di Nassirya n.34/36 – Altamura (BA)
Denominazione: "Comunità Socio Riabilitativa"
CCNL: **
N. posti autorizzati: 10 posti letto di Rsa disabili di cui 10 di tipo B
Responsabile sanitario: Dott. Cardinale Michele nato a **...omissis...** il 01/11/1954 laurea in Medicina e Chirurgia Università di Bari il 05/11/1982; iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Bari al n. 6783 dal 10/12/1982, con specializzazione in Ortopedia conseguita il 14/12/1987 presso l'Università degli studi di Bari – Aldo Moro e specializzazione in Fisioterapia conseguita il 28/10/1991 presso l'Università degli studi di Bari – Aldo Moro.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Anffas Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante di Anffas Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Anffas Onlus (anffas.altamura@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzione.generale@asl.bari.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 18 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conformeall'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2023, n. 300

Residence Casa Bianca srl (P.Iva 03962830729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Residence Casa Bianca srl denominata "Cavallino Hotel" ubicata in Capurso (BA) alla Via Ortolabruna n. 82 con dotazione di 8 posti letto di Rsa disabili di tipo B ai fini dell'autorizzazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9 che:

"*L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*"

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le Comunità socio-riabilitativa ex articoli 57 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione*:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.3 (Norme transitorie per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll.) che:

"*1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi."

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI *per* espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)"*

Con Determinazione n° 261 al Registro generale e n° 054 al Registro di Servizio del 12/04/2017 il Responsabile del Settore Promozione – Protezione Sociale del Comune di Capurso convalidava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale prot. n. 13524/2010 per la struttura (art. 57 del

Regolamento Regionale n. 4/2007 e smi) denominata: "*Cavallino Hotel*" ubicata in via Ortolabruna, 82 – Capurso (Ba) e con una capacità ricettiva totale di 8 posti letto.
La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della comunità socio-riabilitativa (art.57 Reg. R. n.4/2007), con determinazione dirigenziale del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia n.1032 del 21/11/2018.
Con pec del 31 gennaio 2020, la Residence Casa Bianca srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava a Cavallino Hotel 8 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Rsa disabili "*Cavallino Hotel*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio presentata dalla Residence Casa Bianca srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 5355 del 31/03/2021).
Con nota prot. 100118 del 31/07/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO 183 n° 11196 il 31/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava che: "*Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Musci Lorenzo nato a (…) il 19/06/1977, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 27/03/2007, specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/2012, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 13490 dal 26/07/2007."*
Inoltre il Dipartimento comunicava la non conformità dei requisiti tecnologici, in particolare che: *"I letti presenti per tutti i p.l. sono manuali e non elettrici articolati ad altezza variabile con sponde e ruote, come previsto dall'art. 5.2 del. R.R. n.5/2019*".
Infatti, il RR 5 del 2019 all'art 5.2 stabilisce che*:*
"*Tutti gli ambienti delle varie aree e servizi (area abitativa, servizi di nucleo, area destinata alla valutazione e alle terapie, area della socializzazione, aree generali e di supporto) devono essere dotati di impianto di riscaldamento e di condizionamento.*
In ogni struttura è presente e accessibile il carrello per la gestione delle emergenze/urgenze, completo di defibrillatore, saturimetro, materiale per l'assistenza respiratoria [pallone AMBU (Assistant Manual Breathing Unit), maschere facciali e orofaringee], sfigmomanometro, fonendoscopio, laccio emostatico, siringhe, materiale per medicazione e farmaci di pronto intervento previsti dalla normativa vigente.
Devono essere presenti:
- ***letti elettrici articolati ad altezza variabile con sponde e ruote (per tutti i posti letto residenza)***;
- *materassini antidecubito;*
- *cuscini antidecubito in misura non inferiore ad ¼ dei posti letto della struttura;*

- *sistema di chiamata/allarme;*
- *sollevatori pazienti elettrici con diverse tipologie di imbragature;*
- *carrozzine;*
- *apparecchi per aerosolterapia;*
- *broncoapiratori / bronco-aspiratori portatili con sistema a batteria ricaricabile;*
- *almeno n. 2 poltroncine doccia*
- *disponibilità di gas medicali.".*

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti* ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Residence Casa Bianca srl (P.Iva 03962830729)
Legale Rappresentante: Nicola di Lillo
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Melo, 102 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Ortolabruna, 82 – Capurso (BA)
Denominazione: Cavallino *Hotel*
N. posti autorizzati: 8 posti letto di Rsa disabili di tipo B
CCNL: ****
Responsabile sanitario: Dott. Musci Lorenzo nato a (…) il 19/06/1977, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 27/03/2007, specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/2012, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 13490 dal 26/07/2007.
Con la **PRESCRIZIONE:**
per il legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**,

1. provveda a sostituire i letti presenti con letti elettrici articolati ad altezza variabile con sponde e ruote (per tutti i posti letto residenza);
2. Invii la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Residence Casa Bianca srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl residence.casa.bianca@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 ottobre 2023, n. 301

Comune di San Vito dei Normanni (P. IVA 00175480748) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Raggio di Sole" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Padre Bronte, 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente

carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 *"NORME TRANSITORIE"* - punto 12.1 *"DISPOSIZIONI TRANSITORIE",* riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di

cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del

D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 76/SS del 05/05/2015, veniva autorizzata al funzionamento dal Responsabile dei Servizi Sociali del comune di San Vito dei Normanni (BR) il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Raggio di Sole" con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità del Comune di San Vito dei Normanni avente sede legale e amministrativa in piazza Carducci n. 1, Comune di San Vito dei normanni (BR).
Con successiva Determinazione n. 352 del 12/05/2015 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.
Con pec del 23/01/2020 il Comune di San Vito dei Normanni congiuntamente alla Cooperativa Sociale Incerchio presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura per 30 utenti.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno "*Raggio di Sole*", 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*
Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno "*Raggio di Sole"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di San Vito dei Normanni, ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4213 del 10/03/2021).
Successivamente, il Comune di San Vito dei Normanni, inviava nuova istanza di conferma ai fini dell'autorizzazione e accreditamento, comunicando allo scrivente Dipartimento l'avvenuta la variazione del soggetto aggiudicatario per la gestione del Centro Socio-Educativo per disabili "*Raggio di Sole*". Tale

variazione era documentata dalla Determinazione del responsabile degli Affari Generali e Servizi Sociali RG n. 689 del 15/09/2020 del Comune di San Vito dei Normanni da dove si evince che il nuovo aggiudicatario era la Cooperativa Sociale La Valle Verde con sede in Mazara del Vallo (TP) in via degli Archi, 28 e P. IVA n. 01391190814.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "Attuazione dell'art. 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì *di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Quanto al Centro diurno Disabili "*Raggio di Sole*", la Regione con il predetto provvedimento assegnava in via provvisoria 10 posti ulteriori in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Con nota pec del 20/12/2021 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183-16561 del 27/12/2021 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Brindisi inoltrava l'esito favorevole delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo tenutosi presso la sede della struttura nella data del 04/10/2021 e dell'acquisizione della documentazione ulteriore assunta successivamente allo stesso.

Con Determinazione n. 24 del 03/02/2022 ad oggetto *"Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 al Centro diurno disabili denominato "Raggio di sole"sito nel Comune di San Vito dei Normanni alla Via Padre Bronte n. 1 con dotazione di 30 posti"* questa Sezione rilasciava la conferma di autorizzazione al Centro Disabili "Raggio di sole" per 30 utenti avente quale gestore la società La Valle Verde Soc. Coop.

Successivamente, questa sezione riceveva pec in data 28/02/2023, acquisita al prot. AOO_183 n. 4028 del 02/03/2023, con cui il Comune di San Vito dei Normanni inviava nota prot. N. 0005697 del 28/02/2023 in cui comunicava con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2027 il cambio del gestore del Centro Diurno Disabili "*Raggio di Sole*", trasmettendo i dati del nuovo gestore: Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale, con sede in Lecce alla via Ugo Foscolo n.26 in virtù della determinazione dirigenziale n. 1024 del 15/12/2022. Contestualmente veniva inviata nuova istanza di conferma ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento congiunta tra Comune di San Vito dei Normanni e Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale per 30 posti ai fini dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

In riferimento all'ultima istanza presentata, con nota prot. Regione Puglia n. AOO_183-7167 del 12/05/2023, si dava avvio a nuova verifica da parte del dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi ai fini dell'autorizzazione con nuovo soggetto gestore.

Con pec del 26/06/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 9567 del 28/06/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 0055874 del 26/06/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*il Centro Diurno socio educativo e riabilitativo per disabili "Raggio di Sole", sito in San Vito dei Normanni (BR), alla via Padre Bronte, n.1 – con nucleo da 30 posti, possiede i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019."*

Con nota prot. AOO_183-9832 del 04/07/2023 la Regione ad integrazione della nota d'incarico di cui alla nota protocollo SGO 183-0004213 del 10/03/2021 relativa al Centro Diurno Disabili "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo*" sito in San Vito dei Normanni (BR), facendo seguito alla D.G.R. n. 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul burp n. 139 del 10/11/2021), nonché alla DGR 132 del 16/02/2023 di riapertura dei termini per l'accettazione di posti ulteriori assegnati in accreditamento, comunicava al Dipartimento incaricato per le verifiche l'aggiornamento a 30 dei posti accreditabili (giusta accettazione pervenuta dal Comune di San Vito dei Normanni in data 26/01/2022).

Con pec del 03/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 11395 del 04/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, comunicava *" (…) si ritiene che il Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 per n. 30 posti, denominato "Raggio di Sole" ubicato alla Via Padre Bronte*

n.3, possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n. 3 del 2010 ".

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dai Dipartimenti emergeva che il personale è garantito in termini numerici mentre il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore al 30% rispetto al totale del personale in organico. Quanto al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato la normativa regionale all'art 14 comma 1 del RR 5 del 2019 stabilisce che: "*1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia*."

La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Inoltre, il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi

Dalla documentazione inviata si evince che il CCNL applicato al personale assunto da Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale è il CCNL Cooperative Sociali.

Il predetto contratto collettivo prevede all'art 25 bis che l'utilizzo di personale con contratti di lavoro a termine

non può complessivamente superare il 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato.
Tale limite risulta superato.
Dall'istruttoria effettuata dallo scrivente dipartimento sulla documentazione pervenuta, è emerso, inoltre, che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall'art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.
L'art 12 comma 8 stabilisce infatti che "8*. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali*";
In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo*" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".
Considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata

all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Fiore Antonio, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Brindisi territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di San Vito dei Normanni (P. IVA 0017548748)
Legale Rappresentante: Silvana Errico
Ente Gestore: Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale (P. IVA 0832315696)
Legale Rappresentante: Mattia Esposito
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Padre Bronte, 1 – San Vito dei Normanni (BR)
Denominazione: Raggio di Sole
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Cooperative sociali;
Responsabile sanitario: Dott. Fiore Antonio, nato a **...omissis...**il 14/10/1950, laureato in Medicina e Chirurgia in data 29/03/1978 presso l'Università di Chieti, con specializzazione in Oncologia e Geriatria conseguita

nel Febbraio 1983 presso l'Università di Parma, Specializzazione in Riabilitazione Psicofisica-Motoria presso l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce conseguita nel Giugno 1994, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 24/05/1978 al n. 2549.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Brindisi unitamente al legale rappresentante della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale,

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., ovvero al 30 % previsto dal CCNL applicato.
- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;

e con la PRECISAZIONE che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Comune di Brindisi e della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante il legale rappresentante Comune di Brindisi e della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di San Vito dei Normanni (comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it)
- Al legale rappresentante della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale (emmanuelservizisanitari@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Brindisi (direzionegenerale@asl.brindisi.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi (servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 ottobre 2023, n. 302

Socialia Società Cooperativa Sociale (P. IVA 07356950720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Socialia Società Cooperativa Sociale con dotazione di 30 posti denominato "Piccola Casa Beata chiara" ubicata in Bari alla Via Martinez n. 1/Bis.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e*

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a) *La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora*

disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che*

i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima *legge"*

Con la Determinazione del Responsabile della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari n. 2017/263/00404 del 25.05.2017 veniva autorizzato al funzionamento il Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza - denominato "*Piccola Casa Santa Chiara*", con sede operativa in Bari alla Via Martinez n. 1/Bis, con dotazione di 30 posti avente quale titolare la Società Cooperativa sociale Socialia.

Con atto dirigenziale n. 1825 del 15/12/2017, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio.

Con pec del 31/01/2020 la Società Cooperativa sociale Socialia presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Cooperativa sociale Socialia 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Società Cooperativa sociale Socialia l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla società dalla Società Cooperativa Socialia ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4000 del 09/03/2021).

Con nota prot. n. 107089 del 22/08/2023, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183-12053 del 22/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: "*(…) esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime* **PARERE FAVOREVOLE** *al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro Diurno non autosufficienti RR 4/2019 per n. 30 posti denominato "Piccola Casa Beata Chiara"(…)*".

Unitamente alla predetta nota veniva depositata altresì la Scheda delle operazioni di verifica nella quale viene riportato il seguente esito "*La struttura risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica*".

Con pec del 08/08/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 11635 del 09/08/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva parere prot. n. 116861 del 08/08/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:

"Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole (…)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Socialia Società Cooperativa Sociale (P. IVA 07356950720)
Legale Rappresentante: Cantoro Rocco Antonio
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Martinez 1 Bis
Denominazione: "Piccola Casa Beata Chiara"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
CCNL: ****
Responsabile sanitario: Dott. De Tullio Renato, nato a **...omissis...** il 06/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, con specializzazione in Malattie dell'App. Respiratorio, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli il 23/07/1984 e iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 16/12/1981 al numero 6391.
Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Socialia Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione

dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Socialia Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Socialia Società Cooperativa Sociale socialia@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 ottobre 2023, n. 244

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto costituito da n. 7 aerogeneratori con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 29,4 MW nel Comune di Cerignola in località 'Ciminarella'; - una Stazione di Trasformazione MT/AT 30/150 kV; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - un cavidotto AT in antenna di consegna all'esistente cabina primaria 'Cerignola' - Progetto INTEGRATO con potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV esistente tra la Cabina Primaria "Cerignola- SE Stornara" e la nuova Stazione Elettrica Terna "Stornara 2". Proponente: Generai srl, con sede legale in Milano, via Renato Fucini n.4 20133 P.Iva 04254590716.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie

Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 15445 del 25/03/2021, *"Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Cerignola - Località Ciminarella - Istanza di PAUR art. 27 bis dl D.Lgs 152/2006. Proponente: Generai. Cod.prat.: 2020/00140/VIA. Comunicazione avvenuta pubblicazione documenti depositati"* la Provincia di Foggia, informava, ai sensi dell'art.27-bis, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale, del progetto, degli ulteriori elaborati, relativa all'impianto eolico in argomento;
- in data 21.06.2021 la società istante trasmetteva al Ministero dello Sviluppo Economico Sezione UNMIG di Napoli la dichiarazione con la quale comunicava di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti;
- con la medesima nota prot. 41263/2021, l'autorità Provinciale, in qualità di autorità competente PAUR comunicava il termine di cui all'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs, 152/2006 *"**entro trenta giorni** dalla pubblicazione della documentazione questa amministrazione, nonché le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni"* , a fare data dal ricevimento della su richiamata nota;
- questa Sezione, con nota 4284 del 28.04.2021, comunicava che la società proponente non aveva ancora presentato istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i (di seguito A.U.), pertanto si invitava la stessa al caricamento della documentazione sul portale www.sistema.puglia.it, al fine di formalizzare l'istanza per il rilascio dell'A.U. ., e di consentire l'istruttoria del procedimento nonché di garantire la coerenza e la congruità del sistema di gestione delle pratiche di autorizzazione unica.
- La società proponente GENERAI srl con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_159/PROT/04/04/2022/0002894, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di A.U. per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto eolico), nel Comune di Cerignola (FG), località "Ciminarella" di potenza nominale prevista pari a 24,90000 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- in riscontro alla nota prot. n. 23759 del 9/05/2023, acquisita in pari data al protocollo della scrivente Sezione al n. 8553, con la quale l'Autorità Competente PAUR aveva indetto la Conferenza di Servizi per il progetto in esame per il giorno **24/05/2023**, la scrivente Sezione procedeva alla verifica formale della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it, riscontrando la presenza di anomalie formali, per le quali con nota puglia/AOO_159/PROT/24/05/2023/0009133, chiedeva integrazioni documentali per l'istanza suddetta;
- la Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio trasmetteva, con nota prot.n.29137 del 6.06.2023, acquisita al prot.n.9693 del 7.06.2023, la determina dirigenziale n. 779 del 26/05/2023con la quale

veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento in oggetto.

- la Provincia di Foggia con comunicazione del 9/06/2023 acquisita agli atti al prot. n. 9832 del 10/06/2023, trasmetteva il verbale della CdS del 24/05/2023 e aggiornava la medesima CdS al 29/06/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii, nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in modalità sincrona;
- con nota acquisita al prot.n.9891 del 12.06.2023, la Società trasmetteva la bozza di convenzione da proporre all'Amministrazione comunale in merito alle misure di compensazione;
- con nota r_puglia/AOO_159/PROT/21/06/2023/0010207 questa Sezione chiedeva all'Ufficio competente per le Espropriazioni della Regione Puglia il rilascio del nullaosta di propria competenza;
- la Società con nota del 20/06/2023, acquisita al prot. n. 10273 del 22/06/2023, trasmetteva le integrazioni documentali richieste dalla scrivente Sezione con la nota puglia/AOO_159/PROT/24/05/2023/0009133;
- la Società con nota del 23/06/2023, acquisita al prot. n. 10349 di pari data, dichiarava che le aree occupate dall'impianto e dalle relative opere di connessione non sono gravate da usi civici;
- con nota prot. 10508 del 29/06/2023 questa Sezione comunicava la "*completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU",* subordinando il *"rilascio del titolo autorizzativo solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle della valutazione dei pareri e/o nulla osta espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, segnatamente riferiti a quanto occorra al rilascio del titolo do autorizzativo di A.U ex art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii*.";
- l'Autorità Competente PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 29/06/2023, trasmesso con nota prot.n.34558 del 4.07.2023
    - *preso atto dei pareri positivi e alcuni con prescrizioni, tra cui i benestare rilasciati da Terna SpA e Enel SpA;*
    - *preso atto della condivisione tra l'amministrazione comunale e la società proponente in merito alla convenzione sulle misure di compensazione;*
    - *verificato lo stato attuale del procedimento;*
    - *- verificata la procedibilità dell'AU il cui rilascio è subordinato al nulla osta dell'Ufficio Espropri;*
    - *"verificato il parere favorevole del comitato VIA dell'impianto eolico in oggetto, con delle prescrizioni riguardo il potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV tra la Cabina Primaria 'Cerignola' e la nuova Stazione Elettrica Terna 'Stornara 2' (parere favorevole con prescrizioni);*
    - *verificata la determina di accertamento di compatibilità paesaggistica";*

chiudeva la conferenza di servizi con esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica*;*
Pertanto, in merito alle misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10-09-2010, la Provincia di Foggia prendeva atto della condivisione tra l'amministrazione comunale, ovvero il Comune di Cerignola e la società proponente in merito alla convenzione sulle misure di compensazione, proposta dalla stessa società in data 12.06.2023, che pertanto potevano ritenersi consolidate;

con nota acquisita al prot.n.11773 del 31.07.2023, la Società trasmetteva all'ufficio regionale per le Espropriazioni la documentazione integrativa richiesta;

- Con nota prot. n. 13166 del 27/09/2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:

1. un impianto costituito da n. **7 aerogeneratori** con potenza unitaria di **4,2 MW** per una potenza complessiva pari a **29,4 MW** nel Comune di Cerignola in località '*Ciminarella*';
2. una Stazione di Trasformazione MT/AT 30/150 kV;

3. un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
4. un cavidotto AT in antenna di consegna all'esistente cabina primaria 'Cerignola' - Progetto INTEGRATO con potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV esistente tra la Cabina Primaria "Cerignola- SE Stornara" e la nuova Stazione Elettrica Terna "Stornara 2".

- Con nota acquisita al prot.n.13346 del 2.10.2023 la società istante trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo e con nota acquisita al prot.n.13631 del 10.10.2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 10.10.2023 da parte dell'Amministratore Unico della società.
- Con nota acquisita al prot.n.13742 del 13.10.2023 il Servizio Contratti E Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 025375 assegnato in data 12/10/2023 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- In data 16.10.2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 29/06/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Rete Ferroviaria Italiana Prot. 4574 del 5.05.2022***

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria".

- ***Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione e coordinamento dei servizi territoriali – Servizio territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico Prot. Pec del nota prot.n. 0016091 del 01/04/2021***

– le aree di progetto sono al di fuori del vincolo idrogeologico e pertanto quest'ufficio non deve adottare alcun provvedimento. Si precisa altresi' che:
Devono essere rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idrogeomorfologico;

1. *Venga realizzato idoneo di sistemo di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
2. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*
3. *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
4. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del14/02/1951;*
5. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
6. *Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato dovrà essere conferito in discarica autorizzata;*
7. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.*

- ***SNAM Prot.n.116 EAM49200 del 13-05-2022***

" comunichiamo che, sulla scorta della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto autorizzato è necessario che la scrivente società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia infine che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente società".

- ***Marina Militare - Comando Marittimo SUD-Taranto – Prot. M_D MARSUD0015383 del 12/05/2021***

"questo Comando Marittimo comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento".

- ***Aeronautica militare - Comando Scuole dell'A.M. 3° Regione Aerea – Prot. M_D ABA001 REG2021 0037740 del 05/08/2021***

"In esito a quanto comunicato da codesta amministrazione procedente con il foglio in riferimento "a" relativo all'impianto eolico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.
In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori".

- ***Dipartimento Bilancio Affari generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica – Prot. AOO_064/ PROT /21/06/2023/0010421***

"Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensive delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012), già chiamato a partecipare allo stesso, per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto".

- ***Comando Militare Esercito Puglia–SM Ufficio Personale Logistico e Servitù Militare Bari – Prot. M_D E24472 REG2021 0017776 02-08-2021 del 02/08/2021***

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Agenzia_Demanio_AGDPUB01_6288 del 31/03/2021***

"La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa alcune particelle intestate a "Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica". Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata".

- ***Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Foggia, Prot. dipvvf .COM-FG. Registro Ufficiale U.0006463 del 20-04-2022***

"si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia".

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - S e r v i z i o Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. E Riforma Fondiaria, Prot. AOO_201/prot 000 6184 del 23/05/2023***

"la scrivente Amministrazione ritiene di subordinare il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni:

- siano delocalizzati dal Tratturello "Cerignola-Melfi" i raccordi e le strade di nuova realizzazione per l' accesso agli aerogeneratori n. 4 e n. 5;
- i raccordi stradali interferenti con il Tratturello "Candela-Montegentile" abbiano esclusivo carattere di temporaneità;
- che le occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;
- il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;
- venga acquisito il parere favorevole all'intervento della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica.
Si fa presente, infine, che in relazione all'interferenza del cavidotto con la rete tratturale, gli attraversamenti trasversali e quelli longitudinali su strade esistenti con cavidotti interrati risultano tra gli usi consentiti e regolamentati dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", mediante rilascio da parte di questo Servizio di apposita concessione delle aree demaniali regolante tempi, condizioni, modalità di utilizzo e il canone annuo da corrispondersi, laddove per il cavidotto su S.P., il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione né di apposita concessione d'uso che dovrà essere richiesta all'Ente gestore della strada".

- ***Arpa Puglia – Prot. AOO - 0156/0028/0003 prot. 0038358 -156-23/05/2023- SDFG, STFG/DA-DG-DS***

"Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale al Protocollo 2022/0000017884 del 01/04/2022, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

a. *Nella relazione generale si legge: "La scelta definitiva della marca e modello di turbina da installare pur rispondendo alle caratteristiche di potenza e dimensioni fisiche (come da scheda tecnica allegata), sarà subordinata all'effettiva disponibilità delle varie tipologie di aerogeneratori presenti sul mercato all'atto dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni". Tale considerazione dovrebbe comportare una richiesta di variazione, poiché le emissioni sonore sono funzione della curva caratteristica al variare della velocità del vento; la gittata massima è funzione non solo delle dimensioni del rotore e dell'altezza mozzo, ma anche del numero di giri al minuto che varia al variare del modello di aerogeneratore. Dunque, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto. La progettazione risulta condotta per l'installazione di 7 aerogeneratori ciascuno della potenza di 4,2MW, i calcoli considerano il modello Enercon E-126 EP4 con diametro del rotore di 127 m, altezza al mozzo massima di 135 m, altezza complessiva 198,5 m, velocità di rotazione nominale 11,6 rpm.*
b. *Il calcolo della gittata massima risulta dimostrare che per l'aerogeneratore sopra considerato la stessa risulta pari a m.383. Dalla verifica dei ricettori fornita dal proponente sembrerebbe che non vi siano ricettori a distanze inferiori in ottemperanza al DM 10-9-2010;*
c. *Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h). Si prescrive che in fase di A.U. siano concordate con l'amministrazione competente le misure compensative, di cui al punto 14.15 della parte III, nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Si suggeriscono interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale quali a titolo di esempio: l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale; la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica; l'installazione di colonnine di ricarica auto per almeno il 20% dei posti auto (D.Lgs. 256/2016) nei parcheggi cittadini;*
d. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso;*
e. *Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
f. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*

a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere*
b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per*
d. *limitare il numero di viaggi;*
e. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
f. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*
g. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*

- ***Autostrade per l'italia – Prot. ASPI/RM/2023/0011965/EU 21/06/2023***

"parere favorevole alla posa del nuovo sottoservizio a completamento del nulla osta all'impianto eolico a cui connesso, evidenziando che la distanza dello scavo – necessario ad inserire il cavidotto – rispetto al limite catastale della proprietà autostradale non potrà essere inferiore a 3 metri".

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise – Prot. AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE U.0053599 del 24/05/2022***

"trasmette il nullaosta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto – parere favorevole per cavo interrato con la seguente prescrizione:

a. *Tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata".*

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise – Prot. AOO_COM_ 53603/2022 del 24.05.2022***

"trasmette il nullaosta dell'eletrodotto per la sezione AT".

- ***Consorzio della Bonifica della Capitanata - Prot. N. 0012255/2023 del 23/05/2023***

"dall'esame della documentazione tecnica visionata sul sito web della provincia di Foggia sono emerse interferenze tra le opere di progetto e gli impianti di adduzione e distribuzione irrigua del Comprensorio irriguo in Sinistra Ofanto e con la rete idrografica. Per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
PARALLELISMI (cavidotto, strade di servizio , manufatti)
Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt 3.75 (1.50/2 +3.00) per condotte fino a Φ 275 mm, a mt 4.25(2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ300 a Φ 500 mm e mt 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).
INTERSEZIONI (elettrodotto interrato)

- *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente*

per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt 10.50 (in asse ala condotta) per diametri sino a Φ 275 mm, non inferiore a mt 11.50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. La lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 600, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt 300;

- *La profondità di posa deve essere tale ad garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100(cm 150 per posa di sonda con sonda teleguidata);*
- *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi , a cura e spese della Società proponente, in presenza di tecnici consortili;*
- *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;*
- *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su un palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;*
- *AL di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*
- *L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. È consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm . 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);*
- *La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).*

Intersezioni (elettrodotto aereo)

- *I sostegni debbono essere ubicati ad una distanza dalle condotte non inferiore a quella innanzi precisata in funzione del relativo diametro;*
- *I conduttori devono avere altezza dal suolo non inferiore a mt 800 per tutta l'ampiezza della fascia di asservimento delle condotte e delle fasce di rispetto laterali.*
- *Intersezioni strade di servizio*
- *Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*
- *Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;*
- *La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;*
- *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.*

Sovrapposizioni
Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto – a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica – ed alla estinzione di quelle non più necessarie.
Autorizzazioni all'uso dei beni demaniali
Le interferenze con gli impianti consortili potrebbero necessitare , per il loro superamento, l'utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica; in tal caso deve essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013.
Questo consorzio, pur rilasciando un parere complessivo favorevole alla realizzazione dell'impianto si riserva di disporre il nulla osta di competenza pe la realizzazione delle opere interferenti, ed eventualmente l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali, sulla scorta di un progetto esecutivo che contenga i disegni esecutivi per il superamento delle interferenze.
Per il rilascio dell'autorizzazione all'uso dei beni demaniali occorre produrre la documentazione indicata nel Regolamento Regionale n. 17/2013

- ***Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio, Determinazione Dirigenziale n.779 del 26.05.2023***

"Determina DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Generai per l'intervento di seguito descritto:
Con le seguenti prescrizioni:

- *nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;*
- *i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;*
- *saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);*
- *le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare gli UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente;*

- ***ENAC – Prot. ENAC-TSU-07/06/2023 -0073003-P –***

"Esprime parere favorevole con prescrizioni di segnalazione degli ostacoli nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.
Al termine dei lavori, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria..
Si fa presente che anche i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna,

mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante".

- ***Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Urbanistica- Servizio osservatorio Abusivismo e usi civici, nota prot.n.4887 del 23.04.2021***

"Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.
Si rammenta, al riguardo, che qualora dalla predetta attestazione risultino terreni gravati da uso civico, gli stessi non possono essere sottoposti a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.
Secondo quanto indicato nell'oggetto della suddetta nota prot. n. 13914/2021 appare essere interessato dal procedimento "de quo" il Comune di Cerignola (FG) che risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza); in particolare il territorio del Comune di Ascoli Satriano risulta parzialmente gravato da usi civici.
Potrà, pertanto, codesto Ente autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus", ovvero richiedere allo scrivente Servizio, o far richiedere dalla Società interessata (utilizzando apposito modello scaricabile dal sito istituzionale della Regione) attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della
L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.
Eventuali ulteriori note afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra".
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società istante, in data 23.06.2023 ha dichiarato "*che le aree occupate dall'impianto e dalle relative opere di connessione alla rete non sono gravate da usi civici.*"

- ***Dipartimento bilancio, affari Generali ed infrastrutture - Sezione opere pubbliche e infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - ufficio per le Espropriazioni, prot. R_puglia/AOO_159/PROT/07/08/2023/0012038***

"rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

- ***ANAS – Prot. CDG.ST.BA.REGISTRO UFFICIALE U.0440668 del 07/06/2023***

"nota in cui l'ente riferisce che non essendoci interferenze con le strade statali di propria competenza, né tantomeno con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota* prot.n.12775 del 9.05.2022**

"questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione

del presente atto, a condizione che nella successiva fase esecutiva:
~ con riferimento all'elettrodotto aereo in Alta Tensione (AT.) sia redatto da uno Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, in ottemperanza degli artt. 4 e 7 ed 8 delle N.T.A del P.AI., che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua. Tale Studio non dovrà essere trasmesso alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
~ così come già prescritto nella relazione Geologica e a firma del Dott. Michele Dota, sia eseguita una completa campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore, al fine di definire l'esatta successione litostratigrafica e la qualità geotecnica, indispensabile alla definizione delle tipologie strutturali di appoggio fondale degli aereo generatori e dei sostegni P5 e P21.
Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P .AI. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica frnalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del parco eolico in progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

- ***Soprintendenza Belle Arti E Paesaggio per le Province Barletta Trani Andria e Foggia, prot.n.2769 del 31.03.2021***

"Si riscontra la necessità di acquisire la documentazione come di seguito indicata:

- *Ampia documentazione fotografica dello stato dei luoghi, estesa all'A.V.I.;*
- *Elaborazione di opportune rappresentazioni cartografiche e fotosimulazioni dell'impianto in relazione ai beni architettonici sottoposti alla Parte II del D.Lgs n.42/2004 e "Ulteriori Contesti" e segnalazioni architettoniche individuati nel PPTR della Regione Puglia;*
- *Valutazione di rischio archeologico, redatta da società con qualificazione OS 25 o da archeologo professionista di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019"*

Con riferimento al suddetto parere la società istante con nota del 19.05.2023 ha trasmesso al MIBACT le integrazioni richieste.

- ***Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili prot. N. 0015338 del 14-06-2022***

"considerato il breve tratto di sottoservizio previsto nella fascia vincolata dall'infrastruttura autostradale e

tenuto conto che lo stesso rientra nella già esistente soggezione dalla strada provinciale 96, quest'Ufficio esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico in progetto".

- ***Terna spa, nota 521082 del 12.05.2023***

"Con riferimento alla documentazione progettuale relativa al potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV "Cerignola-Stornara- Trompiello", la stessa è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al codice di rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a vs carico di eventuali interferenze".

La Provincia di Foggia ha fornito, nel corso dell'iter di PAUR, evidenza delle prescrizioni fornite dal Comitato VIA in particolare nella seduta del 25/01/2022 quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la "verniciatura mimetica dei sostegni", "sistemi di mascheramento per le stazioni elettriche di partenza e di arrivo", "tempestiva comunicazione alla Provincia di Foggia- Settore Ambiente, al DAP-FG Arpa Puglia e ai sindaci dei comuni interessati su ogni evento incidentale o che abbia una ripercussione sull'ambiente e sulla salute degli operatori e dei cittadini", ed altre. Tali prescrizioni saranno funzionali al provvedimento di compatibilità ambientale solidale al provvedimento di PAUR in capo alla stessa Provincia e quindi, qualora fatte proprie da quest'ultima, agiranno in chiave prescrittiva, indirettamente per quanto non ancora in atti, sul presente provvedimento di AU.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 13860 del 3/08/2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con nota prot. n. 12038 del 7/08/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il proponente il 21/08/2023 trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (11/08/2023);
- infine, al termine del periodo di pubblicazione, il Comune di Stornara (FG) con nota del 8/09/2023 (acquisita al prot. n. 12646 del 13/09/2023) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio *on- line* del Comune senza che fossero intervenute osservazioni;
- infine, al termine del periodo di pubblicazione, il Comune di Cerignola (FG) con nota dell'11/09/2023 (acquisita al prot. n. 12652 del 13/09/2023) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio *on- line* del Comune senza che fossero intervenute osservazioni;

decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota 12038 del 7/08/2023 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio r_puglia/AOO_159/

PROT/02/10/2023/0013346 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 13166 del 27/09/2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 10.10.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Generai S.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/11/10/2023/0013642 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato repertoriato con il numero 025375 del 12.10.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0319099_20231013 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs.

159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- un impianto costituito da n. **7 aerogeneratori** con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a **29,4 MW** da realizzarsi nel Comune di Cerignola in località '*Ciminarella'*, posizionati secondo le seguenti coordinate UTM WGS84 33N (come riportate nell'elaborato "MB6KQL5 Relazione tecnica"):

WTG	X	Y
T1	576.400,51	4.564.023,13
T2	576.847,45	4.563.070,85
T3	579.786,91	4.564.156,87
T4	573.419,45	4.563.179,85
T5	572.284,75	4.563.353,82
T6	569.661,12	4562592,75
T7	571.157,68	4.562.907,36

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità T0738676) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "*Cerignola*" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - una Stazione di Trasformazione MT/AT 30/150 kV;
  - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
  - un cavidotto AT in antenna di consegna all'esistente cabina primaria 'Cerignola' - Progetto INTEGRATO con potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV esistente tra la Cabina Primaria "Cerignola- SE Stornara" e la nuova Stazione Elettrica Terna "Stornara 2";
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **29/06/2023,** trasmesso con nota prot.n.34558 del 4.07.2023 "*preso atto dei pareri positivi e alcuni con prescrizioni, tra cui i benestare rilasciati da Terna SpA e Enel SpA; preso atto della condivisione tra l'amministrazione comunale e la società proponente in merito alla convenzione sulle misure di compensazione; verificato lo stato attuale del procedimento; - verificata la procedibilità dell'AU il cui rilascio è subordinato al nulla osta dell'Ufficio Espropri; "verificato il parere favorevole del comitato VIA dell'impianto eolico in oggetto, con delle prescrizioni riguardo il potenziamento/ rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV tra la Cabina Primaria 'Cerignola' e la nuova Stazione Elettrica Terna 'Stornara 2' (parere favorevole con prescrizioni); verificata la determina di accertamento di compatibilità paesaggistica";* chiudeva la conferenza di servizi con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica"***;*
- **La Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione Dirigenziale n.779 del 26.05.2023** *"Determinava DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Generai con prescrizioni.*
- la comunicazione, prot. n. 13166 del 27/09/2023, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione

Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Generai S.r.l.** in data 10.10.2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **Generai S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Generai S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 13166 del 27/09/2023 di questa autorità competente per l'A.U.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13166 del 27/09/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR delegato alle competenze provinciali, alla società **Generai S.r.l.,** con sede legale in Milano Via Renato Fucini n.4 P.Iva 04254590716 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto costituito da n. **7 aerogeneratori** con potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva pari a **29,4 MW** da realizzarsi nel Comune di Cerignola in località '*Ciminarella*', posizionati secondo le seguenti coordinate UTM WGS84 33N (come riportate nell'elaborato "MB6KQL5 Relazione tecnica"):

WTG	X	Y
T1	576.400,51	4.564.023,13
T2	576.847,45	4.563.070,85
T3	579.786,91	4.564.156,87
T4	573.419,45	4.563.179,85
T5	572.284,75	4.563.353,82
T6	569.661,12	4562592,75
T7	571.157,68	4.562.907,36

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità T0738676) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "*Cerignola*" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - una Stazione di Trasformazione MT/AT 30/150 kV;
    - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
    - un cavidotto AT in antenna di consegna all'esistente cabina primaria 'Cerignola' - Progetto INTEGRATO con potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV esistente tra la Cabina Primaria "Cerignola- SE Stornara" e la nuova Stazione Elettrica Terna "Stornara 2";
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La società **Generai S.r.l**. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità

ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n.13166 del 27/09/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o

al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 33 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Provincia di Foggia;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
    - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali_Servizio Territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
    - All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
    - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Comune di Stornara (FG);
    - Comune di Cerignola (FG);
    - Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP di Foggia;
    - Enac S.p.A.;
    - a Terna S.p.A.;
    - Enel Spa;
    - alla **Generai S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 ottobre 2023, n. 245

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 31,35 MW, costituito da n.8 aerogeneratori, sito nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella" e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo". Proponente: VIGREEN srl, già IVPC POWER 6 S.r.l. (P.IVA 10306851212) con sede legale in Napoli (NA), via Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, n.11

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici:

- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;

- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- La **IVPC POWER 6 S.r.l**. , con sede legale in Napoli (NA), in Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11, Cod. Fisc. e P.IVA 02509050643 (di seguito "società" o "proponente"), attraverso il suo legale rappresentante, trasmetteva in data 07/08/2018 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivamente Ministero della Transizione Ecologica, di seguito MASE) istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i relativa al progetto di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 42,00 MW composto da 10 aerogeneratori da realizzarsi nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "*Masseria Difensola e Faugno Nuovo*", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella", e relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Lesina e Apricena (FG) (rif. prot. 18847/DVA del 13/08/2018).
- La società presentava, in data 29.11.2018, acquisita al prot. n. 6432 del 3.12.2018, istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "*Parco eolico San Paolo Di Civitate – Poggio Imperiale*" sito nel territori comunali di San Paolo di Civitate (FG) e Poggio Imperiale (FG), della potenza nominale di 42,000 MWe, e relative opere e infrastrutture connesse.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 708 del 13/02/2019, effettuata la verifica formale sulla documentazione caricata dal Proponente mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it , trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza e con la medesima nota chiedeva di fornire chiarimenti "… *sulle opere di rete oggetto della presente autorizzazione, STMG Cod. Id. 07011802, rispetto a quelle già autorizzate, con STMG Cod. Id. 07011802: in particolare se il cavidotto sia o meno in parte lo stesso del progetto già autorizzato dalla Scrivente con DD 15/2017*".
- Nel corso dell'iter procedimentale in ambito VIA il proponente trasmetteva, in data 20/03/2019, alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali la nota prot. AV-U.038.2019.00014 con cui inviava integrazioni volontarie comprensive di una modifica del progetto "… *effettuata in seguito ad uno studio*

degli effetti cumulativi con altri progetti insistenti nella medesima area nonché in considerazione delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati. In particolare, tale modifica è consistita nella riduzione del numero di aerogeneratori da dieci a otto e nella riduzione della potenza complessiva da 42 MW a 31,35 MW…" (rif. parere n. 280 del 20/06/2022 CTVA).

- La società, con nota pec del 12/04/2019, acquisita al prot. n. 1823 del 16/04/2019, provvedeva al deposito sul portale www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con nota n. 708 del 13/02/2019.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 3224 del 30/04/2020, esaminata la documentazione integrativa, comunicava la presenza di ulteriori anomalie formali residue invitando il Proponente a fornire le integrazioni richieste entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal 16/05/2020, alla luce della sospensione dei termini a causa dell'emergenza epidemiologica (rif. art. 103 D.L. n. 18 del 17/03/2020 e art. 37 D.L. n. 23 del 08/04/2020).
- La società, con nota del 04/06/2020, acquisita al prot. n. 3926 di pari data, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto chiedeva alla scrivente una proroga di almeno 90 giorni del termine per la presentazione della documentazione richiesta ad integrazione; cui la Sezione riscontrava con prot. n. 4123 del 15/06/2020 richiedendo, nelle more della conclusione della valutazione della richiesta di proroga, una dichiarazione di presa d'atto da parte del Proponente che "*l'eventuale proroga concessa esonera l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo dell'avvio e conclusione del procedimento amministrativo in conseguenza della proroga*".
- Questa Sezione, preso atto della trasmissione della suddetta dichiarazione da parte del Proponente con pec del 16/06/2020 (acquisita in atti al prot. n. 4388 del 22/06/2020), con nota prot. n. 4576 del 29/06/2020 concedeva la proroga richiesta pari a 90 giorni sino al 16/09/2020 per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 3224 del 30/04/2020.
- La società, con nota pec del 16/09/2020, acquisita al prot. n. 6388 di pari data, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con la summenzionata nota.
- La D.G. Valutazioni Ambientali del MASE) con nota prot. n. 128847 del 18/10/2022 comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 05/10/2022 (rif. 27918 del 12/10/2022), notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 13203 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. n. 10774 del 21/10/2022). Precisamente il Consiglio dei Ministri, rilevato che "… *il progetto, in configurazione definitiva, è volto a realizzare un parco eolico* ***composto da 8 aerogeneratori, per una potenza totale di 31,35 MW e, nel dettaglio: 5 aerogeneratori – denominati WTG5-WTG7-TWTG8-WTG9- WTG10 – aventi potenza nominale di 4,2 MW*** *e un'altezza complessiva di circa 230 metri, ubicati nel territorio di S. Paolo di Civitate (FG);* ***3 aerogeneratori – denominati WTG1-WTG2-WTG3 – aventi potenza nominale di 3,45 MW e un'altezza complessiva di 150 metri, ubicati nel Comune di Poggio Imperiale (FG)…",*** *deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "… di impianto eolico, localizzato nei Comuni di San Paolo di Civitate, in località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo" e Poggio Imperiale, in località "La Colonnella", e , per le opere di connessione alla rete, nei Comuni di Lesina e Apricena, della società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 55 del 15 febbraio 2021, integrato con parere n. 280 del 20 giugno 2022, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS …*".
- Questa Sezione, con nota prot. n. 10122 del 07/10/2022, informava tutte le società proponenti destinatarie di analoghi provvedimenti emessi dalla Presidenza del CdM che "… *in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) …" e che "… atteso il carattere autonomo e presupposto del titolo paesaggistico, è pacifico che detto apprezzamento debba avvenire con l'opportuno coinvolgimento delle autorità preposte, a valle (per ciò che riguarda la tutela del paesaggio in presenza dei presupposti*

di cui al capoverso precedente) di una specifica domanda di autorizzazione paesaggistica da parte del soggetto interessato rivolta all'autorità competente, trattandosi di procedimento su istanza di parte …", invitandole quindi a voler fornire evidenza "… dell'istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico o se la stessa sia stata o meno inclusa nell'elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all'interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 all'autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) …".

- Questa Sezione, con nota pec prot. n. 0013828 del 12/12/2022 comunicava alla società proponente la sospensione dei termini, subordinando la ripresa dei termini al deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it, chiedendo contestualmente l'aggiornamento di tutta la documentazione, rispetto alla **riduzione del numero di aerogeneratori da 10 (originariamente oggetto della domanda di VIA) a 8.**
- Successivamente il Ministero della Cultura-Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota pec del 15.12.2022, prot. 0006946, acquisita al prot.014085 del 15/12/2022, trasmetteva alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, la sospensione dei termini del procedimento, nelle more di un aggiornamento documentale da parte della società istante, a seguito della modifica dell'originaria proposta progettuale nel corso dell'iter di VIA (consistente nella riduzione del numero di aerogeneratori da 10 a 8).
- La società con nota del 12/01/2023, (acquisita al prot. n. 0315 del 12/01/2023), in riscontro alla nota della scrivente prot. n. 013828 del 12/12/2022, trasmetteva le integrazioni documentali richieste, precisando che veniva effettuato l'invio della documentazione a mezzo pec in quanto non ancora disponibile la funzionalità di caricamento della documentazione sul portale del Sistema Puglia, con l'impegno di procedere ad effettuare il caricamento della documentazione sul portale telematico www.sistema.puglia.it appena questo sarà reso nuovamente disponibile.
- La società con nota pec del 24/01/2023, (acquisita al prot. n. 1454 del 23/01/2023), in riscontro alla nota della scrivente prot. n. 013828 del 12/12/2022, comunicava di aver trasmesso le integrazioni documentali richieste, attraverso il portale istituzionale informativo "Sistema Puglia". Con la stessa nota, inoltre, comunicava di aver presentato in data 10/01/2023 istanza di Autorizzazione Paesaggistica alla Provincia di Foggia, protocollata in pari data al numero 1199.
- A seguito della verifica condotta da questa Sezione, in presenza della verifica positiva dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot.n.6327 del 7.04.2023, comunicava che **il procedimento in oggetto veniva formalmente avviato** e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il MASE aveva comunicato l'emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05/10/2022 (rif. 27918 del 12/10/2022), notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 13203 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di questa amministrazione regionale (acquisita al prot. n. 10774 del 21/10/2022) recante giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, procedeva a convocare per il giorno **28/04/2023** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
- Con nota pec acquisita al prot.n.6554 del 11.04.2023 la società istante chiedeva alla scrivente Sezione la conclusione favorevole del procedimento di AU, attestando l'avvenuta formalizzazione del titolo autorizzativo nel rispetto di cui all'art.7 del D.L.50/2022 e alla Provincia di Foggia la sospensione del procedimento avviato in data 10.01.2023.
- Con pec acquisita al prot.n.7603 del 27.04.2023, la società istante, in riscontro alla nota Enac n.51012 del 21.04.2023, comunicava di aver presentato sulla piattaforma ENAV la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea in data 10.01.2023 con n. MWEB_MWEB_2023_0011 e di aver inviato con nota pec del 10.01.2023 all'Enac il modello web e copia dell'istanza di valutazione presentata sul portale ENAV.
- In data 28.04.2023 si svolgeva la conferenza di servizi che si concludeva con quanto di seguito riportato:
- si invitava la società a riscontrare quanto richiesto dagli enti intervenuti nella seduta;
  si invitava la società a finalizzare **le misure di compensazione** a carattere ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010, con i comuni interessati dall'intervento;

si ribadiva la necessità di acquisire un provvedimento in materia paesaggistica, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*";

si aggiornava la seduta della successiva conferenza per il **25 maggio 2023,** previa conferma con comunicazione scritta.

- Con nota prot.n.8255 del 4.05.2023, questa Sezione trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 28.04.2023 comunicando l'aggiornamento della conferenza di servizi al 25 maggio 2023.
- Con nota del 19.05.2023, acquisita al prot.n.9032 di pari data la società comunicava di aver caricato sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Allegati CS" il folder Esproprio+Disponibilità con la documentazione chiesta dall'Ufficio per le Espropriazioni con nota n.6833 del 27/04/2023.
- Con nota del 24.05.2023, acquisita al prot.n. 9148 di pari data, la società comunicava di aver provveduto ad inviare le istanze di richiesta di Nulla Osta per l'elettrodotto MT e stallo AT con note pec del 22/05/2023.
- In data 25.05.2023 si svolgeva la conferenza di servizi durante la quale:

1. Il Comune di Poggio Imperiale, nella persona del Sindaco dott. Alfonso D'Aloiso, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico in questione e in merito alle misure di compensazione a carattere ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010, ritenendo di accettare le misure di compensazione nella quantità massima consentita dall'Allegato 2 del DM 10/09/2010, ovvero il 3% dei proventi.
2. L'arch. Angelo Iannotta, Dirigente del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, comunicava che il *Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia è impossibilitato a chiudere il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 dlg. n. 42/2004*", in quanto la documentazione richiesta dalla Commissione Paesaggistica non risultava pervenuta. Pertanto, questa Sezione invitava la Provincia Di Foggia ad esprimere un parere paesaggistico in tempi contingentati, valutando la documentazione progettuale già agli atti, attesa la procedibilità già acquisita dal MASE in testa al procedimento di VIA e quella della Sezione regionale procedente in testa al procedimento di AU che ne hanno già vagliato la completezza documentale.
3. Si ribadiva la necessità di acquisire i nulla osta rilasciati per la realizzazione degli elettrodotti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali, Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise.
4. La stessa seduta si concludeva con l'aggiornamento della stessa al **14 giugno 2023,** ribadendo la necessità di acquisire i pareri risultanti mancanti tra cui il parere paesaggistico di competenza della Provincia di Foggia.

- Con nota prot.n.9864 del 6.06.2023, questa Sezione trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 25.05.2023, comunicando l'aggiornamento della Conferenza di Servizi al **14 giugno 2023.**

- In data 14.06.2023 si svolgeva la Conferenza di Servizi durante la quale la scrivente Sezione "*non potendo consentire ulteriore dilazione temporale, preso atto dell'unico interessamento di bene paesaggistico in relazione ad un attraversamento di corso d'acqua da parte dello sviluppo lineare di connessione alla RTN, a fonte di un mancato pronunciamento da parte dell'autorità competente in materia paesaggistica né di segno positivo né di segno negativo, visto il provvedimento ambientale in atti e le relative prescrizioni, riteneva procedibile anche sotto questo profilo la pratica di che trattasi, pur accettando eventuali prescrizioni dalla Commissione locale del paesaggio qualora dovessero pervenire entro la comunicazione di chiusura del procedimento, limitatamente agli aspetti realizzativi ed esecutivi*

di detto interessamento del cavidotto rispetto al bene paesaggistico". Pertanto, la stessa conferenza si concludeva con la chiusura dei lavori rilevando il segno prevalentemente favorevole, e rinviando la formalizzazione della comunicazione della conclusione del procedimento in oggetto successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della procedura per la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, rientrante fra le incombenze spettanti a questa Sezione, che sarà avviata con comunicazione separata alla luce del nullaosta espresso dall'Ufficio regionale per Le Espropriazioni con la nota n.0008413 del 23/05/2023; in merito alle misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10-09-2010, si prendeva atto della condivisione tra le amministrazioni comunali, ovvero i Comuni di San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale e la società proponente in merito alla convenzione sulle misure di compensazione, proposte dalle stesse amministrazioni durante la seduta citata.

- Con nota pec dell' 11/08/2023 acquisita al prot.n. 12162 del 11/08/2023, la società proponente comunicava il trasferimento della proprietà dei diritti relativi al progetto e delle autorizzazioni in corso di rilascio a favore della **Vigreen srl** e, con nota acquisita al prot.n.12710 del 14.09.2023, depositava presso gli uffici della Regione Puglia la relativa documentazione in formato cartaceo.
- Con nota acquisita al prot.n.12932 del 21.09.2023 la **Vigreen srl** trasmetteva la documentazione atta a comprovare quanto comunicato al punto precedente. D'ora in avanti per "società" o "proponente" si intenderà quest'ultima.
- Con nota prot. n. 13365 del 3.10.2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:

1. di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 31,35 MW, costituito da n.8 aerogeneratori, sito nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella";
2. di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" previo ripotenziamento della stessa linea e realizzazione di un nuovo collegamento tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia- Larino"(già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017);
3. di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV.

- Con nota acquisita al prot.n.13775 del 16.10.2023 la società Vigreen srl trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo e l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 16.10.2023 da parte dell'Amministratore Unico della società.
- In data 20.10.2023 la società Vigreen srl provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5.10.2022 prot. 0126388 del *12/10/2022.***

"Oggetto: valutazione di impatto ambientale del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica

da fonte eolica, nei comuni di San Paolo Civitate, loc. "Masseria Difensola" E Poggio imperiale, loc. " La Colonnella", In provincia di Foggia, proposto dalla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge 3 agosto 1988, n.400.
Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022.
*… **DELIBERA***
Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico, localizzato nei comuni di San Paolo Civitate, loc. "Masseria Difensola e Faugno Nuovo" e Poggio Imperiale, in località " La Colonnella", e, per le opere di connessione alla rete, nei comuni di lesina e Apricena, della società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 55 del 15 Febbraio 2021, integrato con parere n. 280 del 20 giugno 2022, della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione dei pareri medesimi secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152.
La presente deliberazione ha valenza peri a cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.
Il Ministero della transizione ecologica provvederà a comunicare la presente deliberazione ai soggetti interessati e a pubblicarla sul citato portale istituzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 5 de decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152".
Il testo integrale del provvedimento, corredato dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nn. 55 del 15 febbraio 2021 e 280 del 20 giugno 2022 e la deliberazione del Consiglio dei ministri del 5.10.2022, al prot. n. MITE 0126388 del 12/10/2022 che ne costituiscono parte integrante, è disponibile all'indirizzo: *https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6881/9624*
In particolare:
Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Parco eolico di potenza complessiva pari a 42 MW nei comuni di San Paolo Civitate (località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo") e Poggio Imperiale (località "La Colonnella"): https://va.mite.gov.it/File/Documento/705329
Allegato alla Determinazione del Presidente del Consiglio dei Ministri - Parere CTVA del 20/06/2022 https://va.mite.gov.it/File/Documento/705330
Allegato alla Determinazione del Presidente del Consiglio dei Ministri - Parere CTVA del 15/01/2021 https://va.mite.gov.it/File/Documento/705331

- ***COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA nota prot. M_D AC9641C REG2023 0019113 del 17/07/2023***

*"1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando:***
*- **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA;***
*- **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*
***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*
*2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.** Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare **l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."*

- ***MARINA MILITARE - COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD** - **Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio - MARINA SUD TARANTO, nota prot.n. 0021726 del 22/06/2023.***

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale pervenuta allegata alla nota in riferimento e). d'ordine"

- ***SNAM, nota prot. n. EAM64390 / prot 80 del 26/04/2023***

"Con riferimento alla Vostra nota Prot r_puglia/AOO_159/PROT/07/04/2023/0006327 del 07/04/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose"

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Per Le Espropriazioni prot. r_puglia/AOO_064/PROT/23/05/2023/0008413 del 23/05/2023***

"Pertanto, esaminata la documentazione integrativa, sulla base dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio ***nulla osta*** *in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".*

- ***Comune di Apricena, nota prot.n.8113 del 27/04/2023***

"L'inserimento produttivo in oggetto, costituito da due sottocampi, di cui uno costituito dagli aerogeneratori di progetto WTG1, WTG2 e WTG3 sono localizzati a circa 1,25 Km Ehi in direzione nord-ovest dal centro abitato di Poggio Imperiale e l'altro costituito dagli aerogeneratori di progetto Ehi da ubicarsi nel territorio del Comune di San Paolo di Civitate (WTG 4-5-6-7-8-9-10) localizzati a nord-ovest del centro abitato, ad una distanza minima da questo pari a circa 2,08 Km.
Il cavidotto interessa in parte il territorio comunale di Apricena e ricade in zona agricola normale E1.
Verificata la documentazione allegata all'istanza è all'esame del progetto, per quanto di competenza di questo Ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G. (Zona Agricola E1), nonché al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 È aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.
Allo stesso tempo si riscontra che:

- *Che l'intervento proposto non interessa siti di attività estrattive.*
- *per quanto concerne il cavidotto interrato di MT, su strade di competenza di questo Ente, si sottolinea quanto segue:*
    - *deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal comune ai sensi del "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n.29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n.44 del 29.06.2020.*
    - *I cavidotti su strade comunali dovranno essere posti al centro strada per evitare interferenze con le manutenzioni degli scoli laterali e le ordinarie conduzioni agricole.*

per tutto quanto sopra e per quanto di competenza di questo Ente, si esprime parere favorevole."

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale Per I Servizi Di Comunicazione Elettronica Di Radiodiffusione E Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata E Molise, nota prot.n. ITBA/3°/DO/9132/2023-prot.n. 110774 del 01/06/2023***

*"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 23/05/2023 con la quale la società **I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.*
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società
***I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.,** il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.*
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società
*I**.V.P.C. POWER 6 S.r.l.,** di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."*

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale Per I Servizi Di Comunicazione Elettronica Di Radiodiffusione E Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata E Molise, nota prot.n. ITBA/3°/DO/8672/2023-prot.n. 0120476 del 16/06/2023***

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società I.V.P.C. POWER 6 S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società I.V.P.C. POWER 6 S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 12/06/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze. Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società I.V.P.C. POWER 6 S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà‡ pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto Ë rilasciato esclusivamente a favore della società I.V.P.C. POWER 6 S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03".

- ***Asl Foggia, nota prot.n. del 20/04/2023***

"Esprime parere favorevole".

- ***Agenzia del Demanio, nota prot.n. 7777 del 04/05/2023***

"Con nota prot. AOO_159/PROT/07/04/2023/0006327 del 07.04.2023, codesto Dipartimento ha comunicato a questa Agenzia la convocazione della Conferenza dei Servizi afferente l'intervento in oggetto.
Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato Gennaio 2023), si è riscontrato che, tra le particelle

catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato."

- ***"Terna Spa, nota prot. P20230046740 del 04/05/2023***

"Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)."

- ***Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot.n.6533 del 10.05.2023***

"Si fa riferimento alla nota prot. n. A00 159/6327 del 07.04.2023, acquisita al prot. n. A00 079/5264 del 11.04.2023, con la quale in relazione alla procedura in oggetto si convoca la Conferenza di Servizi per il giorno 28.04.2023. Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.
Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."
Con riferimento al suddetto parere si precisa che la società proponente, durante la seduta di conferenza di servizi del 25.05.2023 ha dichiarato "*in riscontro da quanto sollevato dal Servizio Regionale Osservatorio Abusivismo e Usi civici, che le aree interessate non sono gravate da USI CIVICI così come rilevati sulla cartografia della Regione Puglia. In considerazione di questo, non è stata richiesta alcuna certificazione comprovante l'assenza di vincoli derivanti dalla presenza degli USI CIVICI".*

- ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot.n.6291 del 24/05/2023***

"In riferimento alla Vs. nota Prot. 8255 del 04/05/2023 di convocazione della conferenza di servizi relativa alla procedura in oggetto per il giorno 25/05/2023, dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze dirette con i beni appartenenti al demanio armentizio o al patrimonio regionale riveniente dai beni ex ONC e della Riforma Fondiaria per i quali è competente questo Servizio."

- ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n.4787 del 2/05/2023***

"Tanto premesso, tenuto conto che l'estesa interferenza causata dalla realizzazione della sottostazione rappresenta l'aspetto di rilevante criticità del progetto, si prescrivono saggi di scavo preliminari alla realizzazione dell'opera stessa, approfonditi fino a -1,50 m dal p.d.c. e in ogni caso fino al raggiungimento del substrato geologico, tali da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento.
Per quanto riguarda l'ubicazione degli interventi previsti e le loro dimensioni si rimanda ad un successivo tavolo tecnico con il personale tecnico di questa Soprintendenza, ai fini della definizione di un apposito accordo con la Società.

Si precisa inoltre che la procedura relativa ai saggi preliminari è condotta sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della Società e inoltre il progetto di scavo e di assistenza archeologica dovrà essere redatto e sottoscritto, conformemente alle direttive di questo Ufficio, da un soggetto incaricato dalla Società stessa con la qualifica di archeologo di I fascia, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento. Il curriculum del soggetto cui si intende affidare la progettazione dovrà essere trasmesso a questo Ufficio, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui sopra.
Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura sottostazione.
Per quanto riguarda tutte le altre criticità di natura archeologica segnalate nella presente istruttoria, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, in corrispondenza degli aerogeneratori e lungo il tracciato dei cavidotti interni ed esterni di interconnessione, si prescrive l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa in corso d'opera.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".

Con riferimento al suddetto parere la società istante, durante la seduta della conferenza di servizi ha dichiarato che" *l'area di sedime della sottostazione, nella quale la Soprintendenza prescrive i saggi preliminari, è stata già edificata nell'ambito di un precedente intervento e relativo alla costruzione di un analogo impianto eolico eseguito dalla medesima Società e quindi, successivamente alla emanazione del provvedimento, sarà cura del proponente prendere contatti con la Soprintendenza per la definizione delle attività da eseguire*".

- ***ENAC, prot.n. 63998 del 18.05.2023***

"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-11/01/2023- 0003347-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto. In proposito si comunica che:

1. *l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0037797\27-03-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/03/2023-0039087-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche

delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."

In relazione alla segnalazione contenuta nel parere di ENAC, si precisa che i Comuni interessati rientrano tra i Comuni Pugliesi *per i quali il parere/nulla osta del Comando Territoriale dell'Aeronautica non è necessario (Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022),* sulla base della comunicazione delll'ente Aeronautica Militare, Comando Scuole A.M.. 3a Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimoni, di cui alla nota prot. M_D ABA001 REG2022 0058521 del 15/12/2022.

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. 89680 del 01/06/2023***

"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.
L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue: ***Le*** *condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate. Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti*

autorità.
…Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.
Richiamando l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dello Sviluppo Economico / Ministero della Transizione Ecologica). Conseguentemente, per quanto attiene ai progetti che interessano il territorio della Regione Siciliana, è necessario rivolgersi ai competenti uffici regionali e non a questa Sezione UNMIG. Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola, con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non è necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto.
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società proponente in data 5.01.2023 ha dichiarato *che "nessuna parte del progetto interferisce con aree su cui sono stati concessi titoli minerari, pertanto ha asseverato che l'intera area di progetto non ricade ina aree idonee per le attività di prospezione, ricerca e coltivazione".*

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autoritá Idraulica, prot, r_puglia/AOO_064/PROT/30/05/2023/0008897 del 30/05/2023***

"In riscontro alla nota Vs. prot. n. 8255 del 04/05/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 7365 del 05/05/2023, con la quale codesta Sezione trasmetteva copia del verbale della riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 28 aprile 2023 convocando contestualmente una nuova riunione, si rappresenta quanto segue.
Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.
Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012), già chiamato a partecipare allo stesso, per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto."

- ***Marina militare - Comando Interregionale Marittimo SUD, nota prot.n. 0021726 del 22/06/2023.***

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale pervenuta allegata alla nota in riferimento e)".

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo</u> <u>preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. AOO_064/PROT/23/05/2023/0008413, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/17/07/2023/0011256 del 17.07.2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di San paolo di Civitate (FG), Apricena (FG), Poggio Imperiale (FG) e Lesina (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il proponente, con nota pec del 25.07.2023, acquisita al prot. n. 11588 del 25.07.2023, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di Lesina , con nota prot. n. 15514 del 21/08/2023, acquisita al prot. n. 12212 del 21.08.2023, trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune; senza che fossero intervenute osservazioni;
- il Comune di Poggio Imperiale , con nota prot. n. 0005019 del 22/08/2023, acquisita al prot. n. 12222 del 22.08.2023, trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune, con numero di pubblicazione 453 dal 18.07.2023 al 19.08.2023 senza che fossero intervenute osservazioni.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la società Vigreen srl con nota acquisita agli atti dell'ufficio n.13775 del 16.10.2023, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica,e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 13365 del 3.10.2023, questa Sezione ha comunicato, nella persona del

Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;

- in data 16.10.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la **Vigreen S.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/20/10/2023/0013956 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativaantimafia prot. PR_NAUTG_Ingresso_0338722_20231023 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 31,35 MW, costituito da n.8 aerogeneratori, sito nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella" aventi le seguenti coordinate (*Elaborato R_Relazione Impatti Cumulativi*):

WTG	UTM WGS84 Loc.Est	UTM WGS84 Loc.Nord	Modello turbina
WTG1	528 594	4 631 877	VESTAS V117 3,45 MW
WTG2	528 952	4 631 804	VESTAS V117 3,45 MW
WTG3	529 302	4 631 907	VESTAS V117 3,45 MW
WTG5	525 674	4 625 783	VESTAS V150 4,2 MW
WTG7	525 229	4 623 103	VESTAS V150 4,2 MW
WTG8	526 006	4 623 552	VESTAS V150 4,2 MW
WTG9	526 615	4 623 709	VESTAS V150 4,2 MW
WTG10	524 000	4 622 965	VESTAS V150 4,2 MW

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07011802) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato alla futura Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV"Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:
- un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;

- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" previo ripotenziamento della stessa linea e realizzazione di un nuovo collegamento tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia- Larino"(già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017);
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti*

rinnovabili";

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura ambientale, con nota prot. n. 27918 del 12/10/2022 il **MASE** pubblicava:
- il parere positivo con condizioni ambientali n. 55 del 15.02.2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, integrato con il parere n.280 del 20.06.2022;
- **la deliberazione del Consiglio dei Ministri** del 5/10/200 che rilasciava il seguente giudizio:

"deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "… di impianto eolico, localizzato nei Comuni di San Paolo di Civitate, in località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo" e Poggio

Imperiale, in località "La Colonnella", e , per le opere di connessione alla rete, nei Comuni di Lesina e Apricena, della società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 55 del 15 febbraio 2021, integrato con parere n. 280 del 20 giugno 2022, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS";

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, si riferisce che durante la Conferenza di Servizi del 14.06.2023 è emerso quanto di seguito riportato:

1. La Provincia di Foggia pur invitata a più riprese ad esprimere un parere paesaggistico, non si è adoperata;
2. la Conferenza prendeva altresì atto dell'unico interessamento di bene paesaggistico in relazione ad un attraversamento di corso d'acqua da parte dello sviluppo lineare di connessione alla RTN; pertanto, visto il provvedimento ambientale in atti (deliberazione della presidenza del Consiglio dei Ministri) e le relative prescrizioni, il Dirigente ha ritenuto assentibile l'iniziativa anche in chiave paesaggistica, pur accettando eventuali prescrizioni dalla Commissione locale del paesaggio insediata in seno alla Provincia di Foggia, qualora pervenute a valle della Conferenza ed entro la data di comunicazione di chiusura del procedimento, in relazione al bene paesaggistico interessato;
3. L'arch. Iannotta confermava che avrebbe inoltrato tale ultima richiesta alla Commissione Paesaggistica, al fine dell'espressione del relativo parere nei termini oggi conclusivamente riferiti dall'Ufficio regionale.

- la comunicazione, prot. n. 13365 del 3.10.2023, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Vigreen S.r.l.** in data 16.10.2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Vigreen S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Vigreen S.r.l. S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 13166 del 27/09/2023 di questa autorità competente per l'A.U.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13365 del 3.10.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla società **Vigreen S.r.l**., (P.IVA 10306851212) con sede legale in Napoli (NA), via Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, n.11, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di **31,35 MW**, costituito da n.**8 aerogeneratori**, sito nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), località "Masseria Difensola e Faugno Nuovo", e Poggio Imperiale (FG), località "La Colonnella" aventi le seguenti coordinate (*Elaborato R_Relazione Impatti Cumulativi*):

WTG	***UTM WGS84 Loc.Est***	***UTM WGS84 Loc.Nord***	***Modello turbina***
WTG1	528 594	4 631 877	VESTAS V117 3,45 MW
WTG2	528 952	4 631 804	VESTAS V117 3,45 MW
WTG3	529 302	4 631 907	VESTAS V117 3,45 MW
WTG5	525 674	4 625 783	VESTAS V150 4,2 MW
WTG7	525 229	4 623 103	VESTAS V150 4,2 MW
WTG8	526 006	4 623 552	VESTAS V150 4,2 MW
WTG9	526 615	4 623 709	VESTAS V150 4,2 MW
WTG10	524 000	4 622 965	VESTAS V150 4,2 MW

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07011802) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato alla futura Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV"Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:

- di un cavidotto interrato in MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" previo ripotenziamento della stessa linea e realizzazione di un nuovo collegamento tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia- Larino"(già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Vigreen S.r.l**. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;

laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso,

ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 13365 del 3.10.2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione

nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 34 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Provincia di Foggia;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
    - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
    - al Comune di Poggio Imperiale (FG);
    - Comune di Lesina (FG);
    - Comune di Apricena (FG);
    - Enac S.p.A.;
    - a Terna S.p.A.;
    - Enel Spa;
    - alla **Vigreen S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.
    - alla società cedente **IVPC POWER 6 S.r.l.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 ottobre 2023, n. 248

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da:
- una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017);
- un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
- un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n. 17.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli

impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1847 del 16.11.2018 la Provincia di Foggia - Settore del Territorio e Ambiente esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale, sul progetto per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Lesina (FG), in località "Padre Francesco" proposto da DEA srl per le sole torri T4, T5, T13 e T17;
- la DEA S.r.l. (da qui in avanti, "istante", "proponente" o "società") presentava, in data 2.10.2019, acquisita al prot. n. 4025 del 7.10.2019 istanza telematica di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", localizzato nel territorio di Lesina (FG), località "Padre Francesco", della potenza elettrica nominale di 12 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto;
- questa Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, da qui in avanti "Sezione"), con nota prot. n. 5295 del 17.12.2019, effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti trasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza alla società DEA S.r.l.;
- questa Sezione, con nota prot. n. 5459 del 20.12.2019 comunicava che, con riferimento alla richiesta di documentazione integrativa, concedeva una proroga per il deposito della stessa di ulteriori quindici giorni, stante l'imminente periodo natalizio;
- l'istante con nota pec del 28.01.2020 (acquisita al prot. n. 598 del 29.01.2020) provvedeva al deposito della documentazione richiesta con la summenzionata nota;
- con nota PEC del 17.01.2021, acquisita al prot.n.483 del 18.01.2021 la società trasmetteva il benestare rilasciato da Terna spa relativo a tutte le opere necessarie alla connessione alla RTN;
- la società, con nota pec del 17.02.021 acquisita al prot.n.1602 del 18.02.2021 sollecitava la scrivente Sezione a convocare la conferenza di servizi per l'impianto eolico in oggetto;

- la società, con nota acquisita al prot. 3656 del 12.04.2021, inviava e diffidava la Scrivente Sezione a voler convocare con immediatezza entro e non oltre il termine di 15 giorni la Conferenza di Servizi;
- con nota prot.n.4638 del 5.05.2021 questa Sezione riscontrava la nota prot.n. 3656 del 12.04.2021, come segue:"l'istanza per la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale è stata presentata in data 28.07.2017; l'art 27 bis del D. Lgs n.152/2006 modificato dal D. Lgs n.104 del 16 giugno è entrato in vigore il 21 luglio 2017; l'art.23 del D. Lgs n.104 del 16.06.2017 recita "*Le disposizioni del presente decreto si applicano ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017";* pertanto, ***il procedimento in oggetto deve essere condotto ai sensi dell'art 27 bis del D. Lgs n.152/2006 di competenza della Provincia di Foggia, in considerazione del fatto che con l'introduzione dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR. Pertanto, la conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis[1] del citato decreto dall'Autorità Provinciale Competente in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità.***
- con nota pec acquisita al prot.n.5738 del 28.05.2021 la società diffidava la Regione Puglia e la Provincia di Foggia a porre in essere ogni opportuno atto d'intesa e di concertazione al fine di individuare il procedimento da seguire;
- Con nota pec prot.n.7939 del 21.07.2021 la scrivente Sezione comunicava quanto segue: "*Occorre, inoltre, evidenziare che la Sezione scrivente non dispone degli elaborati esaminati ai fini VIA e pertanto non ha gli elementi documentali per verificare se la valutazione ambientale abbia riguardato l'intero progetto comprese le opere di utenza e di rete coerenti con la soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete e trasmessa in data 18/01/2021. Pertanto, la Scrivente Sezione con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. n.1847 del 16.11.2018, considerato che gli elaborati progettuali non sono pubblicati sullo sportello telematico di Codesta autorità Ambientale né sono stati trasmessi dal proponente, al fine di valutare se tutte le opere previste nel progetto presentato siano state oggetto di valutazione nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, si invita la Provincia di Foggia a trasmissione degli stessi e a far confluire la VIA e l'AU nel PAUR. Inoltre, dalla lettura del provvedimento di VIA emerge che il progetto non è stato sottoposto al parere della commissione paesaggistica…..";*
- Con ricorso cont. 766_2021 DEA srl /R.P. - rito speciale ex art. 117 cpa notificato in data 1/07/2021, l'Avv. Carmine Rucireta, in nome e per conto della società, chiedeva l'annullamento del silenzio serbato dall'Amministrazione in relazione alla richiesta di autorizzazione unica ex art. 12 d. lgs. 387/03, riguardante un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Lesina (FG) della potenza di 12 MW nonché per la nomina di un Commissario *ad acta* che provvedesse in luogo dell'Amministrazione.
- Con nota acquisita al prot.n.8157 del 27.07.2021 reiterava la diffida di cui alla nota già notificata in data 25.05.2021, a concludere il procedimento *de quo*.
- Nel giudizio cont. n. 766/21 (rg 689/21) avente ad oggetto "*l'annullamento del silenzio serbato dall'amministrazione in relazione alla richiesta di autorizzazione unica ex art. 12 d. lgs. 387/03 riguardante un impianto eolico da realizzarsi nel comune di Lesina (FG) della potenza di 12 MW nonché per la nomina di un commissario ad acta che provveda in luogo dell'amministrazione*", la Provincia di Foggia sollevava, con deposito di memoria integrativa, eccezione di costituzionalità della normativa regionale sopraggiunta.
- Con Sentenza 01619/2021 REG.PROV.COLL. N. 00689/2021 REG.RIC. il TAR Puglia, Sezione II, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo dichiarava inammissibile.
- Con nota prot.n. 13234 del 20.12.2021, questa Sezione prendeva atto del subentro della Lesina Wind Energy srl nella titolarità del progetto in oggetto, comunicato con nota acquisita al prot.n.1992 del 17.11.2021. Pertanto per "società" o "proponente" da qui in avanti è da intendersi questa ultima.
- Con nota acquisita al prot.n.1845 del 3.03.2023, la società istante, facendo seguito alla nota prot. n. 13234 del 20/12/2021, trasmetteva la comunicazione di voltura della soluzione di connessione connessione.

- In data 22.02.2023 la società proponente trasmetteva la diffida, allegando la sentenza del TAR Bari - sez. II, n. 1741/2022 chiedendo di ottemperare alla sentenza medesima, a causa della perdurante inerzia della Provincia di Foggia. La sentenza in oggetto disponeva, infatti, che "*nel caso di persistente silenzio-rifiuto della Provincia di Foggia, nomina commissario ad acta, ai fini dell'emanazione del PAUR, previo completamento degli atti procedimentali occorrenti, il Presidente della Regione Puglia, con facoltà di delega a idoneo dirigente regionale, il quale dovrà provvedere entro i successivi sessanta giorni*".
- Con nota prot.n. acquisita al prot.n. r_puglia/AOO_159/PROT/11/04/2023/0006534, la Provincia di Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 26/2022, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., convocava in forma simultanea ed in modalità sincrona da remoto, la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 2.05.2023, allegando alla stessa nota la determinazione dirigenziale n. 1847 del 16.11.2018 con la quale si adottava il provvedimento di VIA favorevole con prescrizioni e condizioni, limitatamente alle torri T4, T5, T13 e T17. Con la stessa nota l'Ente provinciale invitava "*il Servizio Paesaggio della Provincia di Foggia a verificare, già a valle della stessa convocazione, se si ravvisasse la necessità di adottare apposito provvedimento di competenza che dovrà confluire, nel provvedimento PAUR finale*".
- Con nota del 21.04.2023 la società trasmetteva al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, DIVISIONE VIII, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, la "*dichiarazione di non interferenza con attività minerarie "* di cui alla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico, contenente le procedure di semplificazione per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.
- In data 3.05.2023 la società, con nota acquisita al prot..8233 del 4.05.2023, comunicava la propria disponibilità a concordare le più opportune misure di compensazione ambientale purché in accordo con le previsioni normative puntualmente richiamate nella D.D. n.1847/2018.
- Con nota acquisita al prot.n.8312 del 6.05.2023, la società trasmetteva all'Ufficio regionale competente per le Espropriazioni il piano particellare di esproprio.
- Con nota prot.n.23449 del 8.05.2023, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 2.05.2023, con la quale la stessa veniva aggiornata al 5.06.2023, al fine di acquisire i pareri mancanti.
- Con nota prot.n.8724 del 12.05.2023, questa Sezione chiedeva l'espressione del previsto nulla osta da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni, in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, nell'ambito del procedimento de quo.
- In data 16.05.2023 la società con nota acquisita al prot..8882 del 16.05.2023, trasmetteva una proposta di misure di compensazione ambientale e di ristoro, nella misura non superiore al 3% .
- Con nota acquisita al prot.n.9562 del 5.06.2023 la società trasmetteva la nota n. 23449 del 8.05.2023 con la quale il Comune di Lesina dichiarava, in merito alla proposta delle misure di compensazione, di accogliere la disponibilità manifestata.
- Con nota acquisita al prot.n.9619 del 5.06.2023 la società trasmetteva formale diffida alla Provincia di Foggia a voler concludere il procedimento rilasciando il PAUR in ottemperanza alla decisione TAR Bari n.1741/2022alla luce delle posizioni prevalenti emerse dai pareri conseguiti fino alla stessa data.
- Con nota prot.n.29961 del 9.06.2023 la Provincia di Foggia Trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 5.06.2023, con la quale la stessa veniva aggiornata al 12.06.2023, al fine di acquisire i pareri mancanti.
- Con nota acquisita al prot.n.9881 del 12.06.2023 trasmetteva formale diffida alla Provincia di Foggia a voler concludere il procedimento rilasciando il PAUR in ottemperanza alla decisione TAR Bari n.1741/2022, alla luce delle posizioni prevalenti emerse dai pareri conseguiti fino alla stessa data.
- Con nota prot.n.32208 del 21.06.2023 la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 12.06.2023, con la quale la stessa veniva aggiornata al 27.06.2023, al fine di acquisire il parere paesaggistico in quanto il Settore Paesaggio della Provincia di Foggia durante la stessa seduta aveva dichiarato che "*Non è richiesto nessun provvedimento della Sovrintendenza.*

Si attiva di ufficio da parte del settore paesaggio, il procedimento fissato dall'art. 146 di richiesta di valutazione e incidenza paesaggistica. Tale procedimento si chiuderà entro 45 giorni con emanazione del provvedimento paesaggistico. Il settore paesaggio, anche se le parti sono assenti, va avanti nell'istruttoria del procedimento"

- Con nota acquisita al prot.n.10457 del 27.06.2023 trasmetteva un'ulteriore diffida alla Provincia di Foggia a voler concludere il procedimento.
- Con nota prot.n.37986 del 24.07.2023 la Provincia di Foggia Trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 27.06.2023, con la quale la stessa veniva aggiornata al 11.08.2023, considerato che l'istanza di richiesta di autorizzazione paesaggistica secondo il procedimento stabilito dall'art. 146 era stata depositata in data 13 giugno 2023.
- Con nota acquisita al prot.n.12002 del 4.08.2023 trasmetteva un'ulteriore diffida alla Provincia di Foggia a voler concludere il procedimento.
- Con nota prot.n.40644 del 10.08.2023 la Provincia di Foggia comunicava che "preso atto che *alla data odierna la competente Soprintendenza non ha reso alcun parere nell'ambito del procedimento afferente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e, al fine di consentire al Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Foggia di concludere il procedimento in parola, nei termini di cui all'art. 146, comma 9, del d.lgs. 42/2004 (60 gg dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza), si ravvisa l'opportunità di differire la seduta conferenziale alla data 22/08/2023, ore 11:00*".
- Con nota prot. n. 41555 del 22.08.2023 la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 22.08.2023, durante la quale l'Autorità Competente:

1. *Prendeva atto della determina di autorizzazione paesaggistica n° 1291 avente protocollo generale n° 414580, riguardante emanazione provvedimento di autorizzazione paesaggistica del progetto in essere la quale, in base alle modifiche di layout progettuale, riduce il numero di aereogeneratori da 6 a 4.*
2. *Chiudeva la Conferenza di Servizi e dichiarava la compatibilità paesaggistica e ambientale, fatte salve le successive misure compensative tra Società Proponente e Comuni interessati. Il rilascio formale del PAUR sarà subordinato al preventivo rilascio, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di Autorizzazione Unica".*
3. concludeva ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*con esito favorevole la Conferenza di Servizi dichiarando la compatibilità ambientale e paesaggistica fatte salve le successive misure compensative tra Società Proponente e Comuni interessati".*

- La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 22.08.2023, "rilasciava il provvedimento di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto".
- con nota PEC del 9/10/2023 la società trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo;
- In data 20.10.2023 la società provvedeva a depositare copia del progetto adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 2/05/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. 1703 del 5/03/2018***

Per quanto riguarda le valutazioni archeologiche, si ritiene di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto oggetto della procedura di VIA, con l'osservanza dele seguenti prescrizioni:

- *tutti i lavori che comportano movimenti di terra dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, con*

il controllo di un archeologo in possesso degli adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati che saranno trasmessi a questo Ufficio;

- *qualora durante gli scavi dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela degli stessi, con conseguenti misure cautelative per la loro conservazione, nonché richieste di variazione di progetto;*
- *soprattutto si richiede di prestare particolarmente attenzione ai lavori per la torre T5 e per i cavidotti che la collegano alla torre T13, posizionati nelle vicinanze delle località Padre Francesco e Masseria Vaccareccia, nelle quali sono state rinvenute strutture di età romana;*
- *si comunichi con congruo anticipo la data di inizio de lavori per consentire a questa Soprintendenza un sopralluogo congiunto al fine di operare gli opportuni controlli.*

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 5242/2023 del 21/02/2023; prot. Provincia di Brindisi n. 007427 del 10/07/2018***

"[…] questa Autorità Distrettuale […] ritiene per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione delle are, che l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 18 MW, da realizzare nel Comune di Lesina (FG) in località "Padre Francesco", costituito da n. 6 aerogeneratori della potenza nominale di 3 MW, da una cabina di raccolta, dalla sottostazione di trasformazione 30/150 KV e da un cavidotto di vettoriamento della lunghezza di circa 18 Km ***siano compatibili con le previsioni del PAI vigente*** *a condizione che:*

- *siano presentati, nel prosieguo dell'iter procedimentale autorizzativo, gli elaborati grafici (planimetrie, piante, sezioni e profili) relativi alle due strade da adeguare, oggetto dello studio idraulico integrativo, complete delle opere d'arte ridimensionate con un franco di almeno 1 metro;*
- *i pozzetti di ingresso ed uscita che saranno eseguiti per la esecuzione della tecnica della trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento degli impluvi naturali, siano posti al di fuori delle are allagabili individuate dallo studio di compatibilità idrologica ed idraulica allegato al progetto;*
- *le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;*
- *le operazioni di scavo e rinterro per la posa del cavidotto non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime dele eventuali falde idriche superficiali;*
- *durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;*
- *sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;*
- *il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia potato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate".*

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Det. 1847 del 16/11/2018***

"[…] DETERMINA di dichiarare che il preambolo nonché quanto espresso in narrativa, si intende qui integralmente riportato, quali parti integranti del presente provvedimento.
Di esprimere, conseguentemente, per le motivazioni sopra riportate e che integralmente si richiamano, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, sul progetto per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Lesina (FG), in località "Padre Francesco proposto da DEA per le sole torri T4, T5, T13 e T17 come meglio identificate nella tabella che segue:

WTG	***Loc. Est UTM ED 50 fuso 33***	***Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T4	*522484,400*	*4632820,75 7*	*VESTAS V90*	*3000*
T5	*522295,466*	*4631689,57 5*	*VESTAS V90*	*3000*

T13	*522863,773*	*4630483,42 6*	*VESTAS V90*	*3000*
T17	*523744,465*	*4629988,02 2*	*VESTAS V90*	*3000*

a condizione che vengano ottemperati tutti gli adempimenti riportati in narrativa nonché negli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che siano rispettate tutte le prescrizioni che di seguito si elencano:

Parere n. 7427 del 10/7/2018, dell'Autorità di Bacino Puglia

- siano presentati, nel prosieguo dell'iter procedimentale autorizzativo, gli elaborati grafici (planimetrie, piante, sezioni e profili) relativi alle due strade da adeguare, oggetto dello studio idraulico integrativo, complete delle opere d'arte ridimensionate con un franco di almeno 1 metro;

- i pozzetti di ingresso ed uscita che saranno eseguiti per la esecuzione della tecnica della trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento degli impluvi naturali, siano posti al di fuori delle aree allagabili individuate dallo studio di compatibilità idrologica ed idraulica allegato al progetto;

- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

- le operazioni di scavo e rinterro per la posa del cavidotto non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuale falde idriche superficiali,

- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;

- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate delle opere in oggetto indicate;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate.

Inoltre

Visto l'Allegato 2 del predetto D.M. 10-9-2010 il quale determina i Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative:

1. omissis

2. omissis... l'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi Comuni e da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi, nel rispetto dei seguenti criteri:

b) le «misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale» sono determinate in riferimento a «concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale», con specifico riguardo alle opere in questione

c) le misure compensative devono essere concrete e realistiche, cioè determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale;

f) le misure compensative sono definite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, anche sulla base di quanto stabilito da eventuali provvedimenti regionali e non possono unilateralmente essere fissate da un singolo Comune;

h) le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale definite nel rispetto dei criteri di cui alle lettere precedenti non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

3. L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica.

Considerato che la conclusione delle valutazioni effettuate e rilasciate nei pareri resi, non escludono la sussistenza di effetti anche negativi meritevoli di opportuna compensazione.

In ragione di quanto sopra ricordato, si ritiene ricorrano le condizioni affinché in sede di Autorizzazione Unica l'esito positivo e/o parzialmente positivo del procedimento, sia condizionato alla individuazione di misure compensative come sopra disciplinate.

Si prescrive pertanto, quale misura compensativa, che la ditta, sentiti i comuni interessati ed in particolare

gli uffici tecnici della Provincia di Foggia, si impegni a prevedere interventi di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica dei territori interessati dal progetto, valutato rispetto alla potenza complessiva prodotta.
Tali compensazioni, nella misura del 3% dei proventi, devono includere interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale, quali il dissesto diffuso, la estrema difficoltà di mantenere sufficienti livelli manutentivi del rilevante patrimonio pubblico stradale, la diffusione di micro discariche su suoli di proprietà pubblica e la manutenzione delle aree a verde pubblico o annesse agli istituti scolastici."

- ***ENAC – Ente per l'Aviazione Civile, prot. 76660 del 12/08/2020***

"Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, assunta al protocollo ENAC con il n.2019/108603, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione del parco eolico in oggetto. In proposito si comunica che:

- *l'ENAV con foglio 0166270\2019\OPS/OC/ADC/AD/OSAC ha comunicato che* ***la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni*** *per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e i sistemi/apparati di propria competenza mentre le procedure di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*
- *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

L'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking), si prescrive che l'ultimo terzo delle pale sia verniciato con 3 bande di uguale ampiezza di colore alternato rosso-bianco-rosso. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B.
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare."

- ***Provincia di Foggia, Settore Viabilità, prot. 20463 del 20/04/2023***

"[…] Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione, esprime ***parere favorevole****, a condizione che la posa dei sottoservizi avvenga all'esterno della carreggiata con l'ubicazione della condotta nell'area di pertinenza alla massima distanza dal margine bitumato, salvo diritti di terzi e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi. Nell'ipotesi sia necessario intervenire sulla sede stradale prevedere sempre ripristini del piano viabile a tutta sede.*
Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori. L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
I modelli delle istanze predisposti dall'Ente è possibile scaricarli dal sito istituzionale al seguente link:
https://www.provincia.foggia.it/AUTORIZZAZIONI-CONCESSIONI-E-TRASPORTI-ECCEZIONALI".

- ***ASL FOGGIA, prot. 43248I27 del 27/04/2023***

"In merito al procedimento citato in oggetto con istanza registrata con il n. 2017/00022/VIA, quest'ufficio esprime ***PARERE FAVOREVOLE****".*

- ***SNAM, prot. 82 del 2/05/2023***

"Con riferimento alla Vostra nota prot. N.0018551/2023 del 11/04/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose".

- ***RFI Rete Ferroviaria Italiana-Gruppo ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Territoriale Produzione Bari, prot. n. RFI- NEMI.DOIT.BAVA0011\P\2023\0002416 del 2/05/2023***

"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito istituzionale della Provincia, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere da destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare 'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso.

- ***MARINA MILITARE - COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD** - **Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio - MARINA SUD TARANTO, nota prot.n. 0015315 del 03/05/2023.***

"[…] Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – ***non***

sono ravvisabili motivi ostativi *alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)."*

- ***TERNA SpA, prot. 47197 del 05/05/2023***

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/ A20230039968 del 12.04.2023), per rappresentarVi quanto di seguito indicato.
Premesso che:

- *in data 19.10.2007 la Società DEA S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 52,075 MW nel Comune di Lesina (FG);*
- *in data 26.11.2007 con lettera prot. TERNA/P2007014289 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "C.P. S. Severo - C.P. Portocannone", previo ripotenziamento della stessa (in Puglia) e realizzazione di un collegamento tra la nuova stazione.*
- *in data 05.03.2008 la Società DEA S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 14.05.2019 con lettera prot. TERNA/P2019034526 Terna ha confermato la richiesta della Società di suddividere l'impianto in due impianti distinti:*
    - *impianto n.1 da 28.867 kW Codice pratica 07022308;*
    - *impianto n.2 da 18.000 kW Codice pratica 201900385.*
- nelle date 12.10.2020 e 13.10.2020 con lettere prot. TERNA/A20200064757, TERNA/A20200064815 e TERNA/A20200065185 la Società DEA S.r.l. ha *trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.*
- *in data 15.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210003697Terna ha* ***comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN*** *ai requisiti di cui al Codice di Rete;*
- *in data 01.03.2022 con lettera prot. TERNA/P20220017346 Terna ha confermato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Lesina Wind Energy S.r.l.".*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Ed Ambiente, Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, prot. n. 27684 del 05/05/2023***

"[…] SI COMUNICA CHE le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.
Si precisa altresì, anche per i lavori del cavidotto, che:

1. *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
2. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
3. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
4. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 - Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da*

corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;

5. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
6. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
7. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
8. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
9. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune".*

- ***Ministero dello Sviluppo Economico Direzione per i Servizi di Comunicazione Elettronica – di Radiodiffusione e Postali Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot.n. 95367 del 12.05.2023***

"[…] ***NULLA OSTA*** *alla costruzione, [dell'elettrodotto MT] secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Lesina Wind Energy S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di san Severo, in data 28/04/2023 al n. 493/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933".

- ***REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE, SEZIONE RISORSE IDRICHE, prot. n. 5862 del 12/05/2023***

"[…] L'aerogeneratore denominato WGT4 ricade in aree sottoposte al vincolo d'uso dell'acquifero dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n°230/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1521/2022, cosiddetto di "Tutela Quantitativa".
Sono prevalentemente fasce di territorio in cui la tutela quantitativa della risorsa concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a conseguire un uso sostenibile. Le iniziative previste dal PTA, aggiornato con DGR n°1521 del 07/11/2022, sono orientate verso la sospensione del rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili, differenti da quelli per uso umano, nelle aree servite da impianti acquedottistici pubblici.
In tali aree il vigente Piano di Tutela delle Acque (approvato con DCR n°230/2009) ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, e KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato (art. 54 delle NTA del PTA adottato con DGR n°1521/2022), alle quali si fa espresso rinvio.
Inoltre l'aerogeneratore denominato WGT4 interessa Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29/05/2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.

Pertanto, vista la tipologia dell'intervento previsto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che ***nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto****, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

- ***REGIONE PUGLIA - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, Provincia di Foggia Area 4 – Ambiente e Mobilità, prot. n. 8155 del 18/05/2023***

"[…] Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.
Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nella conferenza di servizi di che trattasi del competente Ufficio di codesta Provincia – come da previsioni ex art. 25 comma 1 lettera e) della Legge regionale n. 17/2000, confermate dall'art. 22 comma 2 della Legge regionale n. 32/2022 sopra citato - oltre al Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012), per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.
Ferma resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17".

- ***COMUNE DI LESINA (FG), prot. 10651 del 5/06/2023***

"In riferimento a Vs. nota prot. n. 9493 del 16/05/2023, nell'ambito della procedura di PAUR - cod. prat. 2017/00022/VIA - in oggetto meglio specificata, si comunica che questo Comune intende accogliere la disponibilità manifestata e, valutate le esigenze preminenti del territorio amministrato, si ritiene che le misure di compensazione ambientale vadano indirizzate al miglioramento della viabilità esterna al centro abitato, con progetti di riqualificazione extraurbana in linea con la politica della transizione energetica e della riduzione dell'impatto acustico.
Sarà necessario, quindi, programmare opportuni incontri tecnici per focalizzare la specifica tipologia ed il contenuto degli interventi da realizzare".

- ***REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. 10673 del 07/09/2023***

"[…] Per tutto quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, ***PARERE FAVOREVOLE*** *all'interessamento con le opere delle proprietà regionali, subordinato alle seguenti prescrizioni:*
- vengano previste opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del tratturo Magno, da concordarsi con il Servizio scrivente;
- venga presentata, a conclusione dell'iter autorizzativo e prima dell'inizio lavori, apposita istanza per il rilascio della concessione secondo quanto previsto dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"".

- ***Comando Militare Esercito Puglia, prot. 25936 del 19/10/2023***

"[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il ***PARERE FAVOREVOLE*** *per l'esecuzione dell'opera.*
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia con nota prot. n. 0009068 del 31/05/2023 in atti al prot. n. 9401 di pari data esprimeva "*PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera";*
- questa Sezione Transizione Energetica con note dal prot. n. 11304 del 18.07.2023 trasmetteva la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Lesina e San Paolo di Civitate erano invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss..mm.ii. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- con nota acquisita al prot. n. 12114 del 10.08.2023 una ditta catastale, titolare di un'autorizzazione unica già rilasciata per un impianto eolico, presentava le proprie osservazioni dichiarando "*di opporsi al rilascio dell'Autorizzazione Unica con valore di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità che interessa il proprio cespite, per la realizzazione delle opere così come progettate dalla Società Lesina Wind Energy S.r.l. e chiedendo la revisione del progetto per l'adeguamento dello stesso a tutto quanto di sua proprietà già realizzato ed in esercizio sin dall'ottobre 2022, funzionalmente compatibile con l'opera in autorizzazione nella sola ipotesi di adeguamento del progetto in itinere. Non senza evidenziare pertanto che ai fini dell'indennizzo, si dovrà senz'altro tener conto di tutto quanto già realizzato e non soltanto del valore delle aree interessate dalle opere, che si ripete, potranno essere*

realizzate solo se adeguate a quanto già costruito";

- il proponente, con nota PEC del 21.08.2023 (acquisita al prot. n. 12213 del 21.08.2023), trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (26.07.2023);
- con nota prot.n.15516 del 21.08.2023, acquisita al prot.n.12209 del 21.08.2023 il Comune di Lesina trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio senza che fossero intervenute osservazioni;
- Con nota acquisita al prot.n.12286 del 26.08.2023 la Lesina Wind srl chiedeva l'integrale rigetto dell'opposizione pervenuta in quanto riteneva che:

1. *la stessa società ha sottoscritto con la ditta catastale opponente, al fine di ottenere il rilascio del benestare da parte del Gestore della RTN, un accordo di condivisione dell'unico stallo assegnato dal Gestore della RTN alla stessa società DEA SRL;*
2. *gli stessi accordi sottoscritti sono già agli atti presso codesto Ufficio in quanto allegati ai relativi benestare del Gestore della RTN e che gli stessi prevedevano la realizzazione delle opere in perfetta conformità al progetto in corso di autorizzazione, e che consentono l'accesso agli stalli della stazione elettrica a ciascun operatore;*
3. *Del resto, negli accordi entrambe le Società si danno reciprocamente atto di "essere d'accordo a non modificare in alcun modo l'attuale layout della sottostazione produttore di DEA Srl";*
4. *senonché, in fase di realizzazione, la ditta catastale opponente ha unilateralmente modificato l'ubicazione del tracciato viario, venendo meno agli accordi sottoscritti nonostante questi ultimi gli avessero consentito la realizzazione del proprio intervento*;
5. *la ditta catastale opponente non riceve alcuna concreta lesione dall'intervento, atteso che le opere realizzate sulle aree oggetto di esproprio saranno equamente indennizzate, mentre la funzionalità dell'impianto non sarà in alcun modo compromessa;*
6. *la ditta catastale opponente agendo in tal modo, si espone non solo al rigetto dell'opposizione, ma anche alla richiesta di risarcimento del danno per violazione degli accordi sottoscritti nonché degli elementari canoni di correttezza e buona fede che devono informare tutti i rapporti giuridici, soprattutto se si considera che l'opponente, dopo avere conseguito notevoli vantaggi dall'accordo sottoscritto con la dante causa della proponente, tenta immotivatamente di ostacolarne l'iter autorizzativo;*

- con nota prot.n.6142 del 24.07.2023, acquisita al prot.n.12627 del 13.09.2023 il Comune di San Paolo di Civitate trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio senza che fossero intervenute osservazioni;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società proponente con PEC acquisita agli atti dell'ufficio in data 10/10/2023 prot.n. 13586, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energeticaoneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- PRESO ATTO che con nota prot. n. 13019 del 25.09.2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 12.10.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Lesina Wind Energy S.R.L.,** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- questa Sezione, con nota r_puglia/AOO_159/PROT/16/10/2023/0013765, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, rep n. 025386 del 17 ottobre 2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_BRUTG_Ingresso_ 0070295_20231016;
    - fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da **4 aereogeneratori,** ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di **12 MWe,** sito nel Comune di Lesina, località " *Padre Francesco*" (FG) aventi le seguenti coordinate UTM WGS84 33N (come riportate nell'elaborato *"Tavola 4*"):

WTG	***X***	***Y***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T4	*522484,400*	*4632820,75 7*	*VESTAS V90*	*3000*
T5	*522295,466*	*4631689,57 5*	*VESTAS V90*	*3000*
T13	*522863,773*	*4630483,42 6*	*VESTAS V90*	*3000*
T17	*523759,910*	*4630074,100*	*VESTAS V90*	*3000*

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900385) le quali prevedono che l'impianto sarà

collegato alla futura Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV"Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo";
2. cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
3. cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
4. stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato ex lege su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale

di Conferenza di Servizi del 22/08/2023, ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241***, "Sulla scorta dei pareri acquisiti sino ad oggi, chiudeva la Conferenza di Servizi e dichiarava la compatibilità paesaggistica e ambientale, fatte salve le successive misure compensative tra Società Proponente e Comuni interessati".***

- La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 22.08.2023, "***rilasciava il provvedimento di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto";***
- la comunicazione, prot. n. 13019 del 25.09.2023, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamando anche le previste misure di compensazione a favore dell'amministrazione comunale.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Lesina Wind Energy S.R.L.** in data 12.10.2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Lesina Wind Energy S.R.L.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Lesina Wind Energy S.R.L.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 12786 del 18.09.2023 di questa autorità competente per l'A.U..

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13019 del 25.09.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza provinciale, alla società **Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG)** dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da **4 aereogeneratori,** ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di **12 MWe,** sito nel Comune di Lesina, località "*Padre Francesco*" (FG) aventi le seguenti coordinate UTM WGS84 33N (come riportate nell'elaborato *"Tavola 4*"):

WTG	***X***	***Y***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T4	*522484,400*	*4632820,75 7*	*VESTAS V90*	*3000*
T5	*522295,466*	*4631689,57 5*	*VESTAS V90*	*3000*
T13	*522863,773*	*4630483,42 6*	*VESTAS V90*	*3000*
T17	*523759,910*	*4630074,100*	*VESTAS V90*	*3000*

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900385) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato alla futura Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo";
2. un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
3. un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
4. stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Lesina Wind Energy S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il **puntuale rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni formulate dagli Enti intervenuti alle conferenze di servizi o che, in occorrenza delle stesse, hanno fatto pervenire i loro pareri istruttori**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12786 del 18.09.2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per

la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario

stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da _____facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;

- alla Provincia di Foggia;
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
- alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- all'ENAC;
- al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Ed Ambiente, Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia
- al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Ed Ambiente, Sezione Coordinamento Dei Servizi Territorial, Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autoritá Idraulica della Regione Puglia
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia;
- all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione per i Servizi di Comunicazione Elettronica – di Radiodiffusione e Postali Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- a Terna SpA;
- al Comune di Lesina;
- Comune di San Paolo di Civitate;
- alla Società **Lesina Wind Energy S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 ottobre 2023, n. 249

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 90 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "Cerano"; - di un cavidotto interrato MT a 30 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV; - di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione alla tensione nominale di 150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano"; - di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano"; - di un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della stazione condivisa con la SE di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Brindisi Cerano"; - di raccordi aerei a 380 kV a semplice terna delle due linee a 380 kV che partono dalla Centrale Cerano" Federico II" ed arrivano a Brindisi Sud, per realizzare la connessione in doppio entra-esce per collegare la nuova stazione 380/150kV "Brindisi Cerano". Proponente: società CERANO ENERGREEN S.r.l. (P.IVA 02592100743) con sede legale in Brindisi (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.
- Con DGR del 17 luglio 2023, n. 997 è stato formulato *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*

RILEVATO CHE:

- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.21707 del 17/08/2020, acquisita al prot. al n. 5878 del 17/08/2020:
- la società istante, con nota pec del 21/05/2023, acquisita al prot. n. 09050 del 22/05/2023, trasmetteva la documentazione integrativa riferita all'aggiornamento del particellare di esproprio e asservimento aggiornata;
- la società istante, con nota pec del 21/05/2023, acquisita al prot. n. 09049 del 22/05/2023, in riscontro alla nota prot. n. 15998 del 10/5/2023 della Provincia di Brindisi, trasmetteva la documentazione integrativa riferita al Piano Economico Finanziario e lettera di riscontro al PUTT del comune di Brindisi;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 009281 del 29/05/2023, con riferimento alla nota della società istante, acquisita al prot.n.9050 del 22/05/2023, con la quale la società trasmetteva la documentazione del particellare di esproprio e asservimento aggiornata, invitava l'Ufficio per le Espropriazioni a voler rilasciare il previsto nulla osta, qualora necessario alla luce delle modifiche apportate agli elaborati preposti, o a voler confermare il nullaosta già rilasciato in data 23.03.2023;
- con nota acquisita al prot.n.10613 del 30.06.2023 la società Terna SpA trasmetteva l'aggiornamento del Benestare al progetto, rilasciato da in data 22.06.2023, secondo il quale con riferimento alla STMG rilasciata "*La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in doppio entra-esce a due delle linee 380 kV "BRINDISI SUD - BRINDISI SUD CERANO*";
- con nota acquisita al prot.n.10640 del 3.07.2023 la società istante trasmetteva l'aggiornamento del Benestare al progetto, rilasciato da in data 22.06.2023 da Terna SpA;
- con nota acquisita al prot.n.11190 del 13.09.2023, la Provincia di Brindisi sollecitava gli Enti competenti ad esprimere le proprie determinazioni conclusive entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della stessa nota;
- con nota prot.n.30616 del 18.09.2023 la Provincia di Brindisi, in riferimento a quanto rappresentato dal Comune di Brindisi con la nota prot. n. 86593/2023 rappresentava "*che la stessa ancor più alla luce della proposta di convenzione definita tra il Comune medesimo e il proponente, non può in alcuna maniera essere considerato quale conferma del parere non favorevole espresso. Pertanto, allo stato attuale, preso atto del riscontro da parte del proponente a quanto richiesto dal Comune di Brindisi, si ritiene che sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento relativo all'istanza in parola e, pertanto, si sollecita il Servizio Energia in indirizzo a voler rilasciare il titolo autorizzativo di competenza*

al fine di poter consentire allo scrivente servizio di emettere il provvedimento di PAUR".

- Con nota prot. n. 12786 del 18/09/2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oeggetto;
- Questa Sezione con nota n.11465 del 20.09.2023 In riscontro alla nota prot.n.24108 del 13.07.2023 di codesta Amministrazione Provinciale, precisava che la stessa avrebbe provveduto al rilascio del titolo autorizzativo ex art 12 Dl.gs 387/2003 immediatamente a valle del periodo (incomprimibile) di diffusione agli interessati dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio / pubblica utilità , non ancora completamente decorso;
- con nota acquisita al prot.n.13549 del 9.10.2023 la società istante trasmetteva l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal rappresentante legale;
- in data 12.10.2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi;
- con nota acquisita al prot.n.13248 del 29.09.2023 la società istante trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo.
- *dia riscontro a quanto richiesto dal Comune di Brindisi nel parere 7311/2023 entro 20 giorni dal ricevimento della presente;*
- *dia attuazione in fase di realizzazione dell'impianto alle misure di compensazione individuate nel "Patto a tutela del territorio" e stipulato con il Comune di Brindisi come formalizzati nella convenzione approvata con deliberazione di Giunta del Comune di Brindisi;*
- *provveda, entro venti giorni dal ricevimento del presente verbale, a dare completo riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia al fine del rilascio dell'autorizzazione unica".*
- *"allo stato, di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con le condizioni e prescrizioni di cui ai pareri acquisiti e con espressa riserva, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, che la Società proponente:*
- la società istante, con nota pec del 10/03/2023, acquisita al prot. n. 04359 del 03/10/2023, trasmetteva l'intesa raggiunta tra la società stessa e il Comune di Brindisi, in riferimento alle opere di Compensazione di cui alla LR N° 2084 de l 28.09.2010 e che sarà oggetto di approfondimento tra le parti;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 04428 del 13/03/2023, trasmetteva il parere Ufficio per le Espropriazioni;
- la società istante, con nota pec del 17/03/2023, acquisita al prot. n. 04647_ del 17/03/2023, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta per l'Ufficio per le Espropriazioni con nota del 07/03/2023;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 10412 del 23/03/2023, acquisita al prot. n. 05376_del 23/03/2023, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **21/04/2023** ore 9:00;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 15998 del 10/05/2023, acquisita al prot. n. 08632 del 10/05/2023, trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi del giorno 21/04/2023 con il quale decideva:

1. *di assegnare n. 20 giorni al proponente, decorrenti dalla ricezione del presente verbale, per consentire di dare completo riscontro a quanto richiesto dagli Enti interessati restando inteso che i documenti prodotti dal proponente oltre detto termine non saranno presi in considerazione;*
2. *di chiedere agli Enti interessati di esprimere il proprio parere definitivo; si precisa a riguardo che in difetto sarà considerato il parere qualora già espresso;*
3. *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi a data da destinarsi a cura del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.*
4. con nota prot.n.5812 del 17.02.2023 la Provincia di Brindisi trasmetteva il verbale della conferenza di

servizi svoltasi in data 10.02.2023 con il quale decideva:

5. *per quanto attiene la documentazione di cui al punto 2.2.w) della D.G.R. n. 3029/2010 e art. 4 L.R. n. 31/2008 si riferisce che il Piano Economico Finanziario allegato alla Dichiarazione sulla disponibilità finanziaria rilasciata dall'istituto Natixis SA non risulta corredato della relativa lettera di asseverazione;*
6. *relativamente alla disponibilità dell'area di impianto si chiede di fornire evidenza della proroga dei titoli preliminari depositati;*
7. *preso atto del benestare rilasciato da Terna SpA a settembre 2022 nel quale il gestore ha richiesto documentazione integrativa precisando che "… la mancata integrazione della documentazione … con tutto quanto prescritto … comporterà che il benestare al progetto da parte di Terna non potrà intendersi validamente perfezionato, con ogni consequenziale effetto in ordine al prosieguo dell'iter di connessione …", si invita la società a voler dar seguito a quanto riferito dal gestore fornendo evidenza alla scrivente Sezione.*

- la società istante, con nota pec del 14/09/2022, acquisita al prot. n. 9153 del 15/09/2022, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con nota prot. n. 2432 del 18/03/2021;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 28994 del 16/09/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **4/10/2022**; e con nota prot. n. 31356 del 06/10/2022, in atti al prot. n. 10055 di pari data, trasmetteva copia del verbale della citata seduta;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 38134 del 30/11/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **10/02/2023** ore 9:00;
- la società istante, in data 06/02/2023 ha provveduto al caricamento sul portale telematico della documentazione integrativa;
- con nota prot.n.2748 del 10.02.2023 questa Sezione, in sede di conferenza di servizi del 10.02.2023 rilevava che in esito alla disamina della documentazione integrativa si prendeva atto che la società aveva adoperato una modifica della **proposta progettuale in riduzione** che comportava una perdita di potenza pari a **38 MWp** e, conseguentemente, aggiornando la documentazione progettuale. Tuttavia la Sezione invitava la Società a perfezionare la documentazione già in atti in riscontro a quanto di seguito specificato:

1. *di assegnare n. 5 giorni al proponente, decorrenti dalla ricezione del presente verbale, per completare la trasmissione della documentazione integrativa restando inteso che il mancato riscontro nel termine indicato sarà inteso quale non ottemperanza agli obblighi di completezza della documentazione e pertanto tale carenza sarà valutata in sede di adozione delle determinazioni conclusive dell'istanza in questione;*
2. *di chiedere ad ARPA, ISPRA, ASL, INAIL e ISS di dare riscontro a quanto richiesto dalla Divisione VII del Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 67899 del 31/05/2022;*
3. *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi al 04/10/2022 alle ore 12:00.*

- la società istante **CERANO ENERGREEN S.r.l**. con sede legale in Via Raffaele Rubini, 12 – 72023 Brindisi (BR) – P. Iva: 02592100743, con nota pec del 06/10/2020, acquisita al protocollo al n. 6970 del 07/10/2020, presentava a questa Regione istanza telematica di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, trasmettendo la "*Domanda di Autorizzazione Unica*" generata automaticamente alla chiusura della procedura telematica di caricamento della documentazione ai fini A.U. sul portale www.sistema.puglia.it;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 28589 del 26/10/2020, acquisita al protocollo al n. 7603 del 26/10/2020, rendeva disponibili i pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi e ha assegnato trenta giorni alla Società proponente per dare completo riscontro alle richieste avanzate dagli Enti interessati pena l'archiviazione del procedimento;

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 7762 del 02/11/2020 chiedeva, alla Provincia di Brindisi, di *"chiarire, espressamente e con sollecita urgenza, se il procedimento avviato per l'istanza in oggetto è stato incardinato ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs n.152/2006 (PAUR)"*;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 7903 del 06/11/2020, a seguito di disamina sulla documentazione trasmessa, riscontrava carenze documentali e anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente e alla Provincia di Brindisi, invitando quest'ultima a fornire le integrazioni richieste nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della nota;
- la società istante con note pec, in atti al prot. n. 8846 del 10/12/2020 e prot. nn. 9079-9080-9081 del 17/12/2020, richiedeva a questa Sezione la proroga al 31/01/2021 per la presentazione della documentazione richiesta, dichiarando di "*tenere codesta Regione indenne da ogni responsabilità connessa ai tempi di avvio e conclusione del procedimento di a.u. e della procedura di P.A.U.R. in cui dovrà confluire*";
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 9128 del 18/12/2020, concedeva alla Società proponente la proroga al 31/01/2021 per la presentazione delle integrazioni documentali richieste;
- la società istante, con nota del 05/02/2021, acquisita al protocollo al n. 1256 del 08/02/2021, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. 6933 del 01/03/2021, acquisita in pari data al prot. n. 2147, comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, assegnando un termine massimo di trenta giorni;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 3209 del 30/03/2021,in esito alla disamina della documentazione inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it e di quella pubblicata sul portale istituzione dell'Amministrazione Provinciale, comunicava la presenza di anomalie formali, invitando la Società proponente a fornire le integrazioni richieste;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 17190 del 21/05/2021, in riscontro alla richiesta della Società proponente di "*sospensione dei termini del procedimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, in ragione del fatto che intende apportare modifiche al progetto presentato*" disponeva la sospensione dei termini del procedimento per un massimo di 180 giorni dal ricevimento della suddetta nota; e con nota prot. n. 37697 del 24/11/2021, in riscontro alla richiesta della Società proponente di "*concessione di un ulteriore termine di sospensione rispetto a quella già accordata, pari a 90 giorni, per un totale di 270 giorni, al fine di acquisire le valutazioni tecniche di Terna per ottimizzare il progetto*", disponeva la sospensione dei termini del procedimento per un massimo di ulteriori 90 giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 6598 del 28/02/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **18/03/2022**, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale con contestuale eventuale rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di cui in oggetto;
- la società istante, con nota pec del 01/03/2022, acquisita al prot. n. 1778 del 02/03/2022, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con nota prot. n. 3209 del 30/03/2021;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n.2432 del 18/03/2021, in esito alla disamina della documentazione inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it e di quella pubblicata sul portale istituzione dell'Amministrazione Provinciale, comunicava la presenza di anomalie formali, invitando la Società proponente a fornire le integrazioni richieste;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 17745 del 6/06/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **16/09/2022**;

- con nota prot.n.28994 del 16.09.2023 la Provincia di Brindisi trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 16.09.2023 con il quale decideva:

1. *di assegnare n. 5 giorni al proponente, decorrenti dalla ricezione del presente verbale, per completare la trasmissione della documentazione integrativa restando inteso che il mancato riscontro nel termine indicato sarà inteso quale non ottemperanza agli obblighi di completezza della documentazione e pertanto tale carenza sarà valutata in sede di adozione delle determinazioni conclusive dell'istanza in questione;*
2. *di chiedere ad ARPA, ISPRA, ASL, INAIL e ISS di dare riscontro a quanto richiesto dalla Divisione VII del Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 67899 del 31/05/2022;*
3. *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi al 04/10/2022 alle ore 12:00.*

- la società istante, con nota pec del 14/09/2022, acquisita al prot. n. 9153 del 15/09/2022, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con nota prot. n. 2432 del 18/03/2021;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 28994 del 16/09/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **4/10/2022**; e con nota prot. n. 31356 del 06/10/2022, in atti al prot. n. 10055 di pari data, trasmetteva copia del verbale della citata seduta;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 38134 del 30/11/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **10/02/2023** ore 9:00;
- la società istante, in data 06/02/2023 ha provveduto al caricamento sul portale telematico della documentazione integrativa;
- con nota prot.n.2748 del 10.02.2023 questa Sezione, in sede di conferenza di servizi del 10.02.2023 rilevava che in esito alla disamina della documentazione integrativa si prendeva atto che la società aveva adoperato una modifica della **proposta progettuale in riduzione** che comportava una perdita di potenza pari a **38 MWp** e, conseguentemente, aggiornando la documentazione progettuale. Tuttavia la Sezione invitava la Società a perfezionare la documentazione già in atti in riscontro a quanto di seguito specificato:

- *per quanto attiene la documentazione di cui al punto 2.2.w) della D.G.R. n. 3029/2010 e art. 4 L.R. n. 31/2008 si riferisce che il Piano Economico Finanziario allegato alla Dichiarazione sulla disponibilità finanziaria rilasciata dall'istituto Natixis SA non risulta corredato della relativa lettera di asseverazione;*
- *relativamente alla disponibilità dell'area di impianto si chiede di fornire evidenza della proroga dei titoli preliminari depositati;*
- *preso atto del benestare rilasciato da Terna SpA a settembre 2022 nel quale il gestore ha richiesto documentazione integrativa precisando che "… la mancata integrazione della documentazione … con tutto quanto prescritto … comporterà che il benestare al progetto da parte di Terna non potrà intendersi validamente perfezionato, con ogni consequenziale effetto in ordine al prosieguo dell'iter di connessione …", si invita la società a voler dar seguito a quanto riferito dal gestore fornendo evidenza alla scrivente Sezione.*

- con nota prot.n.5812 del 17.02.2023 la Provincia di Brindisi trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 10.02.2023 con il quale decideva:

1. *di assegnare n. 20 giorni al proponente, decorrenti dalla ricezione del presente verbale, per consentire di dare completo riscontro a quanto richiesto dagli Enti interessati restando inteso che i documenti prodotti dal proponente oltre detto termine non saranno presi in considerazione;*
2. *di chiedere agli Enti interessati di esprimere il proprio parere definitivo; si precisa a riguardo che in*

difetto sarà considerato il parere qualora già espresso;

3. *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi a data da destinarsi a cura del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.*

- la società istante, con nota pec del 10/03/2023, acquisita al prot. n. 04359 del 03/03/2023, trasmetteva l'intesa raggiunta tra la società stessa e il Comune di Brindisi, in riferimento alle opere di Compensazione di cui alla LR N° 2084 de l 28.09.2010 e che sarà oggetto di approfondimento tra le parti;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 04428 del 13/03/2023, trasmetteva il parere Ufficio per le Espropriazioni.
- la società istante, con nota pec del 17/03/2023, acquisita al prot. n. 04647_ del 17/03/2023, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta per l'Ufficio per le Espropriazioni con nota del 07/03/2023;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 10412 del 23/03/2023, acquisita al prot. n. 05376_del 23/03/2023, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno **21/04/2023** ore 9:00;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 15998 del 10/05/2023, acquisita al prot. n. 08632 del 10/05/2023, trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi del giorno 21/04/2023 con il quale decideva:

1. *"allo stato, di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con le condizioni e prescrizioni di cui ai pareri acquisiti e con espressa riserva, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, che la Società proponente:*

a. *dia riscontro a quanto richiesto dal Comune di Brindisi nel parere 7311/2023 entro 20 giorni dal ricevimento della presente;*
b. *dia attuazione in fase di realizzazione dell'impianto alle misure di compensazione individuate nel "Patto a tutela del territorio" e stipulato con il Comune di Brindisi come formalizzati nella convenzione approvata con deliberazione di Giunta del Comune di Brindisi;*
c. *provveda, entro venti giorni dal ricevimento del presente verbale, a dare completo riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia al fine del rilascio dell'autorizzazione unica".*

- la società istante, con nota pec del 21/05/2023, acquisita al prot. n. 09050 del 22/05/2023, trasmetteva la documentazione integrativa riferita all'aggiornamento del particellare di esproprio e asservimento aggiornata;
- la società istante, con nota pec del 21/05/2023, acquisita al prot. n. 09049 del 22/05/2023, in riscontro alla nota prot. n. 15998 del 10/5/2023 della Provincia di Brindisi, trasmetteva la documentazione integrativa riferita al Piano Economico Finanziario e lettera di riscontro al PUTT del comune di Brindisi;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 009281 del 29/05/2023, con riferimento alla nota della società istante, acquisita al prot.n.9050 del 22/05/2023, con la quale la società trasmetteva la documentazione del particellare di esproprio e asservimento aggiornata, invitava l'Ufficio per le Espropriazioni a voler rilasciare il previsto nulla osta, qualora necessario alla luce delle modifiche apportate agli elaborati preposti, o a voler confermare il nullaosta già rilasciato in data 23.03.2023;
- con nota acquisita al prot.n.10613 del 30.06.2023 la società Terna SpA trasmetteva l'aggiornamento del Benestare al progetto, rilasciato da in data 22.06.2023, secondo il quale con riferimento alla STMG rilasciata "*La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in doppio entra-esce a due delle linee 380 kV "BRINDISI SUD - BRINDISI SUD CERANO*";
- con nota acquisita al prot.n.10640 del 3.07.2023 la società istante trasmetteva l'aggiornamento del Benestare al progetto, rilasciato da in data 22.06.2023 da Terna SpA;

- con nota acquisita al prot.n.11190 del 13.09.2023, la Provincia di Brindisi sollecitava gli Enti competenti ad esprimere le proprie determinazioni conclusive entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della stessa nota;
- con nota prot.n.30616 del 18.09.2023 la Provincia di Brindisi, in riferimento a quanto rappresentato dal Comune di Brindisi con la nota prot. n. 86593/2023 rappresentava "*che la stessa ancor più alla luce della proposta di convenzione definita tra il Comune medesimo e il proponente, non può in alcuna maniera essere considerato quale conferma del parere non favorevole espresso. Pertanto, allo stato attuale, preso atto del riscontro da parte del proponente a quanto richiesto dal Comune di Brindisi, si ritiene che sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento relativo all'istanza in parola e, pertanto, si sollecita il Servizio Energia in indirizzo a voler rilasciare il titolo autorizzativo di competenza al fine di poter consentire allo scrivente servizio di emettere il provvedimento di PAUR";*
- con nota prot. n. 12786 del 18/09/2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oeggetto;
- questa Sezione con nota n.11465 del 20.09.2023 In riscontro alla nota prot.n.24108 del 13.07.2023 di codesta Amministrazione Provinciale, precisava che la stessa avrebbe provveduto al rilascio del titolo autorizzativo ex art 12 Dl.gs 387/2003 immediatamente a valle del periodo (incomprimibile) di diffusione agli interessati dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio / pubblica utilità , non ancora completamente decorso;
- con nota acquisita al prot.n.13549 del 9.10.2023 la società istante trasmetteva l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal rappresentante legale;
- in data 12.10.2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi;
- con nota acquisita al prot.n.13248 del 29.09.2023 la società istante trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 21/04/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Brindisi) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 5242/2023 del 21/02/2023; prot. Provincia di Brindisi n. 006216 del 21/02/2023***

"..In ragione di quanto appena esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene indispensabile che si proceda ad un approfondimento del quadro conoscitivo reso disponibile dalla citata Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica, nei termini di seguito specificati:

- *si fornisca una tavola grafica in scala adeguata (da produrre anche nel formato vettoriale shape files , georeferenziata nel sistema UTM WGS84) che rappresenti con chiarezza i reticoli ed i bacini idrografici considerati nelle simulazioni condotte, auspicando l' utilizzo di una base topografica di maggiore risoluzione rispetto al DTM 8 m x 8 m e quindi più fedele alla reale morfologia dei luoghi;*
- *le verifiche idrauliche siano estese anche al sottocampo C8 (ubicato in prossimità di un affluente in sinistra idraulica del Canale Il Siedi);*
- *si fornisca una tavola grafica in scala adeguata (da produrre anche nel formato vettoriale shape files , georeferenziata nel sistema UTM WGS84) che rappresenti l' impronta planimetrica delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni condotte; la tavo la grafica in questione dovrà testimoniare che gli interventi in progetto (ivi inclusi quelli di rimboschimento) risultino esterni*

rispetto alle aree allagabili e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NT A; si precisa che nelle aree allagabili resta comunque consentita la posa di cavidotti interrati, a condizione che gli scavi risultino adeguatamente protetti in caso di esposizione all 'acqua ed ai potenziali fenomeni erosivi connessi;

- *siano censite tutte le intersezioni del cavidotto interrato MT con il reticolo idrografico, illustrando dettagliatamente (in maniera grafica e descrittiva) per ciascuna di esse le modalità di risoluzione previste, che dovranno evidentemente risultare compatibili con le di sposizioni degli artt. 4, 6, 1 O delle NTA; a tale riguardo, si suggerisce l' impiego della posa "in subalveo" (utilizzando soluzioni di tipo non-invasivo quali la tecnologia TOC o similari) ad una profondità che garantisca la protezione del cavidotto dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell' alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi).*

Quanto sopra richiesto deve intendersi propedeutico alla formulazione del parere di competenza della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale."

- ***Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica- Direzione Generale Uso Sostenibile Del Suolo E Delle Risorse Idriche- Divisione Vii – Bonifica Dei Siti Di Interesse Nazionale, prot. n. 33640 del 07/03/2023***

Esprime parere favorevole, subordinato alle seguenti prescrizioni vincolanti:
"Tutto ciò premesso, sulla base delle caratteristiche costruttive delle opere in progetto e delle modalità e tecniche adottate per la loro realizzazione nonché delle informazioni/documentazione messe a disposizione, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, a condizione che la società, in conformità con quanto dichiarato nell'atto d'obbligo trasmesso con nota acquisita al prot. n. 29126 del 01-03- 2023, provveda a lasciare libere da installazioni di moduli e/o cabine e nella disponibilità del soggetto che sarà individuato come responsabile della bonifica aree circolari del diametro di 20 mt negli 8 punti dove sono stati riscontrati superamenti delle CSC".

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Per Le Espropriazioni prot. n. 09071 del 31/05/2023***

"…Stante a quanto premesso, vista la documentazione trasmessa dalla Cerano Energreen S.r.l. in data 21.05.2023, quivi acquisita in data 22.05.2023 con prot. n. 8326, e successivamente caricata sul portale telematico della Regione, nella apposita sezione "Autorizzazione Unica/Cds", cartelle "esproprio e disponibilità 1-2-3", limitatamente agli elaborati di competenza quali "Piano particellare rev. aprile 2023", "Relazione di indennità", "Piano particellare di esproprio-stralcio catastale georeferenziato", "Dichiarazione del progettista" e "Dichiarazione di manleva", all'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena, lo scrivente Ufficio, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- ***COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA nota prot.n. 8656 del 22/03/2023***

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
"..Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da

ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***MARINA MILITARE - COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD - Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio - MARINA SUD TARANTO, nota prot.n. 0011942 del 04/04/2023.***

"In riscontro alla nota in riferimento f), con la quale la Provincia di Brindisi ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 21 aprile p.v., afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impresa."

- ***Arpa Puglia DAP Brindisi, nota prot.n. 0026849 del 18/04/2023; prot. Provincia di Brindisi n. 0013553 del 18/04/2023***

"..esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente si esprime parere positivo."

- ***Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Ed Ambiente- Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali-Servizio Territoriale Br, prot. n. 0023691 del 18/04/2023***

"Per quanto di propria competenza ed ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue.
Dal contenuto della documentazione prodotta dal proponente e con riferimento alla zona di ubicazione dell'intervento, ricadente in agro di Brindisi in Contrada Cerano, è emerso che "Trattasi di un'area del tutto pianeggiante caratterizzata da terreni coltivati a seminativi asciutti, prevalentemente lasciati incolti o sfruttati occasionalmente a pascolo. ***Seppure in catasto alcuna aree risultano coltivate a vigneto o uliveto, si è verificato con sopralluogo in situ che tutti i terreni interessati sono in realtà seminativi****. Tutti i terreni interessati ricadono in un'area già fortemente antropizzata causa la presenza della Centrale Elettrica di Enel.* ***Non si tratta, pertanto, di terreni utilizzabili dal punto di vista agricolo, sia perché già nel 2006 l'Amministrazione Comunale di Brindisi ne aveva vietato l'utilizzo per inquinamento dell'intera area circostante la Centrale Elettrica, sia perché tutti i terreni ricadono in zona in cui è vietato l'emungimento di acqua dei pozzi, in quanto fortemente salina".*** *Ed ancora: "L'area interessata all'installazione di pannelli fotovoltaici, dai rilievi dello stato dei luoghi, risulta incolta da diversi anni ed i terreni agricoli sono attualmente inutilizzati; si è potuto constatare l'assenza di colture arboree pluriennali nonché l'assenza di piante appartenenti alle specie sottoposte a riconoscimento di denominazione (DOC, DOP, IGP, DOCG, biologico, STG). Da un'indagine storica, mettendo a confronto le immagini aerofotogrammetriche risalenti a periodi differenti (tra il 2003 ed il 2018) risulta che i terreni erano coltivati a seminativi e a pascolo già nel 2003, pertanto non ci sarà abbattimento o spostamento di piante di ulivo o di altre specie arboree. (omissis****)… In definitiva ne consegue che in tutta la superficie considerata non vi sono aree non idonee e che pertanto, nel rispetto delle prescrizioni fornite dal Regolamento Regionale e dalle Linee Guida della Regione Puglia è fattibile un progetto di impianto fotovoltaico eco-compatibile, nel rispetto delle risorse ambientali, paesaggistiche, archeologiche, insediative ed infrastrutturali del territorio"****.*
Tali affermazioni, limitatamente e specificatamente, per gli aspetti legati allo stato dei luoghi, (colture agrarie) risultano in gran parte confermate anche dagli esiti delle verifiche poste in essere, sul portale SIAN, da parte dello scrivente Servizio Territoriale.
Si evidenzia inoltre che la superficie interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico.
Pertanto ed alla luce di quanto sopra si attesta che la natura seminativa dei terreni oggetto d'intervento, la mancata insistenza sugli stessi di piante della specie sottoposte al riconoscimento di denominazione, l'assenza

di alcun tipo di espianto di simili colture e l'ubicazione del progetto ricadente in prossimità della centrale elettrica "Federico II di Brindisi" rendono tale impianto, per i profili di propria ed esclusiva competenza, compatibile con le previsioni normative vigenti (Reg. 24/2010). La presente sostituisce ogni eventuale precedente comunicazione."

- ***RFI Rete Ferroviaria Italiana-Gruppo ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Territoriale Produzione Bari, prot. n. RFI- NEMI.DOIT.BAVA0011\P\2023\0002300 del 20/04/2023***

"Con nota prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0001352 del 25/03/2021, Che si allega per pronta consultazione, si conferma il parere di massima favorevole già espresso in fase di valutazione di Impatto Ambientale. dall'esame delle ultime integrazioni degli elaborati progettuali depositati sul sito della Provincia, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione. Per quanto sopra, si comunica a codesto ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria italiana S.p.A."

- ***DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA Provincia di Brindisi Area 4 – Ambiente e Mobilità, prot. n. 4839 del 21/04/2023***

"Con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. 0010412 del 23/03/2022, acquisita con prot. AOO_064-0004530 del 23/03/2023, inerente la indizione della conferenza dei servizi del 21/04/2023 per la procedura in oggetto indicata avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale ed il rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale della Provincia di Brindisi nella sezione "Procedura di V.I.A. - Progetti in istruttoria" mediante web-link, e le successive integrazione, si conferma quanto espresso con precedente nota prot. AOO_064-0002029 del 09/02/2023 acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 10 febbraio u.s. e si fa presente quanto segue. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione della RTN mediante opere di connessione diverse rispetto a quelle inizialmente proposte, ovvero non più con la stazione elettrica "Brindisi Sud" a 14 km dai campi fotovoltaici, ma in cavidotto in MT fino alla sottostazione utente di nuova realizzazione ubicata a ridosso della stazione AT di Terna di futura realizzazione nei pressi della centrale elettrica denominata "Brindisi Cerano" a cui si collega mediante cavo in AT interrato. Per quanto riguarda le linee di collegamento in MT tra i vari sottocampi fotovoltaici e con la sottostazione utente di collegamento alla stazione elettrica Brindisi Cerano, sono state individuate 4 intersezioni con elementi del reticolo idrografico ricadenti nel Comprensorio di Bonifica del Consorzio di Bonifica D'Arneo e nello specifico: attraversamenti 1-2-3 con il reticolo idrografico denominato "Canale Giumenta" (ID 76- Arneo), e attraversamento 4 con il reticolo idrografico "Canale Chianche" (ID 55-Arneo). Con precedenti note, nell'ambito del procedimento di PAUR, era stato richiesto di fornire le integrazioni documentali inerenti gli attraversamenti, ovvero la documentazione necessaria per il rilascio del parere di competenza ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 per gli attraversamenti e fiancheggiamenti del reticolo idrografico con impianti a rete prevista dall'art. 8-bis-Rilascio dell'atto di autorizzazione da parte del Consorzio di Bonifica di Arneo. Le soluzioni proposte di superamento delle interferenze mediante T.O.C. prevedono un franco di circa 2 metri rispetto al fondo dell'alveo dei reticoli interessati, poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si dovrà prevedere un franco di sicurezza di almeno metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato. Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 21 aprile p.v".

- ***Comune di Brindisi, prot. n. 0086593 del 02/08/2023, prot. Provincia di brindisi n. 26730 del 03/08/2023***

"In riferimento alla vostra nota acquisita con protocollo numero 79630 del 13/07/2023 e protocollo numero 8030 del 17/07/2023, si rappresenta che le osservazioni riportate nel documento di riscontro prodotto dalla

società ed acquisito con protocollo n. 66747 e 67069 del 14/06/2023 e nota prot. 67369 del 15/06/2023 non superano ***il parere non favorevole del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio****, trasmesso con nota protocollo n.* ***47311 del 21/04/2023, che si conferma con la presente****, preso atto della completezza delle motivazioni già riportate ed esplicitate nella menzionata nota protocollo numero 47311 del 21/04/2023 e delle precedenti note protocollo numero 98690 del 16/09/2022 e prot. n. 30825 del 18/03/2023.*
*Inoltre, si evidenzia che i pareri di competenza del S****ettore Pianificazione e Gestione del Territorio*** *afferiscono* ***esclusivamente al carattere urbanistico.*** *Difatti, la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR numero 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 della NTA del PUTT/P e, pertanto, ha valore di variante propriamente urbanistica del PRG Comunale. a conferma di quanto riportato, nella delibera di giunta regionale numero 1885 del 27 ottobre 2015 mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.*
***4. aspetti urbanistici,**
Gli aspetti urbanistici relativi alla variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificatamente:

a. *il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche regime di conoscenza di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse agli Ambiti Territoriali Distinti.*

Si prende atto che la variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente"
Infine, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 14 bis comma tre della legge numero 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati mediante:
modifica del tracciato del cavidotto e/o documentazione ed analisi di dettaglio nel rispetto delle prescrizioni di base delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p di "Corsi d'Acqua" (art. 3.08);
modifica del layout dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle prescrizioni di base degli articoli 3.08, 3.12, 3.13 delle NTA PUTT/p;
modifica e/o delocalizzazione della nuova "Stazione di Trasformazione" e della "Sottostazione di trasformazione e MT/AT" nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.13 delle NTA PUTT/p;
resta salvo quanto riportato nella menzionata nota prot. 47311 del 21/04/2023 per la realizzazione della nuova "stazione di trasformazione" e della "Sottostazione di trasformazione e MT/AT"
Con riferimento al suddetto parere si precisa che con nota **prot.n.30616 del 18.09.2023**, la **Provincia di Brindisi**, in riferimento a quanto rappresentato dal Comune di Brindisi con la nota sopra citata rappresentava "*che la stessa ancor più alla luce della proposta di convenzione definita tra il Comune medesimo e il proponente, non può in alcuna maniera essere considerato quale conferma del parere non favorevole espresso. Pertanto, allo stato attuale, preso atto del riscontro da parte del proponente a quanto richiesto dal Comune di Brindisi, si ritiene che sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento relativo all'istanza in parola e, pertanto, si sollecita il Servizio Energia in indirizzo a voler rilasciare il titolo autorizzativo di competenza al fine di poter consentire allo scrivente servizio di emettere il provvedimento di PAUR".*

- ***Comune di Brindisi, proposta di giunta n.159 del 20/04/2023***

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del T.U – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia."

- ***Comune di Brindisi, Delibera di Giunta Comunale n.138 del 21.04.2023***

"delibera di approvare l'allegato schema di "Patto a tutela del territorio", con la Società Cerano Energreen S.r.l., relativamente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cerano", nella omonima località,

contenente misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti".

- ***Comune di Brindisi, prot. n. 0047311/2023 del 21/04/2023***

"CONCLUSIONI. Sotto il profilo urbanistico per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- *art.3.08 – "nell'area di pertinenza..b sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che … comportino le sole trasformazioni... 3 infrastrutture a rete* ***non completamente interrate*** *e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito* ***escludano opere nel subalveo.."*** *tuttavia, in riferimento alle analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati, necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d'acqua.*
- *Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di "Corsi D'acqua" (art.3.08), "Zone Umide" (art.3.12) "Zone Protette" (art. 3.13).*
- *Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardante il posizionamento moduli costituenti lo stesso, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei campi ricadono nelle aree annesse degli ambiti distinti del PRG adeguato al PUTT/p, relativamente alle aree ricadenti negli Ambiti Distinti del PUTT/p Individuabili nelle emergenze idrologiche mentre per quanto relativo alle aree annesse delle zone umide culturali e della potenzialità faunistica si rimanda alla verifica del nuovo Piano Faunistico Regionale.*
- *Pertanto, si richiede il rispetto delle prescrizioni di base delle NTA del PRG adeguato al PUTT/p, si confermano i precedenti pareri elaborati dal Comune di Brindisi, nota prot. 98690 del 16/09/2022 e prot. 30825 del 18/03/2022, Mediante una rimodulazione del layout di impianto fotovoltaico.*
- *Inoltre, relativamente alla realizzazione della stazione di trasformazione e la sottostazione di trasformazione MT/AT utente oltre l'allargamento stradale, prevista su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parte del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina di interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica, ovvero invariante al vigente strumento urbanistico comunale.*
- *relativamente alla zonizzazione "E agricola" del PRG vigente, in considerazione che le aree interessate dall'impianto risultano inquinate e pertanto non coltivabili, poste a ridosso di un impianto industriale esistente quale la Centrale Enel di Brindisi sud, che occupano tuttavia una superficie molto consistente (circa 95 ha) si ritiene per quanto di competenza che, al netto delle aree interessate da vincoli di natura paesaggistica e ambientale oltre a quelli predetti e comunque previa bonifica dei suoli interessati,* ***si confermano i precedenti pareri elaborati dal Comune di Brindisi, nota prot. 98690 del 16/09/2022 e prot. n. 30825 del 18/03/2022,*** *che possa essere valutata una modifica in diminuzione dell'impianto in oggetto al fine di una valutazione condivisa.*

- ***Comune di Brindisi, prot. n. 98690 del 16/09/2022***

"Si fa riferimento a quanto evidenziato in oggetto rilevando innanzitutto l'irritualità dell'inoltro della nota direttamente a questo Ente da parte della società CERANO ENERGREEN S.R.L. Che contiene un "contributo istruttorio per la c.d.s. del 16.09.2021", Nonché i tempi di trasmissione adottati ovvero un giorno prima della data della Conferenza medesima.
si riscontra tuttavia nel merito di quanto rilevato dall'avvocato Andrea sticchi Damiani rispetto al parere di questo Settore del 17/03/2022 prot. n. 30825 (punto B.2) Ovvero che il PUTT-p accettato di produrre effetti a seguito delle entrate in vigore del PPTR specificando che questo comune in fase di adeguamento del PRG al PUTT-p, lo ha provato invariante al PRG e conseguentemente le NTA del PUTT-p costituiscono parte integrante,

nonché prescrittive delle stesse NTA del PRG tuttora vigente. detta normativa tecnica, invia generale, è rivolta alla tutela del sistema idrogeologico, paesaggistico e ambientale del territorio a prescindere dalle valutazioni degli enti preposti per la specifica competenza.
per quanto sopra si conferma il parere già espresso e innanzi citato di questo settore Urbanistica assetto del Territorio".

- ***Comune di Brindisi, prot. n. 30825 del 18/03/2022***

L'impianto fotovoltaico in argomento ricade:

- *per il P.P.T.R.: la campagna brindisina;*
- *per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;*
- *ambiti territoriali distinti:*
- *ricade nelle aree protette culturali e della potenzialità faunistica-zone umide area annessa art. 3.13 NTA PUTT/p;*
- *Ricade in parte nell'area annessa, delle zone umide-culturale e dalle potenzialità faunistiche- art. 3.12 NTA PUTT;*
- *Ricade in più punti nelle emergenze idrologiche-nell'area di pertinenza idrologia secondaria e aree di riammagliamento annessa idrologia secondaria- art. 3.08 NTA PUTT; (Canale delle Chianche-canale Foggia di Rau);*
- *Ambiti Territoriali Estesi: (Intero Impianto Fotovoltaico) Ricade minor parte ambito "C" valore distinguibile maggior parte ambito "D" valore relativo.*

Si rileva che: l'intero impianto fotovoltaico in argomento ricade in area sottoposta ad interventi di caratterizzazione e/o messa in sicurezza ai sensi decreto ministeriale numero 471 del 25 ottobre 1999 (pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 1999, n. 293);
il cavidotto che va dall'impianto fotovoltaico alla cabina primaria in un punto interferisce con il tracciato TAP metanodotto TAP DN 1400 ('56") – DP 75 bar - Tracciato coincidente con il territorio - deliberazione Commissario Straordinario CC n. 33 del 16/10/2017.
Sotto il profilo urbanistico l'impianto non è conforme alla normativa tecnica PRG adeguato al PUTT-p relativamente alle aree ricadenti negli ambiti distinti del PUTT/p Individuabili nelle emergenze idrologiche mentre per quanto relativo alle aree annesse delle zone umide colturali e della potenzialità faunistica rimanda alla verifica del nuovo Piano Faunistico Regionale.
Relativamente alla zonizzazione "E Agricola" del P.R.G. vigente, in considerazione che le aree interessate dall'impianto risultano inquinate e pertanto non coltivabili, poste a ridosso di un impianto industriale esistente quale la centrale ENEL di Brindisi Sud, che occupano tuttavia una superficie molto consistente (circa 183 ha) si ritiene per conto di competenza che, al netto delle aree interessate dai vincoli di natura paesaggistica e ambientale oltre a quelli predetti e comunque previa bonifica dei suoli interessati, possa essere valutata una modifica in diminuzione dell'impianto in oggetto al fine di una valutazione condivisa.

- ***ENAC, nota prot. n. 125847 del 11/10/2022***

"Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:
- il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
- la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione); a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le

registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.
Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parerenulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche."

Con riferimento al suddetto parere si precisa che la società in data 18.07.2022 ha presentato ad Enac spa l'asseverazione di esclusione da iter autorizzativo in merito agli ostacoli alla navigazione aerea, dichiarando "*che il caso in esame rientra fra quelli per i quali non sussistono i criteri di assoggettabilità all'iter valutativo, e pertanto si esclude la valutazione dell'opera sotto gli aspetti aeronautici, secondo le citate linee guida ENAC/ ENAV*".

- ***ANAS, prot. n. 790912 del 15/11/2022 e nota prot. n. 815817 del 23/11/2022***

"Con riferimento alla vostra nota protocollo 0031356-U del 06/10/2022, pervenuta tramite pec in data 06/10/2022 (nota Anas CDG-0689186-I del 06/10/2022, avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le strade statali di ns competenza, né, tantomeno ti rispetto previsto dal Codice della Strada. […] per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."

- ***SNAM, nota prot. n. 82 del 24/01/2023***

"Con riferimento alla Vostra nota pec del 13/12/2022, trasmessa c/o la nostra Unità territoriale del Centro Snam di Brindisi, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose".

- ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 21170 del 09/12/2022***

"In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 38142, del 30.11.2022 assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n° 20699 del 30.11.2022, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente agli atti del procedimento di cui trattasi, non sembrerebbero essere presenti attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui all'All. I al DPR 151/2011. Si comunica inoltre che qualora l'attività cosi come rappresentata, dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale e al suo interno dovessero essere invece presenti attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 e 4 dello stesso disposto regolamentare, producendo la documentazione tecnico grafica prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012. Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività".

- ***TERNA – nota in atti al prot. 68245 30/06/2023***

"Ci riferiamo:
- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in doppio entra-esce a due delle linee 380 kV "BRINDISI SUD - BRINDISI SUD CE".
- alla documentazione progettuale inviata a completamento della nostra lettera del 14.09.2022 (ns. prot. TERNA/P20220079018). In particolare, la documentazione in integrazione è stata da Voi inviata in data 03.04.2023 e 04.04.2023 (ns. prot. TERNA/A20230036390, TERNA/A20230037053, TERNA/A20230037057, TERNA/A20230037062, TERNA/A20230037064, TERNA/A20230037070, TERNA/A20230037072, TERNA/A20230037076, TERNA/A20230037080, TERNA/A20230037092 e TERNA/A20230037097) e successive integrazioni; per comunicarVi quanto di seguito riportato.
La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, sarà da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze. Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete".

- ***Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE- DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE – nota*** **prot. n. 19478 del 10/02/2023**

"Con riferimento alla nota in oggetto prot. 38142 del 30/11/2022, acquisita in pari data al prot. del n. 150391, con la quale codesta Amministrazione ha rinviato la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione del progetto in oggetto al giorno 10/02/2023, si rappresenta quanto segue. Con nota del 15/12/2022, acquisita al protocollo del MASE al n. 159264 del 19/12/2022, il Proponente ha trasmesso l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.lgs. 152/06.
Con nota protocollo n. 162237 del 22/12/2023, al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza, la scrivente ha chiesto un parere per gli aspetti ambientali e sanitari agli Enti che leggono per conoscenza.
Allo stato attuale sono stati acquisiti i pareri per i profili ambientali ma non risultano ancora acquisiti i pareri per gli aspetti sanitari.
In riferimento ai pareri per i profili ambientali di ARPA e ISPRA, acquisiti rispettivamente al protocollo n. 9677 del 24/01/23 e 10591 del 25/01/23, sono emerse alcune criticità che verranno discusse in un tavolo tecnico di prossima convocazione a cui parteciperà anche il Proponete. Pertanto, ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza, si chiede un aggiornamento della seduta della Conferenza di Servizi che consenta l'espletamento dell'iter istruttorio.
In alternativa, valuti codesta Amministrazione la possibilità di subordinare il rilascio dell'Autorizzazione indicata in oggetto alla seguente condizione:
prima dell'inizio dei lavori dovrà essere rilasciata apposita valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 242-ter del D.lgs. 152/06."

- ***DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - nota prot. n. 1289 del 10/02/2023***

"…(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI) Considerato lo stato attuale dei luoghi e considerato che nel merito dell'individuazione di superfici idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili il D.Lgs. 199/2021 art. 20 lett. c-ter a tutela dei beni culturali e dei beni paesaggistici dispone:

- *[…] Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*

[...] le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere.
Verificato che le aree dell'impianto rientrano quasi tutte all'interno dei 500 m dall'area industriale della Centrale Termoelettrica di Cerano si ritiene che il "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 128 MWp denominato "Cerano Energreen" da realizzarsi in agro di Brindisi", come da ultimo modificato, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, non contrasti con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.
Ciò premesso, al fine di garantire la compatibilità paesaggistica, così come previsto nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'intervento sia realizzato con il puntuale rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
- sia stralciato il sottocampo denominato C9 localizzato a circa 1 km a sud-ovest dalla Centrale Termoelettrica di Cerano, esterno all'area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 art. 20 lett. c-ter;
- sia stralciata la porzione a nord del sottocampo denominato C2 che interferisce con l'area di rispetto del BP-Parchi e Riserve "Parco Naturale Regionale - Salina di Punta della Contessa", non ammissibile ai sensi dell'art. 71, co. 3, lett. a2) delle NTA del PPTR;
- si stralciata la porzione a est del sottocampo C4 che interferisce con il BP - Territori costieri 300 m, non ammissibile ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. a7) delle NTA del PPTR;
- siano evitate le eradicazioni della alberature nei sottocampi denominati C6 e C8;
- siano confermati i tracciati delle strade poderali ed interpoderali presenti nei sottocampi denominati C2, C3 e C8;
- la sottostazione di trasformazione utente e tutte le cabine, comprese quelle di campo, siano contornate da piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone;
- nelle aree destinate alla riforestazione siano previsti alberi ed arbusti di essenze autoctone pronto effetto; sia altresì assicurato l'attecchimento delle predette piantumazioni e la manutenzione nel tempo al fine di integrare eventuali fallanze e/o sostituzione di esemplari ammalorati.
Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare, relativamente agli interventi progettati, riconducibili ai siti dell'impianto dei pannelli fotovoltaici, alle cabine ed al tracciato del cavidotto, così come rimodulati dal proponente e ***con le prescrizioni su riportate, l'accertamento di compatibilità paesaggistica****, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR."*

- ***AQP- Acquedotto Pugliese-Struttura territoriale operativa TA/BR– nota prot. n. 57732 del 23/09/2022***

"*Con riferimento alla nota prot. n. 28994 del 16.9.2022, acclarata in atti AQP al prot. n. 56602/2022, con la quale il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità della Provincia di Brindisi, dott. Pasquale Epifani ha chiesto di esprimere parere AQP S.p.A., in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto e quelle gestite; consultati gli elaborati progettuali presenti sul link: http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria*
si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.
Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi".

- ***Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi – nota protocollo interno n. 29669 del 22/09/2022***

"INFORMA CHE
L'impianto e l'elettrodotto generano interferenze con i tracciati delle SSPP 79, 81, 82, 88 ex SS16 Per i quali sono da osservarsi le seguenti prescrizioni in tema di sicurezza della circolazione:

attraversamenti: *artt. 65-67 del D.P.R. n. 485/1992*
Fasce di rispetto: *art. 16 D.Lgs. 285/1992, art. 26 del D.P.R. n. 485/1992, D.M. 1404/1968*
Intersezioni: *art. 16 D.Lgs. 285/1992*
Curve: *art. 27 del D.P.R. n. 485/1992*
Accessi su strada pubblica: *art. 22 D.Lgs. 285/1992; ar.45 D.P.R. n. 485/1992*
In proposito, ai sensi dell'art. 3, c.1, lett. E, punto e.3) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., rientra fra le nuove costruzioni "la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato".
Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le norme di cui sopra dandone adeguata rappresentazione in apposita documentazione progettuale quotata è in scala appropriata da produrre a cura del richiedente-relativamente ai tratti di strada provinciale interessati, come riportato in oggetto - dalla quale si evincano gli elementi significativi dei manufatti: distanze, sagome, ingombri di recinzione, pannelli fotovoltaici, eventuali cabine, altri manufatti ecc.
con riferimento alle previste ***opere interferenti con la viabilità provinciale****, si comunica che, nel caso di accessi privati su strada provinciale:*
Qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati;
qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del regolamento attuativo del Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali)
tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato-previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 285/1992 - All'ufficio Servizi Finanziari della provincia di Brindisi.
Con riferimento agli ***attraversamenti stradali*** *di SSPP, si esprime il proprio nulla osta di massima alle seguenti condizioni:*

- *che l'attraversamento venga effettuato con la tecnica NO-DIG*

con riferimento agli ***attraversamenti longitudinali*** *di SSPP si esprime il nullaosta di massima alle seguenti condizioni:*

- *Che venga sottoscritta apposita convenzione il cui schema è stato approvato con delibera del consiglio provinciale n. 39 del 13.07.2019 che è tra le altre condizioni stabilisce il pagamento di una indennità, eventualmente rivale, pari ad euro 30.000,00/km; questa Provincia in ogni caso, in relazione allo stato di usura della strada al momento dell'esecuzione dei lavori, si riserva la possibilità di prescrivere, in luogo del pagamento dell'indennizzo stabilito per la suddetta delibera di C.P., l'esecuzione del manto di usura a tutta sede per tutto il tratto interessato dall'attraversamento longitudinale. l'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente internamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante infilaggio dei cavi e reinfilagio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto.*
- *che l'intervento venga comunque effettuato secondo le regole dell'arte utilizzando idonei materiali e tecniche adeguate;*
- *che venga comunque rilasciata apposita polizza a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori;*
- *che venga effettuato il ripristino a perfetta regola d'arte.*

Con riferimento alle ***linee aeree munite di sostegni verticali,*** *dovranno essere rispettate le distanze dal bordo stradale prescritte dall'art. 66 del D.P.R. 495/1992, Regolamento attuativo del Codice della Strada.*

per la realizzazione relativa a tutte le opere in attraversamento o comunque interferenti con la sede stradale provinciale in oggetto, deve essere formalizzata specifica istanza tesa ad ottenere autorizzazione presso il servizio TOSAP con le modalità previste da quest'ultimo."

- ***Ministero della Transizione Ecologica Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot.n.7236 del 3.03.2023***

"Si segnala che dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario, impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/ nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti".

Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società istante, in data 3.03.2023, ha presentato la dichiarazione di insussistenza di interferenze con titoli minerari, prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

- ***DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI - nota prot. 8314 del 18.09.2020***

"Si fa riferimento alla nota prot. n. 21707 del 17.08.2020, acquisita al prot. n. A00 079/7342 del 18.08.2020, inerente il procedimento in oggetto. Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98. Il rilascio dell'attestazione di insussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto degli interventi proposti, costituisce presupposto essenziale per l'avvio del procedimento mentre, nel caso di riscontro dell'esistenza del vincolo demaniale di uso civico, l'avvio del procedimento resta subordinato alla preventiva eventuale acquisizione del provvedimento regionale di liquidazione dell'uso civico o di mutamento di destinazione, secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia di usi civici. Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nell'oggetto della suddetta nota prot. n. 21707/2020, appaiono interessare il Comune di Brindisi, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Brindisi non risultano terreni gravati da Uso Civico."

- ***DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE – nota prot. n. 0009045 del 10/09/2020***

"*Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, che, nel loro insieme non configgono con i vincoli sopra specificati, questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti; - nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- ***CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO, nota prot.n2784 del 16.03.2022***

"con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, a condizione che:

- *le opere stabili previste lungo i lati dei campi fotovoltaici prospicienti i canali, siano collocate ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio dell'opera idraulica;*
- *in corrispondenza dei corsi d'acqua che attraversano i sottocampi, siano interrotte la recinzione delle aree e le altre opere stabili (siepe, alberi), sia in entrata che in uscita, al fine di garantire l'accesso per la manutenzione; così come previsto dal R. D. 8 maggio 1904, n. 368 e dal R.R. n.17 /2013.*

Si fa presente inoltre che per gli attraversamenti dei canali di che trattasi, il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale no 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti dei canali di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale no 17/2013".

- ***Agenzia del Demanio, nota acquisita al prot. Pr BR n. 0010480 del 31/03/2021***

"Sulla base della documentazione prodotta, le opere in oggetto non risultano interessare immobili o porzioni di essi, in gestione alla Scrivente. Nel caso in cui dette opere dovessero interessare beni appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, si rimanda all'ente gestore le eventuali richieste di autorizzazioni e/o nulla osta".

- ***Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, nota prot.n.5988 del 29.03.2021***

"Rilascia nullaosta alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto in quanto dagli elaborati tecnici forniti non si evincono interferenze con i terreni da noi gestiti".

- ***FSE nota prot.n.306 del 26.03.2021***

"Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale richiamata in epigrafe, ricevuta in data 1 marzo 2021 a mezzo pec, si comunica quanto segue. Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura. Si chiede di segnalare i punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80".

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale Per I Servizi Di Comunicazione Elettronica Di Radiodiffusione E Postali Divisione Viii – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata E Molise, nota prot.n. ITBA/3°/DNT/10616 del 24.10.2023***

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società CERANO ENERGREEN SRL come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società CERANO ENERGREEN SRL si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi

elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio,ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società CERANO ENERGREEN SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delleopere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggettoè rilasciato esclusivamente a favore della Società CERANO ENERGREEN SRL, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03.
Si rilascia alla suddetta Società CERANO ENERGREEN SRL il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:
l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 9071 del 31.05.2023 in atti al prot. n.9402 di pari data esprimeva "*PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"*
questa Sezione, con note dal prot. n. 10410 al numero 10431 del 27.06.2023 e con note dal prot.n.10435 al numero 10436 del 27.06.2023 trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti. decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota n.10410 del 27.06.2023, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la società proponente con nota acquisita agli atti dell'ufficio in data 29.09.2023 con nota prot.n.13248, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIAN la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 12786 del 18.09.2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 8.10.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Cerano Energreen s.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/11/10/2023/0013640 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che veniva repertoriato con il numero 025376 del 17.10.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_BRUTG_Ingresso_0062474_20231013

- fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a **90 MW**, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "*Cerano*";
- di un cavidotto interrato MT a 30 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV;
- di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione alla tensione nominale di 150 kV collegata in antenna a

150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della stazione condivisa con la SE di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Brindisi Cerano";
- di raccordi aerei a 380 kV a semplice terna delle due linee a 380 kV che partono dalla Centrale Cerano" Federico II" ed arrivano a Brindisi Sud, per realizzare la connessione in doppio entra-esce per collegare la nuova stazione 380/150kV "Brindisi Cerano";
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti*

rinnovabili";

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- La Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 21/04/2023, concludeva ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "***con esito favorevole la Conferenza di Servizi […], DECIDE di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con le condizioni e prescrizioni di cui ai pareri acquisiti e con espressa riserva,*** *al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, precisando che la Società proponente:*

1. *dia riscontro a quanto richiesto dal Comune di Brindisi nel parere 7311/2023 entro 20 giorni dal ricevimento della presente;*

2. *dia attuazione in fase di realizzazione dell'impianto alle misure di compensazione individuate nel "Patto a tutela del territorio" e stipulato con il Comune di Brindisi come formalizzati nella convenzione approvata con deliberazione di Giunta del Comune di Brindisi;*
3. *provveda, entro venti giorni dal ricevimento del presente verbale, a dare completo riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia al fine del rilascio dell'autorizzazione unica.*

Detta Provincia, a fronte delle criticità evidenziate successivamente dal Comune di Brindisi, ha inteso confermare la conclusione positiva con nota della Provincia di Brindisi prot.n.30616 del 18.09.2023;

- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. 1289 del 10/02/2023, "***rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR." con le prescrizioni riportate nella stessa nota".***
- Con Delibera di Giunta Comunale n.138 del 21.04.2023 il Comune di Brindisi deliberava "***di approvare l'allegato schema di "Patto a tutela del territorio", con la Società Cerano Energreen S.r.l., relativamente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cerano", nella omonima località, contenente misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti*".**
- la comunicazione, prot. n. 12786 del 18.09.2023, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Cerano Energreen s.r.l.** in data 8.10.2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **Cerano Energreen s.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Cerano Energreen s.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 12786 del 18.09.2023 di questa autorità competente per l'A.U..

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12786 del 18.09.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla società **CERANO ENERGREEN S.r.l. (P.IVA 02592100743) con sede legale in Brindisi (BR)** dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a **90 MW**, sito nel Comune di Brindisi (BR), località "*Cerano*";
- di un cavidotto interrato MT a 30 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione a 150 kV;
- di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione alla tensione nominale di 150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Brindisi Cerano";
- di un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della stazione condivisa con la SE di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Brindisi Cerano";
- di raccordi aerei a 380 kV a semplice terna delle due linee a 380 kV che partono dalla Centrale Cerano" Federico II" ed arrivano a Brindisi Sud, per realizzare la connessione in doppio entra-esce per collegare la nuova stazione 380/150kV "Brindisi Cerano";
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)
La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso

comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La società **Cerano Energreen s.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il **puntuale rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni formulate dagli Enti intervenuti alle conferenze di servizi o che, in occorrenza delle stesse, hanno fatto pervenire i loro pareri istruttori**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12786 del 18.09.2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per

la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario

stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 44 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Provincia di Brindisi;

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
- al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
- all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE- DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- A Terna SpA;
- al Comune di Brindisi;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP di Brindisi;
- alla Società **Cerano Energreen S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR Valentina
Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 ottobre 2023, n. 273
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione ": FALO' DI SANTA LUCIA"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata, dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che
La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 31 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

La Pro Loco UNPLI APS Ruvo di Puglia ha inviato, con pec del 21.07.2023, acquisita in atti in pari data(prot. AOO_056/- 00039102495), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "FALO' DI SANTA LUCIA" unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso D.D. n. 69 del 28 maggio 2019.

La suddetta documentazione è stata successivamente integrata con ulteriori atti, pec del 05.10.2023, acquisita in atti il 06/10/2023 (protocollo A00-056-0003276),

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza di iscrizione del rituale "FALO' DI SANTA LUCIA" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI
la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019
la legge regionale n. 1/2018
si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:

"FALO' DI SANTA LUCIA " soggetto proponente : Pro Loco UNPLI APS Ruvo di Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:

"FALO' DI SANTA LUCIA" soggetto proponente : Pro Loco UNPLI APS Ruvo di Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;
  - di notificare copia del presente provvedimento alla Pro Loco UNPLI APS Ruvo di Puglia a mezzo pec:

PROLOCORUVODIPUGLIA@PEC.IT

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00264 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 ottobre 2023, n. 275

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in

data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig.Luigi Ciccimarra , nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 06 aprile 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 18.10.2023, acquisita al prot. n. 3438 del 18.10.2023, successivamente integrata con pec del 20.10.2023 e del 23.10.2023 acquisite in atti rispettivamente in data 20.10.2023 (prot.AOO_056-0003474) e in data 23.10.2023 (prot. AOO_056-0003488).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig.Luigi Ciccimarra i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico

solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

il sig.Luigi Ciccimarra ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi (documento n.T532587197) estratto dal Registro Imprese in data 17.10.2023);

- Determina Dirigenziale della Provincia di Brindisi n.1631 del 25.10.2011 di autorizzazione ex l.r. n. 34/07-Agenzia di Viaggi e Turismo "Ciccimarra Viaggi"

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Luigi Ciccimarra del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. sig. Luigi Ciccimarra il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M.n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig.Luigi Ciccimarra sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del
D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
  è immediatamente esecutivo;
  sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Luigi Ciccimarra

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00278 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 ottobre 2023, n. 410

Piano Urbanistico Esecutivo relativo al sub-comparto "Extramurale Nord" - Contesto Urbano "CPM.NI" (Contesto Periurbano di nuovo impianto).Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase II Appropriata).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota del 21/11/2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/6936 del 27/04/2023, il Comune di Castellaneta ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota AOO_089/16097 del 22/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito"

endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Parco Regionale Terra delle Gravine, come previsto dalla DGR. 1515/2021;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un Piano Urbanistico Esecutivo che prevederà, dopo la sua approvazione, opere straordinarie di nuova costruzione, oltre che demolizione di parte dei fabbricati esistenti ai sensi del DPR 380/2001.

La maglia in oggetto subirà dunque lavori pesanti scavo e nuova costruzione, prevedendo anche lo sbancamento di volumi di terreno per le costituzioni di piani interrati o seminterrati e costruzione di livelli successivi. Anche le urbanizzazioni primarie (strade, impianti etc) comprometteranno per sempre l'attuale assetto dell'area. Si realizzeranno fabbricati in tre piani fuori terra ed uno interrato per la maggior parte dei volumi ad edificarsi mentre solo alcuni avranno altezza pari a m 7,50.

L'opera prevede lo scavo e la movimentazione delle terre presenti nel sottosuolo per la costruzione delle opere di fondazione e della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. Tutti i materiali scavati in parte verranno riutilizzati ma verranno regolarmente conferiti in discarica. Come indicato da progetto allegato il volume di terra rimosso e conferito in discarica sarà pari a circa 1200 mc. Le condizioni di trasporto del materiale in discarica rispetteranno quanto prescritto dall'art. 6 del DPR n.120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 "). Le modalità di gestione dei volumi di scavo sono finalizzate a massimizzare il più possibile la distinzione tra: • volumi di terre e rocce da scavo prodotti da attività di scotico superficiale (strati superficiali del terreno)

• volumi di terre e rocce da scavo prodotti da attività di sbancamento (strati del terreno sottostanti).

Durante la fase di cantiere lo stoccaggio dei materiali di scarto e/o provenienti dalle demolizioni in area annessa alla viabilità di quartiere esistente senza però compromettere il naturale transito dei veicoli.

L'area individuata tiene conto del layout di cantiere e della pianificazione delle attività da svolgere; è localizzata in posizione tale da essere accessibile e facilmente raggiungibile da tutta l'area di cantiere. L'area di stoccaggio del materiale è stata posizionata all'interno del cantiere in area all'aperto, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- un facile accesso ai mezzi per lo scarico materiale;
- non essere di intralcio per le altre lavorazioni del cantiere.

L'area di stoccaggio non comporta pericolo alla movimentazione delle macchine all'interno del cantiere; sarà opportunamente delimitata e segnalata, saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- i tubi posizionati a piramide devono essere bloccati con cunei ad ogni livello;
- gli elementi prefabbricati devono essere stoccati secondo le indicazioni scritte della ditta fornitrice;
- i materiali infiammabili devono essere posti in aree ad esclusivo utilizzo con cartelli di divieto di fumare, di usare fiamme libere e devono essere dotate di idonei estintori;
- per il sollevamento dei carichi con apparecchi di sollevamento, devono essere utilizzati macchine con indicazione della portata max e con ganci dotati di dispositivi antisganciamento.

Non saranno presenti pile troppo alte e saranno disposti i materiali ed attrezzature in modo da evitare che possano cadere su chi li prende o vi passa vicino. Saranno protetti sempre i leganti e gli elementi in laterizio dalla pioggia e dall'umidità. Il materiale deve essere accatastato in modo ordinato e, per i materiali impilati, devono essere utilizzati appositi bancali con palletizzazione al suolo. In ogni caso il materiale sarà accatastato in modo da evitare crolli intempestivi o cedimenti del terreno.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento di demolizione e ricostruzione è sita in Via Extramurale nel Comune di Castellaneta (TA).

L'area di intervento ricade in Zona Urbanistica CPM.NI Comparto di Nuovo Impianto identificato dal D.M. 1444/68 come zona omogenea C.

I terreni componenti la maglia di PUG sono censiti attualmente come da tabella di seguito riportata:

Fg	partic	proprietà	S catast.	S in PdL	S strade	%	TOTALE
41	28P	Antonio Amati	1.544	1.544,44	0,00		1.544,44
41	108	Antonio Amati	320	324,93	0,00		324,93
41	258	Antonio Amati	166	151,17	0,00		151,17
41	260	Antonio Amati	142	145,64	0,00		145,64
41	261	Antonio Amati	260	252,95	0,00		252,95
		sommano	2.432	2.419,13	0,00	5,8732	2.419,13
41	107	Nunzio Amati	2.478	2.441,06	0,00		2.441,06
		sommano	2.478	2.441,06	0,00	5,9265	2.441,06
41	31	Filomena Amati	2.000	1.596,92	359,96		1.956,88
41	108	Filomena Amati	320	324,93	0,00		324,93
41	258	Filomena Amati	166	151,17	0,00		151,17
41	259	Filomena Amati	1.450	1.356,51	127,68		1.484,19
		sommano	3.936	3.429,53	487,64	9,5102	3.917,17
41	46	Leonardo Radicci	3.955	3.957,89	0,00		3.957,89
41	51	Leonardo Radicci	1.871	1.885,01	0,00		1.885,01
41	191	Leonardo Radicci	1.872	1.684,67	108,53		1.793,20
41	284	Leonardo Radicci	2.427	2.336,49	0,00		2.336,49
41	356	Leonardo Radicci	491	498,58	0,00		498,58
41	358	Leonardo Radicci	5.102	5.014,81	0,00		5.014,81
		sommano	15.718	15.377,45	108,53	37,5974	15.485,98
41	340	Anna Radicci	1.846	1.849,97	0,00		1.849,97
41	348	Anna Radicci	1.793	1.709,15	70,18		1.779,33
41	351	Anna Radicci	65	1,66	64,50		66,16
41	353	Anna Radicci	1.368	1.304,75	22,15		1.326,90
		sommano	5.072	4.865,53	156,83	12,1934	5.022,36
41	314	Umberto Radicci	749	756,32	0,00		756,32
41	331	Umberto Radicci	3.729	3.838,14	0,00		3.838,14
41	332	Umberto Radicci	24	31,00	0,00		31,00
		sommano	4.502	4.625,46	0,00	11,2298	4.625,46
41	327	Eredi Radicci	584	609,84	0,00		609,84
41	52	Eredi Radicci	3.642	3.421,07	196,04		3.617,11
		sommano	4.226	4.030,91	196,04	10,2623	4.226,95
41	55P	Francesco Giannandrea	2.489	1.886,79	317,50		2.204,29
		sommano	2.489	1.886,79	317,50	5,3516	2.204,29
41	199P	Filippo Martellotta	282	6,98	274,74		281,72

		sommano	282	6,98	274,74	0,6840	281,72
41	303P	Anna Pugliese	224	224,10	0,00		224,10
41	304P	A. Pugliese + Terrusi	19	19,00	0,00		19,00
		sommano	243	243,10	0,00	0,5902	243,10
41		SC Strada Com. Viscardi	314	289,01	32,78		321,79
		sommano	314	289,01	32,78	0,7813	321,79
		TOTALE SUPERFICI		39.614,94	1.569,031	100,00	41.184,00

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"

PRESO ATTO CHE:
- con nota AOO_089/16097 del 22/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Parco Regionale "Terra delle Gravine", come previsto dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni non si è espresso.
Considerato che l'intervento, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, oltre che nel Regolamento del Piano di gestione del SIC.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, si esprime parere favorevole al piano in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- siano conservati tutti gli elementi tradizionali in pietra presenti nell'area ed in particolare i muri a secco esistenti;
- siano preservati tutti gli elementi arborei ed arbustivi spontanei presenti nell'area;
- nei processi di movimentazione siano utilizzate scarse altezze di getto e basse velocità d'uscita;
- i carichi di inerti fini che possono essere dispersi in fase di trasporto dovranno essere coperti;
- siano ridotti al minimo i lavori di raduno, ossia la riunione di materiale sciolto;
- minimizzazione dei percorsi di trasporto dei materiali;
- tutto il materiale rimosso ed i rifiuti prodotti saranno trasportati e smaltiti secondo quanto disposto dal DPR 120/2017 Terre e rocce da scavo;
- Le attività di cantiere dovranno essere svolte in orario diurno.

Si considerano parte integrante del presente provvedimento, tutte le opere considerate "di mitigazione" previste dal progetto e non citate espressamente in questo provvedimento, agli atti di questo Servizio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase II Appropriata) favorevole per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Castellaneta (TA) dal proponente Comune di Castellaneta con le prescrizioni riportate in narrativa;

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Castellaneta che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento: è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo

pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i.,
- avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 ottobre 2023, n. 411

ID_6202 Fasc.2462 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6.a - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Progetto di "valorizzazione e riqualificazione integrata della costa sud di Torre Canne" (CUP 055019000030002). Proponente: Comune di Fasano. - Valutazione di Incidenza Fase II appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la L. Reg. n. 31 del 26 ottobre 2006 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne e Torre S. Leonardo;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Valorizzazione e riqualificazione integrata della costa sud di Torre Canne", proposto dal Comune di Fasano è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI –Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a **-** - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonché delle previsioni della l.r.n.26/2022 - compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 "appropriata";
2. con nota prot. 0004517-27/01/2022, acquisita al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/ 883 del 27-01-2022, il Comune di Fasano (BR) chiedeva l'avvio della procedura di Vinca, secondo il livello I- fase di screening,;
3. con nota prot.n.8771 del 07.12.2022 questo Servizio richiedeva numerose integrazioni e chiarimenti a fronte dell'istanza presentata dal comune di Fasano di avvio della procedura VINCA I Fase di "screening". Più precisamente, a fronte delle integrazioni necessarie e dei possibili impatti su habitat e specie tutelati, suggeriva all'Autorità proponente "*di perfezionare l'istanza de qua fornendo un'impostazione della Vinca quale fase II - appropriata;*
4. Con nota prot.n. 6784 del 03.02.2023, il Comune di Fasano indiceva la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona finalizzata all'approvazione del progetto definitivo;
5. Con nota prot. n. 2721 del 21/02/2023 questo Servizio chiedeva, tra l'altro, di voler rispondere alla predetta nota prot.n.8771 del 07.12.2022;
6. Con nota prot. n.50507 del 24.08.2023 il Comune di Fasano trasmetteva lo Studio di Incidenza utile alla procedura VINCA Fase II appropriata;
7. Con nota prot.n.57901 del 08.08.2023, il Comune di Fasano trasmetteva documentazione integrativa compreso il nulla osta del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne e Torre S. Leonardo;
8. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto può essere sinteticamente descritto individuando due macrocategorie di interventi

1) Pista ciclopedonale - Gli interventi lungo la via Appia sono finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile che avrà inizio dall'intersezione con via del Faro nell'centro urbano di Torre Canne e fine all'altezza del Lido Tavernese. Tali interventi interesseranno un tratto di circa 3,3 km, di cui i primi 2,3 km ca. di competenza comunale e l'ultimo chilometro circa di competenza ANAS. Il tracciato di progetto insiste sul tracciato della ciclovia Adriatica, itinerario cicloturistico nazionale di circa 1.300 km che attraversa sette regioni italiane, collegando Trieste con Santa Maria di Leuca. Seppur previsto come tracciato all'interno del progetto (elaborati 04_ARC_01.5_PLA, 04_ARC_01.6_PLA, 04_ARC_01.7_PLA), il tratto di pista ciclabile che corre parallelamente alla strada di servizio della S.S.379 di competenza ANAS da realizzarsi mediante ampliamento della banchina esistente, per limiti di finanziamento non sarà oggetto di realizzazione; con gli interventi si realizzeranno infatti solo le piste ciclopedonali del tratto di competenza comunale le piste ciclopedonali saranno realizzate per una lunghezza di circa 2 km fino alla intersezione di accesso alla struttura "Villaggio turistico Oasi Le Dune". Lo stato dei luoghi relativamente agli interventi lungo la via Appia di competenza comunale, è sinteticamente differenziabile in due tratti di differenti caratteristiche: - La sezione stradale esistente del primo tratto - dall'origine dell'intervento e fino all'intersezione dell'Appia Antica con il Fiume Piccolo (circa 1.400 m di sviluppo) – è di fatto una strada urbana quasi integralmente dotata di pavimentazione pedonale fino al limite delle recinzioni delle proprietà limitrofe. Solo in alcuni brevi tratti i marciapiedi non sono ancora realizzati, con presenza quindi o di terreno naturale inerbito o sterrato costipato. - La sezione stradale esistente del secondo tratto - dall'intersezione dell'Appia Antica con il Fiume Piccolo fino a fine intervento (fino alla sezione 11 - circa 600 m di sviluppo) – è tipica di una strada extraurbana, quasi integralmente priva di marciapiedi. Le banchine sono in parte inerbite e in parte costituite da terreno sterrato costipato

che garantisce la percorribilità pedonale. La totalità degli interventi viene realizzata nella fascia di viabilità già nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale (mediamente di larghezza 10,5 m), configurandosi o come adeguamento delle pavimentazioni dei percorsi pedonali esistenti (in alcuni tratti sterrati) o come realizzazione ex-novo di queste pavimentazioni su banchina inerbita, sempre comunque già nella disponibilità dell'Amministrazione. Pertanto gli interventi previsti consistono essenzialmente nella riqualificazione della sede stradale della via Appia Antica attraverso: - la risagomatura della carreggiata stradale, che sarà divisa tra la pista ciclo/pedonale e corsie per i mezzi meccanici; - la differenziazione dello spazio ciclabile da quello carrabile sarà segnalata da una diversa colorazione della pavimentazione e inoltre saranno collocate a quote differenti separate da cordonate; Nello specifico gli interventi di valorizzazione di questi due tratti consistono in: - rimozione di manufatti metallici, in pietra o prefabbricati; - asportazione di piante arbustive e decespugliamento; - rimozione pali illuminazione pubblica per riposizionamento in altra sede; - demolizione, fresatura e/o taglio pavimentazione stradale; - scavi a sezione obbligata; - trasporti a discarica e smaltimenti previa esecuzione di analisi dei rifiuti; - compattazione piano di posa fondazione stradale previa posa di geotessile; - formazione di fondazioni in ca e sottofondo stradale; - posa cordonate in pietra; - bitumatura stradale e pista ciclo/pedonale; - segnaletica orizzontale e verticale; - demolizione di recinzioni e rifacimento in altra posizione. - posa pozzetti, cavidotti e impiantistica per l'illuminazione pubblica; In particolare, per quanto riguarda gli interventi di adeguamento della pubblica illuminazione, è previsto lo spostamento di n. 56 pali di pubblica illuminazione che risultano essere interferenti con la nuova pista ciclopedonale oggetto di intervento Si procederà per fasi prevedendo laddove possibile la realizzazione di nuovi plinti di fondazione prefabbricati, fuori dalla sezione del marciapiede ciclopedonale, o meglio sul margine esterno a ridosso del confine con le proprietà private. L'intervento riguarda tratti stradali già interessati da pubblica illuminazione e comporterà: - riduzione della potenza totale dell'impianto e del consumo energetico dello stesso; - utilizzo di sorgenti LED dotati di certificazione dei dati fotometrici e certificazione dell'assenza di rischio fotobiologico

2) <u>Interventi naturalistici</u> - Il sistema dunale di Torre Canne presenta svariate condizioni di degrado, puntuali e diffuse, ma anche tratti nel complesso ancora in buono stato di conservazione con presenza di vegetazione autoctona in discreto stato di conservazione. Si rileva la deposizione di rifiuti e la presenza di specie alloctone tipiche delle cenosi in evoluzione degradativa. Dal punto di vista morfologico, si assiste alla presenza di diverse incisioni e di un fronte duna in erosione con comunità vegetali pioniere e a funzione edificante scarsamente estese e a tratti assenti, anche con fenomeni di erosione al piede. Nei casi più gravi di degrado del cordone dunale, in un lungo tratto litoraneo, la fascia antedunale è quasi completamente assente. A seconda dello stato di conservazione/degrado, nell'area sono state individuate le tre seguenti tipologie:

1. sistema dunale esiguo o quasi assente;
2. duna frammentata di limitato spessore con assenza di anteduna o anteduna collassata;
3. presenza di fasce antedunali, e zona retrodunale da potenziare
4. Infine, è possibile identificare una quarta tipologia caratterizzata da degrado puntuale, indotto principalmente da fenomeni di sentieramento e incisione circoscritta accelerata dalla fruizione antropica.

Gli interventi previsti nel progetto sono stati selezionati in base alle esigenze delle singole aree identificate. Nello specifico, le tipologie d'intervento saranno le seguenti, individuate nelle tavole di progetto sulla base delle esigenze della tipologia di afferenza:

- Pulizia dell'area da rifiuti e materiali plastici abbandonati e/o portati dal vento e dalle mareggiate.
- Eradicazione selettiva delle specie alloctone presenti sulla duna e nell'area retrodunale.
- Ripristino della vegetazione dunale attraverso l'impianto di specie erbacee autoctone psammofite.
- Ripristino della vegetazione retrodunale attraverso l'impianto di specie arbustive autoctone della macchia mediterranea.
- Stabilizzazione del piede e del fronte duna, ripristino della morfologia e della continuità del cordone dunale mediante tecniche di ingegneria naturalistica ad azione diffusa e puntuale.
- Razionalizzazione del carico di fruizione dell'area mediante interdizioni, staccionate, passerelle di accesso e pannelli informativi.

Per quanto attiene all'eradicazione selettiva delle specie alloctone presenti nell'area di progetto, ci si riferisce a quelle rinvenute durante specifici sopralluoghi nonché in occasione di esperienze passate che hanno visto

l'area oggetto di monitoraggi svolti nell'ambito del Progetto Life Diomedee. In particolare, è accertata la presenza del *Carpobrotus acinaciformis*, una specie appartenente alla famiglia delle Aizoacee originaria del Sudafrica, ma diffusasi anche in Sudamerica e Australia e naturalizzata in molte aree costiere mediterranee. Molte altre specie alloctone sono eventualmente rinvenibili nell'area (per esempio: Mioporo, Robinia, Yucca, Oleandro, Ailanto, Iponomea) così come tante altre specie ornamentali che, per via della vicinanza all'area parco di insediamenti residenziali e turistici caratterizzati da una ingente presenza di aree verdi private (Pilone e Rosa Marina). Per quanto riguarda la tecnica da utilizzare per l'eradicazione del Carpobrotus, è possibile far riferimento ad alcune tecniche di eradicazione selettiva dalla comprovata efficacia (esperienze passate sono ad esempio riconducibili al progetto Life PuffinusTavolara che rappresenta una sperimentazione concreta dell'eradicazione del Carpobrotus in ambiente mediterraneo). Per l'eradicazione nell'area del Parco delle Dune Costiere, è possibile ricorrere all'ausilio di attrezzi idonei a basso impatto (quali rastrelli e cesoie), adoperate da personale adeguatamente formato o comunque sotto la guida di personale esperto, in modo da assicurare una rimozione selettiva e ben controllata e da evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona presente, l'asportazione di sabbia in eccesso e quindi l'attivazione di processi di erosione eolica. L'asportazione di tutto il materiale vegetale fresco di Carpobrotus deve essere condotta sia sopra che sotto il livello del suolo, incluse eventuali plantule e, per quanto possibile, dell'intero apparato radicale e di tutto il materiale secco (lettiera e rami disseccati anche se in stato più o meno avanzato di degradazione). Le operazioni di rimozione di eventuali materiali di origine antropica (plastica ed altro accumulata sulle dune costiere), presenti nella lettiera o in prossimità delle piante di Carpobrotus, in cui possono essere attaccate parti dei frutti e dei semi. Le piante estirpate saranno poi depositate all'interno di sacchi chiusi da movimentare con cautela per evitare il rischio di disseminazione o propagazione di frammenti vegetali. Per quanto riguarda le altre eventuali specie arboree e arbustive rinvenibili nell'area di intervento, si potrà procedere con una semplice eradicazione attraverso taglio, decespugliamento e rimozione delle ceppaie.

I sandfencing alla base della duna, barriere basali tipo viminata disposte su una fila parallela alla linea di costa, a distanza variabile dal piede della scarpata, sono previsti (per un totale di circa 2.000 m) in fila singola, doppia o multipla (aree in cui l'erosione eolica risulta profonda rispetto alla continuità morfologica della duna) come da progetto. L'intervento risulta efficace dove si debba attuare la riduzione dell'erosione eolica (e.g. piccole incisione o zone soggette a erosione frontale dal vento) e risulta necessario prevedere una protezione del piede della duna, mentre è stato evitato laddove sia più spiccata l'erosione marina. Ogni viminata è composta da verghe di erica del diametro di 30-50 mm, lunghezze a correre non inferiori a 1.5 m, intrecciate su montanti di sostegno distanziati 50 cm fra loro e fissate con filo di ferro zincato. L'altezza fuori terra dei montanti deve essere di 80 cm; i picchetti dovranno essere costituiti da pali scortecciati e non pretrattati di legno durevole, diametro 8-10 cm, lunghezza totale di 1.6-1.8 m con una estremità sagomata a punta. Per la parte soggetta ad interramento (più 15 cm fuori terra) i montanti saranno trattati con protezione anti-marcescenza quali bitume liquido (catramina) o equivalente. I montanti sono infissi al suolo per una profondità di almeno 70 cm mediante semplice battitura o trivellazione. La crescita delle specie vegetali autoctone, con la creazione di tipiche cenosi vegetali, favorisce i fenomeni deposizionali e di accumulo sedimentario, consentendo l'autoaccrescimento dei corpi dunali. Per quanto riguarda la vegetazione psammofita, essa favorisce in particolare il ripristino dei naturali rapporti morfodinamici tra fronte duna e retroduna. Invece, l'arricchimento dello strato arbustivo nelle zone retrostanti e più protette favorisce: il rallentamento del processo di destabilizzazione degli ambiti dunali e della dispersione sedimentaria verso il settore interno; la ricostituzione delle dune secondarie e del settore di cresta in cui si riconoscano fenomeni erosivi indotti dal calpestio; la riduzione della frammentazione vegetazionale delle dune stabilizzate e dell'immediato retroduna; il riequilibrio dei rapporti nella seriazione morfovegetazionali del campo dunale ed in particolare tra retrospiaggia, dune primarie e dune secondarie, mediante la ricostituzione e il ripristino degli habitat; la riqualificazione degli habitat dunali ed miglioramento della loro funzionalità ecologica e paesaggistica.

• L'intervento di rinfoltimento della vegetazione psammofila è un intervento esclusivo delle zone di duna embrionale o di duna mobile, da applicare nelle aree interessate da interventi di ampliamento e riqualificazione degli habitat, aree di anteduna protette da viminate e porzioni costiere di aree dunali interessate dall'asportazione di specie esotiche. Le specie da utilizzare per il rinfoltimento dell'ammophileto e

dell'agropyreto sono: Ammophila arenaria, *Agropyron junceum, Calystegia soldanella, Pancratium maritimum, Eryngium maritimum*. L'intervento consta nella piantumazione di un numero di 7 piante per metro quadro disposte in quinconce. La messa a dimora deve essere effettuata in primavera al fine di massimizzare il potenziale di crescita e ridurre al minimo il rischio di erosione da mareggiata.

• L'impianto di specie arbustive verrà realizzato negli ambiti di duna fissa e retrodunali degradati e frammentati, in corrispondenza delle superfici dove è maggiore il diradamento della vegetazione e in aree interessate dall'asportazione delle specie esotiche o in cui l'azione antropica ha di fatto impedito lo sviluppo della vegetazione (creazione di stradelli di accesso e sentieri lungo l'asse di sviluppo delle dune). Tale intervento è coerente con le dinamiche attuali di spiaggia e non interferisce con la sua naturale evoluzione. Saranno piantumate specie tipiche degli ambienti marini riscontrati in sede di sopralluogo, garantendo la continuità con la vegetazione esistente. Sulla base dei rilievi effettuati, le specie rinvenute e che quindi si utilizzeranno nel rinfoltimento dello strato arbustivo sono: *Pistacia lentiscus* (95%) e *JuniperusOxicedrus* (5%). L'intervento consta nella costituzione di gruppi di innesco della formazione dei tipici "pulvini" della macchia mediterranea con un numero di 3 piante al metro quadro. L'accesso alle dune nell'area di progetto è generalmente interdetto alla fruizione pubblica. I numerosi sentieri di accesso esistenti saranno chiusi e le aree in cui si concentrano maggiormente i fenomeni erosivi saranno oggetto di piantumazione e installazione di viminate. L'interdizione alle aree sarà garantita dalle viminate stesse e, nelle aree a maggior frequentazione anche da staccionate in legname per un totale di circa 300 m. L'accesso alla spiaggia sarà comunque garantito grazie al mantenimento di un varco nei pressi di uno dei parcheggi presenti nell'area retrostante la duna, in corrispondenza della maggior concentrazione di lidi. Qui sarà predisposta una passerella in legno della larghezza di 150 cm per un totale di 40 metri di lunghezza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Murgia dei Trulli":

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri
- BP – Fiumi, torrenti, acque pubbliche
- UCP - Sorgenti

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree umide
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e riserve

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Paesaggi rurali

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Coni visuali

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Fasano, all'interno della ZSC IT 9140002 "Litorale

Brindisino", nonché nel Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo".
Il controllo effettuato in ambito GIS per l'area di intervento 1) Pista ciclopedonale individua la stessa area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima e distante da questi (dgr,2442/2018): il tracciato è parzialmente esterno alle aree tutelate (nel tratto iniziale) correndo poi lungo il loro perimetro verso l'entroterra.

Se l'ambiente dunale risulta distante dalla strada (tranne quello con codice 2260: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia), alcuni habitat tipici delle zone umide retrodunali (es. habitat codice 1150 lagune costiere) sono abbastanza vicine da poter ipotizzare possibili disturbi alle specie, soprattutto di avifauna.
Al contrario, l'intervento 2) Interventi naturalistici interviene direttamente in ambienti caratterizzati da numerosi habitat tutelati e individuati dalla dgr n.2442/2018 e precisamente:
1210: Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1310: Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
1410: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
2110: Dune embrionali mobili
2120: Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
2230: Dune con prati dei Malcolmietalia
2260: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli habitat risultano in condizioni buone ma con superficie insufficiente.
Le aree sono ricomprese in quelle di potenziale habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: *Bufo bufo*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Emys orbicularis, Caretta caretta:* le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Anas crecca*, *Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Caprimulgus europaeus*, *Egretta garzetta, Sterna sandvicensis, Charadrius alexandinus*. Lo stato di conservazione delle specie può definirsi, complessivamente, appena sufficiente.
Incidenza su habitat e specie. Per quanto attiene agli interventi volti a contrastare l'erosione – viminate, staccionate – questi sono indirizzati essenzialmente al contrasto dell'erosione eolica. Dall'analisi su GIS sembra che tali interventi siano talvolta posizionati direttamente su habitat o al limite di questi: è probabile che ciò sia dovuto alla scala di rappresentazione. Il posizionamento di una passerella all'interno di un varco tra le dune e perpendicolare alla costa appare un intervento non coerente con l'obiettivo di contrastare l'erosione eolica.
La scelta delle specie per la rinaturalizzazione delle dune embrionali e mobili sembra – in linea generale - coerente con la vegetazione presente così come l'impianto di specie arbustive proposto negli ambiti di duna fissa e retrodunali.
Per quanto attiene all'eradicazione selettiva delle specie alloctone presenti nell'area di progetto, e, in particolare, del *Carpobrotus acinaciformis* che, data la sua elevata adattabilità e capacità di riprodursi in modo vegetativo, nei luoghi di introduzione può formare estesi tappeti che ricoprono interi tratti di soprassuolo (dune, scogliere, ecc.), rappresenta una azione utile alla tutela della biodiversità.
Per quanto attiene alle specie animali, bisognerà verificare la possibilità di eventuali disturbi – essenzialmente durante la fase di cantiere - e proporre adeguate forme di mitigazione. Questo è quello che hanno fatto il Comune proponente nel documento "Studio di Incidenza" redatto dal Dott. G.Ciola nell'agosto 2023 e l'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo": tali misure vengono riportate di seguito:
Forme di mitigazione proposte dal Comune:
Per gli interventi relativi alla mobilità lenta lungo via Appia Antica, la fase di cantiere avrà interferenze basse o nulle sulle aree occupate da habitat naturali a causa di una significativa distanza dalle stesse. Invece, potrà produrre potenziali disturbi all'avifauna migratoria, considerato che le superfici occupate a seminativo in località Tavernese svolgono un importante ruolo dal punto di vista trofico per numerose specie ornitiche, in

particolar modo nei periodi di passo migratorio.
Pertanto, considerato che le fasi più critiche per quanto riguarda le emissioni acustiche sono quelle dovute ai movimenti terra, tali fasi andranno realizzate in periodi dell'anno non coincidenti con i periodi di passo migratorio compresi nei mesi di marzo-aprile e ottobre-novembre.
I tratti di pista ciclabile da realizzare in affiancamento alla strada di servizio della SS379 di competenza ANAS (non oggetto dell'intervento finanziato), e che necessitano di nuova occupazione e impermeabilizzazione di suoli, non riguardano comunque aree con presenza di habitat; le potenziali incidenze negative potranno comunque essere ulteriormente ridotte, mediante: l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, l'affiancamento di una siepe polifitica con specie autoctone provenienti da ecotipi locali, lo spostamento su sede stradale esistente del tratto finale della ciclabile che corre oltre la prevista sbarra di chiusura al traffico veicolare lungo la strada di accesso a Lido Tavernese.
Per quanto riguarda invece gli interventi di tipo naturalistico da effettuarsi direttamente sugli habitat dunali, pur finalizzati al loro ripristino e alla successiva tutela, in fase di cantiere potrebbero produrre potenziali disturbi alle specie presenti e pertanto, al fine di limitare il più possibile tali disturbi, le attività dovranno essere eseguite manualmente da personale adeguatamente formato.
Al fine di mitigare l'incidenza dei potenziali impatti residui sullo stato degli habitat e delle specie presenti all'interno dell'area SIC, verranno adottate le seguenti misure di mitigazione in fase di cantiere e in fase di esercizio:
• sospensione dei lavori di recupero naturalistico del sistema dunare da aprile a luglio durante la stagione riproduttiva di specie nidificanti, in particolare del Fratino (Charadrius alexandinus);
• sospensione dei lavori di realizzazione dei tratti di pista ciclabile esterni agli ambiti urbanizzati durante i periodi di passo migratorio dell'avifauna compresi nei mesi di marzo-aprile e ottobre novembre;
• realizzazione degli interventi per il recupero dunale da effettuare esclusivamente con mezzi manuali e con manodopera specializzata e adeguatamente formata al fine di evitare di arrecare disturbo ad habitat e specie, ed in particolare all'habitat "Vegetazione annua delle linee di deposito marine";
• adozione di misure di gestione del cantiere per contenere le emissioni sonore (impiego di apparecchi di lavoro con basse emissioni, costante manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro, spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili ed arresto degli attrezzi lavoratori nel caso di funzionamento a vuoto, controllo delle velocità di transito dei mezzi, delimitazione delle aree di escavazione con pannellature fonoassorbenti);
• installazione di sistemi che consentano di conservare per quanto possibile condizioni di oscurità naturale notturna (ad esempio mediante l'impiego di sistemi DALI e rilevatori di movimento) da adottare in corrispondenza delle aree di maggior sensibilità ecologica (Fiume Grande), dove sono presenti ecosistemi caratterizzati da un buon livello di naturalità dell'area, al fine di limitare il disturbo alla fauna locale e dell'avifauna di passo.
• Redazione, in fase di progettazione esecutiva, di un piano di monitoraggio con indicazione delle relative risorse necessarie al fine di assicurare l'efficacia degli interventi di recupero naturalistico effettuati, che preveda adeguate misure di controllo e intervento in caso di siccità prolungata (irrigazioni di soccorso), di fallanze delle piantumazioni effettuate (sostituzioni con nuove messe a dimora), di eventuali ricacci di vegetazione aliena invasiva (ulteriori interventi di eradicazione);
• limitare ulteriormente il consumo di suolo, spostando il tracciato della pista ciclabile sulla sede stradale esistente per il tratto localizzato oltre la sbarra di chiusura al traffico veicolare posta in adiacenza a Lido Tavernese;
• ridisegno in fase di progettazione esecutiva, dell'andamento planimetrico delle passerelle in legno e delle contigue viminate secondo un andamento sinusoidale o curvilineo al fine di favorire le corrette dinamiche di apporto eolico di sabbia sulla duna evitando che possa disperdersi nelle aree retrodunali generando erosione sui margini del varco.

Forme di mitigazione proposte dall'Ente Parco
- *gli impianti di illuminazione all'interno del SIC dovranno essere realizzati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con la luce diretta verso il basso, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006;*
- *nelle aree relative all'intervento richiesto è fatto **divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee***

alla flora spontanea dell'area (tamerici, palmizi vari, yucche, prati inglesi non autoctoni, ecc)*; Nelle aree che non interessano l'area dunale, possono essere impiantate esclusivamente specie arbustive della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, ecc.). E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003. A tal proposito si consiglia l'impiego di piante provenienti dai Vivai Forestali dell'Agenzia Regionale Irrigue e Forestali ARIF della Regione Puglia che utilizzano materiale di propagazione del territorio;*

- la gestione della vegetazione erbacea spontanea posta lungo i sentieri di accesso ai lotti e in tutte le pertinenze deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici che non alterino le superfici interessate, è fatto ***divieto assoluto di utilizzo di diserbanti chimici;***

- che, ove necessario, dovrà essere prodotta idonea documentazione, al fine della messa in opera di piante e vegetazione coerente con la natura dei luoghi, così da garantire la persistenza di macchia mediterranea e di biodiversità ;

- che vanno fatti salvi i coni visivi fra terra e mare e viceversa, al fine di consentire una fruizione senza ingombri, discontinuità, sagome di impatti visivi.

Oltre a queste prescrizioni, da rispettare anche qualora espresse in forma di proposta, si ritiene che il progetto esecutivo – da redigersi nel pieno rispetto del Piano di gestione, del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., debba essere rimodulato nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'eradicazione selettiva del *Carpobrotus acinaciformis* dovrà essere effettuata secondo le indicazioni *del protocollo di monitoraggio specifico e relativo piano di azione nei confronti delle specie aliena invasive Carpobrotus edulis e C. acinaciformis, finalizzati alla "valutazione delle minacce alla biodiversità dovute alla presenza di specie aliene invasive e relativo piano d'azione per la conservazione della biodiversità", all'interno del progetto BEST - Addressing joint Agro- and Aqua- Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development"*, stilato nel contesto del Parco delle dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e disponibile presso questo link: https://interregbest.eu/output/
- dovranno essere redatti e seguiti da tecnico esperto (es. geomorfologo, sedimentologo) gli studi e i conseguenti lavori di sistemazione delle dune: lo studio dovrà essere dotato di ogni utile dettaglio per la realizzazione delle opere : forma, andamento e lunghezza delle viminate, distanza dal piede della duna, modalità di sistemazione etc. compresa l'eventuale scelta di soluzioni alternative (es. uso di biorete e biofeltro), La distanza dal piede della duna delle staccionate dovrà risultare minimo di 5 metri. Lo studio dovrà comprendere anche il monitoraggio circa l'efficacia delle sistemazioni. Tutte le sistemazioni non dovranno arrecare alcun danno agli habitat tutelati dalla omonima Direttiva individuati dalla dgr n.2442/2018, né in fase di cantiere né successivamente.
- Dovranno essere osservati i divieti e le indicazioni delle misure di conservazione trasversali tipo 13 "Interventi in ambiente marino e costiero" ex R.R.n.16/2016;
- Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno essere preceduti da uno specifico studio e seguiti da un tecnico esperto in materia (es.botanico), che curerà anche la fase di monitoraggio. Saranno identificate le specie vegetali più adatte alla ricolonizzazione in modo sito specifico, sarà calcolato per ciascuna specie la quantità di plantule necessarie per le operazioni di reimpianto, tecniche di propagazione, disponibilità di vivai locali ed eventuali prelievi, monitorando l'attecchimento e il successo delle operazioni e la resilienza del sistema.
- Alla forma di mitigazione proposta dal Comune " *ridisegno in fase di progettazione esecutiva, dell'andamento planimetrico delle passerelle in legno e delle contigue viminate secondo un andamento sinusoidale o curvilineo al fine di favorire le corrette dinamiche di apporto eolico di sabbia sulla duna evitando che possa disperdersi nelle aree retrodunali generando erosione sui margini del varco",* è preferibile la chiusura dei varchi fra le dune e il loro scavalcamento con idonea passerella.
- Il tracciato ciclopedonale lungo 2 Km – almeno per quel che riguarda il tratto che perimetra la ZSC – dovrà prevedere ove possibile lo spostamento su sede stradale esistente e comunque l'utilizzo di

pavimentazioni drenanti, l'affiancamento di una siepe polifitica con specie autoctone provenienti da ecotipi locali;
- Dovrà essere verificata preventivamente la presenza – seppur improbabile in considerazione del forte carico antropico nell'area - di eventuali siti di nidificazione della *Caretta caretta.*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, della tipologia di opere proposte, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", delle forme di mitigazione proposte dallo stesso Comune proponente e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al miglioramento della mobilità sostenibile e al recupero di habitat tutelati e che gli impatti su questi e le specie vengono valutati non significativi.
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9140002 "Litorale brindisino", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole con prescrizioni** per il progetto - proposto dal Comune di Fasano nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI –Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a - di "valorizzazione e riqualificazione integrata della costa sud di Torre Canne**"** - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa, dal Comune proponente, dall'Ente gestore del Parco e di quelle segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Fasano;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio responsabile della fonte del finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.16 (sedici) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 413

ID_6565. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - "VINCA-006296-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località "Sgolgore" in catasto al fg. 146, particella 197". - Proponente: Ditta PAPPALARDO Ferdinando Francesco. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3328).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il D.P.R. 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali n. r_puglia/AOO_089/24/04/2023/0006755, la Ditta Pappalardo Ferdinando Francesco trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10582 del 12-07-2023, il tecnico incaricato richiedeva informazioni relative allo stato istruttorio della succitata istanza;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089/30/08/2023/0013710 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota pec n. 089/13826 del 30-08-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di adeguare il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della LR 26/2022. Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota, si invitava l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_089/08/09/2023/0014600, il proponente inviava, tramite lo Sportello Unico, attestazione del pagamento degli oneri istruttori.

DATO ATTO che la Ditta Pappalardo Ferdinando Francesco ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati "RELAZIONE DESCRITTIVA" e "2.PLANIMETRIA PROGETTO", l'intervento mira alla ristrutturazione di una cisterna in pietra, attualmente in stato di abbandono, con tecniche di salvaguardia del sistema costruttivo. La cisterna è a pianta rettangolare con dimensioni 5,80 x 8,20 x 4,05 m (L x L x H) ed è ubicata all'interno di un'area agricola dove non risulta presente vegetazione arborea o arbustiva di interesse comunitario.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- *rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;*
- *demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;*
- *svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di riporto o crollato;*
- *demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm. 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;*
- *idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;*
- *posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;*
- *posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;*
- *posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.*

Al fine di ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dall'esecuzione delle opere descritte, verranno utilizzati materiali dai colori chiari in armonia al contesto circostante e, ai sensi del RR 6/2016, saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna da ripristinare è ubicata a circa 9 km dal centro abitato del Comune di Altamura, in Località "Sgolgore", in catasto al FM 146, p.lla 197, in area tipizzata "Zona Agricola E1" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico secondo la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terresti: *Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi*: Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Miniopterus schreibersii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*;
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*;
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati,*

risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.

PRESO ATTO che il PNAM, competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/13826 del 30-08-2023, non ha reso, nei termini stabiliti, il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni e che, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che il fabbricato da recuperare è collocato in un'area già modificata da precedenti interventi di edilizia rurale dove non sono stati rilevati né habitat di interesse comunitario né sono state osservate e rilevate specie floristiche di particolare interesse conservazionistico.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta Pappalardo Ferdinando Francesco, in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 414

ID_6556 - "VINCA-006302-2023 - Piano di Lottizzazione del Comparto n. 11 sito tra la Via Bulach e Piazza Papa Paolo VI in Santeramo in Colle (BA)". Proponente: CIACCIULLI Pietro. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ex DGR 1515/2021. (Fasc_3423)

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il D.P.R. 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali n. r_puglia/AOO_089/23/05/2023/0008229, il Sig. Ciacciulli Pietro, per il tramite del tecnico incaricato, Dott. Biol. Michele Bux, trasmetteva istanza di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018, per il Piano di Lottizzazione denominato "Comparto n. 11" adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31 marzo 2003 e approvato con successiva D.C.C. n. 48 del 12 dicembre 2003, senza la previa sottoposizione dello stesso alla procedura di valutazione di incidenza;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089/07/08/2023/0012160 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota pec n. 089/14503 del 7-09-2023 questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione agli atti, comunicava al proponente la necessità di integrare quanto già prodotto con:

    - evidenza dell'annullamento della marca da bollo mediante autodichiarazione;
    - autodichiarazione dell'importo complessivo di progetto utile al calcolo gli oneri istruttori ex art. 12 della L.R. 26/2022;
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022;

- con nota pec 089/15708 del 20-09-2023, il proponente trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste.

PREMESSO altresì che:

- il PdL in oggetto veniva adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31 marzo 2003 e approvato con successiva D.C.C. n. 48 del 12 dicembre 2003;
- con nota prot. AOO_089/13/06/2011 n. 6341 il Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) chiedeva al Comune di Santeramo in Colle e alla Provincia di Bari di voler provvedere alla trasmissione del parere di Valutazione di incidenza relativo al Piano di lottizzazione in oggetto approvato con D.C.C. n. 48 del 12 dicembre 2003;
- con nota prot. n. 78018 del 17/11/2011, acquisita al prot. AOO_089/12/12/2011 n. 11100, la Provincia di Bari, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 675/A.R. del 20/10/2011 con cui era stato espresso il parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento edificatorio proposto dalla Sig.ra Domenica Digirolamo nell'ambito del Comparto n. 11;
- con nota prot. AOO_19/12/2011 n. 11380, il Servizio Ecologia chiedeva al Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari se il predetto parere fosse stato espresso tenendo conto del parere di Valutazione di incidenza, non agli atti del Servizio, sul Piano di Lottizzazione del Comparto n. 11, adottato e approvato con le Deliberazioni di Consiglio Comunale sopra richiamate, reiterando pertanto la richiesta di trasmissione già avanzata con la citata nota n. 6341/2011, sia alla Provincia di Bari che al Comune di Santeramo in Colle, rimasta senza riscontro. Nella medesima nota, il Servizio Ecologia evidenziava che, qualora il suddetto Piano di Lottizzazione fosse stato approvato in assenza del relativo parere di Valutazione di incidenza, in virtù delle proprie competenze, così come precisate nell'allegato H della D.G.R. 1112/2011, invitava il Servizio Ambiente e Rifiuti provinciale ad assumere gli atti conseguenti, rammentando che il Servizio Ecologia della Regione Puglia era Autorità competente, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1bis della L.R. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii. "*per le procedure di valutazione di incidenza relative ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- con nota prot. n. 26111 del 20/02/2012, acquisita al prot. AOO_089/08/03/2012 n. 2104, la Provincia di Bari, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 93/A.R. del 06/02/2012 con cui era stato espresso il parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento edificatorio proposto dalla Sig. Vito Erasmo Digirolamo sempre nell'ambito del Comparto n. 11;

- con nota prot. AOO_089/22/03/2012 n. 2497, il Servizio Ecologia, a riguardo della Determinazione dirigenziale di cui al punto precedente, reiterava quanto già richiesto con le note n. 6341/2011 e n. 11308/2011, sia alla Provincia di Bari che al Comune di Santeramo in Colle invitando, ancora una volta, il Servizio Ambiente provinciale e il Comune di Santeramo in Colle ad assumere gli atti conseguenti di propria competenza, anche nel rispetto di quanto stabilito all'art. 21 della L.R. 11/2001, qualora il suddetto Piano di Lottizzazione fosse stato approvato in assenza del relativo parere di Valutazione di incidenza;
- con nota n. 5895 del 13/04/2012, acquisita al prot. AOO_089/03/05/2012 n. 3605, il Comune di Santeramo in Colle riscontrava le richieste formulate dal Servizio Ecologia con le citate note n. 6341/2011, n. 11308/2011 e n. 2497/2012, dichiarando che "*il Piano di Lottizzazione del Comparto n. 11 è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31.03.2003 senza che fosse stata richiesta la Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto, all'epoca, non vi era l'obbligo di provvedere a tale richiesta*" in quanto l'Amministrazione comunale aveva ritenuto che detto Piano di Lottizzazione non rientrasse nella fattispecie prevista nell'allegato B.3, punto B.3.b) "*progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori a 40 ha; progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superficie superiori a 10 ha"*, della L.r. 11/2001;
- con nota prot. AOO_089/13/06/2012 n. 4612, il Servizio Ecologia rilevando che il richiamo al punto B.3.b) della L.r. 11/2001 era inconferente in quanto riferito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non già alla procedura di Valutazione di incidenza e, rammentando quanto stabilito all'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, invitava nuovamente le predette Amministrazioni ad assumere gli atti conseguenti di propria competenza;
- con nota prot. AOO_089/24/06/2013 n. 6119, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. della Sezione Ecologia prendeva atto della nota prot. n. 83014 del 09/05/2013 del 05/06/2013 del Servizio Ambiente, Protezione civile e Polizia provinciale, acquisita al prot. AOO_089/05/06/2013 al n. 5323, nella quale, richiamando quanto previsto dall'art. 2, comma 1 lettera c) della L.r. 17/2007 e in risposta alla nota di questo Servizio prot. n. 4612/2012, comunicava di essere "*impossibilitato ad assumere gli atti conseguenti di propria competenza*" richiesti in più occasioni dal Servizio Ecologia e che "*in attesa della definizione della questione di ricevere precisi indirizzi operativi* (...)" avrebbe sospeso "*ulteriori procedimenti di valutazione nel predetto Comparto*". In tale nota, l'Ufficio regionale evidenziava ulteriormente che, "*nel caso in cui le previsioni del Piano in questione fossero state già realizzate, anche in conseguenza di autorizzazioni e pareri favorevoli già acquisiti, questo Ufficio esclude la possibilità di espressione ex post del parere di Valutazione di incidenza relativamente al Piano di Lottizzazione del Comparto 11, per quanto stabilito dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 120/2003: "L'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza, eventualmente individuando modalità di consultazione del pubblico interessato dalla realizzazione degli stessi" così come ulteriormente riaffermato dalla giurisprudenza di legittimità con sentenza n. 9308 del 09.03.2011 della Suprema Corte di Cassazione III sezione penale e dai Giudici amministrativi che hanno affermato la ineludibile necessità di avvio della procedura di Valutazione di incidenza, anche in mancanza di una norma regionale, da parte del proponente di un progetto o di un piano all'interno di un Sito della Rete Natura 2000 ai sensi della legislazione nazionale, non potendo la legge regionale prevedere un livello di tutela dell'ambiente di minore incidenza rispetto a quello previsto dalla normativa statale (cfr. sent. n. 1090/2012 TAR Lecce - Sezione Prima)*" richiamando conclusivamente quanto disposto dal comma 2 lett. a) dell'art. 300 e dal comma 1 dell'art. 305 del D.lgs n. 152/2006;
- con nota prot. n. 20514 del 20/11/2013, acquisita al prot. AOO_089/03/12/2013 n. 11319, il Comune di Santeramo in Colle presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva di Valutazione d'incidenza (livello 1 screening ai sensi della D.G.R. 304/2006), per la "*Variante al P.R.G. - Piano Particolareggiato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 21 maggio 2008, onde consentire la realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica in una zona destinata a standard urbanistici*", con allegata la seguente documentazione, su supporto informatico e cartaceo:

  - Delibera di consiglio Comunale n. 172 del 19/11/2013;
  - Rapporto ambientale preliminare, comprensivo di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. n. 20691 del 30/12/2013, acquisita al prot. AOO_089/30/12/2013 n. 12319, il Comune di Santeramo in Colle rappresentava all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. "*la necessità di non procedere all'espletamento dell'istruttoria consequenziale alla procedura di V.A.S. in relazione al "piano particolareggiato in variante al Piano di Lottizzazione del Comparto 11 del P.R.G. - prot. arrivo 10 maggio 2013". Il Comune di Santeramo ha provveduto ad una ridefinizione della pratica consegnando una nuova richiesta prot. arrivo 20 novembre 2013*";
- con nota prot. AOO_089/24/04/2014 n. 4122 l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., in riferimento alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. attivata con la predetta nota prot. n. 20514/2013, richiedeva chiarimenti rilevando che "(...) *è necessario che codesta amministrazione definisca precisamente l'oggetto (o gli oggetti) di pianificazione (per cui si richiede la verifica di assoggettabilità alla VAS e la Valutazione d'incidenza (livello 1 – screening), con specifico riferimento a quanto viene definito nel Rapporto Preliminare come "interventi di PdL non ancora attuati" e in considerazione della disposizione normativa che prevede che oggetto di un procedimento di verifica di VAS possano essere piani, programmi e loro modifiche anteriormente alla loro approvazione. Si precisa che l'elencazione delle particelle catastali (RAP, pag. 3), come anche gli elaborati progettuali (tavole e NTA), devono corrispondere chiaramente all'oggetto di cui sopra*" e, relativamente alla realizzazione del bosco periurbano, osservava che "(...) *occorre che codesta amministrazione chiarisca se il "bosco periurbano a querceto" (da ubicarsi alle particelle catastali 1565 e 1566 del Foglio 57) <u>prospettato quale misura di mitigazione della proposta di PP</u> e, che insiste "su parte della restante area destinata a standard urbanistici" (RAP, pag. 49) del suddetto PdL, rientri nell'area oggetto di pianificazione di cui sopra e pertanto se costituisca quindi un'attuazione dello stesso. (...). Nell'ipotesi prospettata, ossia che il bosco sia realizzato in attuazione dell'oggetto di pianificazione di cui sopra, lo scrivente esprime la propria perplessità in merito alla possibilità di inquadrare lo stesso, come intervento oggetto di valutazione, prima della conclusione del relativo procedimento urbanistico pianificatorio. Tanto si rappresenta anche al competente Servizio regionale Urbanistica per ogni considerazione in merito*" per concludere che "(...) *in mancanza di suddetti chiarimenti, questo Ufficio non è in condizione di determinarsi conclusivamente né in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con Valutazione d'incidenza (livello 1 screening), né tantomeno in merito al procedimento di screening d'Incidenza per l'intervento relativo al "bosco periurbano a querceto", potendo allo stato delle informazioni disponibili esclusivamente richiamare quanto già espresso con propria nota prot. AOO_089_6119 del 24/06/2013*";
- con nota prot. n. 17918 del 15/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/22/10/2014 n. 9575, il Comune di Santeramo in Colle riscontrava la prefata nota prot. n. 4122/2014 rappresentando, tra l'altro, che "(...) *con la "Variante al PRG – Piano Particolareggiato ai sensi della Legge Regionale n° 12/2008, onde consentire la realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica in una zona destinata a standard urbanistici" è stata confermata, per posizione ed estensione, la superficie a standard già individuata nel P.d.L. del Comparto n°11 approvato con D.C.C. n°48 del 12.12.2003 al netto dell'area utilizzata per realizzare il lotto per l'edilizia residenziale pubblica"* e, dichiarando che "*il Comune di Santeramo in Colle non ha fatto alcuna richiesta di espressione ex post della Valutazione di incidenza relativa al P. d. L. del Comparto n° 11*" chiariva "*che l'area oggetto di Valutazione di incidenza deve essere quella ancora oggi a tutti gli effetti naturale ed inutilizzata, ossia quella rappresentata nella "Variante al P.R.G. Piano particolareggiato ai sensi della L.R. n. 12/2008 onde consentire la realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica in una zona destinata a standard urbanistici dell'intera di Comparto n. 11 ad eccezione del Lotto A - parziale palazzina a sud, del lotto B - palazzina ovest, del lotto D e del lotto E - palazzina est*";
- con nota prot. AOO_089/31/10/2014 n. 10119, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., alla luce di quanto dichiarato dal Comune di Santeramo in Colle con la predetta nota prot. n. 17918/2014, attesa la specificità del piano in oggetto, rappresentava al Servizio Urbanistica regionale "(...) *la necessità di acquisire un proprio parere in merito alla correttezza urbanistico-amministrativa*

e alla competenza per l'approvazione definitiva della proposta di piano in oggetto" precisando altresì che "(...) *Qualora il Servizio Urbanistica regionale confermi la competenza comunale per l'approvazione definitiva della proposta di piano in variante al PRG, lo scrivente provvederà a rendere prontamente disponibile sul sito web di questo Assessorato (Sezione Servizi VAS) la documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la sua conclusione in sede comunale, ai sensi dell'art. 4 co. 3 e 7 bis della L.r. 44/2012 e ss.mm.ii, mentre concluderebbe, con la documentazione agli atti, il relativo screening d'incidenza, dei cui esiti la stessa Amministrazione comunale dovrà dare atto nel provvedimento conclusivo relativo alla suddetta verifica di assoggettabilità a VAS (art. 17 co. 3 della L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.). Nel caso in cui, fatta salva la correttezza urbanistico-amministrativa, la competenza per l'approvazione definitiva della proposta di piano in variante al PRG sia regionale lo scrivente concluderà il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS unitamente al relativo screening d'incidenza. Infine, con riferimento all'intervento volto alla realizzazione di un bosco periurbano, preso atto che "con la "Variante al PRG – Piano Particolareggiato ai sensi della Legge Regionale n° 12/2008, onde consentire la realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica in una zona destinata a standard urbanistici" è stata confermata, per posizione ed estensione, la superficie a standard già individuata nel P.d.L. del Comparto n°11 approvato con D.C.C. n°48 del 12.12.2003 al netto dell'area utilizzata per realizzare il lotto per l'edilizia residenziale pubblica" e riconfermando quanto già detto nella nota prot. n. AOO_089/4122 del 24/4/2014, si fa presente che il relativo screening di Incidenza, di competenza dello scrivente, ai sensi art. 23 della L.r. 18/2012, terrà conto degli esiti dell'anzidetto screening di Incidenza di cui alla proposta di Piano in oggetto*";

- con nota prot. AOO_079/18/11/2014 n. 8830, acquisita al prot. AOO_089/01/12/2014 n. 11734, il Servizio Urbanistica riscontrava la nota dell'Ufficio scrivente prot. 10119/2014 e, sulla base di quanto riportato nella nota dell'Ufficio scrivente e dei documenti ad essa allegata, rappresentava che "(...) *il comma 5 dell'art. 1 della L.R. n. 12/2008 prevede il ricorso al modulo procedimentale di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/01, il quale a sua volta prevede l'approvazione definitiva di varianti urbanistiche da parte dei consigli comunali solo successivamente all'avvenuta acquisizione della "Attestazione di Compatibilità" rilasciata con provvedimento dalla Giunta Regionale*";
- con nota prot. AOO_089/10/12/2014 n. 12178, trasmessa a mezzo PEC in pari data, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., richiamando quanto riportato nel Rapporto ambientale preliminare, nel quale si affermava che le particelle interessate dagli interventi in oggetto non presentavano i caratteri propri della classificazione fornita dalla carta di Uso del Suolo del SIT Puglia come "*aree a pascolo naturale e praterie*" nonché dalla cartografia allegata al PPTR quali "*Prati e pascoli naturali*", e atteso che, ai sensi dell'art. 5 c. 1 lettera s) del Regolamento regionale n. 28/2008 recante "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*" è fatto divieto di "*convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS*", richiedeva al Servizio Assetto del Territorio l'eventuale esito delle osservazioni presentate nell'ambito della revisione del PPTR inerenti le predette particelle al fine di rettificare tale classificazione alla luce di quanto rappresentato nel RAP;
- con nota prot. AOO_089/12/12/2014 n. 12506, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., facendo seguito alla pregressa corrispondenza, confermava che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44, così come novellato dalla legge regionale n.4/2014, la competenza all'espletamento ed alla conclusione del relativo procedimento spettava all'Amministrazione comunale, in quanto ente deputato all'approvazione definitiva del piano stesso. Tanto, anche in virtù di quanto specificato al comma 7-bis del succitato articolo 4: *"i procedimenti avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale"*, così come rappresentato ai Comuni delegati dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con

nota prot. n. 2162 del 28.02.2014. Pertanto, al fine di facilitare la gestione e la conclusione del suddetto procedimento da parte dell'Amministrazione comunale procedente, l'Ufficio VIA/VAS comunicava di aver provveduto alla creazione del fascicolo elettronico contenente tutta la documentazione tecnico-amministrativa agli atti della amministrazione regionale inerente la verifica di assoggettabilità a VAS in argomento;

- con Determinazione dirigenziale n. 121 del 09/04/2015, l'Ufficio V.I.A. e Vinca, tenendo conto della realizzazione degli interventi edificatori già oggetto dei rilievi mossi dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. con le sopra richiamate note prot. n. 11308/2011, n. 2497/2012, n. 4612/2012 e 6119/2013 e che, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPRT) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015), a seguito delle osservazioni presentate nell'ambito della revisione dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal PPRT adottato, l'area non risultava essere caratterizzata dalla presenza di "Prati e pascoli naturali", stabiliva di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza appropriata per la "*Variante al PRG - Piano Particolareggiato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 21 maggio 2008, onde consentire la realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica in una zona destinata a standard urbanistici*" esplicitata nella documentazione trasmessa dal Comune di Santeramo in Colle con nota prot. n. 20514/2013;
- con Determinazione dirigenziale n. 122 del 09/04/2015, l'Ufficio V.I.A. e Vinca stabiliva di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza appropriata per il progetto proposto dal Comune di Santeramo in Colle incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 223 "*Primo imboschimento di superfici non agricole*" Azione 1 "*Bosco periurbano*";
- con nota prot. n. 13676 del 12/07/2016, acquista al prot. AOO_089/15/07/2016 n. 8971, il Comune di Santeramo in Colle presentava istanza di Valutazione di incidenza (livello I "screening") relativa al Piano di lottizzazione "Comparto n. 11 "*al fine di ultimare il procedimento amministrativo relativo al P.d.L. 11*";
- con nota prot. AOO_089/03/02/2017 n. 1023, il Servizio scrivente comunicava al Comune di Santeramo in Colle di aver richiesto alla competente Avvocatura regionale di voler svolgere sulla questione circostanziato approfondimento giuridico e rendere parere legale motivato;
- con nota prot. n. 3051 del 01/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2017, il Comune di Santeramo in Colle, preso atto di quanto comunicato nella nota prot. n. 1023/2017, sollecitava la conclusione del procedimento di Vinca (*screening*) relativo all'oggetto;
- con nota prot. 089/3002 del 27/03/2017, posto che l'istanza si riferiva ad un Piano di Lottizzazione definitivamente approvato ed in parte realizzato, lo scrivente Servizio, in virtù di tutto quanto sopra premesso e degli atti sopra richiamati, ribadiva quanto già in precedenza esposto, circa l'impossibilità di esprimere il proprio parere di valutazione di incidenza ambientale di piani definitivamente approvati e/o interventi già realizzati, conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale sopra richiamata.

EVIDENZIATO che con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24.07.2018 - come modificata dalla DGR n. 2319 del 9 dicembre 2019, inerente alla "*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*" nel seguito riportata: "*Ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat in riferimento alla Rete Natura 2000 che "{...} deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale", si rende necessario verificare gli effetti discendenti dalla realizzazione di interventi che non abbiano scontato preventivamente la procedura di VINCA, allo scopo di porre in essere, ove possibile, gli opportuni rimedi volti a garantire la finalità di tutela della Rete Natura 2000. Ai fini di tale verifica, anche i soggetti non in possesso di titoli autorizzativi o in possesso di titoli autorizzativi rilasciati in assenza di VINCA, devono presentare all'Autorità competente alla VINCA o a quella preposta al rilascio del titolo autorizzativo che provvede a sua volta alla trasmissione della medesima documentazione all'Autorità*

competente per la Valutazione di Incidenza esaustiva documentazione, così come specificata nel successivo Allegato C, che consenta una compiuta valutazione dell'eventuale produzione di effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie in relazione allo stato dei luoghi antecedente allo realizzazione del progetto/intervento. Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie considerati dall'omonima Direttiva, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste nonché la disciplina di cui alla Parte VI del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la medesima Autorità informa senza indugio le competenti articolazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutelo del Territorio e del Mare. […]. L'espletamento di tale verifica non esime comunque il proponente dall'obbligo di attivare i procedimenti amministrativi previsti dalle normative di settore contemplati nei casi di interventi realizzati in assenza o in difformità del/dal titolo autorizzativo né l'Autorità preposta al rilascio del titolo autorizzativo ad erogare le sanzioni previste dalla legge.".

DATO ATTO che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 13 a) della L.R. n. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" e, nello specifico, per l'istruttoria relativa alla fase di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018 e ss.mm.ii., così come confermato dalla DGR 1515/2021.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, con particolare riferimento allo Studio di Incidenza ambientale "*Ver_Habitat&VIncA PdL Santeramo*", la proposta in argomento riguarda il piano di lottizzazione (d'ora in poi PdL) del Comparto 11 inserito in "Zona omogenea di espansione residenziale di tipo C2" del vigente P.R.G. del Comune di Santeramo in Colle e gli interventi già realizzati in attuazione del predetto piano. Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio tratto dallo Studio di Incidenza (pag. 4 e succ.): "*La superficie complessiva delle aree che si trovano all'interno del perimetro che delimita il comparto n. 11 è di 29.728 m2. Tuttavia il PdL del Comparto n. 11 elaborato non riguarda tutte le aree comprese nel contorno della maglia, dovendo essere escluse quelle già edificate (quelle su cui insiste una cubatura superiore a quella ammessa dal PRG) e quelle costituenti strade e/o aree pubbliche esistenti. Ai sensi dell'art. 7 delle NTA del PRG la superficie di comparto utile (SCU) (la superficie territoriale depurata dei lotti edificati e delle strade e aree pubbliche esistenti) ammonta a 23.686 m2. Il PdL del Comparto n. 11 prevede dieci fabbricati distribuiti su cinque lotti edificabili, denominati con le lettere A, B, C, D ed E (Tabella 1), di dimensioni variabili, aventi tutti una superficie fondiaria superiore alla minima prescritta dall'art. 68 delle NTA del PRG. Un lotto fondiario (Lotto A) prospetta su via B. Paradiso, mentre gli altri quattro costeggiano via Bulach, ponendosi due su un lato e due sull'altro lato della strada. La superficie fondiaria del comparto ammonta a 7051,86 m2 pari al 29,77% della superficie di comparto utile, pari a 23.686 m2. Dei dieci fabbricati previsti dal PdL sono stati, ad oggi, realizzati solo sei nei Lotti A, B, D ed E. I Lotti A e D risultato completati, mentre nei Lotti B ed E è stato realizzato solo uno dei due previsti e il Lotto C non presenta alcuna edificazione."*

L'area interessata dal predetto PdL risulta già delimitata da viabilità pubblica, nonché da aree edificate (zona omogenea di tipo B2) e da aree tipizzate come zona C2 del previgente Programma di Fabbricazione.

Tab. 1: Superficie dei lotti fondiari, numero dei fabbricati previsti in ciascun lotto, caratteristiche dimensionali dei fabbricati e rapporto di copertura riferito a ciascun lotto.

Lotto	Superficie (mq)	Fabbricati (mq)	% di copertura	Altezza dei fabbricati (m)	Volume dei fabbricati (mc)
A	1001,28	10,50 x 21,45 = 225,225	22,49	9,5	2139,637

B	1432,93	13,45 x 18,60 – 1,20 x 4,40 = 244,890 Sommano 489,780	34,18	9,5 9,5	2326,455 2326,455
C	1329,69	10,89 x 18,60 = 202,554 13,45 x 18,60 – 1,20 x 4,40 = 244,890 Sommano 447,444	33,65	9,5 9,5	1924,263 2326,455
D	2008,12	9,87 x 21,60 = 213,192 9,87 x 21,60 = 213,192 9,87 x 21,60 = 213,192 Sommano 639,576	31,85	9,5 9,5 9,5	2025,324 2025,324 2025,324
E	1279,84	10,50 x 21,60 = 226,800 10,23 x 21,00 = 214,830	34,51	9,5 9,5	2154,6 2040,885
TOTALI	**7051,86**	**2243,655**	**31,82**	**9,5**	**21314,722**

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree ricadenti nel PdL in argomento sono individuate al FM 57, p.lle: 1022, 1239, 1241, 1242, 1245, 1249, 1277, 1364, 1462, 1463, 147, 1470, 1472, 1474, 1475, 1477, 1529, 1536, 1557, 1559, 1560, 1562, 1563, 1565, [1568-1572], 1574, 1578, 1735, 1736, 1857, 1903, 1904, 1905, 1905, 371, 398, 440, 682, 683, 700, 8002, 8059, 8060, 8082, 8083, 918, 949, in agro di Santeramo in Colle (BA).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto del PdL, si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*

Le superfici individuate nell'ambito del presente PdL ricadono interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS-ZSC "Murgia Alta", codice IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le superfici ricadenti nel PdL non intercettano habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade il piano è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hypsugo savii, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius*

collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
- *in tutte le ZPS è favorita l'incentivazione e promozione della agricoltura biologica e il ricorso a pratiche agricole ecocompatibili.*

EVIDENZIATO che, dallo Studio di incidenza prodotto, agli atti di questo Servizio al prot. n. r_puglia/AOO_089/23/05/2023/0008229, si rileva che il PdL interessa un'area caratterizzata da incolti "*senza elementi di naturalità rilevanti. Le specie vegetali riscontrate all'interno dell'area del Piano sono erbacee a ciclo vitale breve, cioè terofite e secondariamente da emicriptofite, che ben si adattano ai cicli brevi delle colture e si inquadrano nella classe fitosociologica Stellarietea mediae Tüxen, Lohmeyer & Preising in Tüxen 1950, vegetazione nitrofilo-ruderale infestante delle colture sarchiate presente in tutta l'Europa centralo-meridionale, […]. Nessuna delle specie riscontrate risulta di valore conservazionistico, cioè a vario titolo inclusa in Liste Rosse o in allegati di specie da tutelare a vario titolo, trattandosi di specie estremamente comuni e diffuse nelle aree a seminativo di gran parte della penisola italiana*".
Inoltre, sempre nello Studio di Incidenza, sono stati riportati i risultati dell'analisi diacronica delle immagini satellitari dell'area del PdL, a partire da marzo 2011, dalla quale è emerso che "*nel marzo 2011, quando l'intera area del PdL del Comparto n. 11 risultava priva di qualsiasi fabbricato, l'area con ogni probabilità non presentava elementi di naturalità evidenti, essendo per lo più un incolto originatosi a causa dell'abbandono agricolo dei lotti a seguito della modifica di destinazione d'uso prevista dal PRG comunale*.".

CONSIDERATO che:

- l'area oggetto del PdL ha dimensioni ridotte, pari a meno di tre ettari, ed è collocata in una zona fortemente antropizzata del Comune di Santeramo in Colle, a ridosso del Palazzetto dello Sport e di

aree residenziali già edificate;

- dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, è emerso che l'area interessata dal PdL non è occupata da alcun habitat di valore conservazionistico;
- secondo il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPRT) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015), a seguito delle osservazioni presentate nell'ambito della revisione dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal PPRT adottato, l'area non risulta essere caratterizzata dalla presenza di "Prati e pascoli naturali";
- per quanto rilevato al punto precedente, pertanto, non sussiste il divieto di "*convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04*" ai sensi dell'art. 5 c. 1 lettera s) del Regolamento regionale n. 28/2008 recante "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- dall'analisi condotta sulle immagini satellitari disponibili a partire dall'anno 2006, è emerso, inoltre, che nell'area oggetto di pianificazione non sono, né erano presenti, alberi suscettibili di fungere da dormitori (*roost*).

CONSIDERATO altresì che:

- la verifica condotta in sede istruttoria, condividendo le risultanze dello studio di incidenza, è tale da consentire di ritenere che il piano e le opere in argomento, sebbene realizzati in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza, non hanno determinato compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di "*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*", si ritiene che il Piano in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non ha determinato effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007), in relazione allo stato dei luoghi antecedente all'approvazione del Piano ed alla realizzazione degli interventi in attuazione dello stesso, e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, a patto che, durante la fase di cantiere nei lotti non ancora edificati, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

a. **siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri, del rumore e delle emissioni di inquinanti e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere;**
b. **i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;**
c. **nel corso dei lavori siano adottate tutte le misure idonee per non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali, quali i muretti a secco, presenti nell'area di intervento;**
d. **si preveda l'utilizzo di materiale di recupero e, in generale, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio delle risorse;**
e. **si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", con specifico riferimento all'adozione, in sede di progettazione degli edifici, di tutti i sistemi volti al raggiungimento di elevate prestazioni degli organismi edilizi in termini di sostenibilità;**
f. **dove tecnicamente possibile, si utilizzino materiali permeabili;**
g. **si preveda, nella progettazione degli spazi esterni, la messa a dimora di specie vegetali appartenenti alla flora locale, preferendo tra tutte, le essenze meno idroesigenti.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE, **al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat,** per il Piano di Lottizzazione del Comparto 11 e gli interventi già realizzati in attuazione del predetto piano dal Comune di Santeramo in Colle in assenza di VINCA, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni riportate in precedenza**.

Di **TRASMETTERE** la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo, in riferimento esclusivamente alle opere a farsi per le quali ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 19 (diciannove) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 ottobre 2023, n. 415

ID 6420 Fasc.3300 - P.O.R. PUGLIA 2041-2020 - Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Progetto definitivo: "Tricase Nodo di mare e di terra" - Proponente: Comune di Tricase Valutazione di Incidenza Fase II appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 30 con cui è stato istituito Il parco naturale regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. in data 12/07/2019 veniva definitivamente sottoscritto tra il Comune di Tricase e la Regione Puglia -

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - il disciplinare regolante i rapporti tra i due Enti per il finanziamento di €.1.160.000,0 concesso per l'intervento "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO DI TRICASE " proposto dallo stesso Comune di Tricase - REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1584 del 31/12/2019 Nodo di Mare e di Terra" - POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.6 – SubAzione 6.6.a - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

2. con nota prot n.10295 del 23/06/2022, il Comune di Tricase - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - chiedeva allo scrivente Servizio il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening; allegando tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento e, in particolare, il "format proponente" debitamente compilato e sottoscritto, con la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale;
3. Nonostante la bontà della proposta, il progetto prevedeva interventi diretti su habitat tutelati, anche prioritari e, di conseguenza, con determinazione dirigenziale n.8 del 13.01.2023 di questo Servizio, lo stesso progetto veniva assoggettato a Valutazione di Incidenza Fase II di tipo appropriato;
4. Con nota prot. n 0006556 del 06/04/2023, il Comune di Tricase presentava formale istanza di VINCA Fase II, trasmettendo nuova documentazione pagando gli oneri istruttori a saldo;
5. Con successiva nota del 04.05.2023, lo stesso Comune chiedeva la sospensione dei termini procedimentali della VINCA, al fine di fornire documentazione integrativa utile alla valutazione di Incidenza appropriata anche del secondo lotto dell'intervento in oggetto;
6. Con nota prot.n. 0013281 del 21/07/2023, il Comune di Tricase trasmetteva documentazione integrativa;
7. Con nota prot. n. 12952/2023 del 21.08.2023 questo Servizio, esaminata la documentazione, chiedeva integrazioni circa eventuale assoggettabilità a diverse procedure ambientali e, soprattutto, in ordine alla prevista sostituzione dell'habitat prioritario codice 6220 con altro habitat, anch'esso tutelato dalla omonima Direttiva: a tale scopo, chiedeva al Comune proponente una interlocuzione con il competente Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
8. Con nota prot. n. 0015305 del 25/08/2023, il Comune di Tricase ritenendo opportuno fissare un incontro, preferibilmente in videoconferenza, per avviare una fase interlocutoria con il Servizio Parchi, al fine di definire ed eventualmente risolvere le criticità rilevate e poter procedere quanto prima all'affidamento dei lavori e trasmettendo, a tale scopo, la documentazione completa relativa al Progetto definitivo, chiedeva una data utile per la riunione;
9. Con nota prot..8968 del 29.09.2023, il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità fissava l'incontro in data martedì 10 ottobre 2023 in modalità videoconferenza da remoto;
10. Con nota prot. n. 0018806 in data 17/10/2023, il Comune di Tricase trasmetteva il verbale della riunione, i cui esiti convergevano sulla ipotesi di rimodulare gli interventi di rinaturalizzazione previsti così come individuato dalla relativa cartografia ufficiale della Regione Puglia;
11. Avendo Il Parco naturale regionale Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase fornito il proprio parere, risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intero progetto è suddiviso in due lotti: ciascun lotto è afferente ad una tranche diversa di finanziamento.
Il progetto mira a ricostruire le connessioni ecosistemiche e paesaggistiche parallele alla costa di Tricase Porto partendo dalla complessità e ricca qualità paesaggistica ed ecosistemica dell'area oggetto di intervento. Sono state evidenziate le criticità esistenti e proposte strategie progettuali migliorative in un sistema integrato di azioni puntuali e lineari.

Componente ecosistemica: In tutti gli ambiti di progetto prevalenti sono i seguenti interventi:
• Deimpermeabilizzazione del suolo compromesso nei parcheggi formali e informali, lungo le vie con la rimozione di opere incongrue e materiali impropri (asfalto, cemento, ecc) al fine di incrementare la capacità drenante del suolo con soluzioni nature-based, aumentare la qualità estetica minuta degli spazi urbani, migliorare il microclima evitando isole di calore, migliorare il deflusso delle acque piovane prevenendo disastri idrogeologici e di ricreare habitat di diffusione per insetti e piccoli mammiferi;
• Ripopolamento con specie botaniche vegetazionali opportunamente rilevate tra quelle presenti all'interno del contesto, a rischio di estinzione;
• Integrazione di alberature in ogni area di intervento che lo consente come strategia in grado di ridurre le temperature estive e rendere piu piacevoli e fruibili gli spazi pubblici.
• Riconversione dei suoli compromessi dall'uso o opere improprie con il ripristino di un ecosistema naturale che abbia come obiettivo la realizzazione di un grande parco pubblico naturale sul mare
• Conversione dell'attuale sistema di mobilità motorizzata ad una mobilità dolce introducendo spazi per una rete ciclo-pedonale e incentivando una fruizione ciclabile interna tra gli ambiti della Marina tra Tricase Porto, Tricase centro e le località limitrofe.
LOTTO II - AREA 1 -2 | PARCHEGGI PUBBLICI 1 – 2 A SUD DELL'AREA PORTUALE – VIA C. COLOMBO
Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazione esistente
Scavi di sbancamento per la posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Posa in opera di murature a secco
Interramento linea elettrica e sostituzione corpi illuminanti
Rinaturalizzazione del suolo con opere a verde
LOTTO I - AREA 3 – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazione stradale esistente
Scavi di sbancamento per la posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Interramento linea elettrica Rifacimento marciapiedi
Rinaturalizzazione del suolo con opere a verde
AREA 4 – VIA BORGO PESCATORI – VIA LEPANTO - VIA MELORIA LOTTO I - Area 4a - Via Borgo Pescatori - LOTTO II - Area 4b – Via Lepanto – Via Meloria
Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazione stradale esistente
Scavi di sbancamento per la posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Interramento linea elettrica Rifacimento marciapiedi
Rinaturalizzazione del suolo con opere a verde
AREA 5 – PUNTA CANNONE LOTTO I - Area 5a - Via V. Bottego – Punta Cannone LOTTO II - Area 5b – Area Belvedere
Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazione stradale esistente in asfalto, incluso sottofondo
Fresatura e rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso per il tratto stradale carrabile
Scavi di sbancamento per la posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Interramento linea elettrica e sostituzione corpi illuminanti con pali per illuminazione pedonale
Bonifica e Rinaturalizzazione del suolo con opere a verde
LOTTO II - Area 5c – Via Santa Marcellina
Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazione stradale esistente
Scavi di sbancamento per la posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Interramento linea elettrica Rifacimento marciapiedi
Rinaturalizzazione del suolo con opere a verde
LOTTO II - AREA 6 - TERRAZZAMENTO

Si riassumono di seguito le lavorazioni prevalenti:
Demolizione di pavimentazioni esistenti e posa di pavimentazioni drenanti e /o in pietra locale
Scavi di sbancamento
Posa in opera di murature a secco
Opere di bonifica e rinaturalizzazione del suolo

Si riportano, di seguito, gli elementi che hanno richiesto approfondimenti documentali e la procedura di tipo appropriato.
Lotto Ii - Area 6 – Terrazzamento*, è previsto il consolidamento della scogliera con il posizionamento di gabbioni metallici e riempimento in pietra viva, ma non vengono chiariti i dubbi sulla tipologia di opere proposte cioè se queste possano riferirsi alla tipologia prevista nell'elenco B1 alla legge regionale n.26/2022, alla voce B1d)1. Lo stesso "studio di compatibilità geomorfologica", riporta nelle sue conclusioni: "la parete rocciosa oggetto di intervento si modella su calcareniti…. dove l'azione del mare tende a disgregarle originando fenomeni gravitatativi". Al fine di assoggettare il presente progetto alla procedura ambientale conforme alla norma, si ritiene necessario che il proponente chiarisca – motivando la propria posizione – se l'intervento "terrazzamento" possa riferirsi alla predetta voce B1d) in quanto opera costiera finalizzata a contrastare l'erosione. Si chiede di conoscere, infine, il pronunciamento della Autorità di Bacino Distrettuale su tale intervento.*
Le integrazioni fornite dal Comune proponente e il pronunciamento della Autorità di Bacino Distrettuale hanno consentito di chiarire i dubbi evidenziati e di confermare la bontà della procedura VINCA avviata.
Lotto II- Area 6 – Terrazzamento e Lotto I – Aree 5a e 5b: Punta Cannone e Area Belvedere - *L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase." e nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come direttamente interessata dalla presenza di habitat codice 6220* e codice 1240, habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018. L'intervento proposto incide direttamente proprio su quest'ultimo habitat: gli interventi che interessano l'area costiera, infatti, prevedono operazioni di rinaturalizzazione che, sebbene proposti in una forma di lodevole dettaglio, concorrono alla completa sostituzione dell'habitat 6220* in favore del ripristino ed ampliamento della vegetazione di scogliera – habitat codice 1240. In data 8 febbraio e 8 giugno 2023 sono stati effettuati i rilievi in campo dei tipi di vegetazione, nonché la relativa acquisizione di fotografie e di evidenze su fattori di pressioni eventualmente presenti. I risultati di questi studi vengono di seguito riportati: "La presenza del tipo 6220* è da escludere nell'area di progetto. Infatti come risulta dalla Tabella 26, la vegetazione che si rinviene lungo la scarpata del terrapieno artificiale è dominata da specie di scogliera (e quindi tipiche piuttosto dell'habitat 1240) sia numericamente (con una frequenza massima nel rilievo R5 in cui si registrano 6 specie tipiche del 1240 su un totale di 9 presenti nel plot) che come copertura (con valori della scala di Braun-Blanquet uguale o maggiori di 4 nella maggior parte dei casi, a cui corrispondono coperture maggiori del 50% dell'area del plot). Si tenga presente che la copertura percentuale per l'habitat nello shape file in allegato al DGR 2442/2018 è pari al 75% (Tabella 13), quindi l'assenza del tipo 6220* rientra nell'errore stimato dalla carta. Inoltre, nonostante la ricchezza di specie dell'habitat 1240, anche questo tipo è da escludere nell'area di progetto dato che il substrato non corrisponde alle scogliere rocciose, così come indicato nella definizione del tipo (Tabella 25), ma piuttosto è un accumulo di detrito poco coeso e antropogeno. Per questa ragione il numero di specie indicatrici di disturbo è relativamente elevato (Tabella 26), e mancano del tutto specie di interesse conservazionistico, che invece risultano presenti nel plot di confronto R6, localizzato fuori dall'area di progetto e realmente rappresentativo del tipo di habitat 1240. In ogni caso, si tenga presente che il tipo 1240 è target di progetto, dato che verrà ricostituito sul substrato roccioso originario attualmente sepolto dal terrapieno. La distribuzione verificata (poiché basata sui rilievi condotti) degli habitat di interesse comunitario presso Punta Cannone (area 5a) e quella prevista da progetto sono illustrate nell'All. Repertorio cartografico." Sulla base degli studi presentati, dunque, nell'area di intervento è da escludersi la presenza dell'habitat 6220*, sebbene individuato tale dalla dgr n. 2442/2018. Anche se si tratta di piccole superfici rispetto alla estensione complessiva di questo habitat nel sito ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca", i risultati dei rilievi effettuati implicano la necessità di nuove analisi e la eventuale riperimetrazione/ revisione della cartografia vettoriale allegata alla predetta dgr n.2442/2018 (oltre che della relativa scheda*

Formulario Standard). Anche in considerazione della notevole estensione dell'habitat 6220 individuato dalla dgr n. 2442/2018 lungo la fascia costiera di interesse e della circostanza che un firmatario dello studio della vegetazione ha fatto parte anche della squadra di esperti redattori delle carte degli habitat della medesima dgr, si ritiene dunque necessaria una interlocuzione con il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, autorità competente della Banca Dati Natura 2000 e dei Formulari Standard dei Siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia.*
Come detto in premessa, a seguito della riunione con il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, si è convenuto di rimodulare il progetto indirizzando la rinaturalizzazione verso il pieno ripristino dell'habitat codice 6220*.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Salento delle Serre.":
6.1.2 - Componenti geomorfologiche
- UCP – versanti
6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - territori costieri
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- UCP - pascoli naturali
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
. UCP - Aree di rispetto dei parchi
6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase." e nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002. Il controllo effettuato in ambito GIS per l'area di intervento individua la stessa area come interessata direttamente dalla presenza di habitat della Direttiva omonima (dgr,2442/2018): l'habitat codice 6220* e l'habitat codice 1240 vengono rispettivamente interessati nella porzione costiera degli interventi: il primo, in parte sostituito dalla attività di rinaturalizzazione con l'habitat 1240 e in parte eliminato dalle attività di messa in sicurezza dell'area definita "Terrazzamento"; l'altro invece recuperato e ampliato a scapito dell'habitat 6220*. Come più volte detto in precedenza, la ipotesi progettuale iniziale è stata abbandonata in favore di un pieno recupero dei due habitat mantenendo una superficie degli stessi almeno uguale allo stato di fatto (secondo la dgr n.2442/2016) a meno della superficie utilizzata per la messa in sicurezza dell'area denominata "Terrazzamento" (gabbionate). Vicini all'intervento risultano aree a macchia mediterranea e Pinete a Pino d'Aleppo. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:
Uccelli: *Falco tinnunculus, Falco peregrinus, Passer italiae, Sturnus vulgaris, Clamator glandarius, Larus michahellis, Larus ridibundus, Larus melanocephalus*; Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus*

ferrumequinum, Myotis myotis; Anfibi:*Bufo bufo, Bufo viridis, Rana esculenta.* Rettili: *Elaphe quatuorlineata Elaphe situla, Podarcis sicula.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Secondo il Formulario l'habitat 1240 è in condizioni soddisfacenti mentre sufficienti risultano quelle dell'habitat prioritario 6220. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di importanti aree costiere, hanno interferenze dirette con gli habitat tutelati suddetti. Tali interferenze però – se il progetto verrà attuato secondo le premesse e gli accordi raggiunti - risultano condivisibili in quanto utili – oltre che al recupero di habitat e aree degradati - alla tutela e conservazione della biodiversità.

Per quanto attiene alle specie, si ritiene di poter stabilire con la necessaria certezza che gli impatti negativi a loro carico saranno legati essenzialmente alla fase di cantiere (disturbo per rumori e polveri) e dunque tali da considerarli reversibili e non significativi. Il proponente, nel documento "STUDIO DI INCIDENZA" del luglio 2023, dichiara che quale forma di mitigazione a tali impatti, le operazioni più rumorose e invasive saranno condotte tra il 15 luglio ed il 15 marzo, quindi al di fuori del periodo riproduttivo delle specie.

Oltre a tale forma di mitigazione che dovrà essere rispettata nell'esecuzione dei lavori, si ritiene infine utile ricordare che gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., e infine prescrivere:

- Che come da accordi intercorsi, gli interventi sulla fascia costiera dovranno tendere non solo al ripristino dell'habitat codice 1240 ma anche di quello prioritario codice 6620: a tale scopo, almeno in ogni area nella quale quest'ultimo risulta presente secondo la dgr n.2442/2016, dovrà essere previsto nel progetto esecutivo il pieno recupero dell'habitat prioritario mediante la costituzione di idonei substrati e condizioni edafiche, azioni di propagazione di specie tipiche del sistema etc., azioni utili a poterlo infine definire habitat 6220 tutelato allo stesso modo di quello tuttora individuato su tutta la costa del comune di Tricase;
- Di eseguire attività di monitoraggio che consentano di controllare gli interventi di ripristino di tutte le aree a verde durante tutte le fasi di realizzazione del progetto e verificarne dopo la completezza e riuscita;
- Le attività di cui ai due punti precedenti dovranno essere affidati a tecnici specializzati esperti;
- Che siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- l'adozione in fase di cantiere di tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e che sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase";

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al recupero di aree importanti dal punto di vista paesaggistico e naturalistico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto pur incidendo direttamente su habitat tutelati ne prevede il pieno recupero e conservazione e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9150002 "Costa Otranto Santa Maria di Leuca", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole con prescrizioni** per il progetto - proposto dal Comune di Tricase nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI –Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a - "Tricase - Nodo di mare e di terra" - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa, dal Comune proponente, dall'Ente gestore del Parco e di quelle segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, comune di Tricase;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase", al Responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.13(tredici) pagine

compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2023, n. 416

COMUNE DI ALTAMURA. Strumento Urbanistico Esecutivo - Piano di Lottizzazione "Preite Umberto ed altri" di cui al comparto G - zona C3 del P.R.G. adottato con D.C.C. n. 129 del 22.11.2021 Ditta: Preite Umberto ed altri. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e regolamento regionale n.18/2013 art.5. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID 6484.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 54928 del 08/06/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/9150 del 12/06/2023, il Comune di Altamura ha presentato istanza di richiesta parere di

VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota AOO_089/16059 del 22/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, come previsto dalla DGR. 1515/2021.

EVIDENZIATO che:
Il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"; ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"; l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO CHE:
n base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio**.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
L'intervento riguarda un piano di lottizzazione nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della LR n. 44/2012, nel territorio del Comune di Altamura.
il Comune di Altamura è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DGR n. 1194 del 1998 e che il PdiL, adottato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, con Delibera n. 129 del 22.11.2022, interessa il Comparto G; della Zona di espansione di tipo C3 del suddetto PRG.
Come rappresentato dalla documentazione trasmessa il comparto G, situato a nord- est del nucleo antico della città, interessa un'area periurbana cinta a nord-ovest dalla strada vicinale "Le Fogge" e la linea ferroviaria "Rocchetta Sant'Antonio - Gioia del Colle", a sud-est dalle S.S. n.96 e a sud-ovest dal Comparto 36 del vigente PRG, le cui previsioni sono completamente attuate. Sulla superficie in esame sono presenti due fabbricati *"legittimati giusta C.E. in sanatoria n.193/2C"* (cfr. pag. 7 *istruttoria relazione RUP*) per i quali si prevede la demolizione e l'area di intervento, per via della prossimità alla rete ferroviaria, prevede una fascia di inedificabilità pari a 30 m.
Il comparto inoltre è suddiviso in due "sottocomparti" denominati 1 e 2, costituiti rispettivamente da 4 e 10 lotti edificabili, sui quali si sviluppano tipologie edilizie destinate alla residenza unifamiliari e plurifamiliari con elevato non superiore a 3 piani fuori terra, eventuale sottotetto non abitabile e piano interrato. Sono previste inoltre destinazioni d'uso commerciali e servizi per il terziario.
Come emerge dagli atti pubblicati dal Comune, ed in particolare dalla relazione istruttoria del RUP:
"il piano, a causa della particolare conformazione della superficie territoriale e della fascia di rispetto prevista dal PRG a protezione di via Bari della larghezza pari a 20 m prevede l'individuazione di n. 10 aree a standard così distinte e ubicate:
Per il sottocomparto 1:

- *un'area lungo via Bari di forma irregolare e di superficie pari a mq. 406,82, confinante con il lotto T3, da destinare a verde pubblico;*
- *un'area lungo via Bari di superficie pari a mq. 310,36, confinante con il lotto T3 da destinare a parcheggi, costituita da area di manovra e n.8 stalli di sosta;*

- *un'area adiacente al suddetto parcheggio pari a mq. 482,96, confinante con il lotto T3 e posta lungo via Bari ed in corrispondenza della rotatoria a realizzarsi, da destinare a verde pubblico;*
- *un'area lungo la strada di PRG a realizzarsi, adiacente al lotto T1 della superficie di m1. 32,50, da destinare a parcheggi e costituita da n. 2 stalli di sosta.*

Per il sottocomparto 2:

- *un'area delle dimensioni di mq. 93,75 posta a ridosso del lotto T1 lungo la viabilità di PRG a realizzarsi da destinare a parcheggi e costituita da n.3 stalli di sosta;*
- *un'area delle dimensioni di mq. 62,50 posta a ridosso del lotto T1 lungo la viabilità di PRG a realizzarsi da destinare a parcheggi e costituita da n.2 stalli di sosta;*
- *un'area lungo la viabilità di PRG di forma irregolare e di superficie pari a mq. 267,01, adiacente ai lotti T6 e T7, da destinare a verde pubblico;*
- *un'area lungo la viabilità di PRG di superficie pari a mq. 166,05, adiacente al lotto T10, da destinare a parcheggi, costituita da area di manovra e n. 4 stalli di sosta;*
- *un'area di forma irregolare posta ad angolo tra la viabilità di PRG, via Bari e strada di lottizzazione a realizzarsi e adiacente al lotto T8, della superficie di mq. 618,38 e da destinare a verde pubblico;*

un'area posta ad angolo di via Bari con la viabilità di PdL a farsi, adiacente al lotto T9, di superficie pari a 278,06 da destinare a verde pubblico."

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il PdiL ricade su aree individuate in catasto al foglio n. 160 particelle nn. 13, 14, 1303, 500, 1304, 277, 18, 19, 22, 1191, 1192, 1193, 31, 651, 23, 21, 360, 1190, 403, 8., in agro di Altamura.

Tutta l'area di intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta"

PRESO ATTO che:

- con nota AOO_089/16059 del 22/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, come previsto dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni non si è espresso;
- con nota AOO_145/5709 del 06/07/2023 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Regionale ha espresso un contributo con delle prescrizioni che in questo procedimento vengono interamente recepite e fatte proprie.

Considerato che l'intervento, non appare in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, si esprime parere favorevole al piano in

oggetto recependo integralmente quanto espresso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I Screening) favorevole per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Altamura (BA) dal proponente Comune di Altamura con il recepimento integrale di quanto previsto nel contributo espresso dal Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Regionale.

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Altamura che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i.,
- avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 26 ottobre 2023, n. 155

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia". Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTO la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 e successiva DDS n. 462 del 08/06/2023 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola. Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3 dott. agr. Nicola Catalano, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013. VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 92 del 12-10-2023 62551 Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio. VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022, e con la decisione C (2023) 5183 del 25 Luglio 2023, che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG n. 144 del 10/07/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.86 del 20/07/2017), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

PRESO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 10 milioni di euro, deriva dalla dotazione finanziaria della misura 8, come indicata nel PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente;

VISTA la scheda di Misura 8 – Sottomisura 8.3 -Operazione B del PSR Puglia 2014- 2022;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/18/09/2023/0000508 e conclusa con nota prot. n° AOO_001/PROT/28/09/2023/0000529;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia**"** e tutto quanto riportato nell' Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1. dl D.Lgs. 33/2013. La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile di Sottomisura.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

• di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

• di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia**"** e quanto come riportato nell' Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;

• di dare atto che il presente provvedimento:

− è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

− sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
− il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
− sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it; − sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
− sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
− è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine oltre all'allegato A composto da complessive n. 70 (settanta pagine), di cui : sottoallegato 1 composto da n.3 (tre) pagine, sottoallegato n.2 composto da n. 1 (una) pagina, sottoallegato 3 composto da n.1 (una) pagina, sottoallegato 4 composto da n. 1 (una) pagina e sottoallegato 5 composto da n.14 (quattordici) pagine, considerati parte integrante la presente provvedimento e firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00156 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
Nicola Catalano

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 PUGLIA	
AVVISO PUBBLICO	**REG. (UE) N. 1305/2013 Art. 17 COMMA C)**
Codice misura	**8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**
Codice sottomisura	**8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**
Codice operazione	**8.3.b "*Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia*"**
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Sommario:

1. PREMESSA 4

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 10

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 8.3.B E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA 15

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO 15

6. LOCALIZZAZIONE 16

7. RISORSE FINANZIARIE 17

8. SOGGETTI BENEFICIARI 17

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 17

10. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 18

10.1 Costi ammissibili per singola azione 18

10.2 Spese generali 21

10.3 Limitazioni e precisazioni 21

11. CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE 23

11.1 Ragionevolezza dei costi 24

11.1.1 Ragionevolezza delle spese generali 25

11.2 Specificità per le operazioni soggette a procedure d'appalto 27

12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO 27

13. CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 8.3.B E MODALITA' DI APPLICAZIONE 27

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS 28

14.1 Documentazione a corredo della Dds 31

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 33

15.1 Procedure inerenti al procedimento amministrativo 34

16. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI 35

17. IMPEGNI 36

18. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE IN DOMANDE DI PAGAMENTO 37

19. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 39

20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE 40

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO 41

22. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 41

23. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE 42

24.	*RICORSI E RIESAMI*	*43*
25.	*RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI*	*44*
26.	*VARIANTI, ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE*	*44*
27.	*CAUSE DI FORZA MAGGIORE*	*45*
28.	*ERRORI PALESI*	*46*
29.	*VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)*	*47*
30.	*DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE*	*48*
31.	*RELAZIONI CON IL PUBBLICO*	*49*
32.	*INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI*	*50*
33.	*OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI*	*50*
34.	*RINVIO*	*50*
35.	*ELENCO SOTTOALLEGATI*	*50*
35.1	*Sottoallegato 1 (a) –Autorizzazione per l'accesso al fascicolo aziendale*	*51*
	Sottoallegato 1 (b) –Richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN	*53*
35.2	*Sottoallegato 2 – Dichiarazione attestante requisiti di ammissibilità*	*54*
35.3	*Sottoallegato 3 – Dichiarazione impegni*	*55*
35.4	*Sottoallegato 4 – Cartografia*	*56*
35.5	*Sottoallegato 5 – Schema di relazione tecnica analitica descrittiva*	*57*

1. PREMESSA

L'operazione 8.3.B si attiva in quanto la Puglia è una delle regioni italiane maggiormente esposta al rischio incendi boschivi, soprattutto per l'intensificarsi degli effetti del cambiamento climatico (innalzamento delle temperature, prolungamento di intensi periodi siccitosi ed eventi meteorici estremi e conseguenti danni sulla stabilità idrogeomorfologica dei suoli e per assicurare la massima tutela del patrimonio boschivo regionale.

La pianificazione degli interventi di sorveglianza del patrimonio boschivo da tutelare, di prevenzione e di protezione attiva dal rischio di incendi boschivi è affidata al Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia, che viene periodicamente aggiornato. Tale Piano individua, inoltre, i vari soggetti istituzionali coinvolti nella sua attuazione, sotto il coordinamento della Sezione Protezione Civile, ed organizzati in apposite Strutture Operative Territoriali (S.O.T.) diffuse capillarmente sul territorio regionale in base a specifici criteri di rischio.

Per l'anno 2023 il Piano A.I.B. è stato aggiornato con la Delibera di Giunta Regionale 29 maggio 2023 n.758 avente ad oggetto: *Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" - Approvazione.*

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel presente Avviso è la seguente :

- **Direttiva 79/409/CEE** "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dainitrati provenienti da fonti agricole.
- **Direttiva 92/43/CEE** sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora edella fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat".
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio,** che istituisce un Quadro perl'Azione Comunitaria in materia di Acque.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità**.**
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione del 04 maggio 2016, n. 1393** recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC)e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità**.** Regolamento (UE) n.2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione del 13 gennaio 2022, n. 518** che modifica il regolamento delegato (UE) 2018/985 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati veicoli agricoli e forestali dotati di motori nell'intervallo di potenza pari o superiore a 56 kW e inferiore a 130 kW al fine di fare fronte agli effetti della crisi dovuta alla COVID-19.

Normativa nazionale

- **Legge 23 dicembre 1986, n. 898/86** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

- **Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "**Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievovenatorio" (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41).
- **Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357** "Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503**, "norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173".
- **Legge 21 novembre 2000, n. 353 "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi".
- **Decreto Legislativo 03 aprile 2018, n. 34** recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".
- **Decreto Ministeriale 3 settembre 2002,** "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)".
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- **Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".
- **Decreto Ministeriale 16 giugno 2005,** "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio.
- **Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 "**Norme in materia ambientale" (GU n. 88 del 14/04/2006).
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii;
- **Legge 07 luglio 2009, n. 88** recante: **"**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).
- **Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009,n.69";
- **Decreto Legislativo 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106** (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2022.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo2015 n. 52** "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006).
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022,** emanate dal Mipaaf, con Decreto prot.n.14786 del 13/01/2021, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e 5 novembre 2020.
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016**, **n. 127** Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.
- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Normativa regionale

- **Deliberazione 19 giugno 1969 e Deliberazione del 21 luglio 1969, n. 891** "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale".
- **Legge Regionale 18 maggio 1989, n. 183** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa delsuolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.
- **Legge Regionale 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8** di "Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia"**.**
- **Delibera di approvazione del 30 novembre 2005, n. 39** del PAI da parte del Comitato Istituzionale.
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI,** Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia.
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968** "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale.
- **Regolamento Regionale 22 dicembre 2008 n. 28** "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".
- **Determinazione Dirigente Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757** "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione".
- **Legge regionale n. 18 del 03 luglio 2012,** "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*", successivamente modificata dalla Legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*".
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373** "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05".
- **Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016.
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia.
- **Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9** "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n.C(2015)8412, successivamente modificata con Decisione C(2017)499 del 25.01.2017**.**
- **Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6** "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi

delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.

- **Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 recante:** "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia".
- **Determinazione Autorità di gestione n. 217 del 25 10 2017 - Sottomisure 8.3, 8.4 -** Approvazione Linee Guida per progettazione e realizzazione interventi.
- **Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94** "*Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 21 dicembre 2009 n. 757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia"; "Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 348 del 20/12/2017 recante "D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" Approvazione delle specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della Regione Puglia" Modifiche ed integrazioni*";
- **Legge regionale del 12 aprile 2021 n. 11** "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale".
- **D.G.R. n. 1515 del 27 settembre 2021** "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".
- **Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei Piani di gestione delle ZSC:**
  - ✓ "Accadia – Deliceto" (DGR 494/2009);
  - ✓ "Murgia dei Trulli" (DGR 1615/2009);
  - ✓ "Difesa Grande" (DGR 1742/2009);
  - ✓ "Saline di Punta della Contessa" (DGR 2258/2009);
  - ✓ "Area delle Gravine" (DGR 2435/2009);
  - ✓ "Litorale brindisino" (DGR 2436/2009);
  - ✓ "Valloni e Steppe Pedegarganiche" (DGR 346/2010);
  - ✓ "Zone Umide della Capitanata" (DGR 347/2010);
  - ✓ "Monte Cornacchia – Bosco di Faeto" (DGR 1083/2010);
  - ✓ "Valle Fortore-Lago di Occhito" (DGR 1084/2010);
  - ✓ "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" (DGR 1097/2010);
  - ✓ "Alimini", "Aquatina di Frigole", "Bosco chiuso di Presicce", "Bosco Danieli", "Bosco di Cardigliano", "Bosco di Cervalora", "Bosco di Otranto", "Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone", "Bosco Macchia di Ponente", "Bosco Pecorara", "Bosco Serra dei Cianci", "Massera Zanzara", "Montagna Spaccata, Rupi di San Mauro", "Palude dei Tamari", "Specchia dell'Alto, "Torre dell'Orso", "Torre Veneri" (DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010);
  - ✓ "Bosco Mesola" e "Pozzo Cucù" DGR 1/2014;

✓ "Murgia di Sud-Est" (432/2016).

- **D.G.R. del 22 marzo 2016 n. 314** "*Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e Regolamento - approvazione ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 e conformità al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.*"
- **Delibera del Consiglio regionale n. 15 del 13/10/2015** con cui è stato approvato il Piano territoriale dell'area protetta "Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle".
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)8412, successivamente modificata con Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 9331 del 07.12.2022 e C(2023) 5183 del 25.07.2023 corrispondente alla versione 15.0 attualmente vigente, che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020** Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 391 del 20.11.2019.** Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2022, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali.
- **Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022.
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021**. Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 156 del 09.11.2022.** Indirizzi operativi in merito alla verifica della regolarità contributiva in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014-2022.
- **Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1** "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse".
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 27/03/2023 n. 413** di "Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2023, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".
- **Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 29 maggio 2023, n. 758** avente ad oggetto: Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 – L.R. n. 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" – Approvazione.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono le seguenti :

Aree di Interfaccia: Aree di interfaccia (aree di pericolosità incendi media e alta di interfaccia così come definite dal WEB GIS della Protezione Civile). In questo contesto gli incendi boschivi rappresentano una seria minaccia per la popolazione e per le infrastrutture. Ulteriori dettagli e classificazioni tipologiche sono riportati al par 4.3 Gestione delle zone interfaccia urbano-foresta della DGR 758/2023.

Aree periurbane: ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67e ss.mm.ii. Tale termine di 500m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie.

A titolo esemplificativo: particelle che ricadono entro i 500 m dalla periferia urbana, o da agglomerati urbani, sono meritevoli del punteggio; qualora nel raggio di 500 m dalla suddetta periferia urbana sia collocato un taglio infrastrutturale (strade, ferrovie) le particelle poste oltre tale taglio non ricadono in area periurbana seppur siano collocate entro i 500 m dalla suddetta periferia urbana.

Tali aree sono meritevoli del punteggio previsto per la realizzazione degli imboschimenti al fine di potenziare i servizi eco-sistemici del bosco a supporto delle popolazioni residenti negli agglomerati urbani annessi al bosco stesso.

ARIF: Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali, costituita con L.R. n. 3 del 25 febbraio 2010 è un Ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi in ambito forestale ed irriguo, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo. ARIF partecipa nell'attuazione del Piano AIB con interventi preventivi, di sorveglianza e di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Azienda forestale: una o più particelle di foresta e altre aree boschive che costituiscono una unità dal punto di vista della gestione o utilizzo.

Beneficiario: come definito dal Reg. (UE) n. 640/2014, un agricoltore quale definito nell'art. 4,par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento.

Bosco o foresta, secondo quanto riportato dall'art. 4 comma 1 lettera del D. Lgs 38/2018, sono assimilati a bosco:

a) le formazioni vegetali di specie arboree o arbustive in qualsiasi stadio di sviluppo, di consociazione e di evoluzione, comprese le sugherete e quelle caratteristiche della macchia mediterranea, riconosciute dalla normativa regionale vigente o individuate dal piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle regioni e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il particolare interesse forestale o per loro specifiche funzioni e caratteristiche e che non risultano già classificate a bosco;

b) i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, di miglioramento della qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, di conservazione della biodiversità, di protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;

c) i nuovi boschi creati, direttamente o tramite monetizzazione, in ottemperanza agli obblighi di intervento compensativo di cui all'articolo 8, commi 3 e 4;

d) le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

e) le radure e tutte le altre superfici di estensione inferiore a 2.000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco, non riconosciute come prati o pascoli permanenti o come prati o pascoli arborati;

f) le infrastrutture lineari di pubblica utilità e le rispettive aree di pertinenza, anche se di larghezza superiore a 20 metri che interrompono la continuità del bosco, comprese la viabilità forestale, gli elettrodotti, i gasdotti e gli acquedotti, posti sopra e sottoterra, soggetti a periodici interventi di contenimento della vegetazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire l'efficienza delle opere stesse e che non necessitano di ulteriori atti autorizzativi.

Cantierabilità, si riferisce all'acquisizione dei titoli abilitativi (provvedimenti autorizzativi: permessi, concessioni, pareri, ecc.) che attestano la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (quali la Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; la Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del Dlgs 152/ per interventi ricadenti nell'ambito di applicazione della tipologia dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, Punto 1, lettera b: forestazione e deforestazione, eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza; altri procedimenti autorizzativi). Il requisito della cantierabilità degli interventi rappresenta una condizione di ammissibilità prevista dall'Avviso Pubblico ai fini della concessione del sostegno della sottomisura 8.1.

Gli interventi finanziati devono essere conformi alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità è preceduta da una valutazione del suo impatto. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Relativamente ai siti ricadenti della Rete Natura 2000, qualsiasi impianto è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito, se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito o previa Valutazione di Incidenza Ambientale.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereo fotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc..

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari ed è previsto dalla normativa cogente (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.)

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti fino al saldo. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno

costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla sottomisura interessata.

Il conto corrente dedicato dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par. 2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari. Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante, con eccezione, in via straordinaria, di eventuali spese tracciate e comunque transitate da un conto corrente intestato al beneficiario.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale (FA) cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.): connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

Linee Guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi di sottomisura (Linee Guida Regionali):

documento tecnico a supporto delle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, e riferito ad alcuni interventi previsti dall'operazione 8.3.b. Determinazione Autorità di gestione n. 217 del 25 10 2017 - Sottomisure 8.3, 8.4 - Approvazione linee guida per progettazione e realizzazione interventi.

Organismo pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Pascolo permanente (art. 2, punto 2 Reg (CE) n. 796/2004): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più. La trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi è vietata nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale, Siti d'Importanza Comunitaria); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015) è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 Norme Tecniche di Attuazione PPTR).

Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR, art. 27-bis del Dlgs 152/2006): Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico- amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.

Piano di Gestione Forestale (PGF) o Strumento equivalente: "Piano di assestamento o di gestione", come definito dal D.M. 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005, n. 255), documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. Al fini dell'adesione alle sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2022, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 Ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalle prescrizioni di massima e polizia forestale.

Piano AIB: Piano Antincendio Boschivo approvato con la Delibera di Giunta Regionale 29 maggio 2023 n.758 avente ad oggetto: *Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025"*. Si tratta di uno strumento di pianificazione, periodicamente aggiornato, per gli interventi di sorveglianza del patrimonio boschivo da tutelare, di prevenzione e di protezione attiva dal rischio di incendi boschivi. Tale Piano individua, inoltre, i vari soggetti istituzionali coinvolti nella sua attuazione, sotto il coordinamento della Sezione Protezione Civile, ed organizzati in apposite Strutture Operative Territoriali (S.O.T.) diffuse capillarmente sul territorio regionale in base a specifici criteri di rischio.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite le sei priorità dell'Unione in

materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Progetto di fattibilità tecnico-economica: si tratta del primo livello di progettazione previsto dal D. Lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti). In termini generali esso viene redatto viene redatto all'esito di indagini e di studi che individuano, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche finalità. In questo primo livello di progettazione, inoltre, vengono individuate le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali, nonché la valutazione delle autorizzazioni/titoli abilitativi da acquisire.

Progetto esecutivo: si tratta del secondo livello di progettazione previsto dal D. Lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti). In termini generali si tratta di un documento più analitico e complesso rispetto alla progettazione preliminare. Esso sviluppa, sia per il dettaglio dei lavori e delle forniture e sia per i costi, un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente ed approfonditamente la funzione, i requisiti, la qualità ed altri dettagli rilevanti, sempre in coerenza con la progettazione preliminare.

Revoca: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Superficie agricola: qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Superficie non agricola: tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.

Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.): il processo che comprende, secondo le disposizioni di cuial Titolo III della parte seconda del Dlgs 152/2006, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto

Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.): procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 8.3.b E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'operazione 8.3. b del PSR Puglia 2014-2022 prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per l'attuazione del vigente Piano A.I.B. della Regione Puglia ed è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

1. Tutelare il patrimonio boschivo regionale con interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo della Regione Puglia.
2. Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale. Pertanto,

l'operazione sottomisura risponde ai seguenti Fabbisogni d'intervento individuati nell'analisi:

- **Fabbisogno d'intervento n° 23** – Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale
- **Fabbisogno d'intervento n° 28** - Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento,di trasformazione e di gestione dei boschi che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e ammoniaca

  Fabbisogno d'intervento n° 29 - Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento,di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate.

L'operazione contribuisce direttamente alla seguente FA principale:

- **FA-5E)** - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;

e, indirettamente, alle seguenti FA secondarie:

- **FA-4C)** Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
- **FA-5D)** - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

L'operazione contribuisce agli Obiettivi Trasversali per i seguenti aspetti:

- ambiente – Le azioni e gli investimenti per la prevenzione dei danni al potenziale forestale derivanti da incendi boschivi ed altre calamità naturali biotiche (fitopatie, infestazioni parassitarie) e abiotiche (dissesto idrogeologico siccità, inondazioni) concorrono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantendo la pubblica incolumità.
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici – la prevenzione dei danni al potenziale forestale contribuiscono a mantenere il sequestro del carbonio nel suolo e nei prodotti legnosi, difendere il suolo dai fenomeni erosivi, regimare le acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e rallentando la lisciviazione dei nitrati ed il rischio idrogeologico.
- innovazione – Sostenendo gli investimenti per l'installazione e l'ammodernamento-potenziamento dei sistemi di monitoraggio-osservazione di incendi boschivi e calamità naturali, la presente sottomisura favorisce l'innovazione tecnologica nelle attrezzature e mezzi.

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

L'operazione 8.3.B "*Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia*", nell'ambito degli investimenti previsti ai sensi degli art. nn. 45 e 24 del Reg. UE n.1305/2013, prevede le seguenti azioni da realizzarsi sulle superfici boscate ricadenti nelle Aree ad Alto e Medio Rischio di Incendi come classificate dal Piano A.I.B. della Regione Puglia:

Azione 1: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi (art. 24 Reg UE n.1305/2013 comma 1 lett. a): allestimento e manutenzione di piste forestali permanenti e viali/fasce parafuoco, a servizio degli interventi di controllo degli incendi per limitarne la diffusione; allestimento e ripristino di

punti d'acqua e cisterne come fonte di approvvigionamento negli interventi antincendio.

Azione 2: Investimenti in macchine, attrezzature e impianti con finalità di prevenzione ed interventi di protezione in situ dagli incendi (art. 24 Reg UE n.1305/2013 comma 1 lett. b). Sono compresi investimenti in macchine ed attrezzature per l'esecuzione delle operazioni selvicolturali di prevenzione del rischio incendio riferiti alla successiva azione 3.

Azione 3: Investimenti per interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio (art. 24 Reg UE n.1305/2013 comma 1 lett. b) mediante la riduzione della massa vegetale presente, soprattutto a carico delle specie più infiammabili, mediante tagli intercalari e diradamenti, associati ad operazioni accessorie tese ad interrompere la continuità nella struttura verticale della vegetazione (potature e spalcature), con particolare attenzione alle aree boschive adiacenti alle infrastrutture viarie; tagli fitosanitari (mediante l'eliminazione di piante oggetto di attacchi parassitari allo scopo di limitare le fitopatie che portano al deperimento della pianta ed aumentano significativamente il rischio di incendi).

Azione 4: Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi di monitoraggio/osservazione degli incendi boschivi (art. 24 Reg UE n.1305/2013 comma 1 lett.c), quali strutture/postazioni di avvistamento ed annesse apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo e di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software).

6. LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti oggetto del sostegno previsto dall'operazione 8.3.B del PSR Puglia devono essere localizzati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, relativamente alle superfici boscate, e alle aree identificate come ad **Alto e Medio rischio incendi**.

La classificazione di riferimento è riportata dal vigente Piano A.I.B. della Regione Puglia, di cui alla DGR n.758/2023, ed è eseguita sulla base di specifici indici di rischio e vulnerabilità che vengono ricondotti all'unico Indice di Rischio Globale (IRG) con classi da 0 a 4. Le classi IRG da 0 a 1 riportano un rischio ***Basso***, la classe 2 riporta un rischio ***Moderato***, ossia ***Medio***, mentre le classi 3 e 4 riportano un rischio ***Alto***.

Sulla base della classificazione riportata dal vigente Piano A.I.B. della Regione Puglia, di cui alla DGR n.758/2023, in *Tabella 11.1 Indice di rischio comunale* e della Cartografia del rischio incendi a livello comunale riportata in Figura 3.4 Classi IRG su Base Comunale, i Comuni interessati dal rischio Alto e Medio sono di seguito elencati:

Comuni a rischio moderato: *Acquaviva delle Fonti, Avetrana, Bagnolo del Salento, Castellana Grotte, Calimera, Carapelle, Castro, Cellino San Marco, Corsano, Fasano, Lizzano, Manfredonia, Melendugno, Palmariggi, Sammichele di Bari, San Pancrazio Salentino, Sogliano Cavour, Supersano, Taranto, Uggiano la Chiesa, Villa Castelli*

Comuni a rischio alto: Accadia, Alberona, Alberobello, Altamura, Andria, Anzano di Puglia, Apricena, Biccari, Bitonto, Bovino, Cagnano Varano, Cannole, Carlantino, Carpino, Cassano delle Murge, Casalnuovo Monterotaro, Castellaneta, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Ceglie Messapica, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Corato, Cisternino, Chieuti, Crispiano, Deliceto, Faeto, Faggiano, Gallipoli, Grottaglie, Gravina in Puglia, Gagliano del Capo, Gioia del Colle, Ginosa, Grumo Appula, Ischitella, Isole Tremiti, Laterza, Lecce, Lesina, Locorotondo, Maglie, Manduria, Maruggio, Martina Franca, Massafra, Mattinata, Minervino Murge, Monopoli, Montemesola, Monte Sant'Angelo, Monteleone di Puglia, Mottola, Motta Montecorvino, Nardò, Noci, Orsara di Puglia, Otranto, Ostuni, Palagiano, Palagianello, Panni, Peschici, Pietramontecorvino, Porto Cesareo, Putignano, Rignano Garganico, Rodi Garganico, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, Ruvo di Puglia, Salve, Sant'Agata di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Marco la Catola, San Nicandro Garganico, San Paolo di Civitate, Santeramo in Colle, Serracapriola, Spinazzola, Statte, Toritto, Torricella, Ugento, Vieste, Vernole, Vico del Gargano, Volturara Appula, Volturino.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

7. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite all'operazione 8.3.b, sulla base del Piano Finanziario vigente inserito nella versione 15.1 del PSR Puglia 2014-2022 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione CC(2023) 5183 del 25/07/2023], ammontano a 10,00 Meuro.

La modifica proposta consentirà l'attuazione dell'operazione in coerenza con il principio di selezione degli interventi stabilito dall'art.49 del Reg. UE n.1305/2013.

La stessa modifica non avrà impatto sugli indicatori, risulta coerente con l'AP e non ne determina variazioni.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Il PSR Puglia 2014-2022 prevede che il sostegno è concesso alla Regione Puglia in attuazione del Piano A.I.B. e della L.R. 1/2023, anche attraverso l'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali, secondo i ruoli e le attività individuate all'interno del Piano A.I.B. di cui alla DGR n.758/2023.

In considerazione di quanto disposto dalla L.R. 25 febbraio 2010, n. 3, agli articoli 1 e 2, all'interno della Regione Puglia viene individuata l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) per la gestione e tutela del patrimonio boschivo, con attività e servizi a connotazione non economica.

Pertanto, il soggetto beneficiario è la medesima Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale n.3/2010, quale Ente strumentale della Regione Puglia.

Il beneficiario viene, pertanto, identificato con la modalità di affidamento, cosiddetta, in "*house providing*". In tal caso, come previsto dalle *Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022* (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021), quando la scelta dell'Ente ricada sull'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che ricorrano le condizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di appalti.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Gli investimenti candidati al sostegno con il presente Avviso Pubblico dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

a) Il richiedente deve rientrare nelle categorie dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 8;

b) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

c) il richiedente svolge più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

d) nel richiedente non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto, previsti dalla legislazione nazionale e che non esercitano un'influenza determinante sulla medesima persona giuridica.

e) il richiedente deve possedere il requisito di affidabilità, e, pertanto, non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno per misure PSR 2014/2022 e mancata restituzione delle corrispondenti somme percepite.
Fanno eccezione all'eventuale casistica di inaffidabilità:
   - i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso;
   - le casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria e ne deve possedere tutti i requisiti ivi indicati;

f) Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole, ossia con Fascicolo

Aziendale costituito ed aggiornato entro la data di rilascio della DdS, con l'inserimento delle superfici boscate condotte ed oggetto di intervento.

g) I fabbisogni di intervento, la natura e l'entità degli interventi proposti devono essere coerenti e corrispondenti al vigente Piano A.I.B. della Regione Puglia, di cui alla DGR n.758 del 29/05/2023.

h) La domanda di sostegno deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione della sottomisura 8.3, ai fini della graduatoria di ammissibilità. Per quanto attiene all'applicazione dei criteri di selezione si rimanda al successivo paragrafo 13 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 8.3.B E MODALITA' DI APPLICAZIONE.

i) L'investimento oggetto della DdS deve risultare inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.37, comma 3, del D. Lgs. n.36/2023 (programma triennale dei lavori pubblici).

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno.

10. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

In termini generali, relativamente agli investimenti (comma 2, art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013), le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" prevedono al par.3.2 l'ammissibilità al sostegno del FEASR delle seguenti tipologie di spese:

a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b);
d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli Investimenti (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono inoltre che le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro di personale dipendente, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento, nonché ai contratti con lavoratori autonomi parasubordinati.

Nell'ambito degli investimenti dettagliati al precedente paragrafo 5 "*Descrizione del tipo di intervento*", sono ammissibili i seguenti costi, riferiti alle singole azioni della sottomisura, oltre alle spese generali.

10.1 Costi ammissibili per singola azione

Azione 1: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Investimenti per realizzazione e adeguamento di infrastrutture di prevenzione e protezione dagli incendi boschivi:

a) Fasce parafuoco; viabilità forestale per attività di monitoraggio e sorveglianza a prevenzione degli incendi, nonché a servizio degli interventi di controllo e diffusione degli eventi calamitosi di incendio boschivo. Nel caso di fasce parafuoco il sostegno può coprire anche le spese di manutenzione per garantirne la massima fruibilità ed efficienza. Le Fasce parafuoco e la viabilità forestale devono rispondere ai requisiti e alle indicazioni di cui al paragrafo 4 *Prevenzione* e sottoparagrafi *4.1.1 Viabilità Forestale* e *4.1.2 Viali Parafuoco* del Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023.

b) Vasche/cisterne di accumulo, punti di approvvigionamento idrico ed accessori per interventi antincendio in zone boscate. Per tali interventi sono ammissibili le voci di costo riferite alla

fornitura e posa in opera di vasche/cisterne di accumulo di acqua, nonché materiali ed attrezzature necessarie per la piena funzionalità antincendio dei punti di approvvigionamento idrico. I punti di approvvigionamento idrico oggetto di intervento, oltre ad essere funzionali al rifornimento di mezzi antincendi, rappresentano una valida opportunità per l'utilizzo di riserve idriche anche per usi legati all'agricoltura nonché per i fini faunistico-ambientali (ad esempio: sosta e riproduzione di fauna) o per mantenere alto il livello di umidità della vegetazione, particolarmente nelle annate con scarsità di precipitazioni, che si riflette nel basso tenore di umidità del combustibile. E' inoltre consentito l'utilizzo delle acque reflue, opportunamente trattate al fine dell'abbattimento della carica microbica anche per fini AIB. Gli interventi riferiti ai punti di approvvigionamento idrico ed accessori devono rispondere ai requisiti e alle indicazioni di cui al paragrafo 4 *Prevenzione*, sottoparagrafo *4.1.4 Punti di approvvigionamento idrico per i mezzi terrestri* del Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023.

Azione 2: Investimenti in macchine, attrezzature e impianti con finalità di prevenzione dagli incendi (art. 24 Reg UE n.1305/2013 comma 1 lett.b)

Investimenti in macchine ed attrezzature forestali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali con finalità di prevenzione dagli incendi boschivi:

a) Trattrici forestali ed attrezzature portate o trainate per la ripulitura della vegetazione, per operazioni di decespugliamento e trinciatura (biotriturazione), nonché per l'allontanamento del materiale residuo dalle zone di intervento (gru forestali, caricatori forestali, rimorchi forestali ed accessori per il carico e lo spostamento del materiale).
b) Macchine semoventi forestali multifunzioni (motoagricole e/o trasporter forestali accessoriate).
c) Motoseghe, decespugliatori ed accessori per operazioni di taglio (sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura boscata).

Le forniture in macchinari, impianti e attrezzature devono essere nuovi di fabbrica e rispondere ai requisiti di innovatività e basso impatto ambientale.

Per l'azione 2, gli interventi vengono individuati i seguenti parametri di riferimento in relazione all'entità delle superfici boscate:

Tipologia di macchine/attrezzature	Parametri di riferimento	Note
a) Trattrici forestali ed attrezzature portate o trainate per la ripulitura della vegetazione, per operazioni di decespugliamento e trinciatura (biotriturazione), nonché per l'allontanamento del materiale residuo dalle zone di intervento (gru forestali, caricatori forestali, rimorchi forestali ed accessori per il carico e lo spostamento del materiale).	n.1 fino a 10 ettari; n.2 da 10,01 a 30 ettari; n.3 da 30,01 a 50 ettari; per superfici boscate maggiori di 50,0 ettari: n.1 trattrice ogni 20 ha (o frazione).	La potenza in KW delle macchine proposte deve essere coerente con le operazioni da svolgere.
b) Macchine semoventi forestali multifunzioni (motoagricole e/o trasporter forestali accessoriate).	n.1 fino a 10 ettari; 2 da 10,01 a 30 ettari; 3 da 30,01 a 50 ettari; per superfici boscate maggiori di 50,0 ettari: n.1 macchina ogni 20 ha (o frazione)	La potenza in KW delle macchine proposte deve essere coerente con le operazioni da svolgere.
c) Motoseghe, decespugliatori ed accessori per	Fino 5 unità per tipologia	La potenza in KW delle macchine proposte deve essere coerente con

operazioni di taglio (sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura boscata).	ogni 10 ettari.	le operazioni da svolgere.

Gli ettari considerati nella tabella sono quelli riferiti a tutta la superficie boscata risultante dal progetto. I numeri di macchine e attrezzature per unità di superficie può essere incrementato sino ad un limite del 20% purché opportunamente motivato in relazione tecnica, in base alle specifiche esigenze progettuali (per es. localizzazione dei lotti e loro estensione).

Nella scelta del numero delle macchine ed attrezzature il limite massimo indicato presuppone che, per esempio, le macchine ed attrezzature di cui alla categoria della lettera a) svolgano operazioni differenti dalle macchine semoventi di cui alla lettera b).

Azione 3: Investimenti per interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio

Interventi selvicolturali con finalità di prevenzione del rischio incendio, correlati alla natura del popolamento forestale:

a) Tagli intercalari e diradamenti in boschi di conifere, associati ad operazioni accessorie tese ad interrompere la continuità nella struttura verticale della vegetazione (potature e spalcature), con particolare attenzione alle aree boschive adiacenti alle infrastrutture viarie.
b) Tagli fitosanitari in boschi di latifoglie (mediante l'eliminazione di piante oggetto di attacchi parassitari allo scopo di limitare le fitopatie che portano al deperimento della pianta ed aumentano significativamente il rischio di incendi).
c) Altri interventi selvicolturali: Cure Colturali e Decespugliamento, rispondenti ai requisiti e alle indicazioni di cui al paragrafo 4 *Prevenzione*, sottoparagrafo *4.2 Selvicoltura Preventiva* del Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023.

Azione 4: Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali

Investimenti per postazioni a servizio delle attività di sorveglianza, monitoraggio con finalità di prevenzione/protezione dagli incendi boschivi nonché di segnalazione e pronto intervento nel caso del verificarsi di incendi: torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo e di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.

Gli interventi riferiti alle postazioni con finalità AIB devono rispondere ai requisiti e alle indicazioni di cui al paragrafo 4 Prevenzione, sottoparagrafo *4.1.6 Torrette e sistemi di avvistamento AIB e 4.1.8 Rete radio regionale AIB*, del Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023.

Le spese riferite ai suddetti interventi sono ammissibili una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione 2014-2022.

Non sono ammesse le spese di manutenzione ordinaria e gestione corrente (spese di personale, spese di carburanti) delle macchine attrezzature ed impianti finanziati tra gli investimenti ammissibili, né per interventi su fabbricati ad uso abitativo.

Non sono ammesse macchine/attrezzature con categorie emissive non conformi al Regolamento Delegato (UE) 2022/518 della Commissione del 13 gennaio 2022, nonché macchine ed attrezzature il cui impiego è vietato in bosco in relazione ai titoli abilitativi acquisiti a titolo di *cantierabilità degli interventi*.

In riferimento agli interventi selvicolturali, il tecnico progettista dovrà stimare il valore della massa legnosa ritraibile, sulla base della quantità di legna stimata e del valore commerciale determinato dal vigente prezziario regionale.

La spesa ammessa al contributo in conto capitale previsto dall'operazione 8.3.B deve essere determinata al netto del valore commerciale della massa legnosa ritraibile, ove pertinente.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

10.2 Spese generali

Le spese generali ammissibili, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. UE n. 1305/2013, sono riferibili agli onorari di professionisti, ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, ovvero quando connesse a disposizioni previste dall'Autorità di gestione di ciascun programma.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche gli oneri per le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, ove applicabili, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento per quanto riguarda i lavori forestali e edili, e del 6% per le forniture di servizi e l'acquisto di macchine e attrezzature tecnologiche.

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall' art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, nella misura dell'ottanta per cento (80%) delle risorse finanziarie di cui ai commi 2 e 3, possono essere considerati ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

10.3 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione ("diritto applicabile").

Pertanto, gli investimenti proposti ricadenti all'interno di aree con vincoli (ambientali, paesaggistici, vincoli di altra natura) devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente ai provvedimenti autorizzativi vigenti.

Inoltre, non sono ammissibili investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti non siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato. In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'IVA, si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale

sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- *dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- *dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del

D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione

n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Nella redazione del quadro economico riepilogativo a corredo della DdS è possibile comprendere anche la voce relativa agli **imprevisti**, la cui percentuale è definita nel massimale del 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali. Le spese impreviste sono ammissibili unicamente se riguardano la fornitura di materiali e/o di lavori riconducibili alle opere edili e per le quali sia previsto un computo metrico estimativo.

L'ammissibilità delle spese per gli interventi proposti decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Reg. UE n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo quanto precedentemente specificato;
- interventi di manutenzione ordinaria dei beni immobili.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai costi ammissibili potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

11. CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

I controlli amministrativi sulle DdS verificano l'ammissibilità delle singole voci di costo valutandone la conformità ai criteri di legittimità, imputabilità, pertinenza, congruità, ragionevolezza e l'innovatività.

In termini di **legittimità** delle voci di costo, essi devono riguardare le superfici boscate legittimamente condotte dal richiedente, ovvero superfici per le quali il richiedente sia legittimato a presentare la DdS perché espressamente autorizzato dal proprietario (cfr. lett. b paragrafo 9 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA').

Le voci di spesa sono ammissibili se risultano verificate le seguenti condizioni:

a) Legittima conduzione delle superfici boscate da parte del richiedente secondo uno dei titoli di possesso validi ai sensi della disciplina dell'OP Agea per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

b) Considerando la natura, le finalità e la possibile notevole estensione degli interventi su superfici boscate anche non condotte dall'ARIF, per gli eventuali interventi delle azioni 1, 3 e 4, è richiesto atto di assenso del proprietario (soggetto privato o Ente Pubblico) che autorizzi l'ARIF stessa alla presentazione delle DdS e all'esecuzione degli investimenti oggetto del sostegno. Per tali superfici, nell'atto di assenso, deve essere indicato il CUAA detentore delle stesse e se ne dovrà riscontare la presenza nel corrispondente Fascicolo Aziendale sia esso proprietario e sia esso conduttore nelle altre forme consentite dalla disciplina vigente dell'OP Agea.

c) Gli interventi di prevenzione sono ammissibili unicamente all'interno delle Aree ad Alto e Medio Rischio incendio secondo il vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia, come da precedente paragrafo 6.

d) Il sostegno, nel caso di superfici boscate di intervento con dimensioni superiori ai 50 Ha, è condizionato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un Piano di Gestione Forestale o da uno Strumento Equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

e) Gli interventi devono essere conformi alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo, attraverso l'acquisizione di idonei titoli abilitativi/autorizzati ove pertinenti, in relazione

alla natura dei vincoli insistenti nell'area interessata. Inoltre, gli interventi in aree ricadenti nei siti Natura 2000 sono ammessi purché compatibili con gli obiettivi di conservazione del sito, se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, e previa Valutazione di Incidenza Ambientale ove pertinente. All'atto della candidatura al presente Avviso Pubblico, gli interventi proposti dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi. In alternativa dovrà essere data evidenza di aver richiesto i titoli abilitativi entro la data di rilascio della DdS riferita al progetto candidato. Tali requisiti sono motivati dalla necessità di erogare le risorse a carico del FEASR per la programmazione 2014/2022 entro il 31/12/2025. A tal proposito, si rimanda a quanto previsto alla lettera i) del paragrafo 14.1.

In termini di **imputabilità** e **pertinenza** delle voci di costo, per le stesse deve esserci una diretta relazione tra le spese che si propone di sostenere, gli interventi classificati ammissibili, le operazioni svolte e gli obiettivi della misura/operazione interessata.

In termini di **congruità**, l'entità di intervento corrispondente a ciascuna voce di costo deve essere adeguata alle caratteristiche del richiedente, alle attività di prevenzione previste nel piano AIB e agli interventi previsti.

11.1 Ragionevolezza dei costi

Per verificare la **ragionevolezza dei costi**, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione.

Con riferimento agli **interventi selvicolturali**:

- Per quanto riguarda le fasce parafuoco sono ammissibili le pertinenti voci di costo ricomprese nella Categoria OF 04, nonché nelle Opere Accessorie dell'Aggiornamento Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - edizione 2023 di cui alla DGR 28 marzo 2023 n.413, con esclusione delle voci OF 04.10/11/12/13/14/19/20/21/22.
- Per gli interventi selvicolturali con finalità di prevenzione del rischio incendio sono ammissibili le voci di costo ricomprese nella Categoria OF 02. "Conversioni ad alto fusto, diradamenti ed altri miglioramenti boschivi" dell'Aggiornamento Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - edizione 2023 di cui alla DGR 28 marzo 2023 n.413, ad eccezione della voce OF 02.15.
- Per gli altri interventi selvicolturali (cure colturali e decespugliamento) sono ammissibili le pertinenti voci di costo previste dall'Aggiornamento Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - edizione 2023 di cui alla DGR 28 marzo 2023 n.413, alla parte OF. Opere forestali ed arboricoltura da legno.

In merito alle **vasche/ cisterne di accumulo**, punti di approvvigionamento idrico e accessori per interventi antincendio in zone boscate, sono ammissibili le eventuali voci di costo che sono ricomprese nell'Aggiornamento Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - edizione 2023 di cui alla DGR 28 marzo 2023 n.413.

Per investimenti per l'installazione e il miglioramento di **sistemi fissi di monitoraggio-osservazione** di incendi boschivi e calamità naturali sono ammissibili le eventuali voci di costo che siano ricomprese nell'Aggiornamento Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - edizione 2023 di cui alla DGR 28 marzo 2023 n.413.

Per le **macchine e attrezzature forestali** sono ammissibili le voci di costo riferite a Listini di macchine ed attrezzature approvati/adottati dalla Regione, quali ad esempio il "*Prezzario relativo al costo massimo unitario di riferimento per macchine ed attrezzature agricole*" Edito dall'Informatore Agrario.

Per gli investimenti relativi all'acquisto di macchine ed attrezzature agricole si può fare riferimento al *Prezzario dei costi massimi di riferimento elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l.*, disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo: *https://pma.regione.puglia.it – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - Prezziario di costi*

massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia.

In tal caso deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria, allegando allo stesso la schermata della scelta effettuata ottenibile attraverso il comando "Anteprima e Stampa" dell'applicativo dell'Informatore Agrario.

I costi massimi di riferimento per ciascuna macchina/attrezzatura costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per tutte le macchine/attrezzature non comprese nei suddetti Prezziari utilizzati come metodo dei costi massimi di riferimento, dovranno essere presentati regolarmente almeno 3 preventivi di spesa, secondo quanto di seguito specificato.

Nel caso di adozione del confronto tra preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare lo stesso oggetto della fornitura.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso.

In ogni caso, i tre preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella valutazione della indipendenza dei preventivi al fine della dimostrazione della **ragionevolezza** del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di verificare che i fornitori :

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.
- La procedura di acquisizione dei preventivi dovrà essere gestita per il tramite dell'apposita funzionalità del portale SIAN, denominata *Gestione Preventivi*.

Le verifiche sulla ragionevolezza dei costi saranno effettuate in sede di controlli amministrativi delle DdS ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n. 809/2014 e ss.mm.ii. Tali controlli vengono tracciati con apposite check list adottate con DAG n.216 del 10/07/2019.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

11.1.1. Ragionevolezza delle SPESE GENERALI

Fermo restando il valore massimo determinato nel paragrafo 10.2 (12% per gli interventi e 6% per le macchine), occorre comunque verificare, ove pertinente come ad esempio nel caso delle consulenze, la

ragionevolezza dei costi. A tal proposito è necessario che la domanda di sostegno sia redatta dettagliatamente con le prestazioni professionali necessarie, dalla redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo (ai sensi del Dlgs 36/2023) alla Direzione Lavori e gestione varianti, e fino al collaudo dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Con esplicito riferimento alle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario, le stesse sono ammissibili nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ai sensi del Reg. (UE) n 1305/2013.

In particolare, il costo di riferimento utilizzato, di prassi, per la verifica della ragionevolezza delle spese generali è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016.

Per il calcolo del costo di riferimento, quale costo ragionevole e ammissibile in fase di istruttoria della DdS, fermo restando il principio "*dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati*" da verificarsi in istruttoria della DdP, si applicano i parametri previsti dal DM 17 giungo 2016, agli artt. 2 e 3.

In quest'ambito le verifiche di ragionevolezza specifiche per le spese generali saranno integrate dai controlli di ragionevolezza da effettuare sulle spese del personale:

- Il beneficiario, in sede di presentazione della domanda di sostegno, elabora un'analisi dei fabbisogni attraverso la quale giustifica, dal punto di vista quali quantitativo, il personale che prevede di impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste (e relative qualifiche) con il corrispondente impiego temporale previsto.
- Il funzionario istruttore verifica la congruità dei fabbisogni descritti dal beneficiario e la ragionevolezza dei costi esposti utilizzando come riferimento il contratto di lavoro pertinente (CCNL). Tali verifiche saranno finalizzate ad attestare che i fabbisogni descritti nel piano siano pertinenti e proporzionati, in termini di qualità e quantità delle risorse umane proposte, al servizio da svolgere e che il prezzo di queste risorse umane sia congruo.
- Il funzionario provvede a tracciare le verifiche di ragionevolezza del costo del personale utilizzando la Check list Agea sui costi di riferimento.
- Il funzionario esegue un'analisi comparativa degli esiti delle verifiche di ragionevolezza condotte, sulle spese generali da effettuare con l'ausilio di personale dipendente, eseguendo le verifiche secondo la sequenza descritta di seguito:
    - l'analisi dei fabbisogni e del costo del personale previsto dal CCNL di riferimento e della normativa applicabile in materia di incentivi alla progettazione;
    - la verifica del rispetto del limite percentuale eventualmente previsto dal bando per le spese generali nel loro complesso;

La spesa ammissibile, per ogni figura professionale prevista dal piano dei fabbisogni, sarà quella determinata attraverso le verifiche di ragionevolezza delle spese del personale, fermo restando che in nessun caso potrà essere ammessa una spesa maggiore di quella determinata come costo di riferimento con l'utilizzo del DM 17 giugno 2016.

Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (*timesheet*) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante del beneficiario/RUP; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà

documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito all'imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

11.2 Specificità per le operazioni soggette a procedure d'appalto

In riferimento alle operazioni realizzate da Enti Pubblici, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019. Con DDS n.634 del 14/09/2022 sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto da adottarsi per le varie fasi procedurali connesse alle DdS e alle domande di pagamento.

Si rappresenta altresì che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Pertanto, non vi è possibilità di riutilizzare tali somme che tornano nella disponibilità della Regione, ad eccezione delle casistiche disciplinate dalla Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura 13 ottobre 2022, n. 745.

12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO

L'operazione 8.3.B ricade in Regime di Aiuto n. SA.49185 (2017/XA), "PSR PUGLIA 2014-2020 - M8, Interventi forestali – Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

L'operazione 8.3.B prevede l'erogazione di un sostegno in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa, commisurato ai costi ammissibili sostenuti, in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente di interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito.

La spesa ammessa deve essere determinata al netto del valore commerciale della massa legnosa ritraibile, definito sulla base della quantità di legna stimata e del valore commerciale rilevabile dal vigente prezziario regionale.

Il limite massimo di investimento della singola DdS, comprensivo di IVA - qualora ammissibile - e spese generali, è pari a 10,0 Meuro.

13. CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 8.3.B E MODALITA' DI APPLICAZIONE

I criteri di selezione dell'operazione 8.3.B sono stati definiti a seguito di procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza, conclusa con nota di protocollo OO_001/PSR/ 28/09/2023/0000524, così come si seguito specificato:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale	
a) Aree di interfaccia (aree di pericolosità incendi media e alta di interfaccia così come definitedal WEB GIS della Protezione Civile)	*24*
b) Aree Periurbane	*16*
c) Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge	*25*
d) Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione **NON** appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge	*20*

e) Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)	*15*
f) Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzatiad esclusione degli interventi realizzati su boschi naturali.	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***85***

I punteggi per i requisiti c) e d) sono alternativi.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI PERTINENTI CON IL PIANO A.I.B.

Principio 2 – *Tipologia dell'intervento, ove pertinente in relazione al Piano A.I.B.*	**Punti**
g) Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio, nelle aree ad Alto Rischio incendi: tagli intercalari, diradamenti, potature e spalcature.	*10*
h) Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio: tagli fitosanitari e introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e/o meno infiammabili	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 15 punti conseguibile dalla somma di almeno due principi.

In riferimento ai microinterventi di sistemazione idraulico-forestale, essi non vengono valorizzati a livello di punteggio in quanto il vigente Piano A.I.B. (D.G.R. n.758/2023) li classifica quali interventi post-incendio, e pertanto rispondenti alle finalità di intervento della sottomisura 8.4 piuttosto che alla sottomisura 8.3.

Per i requisiti riferiti agli ambiti territoriali di cui alle lett. a-b-c-d-e-f, i punteggi localizzativi si applicano in relazione alle superfici dichiarate nel progetto allegato alla DdS.

Per i requisiti riferiti alla tipologia dell'operazione di cui alle lett. g-h, il punteggio si applica pienamente ed esclusivamente sulla tipologia prevalente qualora questa rappresenti almeno l'80% della DdS interessata. Qualora le due tipologie di operazione siano combinate e nessuna delle due rappresenti almeno l'80% della DdS interessata, il punteggio si attribuisce proporzionalmente ad entrambe le tipologie, in base al peso percentuale della singola tipologia rispetto al valore totale proposto in DdS. A parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.

Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si rimanda a quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura, all'interno della scheda di Misura 8.

Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno dichiarati dal richiedente in sede di compilazione della DdS e saranno successivamente verificati nel corso dei controlli di ammissibilità.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 15 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS

Tenuto conto della dotazione finanziaria riservata all'attuazione dell'operazione 8.3.B con il presente atto amministrativo, l'ARIF dovrà presentare un unico progetto e un'unica domanda di sostegno, comprendente il complesso degli interventi di prevenzione degli incendi coerenti con il Piano AIB vigente.

Il soggetto beneficiario, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: *Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);

- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale, mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente il richiedente/beneficiario dovrà indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi (come indicato nelle Istruzioni Operative n.11 prot. 009654 del 10/02/2022 e ss.mm.ii. emanate dall'OP AGEA).

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente, disponibile al link https://www.sian.it/download/

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori per

gli investimenti proposti, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- il delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN, per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata, a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (http://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta. Qualora, il rilascio della DdS non venisse effettuato nei termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, si rischierebbe l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1/10/2021, in accordo con le disposizioni del D.L n. 76 del 16/07/2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11/09/2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

1) Compilazione, stampa e rilascio della DdS

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta

la documentazione riportata al sottoparagrafo *14.1 Documentazione a corredo della DdS.*

Non saranno prese in considerazione le DdS presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

14.1 Documentazione a corredo della DdS

Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

b) Progetto degli interventi. Il Progetto deve comprendere il complesso degli interventi di prevenzione degli incendi coerenti con il Piano AIB vigente e sarà composto da lotti auto consistenti. Il progetto deve contenere uno schema riassuntivo dei singoli lotti progettuali avendo cura di caratterizzare ciascuno di essi sulla base dei seguenti criteri:

- per complesso boscato distinto a livello di Comune e di Provincia, con l'indicazione della relativa superficie boscata;
- per tipologia di popolamento prevalente (Latifoglie, Conifere o bosco misto);
- per tipologia di interventi proposti (Azione 1, 2, 3 e 4);
- per importo per lotto.

A titolo esemplificativo l'intero progetto dovrebbe essere presentato con il seguente schema:

Complesso boscato	Provincia	Comune	Superficie boscata (Ha)	Popolamento	Interventi proposti	Importo

La definizione in lotti di progetto è funzionale:

- alla verifica delle condizioni di ammissibilità degli interventi;
- alla verifica dei criteri di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese;
- alla determinazione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione;,
- all'importo di spesa riferita ai singolo lotti al netto delle spese generali.

Inoltre, il progetto complessivo deve essere corredato, per singolo lotto progettuale, dei seguenti elementi informativi e tecnico-economici:

- **Relazione progettuale** descrittiva delle superfici forestali complessive e di quelle oggetto di intervento, della tipologia di intervento, nonché descrizione dettagliata della situazione ante-intervento. Il documento deve essere redatto sulla base dei requisiti minimi contenuti nel fac-simile Allegato 5. La Relazione progettuale comprende il computo metrico analitico, redatto per singolo lotto progettuale
- **Cartografia di progetto** con rappresentazione dettagliata dell'ubicazione e della tipologia degli interventi richiesti e riportante la vincolistica insistente all'interno del lotto unitamente al relativo file formato *shape file***.**
- **Documentazione per la ragionevolezza della spesa** comprensiva di Computo metrico estimativo analitico redatto sulla base dei prezziari di riferimento, con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento, i preventivi analitici (uno o tre a

seconda dei casi) per l'acquisto di macchinari, ed eventuale relazione giustificativa per la scelte del fornitore.

c) Quadro economico riepilogativo complessivo della domanda di sostegno, che comprende i quadri economici dei singoli lotti progettati unitamente alle spese generali e alle spese per imprevisti (limitatamente alle opere edili e forestali) nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali.

d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da **Allegato 2**.

e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 8.3.B, resa ai sensi del DPR 445/2000, come da **Allegato 3**.

f) Atto di assenso dei proprietari (soggetti privati o Enti Pubblici) per gli interventi delle azioni 1-3-4 proposti all'interno di superfici non condotte dall'ARIF. L'atto di assenso deve essere espresso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, ed autorizzare l'ARIF alla presentazione delle DdS, all'esecuzione degli investimenti oggetto del sostegno, al rispetto degli impegni di pertinenza. Tale dichiarazione dovrà, altresì, riportare l'indicazione del CUAA del conduttore delle superfici interessate in modo da poterne verificare la conduzione dal Fascicolo Aziendale dell'interessato.

g) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente per i lotti di progetto con dimensione superiore ai 50 ettari. Nel caso di Strumenti Equivalenti riferite a Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 Aree Protette e/o Aree Protette occorrerà indicare gli estremi di riferimento dei medesimi Piani di Gestione.

h) Check List di verifica delle procedure d'appalto adottate con Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022 - Condizionalità Ex Ante - relativamente alla fase di autovalutazione pre-aggiudicazione gara.

i) Perizia asseverata da parte del tecnico incaricato con la quale, per ciascun lotto di progetto:

- vengono attestati, ove pertinenti, gli investimenti proposti per i quali non necessitano titoli abilitativi (per la natura degli stessi o per la loro localizzazione) e relativi riferimenti normativi;
- vengono individuati gli iter autorizzativi necessari per la realizzazione degli interventi proposti, in relazione ai vincoli insistenti all'interno delle superfici interessate;
- vengono elencati i titoli abilitativi acquisiti e/o da acquisire, che devono risultare coerenti con i contenuti di dettaglio del progetto, nonché con il cronoprogramma di progetto;
- vengono elencati i titoli abilitativi già richiesti, ma non acquisiti, con l'indicazione degli estremi delle istanze presentate agli Enti competenti (data e numero protocollo o ricevuta PEC);
- viene attestata l'"identicità" del progetto allegato alla DdS rispetto a quanto depositato presso gli Enti competenti per il rilascio dei pareri/titoli abilitativi, sia per i pareri già ottenuti sia per i pareri richiesti in attesa di rilascio.

j) Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, al fine di verificare che gli interventi proposti risultino inseriti negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.37, comma 3, del D. Lgs. n.36/2023.

k) Analisi dei Fabbisogni per i casi di impiego di personale interno all'Ente relativamente alle attività di progetto afferenti alla categoria delle spese generali (progettazione, direzione lavori, rendicontazione, ecc.).

La valutazione della completezza e pertinenza della suddetta documentazione richiesta sarà eseguita nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., come meglio dettagliato al successivo paragrafo 15.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i. e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. Controlli di ricevibilità;
2. controlli di ammissibilità.

I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:

- del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;
- della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati;
- del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità pari a 15 punti.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 15 punti, la Domanda di Sostegno sarà ritenuta irricevibile.

I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:

- dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
- della sussistenza del punteggio minimo secondo i Criteri di Selezione e le modalità di attribuzione dettagliate al paragrafo 13 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 8.3.B E MODALITA' DI APPLICAZIONE;
- dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dell'ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.

In fase di istruttoria non è consentito applicare compensazioni per spese stralciate o ridimensionate con spese non proposte nel progetto degli interventi allegato alla DdS.

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti, al netto del valore della legna ritraibile, e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo, o parzialmente negativo, di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicato agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del

portale SIAN dell'OP AGEA.

15.1 Procedure inerenti al procedimento amministrativo

L'AdG del PSR Puglia 2014-2022 ha dettato talune disposizioni procedurali inerenti i procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle domande di sostegno.

Si sintetizzano qui di seguito alcuni aspetti afferenti a quanto previsto dal presente Avviso.

Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS o della domanda di pagamento. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail helpdesk@l3-sian.it) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS/DdP viene inserita nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*, ed il soggetto interessato può comunque candidarsi al bando, procedendo all'invio della documentazione prevista, a mezzo PEC, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

In alcuni casi possono verificarsi anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la restante documentazione progettuale richiesta in allegato. In tali circostanze si può ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base di ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria. In questa fase, ove vi siano le condizioni, è possibile ricorrere alla casistica di errore palese.

Preavviso di rigetto

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto deve essere comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990:

"*Il responsabile del procedimento:*

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per

l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art.10bis L.241/1990.

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

16. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti, che riporterà il dettaglio delle tipologie di attività ammissibili, della spesa ammissibile (al netto del valore della legna ritraibile) e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

In considerazione dell'indirizzo del presente atto amministrativo, rivolto ad Ente Pubblico identificato nell'ARIF, e della necessità dell'espletamento delle procedure d'appalto prima dell'avvio dei lavori, il provvedimento di concessione del contributo potrà essere confermato o rettificato in riduzione a conclusione delle procedure di appalto fino all'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e.

L'Ente beneficiario, entro 30 gg dall'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e, è tenuto a presentare all'Autorità di Gestione la seguente documentazione riferita al progetto esecutivo post-gara d'appalto:

- **Istanza di variante per ribasso di gara**, ove pertinente, integrata da una relazione tecnica esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **Computo metrico analitico esecutivo**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il computo metrico estimativo analitico esecutivo dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate;
- **Quadro economico riepilogativo di spesa**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il quadro riepilogativo deve riportare il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA;
- **Check list appalti ai sensi della** Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022.

Secondo quanto precisato al paragrafo 11, per le economie di progetto/gara, da gestirsi tramite procedura di variante per ribasso d'asta, non vi è possibilità di riutilizzo tali somme nella realizzazione del progetto approvato, ad eccezione delle casistiche disciplinate dalla Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura 13 ottobre 2022, n. 745.

17. IMPEGNI

Il soggetto beneficiario degli aiuti, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti emesso dalla Regione, dovrà rispettare gli impegni di seguito elencati.

a) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati. In particolare, le attività ammesse a finanziamento devono essere realizzate e concluse entro la data stabilita dal provvedimento di concessione degli aiuti, tenendo conto del termine per l'erogazione delle risorse FEASR assegnate al PSR Puglia per il periodo 2014-2022.

b) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata.

c) Attivare, nel Bilancio dell'ARIF prima del rilascio della prima DdP, **uno specifico capitolo di entrata e di spesa dedicato alla Sottomisura 8.3 Operazione B**, correttamente classificato e idoneo all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo. In alternativa, attivare un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 8.3.B. E' possibile anche utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 8.3.B, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.

d) Non percepire, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.

e) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

f) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 /2016 (Nuovo Codice Appalti). Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 20 marzo 2020 (riportante le disposizioni attuative del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la irregolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina specifiche riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, è determinata la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente.

g) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

h) Assicurare l'efficienza e funzionalità delle macchine ed attrezzature oggetto del sostegno per 5 anni dall'erogazione del saldo finale, dimostrando la custodia in sicurezza degli stessi per evitare furti a atti di vandalismo.

Inoltre, il beneficiario si impegna a:

- dare comunicazione per iscritto all'Amministrazione regionale, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento;
- aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale;
- rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando, dalla normativa comunitaria e dalle Linee Guida per i beneficiari PSR Puglia 2014-2022 consultabili al seguente link https://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari.
- utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.

Infine, in seguito all'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo della *Stabilità delle operazioni finanziate.*

Tale vincolo è disciplinato dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede

"1. *Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:*

a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI."

Come disposto dal citato art. 71, le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere mantenute per almeno cinque anni dal pagamento del saldo del contributo.

Qualora, per esigenze eccezionali e motivate, un impianto fisso o un'attrezzatura oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dal luogo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente/gestito dallo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (per es. maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata).

I suddetti impegni sono oggetto di verifica secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 23 CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

18. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE IN DOMANDE DI PAGAMENTO

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di rilascio della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

In ogni caso, "*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise*

dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente" (art. 60, comma 2.1, Reg. UE n.1305/13).

Da tale disposizione si desume che le spese, per risultare ammissibili, devono essere direttamente riconducibili agli interventi ammessi al sostegno di cui al provvedimento di concessione degli aiuti.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture elettroniche (file *.xml) e relative ricevute di pagamento e/o da documenti aventi forza probatoria equivalente verificati nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e risultare completamente tracciate: tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi, comprese le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, devono transitare attraverso il conto corrente dedicato, pena la non ammissibilità al pagamento delle stesse. E' consentito eccezionalmente, ad esempio per le spese generali sostenute prima del rilascio della DdS, l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, purchè questo sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

I pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo):
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al

debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice):

- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al totale delle spese ammesse con concessione, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

La Regione Puglia garantisce che per ciascun costo sostenuto non si determini una sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione, ai sensi dell'art. 35, comma 9, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

19. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipazione;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente e al caricamento sul Sian della documentazione tecnico / amministrativa in formato PDF richiesta dal presente Avviso.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'anticipazione viene erogata a fronte di una dichiarazione di impegno Enti Pubblici quale garanzia dell'anticipo dell'aiuto, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Gli acconti e il saldo vengono erogati a fronte di ammissibilità di spese sostenute e rendicontate secondo le procedure e la documentazione stabilita dall'Avviso Pubblico

Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del contributo concesso.

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati i seguenti criteri:

- rimborso delle spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- rimborso in base a costi standard per le voci di costo previste dal vigente prezziario.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle

domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

Le "*Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "*Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo*".

Premesso che, come dettagliato al paragrafo 16 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI, l'importo dell'aiuto pubblico concesso:

- potrà essere confermato o ridotto, in seguito all'espletamento delle procedure di gara d'appalto;
- dovrà essere oggetto di richiesta di variante per ribasso d'asta, qualora si verifichi ribasso d'asta, e non vi è la possibilità di riutilizzo degli importi derivanti dall'eventuale ribasso per la realizzazione del progetto approvato (ad eccezione delle casistiche disciplinate dalla Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura 13 ottobre 2022, n. 745)

Nel caso in cui la domanda di anticipo sarà presentata a seguito dell'espletamento delle procedure di gara il contributo potrà essere erogato nel limite del 50% dell'importo aggiudicato. Qualora la domanda di anticipo dovesse essere presentata nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, l'AdG del PSR Puglia procederà con l'acquisizione dei dati e delle informazioni ufficiali circa l'entità media del ribasso di gara riguardante analoghe operazioni (per entità degli importi e per natura degli investimenti). Conseguentemente i provvedimenti di concessione indicheranno la percentuale massima concedibile a titolo di anticipo, per garantire che l'importo dell'anticipo sia commisurato all'importo definitivo.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia - Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb., presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Deve essere corredata da garanzia di impegno Enti Pubblici in originale, ossia un atto equivalente alla garanzia fideiussoria rilasciato dall'organismo giuridico decisionale quale garanzia dell'anticipo dell'aiuto, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni Operative n. 39 del 26/09/2017 e ss.mm.ii..

La dichiarazione di impegno sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente l'Ente Pubblico beneficiario completa lo schema fornito dal sistema e la sottoscrive.

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare, dovrà contenere la seguente documentazione:

- **Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori**, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto. La relazione dovrà rappresentare lo stato di avanzamento dei lavori per singolo lotto progettuale identificato, e riportare per gli investimenti delle azioni 1, 3, 4 foto georeferenziate ante e post-intervento, nonché shape file rappresentanti l'ubicazione degli interventi e la loro dimensione/estensione.
- **Computo metrico estimativo analitico sullo stato di avanzamento dei lavori,** redatto sulla base dei prezziari e/o dei preventivi di riferimento ed approvati con il provvedimento di concessione. Anche il computo metrico dovrà rappresentare lo stato di avanzamento dei lavori per singolo lotto progettuale identificato;
- **Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute:** fatture quietanzate e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, relativamente alle voci di costo determinate a preventivo. Nel caso di impiego di personale dipendente o parasubordinato del beneficiario: buste paga, timesheet, ricevute/mandati di pagamento.

Le voci di costo da prezziario rendicontate in computo metrico, con l'indicazione del costo unitario e delle entità di intervento, rispondono al criterio di determinazione e liquidazione del sostegno sulla base di ***costi standard***.

Le voci di costo determinate sulla base dei preventivi di riferimento, rendicontate in computo metrico e con la documentazione contabile giustificativa a corredo, rispondono al criterio di determinazione e liquidazione del sostegno sulla base delle ***spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.***

Le DdP dell'acconto non potranno essere inferiori al 10% e non superiori al 90% del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, la liquidazione è subordinata al rispetto delle norme in materia di documentazione antimafia, ove pertinente.

22. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e dovrà essere

corredata dalla seguente documentazione:

- **relazione tecnica finale a saldo** delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori. La relazione dovrà rappresentare lo stato dei lavori a saldo, e correlazione con i singoli Stati di Avanzamento dei Lavori, per singolo lotto progettuale identificato. Essa dovrà, inoltre, riportare per gli investimenti delle azioni 1, 3, 4, foto georeferenziate ante e post-intervento, nonché shape file rappresentanti l'ubicazione degli interventi e la loro dimensione/estensione, qualora non già acquisiti in fase di Stato Avanzamento Lavori;
- **computo metrico estimativo analitico sullo stato di avanzamento dei lavori,** redatto sulla base dei prezziari e/o dei preventivi di riferimento ed approvati con il provvedimento di concessione. Anche la relazione dovrà rappresentare lo stato dei lavori a saldo, e correlazione con i singoli Stati di Avanzamento dei Lavori, per singolo lotto progettuale identificato;
- **documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute:** fatture quietanzate e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, relativamente alle voci di costo determinate a preventivo. Nel caso di impiego di personale dipendente o parasubordinato del beneficiario: buste paga, timesheet, ricevute/mandati di pagamento;
- **certificazione di collaudo e regolare esecuzione degli interventi,** redatta dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori.

Le voci di costo da prezziario rendicontate in computo metrico, con l'indicazione del costo unitario e delle entità di intervento, rispondono al criterio di determinazione e liquidazione del sostegno sulla base di ***costi standard***.

Le voci di costo determinate sulla base dei preventivi di riferimento, rendicontate in computo metrico e con la documentazione contabile giustificativa a corredo, rispondono al criterio di determinazione e liquidazione del sostegno sulla base delle ***spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.***

23. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Tutte le domande di pagamento di acconto per Stato Avanzamento Lavori e del Saldo sono sottoposte a controlli amministrativi di ammissibilità per verificare:

- che le attività realizzate siano rispondenti agli interventi approvati in sede di concessione degli aiuti;
- l'ammissibilità delle spese sostenute attraverso l'esame dei giustificativi di spesa e della restante documentazione tecnica e contabile;
- il rispetto degli impegni assunti e connessi all'operazione finanziata;
- gli ulteriori elementi di conformità e legittimità della spesa definiti dall'art.48 del Reg. UE n.809/2014.

I controlli amministrativi comprendono, inoltre prima dell'erogazione del saldo, almeno una *visita in situ* per accertare la realizzazione degli investimenti finanziati e la corrispondenza della documentazione tecnica e contabile allegata alle domande di pagamento con l'effettiva realizzazione degli interventi rendicontati.

Inoltre, per le voci di costo rispondenti al criterio di determinazione e liquidazione del sostegno sulla base di ***costi standard***, la visita in situ accerta i costi unitari effettivamente applicabili, sulla base del prezziario di riferimento e le corrispondenti quantità di intervento interessate effettivamente eseguite/realizzate.

Ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014 le domande di pagamento sono inoltre sottoposte a controlli a campione, cosiddetti *controlli in loco*. Tali controlli devono essere eseguiti da funzionari che non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

A seguito dei suddetti controlli viene determinata la spesa ammessa agli aiuti per la singola domanda di pagamento verificata ed il relativo contributo erogabile al beneficiario.

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione degli aiuti si applicano le sanzioni amministrative definite ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

In caso di inadempienze, riscontrate nel corso dei controlli delle domande di pagamento, si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione sarà determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità meglio specificate nel provvedimento che verrà predisposto. In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi precedentemente erogati.

Con successivo provvedimento amministrativo saranno anche definite le suddette sanzioni amministrative, in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ai sensi della regolamentazione comunitaria e nazionale vigente.

Inoltre, a conclusione dei controlli amministrativi e della determinazione della spesa ammessa e del contributo erogabile, ai sensi dell'art.63 Reg. (UE) 809/2014, qualora il contributo richiesto superi più del 10 % quello erogabile, al contributo erogabile si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori e comunque non oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Ai sensi dell'art.52 Reg UE n.809/2014, limitatamente alle spese per investimenti e successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato e del mantenimento degli impegni connessi all'art.71 del Reg UE n.1303/2013 (Stabilità delle operazioni). Inoltre, con i controlli ex post, tra gli altri impegni, dovrà essere verificato l'impegno a garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento.

La disciplina delle sanzioni amministrative si applica, secondo il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, anche alle eventuali inadempienze rilevate a seguito dei controlli ex-post.

Tutte le attività istruttorie e di controllo delle domande di pagamento vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA, compresa l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia., anche in relazione all'evoluzione normativa.

24. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si

ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere. Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

25. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono, se le operazioni di presa in carico della domanda non sono state effettuate, eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'amministrazione regionale.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione degli aiuti, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'Operazione.

Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione.

Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del Progetto finanziato.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

26. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno a richiesta essere eccezionalmente approvate varianti, qualora presentate **non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e del punteggio minimo per accedere al finanziamento.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le modifiche al progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il progetto, in particolare:

- variante per ribasso d'asta a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto;
- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi ~~e~~ le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto, , al di sotto del punteggio minimo necessario per accedere al finanziamento definito al paragrafo 13 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 8.3.B E MODALITA' DI APPLICAZIONE;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti e del punteggio minimo da raggiungere in fase di valutazione dei criteri di selezione che hanno determinato l'approvazione del progetto.

Le richieste di variante dovranno essere sottoposte a una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione agli interessati dell'ammissibilità della stessa, totale o parziale, e delle relative condizioni. Analogamente, in caso di valutazioni di non ammissibilità della richiesta di variante ne dovrà essere data comunicazione con le relative motivazioni riferite agli atti amministrativi di riferimento.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle varianti, adattamenti tecnici e proroghe potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. UE n. 1306/2013, dell'art.4 Reg UE n.640/2014 e loro ss.mm.ii., si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni.

In particolare, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
4) proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;
5) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

28. ERRORI PALESI

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda **non sono considerabili errori palesi:**

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

28.1 Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).

Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

28.2 Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

29. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2022, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti all'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, e pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni connessi all'operazione, è verificato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, ed è tracciato attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

30. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2022 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9331 del 07/12/2022 nella scheda della Operazione 8.3.B e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Operazione interessata;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP e delle fasi di attuazione del progetto;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali, fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali;
- conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.

Relativamente alla regolarità contributiva, sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis, si prevede che "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

31. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni inerentiil presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.3	**Nicola Catalano**	n.catalano@regione.puglia.it	080 5404091
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Benedetto Palella**	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080 5406860

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea e dell'ufficio regionale competente

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	**protocollo@pec.agea.gov.it**
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	**patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it**

32. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

33. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I Regolamenti Europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2022. Per il rispetto di tali obblighi il beneficiario deve fare riferimento a quanto indicato documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme. Per ogni ulteriore informazione sulle linee guida per i beneficiari delle misure del PSR Puglia 2014/2022, è possibile inviare una mail a comunicazione.psr@regione.puglia.it.

34. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dal Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore Agea.

35. ELENCO SOTTO ALLEGATI

- **Sottoallegato 1: A)** autorizzazione per l'accesso del fascicolo aziendale
  B) richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN;
- **Sottoallegato 2:** Dichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità;
- **Sottoallegato 3:** Dichiarazione d'impegni;
- **Sottoallegato 4:** Cartografia;
- **Sottoallegato 5 :** Schema di Relazione tecnica analitica descrittiva.

Sottoallegato 1

A) Autorizzazione per l'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare NAZARIO SAURO 45/47

70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 8.3.B: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020)**

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in _____

alla via_____n°_____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N°_____dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della provincia di _____
tel._____e-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA/OPERAZIONE 8.3.B**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

DELEGA

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in _____

Via_____n°_____CAP_____

CF:_____P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a_____il_____, residente in_____Via _____n°_____CAP_____CF:_____Iscritto al N° _____dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della provincia di ._____tel._____e-mail:_____nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2022 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 8.3.B**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì_____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

ALLEGATO B - Richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare NAZARIO SAURO 45/47

70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 8.3.B** **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____il _____, residente a _____

via_____n._____-

CAP_____CF([1]):_____tel_____

e-mail: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI ([2]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì_____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Sottoallegato 2

Dichiarazione attestante requisiti di ammissibilità

Alla Regione PugliaAutorità di Gestione del PSR
Puglia 2014-2022 Responsabile del procedimento sottomisura 8.3
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 – Sottomisura/operazione 8.3.B – "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____del_____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato _____risulta in possesso dei requisiti di soggetto beneficiario e di ammissibilità come definiti nel medesimo Avviso Pubblico.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fatto a il _____

_____

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Sottoallegato 3

Dichiarazione impegni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 Responsabile del
procedimento sottomisura 8.3Lungomare N. Sauro n. 45/47-
70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 – Sottomisura/operazione 8.3.B – "*Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia*" – Avviso pubblico approvato con DAG n.____del_____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato_____si impegna ad osservare gli impegni, gli obblighi e i procedimenti amministrativi previsti dal bando dai successivi atti amministrativi connessi.

Informativa trattamento dati personali ***I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).***

Fatto a il

_____

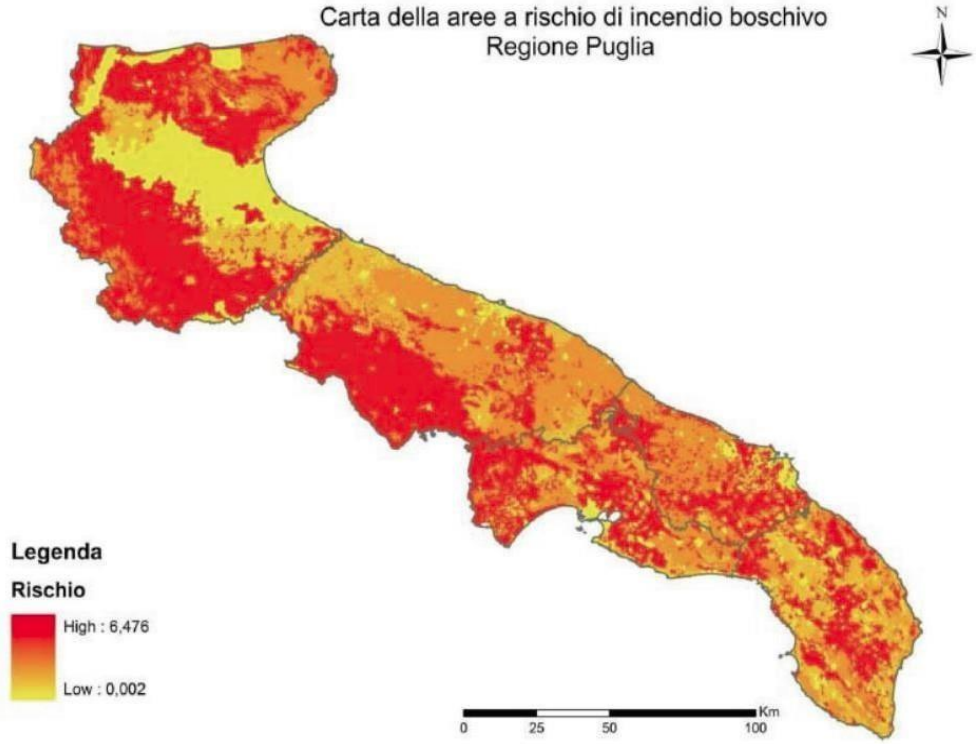
_____

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Sottoallegato 4: Cartografia

Mappa rischio incendi della Regione Puglia (riportata nel paragrafo 8.2.8.6 della scheda di misura 8)



PSR 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA

Sottoallegato 5

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

Sottomisura 8.3 operazione B "Sostegno ad interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia ".

D.A.G. 10 luglio 2017, n. 144 P.S.R. Puglia 2014-2022 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

- **Azione 1** **"Investimenti in Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- **Azione 2** **"Investimenti in macchine, attrezzature e impianti con finalità di prevenzione ed Interventi di protezione dagli incendi"**
- **Azione 3** **"Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio"**
- **Azione 4** **"Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi di monitoraggio/osservazione degli incendi boschivi "**

Richiedente: (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

ESEMPIO

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Recapiti postali, telefonici e PEC; - Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	Cognome e Nome, Albo/Ordine di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

- ϒ **Azione 1** **"Investimenti in Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- ϒ **Azione 2** **"Investimenti in macchine, attrezzature e impianti con finalità di prevenzione ed Interventi di protezione dagli incendi"**
- ϒ **Azione 3** **"Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio**"
- ϒ **Azione 4** **"Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi di monitoraggio/osservazione degli incendi boschivi"**

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento e con riferimento alla prevenzione di eventi catastrofici (incendi, calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie) e/o fattori di dissesto idrogeologico, siccità ed inondazioni:

ESEMPIO

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ciascuna azione)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso (comprendenti le superfici condotte da ARIF e risultanti da Fascicolo Aziendale, nonché le eventuali superfici di progetto non condotte dall'ARIF e per le quali deve essere indicato il CUAA del soggetto conduttore);	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]:
- 4.2 Identificazione della tipologia delle aree interessate e dei lotti progettuali (Complesso boscato, Provincia, Comune, Superficie boscata, Popolamento)	[Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azioni, che tengano conto dei seguenti aspetti]: ▪ aree boscate; ▪ aree con pendici in dissesto; ▪ aree a reticolo idrografico con prevalente copertura forestale; ▪ Indicazione delle aree da sottoporre agli interventi relativi alla prevenzione del rischio incendi (Comuni a rischio moderato e/o Comuni a rischio alto); ▪ altre informazioni rilevanti .....):
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche	[Con riferimento alle superfici in oggetto di intervento, riportare: ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; ▪ indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della Sottomisura]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno dei siti di intervento (lotti progettuali)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue: 1. ☐ Assenza di vincoli; 2. ☐ presenza dei seguenti vincoli ϒ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; ϒ Vincoli paesaggistici (PPTR); ϒ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); ϒ Zone percorse da incendio ϒ Altri eventuali vincoli ..... ; 3. DICHIARA: ϒ l'assenza dei sotto riportati vincoli in quanto Incompatibili con la realizzazione degli interventi: ϒ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.217/2017); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione. ϒ di impegnarsi a rispettare i "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014)

ESEMPIO

	1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.

ESEMPIO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

- 5.1 Descrizione dell'azione interessata:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione interessata della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi in termini di miglioramento della superficie interessata e di prevenzione dagli incendi boschivi]:
- 5.2 Descrizione degli interventi previsti per singola azione e per lotti di progetto:	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli interventi previsti con il riferimento al Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023.

ESEMPIO

- 5.3 Dettagli e dati tecnici degli interventi	[Con riferimento all'impianto proposto dettagliare i dati tecnici di rilievo per la valutazione di ammissibilità degli interventi e riferiti al Piano AIB vigente di cui alla DGR 758/2023:

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti a livello di singoli lotti progettuali	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: ϒ Interventi previsti da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura; ϒ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:
- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli a livello di singoli lotti progettuali	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: ϒ Pareri/titoli abilitativi previsti eventualmente già acquisiti (descrivere): _____ ϒ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): _____ ϒ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): _____]:

ESEMPIO

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree di interfaccia 24 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree di interfaccia, e la fonte del dato: ϒ Aree di interfaccia: : Aree di interfaccia (aree di pericolosità incendi media e alta di interfaccia così come definite dal WEB GIS della Protezione Civile). In questo contesto gli incendi boschivi rappresentano una seria minaccia per la popolazione e per le infrastrutture. Ulteriori dettagli e classificazioni tipologiche sono riportati al par 4.3 Gestione delle zone interfaccia urbano-foresta della DGR 758/2023; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane ***16punti***	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: ϒ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle Aree del sub appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge 25 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogelogico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento……; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione NON appartenenti alle Aree del sub appenninodei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge 20 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogelogico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento……; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) ***15 punti***	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Protette – Parchi – Riserve – Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante qualora la particella ricada interamente in area protetta) o altra documentazione probante (Cartografia Tematica Regionale – SIT Puglia); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati 5 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • interventi di rimboschimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboschimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: Si specifica che non potranno costituire criterio di priorità gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolturali su boschi naturali.

ESEMPIO

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio, nelle aree ad Alto Rischio incendi: tagli intercalari, diradamenti, potature e spalcature. ***10 punti***	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichi il relativo importo di spesa previsto gli interventi afferenti alla specifica tipologia e il punteggio corrispondente:
Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio: tagli fitosanitari e introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e/o meno infiammabili. ***5 punti***	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichi il relativo importo di spesa previsto gli interventi afferenti alla specifica tipologia e il punteggio corrispondente:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	***SI***	***NO***	***Fogli e Particelle interessate***	***Superficie interessata***	***Spesa prevista****
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione					
Aree Periurbane					
Aree ricadenti in Zone Natura 2000					
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati					
Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio, nelle aree ad Alto Rischio incendi: tagli intercalari, diradamenti, potature e spalcature					
Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio: tagli fitosanitari e introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e/o meno infiammabili					

ESEMPIO

8. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dentrometrici

Classe diametrica	***N. Alberi***	***Area basimetrica***	***Altezza media***	***Volume dendrometrico***	***Peso specifico legna***	***Provvigione stimata***		***N. Piante da tagliare/rilasciare***	***Provvigione retraibile***	
cm	n.	m^2	m	m^3	Kg/ m^3	m^3	m^3/ha	ha	m^3	m^3/ha
5										
10										
…										
N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.										

ESEMPIO

9. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare i tempi stimati per le principali operazioni previste]:

	Mesi					
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuli procedure di appalto						
Progettazione esecutiva						
Altre attività						

	Mesi																	
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**XIII**	**XIV**	**XV**	**XVI**	**XVII**	**XVIII**
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		
.....descrizione.....																		

ESEMPIO

10. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

ESEMPIO

11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostene re, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per le voci di costo a preventivo, indicare il fornitore precedentemente scelto. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto]

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente ***Il tecnico****

_____ _____

(Firma del richiedente) ***(Timbro e firma del tecnico)***

*** Trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la fase 1 del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 26 ottobre 2023, n. 156

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 133/2023. Proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR Puglia 2014/2022, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure /Sottomisure / Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01/07/2022-30/06/2023, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l’incarico di Responsabile della Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari “ e della Misura 9 “Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale” del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 462 del giorno 08/06/2023 con la quale è stato prorogato non oltre il 31 dicembre 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l’incarico di Responsabile delle Misure innanzi dette.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 “Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la nota AOO_001/PSR/19/05/2022/0000273 dell'AdG con la quale si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2022 avviata in data 05 maggio 2022 con nota n. 235, relativa alla modifica, tra gli altri, dei criteri di selezione della Sottomisura 3.2.

VISTA la scheda della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 08/08/2017 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Europea la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/2014 'Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento' della SM 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno" - art. 24 del Reg. (UE) 702/2014. La stessa è stata ricevuta in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49184.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 133 del 04/08/2023, pubblicata nel BURP n. 74 del 10/08/2023, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 134 del giorno 08/08/2023, pubblicata nel BURP n. 76 del 17/08/2023, con la quale è stata approvata la modifica del penultimo capoverso del paragrafo 9 dell'Avviso pubblico approvato con la succitata DAdG n. 133/2023.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, nell'Avviso approvato con la succitata determinazione n. 133/2023, al par. 12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE ha stabilito che la domanda di sostegno, unitamente alla documentazione indicata nel par.13, deve essere presentata dal soggetto richiedente mediante procedura dematerializzata nel portale SIAN e che il termine iniziale per l'accesso al portale è fissato al 19/09/2023 mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 23:59 del 26/10/2023.

PRESO ATTO che numerosi consorzi di tutela e alcune associazioni di categoria, a causa del malfunzionamento del portale SIAN, hanno avanzato richieste di proroga dei termini stabiliti dall'Avviso per il rilascio delle domande di sostegno.

Per quanto innanzi, si propone di differire alle ore 23.59 del **09 novembre 2023** il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 E DEL D.LGS. N.196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. nr. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.1 e 27 del D.Lgs 33/2013.
Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2 del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. differire alle ore 23.59 del giorno **09 novembre 2023**, il termine finale per la compilazione/ stampa/ rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN;
2. confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 133 del 04/08/2023 e pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023;
3. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
4. dare atto che il presente provvedimento:

    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - sarà disponibile nel sito internet (https://www.psr.regione.puglia.it);
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
    - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00158 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Misura 3, Misura 9
Lucrezia De Lucia

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Estratto decreto 25 ottobre 2023, n. 1
Esproprio.

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
(Provincia di Foggia)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: P.O.R. PUGLIA 2014-202 – Asse V – Azione 5.1.
Completamento interventi di consolidamento del dissesto idrogeologico zona cimitero e limitrofo centro abitato del Comune di Castelluccio Valmaggiore.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del V Settore – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Castelluccio Valmaggiore**, con proprio **decreto n. 1** emesso in data **25/10/2023**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Castelluccio Valmaggiore (c.f.: 80003730712),** degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

n.o.	Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
1	CARUSO Rocco nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 3/14	17	373 ex 370	55	********
	CAVALIERI Michele nato a ********* il ******** - c.f.: **********- Prop. 2/42				
	CAVALIERI Rocchina nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 7/42				
	DE GIROLAMO Antonio nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 6/42				
	DE GIROLAMO Carmela nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 6/42				
	DE GIROLAMO Lucia nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 6/42				
	DE GIROLAMO Luigi nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 6/42				
2	CAMPANARO Maria Teresa nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/1	13	527 ex 470	373	********

3	CER.EDIL di De Michele Biagio & F.lli snc con sede in **********- Prop. 1/1	13	524 ex 472	115	********
4	CAMPANARO Maria Teresa nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/1	13	529 ex 468	385	********
5	AGRIESTI Adriano nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/1	13	535 ex 290	72	********
		13	533 ex 289	24	
		13	531 ex 288	24	
6	COASSOLO Anna Maria nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/8	13	537 ex 466	105	********
	COASSOLO Giovanni Adolfo nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/8				
	COASSOLO Maria Raffaella nata a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/8				
	COASSOLO Maurizio Mario nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 1/8				
	LEWANDOWSKI Eva Leonia nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - Prop. 4/8				

Castelluccio Valmaggiore, lì 27/10/2023

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Domenico LONGO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del V Settore Arch.
Domenico LONGO

COMUNE DI GALATINA

Estratto deliberazione del C. C. 3 ottobre 2023, n. 54

ZONE D3 DEL PIANO URBANISTICO GENERALE - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E ARTIGIANALI. PROGETTO DI sub-compartazione E DI PIANO ATTUATIVO. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 62 del 06.12.2005, pubblicata sul BURP n° 156 del 22.12.2005, è stato approvato in via definitiva il P.U.G. Comunale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. n° 20/2001;

Con nota acquisita al protocollo comunale n. 22230 del 02.05.2023, a firma di diversi proprietari di aree ricadenti in detta zona D3 del PUG vigente, sita in Galatina, sul tratto sud della S.P. 362, è stata richiesta l'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo relativo a due sub-comparti delle aree sopra menzionate, con contestuale istanza di estensione della destinazione d'uso per interventi commerciali;

Detta proposta si compone dei seguenti elaborati:

- Bozza convenzione
- Norme Tecniche di Attuazione
- Relazione Tecnica
- Tav 1 - PUG
- Tav 2 - Ortofoto
- Tav 3 - PPTR
- Tav 4 - PAI
- Tav 5 - Catastale
- Tav 6 - Aerofotogrammetria
- Tav 7 - Documentazione fotografica
- Tav 8 - Individuazione Sub-Comparti
- Tav 9A - Individuazione Lotti
- Tav 9B - Ingombro massimo Fabbricati di Progetto
- Tav 10A - Urbanizzazioni: Rete Idrica e Fognante
- Tav 10B - Urbanizzazioni: Rete Acque Meteoriche
- Tav 11 - Urbanizzazioni: Rete Pubblica Illuminazione
- Tav 12 - Urbanizzazioni: Rete Elettrica e Telefonica.

L'area interessata dal Piano Attuativo in oggetto è classificata dal P.U.G. vigente come Zona urbanistica "D3", con le destinazioni d'uso ammesse e disciplinate dall'articolo 5.1.3 delle Norme di Attuazione del P.U.G., che prevede anche l'attuazione mediante sub-comparti delle dimensioni non inferiori a 2,00 ettari;

I sub-comparti 1 e 2, come proposti e delimitati nelle tavole di progetto, misurano rispettivamente una superficie di mq. 24.038 e 37.077;

L'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. 27 luglio 2001 n. 20 stabilisce che i Piani Urbanistici Esecutivi possono essere proposti dai proprietari che rappresentino, in base alla superficie catastale, almeno il 51% degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata e che l'art. 37 della L.R. 19 luglio 2006 n. 22 precisa che la previsione di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. 20/2001 si applica anche per l'attuazione dei comparti edificatori;

Gli istanti risultano proprietari, all'interno dei sub-comparti come sopra indicati, di una quota pari al 66,28% del totale per il sub-comparto 2 e di una quota pari al 82,93% del totale per il sub-comparto 1 e, quindi, in entrambi i casi superiore al 51% del totale, come prescritto dalla citata norma regionale; inoltre, la superficie

di proprietà degli istanti risulta, per ognuno dei due comparti, superiore ai 2,00 ettari, così come disposto dall'art. 5.1.3 delle Norme di Attuazione del P.U.G.;

Con atto del Consiglio Comunale n. 29 del 30.05.2023 veniva adottato il piano attuativo relativo ai due sub-comparti di intervento dell'area D3 PUG sopra menzionata, ivi stabilendosi, fra l'altro, che le attività allocabili oltre a quelle artigianali previste dalle NTA del PUG potessero essere anche di tipo commerciale, senza limite percentuale di destinazione.

Peraltro, con Legge Regionale n. 11 del 29.06.2022, la Regione Puglia ha apportato una modifica alla L.R. n. 20/2001 (Norme Generali di Governo e di Uso del Territorio), per facilitare il cambiamento di destinazione d'uso infra categorie produttive del PUG (zone D dei Piani Urbanistici), semplificandone l'iter amministrativo. In particolare ci si riferisce all'aggiunta della lettera e-quater al comma 3 dell'articolo 12 della legge in argomento: "*La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale, provinciale, metropolitana di cui alla presente legge quando la variazione deriva da: [omissis…] e-quater) variazione della destinazione d'uso del territorio incluso nei comparti destinati a insediamenti produttivi degli strumenti urbanistici generali vigenti (zone omogenee D), purché rientrante nelle seguenti categorie funzionali: artigianale,commerciale e per la distribuzione, direzionale. In sede di pianificazione attuativa dovrà essere assicurata, in relazione alle attività da insediare, la dotazione di aree a standards di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricanti e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765).*"

In definitiva, e di seguito a quanto sopra rappresentato, si pone all'attenzione del Consiglio, secondo l'iter previsto dall'art. 16 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii., l'approvazione definitiva del progetto di iniziativa privata di sub-compartazione della zona D3 in Galatina, sulla S.P. 362 per Lecce, in riferimento a due aree di intervento – prospicienti la via per Lecce (sub comparto 1 e sub comparto 2) – per le quali si è preordinato un piano di attuazione di dettaglio, rimandando all'iniziativa pubblica o privata la eventuale successiva progettazione attuativa dell'area D3 residua. Per i sub-comparti in oggetto si è previsto che insieme alla attuale destinazione artigianale, sia ammessa anche quella totalmente commerciale, rispettando gli standards già previsti dalle NTA vigenti, come riferiti alle rispettive destinazioni d'uso.

La deliberazione del C.C. n. 29 del 30.05.2023 è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, sul sito istituzionale dell'ente, secondo le modalità di legge - al fine di consentire contributi di osservazione - dal 20.07.2023 al 04.08.2023.

L'avviso di deposito è stato altresì pubblicato sui quotidiani "Il Messaggero" e "Nuovo Quotidiano di Puglia", in data 20.07.2023.

Inoltre, per il piano in argomento, sono stete espletate le procedure di verifica di esclusione dalla VAS secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali vigenti (L.R. 44/2012 e Regolamento Regionale n. 18/2013), prot. VAS-2034-REG-075029-008 del 31.07.2023, riscontrando sul portale dedicato della Regione Puglia (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/ricercaPerProcedura/2624740e-b754-11e9-a2a3-2a2ae2dbcce4) la non assoggettabilità agli obblighi di cui alla L.R. 44/2012 e Regolamento Regionale n. 18/2013.

A seguito della pubblicazione del piano di che trattasi venivano registrate, a modifica della composizione del consorzio dei proprietari inseriti nella proposta progettuale in argomento, sia la richiesta di esclusione dalla partecipazione alla realizzazione del progetto del sub-comparto 2 della zona D3 in argomento da parte di uno dei proprietari (Tundo Salvatore prot. n. 40650 del 11.07.2023), sia le richieste di adesione al progetto del piano adottato da parte di due proprietari di un suolo ricompreso nel perimetro dello stesso subcomparto 2, inizialmente non sottoscrittori della istanza di approvazione (Mauro Nicola e Mauro Giovanni rispettivamente prot. nn. 58734 e 58738 del 26.09.2023).

Le suddette richieste hanno valenza di contributo/osservazione al piano per le quali è necessario che si pronunci l'Organo di Governo cittadino;

Tutto quanto sopra premesso si ritiene che il Consiglio si debba esprimere sulle richieste pervenute.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, richiamata la nota prot**.** n. 40650 del 11.07.2023 con la quale il sig. Tundo Salvatore ha richiesto l'esclusione del suolo di proprietà dello stesso dal piano attuativo del sub-comparto2, invita il CONSIGLIO ad esprimersi al riguardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Tenuti presenti gli interventi riportati nel resoconto allegato;

- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1) Di accogliere la richiesta formulata dal sig. Tundo Salvatore e conseguentemente escludere la porzione di proprietà dello stesso dalla ripartizione oneri ed utili e dall'adesione al sub-comparto n. 2 in argomento, dando mandato alla Direzione tecnica competente di adeguare di conseguenza preventivamente alla sottoscrizione della convenzione fra Comune e privati gli atti tecnici interessati;

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, richiamate le note prot. nn. 58734 e 58738 del 26.09.2023 (fuori termine) rispettivamente dei sigg. Mauro Nicola e Mauro Giovanni con le quali gli stessi hanno richiesto di aderire alla realizzazione del progetto del sub-comparto 2 invita il CONSIGLIO ad esprimersi al riguardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Tenuti presenti gli interventi riportati nel resoconto allegato;

- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

2) Di accogliere la richiesta fuori termine formulata dai sigg. Mauro Nicola e Mauro Giovanni e conseguentemente includere la porzione di proprietà degli stessi nella ripartizione oneri ed utili e nell'adesione al sub-comparto n. 2 in argomento, dando mandato alla Direzione tecnica competente di adeguare di conseguenza preventivamente alla sottoscrizione della convenzione fra Comune e privati gli atti tecnici interessati.

Tutto quanto sopra definito e per quanto sopra esposto, si ritiene di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva del "PROGETTO DI SUB-COMPARTAZIONE E DI PIANO ATTUATIVO PER LE ZONE D3 DEL PIANO URBANISTICO GENERALE - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E ARTIGIANALI"

Visto:

- Lo Statuto comunale;
- La Legge Regionale 2001 n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento Regionale n. 18/2013, di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali (B.U.R.P. Puglia Ord. 15.10.2013 n. 134), con le modifiche introdotte dalla Delib. G.R. 03.03.2015 n. 374 e dal Regolamento Reg. 08.06.2015, n. 16;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista, condivisa e fatta propria la relazione che precede;

Visto il Testo Unico EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, attestante la

legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

UDITI gli interventi di cui all'allegato resoconto;

DELIBERA

1) Dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Approvare in via definitiva il piano attuativo dei sub-comparti 1 e 2 dell'area D3 del PUG in vigore, di cui al prot. n. 0022230 del 02.05.2023, composto dai seguenti atti ed elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

   - Bozza convenzione
   - Norme Tecniche di Attuazione
   - Relazione Tecnica
   - Tav 1 - PUG
   - Tav 2 - Ortofoto
   - Tav 3 - PPTR
   - Tav 4 - PAI
   - Tav 5 - Catastale
   - Tav 6 - Aerofotogrammetria
   - Tav 7 - Documentazione fotografica
   - Tav 8 - Individuazione Sub-Comparti
   - Tav 9A - Individuazione Lotti
   - Tav 9B - Ingombro massimo Fabbricati di Progetto
   - Tav 10A - Urbanizzazioni: Rete Idrica e Fognante
   - Tav 10B - Urbanizzazioni: Rete Acque Meteoriche
   - Tav 11 - Urbanizzazioni: Rete Pubblica Illuminazione
   - Tav 12 - Urbanizzazioni: Rete Elettrica e Telefonica.

3) Di dare mandato al Dirigente della Direzione Urbanistica e Attività Produttive per l'adeguamento degli elaborati tecnici in coerenza alle osservazioni/richieste accolte e per ogni ulteriore adempimento utile al perfezionamento della pratica;

4) Di dare mandato al Dirigente della Direzione Urbanistica e Attività Produttive per la stipula della Convenzione regolante i rapporti tra Comune e Società Proponente, secondo lo schema del progetto di Piano;

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 della L. R. 20/2001, la presente deliberazione di approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi ivi previsti, ai fini della eventuale acquisizione pubblica degli immobili mediante espropriazione;

6) Di dare mandato agli uffici competenti affinché si provveda alla pubblicazione del presente provvedimento secondo le forme di legge e, in particolare, secondo quanto previsto all'art. 16, comma 8, della L.R. n. 20/2001, alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;

7) Di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune;

8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 9, della L.R. n. 20/2001, il Piano Attuativo oggetto della presente deliberazione acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP

e che, da quella data, potrà essere stipulata efficacemente la convenzione regolante i rapporti fra il Comune e i soggetti proponenti il progetto di P.A. di cui trattasi, dalla stipula della quale decorreranno i termini in essa previsti per gli adempimenti delle parti.

COMUNE DI TRANI

Estratto deliberazione G.C. 23 ottobre 2023, n. 106

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) - CP/6, IN ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO (BS.AD/14) DI INIZIATIVA PRIVATA SUL SUOLO UBICATO IN TRANI, IN AREA DELIMITATA A NORD DAL COMPARTO CP/4, AD EST DA VIA MONTE D' ALBA, AD OVEST DAL COMPARTO CP/5 E A SUD DA VIA SUPERGA. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.16 - COMMA 7 - DELLA LR 27/07/2001 N.20.

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di Ottobre alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

"….omissis….."

LA GIUNTA COMUNALE

"…..omissis….."

Con nota del 24 luglio 2013 – prot.n. 29797, l 'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica trasmise, all'Ufficio VAS della Regione Puglia, il sopracitato Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Con nota del 18 settembre 2013 - prot n. AOO_089/0008729 l'Ufficio VAS -Servizio Ecologia della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente, individuò i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e agli enti territorialmente interessati;

In esito alle attività di consultazione, risultano essere pervenuti all'Ufficio VAS i seguenti pareri da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- parere in data 09 ottobre 2013 – prot. n. 56687 della ARPA - Dipartimento provinciale BAT (parere trasmesso anche a questo Comune);
- parere in data 10 ottobre 2013 - prot. n. 14266 della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, BAT e Foggia;
- parere in data 15 ottobre 2013 - prot. n. 13389 dell'Autorità di Bacino (parere trasmesso
- anche a questo Comune);
- parere in data 18 ottobre 2013 - prot. n. 3901 dell'Autorità Idrica Pugliese (parere
- trasmesso anche a questo Comune);
- parere in data 25 ottobre 2013 –prot. n. 3901 della Regione Puglia – Servizio Programmazione e Pianificazione Infrastrutture per la Mobilità (parere trasmesso anche a questo Comune);

"….omissis….."

- in data 19 settembre 2016 con **DETERMINA DIRIGENZIALE n. 373** (Reg.Racc. Gen. N.2131 del 19 settembre 2016), pubblicata in data 2l settembre 2016 all'Albo Pretorio del Comune, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 8- comma 5- della L.R. n.44/2012 sul BURP n.123 del 27 ottobre 2016, il Dirigente dell'Area LL.PP. di questo Comune, in qualità di Autorità Competente stabilì di ESCLUDERE il "P.U.E. del COMPARTO Cp/6 del Piano Urbanistico Generale dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli dal 13 al 18 del D.lgs. n 152/2006 e ss.mm.ii. a CONDIZIONE che siano rispettate le prescrizioni indicate nel procedimento intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni in esso richiamate, così integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di adozione del PUE;

"….omissis….."

- Con Delibera n 1 del 21.02.2018 il Commissario ad acta adottava ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della L.R. 27.07.2001 n 20 il PUE riguardante il Comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/6.

"….omissis….."

ACQUISITI i seguenti pareri a seguito di prescrizioni contenute nella Delibera di Adozione del 21.02.2018:

- Parere ex art 89 comma 1 del DPR 380 del 2001 da parte della Regione Puglia – Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Lavori Pubblici –Ufficio Coordinamento Tecnico Provinciale BA/FG, per il P.U.E CP/6, acquisito al prot. gen. del Comune di Trani prot. n 32553 del 22.06.2021;
- Parere di Compatibilità Paesaggistica del P.U.E - CP/6, ex art 96, comma 1 lettera D delle NTA del PPTR Puglia, con D.D 7 del 16.01.2020 da parte della Regione Puglia – Aree Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

"…..omissis….."

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la narrativa che precede e gli atti ivi richiamati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** della Determinazione del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani n. 373 (Reg.Racc. Gen. N.2131 del 19 settembre 2016), pubblicata in data 2l settembre 2016 all'Albo Pretorio del Comune con la quale, il Dirigente dell'Area LL.PP. escludeva il progetto del PUE Cp/6 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con le condizioni e prescrizioni ivi riportate;
3. **DI DARE ATTO** che con nota prot. n 32553 del 22.06.2021 dell'Ufficio Sismico e geologico della regione Puglia, è stato acquisito il parere favorevole, previsto ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche del sito in argomento, nel rispetto delle considerazioni conclusive riportate nella relazione a firma del tecnico incaricato;
4. **DI DARE ATTO** che per il PUE in argomento è stato rilasciato Parere di Compatibilità Paesaggistica del P.U.E - CP/6, ex art 96, comma 1 lettera D delle NTA del PPTR Puglia, con D.D 7 del 16.01.2020 da parte della Regione Puglia – Aree Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
5. **DI DARE ATTO** che la Delibera di adozione è stata ritualmente pubblicata ed il PUE è stato depositato per le osservazioni e che nei termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;
6. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.16 comma 7 della L.R. 27/07/2001 n.20 e dell'art. 10 comma 1 della Legge Regionale 01 Agosto 2011 n.21, il CP/6, in zona Residenziale di Completamento (Bs.ad/14) Piano Urbanistico, presentato con istanza acquisita in data 25 novembre 2011 prot. n 18207 dai proprietari delle aree interessate dall'intervento, così come costituito dai seguenti elaborati, in allegato alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

   <u>Elaborati grafici di rilevo adeguati al parere di compatibilità paesaggistica e alla Delibera di adozione.</u>

   - TAV. R1 – 2021: Inquadramento territoriale su CTR; scala 1:25000; 1 :5000 -1:2000
   - TAV. R2- 2021 a-b: Stralcio da PUG-Tenitori costruiti, Scala 1:5000- 1:2000
   - TAV. R3 – 2021: Estratto di mappa catastale; scala 1: 1000
   - TAV. R4 – 2021 a – b: Stralcio da PUG - Definizione comparto e direttive strutturali di tutela (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato); scala 1:5000 - 1:2000
   - TAV. R5– 2021 a - b: Stralcio da PUG Sistema Idro - Geomorfologico (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato); scala 1:5000 - 1:2000
   - TAV. R6 – 2021: Stralcio PAI (Confronto fra vincolo PUG e PAI ag.to); scala 1:20000 - 1:10000 -1:5000
   - TAV. R7 – 2021 a: Rilievo U.P. - rete di acquedotto esistente; scala 1: 1000
   - TAV. R7 – 2021 b: Rilievo U.P. - rete di fognatura nera esistente; scala 1 :1000

- TAV. R7 – 2021 c: Rilievo U.P.- rete di fogna bianca esistente; scala 1: 1000
- TAV. R8 – 2021: Rilievo plano-altimetrico; scala 1:1000
- TAV. R9 – 2021: Sezioni caratteristiche di rilievo; scala 1 :1000
- TAV. R10– 2021: Rilievo architettonico immobili esistenti (computo superfici e volumi); scala l:400
- ELABORATO R11 – 2021: Documentazione fotografica
- TAV. R12 – 2021: Perimetro PUE con vertici in coordinate UTM-ETRS 89 (ZN=33); scala 1:1000
- ELABORATO R13– 2021: Visure catastali
- ELABORATO R14– 2021: Atti di proprietà
- ELABORATO R15 – 2021: Atto Costitutivo e Statuto del Consorzio Urbanistico Cp/6 Torrente Antico – Trani e seguenti adesioni
- Elaborati grafici di Progetto
- TAV. P1 – 2021 a: Planimetria del PUE Cp/6 adeguata in adempimento al parere di compatibilità paesaggistica art 96.1.d del P.P.T.R Puglia emesso dalla Regione puglia con D.D. n 7 del 16.01.2020; Scala 1:1000 - 1:2000
- TAV- P1 – 2021 b: Dettaglio Planimetrico dell'integrazione nel PUE Cp/6 dei manufatti esistenti (fg 24, p.lle 62 e 42) con relative pertinenze; scala 1:500
- TAV. P2– 2021: Planimetria del PUE su mappa catastale, scala 1: 1000
- TAV. P3 – 2021: Planimetria del PUE su ortofoto; scala 1:1000
- TAV. P4 – 2021: Planimetria del PUE con sistema della mobilità (carrabile – ciclo/pedonale); scala 1:1000
- TAV. P5– 2021 a: Sezioni caratteristiche di progetto, scala 1:500
- TAV. P5– 2021 b: Sezioni caratteristiche di progetto con studio di arredo urbano; scala 1: 100
- TAV. P6 – 2021 a - da PUG: Opere di urbanizzazione primaria su strade di PUG (Strade, parcheggi, verde attrezzato, R.S.U., AMET); scala 1:1000
- TAV. P6 – 2021 a - da PUE: Opere Di Urbanizzazione Primaria su strade di PUE-(strade, parcheggi, sentiero ciclopedonale, verde attrezzato); scala 1:1000
- TAV. P6 – 2021 b: Opere Di Urbanizzazione Primaria - Sottoservizi (reti fognaria, rete acqua potabile, rete pubblica illuminazione) - 1:1000
- TAV. P6 – 2021 c: Opere di urbanizzazione primaria - Particolari costruttivi -1:100
- TAV. P6 – 2021 d: Previsione della nuova rete di fognatura pluviale al servizio del comparto CP/6 per lo smaltimento delle acque meteoriche- 1:1000
- TAV. P6 – 2021 e: Previsione della nuova rete di fognatura pluviale al servizio del comparto CP/6 Posizionamento delle caditoie stradali - 1:500
- TAV. P6 – 2021 f: Previsione della nuova rete di fognatura pluviale al servizio del comparto CP/6 -Planimetria di dettaglio; scala 1:200
- TAV. P7 – 2021 a: Tipologie edilizie – PIANTE; scala 1:200
- TAV. P7– 2021 b: Tipologie edilizie - Prospetti e sezioni, scala1:200
- TAV. P7 – 2021 c: planovolumetrico 3D con fotoinserimento urbano
- Relazioni ed elaborati scritto-grafici
- ELAB. D1– 2021: Relazione tecnico illustrativa
- TAV.D2– 2021: Schede di controllo urbanistico

- ELAB D3– 2021: Documentazione scritto- grafica relativa all' iter per il rilascio del parere ex art 89 DPR 380/2001 da parte della Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici – Studio di compatibilità geologica e geomorfologica
- ELAB. D4– 2021: Documentazione scritto- grafica relativa all' iter per il rilascio del parere dell'autorità di Bacino della Regione Puglia - Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- ELAB. D5– 2021: Tabella utili/oneri
- ELAB. D6 – 2021: Relazione finanziaria
- ELAB. D7– 2021: Bozza convenzione
- TAV. D8 – 2021: Attribuzione volumi
- ELAB. D9 – 2021- Relazione: Suddivisione della Superficie fondiaria in stralci Funzionali
- ELAB. D9 – 2021- Grafici: Suddivisione della Superficie fondiaria in stralci Funzionali
- ELAB D10-2021: Tabella Volume Residuo
- ELAB D11 – 2021: Relazione Agronomica
- ELAB. D.12- 2021: Relazione acque meteoriche

7. DI DISPORRE CHE nelle successive fasi di attuazione del PUE in argomento, è fatto obbligo ai proponenti di attenersi a tutti gli indirizzi del Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'articolo 96.1.d) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR, nonché, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche del sito in argomento, così come riportato nella nota prot. n 32553 del 22.06.2021 dell'Ufficio Sismico e geologico della regione Puglia, al rispetto delle obbligazioni assunte nelle dichiarazioni allegate al presente provvedimento, oltre che il rispetto di tali indirizzi siano verificate in sede di sottoscrizione della Convenzione Urbanistica ed al rilascio di permessi ed autorizzazioni degli interventi;
8. DI DISPORRE la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. DI DISPORRE la pubblicazione della presente Deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune, nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'articolo 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
10. DI PREVEDERE la pubblicazione della presente Deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, acquistando il PUE piena efficacia dal giorno successivo alla suddetta pubblicazione;
11. DI DEMANDARE al Segretario Generale e al Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente i rispettivi adempimenti di competenza;
12. DI STABILIRE che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 25 ottobre 2023, n. 131

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER Puglia) indetto con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023. Approvazione risultanze istruttorie ed elenco idonei.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Vista la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

Vista la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

Visto il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

Visto l'art. 32 della l. 18 giugno 2009, n. 69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

Visto l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Vista la DGR n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0".

Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0".

Vista la legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, istitutiva dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia.

Visto lo Statuto dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti adottato con deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2017, n. 1124.

Vista la D.G.R. n. 1249 del 07 settembre 2023 recante "*Autorizzazione all'avvio della selezione del Direttore Generale dell'AGER Puglia. Proroga al 30 ottobre dell'attuale D.G.*".

Vista la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli.

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023 di indizione Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER Puglia), con la quale è stato designato l'Arch. Donato Stefanelli, incardinato presso il Dipartimento in questione, responsabile del procedimento.

- Con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, è stata istituita l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia. Alla stessa è stato demandato l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi, già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali;
- L'art. 10 della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 istituisce gli organi dell'Agenzia, tra i quali figura, al comma 1, lett. b), anche il Direttore Generale, cui spetta la responsabilità della gestione tecnica,

amministrativa e contabile dell'Agenzia, secondo quanto dettagliato nel successivo art. 10 bis;

- L'art. 10 bis della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24, in particolare, dispone che il Direttore generale sia nominato dalla Giunta Regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati;
- Con D.G.R. n. 1249 del 07 settembre 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di AGER Puglia stabilendo, tra le altre cose, i requisiti minimi di partecipazione alla selezione stessa, che risultano così individuati:

- *possesso di laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;*
- *possesso di riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici;*
- *insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore;*

- con la medesima D.G.R. sono stati demandati al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana gli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'AGER Puglia, tra cui la predisposizione del bando, del modello di istanza di partecipazione, nonché del modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992, fino alla formazione di un elenco di idonei alla nomina di Direttore Generale ai fini della designazione da parte della Giunta Regionale;
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, n. 119 del 13 settembre 2023, pubblicata, unitamente ad i suoi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali" e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 72 del 22 settembre 2023 è stato indetto un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'AGER Puglia e sono stati contestualmente approvati lo schema di avviso pubblico, il relativo schema di domanda di candidatura, nonché il modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
- l'avviso in questione ha fissato, altresì, a pena di decadenza, il termine di 15 (quindici) giorni, decorrente dalla pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U.R.I. (scadenza termine 07 ottobre 2023), per la proposizione delle candidature esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it e nominato quale responsabile del procedimento l'Arch. Donato Stefanelli, in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.

Rilevato che

- l'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale di AGER Puglia, a mente del disposto di cui art. 10 bis della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24, è di competenza della Giunta Regionale, attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati;
- è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento;
- l'istruttoria delle candidature si è limitata esclusivamente alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse nonché del possesso dei requisiti previsti nell'avviso di cui alla determinazione n. 119 del 13 settembre 2023, in base a quanto autodichiarato dai candidati;
- sono state considerate ammissibili tutte le candidature pervenute entro i termini e secondo le

modalità di presentazione previste dall'art. 3 dell'avviso, nonché provviste degli specifici requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 2 dell'avviso;

- sono pervenute complessivamente n. 33 istanze di candidatura individuate nell'Allegato A, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso, cui sono stati attribuiti i seguenti numeri identificativi:

Allegato A		
ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
1	25/09/2023	8686 del 25/09/2023
2	25/09/2023	8698 del 25/09/2023
3	25/09/2023	8757 del 26/09/2023
4	26/09/2023	8788 del 26/09/2023
5	27/09/2023	8826 del 27/09/2023
6	27/09/2023	8827del 27/09/2023
7	28/09/2023	8907del 28/09/2023
8	28/09/2023	9056 del 02/10/2023
9	29/09/2023	9057 del 02/10/2023
10	01/10/2023	9058 del 02/10/2023
11	02/10/2023	9059 del 02/10/2023
12	02/10/2023	9060 del 02/10/2023
13	02/10/2023	9096 del 03/10/2023
14	03/10/2023	9123 del 04/10/2023
15	04/10/2023	9136 del 04/10/2023
16	04/10/2023	9190 del 04/10/2023
17	04/10/2023	9211 del 05/10/2023
18	05/10/2023	9229 del 05/10/2023
19	05/10/2023	9230 del 05/10/2023
20	05/10/2023	9245 del 05/10/2023
21	06/10/2023	9270 del 06/10/2023
22	06/10/2023	9280 del 06/10/2023
23	06/10/2023	9290 del 06/10/2023
24	06/10/2023	9307 del 06/10/2023
25	06/10/2023	9312 del 06/10/2023
26	06/10/2023	9333 del 09/10/2023
27	07/10/2023	9336 del 09/10/2023
28	07/10/2023	9339 del 09/10/2023
29	07/10/2023	9340 del 09/10/2023
30	07/10/2023	9341 del 09/10/2023
31	07/10/2023	9342 del 10/10/2023
32	09/10/2023	9395 del 10/10/2023
33	12/10/2023	9588 del 12/10/2023

- la predetta attività di verifica di ammissibilità ha dato seguito ad una richiesta di soccorso istruttorio

ex art. 6, comma 1, lett. b) della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nei confronti dei seguenti n. 8 candidati, con note, trasmesse a mezzo PEC in data 17.10.2023 (prot. n. 9819/2023, n. 9820/2023, n. 9821/2023, n. 9822/2023, n. 9823/2023, n. 9824/2023, n. 9825/2023, n. 9834/2023) e depositate agli atti dello scrivente Dipartimento, indicando quale termine ultimo per il riscontro la data del 19.10.2023, precisando che in assenza di riscontro entro i termini previsti, l'istanza sarebbe stata considerata incompleta e quindi archiviata;

ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
12	02/10/2023	9060 del 02/10/2023
13	02/10/2023	9096 del 03/10/2023
19	05/10/2023	9230 del 05/10/2023
20	05/10/2023	9245 del 05/10/2023
26	06/10/2023	9333 del 09/10/2023
27	07/10/2023	9336 del 09/10/2023
28	07/10/2023	9339 del 09/10/2023
29	07/10/2023	9340 del 09/10/2023

- entro il termine di scadenza del soccorso istruttorio attivato, è pervenuto riscontro da parte di n. 7 degli 8 candidati, che hanno provveduto a riscontrare il soccorso istruttorio come di seguito;

ID candidato	Data di Arrivo	Numero protocollo e data	Data riscontro soccorso istruttorio	Numero e protocollo riscontro soccorso istruttorio data
12	02/10/2023	9060del 02/10/2023	18/10/2023	9900 del 19/10/2023
13	02/10/2023	9096 del 03/10/2023	18/10/2023	9899 del 19/10/2023
19	05/10/2023	9230 del 05/10/2023	18/10/2023	9860 del 18/10/2023
20	05/10/2023	9245 del 05/10/2023	18/10/2023	9902 del 19/10/2023
26	06/10/2023	9333 del 09/10/2023	19/10/2023	9934 del 20/10/2023
27	07/10/2023	9336 del 09/10/2023	18/10/2023	9901 del 19/10/2023
29	07/10/2023	9340 del 09/10/2023	18/10/2023	9857 del 18/10/2023

- il candidato che segue, non ha riscontrato la nota di attivazione del soccorso istruttorio, determinando, in tal modo, l'archiviazione della propria candidatura;

ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
28	07/10/2023	9339 del 09/10/2023

- al termine della verifica effettuata dal responsabile del procedimento, le seguenti ulteriori n. 4 candidature, sono da escludersi, in quanto tardive o prive della documentazione prevista dall'art. 3 dell'avviso o per la carenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso, in base alle motivazioni dettagliatamente espresse nel prospetto di cui all'allegato B alla presente determinazione, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà comunicato agli interessati o comunque reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Allegato B		
ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
2	25/09/2023	8698 del 25/09/2023

10	01/10/2023	9058 del 02/10/2023
32	09/10/2023	9395 del 10/10/2023
33	12/10/2023	9588 del 12/10/2023

- infine, le seguenti n. 28 candidature, individuate nell'Allegato C, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, sono da considerarsi ammissibili.

Allegato C		
ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
1	25/09/2023	8686 del 25/09/2023
3	25/09/2023	8757 del 26/09/2023
4	26/09/2023	8788 del 26/09/2023
5	27/09/2023	8826 del 27/09/2023
6	27/09/2023	8827del 27/09/2023
7	28/09/2023	8907del 28/09/2023
8	28/09/2023	9056 del 02/10/2023
9	29/09/2023	9057 del 02/10/2023
11	02/10/2023	9059 del 02/10/2023
12	02/10/2023	9060 del 02/10/2023
13	02/10/2023	9096 del 03/10/2023
14	03/10/2023	9123 del 04/10/2023
15	04/10/2023	9136 del 04/10/2023
16	04/10/2023	9190 del 04/10/2023
17	04/10/2023	9211 del 05/10/2023
18	05/10/2023	9229 del 05/10/2023
19	05/10/2023	9230 del 05/10/2023
20	05/10/2023	9245 del 05/10/2023
21	06/10/2023	9270 del 06/10/2023
22	06/10/2023	9280 del 06/10/2023
23	06/10/2023	9290 del 06/10/2023
24	06/10/2023	9307 del 06/10/2023
25	06/10/2023	9312 del 06/10/2023
26	06/10/2023	9333 del 09/10/2023
27	07/10/2023	9336 del 09/10/2023
29	07/10/2023	9340 del 09/10/2023
30	07/10/2023	9341 del 09/10/2023
31	07/10/2023	9342 del 10/10/2023

Considerato che:

- tutte le candidature ammissibili esprimono competenze ed esperienze potenzialmente adeguate e coerenti in relazione all'incarico da ricoprire e, pertanto, meritevoli di considerazione;

si ritiene, quindi, di dover approvare l'elenco dei candidati idonei per la conseguente trasmissione al Presidente della Regione Puglia e alla Giunta Regionale, ai fini della nomina ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 20/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'elenco dei candidati idonei alla selezione per l'incarico di Direttore Generale di AGER Puglia indicati nell'Allegato C alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Di escludere le candidature indicate nell'Allegato B alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. prot. n. AOO_175-1875- 28/05/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
    - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà trasmesso, tramite il sistema CIFRA, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

Inoltre,

- sarà comunicato agli interessati;
- sarà trasmesso alla Sezione Personale del Dipartimento Personale ed Organizzazione;

- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessora all'Ambiente ed al Territorio.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 009/DIR/2023/00143 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Donato Stefanelli

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER Puglia) indetto con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023.

ALLEGATO C – ELENCO IDONEI ALLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DI AGER PUGLIA

ID candidato	Nome e cognome candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
1	Giorgia Graziani	25/09/2023	8686 del 25/09/2023
3	Silvio Ascoli	25/09/2023	8757 del 26/09/2023
4	Maurizio Avagliano	26/09/2023	8788 del 26/09/2023
5	Fedele Cannerozzi	27/09/2023	8826 del 27/09/2023
6	Pietro Netti	27/09/2023	8827del 27/09/2023
7	Francesco Paolo Buonocore	28/09/2023	8907del 28/09/2023
8	Francesco Longo	28/09/2023	9056 del 02/10/2023
9	Giovanni Maccarone	29/09/2023	9057 del 02/10/2023
11	Ugo Galli	02/10/2023	9059 del 02/10/2023
12	Giacomo Cuonzo	02/10/2023	9060 del 02/10/2023
13	Italia Pepe	02/10/2023	9096 del 03/10/2023
14	Saverio Chironna	03/10/2023	9123 del 04/10/2023
15	Domenico Incantalupo	04/10/2023	9136 del 04/10/2023
16	Pierluigi Carugno	04/10/2023	9190 del 04/10/2023
17	Pietro Augusto De Nicolo	04/10/2023	9211 del 05/10/2023
18	Domenico Mazzarisi	05/10/2023	9229 del 05/10/2023
19	Gianfranco Grandaliano	05/10/2023	9230 del 05/10/2023
20	Giuseppe Tarantino	05/10/2023	9245 del 05/10/2023
21	Vincenzo Roma	06/10/2023	9270 del 06/10/2023
22	Claudio Sgaramella	06/10/2023	9280 del 06/10/2023
23	Vito Lillo	06/10/2023	9290 del 06/10/2023
24	Floriana Gallucci	06/10/2023	9307 del 06/10/2023
25	Mattia Volgarino	06/10/2023	9312 del 06/10/2023
26	Angelo Pansini	06/10/2023	9333 del 09/10/2023
27	Vincenzo Campanaro	07/10/2023	9336 del 09/10/2023
29	Michele Centola	07/10/2023	9340 del 09/10/2023
30	Antonella Zella	07/10/2023	9341 del 09/10/2023
31	Maria Giovanna Loporcaro	07/10/2023	9342 del 09/10/2023

Totale candidati ammessi: 28

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI MEDICI SPECIALISTI.

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI **MEDICI SPECIALISTI.**

BANDO DI CONCORSO PER MEDICO

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico, predisposizione verso l'attività di ricerca.

Requisiti di accesso
MEDICI SPECIALISTI in Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Cardiologia, Reumatologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia.

laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medica;
iscrizione all'ordine professionale;
specializzazione (indicare eventuale specializzazione).

Tipologia di Assunzione
Medico a Tempo indeterminato AIOP MEDICI – 38 ore settimanali (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per email all'indirizzo: fondazionesanraffaele_ceglie@sanraffaele.it specificando bando Medico.

Per presentare la domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà procedere ad inserire le seguenti informazioni:

a) informazioni anagrafiche e varie
b) prestare il consenso ai fini della normativa in materia di privacy
c) caricare il proprio cv.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Sergio Pasquantonio

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI FISIOTERAPISTI.

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI **FISIOTERAPISTI**

BANDO DI CONCORSO PER FISIOTERAPISTI

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico, predisposizione verso l'attività di ricerca.

Requisiti di accesso
laurea in Fisioterapia;
iscrizione all'ordine professionale.

Tipologia di Assunzione

1. Contratto di Lavoro Autonomo – 36 ore settimanali:
2. a Tempo indeterminato AIOP NON MEDICI – 36 ore settimanali – liv. D (C.C.N.L. per il personale non medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione) .

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per email all'indirizzo: fondazionesanraffaele_ceglie@sanraffaele.it specificando bando Fisioterapisti.

Per presentare la domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà procedere ad inserire le seguenti informazioni:

a) informazioni anagrafiche e varie
b) prestare il consenso ai fini della normativa in materia di privacy
c) caricare il proprio cv.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Sergio Pasquantonio

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 103 del 27 ottobre 2023

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 - 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19, con successiva proroga dei termini di scadenza con Determina Dir. n.10 del 02/04/2020 (BURP n.49 del 09/04/2020).

VISTA la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 60 del 26/07/22, pubblicata sul BURP n.87 del 07/08/2022 con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 15/09/22 sul portale SIAN e al 19/09/2022 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL;

VISTA la successiva riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 97 del 08/11/22, pubblicata sul BURP n. 123 del 10/11/2022, con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/12/2022 sul portale SIAN e al 23/12/2022 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL e la proroga dei termini avvenuta con Determina Dir. n. 114, del 19/12/2022, pubblicata sul BURP n.137 del 22/12/2022, che stabiliva il termine di operatività del portale SIAN il 10/01/2023, fissando come seconda scadenza il 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

VISTA la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 6 del 13/01/23, pubblicata sul BURP n. 07 del 19/01/2023 con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 31/03/23 sul portale SIAN e al 04/04/2023 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL.

VISTA la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 89 del 18/09/23, pubblicata sul BURP n. 86 del 21/09/2023 con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 11/10/23 sul portale SIAN e al 16/10/2023 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL.

VISTA la proroga dei termini avvenuta con Determina Dir n. 97 del 13/10/2023 che definiva una nuova scadenza per la presentazione della DdS al Sian al 17/10/2023 e consegna documentazione cartacea al 18/10/2023**.**
VISTA la Delibera del CdA n.84 del 19/05/2023 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.
PRESO ATTO che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 18/10/2023 a valere sul predetto bando, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020, n. 2 DdS.
VISTO il CUP del progetto presentato dal Comune di Comune di Villa Castelli J97D23000090002.

N.	DdS	Denominazione
1	34250311825	COMUNE DI VILLA CASTELLI
2	34250313458	COMUNE DI CAROVIGNO

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 98 del 19/10/23, è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale si è verificata la ricevibilità di entrambe le DdS.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia; per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle Domande ammissibili di finanziamento, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali

Ministero delle Politiche Agricole per lo Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

LEADER

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALTO SALENTO 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

Azione 1 Interventi per la tutela e riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere
Intervento 1.1 Intervento di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica

Bando approvato con delibera del CdA n.34 del 11/10/2019, pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/2019
RIAPERTURA TERMINI con Determina Dir. n 89 del 18/09/2023, pubblicata sul BURP n. 86 del 21/09/2023 con scadenza per la presentazione delle DdS al Sian al 13/10/2023 e consegna documentazione cartacea al 16/10/2023
PROROGA TERMINI con Determina Dir. n. 97 del 13/10/2023 con scadenza per la presentazione della DdS al Sian al 17/10/2023 e consegna documentazione cartacea al 18/10/2023

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 103 del 27/10/2023

"Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

Beneficiario	Domanda di Sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI VILLA CASTELLI	34250311825	00205780745	60	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
COMUNE DI CAROVIGNO	34250313458	81001790740	30	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
TOTALE				**€ 170.000,00**	**€ 170.000,00**	**€ 170.000,00**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL DAUNOFANTINO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020

MISURA 19 - Sottomisura 19.4

- Sostegno per i costi di gestione e animazione -
(Art. 35 Reg. (UE) n. 1303/2013)

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO

Approvato con delibera del CdA del 28/07/2023

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (UE) n. 2238/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16 novembre 2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia ed il successivo di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 3 marzo 2016 con la nomina dei componenti dello stesso Comitato;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 1° marzo 2016 che istituisce il Comitato Tecnico Intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia assegnando ad esso, con riferimento all'implementazione della Misura 19 – Approccio Leader;

VISTI i criteri di selezione per le Sotto Misure 19.1, 19.2 e 19.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia definiti dal Comitato Tecnico Intersettoriale mediante procedura scritta avviata il 4 marzo 2016 e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 marzo 2016 ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 e ss.mm.ii., Avviso Pubblico per la selezione delle Proposte di Strategie di Sviluppo (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione";

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 (G.U. n.174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n.676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (G.U. n.5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001;

VISTA la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP del GAL Daunofantino srl;

VISTO l'Atto Costitutivo, lo Statuto Sociale, il Regolamento di funzionamento e Organizzazione del GAL Daunofantono srl;

VISTA la determinazione n. 3 del 16/01/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/20 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/20 – Misura 19 – avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) [Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017];

VISTA la deliberazione del CDA del GAL DaunOfantino del 03/03/2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;

VISTA la determina del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 276 del 12/04/2023 di approvazione dei nuovi termini che modificano la convenzione sottoscritta in data 07/11/2017 tra Regione e Gal prorogando al 31/07/2024 la data di fine attività del Gal Daunofantino per la programmazione 2014/2022;

VISTO quanto previsto nel PAL in ordine al "Funzionamento del GAL";

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del Gal Daunofantino Srl del 28/07/2023, di indizione della procedura di selezione ad evidenza pubblica, per titoli e colloqui, **ai fini della selezione della figura di n.1 Addetto alla Segreteria Amministrativa del GAL Daunofantino srl;**

CONSIDERATO che l'affidamento in questione viene effettuato in funzione a quanto previsto dalla Misura 19 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

È indetto Avviso ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, ai fini della selezione della figura di **n.01 Addetto alla Segreteria Amministrativa (ASA)** del Gal Daunofantino srl. È garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs n.198/2006.

ARTICOLO 2 – SOGGETTO INDICENTE

Il soggetto indicente è la società GAL Daunofantino srl con sede in Manfredonia (FG) in Corso Manfredi n. 182, P. Iva: 03261100717– email: info@galdaunofantino.it — PEC: galdaunofantino@pec.it

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il profilo per il quale si procede alla selezione tramite il presente Avviso, previsto nella pianta organica del PAL 2014/2020 del GAL Daunofantino srl, è: "N.01 Addetto alla segreteria Amministrativa" (ASA).

Cosi come previsto dalla descrizione delle figure della struttura organizzativa previste dal progetto esecutivo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), l'Addetto di Segreteria Amministrativa (ASA) si occuperà dello svolgimento delle seguenti attività:

- gestisce la corrispondenza del GAL e smista la stessa agli uffici interessati;
- gestisce ed organizza il protocollo cartaceo ed elettronico;
- si occupa delle attività di ricezione del pubblico, sia a mezzo sportello/front office che a mezzo telefono/internet;
- cura la prima nota di cassa; gestisce e organizza l'archivio dei documenti, con predisposizione e tenuta dei relativi fascicoli in forma cartacea ed elettronica;
- aggiorna la Banca dati dei contatti del GAL;
- supporta l'organizzazione di riunioni, comunicazioni, convegni, etc.;
- si occupa di ogni altra attività attinente alle mansioni di segreteria;
- fornisce supporto ad altre unità di personale secondo quanto disposto dal Direttore Tecnico.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono in particolare:
   - essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
d) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
g) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal e con le attività dallo stesso svolte;
h) essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.

2. Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio riconosciuti dallo Stato Italiano:
   - Diploma di scuola secondaria superiore e/o Diploma di laurea conseguito secondo vecchio ordinamento e/o Laurea Triennale e/o Laura magistrale o Laurea Specialistica secondo il nuovo ordinamento per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio

riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) Possesso di specifica esperienza sviluppata, sotto forma di lavoro subordinato e/o altre forme di lavoro flessibile continuativo, nello svolgimento di incarichi affini a quanto previsto all'art.3;

c)

d) possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;

e) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

f) buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

I succitati requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere auto dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella stessa domanda.

Sarà data priorità ad esperienze maturate nell'ambito dei GAL e dei GAC, e di programmi finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Il GAL Daunofantino Srl può disporre, in ogni momento, previa puntuale verifica, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, fermo restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

Articolo 5 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione (allegato "A") contenente le informazioni di cui all'art. 4, regolarmente sottoscritta dal candidato con firma autografa, deve essere redatta in carta semplice e corredata dal curriculum vitae e professionale, anch'esso sottoscritto, contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione. In calce alla domanda deve essere riportata la esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali. La mancata sottoscrizione del curriculum vitae in ogni pagina comporterà la non valutazione dello stesso.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182
71043 – Manfredonia (FG)

La domanda di partecipazione, **pena l'esclusione**, dovrà pervenire al protocollo del GAL Daunofantino, entro e non oltre **il termine perentorio del 13/11/2023 ore 12.30**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.

l plico chiuso contenente la domanda, il curriculum e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, **pena l'esclusione**, l'indicazione del mittente e la dicitura "**AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUI, AI FINI DELLA SELEZIONE DELLA FIGURA DI N.1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL GAL DAUNOFANTINO – NON APRIRE**".

Si procederà allo svolgimento della procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida.

Il GAL Daunofantino non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, mail e PEC.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo di cui all'allegato "A" del presente Avviso, recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura di selezione, dovrà essere dichiarato ed autocertificato dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, **pena l'esclusione**, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. Comune e via di residenza;
5. Telefono e email;
6. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano);
7. conoscenza della lingua italiana;
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
10. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal;
12. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
13. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
14. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
15. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione di cui all'art. 4 e cioè:

    - Diploma di scuola secondaria superiore e/o Diploma di laurea conseguito secondo vecchio ordinamento e/o Laurea Triennale e/o Laura magistrale o Laurea Specialistica secondo il nuovo ordinamento per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
    - Possesso di specifica esperienza sviluppata, sotto forma di lavoro subordinato e/o alter forme di lavoro flessibile continuativo, nello svolgimento di incarichi affini a quanto previsto all'art.3;
    - possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
    - conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
    - buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

16. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso;
17. il domicilio presso cui deve essere inoltrata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione per la

procedura di selezione, con indicazione del C.A.P. e dell'eventuale recapito telefonico, impegnandosi a comunicare, in forma scritta da trasmettere con raccomandata A/R o mediante corriere autorizzato o a mano, eventuali variazioni di domicilio;

18. il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Ente per la partecipazione alla procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

I candidati portatori di handicap hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma autografa in calce alla domanda può non essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti, **pena l'esclusione**, per i punti a) e b), dalla procedura di selezione:

a) fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità (**la mancata presentazione è motivo di esclusione dalla selezione**);
b) curriculum professionale dettagliato, datato e sottoscritto in ogni pagina, elencante il possesso dei requisiti specifici cui all'art. 4, punto 2, del presente Avviso;
c) eventuale certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta. La mancata indicazione solleverà il GAL da qualunque responsabilità in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, nell'avviso medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 6 - Controllo dichiarazioni

È facoltà del GAL Daunofantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 7 - Commissione Giudicatrice

Le domande pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Avviso, saranno istruite e valutate da un'apposita Commissione Giudicatrice che sarà all'uopo nominata dal Consiglio di Amministrazione dopo il termine di scadenza del presente Avviso, e comunque nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di incompatibilità e pari opportunità.

La Commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza e conformità della documentazione richiesta all'art. 5 dell'Avviso.

Articolo 8 – Valutazione delle domande pervenute per titoli e colloquio

La selezione delle domande ritenute ricevibili sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso a dei requisiti richiesti dall'art. 4 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio;

- di un colloquio che la Commissione effettuerà con i candidati che abbiano totalizzato, con riferimento al curriculum, il punteggio **minimo 25/50** finalizzato sia a verificare il possesso delle competenze dichiarate nel curriculum che a verificare le conoscenze e le capacità.

I titoli di cultura e di servizio professionale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.
La Commissione a seguito della valutazione dei titoli desumibili dal CV, prima di effettuare il colloquio con i candidati ammessi, potrà richiedere i documenti idonei a comprovare la veridicità dei requisiti dichiarati in originale o in copia autocertificata a norma di legge.
La griglia di valutazione dei punteggi prevede l'assegnazione di **massimo di 100 punti**, così determinati:

- **Titoli di studio max 10 punti**
  - Diploma di scuola secondaria superiore 5 punti
  - Laurea Triennale 7 punti
  - Diploma di laurea e/o Laurea specialistica/magistrale 10 punti

- **Esperienza Lavorativa max 40 punti**
  - Esperienza nei GAL/GAC max 30 punti (saranno assegnati 5 punti per ogni bimestre di lavoro continuativo nell'ambito dei GAL/GAC fino ad un massimo di 6 bimestri).
  - Esperienze formative nei Gal/Gac max 5 punti (saranno assegnati 2,5 punti per ogni semestre di esperienza formativa continuativa nell'ambito dei Gal/Gac fino ad un massimo di 2 semestri).
  - Altre esperienze attinenti al profilo max 5 punti (saranno assegnati 1 punti per ogni semestre di lavoro continuativo espletato fino ad un massimo di 5 semestri).

- **Colloquio max 50 punti**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti ai requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente Avviso, nonché sull'accertamento del livello di conoscenza dei principali strumenti normativi ed attuativi programmatici per lo sviluppo locale.

Materie del colloquio:

- Conoscenza del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare della Misura 19;
- Conoscenza del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Terre d'Acqua" presentato dal Gal Daunofantino all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dalla Regione Puglia;
- Conoscenza dei principi di rendicontazione dei progetti finanziati all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dalla Regione Puglia.

Saranno considerati **idonei a sostenere il colloquio solo i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 25 su 50 punti** nella valutazione del curriculum (titoli di studio + titoli di servizio).
La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI PROVE

Ai candidati ammessi alle prove, verrà data comunicazione delle date e della sede di esame almeno 5 giorni prima, mediante posta elettronica certificata e dando pubblicazione dei calendari sul sito www.galdaunofantino.it del GAL.

Per sostenere tutte le prove, i candidati, **pena l'esclusione**, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e

nell'ora stabiliti, muniti di documento di riconoscimento legalmente valido. Il candidato che non si presenterà a dette prove sarà considerato rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura di selezione, anche se la mancata presentazione sia dipesa da causa fortuita o di forza maggiore.

Articolo 10 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

La Commissione, al termine delle prove di esame, formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nel colloquio e dei punteggi attribuiti ai titoli.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria della selezione avrà validità triennale. L'assunzione in servizio del candidato utilmente collocato in graduatoria è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni in materia di accesso previste dalle leggi italiane e dall'Unione Europea.

Il GAL Daunofantino può, per qualsiasi motivo, non procedere alla nomina dell'Addetto alla Segreteria Amministrativa senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

La graduatoria di merito di cui sopra sarà pubblicata sul sito internet www.galdaunofantino.it del GAL.

Articolo 11 - Incarico

Il GAL Daunofantino potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dal candidato.

L'assunzione avviene mediante stipula contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed a tutele crescenti ai sensi del D.Lgs. n.22 del 04 marzo 2015.

L'inquadramento professionale previsto è il terzo livello del CCNL Commercio, Servizi e Terziario, oltre alle obbligatorie assicurazioni INPS, INAIL previste dalle normative vigenti.

L'impegno orario sarà, invece, deciso unilateralmente dal Consiglio di Amministrazione del Gal, partendo da una collocazione part time di almeno 20/h settimanali, che, sotto suo insindacabile giudizio, potrà aumentarlo o ridurlo nelle ore lavorative in rapporto alle esigenze della struttura.

L'incarico al primo in graduatoria avverrà, nell'arco di tempo di validità della graduatoria, esclusivamente se vi sarà disponibilità finanziaria, secondo le esigenze organizzative del GAL.

Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario e vi subentrerà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il GAL si riserva comunque la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti ai fini della gestione della procedura stessa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, presso l'Ufficio del GAL Daunofantino.

Il GAL Daunofantino può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al GAL Daunofantino per la partecipazione alla procedura di selezione.

Articolo 13 - Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet www.galdaunofantino.it

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva, di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico dandone pubblica comunicazione sul sito internet www.galdaunofantino.it

La partecipazione alla procedura di selezione di evidenza pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

L'atto giuridicamente vincolante tra le parti è il contratto di lavoro, debitamente sottoscritto dalle stesse, successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

IL GAL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di non procedere con l'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei candidati. Pertanto, l'emanazione del presente avviso l'espletamento delle attività di selezione non obbligano il GAL a procedere alla contrattualizzazione del vincitore.

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, dell'avviso medesimo, costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso pubblico, sono applicabili e si intenderanno inserite le disposizioni contenute nelle vigenti normative disciplinanti la materia.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL Daunofantino: dott.ssa Sipontina Capurso, cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono: 0884.514736 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e all'indirizzo di posta elettronica: direzione@galdaunofantino.it

Il presente avviso è consultabile in forma integrale presso il sito web istituzionale del GAL www.galdaunofantino.it

Sono parti integranti e sostanziali del presente avviso pubblico:

1) Allegati A) di cui all'articolo 5 del presente avviso.

Manfredonia (FG), 30/10/2023

Il Presidente
Michele D'Errico

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL GAL DAUNOFANTINO

Spett.le GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182
71043 – Manfredonia (Fg)

Il / La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____/_____/_____

residente in _____ via/piazza_____

n. _____, C.A.P._____ Tel._____,

Fax_____, e-mail _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di n. 1 Addetto alla segreteria Amministrativa del Gal Daunofantino per la Programmazione 2014/2022 Misura 19 sottomisura 19.4

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:
  1. cittadinanza _____;
  2. adeguata conoscenza della lingua italiana;
  3. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
  4. non di avere riportato condanne penali e né avere procedimenti penali in corso;
  5. non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per persistente insufficiente rendimento;
  6. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
  7. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
  8. di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal e con le attività dallo stesso svolte;
  9. essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge;
  10. patente di guida e disponibilità auto propria;
- Di possedere i titoli e di aver maturato le esperienze dichiarate nell'allegato curriculum

ALLEGATO A

Vitae –professionale ed in particolare

1. di aver conseguito il seguente titolo di studio_____ presso_____ in data_____, con il voto_____;

DICHIARA, inoltre

- Di essere in possesso, ai fini della valutazione di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico dei seguenti requisiti rintracciabili nel proprio CV:

1. di aver maturato le seguente esperienza professionale:

Datore di lavoro	*Dal*	*Al*	*Durata*	*Descrizione Attività svolta*

- che l'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente: via/Piazza_____*n*____ *Citta*_____ *tel.:* _____ *e-mail*_____
- Di aver preso visione dell'avviso pubblico della presente selezione e di essere a conoscenza delle prescrizioni e condizioni ivi previste e di accettarle;

Allegati:

- curriculum vitae, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data _____

FIRMA

_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a di essere informato/a che ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il G.A.L. _____

Luogo e Data _____

ALLEGATO A

FIRMA

_____

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 87 DEL 24 Ottobre 2023

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1 - PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA. AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 72 DEL 03/08/2023 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

L'anno duemilaventitre, il giorno 24 del mese di Ottobre,

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019 e smi;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avviamento e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area"-Sotto-Interventi 2.1.1 e 2.1.2,
- **VISTO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL del 27 Febbraio 2023 si è provveduto a nominare il dott. Trani Paolo come facente funzione del coordinamento e direzione del GAL;

- **VISTO** il verbale del CdA del 12/06/2023 del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare la riapertura del presente Avviso Pubblico, pubblicato sul BURP n. 72 del 03 Agosto 2023;
- **VISTO** il Verbale del CdA del 01/09/2023 con cui si è provveduto ad approvare la proroga dei termini di trasmissione dei modelli 1-2 e del rilascio della domanda di sostegno relativa alla partecipazione al presente avviso pubblico;
- **VISTA** la Determina n.76 del 26/09/2023 con cui è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e gli investimenti ammissibili a finanziamento, a valere sull'Intervento 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avviamento e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area" -Sotto-Interventi 2.1.1 e 2.1.2;
- **PRESO ATTO** che, delle N. 3 Domande di Sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 3 progetti sono risultati ammissibili ed hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso - riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata inizialmente al presente Avviso pari ad euro 30.000 (euro trentamila/00) per il Sotto-intervento 2.1.1 ed euro 40.000,00 (euro quarantamila/00) per il Sotto-intervento 2.1.2;
- **VISTA** la rimodulazione finanziaria presentata dal GAL Porta a Levante scarl con prot. n. 1123 del 26/09/2023 in cui si richiedeva lo spostamento di economie finanziarie generate dalla misura 2.3 in favore della misura 2.1 e approvata con Determinazione n. 152 del 12/10/2023;
- **VISTA** l'approvazione della suddetta rimodulazione finanziaria, la dotazione assegnata al presente Avviso è pari ad euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) per il Sotto-intervento 2.1.1 ed euro 60.000,00 (euro sessantamila/00) per il Sotto- intervento 2.1.2;
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consentiva di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la Determina n.77 del 02/10/2023, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta Graduatoria Provvisoria sul BURP n. 90 del 05/10/2023;
- **RILEVATA** la chiusura dell'attività "Istruttoria di Ammissibilità" per le DdS collocate in graduatoria provvisoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Dr Paolo Trani in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 Domanda di Sostegno riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 12/06/2023 e pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N°87 DEL 24 Ottobre 2023

San Cassiano, li 24 Ottobre 2023

Il Responsabile FEASR
Dott. Paolo Trani

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avviamento e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area" - Sotto-Interventi 2.1.1 e 2.1.2.

Allegato "A" alla Determina n. 87 del 24/10/2023 "graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

PROGR.	DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PREMIO 2.1.1	SPESA AMMESSA 2.1.2	CONTRIBUTO AMMESSO 2.1.2
1	VERDE SANCESARIO NATURA DI TERESA A.S.	34250302188	50	15.000,00	40.073,38	19.900,00
2	BENEGIAMO DANIELE	34250303855	40	15.000,00	18.249,55	9.124,78
3	SOCIETA' AGRICOLA SALOS SRLS	34250303483	35	15.000,00	39.900,00	19.950,00

Il Responsabile Unico del Procedimento
(f.to Dr. Paolo Trani)

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 1.4 - 3^ scadenza (25/09/2023)

DETERMINA DEL RUP prot. n. 1766/2023 del 30 ottobre 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

VISTO il verbale del CdA del 28/07/2023 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

VISTA la determina del RUP n. 1758/2023 del 27/10/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;

VISTO il verbale del CdA del 27/10/2023 con il quale il Consiglio ha ratificato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno risultate ammissibili;

CONSIDERATO che il Comune di Nardò ha trasmesso via pec, in data 30.10.2023, ns prot. 1765/23, dichiarazione di accettazione della graduatoria provvisoria, rinunciando ad una eventuale impugnazione della stessa;

RILEVATO che non sussistono cause di eventuali richieste di riesame o ricorso avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che, non essendoci cause per eventuali ricorsi o riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi presentati dalle amministrazioni comunali;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 30.10.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"

GRADUATORIA BANDO 1.4 – QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**CONTRIBUTO RICHIESTO**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	**COMUNE DI NARDO'**	**59**	**90.000,00**	**88.031,54**

Avvisi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 17.08.2023 "Adozione per una variante al Piano Particolareggiato Comparto "A" per modifiche al lotto n. 25

IL DIRIGENTE AREA V^

Vista la Delibera di C.C. n. 76 del 17.08.2023;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56 e dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001 n. 20:

RENDE NOTO

Che con Delibera di C.C. n. 76 del 17.08.2023 è stata adottata ai sensi dell'art. 21 - della L.R. n. 56/80 **una variante al Piano Particolareggiato Comparto "A" per modifiche al lotto n. 25.**

Che i relativi atti sono depositati per trenta (10) giorni consecutivi presso la Segreteria comunale di questo Ente, sita al 1° Piano del palazzo di Città, in libera visione del pubblico negli orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei successivi 20 giorni consecutivi alla data di scadenza, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni e/o opposizioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune inoltrata all'indirizzo pec: protocollo.sangiovannirotondo@pec.it, indirizzata al Dirigente dell'Area V^.

Il presente avviso rimarrà affisso all'albo pretorio, sulla home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.sangiovannirotondo.fg.it
GR

San Giovanni Rotondo, 27 Ottobre 2023

IL DIRIGENTE AREA 5^
ING. LUCIANO FOLLIERI

ASL BA

Avviso pubblico per ricerca di immobili nel Comune di BARI (BA) - zona Fiera - da acquisire in locazione per il trasferimento in unica sede della Direzione Area Gestione Tecnica, Ingegneria Clinica, Servizio di Protezione e Prevenzione, Fisica Sanitaria.

Questa Amministrazione, in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 2126 del 24/10/23, intende ricercare in locazione, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, comma 222 e 222 *bis*, L. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 135/2012, e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della L. 27 dicembre 2013 n. 147, i seguenti immobili:
Un immobile per il trasferimento in unica sede della Direzione Area Gestione Tecnica, Ingegneria Clinica, Servizio di Protezione e Prevenzione e Fisica Sanitaria per una superficie complessiva di circa 2000 mq.
L'immobile da ricercare per una superficie di circa 2000 mq (la superficie offerta può essere superiore entro i limiti del 10% della superficie indicata) dovrà essere articolato in più locali e dovrà accogliere le attività di seguito specificate:

- n. 44 uffici;
- n. 14 bagni;
- n. 2 uffici da adibire a sala riunioni;
- n.6 stanze da adibire ad archivio;
- n.1 stanza da adibire a deposito;
- n.4 stanze per allocare fotocopiatori;
- n. 4 locali tecnici.

Si dà atto che, secondo quanto attualmente previsto dalla normativa, anche secondaria, in materia, è già stata avanzata richiesta ad altri Enti Pubblici, al fine di ottenere da questi l'eventuale disponibilità, senza alcun onere per l'amministrazione, di immobili aventi le superfici sopra indicate e che in caso di risposta affermativa dagli stessi, il presente avviso verrà revocato.

Gli immobili richiesti devono essere stati già edificati al momento della pubblicazione della presente indagine.

Costituiscono criteri preferenziali per la selezione dell'immobile richiesto:

- ubicazione nel territorio comunale di Bari (BA) nelle vicinanze della sede Ex Cto;
- razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali preposti rispetto all'uso richiesto;
- agevoli collegamenti con le principali vie di comunicazione, in ambito adeguatamente servito da mezzi pubblici;
- disponibilità di area di pertinenza da destinare a parcheggio per dipendenti ed utenti (superficie da non considerare ai fini del calcolo del canone di locazione);
- conformità alla Regola Tecnica di prevenzione incendi approvata con D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e relativa certificazione in merito alla prevenzione incendi;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- efficienza energetica;

- efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente ed interamente cablati (c.d. "cablaggio strutturato": cavi secondo la categoria prevista dalla normativa vigente, fonia, corrente elettrica di supporto ai PC, etc…), così da poter essere immediatamente fruibili rispetto all'uso prefissato. In mancanza, si chiede all'offerente di manifestare sin d'ora la disponibilità ad operare in ogni attività di cablaggio che dovesse rendersi necessaria a rendere l'immobile idoneo alla specifica destinazione d'uso;
- impianto di climatizzazione caldo/freddo dei locali.

Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili da ristrutturare, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura, oneri e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria. La proprietà offerente si impegna ad effettuare detti eventuali adeguamenti, inderogabilmente, entro 2 mesi dalla stipula del contratto, considerate le necessità di utilizzazione impellenti dell'Amministrazione. I lavori dovranno essere concordati con l'Area Gestione Tecnica della ASL della Provincia di Bari affinché l'immobile sia adeguato funzionalmente e normativamente per lo svolgimento delle attività di pubblica utilità a cui è destinato.

DURATA DEL CONTRATTO

La locazione avrà una durata contrattuale di 6 (sei) anni.

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo preavviso di 6 mesi, in caso di sopravvenuta disponibilità di immobili demaniali, appartenenti al fondo immobili pubblici, al fondo patrimonio uno o confiscati alla criminalità organizzata, nonché nell'ipotesi di costruzione di immobili di proprietà.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante consegna a mano, ovvero spedizione posta a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica – c/o il P.O. "Di Venere" – Palazzina Uffici Amministrativi – Piano terzo – 70131 Bari.

PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Bari non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare.

Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati i dati dell'offerente (nominativo/ragione sociale del mittente, domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata).

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **"RICERCA DI IMMOBILI NEL COMUNE DI BARI (BA) – ZONA FIERA - DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO IN UNICA SEDE DELLA DIREZIONE AREA GESTIONE TECNICA, INGEGNERIA CLINICA, SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE, FISICA SANITARA – Offerta"** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di**

chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.
BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.
Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenerne al suo interno:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA contenente:

1. **domanda di partecipazione**, **redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub* a);**
2. **unitamente alla domanda di partecipazione, l'offerente dovrà compilare l'allegato *sub* b), nel quale sarà chiamato a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
3. **l'offerente dovrà presentare inoltre una relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:**
   - titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
   - situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi;
   - relazione particolareggiata tecnico-descrittiva, inerente alle caratteristiche costruttive dell'immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, carichi statici dei solai;
   - elaborato planimetrico dell'immobile, in idonea scala grafica e opportunamente quotato (possibilmente anche con copia in formato elettronico);
   - assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che:
     - l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
     - gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della L. 46/1990 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
     - l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
     - l'immobile ha destinazione conforme ai servizi da rendersi e che tale destinazione è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come risulta dal relativo titolo abilitativi (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.);
     - certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
   - autocertificazione attestante che la destinazione dell'immobile è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
   - certificato di agibilità e di destinazione d'uso attuale;

- attestazione di certificazione energetica, fornita dalla proprietà, con l'indicazione del grado di efficienza energetica dell'edificio come previsto dal D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.M. 26/06/2009;
- eventuale documentazione fotografica;
- ogni altra documentazione ritenuta dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

L'Offerente potrà altresì predisporre elaborati grafici dal quale si evincano le soluzioni architettoniche distributive proposte.

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

1. **Offerta economica, di cui all'allegato *sub* c)**, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) – unita copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario – con indicazione dell'importo del canone annuo di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A. **Dovrà essere altresì indicato il valore del canone richiesto a mezzo del rapporto € / mq x mese.**

La proprietà dovrà assicurare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

N.B.: In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione.
La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato. Per le offerte inviate a mezzo posta, si considera valida come data di consegna quella di invio della raccomandata (data e ora previsti saranno gli stessi della consegna a mano).

MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l'Amministrazione procederà a nominare una apposita Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente. La Commissione, composta da membri della ASL della Provincia di Bari individuati per specifiche competenze in materia tecnica, amministrativa e di accreditamento si riunirà, entro dieci giorni dalla scadenza delle presentazioni delle offerte, per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti sulla base e secondo le seguenti connotazioni e peculiarità dell'immobile proposto.
Il punteggio sarà così attribuito:

1. **Massimo punti 70** attribuibili all'aspetto tecnico/qualitativo, come meglio di seguito specificato;
2. **Massimo punti 30** attribuiti all'offerta con il canone (in € al mq x anno) di locazione più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa).

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica, procedendo a stilare una graduatoria delle offerte tecniche valide, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

1. Ubicazione ed accessibilità – **max punti 20**
2. Layout funzionale proposto – **max punti 20**
3. Caratteristiche tecniche – architettoniche dell'immobile – **max punti 20**

4. Area di pertinenza, da destinare a parcheggio (coperta o scoperta) – **max punti 10**

L'offerta tecnica che **non avrà raggiunto almeno 40 punti,** come punteggio relativo agli aspetti sopra indicati, **non verrà ammessa alla fase successiva**.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarò attribuito secondo la seguente formula, con Pi (Punteggio da attribuire al concorrente i-esimo)

$$Pi = \frac{\text{Prezzo in € al mq/annuo minimo offerto x 30}}{\text{Prezzo offerto in € al mq/annuo dal concorrente i-esimo}}$$

Successivamente l'Amministrazione, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento, fatta salva l'ipotesi di valutare la congruità delle offerte presentate e che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, riscontrata la veridicità di tutto quanto prodotto e dichiarato in sede di offerta, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

Resta inteso che il locatore, con l'offerta proposta, si impegna a realizzare tutti gli adeguamenti distributivi ed impiantistici dell'immobile che saranno ritenuti necessari.

Informativa Privacy: ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il titolare del trattamento è la ASL della Provincia di Bari con sede in Bari - via Lungomare Starita, 6. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.("Codice della Privacy").

Si precisa che:

- ✓ il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- ✓ l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione **anche in presenza di una sola proposta valida**;
- ✓ l'Amministrazione potrà effettuare uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sull'immobile proposto al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare;
- ✓ nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- ✓ agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- ✓ l'offerente si impegna a tenere ferma la proposta per il termine di 12 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico;
- ✓ con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Area non ha

alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento;

- ✓ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale web della ASL della Provincia di Bari nelle sezioni "*Albo pretorio on-line*" e "*Amministrazione Trasparente*" - "*Bandi di gara e contratti*" – sotto-sezione "*atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*" e nel BURP.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

E-Mail: segreteria.agt@asl.bari.it
PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore
Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002557/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ALLEGATO SUB A)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____ _____il_____e residente/i in_____via_____ n._____ mail_____PEC_____ C.F./P.IVA_____;

DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

Sig./ra_____Indirizzo:_____

Comune:_____ cap_____Prov._____

Tel./Cell._____E-mail_____PEC_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

□ proprio conto;

□ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);

□ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione_____, con sede in _____ _____ Via _____n.____,C.F./P.IVA_____, in qualità di_____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara in oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b) di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di indagine di mercato immobiliare;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002126/2023

c) di proporre, per le finalità dell'avviso di cui alla precedente lett. *b*), l'immobile sito in_____, Via/C.so/Piazza_____ n._____, identificato al NCEU al Foglio _____ Mapp. _____ sub. _____;

d) di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera *c*) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e) che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f) che l'/gli immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (se a disposizione inserire gli estremi del certificato di agibilità _____);

g) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente e che l'immobile /i rispetta/no tutte le leggi attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza ovvero assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che l'immobile è: conforme/i alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e ss.mm.ii.), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), conforme alle previsioni della L. 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati; dotato di certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si autorizza al trattamento dei dati personali.

(**N.B. Il mancato consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione della domanda per l'impossibilità dell'Amministrazione di portare a compimento l'iter amministrativo)**

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____

ALLEGATO SUB B)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____ _____il_____e residente/i in_____via_____ n.____E-mail_____PEC_____ C.F./P.IVA_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO (*)

il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare:

a) di non essere stato/i dichiarato/i interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario/i di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione dello stato di cui sopra;

(in caso di partecipazione in forma associata)

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;

b) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
g) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa,

h) che, pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra, non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno.

ALLEGATO SUB C)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "B")

OFFERTA ECONOMICA

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____
_____il_____e residente/i
in_____via_____n.____
E-mail_____PEC_____
C.F./P.IVA_____,

ai fini del presente avviso indica quale ipotetico canone di locazione l'importo di:

(in cifre)_____(netto IVA)

(in lettere)_____(netto IVA)

mq per mese.

L'offerente dichiara sin d'ora la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

La presente proposta ha validità di mesi 12 con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

SOCIETA' APR ENERGY TWO

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.lgs 3 marzo 2011, n. 28 per l'installazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2937,12 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località Villaggio Artigiani Snc, su terreni identificati al Foglio catastale numero 75 Mappale 476.

Al Comune di
Foggia (FG)
Corso Garibaldi 58
71100 – Foggia (FG)
Protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

La Sottoscritta Paraschiv Georgeta Lidia nata il [redacted] a [redacted] residente in [redacted] in qualità di legale Rappresentante della ditta APR ENERGY TWO S.R.L. con sede in Santi Cosma e Damiano (LT), Via Porto Galeo n 3222 P.IVA 03188150597 con riferimento all'installazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2937,12 kWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località Villaggio Artigiani Snc, su terreni identificati al Foglio catastale numero 75 Mappale 476.

INVIA

cosi come previsto dalla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per impianti alimentati da fonti rinnovabili, la documentazione di seguito elencata.

1. Modulo P.A.S. da firmare
2. PAS.REL1 - Relazione Tecnica
3. PAS.REL2 - Studio di inserimento paesaggistico
4. PAS.TAV1 - Inquadramento Territoriale
5. PAS.TAV2 - Disposizione Moduli
6. PAS.TAV3 - Layout, viabilità, recinzione, videosorveglianza
7. PAS.TAV4 - Cabine piante, prospetti e particolari
8. PAS.TAV5 – Schema elettrico unifilare
9. Copia contratto preliminare di compravendita dei terreni
10. Copia del documento di identità del richiedente
11. Copia del documento di identità del progettista
12. Delega presentazione istanza da firmare
13. Preventivo di connessione
14. Visura Camerale

Lo scrivente si riserva di integrare la suddetta documentazione
Santi Cosma e Damiano (LT), 03/08/2023

Il richiedente

ACN CONTRACT
ACN Contract Srl
Via delle Terme, 104/r
c/o centro Agorà, Piazza San Lorenzo
04020- Santi Cosma e Damiano (LT)
P.I. E C.F. IT03002850596
Web: www.acncontract.com

Sportello Unico Edilizia
Comune di Foggia(FG)

Archiviazione	
N.	Anno

Prot. Gen.

Visto di completezza
L'istruttore addetto
.....

Assegnazione

Visto – all'archivio atti

Al Responsabile
Sportello Unico Edilizia
della Città di Foggia (FG)

P.A.S.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(Articolo 6, D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 - D.G.R. n. 294 del 02/05/2011 - Articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 2001)

Descrizione sintetica dell'intervento

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA PARI A 2937,12 kWp

Il sottoscritto **PARASCHIV GEORGETA LIDIA**
nato a [redacted] il 12-10-1982
residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted]
codice fiscale [redacted] tel. / fax _____ per conto:
❑ proprio
❑ proprio e de… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
X della ditta **APR ENERGY TWO SRL** cod. fisc. **03188150597**
con sede in **SANTI COSMA E DAMIANO (LT)** via **PORTO GALEO** n. **3222**
che rappresenta in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** **(1)**
avente titolo alla presentazione in quanto:
X PROPRIETARIO ESCLUSIVO
comproprietario con i… soggett… elencat… nell'allegata tabella C
❑ promittente acquirente

dell' immobile in località **VILLAGGIO ARTIGIANI (FG)** n. **SNC-**
individuato ai mappali numero **476** **FOGLIO 75** classificat…
X in zona: **E** **ZONA AGRICOLA** nello strumento urbanistico generale vigente

❑ in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 D.P.R. n. 327 del 2001)

❑ non interessato da alcun piano attuativo vigente

❑ interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. ☐☐☐☐ del ☐☐ - ☐☐ - ☐☐☐☐ e convenzionato con atto

notaio _____ del ☐☐ - ☐☐ - ☐☐☐☐ rep. _____

X Non soggetto a vincoli.

soggetto ai seguenti vincoli:

❑ storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004

❑ Idrogeologico, ricompreso in zona del P.A.I. ❑ P1 ❑ P2 ❑ P3

❑ idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)

❑ zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978

❑ fascia rispetto: ❑ stradale ❑ ferroviario ❑ cimiteriale

❑ fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto

Categorie di usi				
❑ Abitative;	❑ Attività di servizio;	❑ Attività terziarie;	❑ Artigianato;	❑ Servizi Culturali Sociali;
❑ Attività Produttive;	❑ Attrezzature Ricettive;	❑ Attrezzature Tecnologiche;	**X** Usi agricoli;	❑ Altre
e destinazione d'uso specifica:				

SEGNALA

che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente PAS, darà inizio ai lavori relativi all'intervento edilizio sinteticamente già descritto in epigrafe.

Contributo di costruzione

L'intervento di cui al presente Permesso di Costruire è:

X **gratuito** e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

❑ **oneroso**, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

❑ **Contributo di costruzione versato**, pari a € ..... , con bollettino postale n. ..... del .....

Opere oggetto di determinazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità **dichiara l'intervento dei seguenti soggetti**:

1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA)** (comunicazione obbligatoria)

Nome	PIERO	Cognome	FARENTI			*Timbro e firma*
Iscritto al	ORDINE INGEGNERI	di	FROSINONE	Al n.	1733	
Studio in	SANTOPADRE – VIA DON GIUSEPPE CORDA SNC					
C.F.:	[redacted]					
Cell.	[redacted]	Fax	07761800135	e-mail	piero@farenti.it	

2) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ARCHITETTONICHE**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax				

3) **PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax		e-mail		

4) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI**

Nome		Cognome				*Timbro e firma*
Iscritto al		di		Al n.		
Studio in						
C.F.:						
Cell.		Fax		e-mail		

5) **IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI**

Denominazione		*Timbro e firma*
Sede in		
P.I.		

Consapevole che la presente Segnalazione certificata di inizio attività ha validità tre anni a partire dalla data di presentazione della stessa, **si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale**, a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato con la Segnalazione certificata di inizio attività, oltre alla **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale,** ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento, essendo a conoscenza che in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.**
Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso decreto.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

Santi Cosma e Damiano, lì 03/08/2023 Il denunciante:

……

ACN CONTRACT
ACN Contract Srl
Via delle Terme, 104/r
c/o centro Agorà, Piazza San Lorenzo
04020- Santi Cosma e Damiano (LT)
P.I. E C.F. IT03002850596
Web: www.acncontract.com

COMUNE DI FOGGIA

UFFICIO PROTOCOLLO

RICEVUTA DI PROTOCOLLAZIONE

Numero: **84675**

Protocollato il: **04/08/2023** Alle ore: **11.05.39**

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PAS PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - per imp. fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,93712 MWp da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), Località Villaggio Artigiani Snc, Foglio 75 Particella 476 -**

Classificazione: Edilizia privata / Categoria:6 Classe:3 Sottoclasse:0 Fascicolo:-

Da: **APR ENERGY TWO SRL**

Indirizzo: VIA PORTO GALEO, 3222-4020-SANTI COSMA E DAMIANO

Altri Mittenti: -

Destinatari:

Servizio Ambiente	FOGGIA
Servizio SUE	FOGGIA

Livello Riservatezza: -

Li: **30/10/2023**

l'addetto/a al protocollo

Termine

Scadenza Termine

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Tecnico Progettista

Nome e cognome: **PIERO FARENTI** Ordine degli Ingegneri di FROSINONE *al n.* 1733
Data di nascita [redacted] *C.F.:* [redacted]
con studio tecnico in: SANTOPADRE (FR) *c.a.p.:* 03030 *Via:* DON GIUSEPPE CORDA SNC
Cel. [redacted] *Fax.* 07761800135 *E- mail:* piero@farenti.it

In qualità di Tecnico Asseverante

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

DICHIARA

⇨ la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia;

X che non sussiste la presenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali;

In eventuale presenza di vincoli occorre corredare la PAS dei nulla osta, autorizzazioni e/o pareri rilasciati dalle rispettive Autorità preposte alla tutela dei vincoli medesimi

ed inoltre:

in relazione alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio dei lavori**;
2. Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) **si trasmette** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c:
   - **copia della notifica preliminare alla ASL** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ;
   - **(D. U. R. C.)** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi;
   - **dichiarazione** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
3. Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (**si allega relativa autodichiarazione**).

Nota: In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in **assenza di notifica alla ASL di cui all'articolo 99**, quando prevista oppure in **assenza del D.U.R.C.** delle imprese o dei lavoratori autonomi,

è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

in relazione alla normativa in materia di costruzioni in zona sismica, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione;
2. si allega copia dell'attestazione di avvenuto deposito;
3. si allega domanda e progetto in duplice copia da trasmettere al competente ufficio tecnico della Regione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

in relazione alla normativa in materia di installazione, trasformazione e ampliamento degli impianti, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. si allegano i progetti degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22-01-2008, n. 37, in ottemperanza agli articoli 5 e 11;
2. il progetto non prevede installazione, trasformazione e/o ampliamento degli impianti;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
2. è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli culturali, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione di cui alla parte II decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico regionale P. A. I., che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da vincolo idrogeologico P. A. I.;
2. si allega parere positivo rilasciato dall'Autorità di bacino sullo Studio di compatibilità idrogeologica;

in relazione alla normativa per vincolo idrogeologico forestale R.D. n. 3267/1923, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è soggetto a vincolo idrogeologico forestale;
2. si allega Nulla Osta del Corpo Forestale dello Stato;

in relazione alla presenza di altri vincoli, (es.: ferroviario, cimiteriale ecc.) **che**:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
2. è già stato/a ottenuto/a il/la ……, di cui si allega copia;

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
2. è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato;
   2.1. come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
   2.2. come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

in relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 2

1. si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: **parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo** – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche – Allegato A ;
2. le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e **saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato**, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
3. le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
4. l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

in relazione alla normativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.** 1

1. il progetto non è interessato da tale normativa;
2. si allega la relazione di cui all'art. 28 della L. 10/91 sui modelli di cui all'allegato E del D.Lgs. 192/05 e 311/06 e s.m.e i. si allega la certificazione energetica dell'edificio secondo quanto disposto al comma 288 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché delle caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche.

in relazione ai condoni edilizi ai sensi delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003, che:

X l'immobile non è interessato da istanze riferita ai condoni edilizi indicati;
❑ è stata presentata istanza di condono edilizio Protocollo n. …….. ai sensi della legge n.: ……..
  ❑ è tuttora in attesa di definizione;
  ❑ si è conclusa con il rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. …… in data _|_|/_|_|/_|_|_|_|;

In fede, 03/08/2023

Il progettista (timbro e firma)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FRIGNONE
Dott. Ing. PIERO FARENTI
Sez. A n. 1733
Settori: civile ed ambientale, industriale, dell'informazione

TABELLA C	Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente PAS sono quelli previsti dal vigente Regolamento di gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia della Comune e precisamente:

Descrizione allegato	Presente	Mancante	Non necessita
Cartella: tutti gli elaborati tecnici dovranno essere contenuti nell'apposita cartella di "Segnalazione certificata di inizio attività", in uso presso il Comune completa di tutti gli allegati. La cartella e tutti gli atti in essa allegati dovranno essere titolati, pena inammissibilità, con espresso riferimento alle tipologia di intervento edilizio così come indicato al punto da 4.2 del Regolamento di gestione del SUE;	❑	❑	
Segnalazione certificata di inizio attività in carta libera su apposito modello in uso presso il Comune e relativi allegati, debitamente compilati con tutti i dati dei soggetti interessati alla S.C.I.A;	❑	❑	
Versamento dei Diritti di Segreteria dell'importo e con le modalità vigenti (***Vedi nota*** [2])	❑	**X**	
Relazione Tecnica a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare;	**X**	❑	
Titolo o autocertificazione (legge 127/97) per il diritto a presentare l'istanza PAS;	**X**	❑	
Scheda tecnica descrittiva della zona di intervento e dei parametri di piano confrontati con i dati di progetto, del tipo di intervento, della tipologia costruttiva (muratura, c.a., ecc.), con riguardo al rispetto delle normative tecniche, delle superfici dei singoli vani distinte per superficie residenziale (Sr) e superficie non residenziale (Snr), calcolo per singolo vano del rapporto tra la superficie finestrata e la superficie del vano;	❑	❑	
Elaborati grafici in duplice copia, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico "esecutivo" e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente contenenti almeno: Estratto di mappa catastale aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o l'area oggetto di intervento; Stralcio della planimetria aerofotogrammetrica (1:25.000 o 1:10.000) della zona interessata, con indicazione dell'intervento; Stralcio dello strumento urbanistico vigente con l'indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Regionale Paesistico con indicazione dell'intervento; Stralcio del Piano Territoriale Provinciale con indicazione dell'intervento; Piante di tutti i piani oggetto di intervento, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario; Prospetti di tutti i lati con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, le finiture, i tipi di infissi; Indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale e relativa superficie netta; Indicazione sulle piante e sui prospetti con colore verde le demolizioni e con colore rosso le parti di nuova realizzazione; Piante con indicazione del rapporto aeroilluminante di ogni singolo locale;	**X**	❑	
AUTORIZZAZIONE/TRASFORMAZIONE di accesso carrabile, rilasciata dal Settore V di questo Ente completa degli allegati grafici progettuale;	❑	❑	❑

Alternativamente alla procedura di cui all'articolo 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ogni e qualsiasi autorizzazione comunque denominata relativa a vincoli la cui tutela non competa, anche in via di delega, all'amministrazione comunale;	❑	❑	
Denominazione dell'impresa per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) unitamente alla documentazione di cui alle lettere c)	❑	❑	
In caso di trattamento di rocce e terre da scavo, idoneo progetto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche o eventuale rilascio di parere da parte dell'ARPA;	❑	❑	
Eventuale altra documentazione necessaria in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. **STUDIO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO**	X	❑	
PREVENTIVO DI CONNESSIONE CON ACCETTAZIONE	X	❑	
Nota Bene: gli elaborati tecnici-relazionali, le dichiarazioni e gli elaborati progettuali dovranno recare una testata dalla quale si evinca chiaramente tutto il contenuto interno in relazione alle disposizioni minime contenute nel presente QUADRO			

.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
02.11.2023
12:50:59
GMT+01:00